SIGMCP *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE

Anno 118 - Numero 261

# LA STAMPA

Sabato 3 Novembre 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 01691 - Selezione periodici: numero 96.66 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221181 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 124.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 261.000 - Abbon. Usa «La Stampa (USPS 664-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101) Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1200. Estero: Austria ss. 18; Belgio fr. 35; Danimarca kr. 8; Francia fr. 6; Germania D.M. 2; Grecia dr. 75; Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 100; Olanda fl. 2.50; Portogallo esc. 100; Spagna pts. 120; Svezia skr. 7.50; Svizzera fra. 1.70; Svizzera Ticino fra. 1.50; Usa $ 1.25; Usa West Coast $ 1.50 - Inserzioni: PUBBLICOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. M. d'Azeglio 60, tel. 85.211; 20122 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Cicerone Fontana 16, tel. 47.55.904; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 592.560; Bologna, via Independenza 24, tel. 226.826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.643; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.628 Tariffe: modulo mm 42x45, per feriali, prezzone a data di vigore tariffa in parentesi. Occasionali L. 425.000 (510.000) modulo; Commerciali L. 369.000 (474.000) - Istituzionali L. 471.000 (565.000); Ricerche personale, a verardi, L. 425.000 (510.000) - Finanziari e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 9500 per parola (Famiglia L. 5200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI
**Tutto libri**
Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

A PAGINA 8

**Viaggio nella nebulosa della burocrazia: La Corte dei conti**

*di Sandro Doglio*

Silvio Pirani Tzanetari presidente Corte dei conti

Delitto Popieluszko: un generale sospeso, due colonnelli in carcere

# Varsavia arresta i mandanti

**Gli alti ufficiali incriminati erano responsabili di servizi al ministero degli Interni - Le spoglie del sacerdote di Solidarnosc portate ieri sera nella capitale - Oggi i funerali alla chiesa di San Stanislao Kostka**

DALLA NOSTRA REDAZIONE

VARSAVIA — Pressato dall'opinione pubblica, che continua a chiedere una rapida ed esemplare giustizia per il delitto Popieluszko, il governo polacco ha preso una serie di drastici provvedimenti disciplinari nei confronti dei funzionari di Stato implicati nel rapimento e nell'assassinio del sacerdote di *Solidarnosc*.

La prima testa a cadere è stata quella di un colonnello del ministero degli Interni, identificato come Adam P., fermato su ordine del ministro, il generale Czeslaw Kiszczak. L'ufficiale, che ricopriva le funzioni di vicedirettore di uno dei dipartimenti principali del dicastero, sarà interrogato nell'inchiesta sull'uccisione di Padre Jerzy Popieluszko.

Contemporaneamente il suo superiore diretto, generale Zenon Platek, è stato sospeso dalle funzioni con decorrenza immediata per «controllo insufficiente» dei suoi subordinati. E non basta. Kiszczak ha deciso inoltre di procedere contro altri mandanti, ordinando il fermo del tenente colonnello Leszek W. (anche il suo cognome, come quello dell'altro arrestato, non è stato ancora reso noto) che era responsabile di sezione dell'Ufficio degli Interni della capitale, la polizia di Varsavia.

Infine il governo polacco ha disposto di degradare i tre ufficiali della polizia segreta arrestati prima che il corpo dell'abate polacco venisse scoperto martedì nel bacino artificiale di Wloclawek, a 11 giorni dal sequestro avvenuto alla periferia di Torun. Si tratta del capitano Grzegorz Piotrowski, e dei tenenti Waldemar Chmielewski e Leszek Pekala, ridotti al rango di soldati semplici. I tre avevano reso testimonianze discordanti sulla dinamica ed i motivi del rapimento, pur riconoscendo di esserne stati coinvolti direttamente.

Le avvisaglie del colpo di maglio si sono avute nel pomeriggio di ieri quando un dispaccio dell'agenzia governativa *Pap* annunciava che il primo ministro e primo segretario del partito operaio unificato (poup), generale Wojciech Jaruzelski, aveva convocato nel suo ufficio il presidente della Commissione degli affari interni del Sejm (Parlamento polacco), Zygmunt Surowiec, «*per discutere dell'attuale situazione nel Paese*».

In precedenza, Jaruzelski si era incontrato con il segretario dell'organizzazione del poup al ministero degli Interni «*per affrontare i problemi connessi al rafforzamento della disciplina nell'ambito del partito e dello svolgimento del servizio*». Due spiegazioni ufficiali che in sostanza confermerebbero la volontà politica del regime di perseguire fino in fondo i colpevoli di questa orrenda tragedia polacca.

**e. sl.**

ALTRO SERVIZIO

VARSAVIA — Le campane delle chiese di Varsavia hanno suonato ieri sera lungamente i rintocchi funebri per onorare il ritorno nella «sua» città di padre Jerzy Popieluszko, il cui corpo è stato restituito alla parrocchia di San Stanislao Kostka.

L'atmosfera di dolore era evidente sui volti delle persone, almeno ventimila, che sfidando il freddo pungente avevano atteso per ore, dinanzi al sagrato, l'arrivo del feretro, trasportato in giornata da Bialystok, una cittadina vicina al confine con l'Unione Sovietica, dove i medici legali avevano eseguito l'autopsia alla presenza dell'avvocato di *Solidarnosc*, Jan Olszewski.

La folla ha subito offerto la dimostrazione della partecipazione popolare alle esequie che avranno luogo oggi. Sarà, dicono quelli di Solidarietà, almeno dieci volte maggiore. Ossia, la più massiccia, la più spettacolare dimostrazione silenziosa di appoggio al disciolto sindacato da quando, ormai tre anni fa, venne imposta nel Paese la legge marziale.

La salma è stata deposta sull'altare maggiore ed immediatamente la gente ha cominciato a sfilare dinanzi al catafalco. Molti piangevano, altri, come a Bialystok, si sono fatti il segno della Croce levando quindi le mani al cielo ad indicare la «V» in segno di vittoria.

La solenne messa funebre verrà celebrata dal primate di Polonia, cardinale Josef Glemp, il quale ha accolto il desiderio dei familiari del sacerdote, in particolare dei genitori Wladyslaw e Marianna, affinché l'abate fosse sepolto all'ingresso della chiesa e non, secondo quanto era stato stabilito in precedenza, in un cimitero della capitale.

Durante la tensione si sta estendendo a macchia d'olio attraverso la nazione, specialmente a Danzica, la città natale di Solidarnosc. Qui uno dei leader della contestazione, Andrzej Gwiazda, in aperto disaccordo con le tesi più moderate di Lech Walesa, ha chiesto ai sindacalisti che lavorano ai cantieri navali di scioperare per un'ora, a partire da mezzogiorno. A Varsavia invece i dipendenti delle fabbriche osserveranno tre minuti di silenzio mentre saranno in corso i funerali. Gli operai delle acciaierie avevano chiesto di poter esporre le bandiere degli stabilimenti a mezz'asta, ma è stato loro risposto che per farlo occorreva un'autorizzazione speciale del ministero degli Interni. Nelle scuole non vi sarà vacanza, agli studenti è stato ribadito che sabato è un normale giorno lavorativo.

La polizia è entrata in stato di allerta e la radio polacca, in un programma agli automobilisti, ha avvisato che oggi verranno chiuse al traffico le principali arterie del quartiere di Zoliborz, quello della chiesa di San Stanislao Kostka.

I grandiosi funerali di padre Popieluszko, afferma il portavoce di *Solidarnosc* Janusz Onyszkiewicz, «*costituiscono una vittoria in tempi brevi per il governo, in quanto esso è riuscito ad evitare che il corteo funebre attraversasse la capitale, ma a lungo andare gli provocheranno grossi problemi*». Le chiese sono infatti diventate il luogo non solo per onorare il giovane sacerdote ucciso ma soprattutto per propagandare il sindacato in nome del quale si battevano.

A San Stanislao uno striscione stesso sulla facciata dice: «*Dio trionferà sul diavolo*». Le prime tre parole sono scritte con i caratteri tipici di *Solidarnosc*, l'ultima secondo lo stile tipografico del giornale del partito comunista.

**Roger Boyes**

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

## Ex diplomatico polacco «Il Kgb ha ucciso il prete»

**NEW YORK — L'ex ambasciatore polacco in Giappone, Zdzislaw Rurarz, rifugiatosi negli Stati Uniti nell'82, ha accusato il Kgb, i servizi segreti sovietici, di avere ordito l'assassinio di padre Popieluszko.**

**L'ex ambasciatore ha aggiunto: «Sono persuaso che sono stati i sovietici a uccidere padre Popieluszko, anche se questo non emergerà mai dal processo... L'assassinio è un monito al generale Jaruzelski affinché sia più duro con l'opposizione, oppure è una promessa per la sua sostituzione... Il generale non è ben visto a Mosca: possa da patriota, il che va di nazionalismo, parla di riforme economiche che odorano di eresia».**

I dati dell'Istat

## Inflazione più 1% in ottobre

**ROMA — La discesa dell'inflazione segna il passo, anche se i dati resi noti ieri dall'Istat sono incoraggianti: in ottobre i prezzi al consumo sono saliti dell'1%. Si tratta di un aumento superiore allo 0,7% di settembre, ma inferiore ai primi risultati allarmanti che erano arrivati dalle grandi città e che denunciavano ritocchi dell'1,2%. Si tratta comunque dell'aumento più basso, per il mese di ottobre, degli ultimi tredici anni.**

**L'inflazione tendenziale risulta così scesa dal 9,3 al 9,1% (un anno fa era il 13,1%), mentre l'inflazione media resta ancora superiore al fatidico 10%.**

**L'incremento dei prezzi registrato in ottobre, su base annua, è stato del 7,1% per l'insieme dei prodotti e servizi a prezzi amministrati o comunque controllati e del 9,7 per gli altri prodotti e servizi.**

**Con riferimento ai singoli capitoli, i tassi annui di incremento sono stati del 7,8 % per l'alimentazione, del 10,6 per l'abbigliamento, del 9,5 per elettricità.**

(A pag. 2 e 11 i servizi)

Svetlana fuggì in America 17 anni fa

# Tornata in Russia la figlia di Stalin

**Un comunicato del Soviet Supremo annuncia che le è stata restituita la nazionalità sovietica - La cittadinanza concessa anche alla figlia Olga**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Diciassette anni dopo la fuga in Occidente, la figlia di Stalin è tornata a Mosca: Svetlana Alliluieva, annuncia il Presidium del Soviet Supremo in un comunicato diramato ieri pomeriggio dalla Tass, ha chiesto e ottenuto che le fosse restituita la cittadinanza sovietica.

Dall'Inghilterra, per l'esattezza da Cambridge, dove aveva trascorso gli ultimi due anni, ha portato con sé la figlia Olga, di 13 anni, nata dal suo brevissimo e tempestoso matrimonio americano con l'architetto William Peters; e anche alla nipotina di Stalin, un'americana che mai aveva messo piede in Urss, il Presidium ha «concesso», con l'ukase di ieri, la cittadinanza sovietica. Inatteso, quel comunicato ufficiale è stato la fulminea conferma di voci e notizie diffusesi poche ore prima a Londra; ma nulla di certo, per ora, emerge sui motivi che hanno spinto la figlia di Stalin a quella decisione.

Si sa che Svetlana Alliluieva — o la signora Peters, come continuava a farsi chiamare anche dopo il divorzio del 1972, dopo appena due anni di matrimonio — era profondamente delusa dell'Occidente. «*Da almeno dieci anni* — ha detto alla stampa lo storico Roy Medvedev — *essa provava una crescente avversione per la "american way of life" e malumore que-*

Svetlana Stalin torna in Urss dopo 17 anni in Occidente

*sta decisione*». Ma pare che sia stata la molla della nostalgia, soprattutto — come precisa Medvedev — per i due figli lasciati in Urss, ad averle fatto prendere quella decisione non certo facile e probabilmente molto sofferta. Qualcuno dice anche che la figlia di Stalin possa essere gravemente malata, e che per questo abbia voluto tornare in patria. Forse un giorno sarà lei a dire quali siano stati i suoi motivi.

Ma ancor più misteriose restano per ora le considerazioni che possono avere spinto il Cremlino a restituirle la cittadinanza, cioè a una decisione senza precedenti — perlomeno dagli Anni Quaranta — per un transfuga.

Accusata di «*tradimento*» quando passò in Occidente a cavallo fra il 1966 e il 1967, denunciata come «*strumento della Cia*» quando pubblicò il suo libro di memorie ripudiando il padre e il comunismo, nuovamente attaccata quando nel 1969 bruciò il suo passaporto sovietico giurando che mai più sarebbe tornata in Urss, accusata infine di avere «*macchiato l'onorevole titolo di cittadino dell'Urss*» quando nel gennaio 1970 un decreto del Presidium glielo tolse, Svetlana Alliluieva deve avere offerto al Cremlino una valida contropartita politica per ottenere oggi ciò che ha ottenuto. Assisteremo presto a una sua comparsa in pubblico — come è accaduto nel recente caso del giornalista Oleg Bitov — per una feroce denuncia dell'Occidente e in particolare degli Stati Uniti? «*La pratica per ottenere la cittadinanza* — dice ancora Medvedev — *è stata avviata un anno fa*»: l'annuncio di ieri è quindi frutto di una trattativa che ha potuto chiarire in anticipo ogni minimo particolare.

**Fabio Galvano**

(Altro servizio a pag. 5)

Sono più di 500 le vittime della violenza che gli appelli e l'esercito non riescono a fermare

# Oggi si bruciano le spoglie di Indira nella grande paura di un massacro

DAL NOSTRO INVIATO

NEW DELHI — Non sono serviti a molto gli appelli alla pace, né il dispiegamento di truppe da combattimento accanto alla polizia, né l'ordine di sparare a vista su chiunque manifesti intenzioni violente. Ieri, terzo giorno dopo l'assassinio di Indira Gandhi, la mortale catena delle vendette, o delle azioni che si richiamano alla giustificazione della vendetta, ha continuato a reclamare vittime. Per questa lugubre contabilità ormai le decine non bastano più: un bilancio ufficioso, ieri sera, registrava cinquecento morti, equamente divisi tra la capitale e la sterminata provincia indiana. Mentre si rendono gli estremi onori ad Indira, il futuro immediato di questo Paese appare indecifrabile. C'è chi teme, a breve scadenza, qualcosa di simile ai giorni terribili della spartizione India-Pakistan, quando indù e musulmani si massacrarono colpendo a morte, fra l'altro, il sogno gandhiano della non violenza.

Il potere è visibilmente inquieto. Tanto che a metà pomeriggio la televisione ha interrotto la diretta «no stop» della folla che continua a sfilare davanti al corpo di Indira. E' visto Rajiv, il figlio della statista assassinata, recarsi al suo tavolo di primo ministro, sotto un sorridente ritratto della madre. Ha parlato due minuti, ha detto che «*gli incendi, i saccheggi, gli assassinii*» devono cessare e ha garantito che il governo userà tutti i mezzi per farli cessare. Poi sono tornate le immagini del grande lutto: il corpo cosparso di fiori sul catafalco, la gente che lissa un attimo il volto livido di Indira, e per quell'attimo ha fatto una coda di ore sotto il sole.

Attorno a quella coda, che si snoda per chilometri tra gli ampi viali di New Delhi, il clima era più disteso, ieri, rispetto al giorno prima. I quartieri centrali della città sono sotto il controllo delle forze armate: soprattutto quei sedici chilometri tra Teen Murti, dov'è il corpo di Indira, e Raj Ghat, dove questo pomeriggio Indira sarà arsa secondo il rito indù. L'itinerario del corteo sarà presidiato da migliaia di uomini in armi, già da ieri appostati nei grandi prati all'inglese che bordano molte strade.

Al centro di New Delhi, ieri, pareva che il più fosse passato: soltanto verso sera, all'inizio di un coprifuoco ormai consolidato, si è sentito qualche isolato colpo di fucile, mentre non si sono ripetuti gli incendi dei giorni prima. Ma è nei sobborghi che la giornata è stata violenta. Nelle periferie meridionali, per esempio, dove in mattinata sono ripresi i saccheggi, dove soltanto a mezzogiorno l'afflusso di nuove truppe ha riportato una calma elettrica, irreale, esplosiva.

O nelle aree più remote di Tranyamuna e di Shahdara: grandi sobborghi quasi risparmiati, i primi due giorni, dalle violenze di massa, e investiti ieri dall'onda della vendetta anti-sikh. Una cinquantina di morti, dice la polizia, solo in quelle sterminate aree suburbane, che si estendono oltre il fiume Jamuna. Dal resto del Paese arrivano notizie contraddittorie. Alle aree in cui la calma sembra ritornata, come il Bengala, si contrappongono aree, come l'Uttar Pradesh, in cui si registrano nuove violenze e decine di morti. A Bombay, che è la capitale economica e finanziaria del Paese, si segnala la paralisi di ogni attività.

Veniva da Bombay uno dei treni sui quali ieri, al loro arrivo nella stazione di Delhi, sono stati trovati undici morti. Li avevano uccisi a bastonate durante il viaggio. Altri viaggiatori diretti nella capitale sono stati assaliti un paio di stazioni prima. Si pensa che siano sikh, secondo altre versioni sono invece indù che subiscono la controvendetta dei sikh. Sempre nella zona della stazione ferroviaria, ieri mattina, tre impiegati della radio indiana sono stati uccisi mentre andavano al lavoro: sikh, si presume, intenti alle ordinarie occupazioni in una giornata che, in quel momento e in quell'ora, pareva preannunciarsi tranquilla.

La difficoltà delle comunicazioni in città, la rarefazione dei taxi, rendono impossibile andare a controllare che cosa accada in certe aree suburbane. Perché ai tassisti sono rari, decimati dalla distruzione delle macchine appartenenti ai sikh, rarissimi sono quelli disposti a dirigersi verso le zone calde, o che essi, in base alle loro valutazioni, presumono calde. La loro inquietudine è accresciuta dalle carcasse di auto bruciate che ormai sono parte

**Alfredo Venturi**

(Continua a pagina 2 in questa colonna)

### Sikh in Italia condannano l'assassinio

**BOLOGNA — La comunità sikh in Italia si è dissociata dalle manifestazioni di gioia avvenute in Gran Bretagna dopo l'assassinio di Indira Gandhi. A Bologna, i rappresentanti della «Sikh Dharma Brotherhood», organizzazione che raggruppa migliaia di sikh in Europa, hanno dichiarato di ritenere «assolutamente irresponsabili coloro che si sono macchiati dell'omicidio di Indira».**

**Hanno aggiunto che sono degli irresponsabili coloro che hanno festeggiato il tragico evento.**

### No di Tichonov all'incontro con Shultz

**NEW DELHI — Il capo del governo sovietico, Nikolai Tichonov, ha respinto la proposta di un incontro avanzata dal segretario di Stato americano, George Shultz, che aveva pensato di cogliere l'occasione della loro presenza a New Delhi per i funerali di Indira Gandhi.**

**Lo ha annunciato il portavoce del Dipartimento di Stato, John Hughes. Ha Tichonov che Shultz sono già giunti a New Delhi alla guida delle rispettive delegazioni che prenderanno parte oggi alle esequie di Indira.**

Altri otto sono feriti gravi

# Attentato in Cile Uccisi 4 agenti

**SANTIAGO — Quattro agenti della polizia cilena sono morti e altri otto sono rimasti gravemente feriti in un attentato a Valparaiso, la seconda città del Paese.**

**Secondo la versione ufficiale del gravissimo episodio, un «commando» non identificato ha lanciato una potente carica esplosiva contro un automezzo militare che stava rientrando in caserma lungo una strada poco frequentata. Fino a questo momento nessun gruppo si è attribuito la responsabilità dell'attentato.**

**Gli agenti uccisi facevano parte del reparto anti-disordini entrato in attività la scorsa settimana durante i due giorni di scioperi e di proteste contro il regime del generale Augusto Pinochet promossi dai sindacati di sinistra.**

**Intanto si è appreso che Papa Giovanni Paolo II visiterà il Cile nel prossimo anno.** *(Ansa)*

A Varese sul Monte di San Carlo

# Accolgono il Papa 40 mila persone

**MILANO — Quarantamila persone hanno accompagnato Giovanni Paolo II all'inizio del pellegrinaggio di tre giorni sulle strade di San Carlo, al Sacro Monte di Varese. La folla lo ha seguito lungo la salita recitando con lui il rosario. Seguita ad un passo dal cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, il Papa ha salito il percorso fino agli 880 metri di Santa Maria del Monte fermandosi solo nei luoghi e nei momenti previsti dalle devozioni.**

**Ieri Giovanni Paolo II non ha fatto accenni alla Polonia dove oggi si celebrano i funerali di padre Popieluszko.**

**In elicottero il Papa ha poi raggiunto Milano dove ha celebrato il suffragio per i defunti.**

(A pagina 2 il servizio di Mauro Fabbri)

Novara, l'ex calciatore della Juventus ha riportato due fratture e la lesione del polmone

# Bettega fuori strada con l'auto: grave

Novara. Roberto Bettega ricoverato d'urgenza in ospedale

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Roberto Bettega, il popolarissimo campione della Juventus e della nazionale, è ricoverato in gravi condizioni all'Ospedale Maggiore di Novara. Ieri pomeriggio alle 16.15 è finito con l'auto contro lo spartitraffico dell'autostrada Torino-Milano, poco oltre il casello di Borgo d'Ale: sbalzato dall'abitacolo, è finito in mezzo alla carreggiata. E' stato sfiorato da almeno quattro auto prima che il traffico venisse bloccato.

Tra i primi soccorritori un medico neurologo, il dottor Ibrahm, che, chiamata una ambulanza, l'ha fatto trasportare al più vicino centro specializzato: la neurochirurgia dell'ospedale novarese.

Qui i medici gli hanno riscontrato una frattura al cranio (il trauma è stato localizzato nella regione occipitale con irradiamento alla base destra) oltre a una frattura dell'ottava costola destra con piccolo pneumotorace. La prognosi è riservata: soltanto oggi, dopo una seconda tomografia, il primario professor Geuna sarà in grado di precisare i tempi di guarigione.

Il medico di servizio, dottor Roberto Regalia, dopo i primi esami non si è dichiarato pessimista: «*Se non intervengono complicazioni come ematomi o versamenti, Bettega potrebbe essere dimesso da questo reparto già fra una settimana*». La convalescenza, nella migliore delle ipotesi, dovrà essere più lunga: «*Almeno un mese*».

Il fatto più preoccupante non sembra essere il trauma cranico, ma la lesione al polmone.

Bettega è cosciente, sa di aver avuto un incidente grave ma non ha voluto che la notizia arrivasse alla sua famiglia dai medici. Sono stati i dirigenti della Juventus a telefonare alla moglie in serata, rassicurandola sulle condizioni di Roberto: la signora e il fratello sono ora al suo capezzale.

Roberto non sa come sia avvenuto l'incidente. Racconta il dottor Alberto Martinverni che ha eseguito la prima tomografia assiale computerizzata sul calciatore nel reparto di radiologia: «*Gli ho parlato a lungo, gli ho domandato della famiglia, dei figli, della professione, del campionato canadese: mi ha risposto esattamente e puntualmente. E' perfettamente cosciente: buon segno. Soltanto non ricorda assolutamente come sia avvenuto l'incidente: ha un vuoto di memoria; forse in quel momento è stato colpito da un malore*».

Secondo la prima ricostruzione, Bettega era diretto verso Milano sulla sua «A 112». Ha perso il controllo all'improvviso, è finito contro lo spartitraffico tra Borgo d'Ale e Santhià. «Esattamente al km 40,800» spiegano alla «Stradale» di Villarboit che ha eseguito i rilievi. L'utilitaria non è stata urtata da altre auto e la sbandata pare dovuta a un malore: «*Dai primi esami risulta che Bettega si è messo al volante subito dopo pranzo*», hanno spiegato i medici.

Bettega, attualmente in forza ai canadesi del Toronto Blizzard, probabilmente aveva un appuntamento a Milano con i dirigenti di qualche squadra italiana (si parla di Udinese, Milan o Lazio) per discutere un eventuale ingaggio temporaneo.

L'incidente è l'ultimo episodio sfortunato della carriera di Roberto Bettega: 33 anni (è nato a Torino il 27 dicembre 1950), dopo aver giocato un anno nel Varese in serie B sotto la guida di Liedholm, esordì in bianconero a Catania nel 1970, ma due anni dopo un malanno ai polmoni lo costrinse ad un lungo periodo di inattività.

Fu bloccato dai medici dopo Fiorentina-Juventus del 16 gennaio 1972 e riprese gli allenamenti ad agosto, in occasione del raduno precampionato della Juventus. Approfittò della sosta per sposarsi, ma ebbe un altro incidente d'auto nel luglio dello stesso anno presso Pinerolo, dal quale uscì indenne: nello scontro rimasero ferite la moglie, la madre e la suocera.

**Bruno Gianotti**

(Altri servizi nello sport)

**Oggi l'ultimo addio a Eduardo. I funerali in diretta su Raidue**

Servizi in pagina spettacoli

Giovane inglese viola elaboratore

# Con il computer spia Filippo di Edimburgo

**LONDRA — *Un giovane di 19 anni, esperto di computer, è riuscito ad «entrare» nell'elaboratore della compagnia dei telefoni britannica e a leggere messaggi personali del principe Filippo di Edimburgo. Non contento, il giovane ha esaminato la posta elettronica di un agente di Borsa londinese e ha modificato il cambio sterlina-dollaro sul video del servizio telematico pubblico «Prestel».***

***I particolari dell'«impresa» sono stati rivelati ieri dal Daily Mail. Un redattore, Peter Sheridan, ha assistito dal vivo in un appartamento londinese alle operazioni compiute dal giovane utilizzando un «personal» pagato 200 sterline e un normale apparecchio televisivo. Tutto è stato possibile dopo che il ragazzo e due suoi amici erano riusciti alcuni giorni prima ad avere accesso al computer della «Prestel», trovando un elenco dei codici di ingresso segreti degli utenti.***

***A questo punto è stato facile, come ha riferito Sheridan, leggere anche gli auguri inviati dal principe Filippo alla principessa Diana in occasione del suo compleanno.***

***Una portavoce di Buckingham Palace, che ha chiesto di non essere nominata, ha dichiarato che il principe Filippo si serve effettivamente del servizio telematico «Prestel», ma ha aggiunto di non «sapere niente di questo presunto incidente».***

***Stando al Daily Mail, un funzionario della «British Telecom» ha affermato ieri sera che «verrà fatto di tutto per assicurare che fatti del genere non si ripetano» e ha annunciato che «saranno cambiati tutti i numeri di identità degli utenti». La compagnia britannica si è finora rifiutata di commentare la vicenda.***

Colloquio al Quirinale sui problemi dell'economia e della politica

# Pertini si compiace con Craxi Contro l'inflazione si va bene

**Per il governo la scadenza più temuta è il dibattito Andreotti-Giudice con voto segreto**

ROMA — «*Salutami tanto il Papa, che non vedo dal luglio scorso, dal giorno della bella gita in montagna, sull'Adamello*». Così Pertini si è congedato ieri da Craxi il quale, domenica, incontrerà Wojtyla a Milano in due occasioni: al mattino la prima, durante la visita ufficiale del Pontefice, e in colloquio privato la sera, senza testimoni.

Craxi è andato al Quirinale per illustrare a Pertini, in anteprima, una nota della Presidenza del Consiglio che commenta le buone notizie sull'inflazione: il tasso tendenziale è passato dal 9,8 di settembre al 9,1 in ottobre. Pertini l'ha letta con attenzione e si è complimentato con il Presidente: «*E'la battaglia più dura. Vedo che sta andando bene*». Secondo la nota, in ottobre «*si conferma e si accentua il calo dell'inflazione nel nostro Paese, mentre si ha conferma di un andamento del deficit pubblico inferiore alle più recenti previsioni, che lo collocavano sui 96 mila miliardi su base annua*».

«*Il periodo autunnale, tradizionalmente caratterizzato da forti rincari — precisa il documento — segna la punta massima del processo di disinflazione che da un anno e mezzo si verifica senza interruzione. Vengono così ancora una volta smentiti gli allarmismi strumentali*».

La nota che Craxi ha consegnato a Pertini conclude affermando che «*gli andamenti in atto sono influenzati in modo determinante dal blocco dell'equo canone, che comincia ad essere registrato con la rilevazione trimestrale di ottobre*». Il blocco non eviterà, pertanto, che per l'85 il capitolo «abitazione» segni un incremento medio molto più elevato degli altri prezzi medi. Sarà, viceversa, l'86 ad essere maggiormente influenzato dal provvedimento.

Buone notizie anche nel confronto tra la riduzione dei prezzi in Italia e negli altri paesi Cee: in un anno e mezzo, la Comunità ha ridotto il livello di inflazione di circa due punti: l'Italia di quasi sette, passando dal 16,4 per cento dell'aprile 83 al 9,7 del settembre 84.

Pertini e Craxi hanno poi discusso dei problemi politico-parlamentari. Sono stati difficili di una settimana fa, ma sempre assai complessi e lesti. Craxi ha parlato di tre scadenze delicate: il dibattito sui «punti caldi» della legge finanziaria che avrà inizio dalla prossima settimana alla Camera; quello in Senato per la legge Visentini sul fisco, con le polemiche tra pri da una parte, dc e psdi dall'altra. E, infine, della scadenza più ingrata per il governo: il 22 novembre, Camera e Senato si riuniranno in seduta congiunta per l'esame di tutta la vicenda Andreotti-generale Giudice-Tanassi. In aula saranno lette due relazioni: una di maggioranza e una di minoranza. Poi l'assemblea congiunta, a scrutinio segreto, voterà su tre ipotesi: l'archiviazione del provvedimento; la messa in stato d'accusa; un eventuale, ulteriore supplemento di indagini.

Dal Quirinale, Craxi è poi andato al Senato, per rendere omaggio alla salma del senatore a vita Eduardo De Filippo. E' stato avvertito che il presidente Cossiga era in sede e Craxi ha chiesto di incontrarlo. Il colloquio è stato breve e molto cordiale. Anche a Cossiga, Craxi ha consegnato la nota con le notizie sull'inflazione. Si è discusso del dibattito su Sindona, concluso la settimana scorsa con un successo della mozione del governo. Poi Craxi si è informato bene sull'iter della legge Visentini.

Il psdi ritiene per introdurre «*miglioramenti significativi alla legge*». Secondo i socialdemocratici, Visentini si è dimostrato aperto al dialogo «*mentre non sono comprensibili certe intransigenze di taluni esponenti repubblicani*». Spadolini risponde con un articolo sulla Voce dove viene più volte citato, e in modo positivo, l'editoriale della *Stampa* di sabato scorso. «*Vogliamo ricordarlo ancora — precisa il leader del pri — le misure contenute nel pacchetto fiscale sono state approvate in consiglio dei ministri all'unanimità, e dunque basterebbe che tutti dimostrassero l'onestà intellettuale del ministro Visentini e sottoscrivessero le sue parole; «non ho l'abitudine di approvare un provvedimento in consiglio dei ministri per poi parlarne male»*. Il leader del pri afferma di non condividere «*alcune manifestazioni di moralismo astratto e tanto meno di caccia alle streghe*».

**Luca Giurato**

Aperta la caccia al milione di voti del pr che non si presenterà alle amministrative

# I radicali ai partiti: non siamo in svendita Il congresso incerto sul nome del segretario

ROMA — Un milione e duecentomila voti radicali, sulla carta o almeno nei calcoli degli altri partiti, in «libera uscita» alle elezioni amministrative di primavera: la caccia è aperta come in è il discorso legato alle prossime scadenze parlamentari (legge finanziaria e vicenda Andreotti). Quanto basta per spiegare l'improvvisa benevolenza delle forze della maggioranza nei confronti dei pr. Mai tanti leaders prestigiosi erano intervenuti ad un congresso radicale. E soprattutto mai democristiani e socialisti, pur negli inevitabili distinguo, avevano speso tante parole e si erano impegnati con solenni promesse (l'approvazione della legge contro lo sterminio per fame e l'aumento dei minimi ai pensionati) per ammorbidire i «vecchi tornici della partitocrazia».

Dal dibattito-fiume che ha riempito la terza giornata del congresso (ha parlato anche la moglie di Giuliano Naria, Rossella Simone) è arrivata la seguente risposta: le forze del «regime partitocratico» non si facciano illusioni. Il partito radicale non è in svendita, non ha alcuna voglia di diventare la ruota di scorta di altri (psi), non farà mai il donatore di sangue. Il gruppo dirigente e una buona parte degli iscritti ritengono che l'unica strategia vincente sia quella tracciata negli ultimi dodici mesi: non solo in Parlamento, associazionismo, impegno sulle battaglie della fame nel mondo, con la legge che dovrà essere approvata entro Natale, dei diritti civili, astensione e sciopero del voto alle elezioni di primavera, appoggiando liste civiche o «verdi» disancorate dai partiti, ma solo nei Comuni dove esistono le condizioni per partecipare.

Non ha senso avere un consigliere comunale, frustrato e del tutto inutile, dove, quasi dappertutto, impera la partitocrazia, spiegano Giovanni Negri, Gianfranco Spadaccia e i dirigenti del «gruppo storico». E i voti in libera uscita? La pioggia di astensioni e di schede nulle alle politiche del 1983, chiariscono, dovrebbe aver insegnato qualcosa. Insomma, a sentir loro, il milione e passa di suffragi che fanno gola agli altri, verranno dispersi e soltanto «*una minima parte finirà ai nostri soliti oblatori*». E se il governo spianerà la strada alla legge sui finanziamenti per la fame nel mondo? L'interrogativo resta in sospeso, anche se, stando agli umori del congresso, sembra che i radicali siano poco disposti a compromessi.

A 48 ore dalla fine dei lavori, i giochi per la segreteria e la carica di tesoriere ieri erano ancora aperti. A decidere saranno domani gli 800 iscritti presenti in platea. «*Io candidata? Nemmeno per sogno. Mi aspettano quattro mesi di vacanze*» informa Emma Bonino. Francesco Rutelli, indicato fra i papabili con maggiori chances, è perplesso. Gianfranco Spadaccia, protagonista di un efficace intervento, si trincera nel «no comment». Massimo Teodori, cui è stato chiesto se era disponibile, avrebbe rifiutato anche perché ha un ruolo insostituibile nelle commissioni parlamentari d'inchiesta. Cicciomessere preferisce lavorare nel Parlamento europeo, dove dovrebbe subentrare a Emma Bonino.

Così, ieri sera si parlava soprattutto di Giovanni Negri e di Gianluigi Melega. Il primo, torinese, 39 anni di militanza compiuti, dieci di militanza tra i radicali, ex deputato e vicepresidente del gruppo, parlando nel pomeriggio ha difeso con successo, strappando molti applausi, le scelte del partito. I suoi bianchi «*parlano da sé*». A Melega, contrario tra l'altro al non voto in Parlamento, ha detto: «*Non si può rinunciare di versi dagli altri, come per noi è indispensabile, diventando uguali col voto alle Camere, partecipando alle amministrative per avere posti*».

Spadaccia, nella sua accorata arringa difensiva del pr, ha riassunto le tesi di Marco Pannella: «*Ci davano tutti per finiti mentre invece li abbiamo clamorosamente smentiti. Dobbiamo utilizzare la nostra forza*». Pannella, attivissimo nel gruppo di lavoro sulla droga, esalta il ruolo del partito: poco più di tremila iscritti hanno prodotto alle europee un milione e duecentomila voti; cambiare un partito così vivace «*è pura follia*».

Melega, unico candidato fuori dalla maggioranza, è il primo a rendersi conto che i giochi sono ancora aperti. Parlerà oggi illustrando la sua mozione, alternativa alle altre due che verranno presentate.

**Giuseppe Fedi**

La prima tappa della visita di tre giorni in Lombardia e Piemonte

# *Intorno al Papa 40 mila persone sul Monte di San Carlo Borromeo*

**Il Pontefice portava l'anello e la croce del Santo - In serata a Milano: «Anche in questa città si muore per la solitudine, l'abbandono e il disprezzo della vita»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — In 40 mila hanno atteso Giovanni Paolo II all'inizio del pellegrinaggio di tre giorni sulle strade di San Carlo, al Sacro Monte di Varese, dedicato alla Madonna e particolarmente caro al Santo, del quale il Papa porta il nome. Per l'occasione la Fabbrica del Duomo ha prestato al Pontefice l'anello e la croce pettorale del Santo. E' stato qui, nel suo discorso alla popolazione del Varesotto, pronunciato al termine dei 1600 metri di percorso nell'ascesa al Monte, compiuta recitando il Rosario, che Papa Wojtyla ha spiegato per la prima volta perché abbia sentito la necessità di questo ritorno in terra lombarda a poco più di un anno dalla visita in questa che è la diocesi più popolosa della cattolicità.

«*Sia per onorare San Carlo, vero gigante nella storia della Chiesa — ha detto — sia per riferirsi alle fonti della sua vita e del suo insegnamento, termine di confronto valido per la vita cristiana di oggi*».

La folla lo ha atteso per ore e quando è arrivato lo ha accompagnato lungo la salita recitando con lui il rosario in una atmosfera concentrata, abbastanza diversa da quella che solitamente accompagna il Pontefice nelle sue apparizioni pubbliche. Seguito ad un passo dalla figura alta del cardinale Mario Maria Martini, arcivescovo di Milano, il Papa ha salito il percorso fino agli 880 metri di Santa Maria del Monte senza apparente fatica, fermandosi solo nei luoghi e nei momenti previsti dalle devozioni anche se di tanto in tanto l'arciprete del santuario, monsignor Machi, per tanti anni vicino prima al cardinale Montini e poi allo stesso divenuto Paolo VI, dava l'impressione di invitarlo alla prudenza.

Il tempo, per questa seconda visita del Papa in Lombardia, era splendido. Dal Sacro Monte di Varese si vedeva sino al Monte Rosa e al Monviso da una parte e fino alle montagne del Lecchese e a quelle della Svizzera dall'altra. La salita del Papa si è svolta, punteggiata dai canti di due cori che si inserivano nella recita delle preghiere, mentre il buio calava e la pianura cominciava a nascondersi dietro una nebbiolina sottile ma gelida.

Quando il Papa è stato sulla cima è rimasto a lungo a rispondere agli applausi mentre gli veniva deposto sulle spalle un mantello rosso. Lo spettacolo davanti a lui era suggestivo: le luci del cammino della Via Crucis che si inerpica sulle pendici del monte e, più sotto, quelle della pianura.

Durante questa fase della sua giornata, Giovanni Paolo II non ha fatto accenni alla Polonia dove oggi, mentre sarà a Pavia e a Varallo Sesia, si celebrano i funerali di padre Popieluszko. E' stato l'arcivescovo di Milano, dopo aver ricordato che ieri era il 30° anniversario della prima messa di Karol Wojtyla, a dire: «*Pensiamo anche con dolore a coloro che nei giorni scorsi sono stati tolti violentemente da questo mondo nella sua diletta patria, la Polonia, in Cile, in Italia*».

A Varese il Papa era arrivato in elicottero direttamente dall'aeroporto della Malpensa. Dopo l'ascesa al monte lungo le quattordici cappelle, sul piazzale del santuario si è incontrato con le autorità e i parrocchiani, ha visitato il monastero di clausura delle reclute ambrosiane e il museo del santuario; quindi, lo volo, ha raggiunto Milano dove, secondo il rito ambrosiano, ha celebrato il suffragio per i fedeli defunti. In quest'occasione, per la seconda volta nella giornata è stato fatto il nome della Polonia, sempre insieme a quello di altri punti caldi della Terra.

Dal primo pomeriggio intorno al cimitero maggiore si era andata raccogliendo una grande folla, stimata al termine della funzione in 20 mila persone. Qui le acclamazioni di «Viva il Papa», al contrario che a Varese, sono state intense e prolungate, tanto che è stato il Pontefice a interromperle ricordando che si trattava di una funzione religiosa nel giorno dei defunti. Il silenzio ha accompagnato il suo discorso e i canti previsti dal rito, poi sono tornati gli applausi.

«*Anche a Milano* — ha detto tra l'altro il Papa con accenni che sono anche politici — *si muore per la solitudine, per l'abbandono, per il disprezzo della vita che inizia o finisce, per l'aggressione ingiusta, per l'egoismo di chi non pensa ai gravi bisogni degli altri, per l'inosservanza o la carenza delle leggi*».

Terminata la funzione, Giovanni Paolo II è andato in arcivescovado dove trascorrerà la notte. Davanti al palazzo erano da tempo riuniti i giovani di «Comunione e Liberazione» che, come già in occasione della visita precedente, hanno costretto il Papa ad affacciarsi ad una delle finestre acclamandolo con insistenza. Questa volta la «strappo» al cerimoniale era però previsto dato che un microfono era pronto da ore.

**Mario Fabbri**

I lavori a Cagliari fino a domani

# Riuniti a congresso i federalisti europei

CAGLIARI — «*L'insegnamento dell'idea europea, nelle istituzioni politiche come nei rapporti sociali ed economici, non è un dono che l'avvenire possa gratuitamente elargirci, ma pretende, al contrario, l'adesione e l'attivo impegno di chiunque sia convinto della vitale necessità di un orizzonte più vasto per i popoli del nostro continente, il solo che permetta oggi, e ancor più domani, di sostenere le sfide del rinnovamento tecnologico, del progresso culturale e sociale, della pace*». Con la lettura di questo messaggio del presidente della Repubblica Sandro Pertini si è aperto, ieri a Cagliari, il XII Congresso nazionale del movimento federalista europeo che si concluderà domani.

Nella sua relazione introduttiva, il presidente del mfe, Mario Albertini, ha sottolineato che la crisi della nostra società dipende dalla cattiva distribuzione del potere, in quanto un solo livello della vita sociale (quello nazionale) ha un potere indipendente. Secondo Albertini per la complessa articolazione della società moderna è, invece, necessaria un'organizzazione del potere altrettanto articolata, in modo da garantire una reale autonomia a tutti i livelli (comunale, regionale, nazionale, europeo e, in prospettiva, mondiale).

Albertini ha sostenuto che soltanto uno Stato federale consente di organizzare in maniera articolata la società, garantendo nello stesso tempo l'autonomia e la coordinazione fra i vari centri di potere. Nell'attuale fase storica, la battaglia per l'affermazione del federalismo coincide — ha aggiunto — con la battaglia per la creazione dell'Unione europea, resa possibile grazie al progetto di trattato approvato dal Parlamento europeo.

Infine, Albertini ha reso noto che in occasione del prossimo vertice europeo, che si terrà in Italia, i federalisti promuoveranno una grande mobilitazione, sotto lo slogan «Un milione di cittadini in piazza per l'Unione europea». *(Ansa)*

# Torna nella sua parrocchia

Varsavia. Il feretro di padre Popieluszko è portato a spalle nella sua parrocchia di S. Stanislao Kostka

## Borges parla al convegno sul «secondo rinascimento»

MILANO — «*Poeta è colui che,è sensibile a ciò che gli accade intorno e riesce a trasformare le sensazioni in parole, vale a dire in simboli. Alla mia età, ho imparato che è meglio non seguire alcuna estetica. Ciascun individuo segue una personale estetica: io attendo che l'idea poetica arrivi, senza intervenire. Scrivo a dispetto di me stesso*». Lo ha detto Jorge Luis Borges al congresso su «Il secondo rinascimento: la finanza e la scienza» organizzato dalla Fondazione Verdiglione nella sua nuova sede, la Villa Borromeo di Senago.

Il grande scrittore e poeta argentino ha parlato delle fonti della sua poesia alla prima delle tre giornate della manifestazione, in cui intellettuali di varia disciplina e nazionalità si riuniscono per fare un'«*analisi della struttura direttiva dell'industria, della banca e dell'assicurazione*».

# La pira funebre di Indira

(Segue dalla 1ª pagina)

del paesaggio urbano. E dal fatto che, quando si incontra un gruppo di dimostranti, quelli scrutano la macchina da lontano per vedere se al posto di guida troneggino per caso il turbante e la barba di un autista sikh.

Naturalmente, gente di questa setta nell'occhio del ciclone non se ne trova più molte poche macchine che percorrono la capitale. Ho visto invece un gruppo di sikh al lavoro davanti al più centrale dei loro templi, nel cuore della Delhi imperiale. Stanno costruendo una specie di barricata in muratura all'interno della cancellata che protegge il sacro recinto. E' vero che finora una robusta cintura di polizia ha salvato il tempio dalla furia degli incendiari, ma non si può mai sapere. Così questi strani, arcaici personaggi, troppo orgogliosi per confessare la paura ma abbastanza avveduti per prendere qualche precauzione, lavorano su il loro muro di mattoni.

Fuori da un altro tempio sikh, distrutto questo col fuoco la seconda notte dopo l'attentato, un rappresentante della comunità mostra con orrore un libro di preghiere bruciato. Dice che uno dei loro è morto tra le fiamme, nel tentativo di salvare gli arredi sacri. Dev'essere dall'interno di questo tempio che, durante l'assalto, sono partite le scariche di fucileria che hanno falciato tre poliziotti. L'uomo dal libro bruciato non conferma. Dice che, certo, come sikh, nutriva avversità per Indira e la sua politica («*Politica?, ha mandato i soldati a massacrare i nostri nel tempio d'oro di Amritsar, è politico questo?*»), ma non per questo si giustifica l'ondata di violenza popolare che è abbattuta sulla comunità.

Altri sikh si sono presentati, impavidi, a raccogliere urla ostili davanti al corpo di Indira. Contrariamente a quanto ci era stato segnalato l'altro ieri, infatti, dai capi della comunità è arrivata l'attesa parola di cordoglio e di condanna dell'attentato. E alcuni di loro sono andati a rendere omaggio all'avversaria assassinata. Ma quei capi sikh che manifestano cordoglio, mi dicono, rischiano contemporaneamente a renderai impopolari nella loro comunità e a non intaccare la profonda ostilità indù.

Mentre su New Delhi cala un'enigmatica notte, il potere orfano e alle prese con un problema generale: salvare il Paese dalla guerra civile. E con un problema contingente: dare oggi al mondo, che converrà la sua attenzione sul grande rito funebre, l'immagine della massima efficienza e saldezza compatibili con le circostanze. Accuratamente presidiato, a parte l'itinerario del corteo, l'aeroporto dove si susseguono gli arrivi degli ospiti, e le zone circostanti. Si lavora, a Rajghat, per attrezzare la vasta area in riva al fiume in cui il corpo di Indira sarà dato alle fiamme.

Lungo tutto il percorso, e a Rajghat, dove si radunerà una folla dalle impressionanti dimensioni asiatiche, vengono predisposti servizi igienici, infermerie, posti di distribuzione dell'acqua potabile. Quell'acqua che voci allarmanti, ieri mattina, davano per avvelenata: un torbido complotto che si proporrebbe, dopo l'assassinio di Indira, la strage del popolo indù. Fantasie, è chiaro, come hanno rapidamente provato le analisi chimiche sulle acque di Delhi. Ma simili fantasie accendono con facilità quel materiale altamente infiammabile che è la rabbia, frustrata e impotente, delle moltitudini indiane.

**Alfredo Venturi**

## Pretoria nega il passaporto alla nipote del Mahatma

**PRETORIA — Le autorità sudafricane non hanno autorizzato la nipote del Mahatma Gandhi, Ela Ramgobin, a recarsi a New Delhi per partecipare ai funerali di Indira. Lo ha annunciato il «Natal Indian Congress» (Nic), a Durban, precisando che anche l'avvocato Farouk Meer si è visto respingere la richiesta di passaporto.**

È in edicola
Arte
novembre

I NOMI DEI 100 FINALISTI DEL PREMIO ARTE 1984

•

SPECIALE SU ARTURO MARTINI UNA MOSTRA CHE FARÀ EPOCA

•

LE MODELLE DEI PITTORI

•

I QUADRI CHE PIACEVANO A PROUST

•

PERCHÉ IL PICCIO DISEGNAVA NUDI ve lo dice Piero Chiara

E INOLTRE: ■ Chi sale e chi scende nel mercato dell'arte ■ Quali sono i migliori investimenti ■ Tutti i prezzi d'asta delle opere di pittori e scultori italiani e stranieri degli ultimi mesi ■ Tutti i prezzi della grafica italiana e straniera ■ I piccoli annunci per comprare e vendere quadri, disegni, litografie ■ Tutte le notizie, le grandi mostre e le esposizioni nelle gallerie private ■ L'esperto di "Arte" vi consiglia sui vostri quadri ■ L'Agenda di tutti gli avvenimenti del mese e di quelli successivi.

N1
GIORGIO MONDADORI E I ASSOCIATI

E' in carcere a Sofia uno dei turchi complici di Agca

# La moglie di Celenk ai bulgari «Lasciatelo ritornare a casa»

ANKARA — La moglie di Bekir Celenk, il cittadino turco accusato dalla magistratura italiana di aver partecipato all'attentato del 13 maggio 1981 contro il Papa e che si trova sotto sorveglianza a Sofia, ha scritto al Capo dello Stato bulgaro chiedendo che il marito venga autorizzato a rientrare in Turchia oppure sia chiamato a rispondere ad addebiti precisi.

Dell'iniziativa della signora Nilufer Celenk si è appreso mediante un'intervista pubblicata dal giornale turco *Bulvar Gazetesi*. In essa la signora Celenk si dice «*assolutamente convinta dell'innocenza*» del marito, afferma che «*Agca è un super-maniaco*» e rende noto di aver compiuto numerosi tentativi, tutti però falliti, per far sì che il marito sia autorizzato a rientrare in Turchia.

La signora ha fornito al giornale anche il testo di una lettera da lei indirizzata il 29 marzo scorso al Capo di Stato bulgaro Todor Zhivkov: «*Come sa, mio marito Bekir Celenk si trova sotto sorveglianza nel suo Paese dal dicembre 1982, a causa di un'accusa ingiusta e immotivata. Eppure, dalle inchieste condotte in molte direzioni, compresa quella del magistrato italiano Martella, si è appreso che mio marito è innocente, ed il risultato è stato proposto alla riflessione anche dell'opinione pubblica mondiale. Mio marito in questo frattempo ha subito una malattia grave e pericolosa. Tuttora il suo stato di salute desta preoccupazioni*».

Il testo della lettera della signora Celenk così prosegue: «*In questa situazione, mio marito chiede, con insistenza e decisione, di essere inviato nella nostra patria, in Turchia. Però queste sue richieste non ottengono risposta. E' forse colpevole mio marito? Se fosse ritenuto colpevole, non si riuscirebbe a spiegare perché non si sia ricorso ad un procedimento nei suoi confronti. Ma se non è colpevole, perché non gli permette il suo ritorno in Turchia?*»

Da due anni a questa parte la Turchia ha compiuto vari passi ufficiali, che sono apparsi molto dettagliati e decisi, rimasti però senza esito, presso il governo bulgaro per la restituzione alla Turchia di Celenk. Egli infatti è chiamato a rispondere davanti alla giustizia turca di taluni reati, di non grave entità.

## Unanimità per Magnago presidente della svp?

BOLZANO — Si delinea una plebiscitaria conferma di Silvius Magnago alla guida della Sueditroler Volkspartei, da lui assunta nel lontano 1937. Tre anni fa, in occasione dell'ultimo congresso dedicato al rinnovo dei vertici del partito, egli aveva ottenuto il 93 per cento dei voti dei delegati.

Ora, nel corso della prima consultazione interna in vista dell'assise del 24 novembre, Magnago ha raccolto, nel circondario della Bassa atesina, 112 suffragi su 112, nel voto per la presidenza del partito, a dimostrazione della sua intramontabile popolarità fra i militanti sudtirolesi. Tutto lascia pensare perciò che la sua incontrastata leadership verrà riinverdita.

Più controversa la votazione, svoltasi nel circondario della Bassa atesina, per la candidatura alla vicepresidenza.

L'ufficiale è in carcere per le «deviazioni» del Sismi

# Caso Cirillo, il col. Belmonte sentito sui contatti con Cutolo

ROMA — Le «deviazioni» del Sismi interessano anche l'inchiesta sul sequestro dell'assessore democristiano Ciro Cirillo. I giudici istruttori di Napoli, Alemi e Arcese, in trasferta a Roma per una serie di accertamenti hanno infatti interrogato a lungo il tenente colonnello Giuseppe Belmonte.

L'ufficiale, che insieme al generale Pietro Musumeci è accusato di associazione per delinquere ed altro, ha dovuto rispondere per oltre due ore e mezzo alle domande incrociate rivoltegli dai magistrati napoletani e dal sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica che indaga sulle deviazioni del Sismi.

In particolare, Belmonte, ascoltato in veste di testimone, si sarebbe soprattutto soffermato a parlare delle varie fasi che precedettero il pagamento del riscatto alle Brigate rosse (e alla camorra di Raffaele Cutolo) e delle visite che il boss di Ottaviano ricevette nel carcere di Ascoli Piceno da parte di emissari del «servizi».

Dal canto suo il giudice Sica avrebbe incalzato l'imputato sulla vicenda dell'esplosivo rinvenuto il 13 gennaio 1981 sul treno Taranto-Milano che, secondo l'accusa, sarebbe servito a deviare le indagini sulla strage alla stazione di Bologna. Belmonte, che in un primo momento aveva affermato di aver appreso della presenza dell'esplosivo da un informatore (ex pregiudicato, morto recentemente), nel corso dell'ultimo interrogatorio, caduto in contraddizione, aveva indicato come fonte reale un sottufficiale dei carabinieri di Vieste.

Quest'ultimo, il maresciallo Benapo, interrogato a sua volta dai magistrati, negò decisamente. Cosa che ha fatto anche durante un primo e, più recentemente, secondo confronto avvenuti prima dell'interrogatorio. Si è trattato di un confronto dai momenti particolarmente tesi. Le due versioni non sono cambiate.

Su questo particolare la magistratura ha comunque inviato una serie di accertamenti che consentiranno di fare luce non solo su questo episodio, ma sul ruolo svolto dal Sismi nel contesto delle indagini sull'attentato di Bologna, che è valso ai due ufficiali una comunicazione giudiziaria per il reato di concorso in strage. *(Agi)*

## Nuove guardie per la residenza del Premier

**NEW DELHI — Tutte le guardie della residenza del Primo Ministro indiano sono state sostituite. Funzionari del governo hanno detto che «l'intero dispositivo di sicurezza della residenza è ora affidato a forze paramilitari».**

# le opinioni del sabato

## Se i tedeschi uniti...

MARIO ALBERTINI

Il mancato viaggio di Honecker nella Germania federale ha rimesso apertamente in discussione il problema della riunificazione tedesca. E' una discussione da continuare per tre ragioni. La prima è che alla lunga la riunificazione è inevitabile. La seconda dipende dal fatto che la riunificazione è un dato del futuro, ma il modo con il quale i tedeschi la pensano è un dato del presente che: *a*) coincide con il modo con il quale evolve la loro coscienza politica; *b*) condiziona lo sviluppo delle loro politiche; *c*) influenza la situazione internazionale e *d*) può tanto giovare quanto nuocere alla solidarietà europea e atlantica. La terza ragione sta nel fatto che la soluzione del problema tedesco comporta comunque una modificazione radicale tanto della situazione tedesca quanto di quella europea e mondiale. Ma il dibattito politico europeo non si occupa di questi aspetti del presente e del futuro. E' un grave errore. E' un fatto che la relazione Germania-Europa è più stretta che mai. Ed è evidente che l'assetto futuro della Germania unita sarà anche il nuovo assetto dell'Europa.

L'alternativa è chiara. Se la riunificazione tedesca si farà nel quadro di una vera Unione europea allora grandi possibilità di vita degna, prospera e pacifica si manifesteranno per la Germania, per tutta l'Europa (anche ad Est grazie al rafforzamento della distensione) e, in una certa misura, per gli stessi Paesi del Terzo Mondo, che in un equilibrio internazionale meno rigido e più bilanciato di quello bipolare troverebbero certamente le vie di un avvenire migliore. Si constata facilmente, d'altra parte, che in questa prospettiva la riunificazione tedesca provocherebbe davvero degli effetti benefici prima ancora di essere conseguita. Basta tener presente questa circostanza fondamentale: in questo caso l'unità tedesca sarebbe sinceramente voluta da tutti gli europei. Ciò significa che essa rafforzerebbe decisamente l'integrazione europea, e sancirebbe definitivamente la grande svolta europea del nostro secolo: la pacificazione franco-tedesca, e più generalmente europea, dopo secoli di guerre, di divisione e di nazionalismo.

Se, invece, l'unità tedesca si farà nel quadro della divisione dell'Europa (che circa l'essenziale, la borsa e la spada, cioè la moneta e l'esercito, tuttora perdura), allora l'unità europea diventerà impossibile per un intero ciclo storico, ed eventi rovinosi — ancora più rovinosi di quelli generati dai due tentativi di egemonia europea della Germania — si verificherebbero. E' inevitabile. La Germania unita in una Europa divisa farebbe cadere l'attuale equilibrio mondiale, e lo sostituirebbe con uno più fragile e incerto, e quindi più bellicoso.

A queste considerazioni si devono aggiungere una constatazione e una conclusione. La constatazione è questa: i dirigenti tedeschi più responsabili hanno sempre presentato la riunificazione tedesca come un obiettivo da perseguire nel quadro dell'unità europea. La conclusione è questa: essi devono pertanto essere criticati non per la loro concezione dell'unità tedesca, che è corretta, ma perché ostacolando lo sviluppo dell'Ecu e non sostenendo attivamente il progetto di Unione del Parlamento europeo, non fanno quanto potrebbero per l'Europa. Essi rischiano così di preparare ciò che dovrebbe essere assolutamente evitato: una Germania unita in un'Europa divisa.

## Il ministro e il prete

FRANE BARRIERI

Ci troviamo una buona volta tutti d'accordo nel consigliare ai polacchi calma e mente fredda. Tuttavia, nel sostenere la traumatica emergenza, non ce la sentiamo di adottare gli argomenti esposti nella sua intervista a *La Stampa* dal vice primo ministro polacco Malinowski. Nel lanciare un appello alla cooperazione nazionale e alla comprensione internazionale, elenca le condizioni del generale-capo. Francamente, sono quelle che hanno anche finora impedito ogni conciliazione e provocato: non si torna al prima dell'80, insurrezione e poi accordi di Danzica, *ma* non si torna neanche al prima del dicembre '81, colpo militare. In altre parole, niente più Solidarnosc.

Per la quinta volta almeno, durante il travaglio socialista, il partito dominante, il poup, chiede il diritto a un esame di riparazione dopo aver portato la società al disastro. Pur non avendo mai assolto la prova di fronte al popolo, esaminatore, insiste un'altra volta a precisare egli in esclusiva le condizioni della nuova verifica come se il bocciato fosse il popolo, non il governo. Assicura Malinowski: *«Il popolo polacco e lo Stato socialista sapranno superare questa prova»*. Possibile che poup senza una decisa azione antistalinista nelle sue file non darà alcun affidamento di [illegible], tante volte promesso. Gli assassini si dicono orfani, ma i genitori vanno cercati nel partito non fra quanti, tramite Popieluszko, sono vittime collettive del delitto.

Walesa visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

...Confondere le responsabilità non facilita neanche il *«dittico dimostrazione»* invocato da Malinowski. Dall'intervista emerge di nuovo un unico colpevole esterno: sempre lo stesso Reagan, malintenzionato quando elargisce crediti e quando li nega. Sarebbe fuorviante davvero, per le stesse prospettive del Paese, se dietro i tre rampolli polacchi del Kgb si finisse con l'adombrare la pista della solita Cia. O se nel nome della pacificazione nazionale si pretendesse di esonerare il governo da una formatoria approfondita. Nell'interesse della Polonia non ce la sentiamo di condividere il plauso affrettato di un quotidiano romano, quasi commosso nel poterci comunicare che i tre assassini sono stati espulsi dal partito. Unici indegni? Gli stalinisti per essere radiati devono commettere un delitto, si revisionisti basta scrivere un articolo sbagliato.

## La zattera di Visentini

MASSIMO L. SALVADORI

Franco Reviglio ministro delle Finanze aveva l'aria di un giovane per bene con un quasi permanente sorriso sulle labbra. Visentini ha l'aria ringrugnita di un aristocratico che vorrebbe camminare a mezz'aria per non pestare il terreno dei normali mortali. Entrambi molto stimati e con uno scopo comune: rimettere in sesto il sistema fiscale italiano.

Far pagare la gente non è mai stata impresa popolare agli occhi di quanti sono chiamati a sborsare. Non a caso le riforme fiscali suscitano sempre un gran [illegible]. D'altro canto è altresì vero che il concetto di giustizia in campo sociale si accompagna immancabilmente con un fisco che non faccia pagare gli uni più degli altri.

Oggi il ministro Visentini si trova con la sua zattera nel mezzo di acque infide. E quel che tutti stiamo a guardare non è tanto come si la cavi il nocchiero, quanto chi sia in prima fila a darsi da fare per convogliare contro la barca le onde più minacciose.

Che un progetto come quello di Visentini sia sgradito a coloro che denunciano redditi che farebbero ridere persino un uomo in punto di morte è un fatto scontato. Che si delinei una contraddizione fra gli interessi dello Stato che vuole recuperare introiti dovuti e gli interessi dei singoli partiti che formano il governo, i quali mirano a non perdere i consensi elettorali di chi è chiamato a pagare il tributo alla giustizia fiscale è altrettanto scontato. Ma vi è un modo per ovviare: il modo proprio di quei leader che sono statisti e non capi di clientele sparse e cioè stringere le fila, far davvero «coalizione» fra tutti i partiti al governo contro interessi che per un verso sono chiaramente corporativi e per l'altro verso sono indubbiamente minacciosi dal punto di vista elettorale. Un fronte comune annullerebbe infatti il ricatto elettorale.

Per contro, nell'alleanza di governo, e grazie alle iniziative di forze interne anzitutto alla dc — la quale vorrebbe che il proprio conclamato rinnovamento politico, morale, ecc. fosse «esentasse» — si sono aperte falle pericolose. In ogni caso, a me pare si apra un discorso particolare per la presidenza del Consiglio e il psi. I socialisti hanno giustificato la richiesta della guida del governo facendo valere la tesi che essi erano i più idonei ad assicurare una ferma direzione alla coalizione, a far passare le necessarie riforme dalla teoria alla pratica, a salvare i buoni progetti dagli incidenti di percorso. E' perciò inevitabile che tutti osservino con speciale attenzione ciò che fanno i socialisti.

Quel che è in gioco oggi con il progetto Visentini sono due cose egualmente importanti. La prima è la sorte di una riforma che, se non approvata o approvata con troppe distorsioni, avvelenerebbe i rapporti fra i cittadini. La seconda è la sorte della già tanto pericolante bandiera delle riforme, che si vuol capire proprio ora in qual misura sia un oggetto da agitare nei discorsi e in qual misura un serio programma da attuare.

LA TORMENTATA VITA DI CARLO BORROMEO, CHE IL PAPA CELEBRA

# Santo eroe della Controriforma

**Moriva quattro secoli fa - A Roma, ragazzo, alla corte dello zio papa Pio IV, amava i fasti, la caccia e le donne - Poi si convertì, in breve fu prete e vescovo di Milano - Ridiede disciplina al clero e dignità al culto sacro - Apostolo degli appestati, fece erigere chiese, ospedali e collegi - L'attività febbrile e i digiuni - Le luci e le ombre di un uomo legato alle miserie del suo tempo**

*L'8 ottobre del 1584, quattrocento anni fa, l'arcivescovo di Milano e cardinale di Santa Prassede, Carlo Borromeo, lasciava Torino, dove si era recato, devotissimo della Sindone, per la terza volta su invito di Carlo Emanuele I, per far ritorno in sede. Prima però volle sostare al Sacro Monte di Varallo, che gli era caro quale luogo di ascesi e di penitenza.*

*Su quel colle sorgeva il primo e il più fastoso di quei «teatri montani» che ben presto faranno da corona con le loro scenografie popolari alle Prealpi piemontesi e lombarde, e da bastioni del cattolicesimo contro l'eresia dilagante dal Nord.*

*Appena Carlo giunge col suo seguito su quel sacro Calvario inizia un rigoroso esercizio spirituale. E si apre qui lo squarcio più suggestivo della sua vita, che entrerà rapidamente nell'agiografia e nell'arte attraverso biografi zelanti come Il Giussani, il Bimio, il Bascapè, e pittori della statura d'un Morazzone, dei Crespi, dei Procaccini. Come la ritrattistica ce lo tramanderà emaciato e precocemente vecchio, così la fantasia lugubre e il pathos intenso della letteratura seicentesca ameranno insistere sui momenti più drammatici di un'esistenza già di per sé complessa e misteriosa: la spogliazione dei propri beni a favore dei poveri, le visite agli infermi, le processioni durante le pestilenze, le ultime notti al Monte varallese e sulle acque del Lago Maggiore, che lo avevano visto navigare 45 anni prima e su cui si stendeva il vasto feudo della sua nobile e ricchissima famiglia.*

*Perché quelle furono appunto le ultime ore vissute da San Carlo in terra. Durante le mortificazioni e i digiuni di quella rigida fine d'ottobre, insonne come sempre e solitario pellegrino notturno, la lucernetta in mano, fra le cappelle affrescate da Gaudenzio Ferrari con le scene della Passione di Cristo, il cardinale viene colto da un attacco di febbre terzana, a cui era soggetto. I suoi lo consigliano di tornare immediatamente a Milano; là fra l'altro l'arcivescovo si proponeva di presenziare alla celebrazione della festa dei Santi. Carlo non volle tuttavia trascurare anche in quei frangenti un impegno che richiedeva la sua presenza nel villaggio di Ascona, sulla punta settentrionale del Verbano: la costituzione cioè di un collegio-seminario su iniziativa del nobile Bartolomeo Papio, previsto per quelle giornate.*

*Partì dunque da Varallo il 29 ottobre, scendendo dal Monte a piedi; quindi varcò a cavallo i colli che dividono, a mille metri di altezza, la Val Sesia dal lago d'Orta; superò il lago, pare, in barca (due secoli fa, secondo uno storico, si conservava ancora la nota spesa dei barcaioli che traghettarono l'arcivescovo); giunge in serata ad Arona, e alla terza ora della notte, dopo consumata una refezione di pan cotto, riprende il viaggio per via d'acqua. Sul barcone che lo trasporta prega coi vogatori e sermoneggia intorno alla provvisorietà della vita e alla fragilità delle opere umane; finché, prostrato, s'assopisce sul fondo della chiglia, disteso sopra un pagliericcio.*

*Occorsero nove ore per approdare a Cannobio, ove dice messa e poi riparte per Ascona. Lì, mentre attende all'affare che lo ha condotto, la febbre lo riassale. Lo rimettono sulla barca, dimenticando sul posto, nella concitazione, la berretta cardinalizia, che diventerà oggetto di orgoglio e venerazione.*

### Col cilicio

*Anche durante la ridiscesa del lago Carlo continua a predicare ai compagni e sbriga alcune faccende, senza mai nutrirsi anche se malato, essendo ormai la vigilia d'Ognissanti e giorno di digiuno. Si sofferma e passa il primo di novembre ad Arona, vi celebra l'ultima sua Messa. Torna la febbre e si riparte [illegible] in barca, prima sulle acque del lago, poi del Ticino e del Naviglio. Giunge a Milano ormai morente, e spira nella notte sul 4 novembre, vestito col cilicio e su uno strato di cenere, come aveva richiesto.*

*Entrato subito nella leggenda. Vent'anni dopo, con una rapida beatificazione, veniva canonizzato nella schiera dei santi. Ma già in vita le lettere, gli opuscoli, le testimonianze dei suoi collaboratori gettano una luce folgorante sulle virtù straordinarie dell'arcivescovo. Egli viene a mano a mano eretto quale modello di pastore controriformistico e maestro del cristiano uscito dal Concilio tridentino, che affronta in termini drammatici la religione e l'esistenza, turbato dal peccato suo e del mondo, fedele nel dubbio sino al fanatismo, disposto e quasi incline alla sofferenza, millenario ansioso e non lieto diandante verso la Gerusalemme celeste.*

*A Roma, da giovinetto, favorito dall'ascesa al soglio pontificio nel [illegible] dello zio Pio IV, cardinale già a 22 anni, nel '60 (fu detto l'ultimo dei cardinali nipoti e il primo dei segretari di Stato), aveva condotto vita festosa tra conviti, cavalcate, sedute di letterati, ricevimenti di ambasciatori e belle donne. Aveva amato e praticato intensamente la caccia grossa, il pallone, gli scacchi; suonava discretamente il violoncello. Su sua sollecitazione il Papa aveva riconvocato il Concilio di Trento, tutto faticosamente teso alla riforma della Chiesa dopo lo scisma luterano. Carlo aveva sostenuto la necessità di ridare al [illegible] autonomia dal potere politico, di risanare il clero e restituire dignità al culto sacro, di richiamare i fedeli all'osservanza dei precetti e all'istruzione religiosa.*

Il vescovo Carlo Borromeo, a 26 anni, entra in Milano: è domenica 23 settembre 1565 («Teleros di Filippo Abbiati nel Duomo)

### Le streghe

*Saranno le linee portanti anche della sua celebre azione pastorale nella diocesi di Milano quando la raggiunge, nel 1565, dopo una sorta di conversione che lo spinge a farsi ordinare prete e consacrare vescovo nel giro di pochi mesi. La diocesi milanese era [illegible] più imponenti. Si spingeva fin addentro nel Veneto, in Piemonte e nella Svizzera, comprendendo in cifra, enorme per quei tempi, di 600 mila fedeli; territori e abitanti tutti infestati da guerre fra le due superpotenze di Francia e Spagna, tormentati da pestilenze, abbandonati dai parroci e predati dai magistrati.*

*Il nuovo arcivescovo li visitò [illegible] in ogni stagione a dorso di mulo, in portantina, in spalla a montanari, a piedi (ero anche un valente alpinista), quasi trasferito nella vita dalle pagine del Promessi sposi in cui il Manzoni rappresenterà il suo cugino e collega Federigo. Si era spogliato di ogni prebenda e reddito, teneva ormai pochi servitori e dallo stemma di famiglia aveva tolto ogni simbolo nobiliare per lasciarvi solo la parola Humilitas.*

*Annibal Caro sfottava a riconoscere in questo «acconciastagni e candelieri» il fine letterato e imbanditore che aveva visto a Roma. Ora Carlo guida cerimonie lugubri col cappuccio tirato sul viso e lo strascico della porpora nella polvere, visita gli appestati, fonda confraternite religiose e ospizi per le spose maltrattate dai mariti, fa erigere chiese e collegi dai Tibaldi.*

*Era tutto un poderoso tentativo di promuovere e imporre in terra la legge del Cristianesimo e instaurare un potere ecclesiastico fondato sulla forza e sull'eroismo di un clero irreggimentato dietro al suo vescovo.*

*Egli era là come l'ispiratore e la forma vivente delle nuove virtù. Esigente e ancora festoso nelle vesti e nelle funzioni pontificali, per il resto si era ridotto a un regime di stenti penitenziali.*

*Dormiva cinque ore per notte, spesso anche meno, su un lettuccio di paglia o su una [illegible] o in cella. Rifiutò sempre il beneficio del fuoco, si acconciò a stare in camere anguste e scomode. Se vi erano intorno acque o giardini non solo non vi passeggiava, ma non li guardava neppure; così non si affacciava mai alla finestra per osservare la strada. Non ebbe alcuna considerazione per il tempo inclemente o i pericoli dei burroni, delle nevi e dei briganti, per il disagio degli alloggi o la penuria dei cibi, sui quali non faceva mai nessun commento. Non ammise dipinti alle pareti o arredi superflui nel proprio palazzo e sentì addirittura ribrezzo per il denaro, tanto da non saper riconoscere le monete.*

*Si potrebbe continuare a lungo: l'attività febbrile e lo studio infaticabile; la cura degli ammalati e l'indifferenza personale ai malanni fisici; l'ospitalità e l'amorevolezza verso amici e inferiori; la solo nelle pratiche pie, codificate in certi aspetti nuovi, come il culto delle reliquie.*

*Rimangono fuori da queste aureole in ogni caso oscure, che pur serpeggiano sullo sfondo anche della raffigurazione più devota o che [illegible] con vigore in alcuni momenti della vita di Carlo: prigioniero anch'egli delle superstizioni e delle paure del proprio tempo quando penetra nelle valli dei Grigioni a snidare eretici e streghe, per affidarli poi per il rogo al braccio secolare; preda di una suggestione caparbia quando perseguita anche con mezzi da guerriglia urbana le congregazioni religiose e i canonici gelosi dei propri diritti e delle proprie attività, la resistenza ai suoi interventi cerbi ci fu, e così profondamente, per manifestarsi in aperte ribellioni e culminare nell'attentato a colpi di archibugio di cui Carlo è fatto segno la sera del 26 ottobre 1569, mentre prega nella cappella dell'Arcivescovado, per mano di un Gerolamo Donato detto il Farina.*

*Per tutto questo Carlo Borromeo si staglia in quella seconda metà del Cinquecento [illegible] nel cielo [illegible] del Verbano il suo colosso disegnato dal Cerano. Con l'occhio della [illegible] umana egli ha inciso nell'immaginazione del tempo e con l'intensità della sua opera religiosa e civile ha impresso il marchio non ancora spento nello stesso carattere del Cristianesimo subalpino. Anche nelle più remote parrocchie di Lombardia perdura la presenza di un culto, di tabernacoli e icone che ripetono all'infinito quelle fattezze inconfondibili e perpetuano una storia certamente straordinaria.*

**Carlo Carena**

LA LINGUA CHE PARLIAMO

## Inventario delle parole

Nei confronti dei dialetti in Italia si riscontrano due atteggiamenti opposti, uno di fastidio e di intolleranza, l'altro di esaltazione e di intransigente difesa. Lo Stato unitario volle diffondere l'italiano di tipo toscano seguendo la lezione manzoniana, esagerandone perfino i termini, per avere una lingua unitaria in un Paese frammentato da troppe diversità culturali. Oggi molti, e in particolare in regioni periferiche o dove vivono minoranze linguistiche, guardano al prevalere del toscano come ad un sopruso che ha attenuato le loro, come si dice, identità culturale.

Durante il fascismo vi furono forti attacchi all'uso del dialetto come se il capo non pronunziasse, per esempio, *fascismo* e non *fascismo* per le sue incancellabili origini romagnole.

Furono emessi fogli d'ordine per abolire l'uso dei dialetti ma tale insensatezza, pari a quella di perseguitare d'ufficio le parole straniere, poco poté incidere sul reale uso parlato anche se, ovviamente, la scuola e le incipienti comunicazioni di massa portarono ad un sempre maggior uso di tipi d'italiano regionali che si allontanavano dal fiorentino, sia pur sempre sulla base di una lingua letteraria che persisteva da secoli nel territorio nazionale presso le persone istruite.

Ma, detto questo, se vogliamo fare un inventario del nostro patrimonio lessicale comprendente senza discriminazioni tutte le parole sia letterarie che dialettali fino-ra note da vocabolari (quelli dialettali sono più di mille), atlanti linguistici, opere monografiche, noi italiani, con tutte le nostre discussioni, non siamo riusciti se non a mettere in piedi delle serie di studi sparsi ma non quell'opera complessiva che invece lo ministro Max Pfister, con l'aiuto di una grande serie di collaboratori, ha impiantato in Germania dando vita a quel *Lessico etimologico italiano* di cui in questi giorni è uscito il primo fascicolo del secondo volume.

Non è un uso che risale molto indietro nel tempo. I vocaboli in quest'opera, che già annunciammo su queste colonne, e che non esitiamo a definire ciclopica, sono riuniti sotto i pulcini intorno alla chioccia, sotto le parole dalle quali derivano, per lo più latine ma anche preliatine, arabe, germaniche ecc. Abbiamo detto che l'opera è ciclopica e non a caso. Il primo volume, in otto fascicoli, già tutto uscito, comprende 1520 colonne di grande formato (ogni pagina è di due colonne) e va soltanto dall'*A* alla voce *Alburno* (nome di un pesce, latino *alburnus*).

Col fascicoli il che va da *albo* «bianco» (latino *albus*) ad *alnetano* «ontano» (da un derivato del latino *alnus*) di 192 colonne, incomincia quello secondo volume. L'editore è Reichert di Wiesbaden e mentre nel frontespizio dei primi volumi si leggeva che l'opera era pubblicata col sostegno del corrispondente tedesco del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il secondo volume è finanziato non solo dal ministero federale tedesco per la Ricerca e la tecnologia di Bonn ma (si badi, e la cosa può apparire fantastica) dal ministero per il Culto, l'educazione e lo sport del Land della Saar. C'è da rimanere stupefatti: un ministero che si occupa anche di sport finanzia un vocabolario di lingua e dialetti e per di più italiani. Se la cosa sia pensabile in Italia lasciamo decidere ai lettori.

E' un fatto che ancora una volta un'opera linguistica complessiva di grandissima mole viene dall'estero, così come la più autorevole Grammatica storica, quella di Gerhard Rohlfs, vigoroso novantaduenne, tradotta ed edita ora fa a cura di Einaudi.

Certo, ci sarebbe da augurarsi di poter campare almeno tanto da poter vedere l'opera compiuta: però l'averla messa in cantiere in modo così coraggioso ed autorevole ed in una veste tipografica elegantissima fa piacere anche perché testimonia un grande attaccamento all'Italia ed alla sua cultura.

Sul piano, strettamente scientifico, certe critiche finora rivolte ai fascicoli del primo volume sembrano doversi attenuare. Certo possiamo dire che finalmente l'Italia avrà un vocabolario del suo patrimonio dialettale e linguistico che potrà stare vicino ai grandi modelli stranieri, e si pensa soprattutto al Vocabolario etimologico francese di un altro grande svizzero scomparso, Walther von Wartburg.

**Tristano Bolelli**

LA TERZA DONNA

il nuovo romanzo di

GIORGIO MONTEFOSCHI

320 pagine, 18.000 lire

GARZANTI

PIERO OTTONE

LE REGOLE DEL GIOCO

Il successo: in politica, nel giornalismo, nelle professioni. E nel matrimonio, nell'azienda, nello sport.

Ma si può avere successo con stile?

LONGANESI & C

Finarte

Milano - Via Manzoni 38 - Tel. (02) 780430/1/8

dipinti, mobili e arredi antichi

esposizione: dal 30 ottobre al 4 novembre. Orario: 10,30-12,30/15,30-18,30 inclusi i festivi.

asta: martedì, 6 novembre; ore 15 e ore 21
mercoledì, 7 novembre; ore 18 e ore 21

Milano - Via dei Bossi 2 - Tel. (02) 877041

opere d'arte contemporanea

esposizione: dal 3 al 6 novembre (fino alle 12,30). Orario: 10,30-12,30/16-19. Domenica e lunedì apertura pomeridiana.

asta: giovedì 8 novembre, ore 21,15

# Nicaragua, un voto a metà tra la speranza e la paura

Managua. Un gruppo di giovani manifesta per il regime sandinista alla chiusura della campagna elettorale (Tel.)

Quella di domani, domenica 4 novembre, sarà per il Nicaragua una giornata storica. Nel bene e nel male. Per la prima volta si svolgeranno, in quel Paese, elezioni «libere». Le ultime, dieci anni fa, furono condizionate dai mazzieri di Somoza: portavano alle urne, pigiati nei camion, i contadini assicurando loro cinque *cordobas*, una bottiglia di pessimo rhum e una pizza di *mais*.

Ma è corretto parlare di elezioni libere quando dal confronto elettorale si sono autoesclusi i tre partiti di Coordinadora (socialdemocratico, socialcristiano, liberale costituzionalista) e, il 21 ottobre, con un colpo di scena, il partito liberale di Virgilio Godoy, ministro del Lavoro dal luglio del 1979 al marzo del 1984? Non sarebbe più opportuno parlare di «elezioni farsa» come fa la Casa Bianca?

Non è facile rispondere. Quelle del Nicaragua non sono certo elezioni all'italiana o alla francese. Ma son le prime vere elezioni in un Paese sottosviluppato, povero, praticamente in guerra con gli Stati Uniti che, non è un mistero, armano, foraggiano e addestrano alla guerriglia psicologica (come provato, fra l'altro, dal manuale della Cia, riprodotto dalla grande stampa americana) i fanatici *contras*.

Le elezioni di domani sono solo un episodio dell'aspro confronto con gli Stati Uniti. Nel giugno scorso ci fu un abbozzo di dialogo tra Washington e Managua. Americani e sandinisti misero le carte in tavola: Reagan chiedeva a Daniel Ortega e compagni «di non più esportare» la loro rivoluzione in Salvador. In più chiedeva alla Giunta di espellere subito i circa diecimila consiglieri politici e militari russi, bulgari, cubani e, infine, di tenere elezioni democratiche. Ortega sembrava disposto a discutere «su tutto» con Reagan, al quale aveva persino offerto un incontro diretto, ma chiedeva «prima di trattare» che gli Stati Uniti ponessero fine alla «loro guerra segreta» condotta dai *contras*. Chiedeva, poi, che la presenza militare statunitense in Honduras, «preludio all'invasione del Nicaragua», venisse ridotta entro limiti «accettabili».

Tutto è finito in un cesto di pesce: mentre Reagan sollecitava nuovi fondi al Congresso per il Centro America, in risposta Ortega autorizzava un mercantile bulgaro a scaricare un grosso carico d'armi pesanti. In più venne annunciata la costruzione di un aeroporto praticabile dai Mig sovietici, «utili presto» in Nicaragua.

Messo in difficoltà da un crescente malcontento popolare, diffuso specie fra i giovani che al moschetto preferiscono il libro, malcontento dovuto principalmente alla magra situazione economica: tutti i prodotti di prima necessità sono razionati e non sempre arrivano nei negozi (il Micoin (ministero Commercio Interno) messo in imbarazzo da denunce sospette di gravi discriminazioni ai danni dei Miskitos, il regime di Managua ha pigiato l'acceleratore sul nazionalismo, applicando la censura, agitando lo spettro di una invasione americana.

Tuttavia, in segno di buona volontà, ha accettato a scatola chiusa il piano di pace dei Paesi di Contadora. Ora, Ortega e i suoi compagni attendono dalle elezioni di domani una «legittimazione». E intelligentemente hanno già aperto un «dialogo nazionale» cui partecipano tutti i partiti, compresi quelli che si sono autoesclusi dalle elezioni, rappresentanti della Chiesa cattolica, dei sindacati, di gruppi religiosi e sociali.

Mobilitando settantamila attivisti, Ortega spera di limitare il più possibile l'astensionismo, ma è sul «dialogo nazionale» che punta: 1) per realizzare, in cambio di effettive libertà da concedere gradualmente, un autentico consenso; 2) per neutralizzare la pressione americana, in prevedibile aumento dopo la vittoria di Reagan.

L'ipotesi di un'invasione del Nicaragua, Paese di montagne e di giungla, sembra da scartare perché nessuno in America potrebbe accettare l'idea di un nuovo Vietnam. Ma è valida l'ipotesi di un assedio economico e di un incremento della «guerra segreta». La verità è che gli Stati Uniti considerano il Centro America il *patio* di casa e il Nicaragua un «*casus belli*». Sicché qualsiasi iniziativa conciliatrice (dalla pace di Contadora alla conferenza della Cee in Costa Rica) finisce col venir considerata da Washington alla stregua di una «indebita ingerenza».

Dice il conservatore illuminato Belisario Betancourt, presidente della Colombia: «*E' la demenza delle due superpotenze la causa prima della destabilizzazione in Centro America, terreno di scontro dei loro opposti interessi*». Dice monsignor Rivera y Damas, arcivescovo di San Salvador: «*I due supergrandi mettono le armi, noi mettiamo i morti*». E così, stretto fra sovietico-dipendenti e *contras* al soldo della Cia, il Centro America deperisce. In tale contesto, le elezioni di domani a Managua saranno magari un fatto storico ma non certo determinante. E' quello che accadrà dopo ad avere importanza.

**Igor Man**

### A tre giorni dalle elezioni caccia al voto negli Stati industriali

# Reagan e Mondale si lanciano sulla «cintura della ruggine»

**I sondaggi non danno speranze al candidato democratico, la lotta sembra ormai concentrata sui seggi parlamentari - La sorpresa-miracolo potrebbe venire dal numero dei votanti - Il ricordo di Dewey**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A tre giorni dalle elezioni, Reagan e Mondale hanno concentrato i loro sforzi sulla «rust belt», la cintura della ruggine, ossia gli Stati delle industrie mature, nella fascia centrale dell'America, lasciando a Bush e alla Ferraro il comando delle operazioni nell'altra area calda elettorale, il Nord Est.

E' lo scontro decisivo tra i repubblicani e i democratici: in gioco più che la presidenza, attribuita ormai a Reagan da tutti i sondaggi d'opinione, sono le sorti dei due partiti e del Congresso. Il messaggio dei candidati è identico: votate, perché alle urne, martedì prossimo, potrebbe decidersi la conformazione politica del Paese nei prossimi tre lustri. Formalmente, Reagan si appella agli elettori per evitare che gli succeda quanto accadde a Dewey nel '48. Il candidato repubblicano pareva destinato a vincere, e molti suoi seguaci, certi del risultato, non votarono: venne così rieletto il presidente Truman.

Ma in realtà Reagan vuole assicurarsi un successo senza precedenti: la vittoria in tutti i 50 Stati della Federazione e il controllo della Camera, oltre a quello del Senato, che già detiene. Così facendo, egli garantirebbe al proprio partito il dominio della politica Usa per parecchi anni a venire, come Roosevelt lo garantì ai democratici nelle elezioni del '36.

I sondaggi di ieri indicano che ciò è difficile, ma non impossibile. Reagan è in testa in 48 Stati su 50 con un vantaggio medio del 16 per cento, ai sono iscritti ai registri elettorali per poter votare più repubblicani e indipendenti che democratici: l'astensione del presidente agli avversari, «venite con me, anch'io *ero uno di voi, ma mi sono sentito tradito*», ottiene un buon risultato.

Boston. Reagan mostra una pentola di coccio per la cottura dei fagioli, con le firme dei notabili della città; gli è stata donata dopo aver tenuto uno degli ultimi discorsi della campagna elettorale

Per bloccarlo, Mondale è ricorso addirittura in tribunale: vuole che vengano proibiti alcuni suoi sketch pubblicitari televisivi, forse finanziati illegalmente, e diretti a eliminare dalla Camera gli esponenti dei sindacati e delle minoranze. Sempre secondo i sondaggi, martedì andrà alle urne il 55 per cento degli elettori, il 2,5 per cento in più che nell'80, ma molto meno del primato del '60, il 62,8 per cento. Come numero, sarà il più alto della storia, 85 milioni di persone.

I democratici sperano però che i sondaggi sbaglino. Essi contano sul voto di quasi tutti gli iscritti ai registri, 125 milioni di persone. Tradizionalmente, i democratici si avvantaggiano dal fitto concorso dell'elettorato. Questa volta, esso darebbe loro la certezza che Reagan non conquisterà tutti i 50 Stati della Federazione, né il controllo della Camera, dove su 435 seggi i repubblicani sono in minoranza di un centinaio. Non solo: potrebbe mettere in gravi difficoltà lo stesso presidente.

Mondale ha tratto conforto dall'oceanica dimostrazione a suo favore svoltasi l'altro ieri a New York, nel quartiere dei lavoratori tessili, a Manhattan. Circa 100 mila persone lo hanno applaudito quando si è presentato loro con la Ferraro, col governatore Cuomo e col sindaco Koch. Mondale si è persuaso che il Nord Est, come la «rust belt», sia ancora incerto, e ha lanciato uno dei più violenti attacchi della campagna contro il presidente: «*Ricordatevi* — ha tuonato — *che quest'uomo prepara un programma di guerre stellari, che discrimina le donne e i meno abbienti, che minaccia la stabilità dell'economia con disavanzi spaventosi del bilancio statale e del commercio*».

Mondale ha anche criticato duramente i giornali e le radio tv per «l'eccesso di attenzione» che dedicano ai sondaggi e «la superficialità» con cui trattano dei problemi di fondo del Paese.

«*Sento che vinceremo* — ha affermato — *sarà la più grossa sorpresa del secolo*». Il candidato democratico dimostra un coraggio e una coerenza di cui pochi lo pensavano capace. Egli non intende arrendersi neppure nella giornata elettorale. Mentre il presidente si rinchiuderà nel suo ranch in California per aspettare l'esito del voto, Mondale continuerà a tenere comizi. Tuttavia è quasi solo. Geraldine Ferraro a parte: la prossima prova di appello per chi guida il partito alla sconfitta.

**e. e.**

### L'esplosiva situazione nel Corno d'Africa nei colloqui tra Barre e il ministro Scalfaro

# Dalla Somalia appello all'Occidente «Sentiamo su di noi il fiato dell'Urss»

DAL NOSTRO INVIATO

MOGADISCIO — La minaccia di un nuovo Afghanistan incombe sul Corno d'Africa, la regione orientale della Somalia che si protende nel Mar d'Arabia. La denuncia, unita a un appello e a un monito all'Occidente, è stata fatta dal presidente della Repubblica somala, Mohamed Siad Barre, durante un incontro con il ministro degli Interni italiano, Oscar Luigi Scalfaro, invitato in Somalia per consigliare la giovane Repubblica a organizzare la sicurezza pubblica e l'amministrazione civile.

La denuncia di Siad Barre, che parla un buon italiano (ha frequentato la scuola carabinieri di Firenze), è stata chiara e inequivocabile. E il fatto che sia stata pronunciata alla presenza di giornalisti sottolinea la gravità della situazione e l'importanza che il governo somalo attribuisce all'informazione dell'opinione pubblica. «*Molti amici in Occidente* — ha detto Barre — *cercano di minimizzare la situazione nel Corno d'Africa, fingono di ignorare la minaccia che attraverso l'Etiopia inanellato e armato da Mosca è alle frontiere. Ci avete abbandonato alla lama sovietica*».

Pacato nel tono, con in mano un bastone di comando con il pomo d'avorio, il presidente somalo ha detto che Mosca mira ad occupare il Corno d'Africa, e anche l'Eritrea, per poi unirsi ai suoi alleati dello Yemen meridionale e raggiungere i pozzi di petrolio nella penisola arabica. Il presidente ritiene che i sovietici «*non perderanno tempo*», spalleggiati «*dalle provocazioni di Gheddafi*».

«*Ma quando i sovietici controlleranno le due sponde del Golfo di Aden e l'imboccatura del Mar Rosso* — ha domandato Barre, — *da dove passeranno le vostre merci, da dove passerà il vostro petrolio? Non sarà troppo tardi quando l'Occidente si sveglierà?*». E ha aggiunto: «*Vogliamo che l'Occidente ci assista a respingere la minaccia. Degli abissini non abbiamo paura, finora siamo riusciti a tenerli a bada, con i miserabili fucili che ci hanno lasciato i russi* (negli Anni Settanta quando la Somalia gravitava nella sfera sovietica, *ndr*). *Ma ci sono i russi e i cubani, troppo forti. Gli etiopi di Menghistu fra sarebbero disposti a negoziare, a restituirci le nostre province*».

Sempre riferendosi all'abbandono da parte dell'Occidente, Barre ha detto «*la nostra è una situazione umiliante. Se fossi giovane non la sopporterei*». Ha accennato anche a «*difficoltà interne*», a fermenti (anche nelle forze armate) fomentati ogni giorno da Radio Mosca. Al ministro Scalfaro, che involontariamente è venuto ad assumere il ruolo di ministro degli Esteri (come evidentemente era nelle intenzioni del padrone di casa) il presidente non ha chiesto armi, ma aiuti per i 700 mila profughi dall'Etiopia.

Scalfaro, che era rimasto profondamente turbato alla vista delle catastrofiche condizioni di vita dei profughi, ha assicurato che «*l'Italia farà il possibile per favorire la autodeterminazione*» nell'Ogaden occupato dagli etiopi. «*Chi sta a guardare senza agire diventa complice di chi commette il delitto*», ha ammonito. «*Il problema somalo* — ha aggiunto — *non è solo della Somalia. Se l'Urss riesce nei suoi intenti, a pagare saremo tutti noi*», mettendo a sua volta in guardia contro i «*grandi passi strategici dell'Unione Sovietica, ai quali l'Occidente risponde con piccoli passi tattici*».

Respingendo le «*piccole furbizie*» e gli «*equilibrismi*» in politica internazionale, il ministro ha assicurato a Siad Barre «*il massimo impegno del governo italiano affinché nel Corno d'Africa si raggiunga una soluzione di pace su basi di giustizia*» e ha espresso l'augurio che «*gli occidentali comprendano la vostra situazione, che è la nostra*».

**Tito Sansa**

## Segreti nucleari Il fisico Zichichi presto a Mosca

**ROMA — Il fisico Antonio Zichichi, direttore del Centro internazionale di cultura scientifica di Erice, presso Trapani, ha annunciato in un comunicato che gli scienziati sovietici «accettano di svelare segreti militari».**

**Secondo la dichiarazione del professor Zichichi, che si recherà prossimamente a Mosca, una delegazione dell'Urss formata dai professori Alexandrov, Polsecv, Mokulski e Vasiliev avrebbe acconsentito di far parte del comitato che dovrà dare vita a un laboratorio mondiale in cui le ricerche nei settori più avanzati e finora ritenuti segreti saranno condotte «in collaborazione».**

### Il segretario del sindacato ora rifiuta l'appoggio della Libia

# Gli aiuti di Gheddafi dividono il fronte dei minatori britannici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Da Tripoli, in un'intervista alla tv indipendente Itn, il colonnello Gheddafi ha promesso ai minatori inglesi in sciopero da otto mesi aiuti in viveri e denaro. Ma il pubblico sostegno del leader libico imbarazza sempre più il discusso presidente del sindacato dei «minieri», Arthur Scargill. Duramente criticato dai suoi naturali alleati (il partito laborista e le Trade Unions), attaccato perfino all'interno del suo sindacato, Scargill sta cercando adesso affannosamente di fare marcia indietro e ha assicurato gli altri dirigenti dei minatori che il sindacato rifiuterà gli aiuti promessi.

Nello stesso tempo, forte di questo rifiuto a farsi coinvolgere nella «*libyan connection*» (da lui stesso ricercata con il viaggio di uno dei suoi collaboratori a Tripoli), Scargill ha intrapreso ora una decisa azione per ricucire lo «strappo» subito nell'ultima settimana con le altre forze del movimento sindacale britannico e con i dirigenti del partito laborista. Il tentativo è quello di rompere l'isolamento in cui si trova il sindacato dei minatori, aggravatosi dopo l'«infortunio libico» e dopo la nuova rottura delle trattative con gli esponenti dell'Ente carbonifero avvenuta nei giorni scorsi soprattutto a causa dell'intransigenza dei rappresentanti dei «minieri». Scargill ha sollecitato, quindi, Neil Kinnock e gli altri dirigenti laboristi a partecipare dalla prossima settimana a una serie di manifestazioni in provincia per rilanciare il movimento. E lo stesso invito è stato rivolto agli esponenti delle Trade Unions.

Ma, in attesa delle risposte, Scargill deve anche serrare le file all'interno del suo sindacato. Nell'ultima riunione dell'esecutivo, il leader dei minatori si è trovato a fronteggiare la decisa opposizione della frazione minoritaria dei «moderati», che lo hanno duramente attaccato per i contatti con la Libia e che hanno richiesto una votazione fra tutti i minatori sulla prosecuzione dello sciopero. Scargill ha neutralizzato quest'attacco, ma la sua posizione appare indebolita anche perché lo sciopero si sta affievolendo.

Ogni giorno l'Ente carbonifero statale diramo incoraggianti bollettini che registrano il ritorno in miniera di lavoratori stanchi dello sciopero. Le cifre sono controverse ma sembra che oltre al solido bastione della regione di Nottingham, i minatori «moderati» che sfidano le violenze dei picchetti stiano aumentando anche in altre regioni. E, secondo stime non ufficiali, il numero dei «minieri» tornati al lavoro sarebbe di circa cinquantamila, quasi un terzo del totale.

La debolezza (forse solo temporanea) di Scargill incoraggia naturalmente l'atteggiamento rigido dell'Ente del carbone il cui presidente, Ian Macgregor, ha escluso una prossima ripresa delle trattative, addossando la responsabilità della «rottura» al sindacato. Per quanto riguarda il suo interno da dissidi sulla tattica da seguire, il National Coal Board sta premendo anche sulle Trade Unions e sul partito laborista perché intervengano per imporre una soluzione di compromesso a Scargill. E per accrescere le pressioni, l'Ente carbonifero statale ha lanciato ieri un invito diretto ai minatori perché tornino al lavoro, promettendo anche una gratifica natalizia.

Avrà successo la manovra del National Coal Board? I commentatori restano prudenti, ma rilevano come cresca il malcontento contro Scargill anche all'interno delle Trade Unions, che pure avevano assicurato in settembre pieno appoggio ai minatori. L'impressione prevalente è che l'Inghilterra sia ormai stanca di questa «corsa al massacro».

**p. pal.**

# Lite in casa Orléans Nuovo pretendente al trono di Francia

**PARIGI** — *Il trono di Francia, qualora si fosse la necessità di occuparlo subito, dovrebbe essere spaccato in due.*

*Un'aspra lite di famiglia divide infatti gli Orléans, che sono i legittimi pretendenti alla successione dell'ultimo monarca, una polemica che rischia di durare a lungo. Ieri ecco il fatto nuovo. Enrico di Orléans, duca di Clermont, fino a poco fa erede designato della corona, ha fatto sapere di non accettare la decisione del padre, capo indiscusso del casato, il quale in ha improvvisamente privato di ogni diritto.*

*Il vecchio conte di Parigi, disapprovando l'atteggiamento del figlio cinquantenne che aveva sposato in seconde nozze una nobildonna spagnola contro il parere del Vaticano, ha optato per la designazione dinastica a favore del nipote Jean, il diciottenne figlio di Enrico. «Se i principi vengono meno ai loro doveri non meritano più la stima di nessuno», ha tuonato l'anziano nobiluomo. Immediata la replica del duca di Clermont. «Nessuno può variare le regole della tradizione dinastica: la successione mi spetta di diritto».*

## «Baby Fae» i medici pronti ad un nuovo trapianto

**NEW YORK — I medici dell'ospedale di Loma Linda dove è ricoverata «baby Fae» (la bambina di 20 giorni che dal 26 ottobre vive grazie al cuore di un babbuino) hanno detto che la fase di maggior rischio di rigetto comincia adesso e che sono pronti a trapiantare un secondo cuore, se necessario prelevandolo nuovamente da un babbuino, qualora non fosse disponibile l'organo di un altro neonato.**

### Ha chiesto di morire indossando un pigiama rosa

# Donna giustiziata in Usa E' la prima dopo 22 anni

WASHINGTON — *Due rose rosse sono state l'ultimo omaggio del suo avvocato, Mary Ann Pailey, a Velma Barfield, la donna di 52 anni, giustiziata nelle prime ore di ieri con un'iniezione letale nella camera della morte del penitenziario di Raleigh, nella Carolina del Nord.*

*Velma Barfield è la prima donna a essere stata giustiziata negli Stati Uniti negli ultimi ventidue anni. Prima di lei, la stessa sorte era toccata, nel 1962, a Elizabeth Ann Duncan morta nella camera a gas in California per essere stata la mandante dell'assassinio della giovane nuora.*

*La Barfield, che si è rifiutata di chiedere la grazia, era stata condannata alla pena capitale per aver avvelenato Stuart Taylor, un agricoltore al quale era sentimentalmente legata. Nelle bevande ingerite dall'uomo il 31 gennaio del 1978, la donna sciolse due dosi di un potente insetticida a base di cianuro. La vittima cominciò a sentirsi male in chiesa, dove era andata insieme all'amica per assistere ad una funzione e, dopo tre giorni di agonia, Stuart Taylor morì.*

*Prima di venire giustiziata, la Barfield ha chiesto che fosse esaudita il suo ultimo desiderio: poteva togliere la divisa marrone scura del carcere e indossare un pigiama rosa e con questo è andata, apparentemente serena, su una sedia a rotelle al suo appuntamento con la morte.* «Voglio dire che sono addolorata per tutto il male che ho provocato. So che per tutti sono stati anni di dolore e mi dispiace per le famiglie che hanno sofferto. Voglio ringraziare quanti mi sono stati vicini in questi sei anni e in particolare i miei familiari che non mi hanno mai abbandonata». *queste sono state le parole della donna che giovedì sera aveva riabbracciato per l'ultima volta i due figli, la sorella, altri congiunti e quindi il suo legale, l'avvocato Mary Ann Pailey.*

## L'Fbi sventa un complotto militare in Honduras

**TEGUCIGALPA — Un complotto per assassinare il presidente dell'Honduras, Roberto Suazo, è stato sventato con la collaborazione dell'Fbi. Il governo di Tegucigalpa ha denunciato le «azioni destabilizzatrici» di certi settori politici e ha chiesto al Cile l'estradizione dell'ex capo di stato maggiore interarmi, generale José Bueso, addetto militare a Santiago. L'alto ufficiale, accusato di far parte dei cospiratori, si sarebbe poi rifugiato in una sede diplomatica straniera.**


Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Carla Cirese, i figli Andrea, Roberto, Francesco, parenti tutti. Le esequie avranno luogo martedì 6 corr. alle ore 8,30 nella Parrocchia Ss. Pietro e Paolo, via Balbis 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 novembre 1984

Rosangela, Orlando e Luca sono vicini a Franca e famiglia.

Il 31 ottobre è mancato
**Edoardo Defilippi**
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la figlia Augusta con il marito Ettore, i cari nipoti Anna, Vera, Livio e Silvio e parenti tutti.
— Bussoleno di Gesolmo, 3-11-1984

Nina e Renzo Segno, Egle, Romano con Adriano e la piccola Elena sono vicini alla cara Augusta per la perdita del PAPA'.

Il Personale del Ristorante Defilippi partecipa al grave lutto per la perdita dell'indimenticabile TITOLARE.

La famiglia Pieri ricorda
**Edoardo Defilippi**
per la sua signorile amabile condotta e cortesia.
— Torino, 3 novembre 1984

Improvvisamente ci ha lasciati
**Anna Laloio nata Guglielmino**
di anni 57
Increduli lo annunciano il marito Antonio, i figli Pierluigi con Silvia e gli adorati nipoti Luca ed Eleonora, sorelle, cognati e parenti tutti. La cara salma giungerà a Torino, cimitero generale sabato 3 c. m. alle ore 15,30 ove sarà benedetta. Non fiori ma opere di bene.
— Pinerolo Ligure, 2 novembre 1984

I Condomini, gli inquilini e l'Amministratore della stabile di corso S. Maurizio 19-19bis partecipano al grande dolore della famiglia.

Con la fede e il coraggio con cui ha saputo affrontare la vita ha compiuto il passo serenamente verso la pace
**Antonio Negri**
anni 59
L'annunciano profondamente addolorati la moglie Christel, i figli Jean, Jacqueline e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Fronda, Dotta, Picchi, Bergerone e suor Gabriella per la assidua, amorevole cura prestata. Funerali oggi 3 c.m. ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 2 novembre 1984

Cecilia, Sergio, Serena, Alfonso, Chiara, Alberto sono inconsolabili vicini a Cristina Joan Jacqueline in questo doloroso momento.

Partecipano al dolore della famiglia, Zaccone e mamma, Tito, Carla, Luigina.

Affettuosamente vicini ripordano il carissimo ANTONIO: Dario e Renato con Michael e Andrea.

Con affetto ricordano l'amico ANTONIO: Giovanni e Miranda Rava, Alvino, Bianca e Anna Montecocone.

Il condominio della Langhe di Pralormo partecipa commosso al lutto della famiglia Negri.

Condomini, inquilini ed Amministratori degli stabili di A. Graf 119-120-121-122 bis-124, via Tiziano 29-29-34, via Canova 19-21 Torino partecipano al sofferto dolore della famiglia per la perdita del signor
**Antonio Negri**
— Torino, 3 novembre 1984

Anna e Giancarlo Marchis partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari
**Vincenzo Rubino**
Ne danno triste annuncio la moglie Ingia e nipoti.
— Torino, 3 novembre 1984

All'età di 83 anni ci ha lasciati
**Caterina Vercelli ved. Musso**
Ne danno annuncio la figlia Lina col marito Giorgio Magnano, la sorella, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,30 Parrocchia Sant'Anna.
— Torino, 1° novembre 1984

I Condomini di via Belli 1, partecipano al lutto della famiglia Musso-Magnano.

Valerio e Gianni partecipano al dolore.

E' in Cielo l'anima buona di
**Maria Marta**
Ne danno il triste annuncio: Giorgio, Pinuccia, Arturo, Marina e Carla. Funerali oggi ore 15,30 partendo da via Drovetti 7.
— Torino, 1° novembre 1984

Amministrazione e Condomini di via Drovetti 4 partecipano al lutto.

Era un uomo buono. La moglie Angela Stalesia con profondo dolore annuncia la scomparsa del
**cav. Dario Raimondo**
assistente FIAT
di anni 80
Ascanio e Ivo partecipano la sorella Ines e nipoti. Riconoscenti ringraziano Teresa, Rosina, Giovanni e Don Guido. I funerali in Pessinetto sabato 3 corrente ore 14,45 chiesa Gesù Risorto, direttamente in chiesa. Non fiori ma offerta alla parrocchia.
— Torino, 2 novembre 1984

La famiglia Zumbiller partecipa al dolore di Angela per la perdita del caro DARIO.

E' mancato
**Jorio Jon Torion**
Addolorati lo annunciano la figlia Nerina, Ines, Ivetta, genero, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Giovanni Grusa. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1984

E' scomparso
**Pietro Marello**
Sgualcatore di vecchio
di anni 71
Lo annunciano la moglie Vittorina, la figlia Egle con il marito Paolo Blandi, i nipoti Claudia e Andrea. I funerali partiranno dopo la Messa in Subbio domenica 4 novembre ore 15.
— Subbio, 2 novembre 1984

I colleghi dell'istituto Bancario San Paolo di Torino, filiali di Ricardo Cancavese, Cuorgnè, Feletto, Castellamonte, Rivoli, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Domenico Lora**
— Ricardo, 2 novembre 1984

L'istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
**Domenico Lora**
Dipendente dell'istituto
— Torino, 2 novembre 1984

E' mancata ai suoi cari
**Maria Desderi ved. Perego**
Ne danno annuncio: Katello, i nipoti Desderi e Perego, cognate, parenti tutti. Il Rosario oggi ore 18 parrocchia Santa Rosa. La cara salma sarà benedetta lunedì ore 8,30 Osp. Mauriziano indi funerali ore 10,15 parrocchia Santa Rosa da Lima (via Gaudenzio 12). Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1984

Mary Marchisio con Vittorio Nuccio e bambini piangono addolorati la cara cugina
**Maria Desderi ved. Perego**
— Cuneo, 2 novembre 1984


(Continua a pag. 5)

### Da New Delhi all'esilio volontario in America: la tormentata fuga della figlia di Stalin in Occidente

# Svetlana e l'incubo del dittatore

**Il suicidio della madre, il fallimento di due matrimoni, le angherie del despota del Cremlino scuotono la donna ma la rendono più coraggiosa - In India chiede asilo agli Usa, si stabilisce nel New Jersey e nei suoi libri denuncia il padre e rinnega il comunismo - Poi la crisi, il ricordo dei figli abbandonati, il ritorno**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Sono le 19 del 6 marzo 1967 e su New Delhi scende la sera. Un taxi guidato da un sikh si ferma davanti all'ambasciata sovietica. Dalla scalinata dell'edificio scende di corsa una donna avvenente, non alta, robusta, con una valigia di cartone in una mano e un cappotto nell'altra. «Presto, mi porti all'ambasciata americana», dice.

Il taxi percorre la brevissima distanza in un minuto. Raccontera poi la donna: «Vicino a un tavolino c'era un marine giovanissimo dagli occhi celesti. Dapprima mi spiegò che tutti se ne erano andati, ma poi, vedendo la copertina rossa del passaporto sovietico, intuì qualcosa e mi accompagnò in fretta in una stanzetta vicino al vestibolo, come un nuotatore una giunta, all'estremo delle forze, all'altra sponda, e potevo poggiare i piedi a terra».

La donna era Svetlana Alliluieva, la terzogenita di Stalin, l'unica dei figli del dittatore ancora in vita, e la sua fuga, due giorni prima d'essere rimpatriata con la forza in Urss dall'India, segnava l'inizio di una delle più incredibili vicende della guerra fredda. La vicenda si è chiusa ieri, col ritorno volontario della protagonista a Mosca, assieme alla figlia tredicenne che parla benissimo l'inglese e male il russo, e che è cresciuta in uno dei templi americani della libertà intellettuale, la città universitaria di Princeton, nel New Jersey a due ore di auto da New York.

Come 17 anni fa, Svetlana Alliluieva, con la sua denuncia forsennata dello stalinismo, aveva contribuito a distruggere il mito sovietico, così oggi contribuisce al recupero del suo substrato patriottico e nazionalista contro l'Occidente.

La «Svetlana's Story» ha il suo antefatto nella fatale notte del 1932, quando la madre, la bellissima Nadya, si uccide dopo una lite col marito. Stalin porta al Cremlino la bambina, che ha appena 6 anni, le dice che il decesso è avvenuto per peritonite. «La nostra vita felice, così piena di giochi e di letizia, crolla in quell'istante», scriverà più tardi Svetlana in «Venti lettere a un amico».

Trascorre un decennio prima che la giovane, che studia lingua e storia americane, apprenda la verità da una rivista. La scoperta è atroce: «Ricordo la mamma armoniosa, odorosa di profumi... ella possedeva il solido e affilato cristallo della verità, il quale esige come non si rive di una pena». Si sviluppa in lei l'odio per il padre, che esplode quando egli imprigiona in Siberia, per 10 anni, il suo primo amore, il regista cinematografico Alexei Kapler, ebreo. Svetlana Alliluieva passa attraverso due matrimoni, uno avversato da Stalin con Grigory Morozov, un suo compagno di università, anch'egli ebreo, l'altro caldeggiato invece dal dittatore, con il figlio del numero due del Cremlino, Zhdanov, Jurij.

Nascosto dal primo letto Joseph Alliluiev, il tenero Ossia delle *Lettere*, e dal secondo Ekaterina, la dolce Katia. La morte di Stalin trova la giovane donna già sola con i figli. Svetlana insegna prima all'università, poi diventa traduttrice dell'editoriale «Progresso».

Nel '63 si innamora di un comunista indiano residente a Mosca, Brijesh Sing. Gli eredi di Krusciov — ma per lei lo sono di più di suo padre — Suslov, Kossighin e Breznev le impediscono sia un nuovo matrimonio sia l'emigrazione in India. Inspiegabilmente, le consentono però di recarsi a New Delhi con le ceneri dell'uomo quando questi muore.

In «Venti lettere a un amico», pubblicato nel '67, la figlia di Stalin ha narrato attraverso quali sofferenze sia arrivata al rifiuto dello stalinismo, pur tentando di salvare la figura paterna, a suo parere vittima della sua anima nera, Beria.

In «Soltanto un anno», uscito nel '69, ella ha spiegato altresì che sull'amore per i figli, che la attirava prepotentemente a Mosca, prevalse l'orrore di un passato che era costato la libertà delle sue stesse zie e la vita di molti suoi amici. Nei secondo dei suoi due libri, stampati entrambi in Italia dalla Mondadori, Svetlana ha citato due motivi per non rientrare in Urss: «Fin da quando ero bambina, mi hanno insegnato il comunismo, e io ci credevo, come tutta la mia generazione. Ma gradualmente, con l'età, acquistando esperienza, ho incominciato a pensare diversamente... oltre a ciò, un grande cambiamento s'è prodotto in me a causa della religione. Io sono cresciuta in una famiglia dove non si parlava di Dio. Ma ho trovato che è impossibile esistere senza Dio nel cuore. Sono giunta a questo da sola, senza ricevere aiuto da chicchessia e senza ascoltare prediche...».

L'arrivo di Svetlana Alliluieva a New York, il 21 aprile del '67, dopo una breve sosta a Roma e una più lunga in Svizzera, è l'avvenimento politico dell'anno. La figlia di Stalin riceve anticipi prodigiosi per gli estratti delle sue memorie, che devono ancora vedere la luce, oltre 2 milioni di dollari. Ella diviene uno strumento della guerra fredda. Kossighin, in visita al presidente Johnson nel mese di giugno, la definisce «una persona moralmente instabile e malata».

La pubblicazione di «Venti lettere a un amico» è fissata per novembre, la data delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della rivoluzione bolscevica: attraverso una serie di manovre, i sovietici riescono a farla anticipare ad agosto. Di modo che lo scandalo si sopisca prima. Dapprincipio, la scelta dell'esilio si dimostra indovinata. «Il suicidio della mamma era stato il simbolo più eloquente di una situazione senza via d'uscita. In famiglia tutto era anormale e opprimente... le mura del Cremlino attorno a noi, la polizia segreta in casa, a scuola... un uomo devastato, esasperato che erigeva una muraglia tra sé, gli intimi, il mondo intero, che insieme coi suoi complici aveva trasformato il paese in un carcere in cui si decapitava ogni voce viva e pensante».

Oltre alla libertà, Svetlana in America trova l'amore: nel '70 si sposa con l'architetto William Wesley Peters, da cui ha nel '71 l'ultimogenita, Olga. Si stabilisce a Princeton, e si circonda dell'intelligenzia che ha conosciuto solo sui libri: lo storico di Lenin Louis Fisher, l'ex ambasciatore a Mosca George Brenman, il finanziere Alan Schwartz e numerosi altri.

Ma la figlia di Stalin è una donna irrequieta: quando l'agitatezza diminuisce, a causa del fallimento dei suoi investimenti, e la sua nuova religiosità degenera in crisi mistiche, la vita familiare si agretola.

Nel '73 c'è il divorzio, e quindi, lento ma inesorabile, il distacco dagli amici, il tarlo dei rimpianti. Se prima Svetlana doveva difendere la propria intimità dai «mass media», adesso si sente incompresa e dimenticata. L'ossessiona soprattutto il proprio «tradimento» di Ossia e di Katia, che nel frattempo si sono sposati e hanno avuto ciascuno un figlio, che la hanno perdonata, ma hanno tremendamente sofferto e continuano ad aspettarla. «Talvolta — dichiara in una rarissima intervista all'Observer di Londra, lo scorso maggio — devo compiere uno sforzo sovrumano per non abbandonare tutto e correre da loro».

**Ennio Caretto**

Svetlana Stalin in braccio al padre in una foto scattata durante la seconda guerra mondiale

# *Stupore a Cambridge*

**Svetlana Alliluieva aveva confidato a un redattore dell'«Observer»: «Non m'importa del regime che c'è là; voglio essere una nonna come le altre, vicina ai suoi nipotini»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Il primo a diffondere la notizia del ritorno a Mosca di Svetlana Alliluieva è stato a Cambridge* (il direttore della scuola frequentata da un paio d'anni dalla figlia dell'esule sovietica. «La signora mi aveva telefonato, il 23 ottobre, avvertendomi che Olga non sarebbe ritornata a scuola al termine delle vacanze perché stavano andando a Mosca», *ha raccontato ai giornalisti il professor John Woods, direttore della «Quaker Independent Friends School» di Safron Walden, un istituto privato con rette da oltre sette milioni l'anno.* «Non capendo sul momento se si trattava di un'assenza temporanea o di un periodo più lungo pregai la signora di scrivermi. Lo fece, due giorni dopo, confermando semplicemente quanto mi aveva detto al telefono. E infatti sua figlia, Olga, non è più ricomparsa a scuola».

*Mister Woods è la sola persona in Gran Bretagna alla quale Svetlana Alliluieva aveva confidato la sua intenzione di recarsi a Mosca. Tutti gli altri suoi amici e conoscenti inglesi sono rimasti sorpresi alla notizia della sua scomparsa.*

*In Gran Bretagna, la figlia di Stalin era arrivata oltre due anni fa, stanca della sua esperienza americana. Invece di stabilirsi a Londra, aveva preferito andare a vivere a Cambridge. Inizialmente aveva abitato con la figlia in un appartamento d'affitto, di proprietà di un professore dell'università, Donald Denman, e, di recente si era trasferita in un'altra casa.*

*Niente lasciava indovinare che la donna stesse maturando una così clamorosa decisione. Anche la figlia Olga pareva pienamente inserita nel nuovo ambiente. Dell'Urss, patria della madre, non parlava mai, e non sapeva nemmeno una parola di russo. La signora Jessie Denman, con la quale Svetlana era in rapporti amichevoli, ha raccontato:* «L'ho sentita per telefono la scorsa settimana. Mi aveva detto che lei e Olga avevano da sbrigare alcune cose, ma voleva farsi vedere questa settimana. Quando mi hanno detto che era ritornata in Russia non ci volevo credere. Ho fatto diverse volte il suo numero di telefono e mi sono dovuta convincere che era partita davvero». *Interrogata dai cronisti su pensava che Svetlana Alliluieva volesse tornare a Mosca, la signora Denman ha risposto convinta:* «Credo che fosse l'ultima cosa al mondo che avrebbe fatto».

*Ma altri conoscenti ricordano i momenti sempre più lunghi di malinconia della donna, la nostalgia per le persone che aveva lasciato in Urss (un figlio e una figlia di un precedente matrimonio) quando aveva attuato la sua clamorosa fuga in Occidente via New Delhi, diciassette anni fa. Lo scrittore Malcolm Muggeridge, autore di una biografia televisiva su Svetlana e che l'aveva lungamente frequentata, ha ricordato ieri:* «Aveva lasciato due figli in Russia e nipotini che non aveva mai visto. Era malata di nostalgia, stufa dell'America e stufa anche della sua vita di qui. Una volta mentre ascoltava un disco di canti ortodossi russi l'ho vista piangere». *E l'ipotesi di un ritorno dettato dalla nostalgia sembra confermata anche da un brano di un'intervista concessa qualche mese fa a una giornalista dell'Observer:* «Qualche volta devo fare uno sforzo sovrumano per non lasciar perdere tutto, per non correre a prendere un biglietto aereo e andare a vedere i miei cari, lontani. Qualche volta non mi importa del regime politico che c'è lì. A me basta essere una nonna come tutte le altre, vicina ai suoi nipotini».

**Paolo Patruno**

Londra. Svetlana Stalin, 58 anni, in un'immagine di sette anni fa nella capitale inglese con la figlia Olga (Tel. United Press)

### Lunedì la nomina della delegazione per il ritiro dell'esercito di Tel Aviv

# A Beirut si combatte: rinviata riunione sul dialogo con Israele

BEIRUT — Il riaccendersi dei combattimenti fra milizie islamiche e reparti cristiani nel centro di Beirut ha costretto il governo a rinviare a domani la riunione per la nomina della delegazione militare che lunedì inizierà a Naqura, sotto l'egida dell'Onu, i negoziati con Israele per il ritiro dai territori occupati nel Libano meridionale.

Il premier Rashid Karame ha annunciato che egli consulterà il leader druso Walid Jumblatt ed il capo degli sciiti Nabih Berri, ambedue all'estero, di rientrare in tempo per la seduta del governo.

In ambienti governativi libanesi si afferma che la delegazione sarà composta da sei ufficiali, probabilmente uno per ciascuna delle principali comunità del Paese: maroniti, greci cattolici e ortodossi, sunniti, sciiti e drusi. Come capo delegazione si fa il nome del generale cristiano George Harouk. Ma altre fonti dicono che potrebbe essere scelto un generale musulmano, come il comandante della guarnigione di Beirut, Mohammed Haj.

Fonti militari affermano che saranno formate due nuove brigate: la prima per mantenere l'ordine nel Sud insieme con i caschi blu dell'Unifil (la forza dell'Onu nel Sud del Libano), la seconda per presidiare la strada Beirut-Sidone.

Ieri, il quotidiano di Beirut «An Nahar» ha affermato che il Libano potrebbe proporre truppe britanniche e francesi per sorvegliare il confine con Israele.

Continuano intanto gli attentati contro l'esercito israeliano di occupazione nel Sud del Libano. Ieri, in radio di sinistra «La voce del Libano arabo» ha annunciato che cinque soldati israeliani sono rimasti feriti in seguito ad un attacco avvenuto nella cittadina di Nabatiyeh.

Nel frattempo si è appreso che a Tripoli, nel Nord del Libano, un uomo, catturato per errore, sarebbe stato fucilato dall'organizzazione armata della comunità religiosa alawita al posto di un altro correligionario per permettere a quest'ultimo di fuggire. Durante l'esecuzione un cappuccio gli celava il volto e nessuno ha potuto accertare la sua identità.

Martedì 30 ottobre il «partito democratico arabo» ha fatto fucilare due suoi miliziani. Ali Assad e Mohammed Abdel Rahim, che dieci giorni prima avevano aperto il fuoco sulla folla uccidendo cinque persone. I due erano stati condannati per aver «turbato il processo di pace». Nei mesi scorsi una faida tra il partito alawita e gli integralisti sunniti del «movimento di unificazione islamica» aveva provocato centinaia di morti. La nuova strage ha rischiato di fare esplodere nuovamente il conflitto e gli alawiti, che hanno rapporti privilegiati con il governo siriano, hanno deciso di infliggere una punizione esemplare ai loro stessi miliziani.

L'esecuzione è avvenuta in pubblico ma nessuno ha potuto vedere i volti dei condannati.

## Fugge all'Ovest la figlia di un leader in Germania Est

**BONN — La figlia ventinovenne di Otto Reinhold, membro del Comitato centrale del partito comunista della Repubblica democratica tedesca, ha chiesto asilo politico nella Germania federale. La fuga di Eva Reinhold, secondo informazioni riferite dal quotidiano di Muenster «Westfaelischen Nachrichten», è avvenuta a Gander, in Terranova, durante un viaggio aereo da Berlino est all'Avana.**

**Reinhold, esperto in economia politica, è considerato uno dei più ascoltati consiglieri del capo del governo di Pankov Erich Honecker.**

# *Il pcf spara a zero contro Mitterrand ma non è più unito*

PARIGI — Si fa sempre più profonda la frattura tra comunisti e socialisti francesi che fino a due mesi fa si dividevano la responsabilità di governo. Nel progetto di risoluzione approvato dal Comitato centrale, in vista del prossimo congresso, il pcf attacca aspramente i socialisti e il presidente Mitterrand che avrebbe fatto di tutto «per indebolire il partito comunista».

Il documento afferma che i socialisti, ora soli al governo, «non cercano ormai nemmeno più di dissimulare la loro natura socialdemocratica» e hanno orientato la loro politica «nel senso voluto dai capitalisti».

Nel Comitato centrale comunista, però, per la prima volta si è manifestata una minoranza: sei dei suoi componenti — tra i quali un membro dell'ufficio politico e un ex ministro — si sono astenuti inducendo alcuni commentatori a parlare ormai apertamente dell'esistenza di un'«ala innovatrice».

I sei astenuti sarebbero soltanto la punta emergente dell'iceberg della contestazione interna e c'è chi sostiene che il segretario comunista Georges Marchais ha ora solo tre mesi di tempo «per mettere ordine in casa»: il 25° congresso del partito si svolgerà infatti nei primi giorni del prossimo febbraio.

I comunisti — che l'estate scorsa si ritirarono prima dal governo e poi dalla maggioranza — hanno apparentemente inteso tagliare i ponti con i socialisti affermando nel loro documento che il partito di Mitterrand «ha rinunciato ai suoi propositi di combattere il capitalismo e contribuisce ora alla diffusione di idee pericolose sulla fatalità della crisi» nella quale si dibatte la Francia.

Nonostante la sua vigorosa presa di posizione anti-socialista, il partito comunista riafferma la necessità dell'«alleanza delle sinistre».

### Mossa per indurre la Spagna a entrare nella Nato?

# Madrid vuole ridurre truppe Usa nelle basi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Le recenti dichiarazioni del premier Felipe Gonzalez di voler ridurre il numero delle truppe americane in Spagna non hanno destato grandi preoccupazioni al quartier generale della Nato. Si pensa che potrebbe essere un'abile mossa del leader socialista spagnolo per attenuare l'opposizione dell'opinione pubblica all'adesione all'Alleanza atlantica, alle basi Usa e al riarmo nucleare, in vista del referendum che si terrà sulla Nato tra sei mesi. A Bruxelles, si giudica che un calo di qualche migliaio di militari Usa, su 13 mila presenti sul territorio spagnolo, non sarebbe una catastrofe se servisse a mantenere la Spagna nell'Alleanza.

Alla Nato, si riconosce che Gonzalez, che si è finalmente espresso a favore dell'adesione all'Alleanza, almeno in termini politici, non avrà un compito facile tanto più che il ritardo nei negoziati per l'ingresso della Spagna nella Cee accresce le sue difficoltà nell'integrare il Paese nel sistema di alleanze militari ed economiche dopo lunghi anni di isolamento. E' un fatto che i sondaggi di opinione pubblica regolarmente registrano una forte maggioranza contro l'appartenenza della Spagna alla Nato.

A Bruxelles, ma anche a Washington, si tende a collegare l'adesione della Spagna alla Cee e la sua permanenza nella Nato in un unico disegno strategico. Una felice e pronta conclusione del negoziato con la Cee viene quindi giudicata importante agli effetti della permanenza della Spagna nella Nato, in cui le forze armate spagnole potrebbero avere un ruolo importante nel Mediterraneo e nell'Atlantico Orientale.

Certamente, la Nato ha bisogno della partecipazione spagnola sia sul piano politico che su quello militare, anche a costo di ridurre il personale nelle basi americane. Gli Stati Uniti mantengono una base a Rota, vicino a Gibilterra, con 5000 uomini per l'appoggio alla VI Flotta. L'aviazione ha basi a Torrejon de Ardoz, alla periferia di Madrid, con 80 aviogetti e 4000 uomini, a Saragozza con 2000 uomini e a Morot, vicino a Siviglia, con 400 militari. Queste basi non sono integrate nella struttura militare della Nato, ma dipendono da un trattato bilaterale che scadrà nel 1988. Tuttavia, tutte le forze armate americane in Europa dipendono dal generale Bernard Rogers, che è anche capo del comando supremo alleato a Mons.

**Renato Proni**

# Baltimora, killer sotto tiro

Baltimora. Alcuni poliziotti al riparo delle auto fengono sotto tiro un killer il quale si è barricato all'interno di un appartamento dopo aver ferito tre persone. Quando hanno fatto irruzione nell'alloggio, hanno trovato l'uomo ed un'altra persona non identificata privi di vita

# Israele: fatto nascere in anticipo un bambino per operarlo al cuore

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — All'ospedale Rothschild di Haifa è stata eseguita un'operazione senza precedenti al cuore di un bambino, immediatamente dopo la sua nascita. Un ginecologo, il professor Israel Shapira, si era accorto — mediante un apparecchio ecocardiografico — che il feto di sei mesi di un bambino nel grembo materno era affetto di un blocco atro-vascolare (un rarissimo caso che si verifica ogni 27 mila nascite). Si è deciso, così, di far nascere il piccolo con un taglio cesareo per poterlo operare.

L'eccezionale intervento si è svolto, perciò, in due tempi. La prima operazione è consistita nel taglio cesareo, eseguito dal dottor Mordechai Shani e dai suoi assistenti del reparto di ginecologia. Non appena il bambino è stato tolto dal grembo materno, è stata eseguita la seconda operazione da parte del cardiologo, professor Edward Ahinadev, e dai suoi collaboratori: e questa volta sul neonato. E' stato inserito nell'arteria femorale del piccino un catodo con un piccolissimo elettrodo fino a raggiungere il cuore, poi è stato collegato con un pacemaker esterno che ha cominciato a regolare i battiti del cuore del piccolo.

Dopo avergli salvato la vita i medici ritengono che il blocco atro-ventricolare guarirà da solo nei prossimi giorni, altrimenti occorrerà innestargli un pacemaker permanente.

A due giorni dall'operazione (è stata compiuta mercoledì), le condizioni del neonato, ieri, erano soddisfacenti. E' questo il primo intervento del genere eseguito in Israele, e uno dei rarissimi nel mondo in cui il neonato viene portato direttamente dal grembo materno al tavolo operatorio.

**Giorgio Romano**

(Segue da pagina 4)


Il 31 ottobre è serenamente spirata la
N.D. CAV.
**Elvira Cappio ved. Zanon**
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli Vittorio con Marisilla, Maria Grazia con Gino; la nuora Maria Irma; le cognate Jolanda Cerruti ved. Zanon e Ines Giacomazzo ved. Cappio. La famiglia esprime un sincero ringraziamento alle affezionate Antonietta e Lucia. Un particolare ringraziamento ai medici curanti e a Rina Lora Mazzè.
— Poirino, 2 novembre 1984.

I nipoti Riccardo con Maria, Nicolò, Cristiana e Francesco ricordano con immutato rimpianto la loro cara nonna ELVIRA.
— Poirino, 2 novembre 1984.

Guglielmo con Wladimira, Elio con Adalma, Luisanna con Giancarlo, Massimiliano con Nicola, partecipano commossi alla scomparsa della carissima zia ELVIRA.
— Torino, 2 novembre 1984.

Dario e Laura Giacosa partecipano commossi alla scomparsa della cara Elvira.
— Torino, 2 novembre 1984.

Guglielmo e Luciana Barbesio prendono parte al dolore di Maria Grazia e Gino
— Stella, 2 novembre 1984.

Alberto e Mariarosa Caudino con Federico partecipano commossi al dolore di Maria Grazia e familiari per la scomparsa della cara signora ELVIRA.
— Stella, 2 novembre 1984.

Giorgio e Renata partecipano con affetto al grande dolore di Maria Grazia e familiari per la perdita della mamma adorata
**Elvira Zanon Cappio**
— Poirino, 2 novembre 1984.

Mario e Rosanna Carbonati sono vicini a Vittorio e Marisilla nel loro grande dolore.

Ferruccio, Laura Benetti
Franco, Paola Berra
Paolo, Ise Colonna
sono affettuosamente vicini a Vittorio e Marisilla partecipando al loro grande dolore

La Soc. Torino Calcio Spa, Presidente, Consiglio amministrazione, Giocatori, Collaboratori tutti, si uniscono al profondo cordoglio del conte Vittorio Zanon di Valgiurata, consigliere della società, per la perdita della cara mamma
**Elvira Cappio Zanon di Valgiurata**
— Torino, 2 novembre 1984.

Giovanna Gilardi ved. Lavarini con Emilio e Maria Teresa si associano commossi al dolore dei familiari tutti per la scomparsa della cara ELVIRA.
— Torino, 2 novembre 1984.

Sergio Segre, le figlie Gina e Ada e famiglie sono vicine a Vittorio e Maria Grazia nel dolore per la scomparsa della mamma
**Elvira Zanon**
— Torino, 3 novembre 1984.

Venturo e Tilli Molari partecipano al lutto della famiglia.

Max e Patrizia Fischer prendono viva parte al lutto della famiglia Zanon.

La Klippan Group a nome suo e delle consociate: Klippan Italia, Klippan Francia, Klippan Germania e Klippan Spagna partecipano al dolore dei dott. Vittorio Zanon per la perdita della MAMMA.

Gian Andrea e Giorgina Carabelli con Giorgio e Raffaella Randolfino sono vicini a Vittorio e Marisilla in questo doloroso momento.

Andrea e Maria Luisa Sebloni con Gabriella profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima
**Elvira Zanon Cappio**
— Torino, 3 novembre 1984.

Francesco e Giulia Casalegno partecipano al lutto della famiglia Zanon.

Silvia Marchesi è affettuosamente vicina al caro Vittorio.

Rosanna, Gualeva Donegni prendono sentitamente parte al lutto di Vittorio e Marisilla.

Teresa e Luigi Cerruti partecipano commossi al dolore della famiglia Zanon.

Ettore ed Anna Cornili sono vicini a Vittorio Zanon per la perdita della sua cara MAMMA.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Fiscanini Spa e della Fiscanini Immobiliare Spa partecipano sentitamente al dolore del Vice Presidente conte Vittorio Zanon di Valgiurata per la perdita della mamma
CONTESSA
**Elvira Cappio Zanon di Valgiurata**
— Milano, 2 novembre 1984

Partecipano al lutto:
tutti a Teddy Penisola
Ettore Poli
Franco Mugnai
Germana Turinetto
ed il Personale della Filiale di Torino della Fiscanini Spa.

Mimmo ed Attilio Capello partecipano al dolore di Vittorio

Luciano e Graziella Bussei profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Vittorio e famiglia per la scomparsa dalla cara mamma ELVIRA.

Carlo Marinello Bolla partecipano commossi al lutto di Vittorio

Serenamente è mancato
**Pietro Bertone**
di anni 91
Cavaliere di Vittorio Veneto
Angiosciati lo annunciano la moglie Nella, la sorella Muccia, il fratello Ugo, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,45 Ospedale Martini (c. Tortona)
— Torino, 1 novembre 1984.

Collaboratrice è mancata
**Luigia Cane vedova Macchia**
Le annunciano i figli Federico, Margherita, Caterina, genero, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Carlo Emanuel. Funerali 3 corrente mese ore 14,30 partendo dalla parrocchia di San Domenico Savio, via Perasso. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 2 novembre 1984.

Personale e dipendenti della Impresa Macchia Federico e Macchia Ingegner Roberto partecipano al dolore per la perdita della signora
**Luigia Cane vedova Macchia**
— Torino, 2 novembre 1984.

Collaboratrice è mancata
**Antonia Massocco**
anni 73
L'annunciano con dolore il figlio Guglielmo, la nipote Giuseppina Marengo e figlio Antonio, la sorella Giulia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 3 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione via Nizza 15. Dopo la cremazione le ceneri seguiranno poi per il cimitero di Borgaro ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman con ritrovo.
— Torino, 1 novembre 1984.

I nipoti Francesco, Renato Berio e famiglie partecipano vivamente al dolore.

E' mancata
**Adelina Urago vedova Spango**
anni 76
Lo annunciano i figli Maria, Giuseppe, Mario, la nuora Marisa, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 3 corr., ore 15,30, nella parrocchia Madre Signore della Visitazione.
— Moncalieri, 2 novembre 1984.


(Continua a pag. 6)

## Viaggio nella nebulosa della burocrazia italiana: il potere sconosciuto

# Il gendarme dei conti

**Cinquecentoquaranta magistrati e millenovecento funzionari controllano tutte le spese dello Stato - Contro sprechi e abusi una lotta impari: «Il Parlamento inefficiente è lo scoglio più grosso contro il quale si infrange la nostra buona volontà di critica» - La sezione pensioni di guerra ha un arretrato spaventoso**

ROMA — In un solo anno — nel 1983 — ha dato mille pareri su atti di governo; ha rivisto 63 mila decreti; ha controllato quasi 650 mila tra mandati, ordini di pagamento e spese; ha verificato 300 mila rendiconti e ha preso in esame 370 mila contabilità. Inoltre ha emesso 47.000 sentenze su richieste di pensioni civili, militari e di guerra. Dietro questo impressionante succedersi di cifre (che vogliono dire milioni di ore di lavoro, milioni di pagine scritte), c'è la Corte dei Conti: un organismo di cui nonostante tutto si sente parlare abbastanza di rado, e che appartiene a quella nebulosa di enti, istituti e comitati di cui la burocrazia italiana è ricca. Ha potere ma è quasi sconosciuta al grosso pubblico. Potrebbe invece essere definita l'imbuto attraverso il quale passano, sono analizzati ed eventualmente condannati i fatti amministrativi più importanti d'Italia.

La Corte dei Conti sta naturalmente a Roma, in via Baiamonti, a pochi passi dalla sede della Rai di viale Mazzini. Un grande palazzo, in una via che ovviamente è stata quasi totalmente trasformata in un caotico parcheggio. Nel cortile, troneggia un piccolo monumento a Camillo Cavour, che non si sporgeva forse da casa pennino e inchiostro per non consumare quelli dello Stato — come si racconta facesse Quintino Sella — ma che è comunque ritenuto il simbolo e al tempo stesso il protettore dell'Italia onesta, dei conti che quadrano, degli sprechi condannati, degli abusi puniti. Proprio le cose che la Corte dei Conti è chiamata a sorvegliare.

Il suo atto più importante avviene alla metà di giugno, quando è presentato al Parlamento un dossier di 1200-1500 pagine in cui si fa l'analisi di tutte le spese dello Stato. Il documento si conclude inevitabilmente con delle condanne, con dei severi moniti, con dei richiami imperiosi. Ma c'è il sospetto che pochi leggano i ponderosi volumi della Corte dei Conti: *«Il Parlamento inefficiente è lo scoglio più grosso contro il quale si infrange la nostra buona volontà di critica»*, ammette un alto magistrato di via Baiamonti.

Cinquecentoquaranta magistrati e 1800 funzionari (tra quelli che agiscono a Roma e quelli staccati nella ventina di sedi periferiche), assicurano il funzionamento della Corte: la revisione e il controllo delle spese dello Stato sono infatti soltanto uno dei settori in cui l'organismo è competente. La Corte deve infatti anche sanzionare la legittimità degli atti di governo; deve partecipare alla stesura dei bilanci e rivedere le spese degli enti statali e parastatali (Iri, Eni, Efim, Inps, Rai, enti lirici, ecc.), degli enti locali, delle Province, dei maggiori Comuni. Ha inoltre un certo numero di sezioni apposite per esaminare le montagne di ricorsi e decidere sulle pensioni civili, su quelle militari e soprattutto su quelle di guerra. In questo settore il lavoro è enorme e gli arretrati sono impotenti: *«L'iter per definire una pensione di guerra dura quattro-cinque anni* — confida uno dei giudici — *e abbiamo un lavoro che non riusciremo certamente a risolvere prima di 30 o 40 anni. Lavorando a ritmo serrato possiamo a malapena non far aumentare gli arretrati. In questo momento sono accumulate e inevase 200 mila pratiche. I termini per i ricorsi sono stati prorogati, poi ci sono le vedove, gli orfani... Si sentirà parlare di pensioni della guerra 1940-'45 ancora nel 2030»*.

Dal manovratore delle Ferrovie che per sbadataggine ha provocato l'ammaccatura di un fanale della locomotiva, all'autista militare che ha avuto un incidente accompagnando a casa il suo colonnello, al consiglio d'amministrazione dell'Università di Genova che ha rimborsato indebitamente le spese del telefono di casa del suo direttore amministrativo, a Bettino Craxi che firma un decreto per una spesa governativa, tutti gli italiani possono in qualche modo trovarsi davanti ai magistrati della Corte dei Conti, per una semplice istruttoria o anche per un complesso procedimento.

Qui è stato giudicato (e assolto) l'ex ministro Tanassi per la faccenda Lockheed: è stato accertato che se sono girate bustarelle, non c'è stato comunque danno finanziario per lo Stato. Qui è stato invece condannato, a 100 miliardi di lire di risarcimento per lo scandalo dei petroli, il generale Giudice: il mancato esercizio della sua funzione ha provocato un mancato introito nelle casse dello Stato.

L'ultimo grosso cliente della Corte dei Conti sono le Unità sanitarie locali. Tutti sono coscienti del fatto che queste Usl hanno spesso un'amministrazione quanto meno leggera: *«Numerosi procedimenti* — sostiene il procuratore generale della Corte, Raffaele Cappiello — *evidenziano non sempre oculata e corretta utilizzazione delle risorse e delle potenzialità delle strutture sanitarie pubbliche»*.

E precisa: *«Alludo al largo ricorso al convenzionamento esterno, alla scorretta utilizzazione delle scorte di medicinali in molti casi acquisiti in quantitativi esuberanti rispetto a ogni più ampia previsione, all'acquisto di costosi presidi sanitari che poi restano inutilizzati per le cause più disparate, all'occulta e ingiustificata maggiorazione dei prezzi delle forniture, all'indiscriminato attribuzione di indennità e categorie di dipendenti non aventi titolo»*.

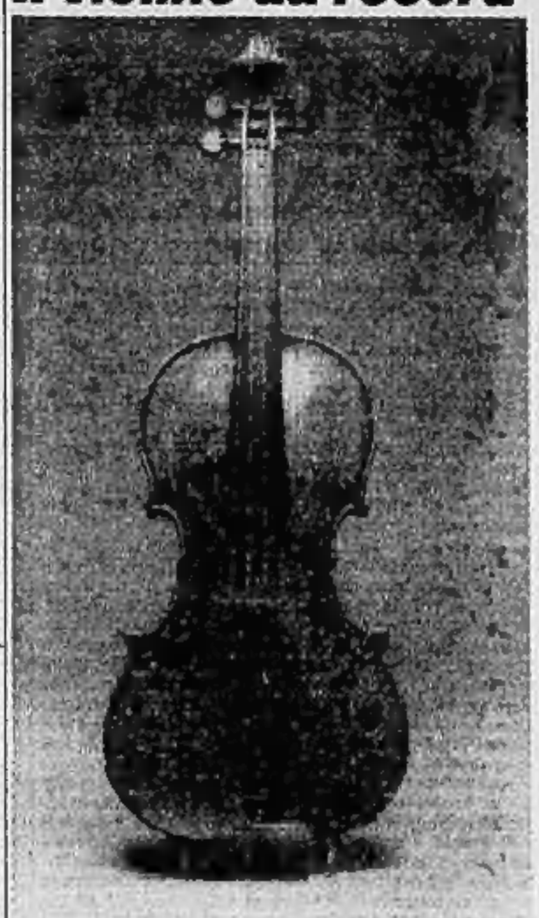
Il linguaggio tecnico è abbastanza chiaro per capire che cosa non va nelle Usl. La Corte, insomma, sta facendo le pulci — come si dice — ai nostri conti sanitari, e chiama a Roma non soltanto i tesorieri, ma gli stessi amministratori di questi enti, per rendere conto delle loro decisioni di spesa. Le venti Usl di Roma proprio in questi giorni stanno sfilando davanti a un magistrato (è una donna) che rivede ogni lira, voce per voce.

*«Un compito immane»*, ammettono in via Baiamonti, dove si chiedono aumenti di organico e snellimenti burocratici. Ma il rischio non è tanto che la Corte non riesca a svolgere tutto il suo lavoro; è piuttosto che trovino consistenza i tentativi — già in atto: c'è una proposta di legge — di togliere a questo ente una parte delle sue competenze per darle invece ai Tar (i tribunali amministrativi regionali).

La Corte dei Conti è uno dei pochi enti a cui si accede con concorsi severi ed è, come la magistratura ordinaria, immune dalle designazioni politiche; negli enti di controllo amministrativi regionali, sono invece gli stessi partiti a nominare, per metà dei membri, chi deve eseguire i controlli. Il sospetto che si voglia sostituire Cavour a Quintino Sella con Cencelli (quello del manuale sulla ripartizione degli incarichi fra partiti e correnti) sembra lecito.

**Sandro Doglio**

## Il violino da record



**New York. In un'asta bandita da Christie's è stato venduto questo violino costruito 254 anni fa dallo Stradivari. Ha spuntato il prezzo più alto mai registrato da uno strumento musicale, circa 570 milioni di lire (Tel. Associated Press)**

## Il principe Carlo lascia Trieste «Voglio tornare con lady Diana»

TRIESTE — Il principe Carlo d'Inghilterra ha concluso ieri la sua visita in Italia, la prima, lasciando poco dopo mezzogiorno l'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

*«Tornerò a farvi visita, ma accompagnato da mia moglie. Mi dispiace che non abbia potuto essere qui con noi in questa occasione»* ha detto.

Dopo le due intense giornate a Trieste, lunedì e martedì, per partecipare all'inaugurazione dell'anno accademico del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico, Carlo di Windsor ha trascorso le altre giornate nella quiete della bassa friulana.

## Irregolarità in concorso ospedaliero Tre arresti

BENEVENTO — Tre persone sono state arrestate dalla Guardia di Finanza in relazione alle indagini su presunte irregolarità avvenute in un concorso a nove posti di applicato nell'ospedale Rummo di Benevento. Sono Nicola Mastropietro De Pardo, 47 anni, ex componente del Consiglio di amministrazione dell'ospedale e responsabile della vigilanza durante le prove scritte del concorso, Gaetano Coretti, 56, aiuto neurologo nello stesso ospedale, e Giovanna Maria Cocere, di 30, dattilografa. Quest'ultima è una delle vincitrici del concorso.

### La decisione del pretore ha richiamato l'attenzione dei politici sul problema

# Numero chiuso, si rischia un braccio di ferro tra le facoltà di Medicina e la magistratura

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *«La Federazione dell'Ordine dei medici si vede costretta a rivolgersi alla Signoria Vostra Illustrissima per chiedere l'adozione di un provvedimento d'urgenza che ponga una remora alla indiscriminata ammissione degli studenti a Medicina»*, causa di danni gravi e irreparabili *per la qualità delle cure mediche e per la deontologia professionale...»*. Così il 26 ottobre scorso scrisse al pretore del lavoro di Roma, Poli, l'avvocato Antonio Funari in nome e per conto dei medici d'Italia.

E il pretore rispose alcuni giorni dopo con un provvedimento che introduce di fatto il numero programmato nelle facoltà mediche e suscita tutt'ora clamore e riserve. I politici lamentano l'ingerenza in una materia che dovrebbe essere di competenza del potere legislativo o amministrativo: i rettori di parecchi atenei, pur ammettendo che sono necessari limiti alle iscrizioni, protestano contro la presunta lesione dell'autonomia del mondo universitario; il Senato accademico de «La Sapienza» di Roma decide all'unanimità di far continuare regolarmente le iscrizioni; il preside di medicina a Palermo, Antonino Guiotti, esclude che nel suo ateneo si applichi l'ordinanza; piovono le critiche da parte dei sindacati confederali.

L'on. Danilo Poggiolini, repubblicano, segretario dell'Ordine dei Medici e presidente dell'associazione torinese, si dice che lo scopo dell'iniziativa legale dello stesso Ordine è stata raggiunta: porre finalmente al centro dell'attenzione generale il problema, mai risolto per mancanza di volontà politica, della cosiddetta «pletora» medica, fonte di *«gravi disagi, di autentici drammi familiari, perché parecchi genitori di modeste condizioni economiche oggi si sacrificano per far studiare figli che non troveranno lavoro»*. E, rispondendo anche il punto di vista del suo partito, aggiunge: *«Non dobbiamo limitare la discussione al problema della legittimità dell'ordinanza, ma affrontare l'intera questione dell'esplosione demografica a medicina. Ora speriamo che sia rotto ogni indugio e finalmente approvata una legge che regoli per il 1985 l'accesso alle facoltà mediche»*.

E' anche probabile. Ma molti continuano a domandarsi se fosse davvero opportuno sollevare un così gran clamore con un'iniziativa giudiziaria di quel tipo. Ora si rischia un braccio di ferro tra mondo accademico e magistratura, il disorientamento degli studenti (significative in proposito le dichiarazioni che ieri le «matricole» rilasciavano a Roma), si rischiano liti di ogni tipo davanti ai tribunali, considerato, oltretutto, che da Genova il presidente dell'Ordine dei medici, professor Eolo Parodi, fa sapere: *«Se l'ordinanza dovesse essere bloccata ci rivolgeremo alla Corte di Strasburgo»*.

Ma eccola finalmente questa benedetta ordinanza pretorile. Consta di tre paginette. Il magistrato, che accoglie tutte le argomentazioni dell'avvocato Funari, intende innanzitutto dare una base di legittimità al suo intervento. E la base è questa: poiché egli ha giurisdizione sui rapporti di lavoro dei professionisti convenzionati con il servizio sanitario nazionale *«non può non occuparsi delle gravi turbative che ai rapporti di lavoro derivano dall'assenza di una programmazione degli accessi alle facoltà di medicina»*. Siché il giudice dispone che tutte le università della Repubblica gli inviino i dati statistici sulle iscrizioni a medicina e «manda» (originariamente il pretore aveva scritto «ordina», ma poi il termine deve essergli apparso troppo brusco o impreciso dal punto di vista tecnico-giuridico e lo ha corretto), «manda» dunque ai rettori di limitare le iscrizioni a medicina al 70 per cento di quelle dello scorso anno, ammettendo con riserva il restante 30 per cento.

Così si torna al punto di partenza. A che cosa serve quest'ordinanza? L'on. Poggiolini ha risposto: *«Dimostra che la corsa a medicina è divenuta intollerabile»*.

Osserviamo: veramente si ordina anche alle università di limitare gli iscritti.

Funari: *«Sì, ma teniamo presente che l'ammissione con riserva in pratica è già un'ammissione. Non è questo, insomma, l'autentico significato dell'atto. Non dimentichiamo inoltre che il pretore invita l'Ordine dei medici a riassumere la causa di merito davanti alla magistratura competente»*.

E quella della magistratura competente?

Funari: *«Vedremo, vedremo»*.

No, non si può dire che in questa vicenda il cronista abbia sempre risposte esaurienti.

**Clemente Granata**

## Mi butto o non mi butto?

**Berlino. I pinguini dello zoo sono perplessi: sarà il caso di buttarsi nell'acqua poco gelida?**

### Il segretario dell'associazione magistrati sulle ultime discusse sentenze

# Troppo invadenti i giudici? «No, la colpa è delle leggi»

ROMA — In meno d'un mese la magistratura ha riformato l'etere «spegnendo» i net-works, introdotto di sua iniziativa il numero chiuso a Medicina, impartito norme minuziose ai giornalisti. Ma adesso i giudici sono sotto accusa: la nostra, si dice, è la Repubblica dei pretori, dei procuratori, dei consiglieri di Cassazione che fanno e disfano secondo arbitrio. I giudici stanno applicando la legge o stanno dettando la loro? Enrico Ferri, 42 anni, segretario dell'Associazione nazionale magistrati, difende la legittimità degli ultimi controversi provvedimenti: la colpa, se c'è, sarebbe delle leggi.

*«Si dovrebbe partire sempre* — dice — *da una considerazione fondamentale: il giudice è chiamato a decidere su una fattispecie singola, su una situazione molto circoscritta, cui non si può attribuire valore universale. Il giudice deve applicare la legge e l'ha fatto anche nei tre casi che fanno discutere»*.

Però solo in questo Paese un pretore può imporre alla collettività le sue decisioni.

*«Diciamo che il giudice non può decidere secondo coscienza e che deve interpretare la legge secondo due criteri fondamentali, ragionevolezza e buon senso. Però non gli si può chiedere di conciliare valori che non sono stati tenuti presenti dalla legge»*.

Insomma il problema sarebbero le leggi?

*«Registriamo due fenomeni. Anzitutto la proliferazione di leggi settoriali e parziali senza che una data situazione sia affrontata in modo globale. Non in quanto dipenda dalla difficoltà a codificare oppure dalla tendenza a decodificare, cioè a non affrontare i problemi. Ma il risultato è che molte norme delicate si sovrappongono o sono tra loro contraddittorie. L'altro problema è la formulazione delle leggi.*

Perché i testi delle norme sarebbero contorti, astrusi?

*«Spesso perché un disegno di legge organico e chiaro con i cosiddetti emendamenti viene trasformato in una norma che lascia perplesso chi è chiamato ad applicarla. E poi il legislatore tende ad assegnare al giudice spazi sempre maggiori di discrezionalità. Però allora non scarichi sulla magistratura la responsabilità politica della legge. Perché questa attribuzione di discrezionalità, se da una parte può salvare l'attualità della legge in una società che si trasforma velocemente, dall'altra forse nasconde un aspetto strumentale: rovesciare sulla magistratura i nodi che non si è riusciti a sciogliere in Parlamento»*.

Di fronte a critiche anche aspre che vi sono state rivolte di recente, avete reagito con veemenza, quasi si trattasse di attentati alla vostra indipendenza. Perché tanta suscettibilità?

*«Non è che la magistratura voglia arroccarsi in un'indipendenza asettica e formalistica. Però l'esercizio della critica non può trasformarsi in interferenza o pressioni. Intendiamoci, non ci consideriamo intoccabili, e anzi dobbiamo cercare tutti insieme di stabilire un rapporto costruttivo. Ma perché personalizzare una decisione, come è avvenuto per la sentenza della Cassazione sulla libertà di stampa, quando — diciamo pure in forma di velata intimidazione — presidente e pm sono stati additati all'opinione pubblica, accusati di ignoranza giuridica?»*.

Però, al di là del caso specifico, il problema che si può leggere in certe accuse è reale: la selezione dei giudici. In magistratura si perde il posto solo se è provato il dolo.

*«Ci sono due aspetti. Uno è l'aggiornamento e la professionalità. Se ne discute da tempo, già nel precedente Csm si lanciò l'idea di raccordare il reclutamento al mondo universitario, di scuole di preparazione al concorso in magistratura. Ci anche aggiornamento obbligatorio, soprattutto nei passaggi di funzione. L'altro aspetto è la valutazione della responsabilità disciplinare del giudice. C'è un articolato programma della commissione sulla riforma dell'ordinamento giuridico, diventato disegno di legge del ministero»*.

**Guido Rampoldi**

### Dal giudice istruttore di Genova

# Naria prosciolto per un sequestro

GENOVA — Giuliano Naria, 31 anni, è stato prosciolto in istruttoria per insufficienza di prove dall'accusa di aver partecipato al rapimento di Vincenzo Casabona, capo del personale dello stabilimento Arnaldo di Sampierdarena.

Il rapimento era stato eseguito il 22 ottobre 1975 da un «commando» delle Brigate rosse, che dopo aver prelevato il dirigente nell'androne sotto casa, ad Arenzano, lo picchiò, rapò a zero e poi, dopo alcune ore, lo abbandonò in una discarica di rifiuti a Recco, dalla parte opposta della Riviera ligure.

Come noto Giuliano Naria, che è ricoverato, gravemente ammalato, nell'infermeria del carcere di Parma, era già stato assolto dall'accusa di aver partecipato all'uccisione del procuratore capo della Repubblica di Genova Francesco Coco.

La procura ha annunciato che non presenterà appello.

## Brindisi, in libertà il sindaco

BRINDISI — Il sindaco di Brindisi, Bruno Carluccio (dc), agli arresti domiciliari dal 19 ottobre scorso perché accusato di interesse privato, omissione di atti di ufficio e peculato per distrazione, è da ieri in libertà provvisoria.

Il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Mandoi ha motivato la sua decisione per *«l'imminente chiusura dell'istruttoria»*.

### Implicato nei fondi neri dell'Iri

# Libertà a Calabria nuovo no dei giudici

MILANO — Resta in stato di detenzione il presidente di Mediobanca Fausto Calabria, arrestato il falso continuato aggravato in bilancio e di false comunicazioni sociali. Lo ha deciso il Tribunale della libertà di Milano respingendo ieri la richiesta di libertà provvisoria avanzata il 25 ottobre dai difensori di Calabria.

Calabria era stato arrestato il 5 ottobre insieme a Sergio De Amicis, presidente dell'Associazione società autostradali, sotto l'accusa di avere costituito 342 miliardi di «fondi neri» attraverso una gestione particolare delle migliaia di miliardi manovrati negli Anni Settanta da Sasi e Italstrade, due società del gruppo Iri.

E' la seconda volta che Calabria, attualmente ricoverato presso il Centro clinico cardiologico «Fondazione Monzino», per disturbi di cuore, si vede negare la libertà provvisoria: non più tardi del 23 ottobre, infatti, il giudice istruttore Oberardo Colombo aveva posto il veto alla scarcerazione del presidente di Mediobanca.

Nell'ordinanza che respinge l'appello contro la decisione di Colombo, i giudici del Tribunale della libertà affermano che nell'attuale fase processuale appare realistico il pericolo di inquinamento delle prove da parte dell'imputato una volta che egli abbia ottenuto la libertà. Attualmente i magistrati che si occupano del caso, Colombo e il sostituto procuratore De Ruggiero, stanno effettuando interrogatori, ascoltando testimoni e predisponendo confronti per accertare chi nell'Iri e nelle finanziarie dipendenti dall'ente di Stato era a conoscenza dell'esistenza dei fondi neri, chi ha incassato i 70-80 miliardi che mancano all'appello e chi ha taciuto.

**g. me.**

## Falsi Boldini in mostra a Pistoia?

**PISTOIA — «Quei Boldini sono falsi»: il direttore dell'archivio storico inflisse al pittore italiano ha inviato al nucleo dei carabinieri che si occupa del patrimonio artistico un esposto in cui contesta l'autenticità di alcune delle opere esposte nella mostra antologica dell'artista.**

**Vito Doria dirige a Ferrara l'archivio storico «Giovanni Boldini», è un'autorità in materia. Gli ha risposto subito però Piero Dini, curatore della mostra pistoiese per «Spazio di arte totale», la società che ha allestito la rassegna in collaborazione con il comune di Pistoia, inviando alla procura della Repubblica un dossier nel quale non solo si contesta quello che dice Vito Doria, ma si forniscono le prove dell'autenticità di tutte le cinquanta opere esposte nel convento di San Domenico.**

### Intimidazioni a chi non scioperava

# Arrestato (violenze) un sindacalista Cgil

CIVITAVECCHIA — Un sindacalista della Cgil, Marcello Piersigilli, 35 anni, tecnico presso una centrale Sip di Civitavecchia, è stato arrestato dai carabinieri perché, per convincere i compagni di lavoro ad aderire ad uno sciopero, sarebbe ricorso ad intimidazioni di varia natura: deve rispondere di violenza aggravata, interruzione di pubblico servizio e danneggiamento aggravato.

Insieme con lui, i carabinieri hanno arrestato anche il fratello Maurizio, 22 anni, tecnico presso un'altra centrale della Sip, contestandogli gli stessi reati.

Le indagini, iniziate circa un mese fa, hanno accertato infatti che i due fratelli, visto che una proposta di sciopero di Marcello sul problema dei «turni di reperibilità» non aveva trovato molta rispondenza tra i lavoratori, avevano deciso di ricorrere a vari stratagemmi.

Uno dei sistemi usati era quello di telefonate notturne al «domicilio» dei colleghi reperibili, per rendere ancora più pesante il loro turno. Altre volte, dopo la chiamata, lasciavano la cornetta staccata, isolando così i telefoni e compromettendo la possibilità di far intervenire i colleghi in casi di emergenza.

Infine, il 25 ottobre scorso, i due avrebbero dipinto con un liquido corrosivo l'auto di un collega irriducibile allo sciopero.

NOVOLI (Lecce) — Un militare di leva dell'Aeronautica, Vincenzo Sorrento di 19 anni di Guagnano (Lecce), è stato ucciso a coltellate dal proprietario di una pizzeria al centro di Novoli, un Comune a pochi chilometri dal capoluogo, Giovanni Basile di 63 anni.

L'uomo è stato arrestato dai carabinieri per omicidio volontario su ordine di cattura del sostituto procuratore

(Segue da pagina 5)

Con affettuoso rimpianto ricordano la cara zia

**Nicoletta Lamberti**

I nipoti Teresina, Edo, Carlo, Nanà, Liliana, Billy e loro famiglie

— Torino, 2 novembre 1984.

Condomini inquilini custode amministratore di c. Vittorio 200, c. Racconigi 14 prendono viva parte al lutto della famiglia Lamberti per il decesso della signora

**Nicoletta Cerutti Lamberti**

— Torino, 2 novembre 1984.

La FIAT Auto S.p.A. - Diligenti e Collaboratori tutti prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il sig. Pietro Longaretti per la scomparsa della madre signora

**Elvira Telamone Longaretti**

— Torino, 2 novembre 1984.

Direzione e Personale della Casse di Risparmio di Torino partecipano al dolore della dott.ssa Luisella Ferraris per il decesso del papà

**Giuseppe Ferraris**

— Torino, 2 novembre 1984.

Gli amici Marcella e Mario Marone, Flora e Luciano Busto, partecipano al dolore di Maria Luisa, Egi e figli per la scomparsa di

**Luigi Manzoli**

— Torino, 2 novembre 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Alessio Buttiglione**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 novembre 1984.

Improvvisamente è mancato

**Ermanno Terzuolo**

anni 39

L'annunciano la moglie Anna Panucchietti, il fratello Enzo con Maria ed il caro Sghoccio Andrea, le sorelle, i cognati Enrico e Paolo Dellipiani e l'affezionato nipote Gianfranco, zii, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 3 corrente ore 14,30 parrocchia Madonna di Campagna, dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cirié. Servizio pullman con partenza.

— Torino, 3 novembre 1984.

Elda, Piero, Rosella Botolino commossi ringraziano.

La famiglia Cossi partecipa al dolore della signora Anna per l'improvvisa perdita del MARITO.

Si uniscono al dolore di Anna Terzuolo gli amici:

Aldo Angelo Moda
Carlo Bruno Bosco
Ines Michele Petrone
Famiglia Rinaldo Caudera
Famiglia Elgio Mazzanoglio
Graziella Enzo D'Esposito
Isabella Gianni Brando
Maria Francesco Pecoloni

Partecipano al dolore di Anna per la perdita di ERMANNO la famiglia Tarsetti, Coresso, Di Maria.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Almone Garbasso**

anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie Renata Donna, il figlio Giorgio, parenti tutti. I funerali seguiti ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Mameli 31.

— Courgnè, 2 novembre 1984.

La famiglia Mussano e Bosco prendono viva parte al dolore di Renata e Giorgio.

Alessandro Martelli partecipa al dolore dell'amico Giorgio Almone per la scomparsa del PAPÀ.

Ha raggiunto il suo amato nipote Gianpiero

**Pierino Fossati (nonno Pierin)**

commerciante

Ne danno il triste annuncio la moglie Laurina i figli Luigi con la moglie Cele e la figlia Barbara, Natalino con la moglie Lilia e i figli Luca e Stefania, fratelli sorelle, cognati cognate nipoti e parenti tutti. Funerali il giorno 3 c.m. alle ore 14 partendo dall'Ospedale Molinette; indi la cara salma proseguirà per Mandrogne, Alessandria. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 2 novembre 1984.

Partecipano vivamente al dolore della fam. Fossati. La famiglia Cespoli, Delmiano, Pola, Ferrero.

Cristianamente è mancato al grande amore dei suoi cari

**Margherita Zucca ved. Bo**

Ne dà partecipazione la figlia Maria con il marito Giovanni Biotti, il nipote Rudy con Tina, fratello, sorelle, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento ai dott. Giulio Cerk. Funerali 3 novembre ore 14,30 parrocchia San Gioachino.

— Torino, 2 novembre 1984.

La famiglia Ledezsano commossa partecipa al grave lutto.

Cristianamente è mancata

**Felicita Garino nata Monti**

anni 75

Lo annunciano il marito Carlo, la figlia Magda con il marito Vanesio Sandi e figlia Simona con Deborah e Dario, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 3 novembre ore 14,30 partendo da via Torino 11.

— Settimo Torinese, 2/11/1984.

Vincenzina Rissone e figli partecipano al grande dolore.

Cristianamente è mancato

**Ernesto Rossio**

L'annunciano i figli Bruno, Bella, nuora, cognato, nipoti. Funerali oggi ore 15 da via Cirigiano, Borgaretto.

— Borgaretto, 3 novembre 1984.

La CAVIT s.r.l. di A. Colombino partecipa al dolore di Bruno e Carla per la scomparsa del padre signor

**Ernesto Rossio**

— La Loggia, 2 novembre 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Maria Martino**

anni 78

Ne danno il triste annuncio il marito Giulio, sorelle, fratello, cognate, nipoti e parenti. Funerali oggi, ore 14,30, partendo da via Cristoforo 3, Torino.

— Torino, 3 novembre 1984.

A funerali avvenuti la famiglia Bona annuncia la scomparsa del

**avv. Pietro Bona**

— Vergnelli, 3 novembre 1984.

## ANNIVERSARI

1893 1984

**Giuseppina Ferrero**

artigiana decoratrice

Sempre vivo e presente nei nostri cuori e pensieri la moglie Silvana e la figlia Ettore le ricordano a coloro che la stimarono e gli vollero bene. Santa Messa 4-11 ore 11 parrocchia Guarene; 6-11 ore 18 parrocchia Pianeto.

1907 1984

**rag. Silvio Provera**

sempre ricordato.

1877 1984

**Orsola Val**

Riposa con tutti sempre.

1903 1983

**Carla Margarini**

Con tanti rimpianti. Mario.

Un cronista racconta come si vive nei penitenziari della Penisola

# Se l'ospedale è prigione

**A Castiglione delle Stiviere convivono 300 uomini e 90 donne responsabili di reati diversi ma con un denominatore comune: la follia - Il recluso trattato come un malato che deve essere curato - Il direttore: «Quando sono in crisi, ci chiedono di essere contenuti» - Somministrati pochi farmaci**

DAL NOSTRO INVIATO

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (Mantova) — L'urlo racchiude tutta l'angoscia, la paura, la disperazione del mondo. E' ossessivo, modulato da una voce ora metallica, ora vagamente umana, ora di bestia ferita. Fuoriesce da una finestrella, in fondo al corridoio. Dietro la finestrella c'è una stanza, un letto spoglio l'unico suo arredo. Sul letto una donna vestita solo di una lisa canottiera. E' legata, robusti legacci ai polsi ed alle caviglie la crocefiggono al nudo pagliericcio.

I giorni nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione delle Stiviere sono tutti così: scanditi da innaturali silenzi e da improvvisi strepiti, a volte di fulminea durata a volte tanto costanti da parere infiniti.

**Follia e delitto** — I 300 uomini e le 90 donne che la legge, nell'impossibilità di punirli in quanto ritenuti folli, ha rinchiuso qua dentro in quello che sino a pochi anni fa era chiamato «manicomio criminale», raccontano tutti una storia di dolore inferto e rappresentano tutti una realtà tragica di dolore subito istante dopo istante. Questi uomini e donne hanno coniugato la pazzia col male: c'è la madre (e sono molte) che ha annegato, buttato dalla finestra, strozzato il proprio bimbo; c'è chi ha ucciso (o ha tentato di farlo e sono i più) senza ragione apparente obbedendo a voci interiori: c'è il minorato mentale che nel normale istituto in cui era malmenava, in momenti d'ira per lui incomprensibili, i compagni di avventura; c'è l'efferato che ha oltraggiato il vigile e fatto risa: la prostituta nuda dalle sue che ha dato pubblico scandalo; la vecchina, gracilissima, che ha calunniato; quella, taciturna e dall'occhio perennemente livido da chissà quale sospetto, che ha ferito il marito; il giovane irreprensibile vittima di accessi violenti di manie sessuali; il frenastenico pericolosissimo di atti contro la morale.

Tutti insieme trascorrono un tempo disperato e vuoto nell'antico edificio che sorge nel cuore di questo grosso paese in provincia di Mantova ed a ridosso del lago di Garda. Qui c'è il museo internazionale della Croce rossa, ma Castiglione deve la notorietà al «giudiziario psichiatrico»: forse non è per grottesca coincidenza che il manicomio troneggiante alla periferia si chiami: «Follia».

**L'ospedale-carcere** — L'ospedale occupa un'enorme costruzione innalzata dai Gonzaga. Grandi e freschi giardini, terrazze soleggiate, cortili di cemento con alcuni campi da bocce (c'è anche una piscina) separano i padiglioni caratterizzati da scaloni sterminati, corridoi e saloni con le volte a botte. Impossibile camminare senza incontrare sbarramenti: cancellate, inferriate e muraglioni grigi frammentano in tanti settori i giardini ed i cortili, grate chiuse a chiave impediscono di passare dall'uno all'altro.

Analoghe divisioni, per mezzo di porte con spioncini, negli interni: e proprio il continuo raspare nelle serrature delle grosse chiavi, il continuo sbattere degli usci e le sbarre a tutte le finestre rammentano al cronista che questo luogo è anche un carcere.

Perché qui non si vedono le divise grigioverdi degli agenti di custodia ma solo i camici bianchi di infermieri e medici: perché nei reparti i ricoverati hanno discreta libertà di movimento nella domenica uomini e donne possono incontrarsi e ballare insieme); e perché per i loro cari le visite sono libere e giornaliere come in un qualsiasi ospedale, non abbisognano naturalmente solo per i parenti stretti) permessi della magistratura.

Dei 6 «Opg» italiani (gli altri sorgono a Barcellona in Sicilia, a Napoli, Aversa, Montelupo Fiorentino e Reggio Emilia) Castiglione delle Stiviere è, a detta degli esperti, il migliore. Il più vivibile, l'unico in cui il recluso non è considerato (e di conseguenza trattato) come il colpevole che espia ma come il malato che deve essere curato.

**L'inferno** — L'inferno non è negli ambienti abbastanza ben conservati, alcuni discretamente ariosi e tutti lindi; è nella follia miseramente vestita che con gesti goffi, disarticolati (molti non il direbbero mai) persone ma burattini smembrati da un burattinaio distratto) si trascina nel sole dei giardini o nella frescura dei quattro padiglioni maschili e di quello femminile.

E' angoscioso fendere questa folla di volti inebetiti, di membra rattrappite o sconciate dalla malattia, di corpi precocemente avvizziti dal delirio, di bocche che ridono senza perché, di occhi torbidi, lividi, spenti o vagamente curiosi. Il camice del dott. Vito Teti, direttore del manicomio e qui psichiatra sin dal 1958, accende l'interesse di ben pochi ricoverati: sulle loro labbra frasi sconclusionate, biascicate, contorte, urlate o singhiozzate.

Da un gruppo di giovani che giocano a bocce si stacca un individuo alto. Era commissario di polizia, ha ucciso un arrestato credendosi lui perseguitato. Invece contro il direttore, uno dei giocatori di bocce osserva passandosi nervosamente da una mano all'altra la boccia. Il direttore ascolta comprensivo, non tradisce preoccupazione, paura: dopo tanti anni di convivenza con la follia sa riconoscere d'acchito negli occhi e nei gesti dei malati la minaccia di un'aggressione. Dice al cronista l'ex commissario: *«Mi hanno tenuto legato al letto per 20 giorni perché piangevo. 20 giorni nei camerini».*

**I camerini** — Sono poche celle, è l'unico luogo di Castiglione in cui (dark suggestione) si respira l'atmosfera della segregazione: silenzio, dalle celle spalancate escono quattro uomini prestanti e dall'espressione poco rassicurante, un infermiere li scorta ai cortili. Dice il dott. Teti: *«Era il settore dell'isolamento, oggi è una divisione normale alla quale si ricorre quando mancano posti negli altri reparti. Gli orrori dell'elettroshock, delle camicie di forza e dei letti di contenzione li abbiamo cancellati da 23 anni».*

Però, quella donna urlante e in croce, *«A volte gli stessi malati, presentendo l'arrivo di una crisi, ci chiedono di essere contenuti. E, talora, è meglio la contenzione che il farmaco: su quali guasti producono sul fisico massicce somministrazioni di sedativi! In questo ospedale* il dott. Teti non usa mai la parola carcere, i suoi ospiti sono sempre e solo «malati») *si somministrano medicine in misura lievissima, la spesa farmacologica è infima. Noi pratichiamo il rapporto interpersonale col ricoverato».*

**Claudio Giacchino**

## Campobasso: dc all'opposizione in Provincia dopo 33 anni

CAMPOBASSO — Nicolino De Rubertis, 60 anni, socialista, è il nuovo presidente della Provincia di Campobasso. E' stato eletto a sorpresa nella serata di ieri nel corso di una seduta consiliare che ha visto la democrazia cristiana passare all'opposizione dopo ben 33 anni.

L'elezione di De Rubertis è stata favorita dalla massiccia ricomposizione del gruppo della democrazia cristiana.

# Regina nell'ospizio

Londra. Elisabetta d'Inghilterra scherza con Florence Gray, sedute, un'ospite del ricovero per indigenti e senzatetto che la regina ha appena inaugurato in un sobborgo della capitale britannica

Minacce ai magistrati, Manhattan presidiata

# New York, in arrivo giustizieri mafiosi?

NEW YORK — I servizi di sicurezza negli edifici federali di New York, nella zona Sud di Manhattan, sono stati notevolmente rafforzati nelle ultime 48 ore a seguito di insistenti voci secondo cui vere e proprie squadre di killer della mafia siciliana sarebbero giunte in Usa per eliminare magistrati, agenti e testimoni coinvolti nell'inchiesta sulla «pizza connection», relativa a uno dei più vasti traffici di eroina mai scoperti negli Stati Uniti.

Il procuratore federale per il distretto di New York, Rudolph Giuliani, il magistrato che dirige l'intera operazione, si è rifiutato di commentare in alcun modo le voci relative ai «killer» della mafia siciliana, confermando peraltro che *«la sorveglianza negli edifici federali è stata rafforzata e sarà rafforzata».* Si tratta del Federal Court building, vale a dire il palazzo che ospita la Corte federale e annessi servizi, il vicino Attorney building, dove lo stesso Giuliani e altri magistrati federali hanno i loro uffici, nonché lo Javits building, quartier generale newyorkese del Federal bureau of investigation.

Giuliani, oltre a dirigere l'inchiesta sulla «pizza connection», che ha già portato all'incriminazione di 38 persone responsabili d'aver contrabbandato in cinque anni negli Stati Uniti eroina per un valore di un miliardo e 600 milioni di dollari, quasi tremila miliardi di lire, ha virtualmente neutralizzato nei giorni scorsi la «famiglia Colombo», una delle più potenti organizzazioni di Cosa nostra, incriminando undici dei suoi esponenti per associazione a delinquere, estorsione continuata, appropriazione indebita a danno di varie compagnie edili, ristoranti e alberghi di lusso, traffico di stupefacenti nonché furti ed usura su vasta scala.

Degli undici, Carmine Persico, 54 anni, ritenuto il boss, e quattro sottocapi sono tuttora latitanti ma secondo lo stesso Giuliani la loro cattura sarebbe imminente.

*(Ansa)*

# La droga sequestrata servirà per combattere trafficanti internazionali

BRASILIA — Un fondo comune per combattere il traffico di stupefacenti: è la decisione più importante presa dai dodici Paesi americani che hanno partecipato alla seconda conferenza annuale dei responsabili dei servizi antidroga.

In base alla proposta, ogni Paese parteciperà al fondo utilizzando le somme di denaro ricavate dalla vendita di tutto il materiale sequestrato durante operazioni contro il contrabbando e contro il traffico di stupefacenti.

Durante la conferenza è stato preso l'impegno di ampliare la cooperazione tra gli organismi di polizia.

Alla conferenza hanno partecipato rappresentanti di Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Stati Uniti, Perù, Messico, Panama e Venezuela. Quali osservatori erano presenti funzionari di Spagna, Francia, Italia e Germania Federale. Per l'Italia era presente Alberto Sabatino, capo del servizio centrale antistupefacenti.

*«E' stata una partecipazione molto positiva che ci permetterà di rafforzare la cooperazione con i Paesi sudamericani nella difficile lotta contro il traffico di stupefacenti e le organizzazioni mafiose»* ha dichiarato al termine Alberto Sabatino.

*«L'espansione del commercio di cocaina ci preoccupa* — ha aggiunto — *perché l'Italia è uno dei Paesi che subisce maggiormente il flusso di questo traffico. E' importante, quindi, concordare una strategia comune».* (Ansa)

Concesso il nulla osta al pentito

# E Buscetta va negli Usa

ROMA — E' stato dato il nullaosta per l'estradizione temporanea di Tommaso Buscetta negli Stati Uniti, la richiesta di avere in «prestito» il boss mafioso era stata fatta da tempo dalle autorità statunitensi e l'accoglimento è stato reso possibile dalle norme del trattato che regola l'estradizione tra l'Italia e gli Stati Uniti, diventato operante alla fine di settembre.

La presenza di Tommaso Buscetta negli Stati Uniti è stata chiesta perché è implicato in un processo per droga.

Il trasferimento temporaneo negli Stati Uniti di Tommaso Buscetta avverrà nei primi giorni della prossima settimana.

Palermo, rivelazioni di un pentito

# «Liggio è il boss dopo c'è Greco»

PALERMO — L'uccisione di Pietro Marchese, accoltellato nel carcere dell'Ucciardone nel febbraio del 1982, è da inquadrare nella guerra di mafia tra le cosche Bontate, Inzerillo, Badalamenti («perdenti») con quelle capeggiate da Michele Greco e Filippo Marchese. Quest'ultimo sarebbe «il braccio della morte» delle famiglie «vincenti» e mandante dell'omicidio.

Lo afferma Vincenzo Sinagra, di 28 anni, citato come teste dalla corte di assise di Palermo, attualmente impegnata nel processo per l'assassinio di Pietro Marchese. La dichiarazione di Sinagra è resa per motivi di sicurezza nel carcere di Paliano (Frosinone), dov'è attualmente detenuto.

Sinagra, uno dei primi «dissidenti» della mafia, ha praticamente ribadito sulla vicenda le analoghe «verità» proposte al giudice da Tommaso Buscetta. Sinagra precisa tuttavia che queste notizie le ha apprese anche da un cugino (suo omonimo, conosciuto con il soprannome di «Tempesta») il quale gli avrebbe detto tra l'altro che «sopra Michele Greco c'è Luciano Liggio», con l'invito però a non fare il suo nome neanche per scherzo.

Aperta la crisi, al Comune arriverà un commissario

# Palermo senza governo si è dimessa la giunta dc

**«E' stata una scelta necessaria» dice Mattarella, commissario di De Mita in Sicilia - Il segretario atteso per lunedì: tenterà di mettere ordine tra le correnti**

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Si scioglie il Consiglio comunale di Palermo: i rappresentanti della democrazia cristiana hanno rassegnato le dimissioni. Il sindaco Martellucci è il primo ad annunciarlo: *«E' aperta la procedura* — dice — *per l'arrivo del commissario».* Ecco, dietro di lui, avanza l'ex sindaco democristiano Giuseppe Insalaco: *«A Palazzo delle Aquile* — dice — *si inaugura il 3 novembre, che è il giorno dei morti».*

Lo scioglimento è stato deciso ieri sera in una saletta sotterranea di via Isidoro La Lumia. Ed era la prima volta che Sergio Mattarella, commissario di De Mita a Palermo, presiedeva una riunione.

Il professor Mattarella si è limitato a dire: *«Una scelta necessaria. Con i rapporti tra i partiti tanto deteriorati, il nostro fogoramento non era compensato da garanzie di governabilità».* Un clima in tono minore. Insalaco sembrato appariva soddisfatto. Il suo exploit dinnanzi all'Antimafia rimette in gioco ruolo e spazio. *«Non sono un puro* — dice — *ma faccio parte dell'apparato, sono nato in questo partito, con le prime esperienze ai tempi di Restivo. Comunque se Palermo ha bruciato cinque sindaci, due aspiranti sindaci e tre commissari straordinari vuol dire che qui veramente qualcosa non va».* Poi si corregge: *«Non tre, ma soltanto due commissari: Mattarella è ancora solido, ma se sbaglia Mattarella, lui non ha alibi. E' un uomo di grossi meriti, non deve fallire».*

In queste ore drammatiche di gioco al massacro si moltiplicano gli appelli alla riflessione. La città vive nell'attesa. La crisi a Palazzo delle Aquile e nelle sale dorate degli Orleans mette in pericolo ogni accordo. Al Comune, alla Regione, nelle segreterie dei partiti si costruiscono le strategie da presentare a Ciriaco De Mita che vola in Sicilia. Si prepara una chiave di lettura e di soluzione per la più grave crisi politica degli Anni 80.

Si scioglie il Consiglio comunale senza quelle delibere urgenti, indispensabili alla sopravvivenza della città. Riguardano i servizi sociali; mentre sono in pericolo la manutenzione fognaria e quella elettrica. Altri ostacoli nei trasporti. Le scuole e le refezioni debbono essere garantite, ma ancora non si sa come.

Il riflesso del difficilissimo momento comunale condiziona l'intera vita politica della Sicilia. Da Palermo a Catania, gli schieramenti tentano nuove geografie. Sarà compito di De Mita mettere ordine tra gli uomini delle correnti e suggerire indicazioni sul nuovo assetto della democrazia cristiana nel confronto con gli altri partiti.

Quella di ieri è stata una giornata interlocutoria. Il segretario nazionale della dc sarà a Palermo lunedì. Nel partito c'è un profondo travaglio e una grande attesa per le dichiarazioni di Vito Ciancimino a Palazzo di Giustizia. L'ex sindaco di Palermo, per difendersi dall'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso ha chiamato in causa Gioia e Lima. E' riferito al periodo di iniziativa democratica, quando i due leaders siciliani ancora facevano riferimento a Fanfani. Il loro passaggio al gruppo di Andreotti fu successivo.

E proprio sugli effetti politici ed amministrativi Ciancimino si è riservato di parlare. Forse lo farà lunedì. Tenta, in questo modo, di evitare il sequestro del patrimonio e il soggiorno obbligato. Ma sul suo capo pesa l'arresto. Delle sue dichiarazioni potrebbe prendere forma un'azione penale parallela. La comunicazione giudiziaria per le rivelazioni di Buscetta lo colloca nell'ipotesi di un rapporto nelle cosche mafiose.

La crisi politica alla Regione vive altre attese. Martedì, in Tribunale, ci saranno i cugini Ignazio e Nino Salvo, i potenti esattori di Salemi. Hanno avuto nella politica regionale siciliana un ruolo chiave dal '64 ad oggi. C'è, per loro, la proposta di applicazione delle misure di prevenzione configurate dalla legge La Torre. Al Salvo è già stato ritirato il passaporto. Sono in corso indagini patrimoniali accurate. La Guardia di Finanza sta scandagliando il loro passato, la nascita di un impero finanziario, i primi passi nel mondo delle esattorie e dei grandi affari.

La posizione dei Salvo è legata a quella dell'andreottiano Lima. Il riflesso dell'udienza di martedì su questo gruppo politico sarà inevitabile. E' per questo che i partiti attendono De Mita e preparano la propria strategia. Si preannuncia, per martedì, un vertice tra i cinque raggruppamenti della maggioranza regionale. Le dimissioni inattese del socialdemocratico Lo Turco hanno aperto problemi e prospettive inaspettate. Lo sfaldamento della corrente di Salvo Lima e l'interesse degli esponenti politici catanesi appaiono sempre più connessi. L'onorevole Drago, numero due degli andreottiani, ha smentito l'ipotesi di un suo avvicinamento alle posizioni di De Mita. Tutto è in discussione, con l'ex ministro Mannino che si prepara a ricomparire sulla scena regionale.

**Francesco Santini**

CALTANISSETTA — Pino Di Modica, 24 anni, disoccupato, è stato arrestato per tentativo di estorsione verso i carabinieri. Dovrà rispondere anche di aggressione a pubblico ufficiale per essersi scagliato contro un militare al momento dell'«incasso».

## Roma, i figli di un malato malmenano un infermiere

**ROMA — Ancora una volta alla ribalta l'ospedale San Filippo Neri: i familiari di un paziente morto giovedì sera lanciano accuse di «assistenza inadeguata».**

**Si è appena spenta l'eco della clamorosa protesta di un ex primario, il prof. Giovanni Marchiafava, che il 27 ottobre scorso ha sospeso lo sciopero della fame iniziato 15 giorni prima per protestare contro una serie gravissima di disfunzioni da lui denunciate, ed ecco che l'ospedale romano è al centro di un episodio culminato con 4 denunce a piede libero.**

**Domenico Vari, ricoverato da una decina di giorni in neurochirurgia, muore. Poco dopo nasce una discussione tra i familiari e un infermiere: i primi sostengono che la morte del congiunto è dovuta anche all'inefficienza di alcuni infermieri. La discussione trascende, l'infermiere viene aggredito e malmenato dai tre figli e da un altro parente del paziente deceduto.**

**Un medico è presente, denuncia il fatto: e il San Filippo Neri è di nuovo al centro delle polemiche.**

## Arrestato per concussione

ISOLA CAPO RIZZUTO — I carabinieri della compagnia di Crotone hanno arrestato Pasquale Ventura, di 51 anni, impiegato comunale di Isola Capo Rizzuto, con le accuse di concussione continuata, falsità materiale in atti pubblici e malversazione.

Ventura, componente la commissione comunale per la concessione delle licenze commerciali di Isola Capo Rizzuto, avrebbe intascato delle tangenti per fare ottenere parere favorevole a richieste di concessioni.

Bari, sgominata una banda dedita al traffico di stupefacenti (19 arresti)

# Offrivano caramelle drogate ai bambini delle elementari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Dopo aver provocato la morte di una tossicomane torinese per overdose ed aver tentato di iniziare alla droga un bimbo di dieci anni, diciannove componenti di una organizzazione che si dedica al traffico di droga nel Nord Barese e in una fetta della provincia di Foggia, sono stati identificati e arrestati dai carabinieri.

Ora le indagini proseguono su più fronti soprattutto a Bari, con l'intento di scoprire le trame di una organizzazione che pare sia piuttosto estesa in provincia e forse in tutta la regione.

I diciannove personaggi, che sono finiti in carcere per il momento, sono stati arrestati ad Andria (nove), quattro a Minervino, tre a Canosa, due a Barletta (tutti paesi in provincia di Bari) ed uno a Cerignola (Foggia).

Di essi gli inquirenti hanno fornito l'identità di tre soltanto: Nicola Lavacca di 23 anni, Sabino Matarrese di 23 anni, Donato Di Gennaro di 29 anni, tutti residenti a Canosa. Sono loro — stando agli accertamenti dei carabinieri — che il 24 ottobre vendettero a una torinese di 37 anni tre grammi di eroina già «tagliata» con eccessiva stricnina. La donna infatti si iniettò una dose nella stanza di un alberghetto di Canosa, dove aveva preso alloggio, e il 25 ottobre fu rinvenuta morta.

L'autopsia al centro di medicina legale dell'Università di Bari rivelò che il decesso era stato provocato da avvelenamento del sangue per overdose. Le indagini iniziarono da questa tragedia.

Prima di tutto i carabinieri ricostruirono la personalità della torinese morta nell'alberguccio di un paesetto della provincia barese. Non ci volle molto a scoprire che si trattava di una tossicodipendente con un passato politico nel partito radicale. La presenza a Canosa era dovuta unicamente al fatto che in questa zona era possibile trovare dosi di eroina a prezzo conveniente.

I carabinieri stavano appunto completando le indagini su questo dramma dell'eroina quando, l'altro giorno, ad Andria, è avvenuto lo sconcertante episodio della caramella. Un bimbo di dieci anni, Antonio Centile, all'uscita da una scuola elementare della cittadina in provincia di Bari, fu avvicinato da due giovani che gli offrirono una caramella.

Il bimbo mangiò la ghiottoneria e subito dopo cominciò a stare male. Per tutto il giorno rimase in uno stato sopore. I genitori denunciarono il fatto. Le analisi stabilirono che la caramella era stata drogata con psicofarmaci.

La linea di indagini dei carabinieri diventava più consistente. Appariva evidente che la morte della tossicodipendente torinese non era più una circostanza. La donna sapeva che in Puglia c'era un'organizzazione in grado di fornire droga e soprattutto di propagandarla. Infatti quei due che avevano dato la caramella al bambino fanno parte dell'organizzazione.

Un campanello d'allarme fu lanciato due anni fa dal provveditorato agli studi di Bari: indagini avevano appunto stabilito che la diffusione della droga nelle scuole, anche di primo grado, si propagava in modo preoccupante. I carabinieri del Nucleo operativo quindi hanno concentrato le ricerche soprattutto nella zona di Andria dove, per tradizione, agisce una delinquenza organizzata.

**Vito Cinnarumi**

## Belgrado scarcerato il sacerdote italiano

BELGRADO — Grazie all'intervento dell'ambasciatore italiano Massimo Castaldo è stato scarcerato a Mostar (Erzegovina) il sacerdote Antonio Pezzuto, di 57 anni, di Torchiarolo (Brindisi).

Venuto in pellegrinaggio a Medjugorje (luogo di presunte apparizioni della Madonna) con una comitiva di fedeli, don Pezzuto era stato arrestato a Mostar il 14 ottobre scorso, perché presso un'edicola di giornali aveva paragonato Tito, di cui era esposta una foto, a Mussolini.

Il sacerdote era stato condannato a 30 giorni.

## «Date la caccia ai cani randagi» scrive il sindaco e lo denunciano

ROMA — La sezione pugliese della «Lav», la lega anti-vivisezione, ha denunciato alla procura della Repubblica di Roma il sindaco di Riano (Roma): in un comunicato è detto che nei giorni scorsi il sindaco «aveva tappezzato il paese con manifesti per dare la caccia, con cittadini volontari, ai cani randagi».

Nella denuncia sono ipotizzati i reati di maltrattamenti continuati, istigazione all'illecito ed altri.

La «lav» pugliese negli ultimi tempi ha denunciato i proprietari di poligoni di tiro

APISERUM
RINFORZATO CON TELERGON 1
salute vigore gioventù
APISERUM possiede il segreto della Gelée Royale, un alimento che fa di un'ape qualunque una super ape: l'ape Regina.
Alcuni confronti tra le api e l'ape Regina: la Regina vive 10 volte di più, pesa il doppio, e solo lei ha la potenza per riprodursi.
Basta bere una fiala al giorno di APISERUM per sentirsi come una "Regina"
APISERUM la lunga primavera
RICHIEDETELO NELLE FARMACIE
Concessionaria per l'Italia CODIT
Via Fagnano 13 - Tel. 694309 - Torino

dal 1910... piatino
solo pianoforti!
Via Po, 6 - Telefono 839.75.09 Torino

Abilissimi cow-boy da generazioni, sono ridotti a poche decine

# Bùtteri di Maremma addio

**La cattura al lazo dei manzi per la marchiatura oggi avviene davanti a migliaia di turisti, in un'atmosfera da circo equestre - Scomparse per colpa dell'agricoltura intensiva le grandi mandrie che pascolavano brade - Il cavallo, fedele compagno di lavoro: «Va trattato con gentilezza, come una donna»**

DAL NOSTRO INVIATO

GROSSETO — L'ultima domenica di aprile ad Alberese si faceva, fino a pochi anni fa, la «merca» del bestiame brado. Una festa contadina, la sagra della Maremma pastorale e romantica: i bùtteri spingevano il bestiame disseminato nelle pianure o tra gli acquitrini della Trappola fino ai recinti della fattoria, catturavano con il lazo i giovani manzi e li marchiavano a fuoco con i simboli delle varie proprietà. Lo «merca» adesso non si fa più: il bestiame non viene più marcato col ferro rovente ma gli si applica invece una piastrina di alluminio all'orecchio. Soltanto pochi manzi, in una folcloristica rievocazione dell'antica usanza, vengono ancora catturati col lazo e marchiati a fuoco per la gioia dei turisti.

Per l'occasione, infatti, ad Alberese accorre sempre una gran folla di curiosi che vogliono assistere a questa esibizione di abilità e di forza. Gli obiettivi delle macchine fotografiche si contendono i bùtteri che, indossati i tradizionali cosciali di pelle di capra, calcato il cappello a larghe falde sul sottogola e infoderata la «bardella» (la larga e funzionale sella toltecana), inseguono al galoppo i manzi roteando il laccio, li catturano, li rovesciano a terra. Il marchiano in un frastuono di nitriti e muggiti disperati, in un odore acre di sudore e crini bruciati. Non più festa campestre, ma spettacolo da circo equestre per soddisfare la curiosità di due o tremila visitatori accaldati e urlanti.

Un mondo arcaico ed ernico sta scomparendo, gli ultimi bùtteri, per lo più anziani, non amano però essere considerati un'attrazione turistica e non condividono le iniziative delle pro-loco che con manifesti e grancassa richiamano la gente alla festa della marcatura, dove si esibiscono giovani cow-boys nostrani che hanno studiato a cavallo e roteare il laccio, ma non sono veri bùtteri: i giovani maremmani, infatti, sono attratti dalla città e rifuggono da questo mestiere ricco soltanto di disagi. Come comparse di un film, accorrono il giorno della festa cavalieri prezzolati. Di bùtteri autentici ce ne sono rimasti pochi, mi dicono che saranno in tutto una ventina, qui ad Alberese.

Una volta il bùttero maremmano seguiva le mandrie brade in tutte le stagioni, nella pianura e su per le aspre colline. Viveva un rapporto straordinario con le sue bestie, assisteva ai parti, ne controllava gli accoppiamenti, stava sempre con loro adattandosi ai disagi di una vita di solitudine, di notti all'addiaccio, nutrendosi di pecorino e acquacotta, l'antica minestra di pane raffermo insaporita con certe erbe dei campi. Le mandrie erano numerose e scorrazzavano dappertutto nella Maremma.

Oggi, invece, con lo sviluppo scolastico l'allevamento brado dei bovini rischia di scomparire, l'incremento e la meccanizzazione dell'agricoltura hanno coperto la campagna con coltivazioni intensive di grano, barbabietole e pomodori, le colline di olivi e vigneti e il territorio a disposizione per il pascolo del bestiame brado si è ridotto.

Le grandi mandrie sono scomparse: questo tipo di allevamento resiste soltanto ai margini dell'agricoltura, su terreni salmastri e non coltivati, a Torre Trappola, Tarquinia e negli oltre 4 mila ettari di prateria, pineta e macchia mediterranea dell'Azienda Agricola di Alberese, proprietà della Regione Toscana e parte integrante del Parco naturale della Maremma, alle falde dei monti dell'Uccellina, dove vive la più grande mandria brada della Maremma: circa 400 bovini e oltre cento cavalli, controllati notte e giorno da cinque bùtteri.

Compagno fedele del bùttero è il cavallo: abituati da sempre a vivere in sella, i bùtteri sono ottimi cavalieri, eccezionali domatori di puledri selvaggi e abilissimi lanciatori di lazo. Ogni anno, alla metà di agosto, si svolge il Torneo della Rosa, una sfida fra i bùtteri di Alberese e i cavalieri del Centro Raggruppamento Militare Quadrupedi di Grosseto. Una grande festa paesana nella quale il bùttero e il cavallo dimostrano quanto siano complementari l'uno all'altro nel lavoro quotidiano e il loro straordinario rapporto.

Dice il capo bùttero dell'Alberese, Italo Molinari, 65 anni: «*Il cavallo va preso con gentilezza, come la donna*». Da queste parti si tramanda ancora il racconto della sfida fra i bùtteri e i cow-boys di Buffalo Bill, avvenuta a Roma nel 1890 e il nome di Augusto Imperiali, il bùttero che batté il famoso colonnello William F. Cody, è entrato nella leggenda.

**Francesco Fornari**

## Vaticano lezioni di etrusco

CITTA' DEL VATICANO — Un corso di lingua etrusca per i non iniziati si terrà in Vaticano e sarà curato direttamente dagli esperti del Museo pontificio di antichità etrusco-italiche, uno dei più ricchi del mondo. Il primo ciclo, introduttivo, dovrebbe essere di quattro o cinque lezioni ed essere aperto all'inizio del 1985, «anno degli etruschi».

Il corso avrà carattere popolare e sarà collegato al «Progetto etruschi» che la Regione Toscana ha lanciato quest'anno per far luce sulla vita dell'an-tico popolo che abitò fra Tevere ed Arno. Le lezioni dovrebbero tenersi nella moderna aula di ascolto allestita nei Musei vaticani.

Si vuol dimostrare, in termini divulgativi, che l'etrusco è una delle lingue antiche più comprensibili del mondo e non, come si dice, una delle più difficili. I test di lettura e traduzione avverranno con l'aiuto, naturalmente, di un vocabolario, finora del tutto sconosciuto ai profani.

«*Tutte le parole etrusche* — affermano gli esperti vaticani — *sono state decifrate e l'alfabeto è assai simile a quello greco. Anzi alcuni lo leggevano sin dal 1700*».

## E' morto dopo un mese giovane ferito dal fratello

VERCELLI — Dopo un mese di agonia un giovane muratore di Santhià è morto: era stato accoltellato dal fratello minore perché stava cercando di convincerlo a non drogarsi più. Antonio Gravina, 28 anni, aveva egli stesso un passato di tossicomane, ma non voleva che il fratello Francesco, di 18 anni, ripetesse la sua triste esperienza.

Senigallia, un esperimento contro l'erosione

# Serpente di plastica difenderà le spiagge

**Contenitori di sabbia lunghi fino a 110 metri saranno posati sul fondo per infrangere le onde - Sostituiranno le scogliere**

NOSTRO SERVIZIO

SENIGALLIA — Se l'esperimento, come sembra, andrà bene le coste minacciate dall'erosione marina non saranno più difese dalle scogliere frangiflutto costruite con massi di pietra, ma da grossi budelli in plastica di circa due metri di diametro, riempiti di sabbia e posati sul fondo marino come serpentoni destinati a frangere il piede dell'onda.

L'esperimento pilota è cominciato nelle Marche presso Marina di Montemarciano tra Ancona e Senigallia, in un tratto di litorale devastato dalle mareggiate, nel quadro degli interventi studiati dalla società Acquater del Gruppo Eni per conto della Regione Marche che ha stanziato 50 miliardi per la difesa delle coste.

Una chiatta appositamente attrezzata cala in mare, parallelamente alla costa, grosse maniche costituite da tela plastica di colore grigio, sottilissima ma molto resistente. Sono lunghe dai 70 ai 110 metri ciascuna e vengono distanziate di una trentina di metri. Da terra viene poi pompata nei tubi sabbia mista ad acqua. Quest'ultima viene espulsa attraverso valvole di sfogo così da provocare l'affondamento e la posa sul fondo del serpentone quando è completamente pieno di sabbia.

Con tale sistema vengono costruite due barriere segmentate, una a cinquanta metri dal bagnasciuga, l'altra trenta metri più al largo.

Si tratta di un sistema che viene sperimentato per la prima volta in mare aperto. Il suo impiego finora è infatti avvenuto soltanto nelle darsene olandesi e sul delta di alcuni fiumi, in condizioni ben diverse.

Anche per questo l'uso del serpentone avviene in via del tutto sperimentale, in un tratto di costa di un chilometro, dove l'arenile dovrebbe recuperare quindici metri in pochi mesi. Se si dovessero avere questi buoni risultati nel prossimo inverno, quando l'erosione marina è più intensa, il sistema verrebbe applicato su più larga scala in quanto la difesa della costa è tra i problemi più assillanti di tutte le spiagge del medio Adriatico.

I vantaggi del serpentone sono notevoli. Anzitutto il costo limitato: 500 milioni a chilometro, mentre un eguale tratto di scogliera costa due miliardi. I frangiflutti in pietra inoltre vanno ricaricati, sono antiestetici e trasformano l'arenile in una specie di specchio lacustre, dove il ricambio dell'acqua, particolarmente durante le bonacce estive, avviene con difficoltà.

Il serpentone invece è invisibile, una volta affondato si amalgama con i materiali del fondo marino provocandone l'innalzamento fino a un metro e mezzo. Ciò porterebbe anche più sabbia alla spiaggia. E' insomma una specie di barriera subacquea contro cui l'ondata subisce un impatto non violento, ma tale da perdere alla base la sua forza erosiva e demolitrice.

**Ermete Grifoni**

## Il professore di cartapesta

Erlangen (Germania Federale). Questa bimba osserva intimorita l'gigantesco professore esposto nel museo della cittadina tedesca. Il burbero insegnante fa parte di una serie di caricature

## Otto pescatori citano per danni il governo libico

RAGUSA — Gli otto componenti l'equipaggio dell'Orione IV, un peschereccio ragusano sequestrato da una vedetta libica nel giugno '83, hanno citato in giudizio la Repubblica di Libia chiedendo un risarcimento di quattrocento milioni. Il processo comincerà lunedì davanti alla sezione civile del tribunale di Ragusa.

Anonimi manifesti rosso sangue

# Satana a Verona

**«E' nato Rosemary's baby» - Preoccupa l'aumento di messe diaboliche**

VERONA — Sui muri della città sconosciuti hanno affisso alcuni manifesti con la scritta in inglese «*Rosemary's baby is born*», «*E' nato il figlio di Rosemary*». I manifesti, stampati con inchiostro rosso sangue, sono quelli usati per gli annunci mortuari, con cornice nera e l'epigrafe sormontata dalla croce. La scritta fa riferimento al film «Rosemary's baby», diretto da Roman Polansky e interpretato da Mia Farrow, John Cassavetes e Ruth Gorden, che narrava la nascita di un «figlio del diavolo».

A Verona si ritiene che i manifesti non siano frutto di bravate goliardiche, anche perché, per realizzarli, gli sconosciuti si sono serviti di una tipografia specializzata. Già due anni fa il direttore della nettezza urbana cittadina, Silvano Cerpelloni, aveva denunciato che gli spazzini trovavano nei sottopassaggi pedonali di Porta Vescovo i resti di macabri rituali. Analoghe denunce erano state fatte dagli abitanti di Ponte Fiorio, delle Torricelle, di San Giacomo e di altre zone della città.

Venivano segnalati casi di messe nere, accompagnate da furti sacrileghi nelle chiese e profanazione dei tabernacoli. Mons. Ilario Salvetti, da 21 anni canonico della cattedrale, ha dichiarato: «*Non stento a credere che siano proprio un proclama di coloro che, in perfetta lucidità di mente, si radunano di notte per adorare Satana*».

Secondo mons. Salvetti «*è in spaventoso aumento il numero di coloro che si associano a queste sette sataniche per compiere ogni sorta di nefandezze*». Da rilevare che i manifesti sono apparsi proprio nei giorni dedicati al ricordo dei defunti.

Il film ha alcuni punti di contatto con Verona. La moglie di Roman Polanky, Sharon Tate, massacrata con riruali satanici quando era in incinta di 8 mesi, il 9 agosto 1969, vicino a Hollywood, da Charles Manson, detto «Satana» pochi mesi dopo che il regista aveva terminato di girare «Rosemary's baby», era vissuta proprio a Verona.

*(Ap)*

Scoperte archeologiche a Covolo (Vicenza)

# *Nella grotta delle capre reperti di 17 mila anni fa*

NOSTRO SERVIZIO

VICENZA — La terza campagna di scavo nella grotta di Covolo di Pedna, nel Comune di Arcugnano, nel massiccio dei Colli Berici, è finita con un bilancio definito eccezionale: il ritrovamento di una punta di osso spezzata in tre parti e di un dente di orso che secondo gli esperti risalgono a 15 mila anni prima di Cristo. «*La grotta dove abbiamo lavorato* — annunciano soddisfatti gli studiosi che vi hanno lavorato — *esisteva già trenta, quaranta milioni di anni fa; da 75 a 15 mila anni fa c'è traccia di vita animale. Il probabilmente si rifugiavano gli orsi e altri animali in cerca di riparo; l'uomo comparve dal neolitico in su*».

L'équipe di studiosi, composta di un archeologo, di un paleontologo, di un naturalista, ha già annunciato che gli scavi continueranno: ci sarà un'altra campagna a cominciare dall'85. Il «bottino» completo degli scavi fino ad ora compiuti comprende sei pezzi di punte di freccia in selce che hanno la caratteristica di avere alla base un incavo che permetteva di attaccarvi un'asticciola o un bastone, la punta di osso che è un reperto rarissimo (ne esiste solo un altro esemplare, trovato dieci anni fa), una falange di uro (il bue primigenio estinto dal Medioevo), il dente di orso, una mandibola di gatto selvatico, un pezzo di dente di un bimbo giovane.

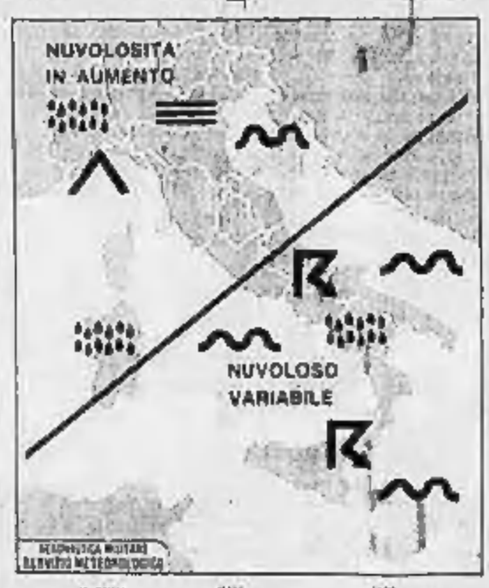
Le ricerche, nella grotta di Covolo, sono cominciate quasi per caso: il terreno dove si trova l'anfratto, in una zona di campagna, era stato trasformato dal contadino che ne era proprietario in un serraglio per le capre. La casa colonica, la corte e la caverna furono acquistate nel 1956 da Piero Leonardi, accademico dei Lincei, autore di alcuni volumi sulle Dolomiti, per 18 anni professore all'Università di Padova ed ora in forza all'Istituto di paleontologia umana dell'Università di Ferrara. E' stato Leonardi a scoprire i tesori nascosti nella grotta delle capre.

Leonardi ha diretto un'équipe composta da un geologo trentino, Michele Lanzinger, da un antropologo padovano, Andrea Brunello, da un naturalista bellunese, Virginio Rotelli. Hanno poi partecipato ai lavori il direttore dell'Istituto universitario di Ferrara Alberto Broglio, e due studentesse, Laura Longo e Michela Lulie.

Leonardi chiarisce: «*E' stato Aldo Allegranzi, un vicentino presidente del gruppo grotte Trevisiol del Cai, ad avvertirmi dell'interesse scientifico di quella grotta. Dopo un primo sopralluogo, 20 anni fa, ho deciso allora di comprare tutto*». Via il contadino, dentro gli studiosi. E la casa delle capre è diventata uno scrigno per la storia.

**Cinzia Sasso**

# Il tempo oggi




**tempo previsto:** al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità in graduale aumento, con possibilità di brevi piogge a iniziare dal settore occidentale, sulle restanti regioni residue condizioni di variabilità con locali precipitazioni temporalesche. Foschie e locali banchi di nebbia in Val Padana.

**temperatura:** in lieve aumento al Nord e al Centro.

**venti:** deboli intorno a Sud sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche, variabili sulle centrali adriatiche e da Nord-Est sulle estreme meridionali.

**mari:** generalmente poco mossi, mosso il Mar Ligure.

**tendenza per domani:** miglioramento al Nord e al Centro.

**città italiane**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 8 | 17 | Pescara | 7 | 18 |
| Verona | 6 | 18 | Roma | 8 | 22 |
| Trieste | 11 | 18 | Campobasso | 7 | 14 |
| Venezia | 8 | 17 | Bari | 10 | 19 |
| Milano | 2 | 16 | Napoli | 8 | 19 |
| Torino | 3 | 19 | Potenza | 7 | 12 |
| Cuneo | 8 | 18 | S. M. Leuca | 11 | 17 |
| Genova | 13 | 21 | R. Calabria | 18 | 20 |
| Bologna | 8 | 18 | Messina | 14 | 20 |
| Firenze | 3 | 21 | Palermo | 15 | 20 |
| Pisa | 4 | 20 | Catania | 13 | 21 |
| Ancona | 8 | 16 | Alghero | 8 | 20 |
| Perugia | 8 | 16 | Cagliari | 18 | 21 |

**città estere**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 13 | 17 | sereno | Lisbona | 16 | 18 | pioggia |
| Atene | 9 | 16 | nuvoloso | Londra | 13 | 17 | sereno |
| Bangkok | 26 | 32 | sereno | Los Angeles | 12 | 27 | sereno |
| Belgrado | 4 | 13 | nuvoloso | Madrid | 11 | 19 | pioggia |
| Berlino | 3 | 13 | sereno | Miami | 23 | 28 | nuvoloso |
| Bruxelles | 9 | 17 | sereno | Montreal | 5 | 13 | pioggia |
| Buenos Aires | 13 | 23 | sereno | Mosca | 6 | 9 | sereno |
| Il Cairo | 18 | 34 | sereno | New York | 13 | 16 | sereno |
| Copenaghen | 10 | 11 | nuvoloso | Parigi | 6 | 16 | sereno |
| Dublino | 7 | 13 | sereno | Pechino | 5 | 16 | sereno |
| Francoforte | 4 | 7 | nuvoloso | Rio de Janeiro | 19 | 29 | nuvoloso |
| Ginevra | 3 | 7 | nuvoloso | Singapore | 23 | 31 | pioggia |
| Helsinki | 4 | 8 | nuvoloso | Stoccolma | 6 | 13 | nuvoloso |
| Johannesburg | 13 | 20 | pioggia | Vienna | 3 | 8 | nuvoloso |

Iniziativa-pilota decisa in Sicilia per i giovani dai 14 ai 18 anni

# Messina, aiuto agli artigiani che assumono i disadattati

NOSTRO SERVIZIO

MESSINA — Nel suo campo è un'iniziativa pilota. Per favorire il recupero di minori disadattati, il Comune di Messina verserà ogni giorno 12 mila lire a tutti quegli artigiani, piccoli imprenditori e dirigenti di cooperative che accetteranno di assumere un giovane con particolari problemi di integrazione sociale.

Ragazzi e ragazze dai 14 ai 18 anni potranno — se l'esperimento, ancora in fase di elaborazione, avrà successo — trovare uno sbocco occupazionale e sottrarsi ad un destino di emarginazione che spesso apre loro le porte di un carcere minorile.

La proposta di destinare una piccola fetta del bilancio comunale a questa iniziativa è partita dall'ufficio distrettuale per i minori, diretta emanazione del ministero di Grazia e Giustizia, e ha trovato pronti sostenitori in Consiglio comunale: circa due mesi fa, infatti, è stata approvata una delibera con la quale si stanziano 100 milioni per l'iniziativa, ben lontana da propositi assistenziali e tendente piuttosto a coinvolgere l'opinione pubblica, soprattutto il mondo del lavoro.

«*Bisogna vincere la prevenzione* — ha avvertito nel corso della conferenza-stampa di presentazione l'assessore comunale ai Servizi Sociali, Salvatore Cambria —, *spogliarsi delle vesti di giudice e indossare quelle di padre di famiglia*».

L'appello, a quanto pare, è stato accolto: circa la metà degli artigiani interpellati (meccanici, ebanisti, tipografi, imbianchini) si è dichiarata disposta ad accogliere un nuovo apprendista nella propria bottega, usufruendo dell'integrazione comunale, ma garantendo nello stesso tempo una paga regolare e il versamento dei contributi previdenziali.

Un risultato che fa ben sperare nell'abbattimento degli steccati della diffidenza e dei pregiudizi fatali in una città come Messina che, al pari di altri grossi centri del Meridione, vive la piaga della delinquenza minorile, comincia a conoscere il flagello della droga.

Adesso si tratta di scegliere i giovani da avviare al lavoro. Un'opera delicata alla quale concorreranno l'ufficio per i minori e le assistenti sociali del Comune che valutano le inclinazioni di ciascuno, scendagliando i quartieri più degradati del centro storico e della periferia messinese, appuntando la loro attenzione su particolari situazioni familiari, su giovani che, in alcuni casi, hanno avuto a che fare con la giustizia o sono stati in carcere.

«Qui, l'introduzione nel mondo del lavoro viene vista come momento di prevenzione o come fase di trattamento per il recupero sociale del ragazzo», sottolinea la dottoressa Lucia Natoli, operatrice presso l'ufficio per i minori; «Questa nostra esperienza — aggiunge la dottoressa Angela Meo, dirigente dell'ufficio stesso — sarà al centro di un prossimo seminario nell'ambito della nostra scuola di formazione professionale, unica nel Meridione e finalizzata alla preparazione di personale specializzato nell'assistenza ai minori».

r. ca.

Molto diffuse malattie professionali e disturbi da stress

# Un identikit a sorpresa per il dentista Anni 80

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARMA — Un mosaico composto da 450 tasselli: tante erano le domande del questionario di un'indagine promossa dalla clinica odontoiatrica dell'Università di Parma e più in particolare dal direttore, prof. Pier Umberto Gennari e da un suo collaboratore, il dott. Giuseppe Ravasini, allo scopo di comporre un identikit del dentista. Un'indagine nuova, originale, confortata da qualcosa come duemila risposte di specialisti sparsi in tutta la Penisola. Tutti i dati sono stati elaborati dal computer del Laboratorio di analisi numerica dell'Ateneo e hanno rivelato una realtà sotto molti aspetti inaspettata.

Chi è il medico dentista? Quali le sue abitudini, la sua professionalità, le malattie da lavoro? Dal questionario scaturisce in primo luogo che si tratta di una professione dura, che richiede un notevole impegno psicofisico al punto che l'odontoiatra soffre di alcune malattie professionali: disturbi all'udito (il 32 per cento di quanti hanno risposto al questionario) per rumori da turbine, aspiratori e altri strumenti; dolori agli arti inferiori (42 per cento) dovendo trascorrere molte ore della giornata in piedi; allergie cutanee causate da mastici e altri materiali impiegati nella terapia; malattie infettive causate dai contatti con le bocche dei pazienti; disturbi alla vista, disturbi da stress e così via.

Dall'indagine emerge altresì l'immagine complessiva di un professionista serio, che tende sempre più a specializzarsi frequentando corsi di aggiornamento il 30 per cento spesso. Il 50% saltuariamente) e che è dotato per la maggior parte di moderne apparecchiature.

La categoria, però, ha anche qualche difetto fra i quali la tendenza ad assegnare all'odontotecnico compiti di sua competenza. Quanto all'abitudine di chiedere sostanziosi anticipi sulle parcelle, secondo il test è giustificata dal fatto che il dentista deve mantenere spesso più di un laboratorio con distanze medie — precisa l'indagine — di tre poltrone.

g. c.

MILANO — E' salito in cima al Duomo confuso tra i visitatori, si è diretto verso la parte antistante la piazza poi, senza un grido, si è gettato morendo sul colpo.

Si chiamava Dario Scagni, aveva 40 anni.


Cosa vorresti fare da grande?

Unicef COMITATO ITALIANO

VIVERE!

### Ancora molte incognite sulla ripresa del dialogo tra le aziende e Cgil, Cisl, Uil

# La Confindustria accusa i sindacati I decimali un alibi per non trattare

## Contingenza: 1 o 2 punti in busta?

**ROMA — Il prossimo scatto dell'indennità di contingenza per oltre venti milioni di lavoratori sarà quasi certamente di due punti (13.600 lire lorde) ma la Confindustria non si rifiuterà di pagare il punto derivante dall'accumulo delle frazioni decimali. Altrimenti sarà di un solo punto. Ma in questo caso lo scontro fra sindacati e imprenditori si farà durissimo, bloccando ancora per molto tempo il negoziato sulla riforma del salario, e quindi sulla modifica della scala mobile, cui è strettamente legato il rispetto o no delle compatibilità poste dal tetto programmato d'inflazione. Tutto dipende dalle decisioni che prenderà il 15 novembre la Giunta della Confindustria e dagli orientamenti che scaturiranno dalla prossima riunione delle segreterie Cgil, Cisl e Uil.**

Il vicepresidente della Confindustria, Patrucco, ha ieri affermato che strumentalizzare la posizione degli industriali sui decimali come alibi per non far partire la trattativa è un discorso troppo facile, che va rifiutato. «La polemica sui decimali — ha aggiunto Patrucco — è una polemica sterile, nel senso che noi l'interpretazione della clausola dell'accordo Scotti su questo tema l'abbiamo sempre rivendicata. E' arrivato il momento di farla valere».

Riferendosi poi alla seduta della Giunta, Patrucco ha osservato che «se sarà una Confindustria ai falchi o di colombe molto dipenderà non soltanto dal nostro atteggiamento, ma anche da quello delle controparti». Comunque, gli industriali sono convinti che il governo non può disinteressarsi delle questioni che riguardano la sua competenza, per cui la risposta all'invito di De Michelis (prima fatto, poi ritirato in seguito alle proteste di Cgil e Uil) è positiva: in via preferenziale, sono «per una trattativa diretta e con un sindacato unito».

E' difficile però che, proprio in questo momento denso di difficoltà, il sindacato possa ritrovare una linea unitaria, almeno per quanto riguarda la questione cruciale della riforma del salario. Sta compiendo, tuttavia, un grosso sforzo per attenuare i contrasti e ricercare soluzioni di compromesso, eventualmente anche transitorie. La stessa Cisl, fino a qualche giorno fa intransigente, sembra aver «limato» le sue posizioni. «Alla nuova fase che si aprirà con la riunione congiunta delle tre segreterie — dice il segretario confederale D'Antoni — la Cisl andrà senza pregiudiziali, nella convinzione che per arrivare al merito dei problemi occorra accelerare tutte le strumentalizzazioni e gli opportunismi che hanno dominato la scena nelle ultime settimane».

Che cosa si aspetta la Cisl? D'Antoni: «Il governo, per essere credibile, deve poterci presentare con i provvedimenti fiscali in discussione al Parlamento già approvati collegialmente, perché questo è essenziale ai fini di una reale politica di tutti i redditi. Quando alla Confindustria, messe da parte le minacce, la sua disponibilità al dialogo apparirà chiara se essa farà propri gli obiettivi generali dell'occupazione. Il partito comunista, infine, deve mostrare di recepire una constatazione elementare: e cioè che impugnando la bandiera del referendum non favorisce nessuno di questi sbocchi».

**Gian Carlo Fossi**

Il vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco

### A colloquio col presidente dell'Amma torinese

## *Ravaioli: «Non siamo falchi»*

TORINO — Nel recente convegno a Orta la Federmeccanica ha proposto che la copertura automatica dalla contingenza sia ridotta dall'attuale 80 al 20%. Quest'ipotesi non è più riaffiorata nei documenti della Confindustria. Ingegner Ravaioli i metalmeccanici, dei quali lei è presidente torinese, sono diventati i «falchi» dello schieramento imprenditoriale?

«La verità è che abbiamo più problemi di altre categorie perché sostanzialmente siamo collocati sul mercato internazionale. Il 60% della mia produzione, ad esempio, la vendo all'estero; o ci riesco o chiudo. Altri, come i tessili, possono giocare sulla moda e sulla fantasia italiana; noi dobbiamo puntare sulla tecnica e sui costi».

Qual è il vostro obiettivo?

«Contenere al massimo gli automatismi salariali ed avere una contrattazione collegata alla produttività».

Resta il fatto che il tono dei metalmeccanici è più duro di quello della Confindustria.

«La Confindustria ha un ruolo intercategoriale, deve contemperare le esigenze di tutti. La Federmeccanica, per i problemi specifici di categoria, rappresenta una delle punte che stimolano».

Lucchini è troppo paziente?

«Lo sforzo della Confindustria per portare le parti al tavolo della trattativa è positivo. Noi diciamo che i tempi sono stretti: il 1985 è già domani. In assenza di un confronto diventerà obbligatorio per la Confindustria utilizzare tutte le occasioni che possano incidere sul costo-lavoro: dai decimali di scala mobile alla sospensione dell'eventuale

Aldo Ravaioli

contrattazione aziendale l'anno prossimo, fino alla disdetta, a metà '85, dell'accordo sulla contingenza».

I sindacalisti dicono che vi illudete se credete di bloccare la contrattazione aziendale e, contemporaneamente, avviare delle fabbriche confronti sindacali sulle ristrutturazioni.

«Sono problemi diversi. Il costo del lavoro è un tema di politica generale; le ristrutturazioni di aziende o comparti riguardano la sopravvivenza delle imprese quindi devono andare avanti indipendentemente dalla stessa volontà delle parti. Non esiste uno scambio tra ristrutturazioni e contrattazione».

Più che il costo-lavoro in termini assoluti non è importante, ai fini della competitività, il costo del lavoro per unità di prodotto?

«Sul costo del lavoro per unità di prodotto hanno influito tre fattori: la relativa stabilità dei prezzi delle materie prime per cui abbiamo importato poca inflazione; la predeterminazione dei punti di contingenza; il violento aumento della disoccupazione a causa dell'incremento degli investimenti per la innovazione. Tuttavia il costo del lavoro per unità di prodotto in Italia ha continuato ad aumentare, sia pure meno dell'inflazione, mentre in Germania è sceso».

Sotto l'aspetto occupazione l'area di Torino è tra le più disastrate d'Italia, come emergerebbe da confronti con altre zone?

«Mediamente la situazione torinese dell'occupazione è peggiorata rispetto i trend nazionali; però noi siamo partiti in condizioni che erano già pesanti. Comunque, il vero problema che ci differenzia da altre aree industriali, è quello della scarsa integrazione: siamo passati dai 35 milioni di ore del 1969 ai 150 milioni di ore del 1984. Siamo cioè veramente fuori da ogni media nazionale».

Che cosa fare?

«Poiché è inimmaginabile riassorbire tutti i cassintegrati e ridurre la disoccupazione, occorrono provvedimenti straordinari e temporanei».

Che pensa del prepensionamento a 50 anni?

«Non mi entusiasma, però potrebbe accelerare il turnover ed aprire spazi ai giovani ed ai cassintegrati. Poiché avrebbe anche un costo per le aziende e determinerebbe occupazione avrebbe i caratteri di solidarietà che altri devono con strumenti che invece penalizzerebbero le imprese».

Si riferisce ai contratti di solidarietà?

«Certamente! Noi esprimiamo un no deciso ai contratti di solidarietà. Non esiste la possibilità di formalizzare un sistema del genere».

**Sergio Devecchi**


tecnica 84
34° salone internazionale della tecnica
torino esposizioni
26 ottobre 4 novembre
orario: feriali 8,30 12,30; 15 23
sabato e festivi 9,30 23
■ termotecnica ■ macchine utensili e utensileria ■ meccanica generale e di precisione ■ elettrotecnica, elettronica, informatica ■ movimentazione e magazzinaggio ■ edilcantieristica
SICURFUOCO 84 - sicurezza antincendio
e contemporaneamente
expoenergia
■ tradizionale ■ nucleare ■ eolica ■ geotermica ■ bioenergia ■ risparmio energetico
informazioni: torino esposizioni - corso massimo d'azeglio, 15 10126 torino - telefono 011/65.69 - telex 221492 TOEXPO i



REGIONE PIEMONTE
U.S.L. 57 - ZONA CUSIO
via Mazzini 96 28028 OMEGNA (Novara)
AVVISO DI GARE A LICITAZIONE PRIVATA
Si rende noto che questa U.S.L. esperirà per la fornitura anno 1985, le seguenti gare a licitazione privata:
importo annuo presunto
Frutta e verdura L. 78.000.000
Carni alimentari L. 100.000.000
Formaggi e burro L. 87.000.000
Contenitività per medicamenti L. 250.000.000
Pellicole radiografiche e materiale radiografico L. 180.000.000
Espletamento con metodo di cui art. 73 lett. c) R.D. 23-5-1924 n. 827 e con procedimento autoptico art. 76 Commi 1 - 11, senza previsione di alcun limite di aumento o ribasso.
Le domande di invito dovranno pervenire entro il giorno 9 novembre 1984 alla Direzione Amministrativa dell'U.S.L., via Mazzini 96 — 28028 Omegna.
La U.S.L. richiama d'invito non vincolano l'Amministrazione.
Per informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico Economale, via Mazzini 96 — 28028 Omegna.
Omegna, 24-10-1984.
Il Direttore Amministrativo C.S. Gianfranco Parelli
Il presidente Antonio Quarello



Consorzio di gestione della piscina di Celuso
Tra la provincia di Torino ed i Comuni di Celuso, Mezzè, Vialfrè, Cerella e Vische con sede presso il Municipio di Celuso.
AVVISO
Questo Consorzio intende affidare in gestione la conduzione della scuola della Piscina Comunale sita in Via di Celuso. Le imprese eventualmente interessate sono invitate a manifestare la loro disponibilità ad assumere il servizio scrivendo al Consorzio indicato entro lunedì 12-11-1984.
IL PRESIDENTE
Renzi prof. Silvano



CITTA' DI PINEROLO
Concorso pubblico a posto di necroforo. Titolo richiesto: licenza della scuola dell'obbligo. Età minima anni 18, massima 35 al 28-10-1984.
Presentazione domande entro 30-11-1984. Informazioni presso segreteria comunale.
IL SINDACO
F. Camasso



AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUA E GAS
ALESSANDRIA
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Questa Azienda bandirà una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo ai lavori di costruzione rete di adduzione e distribuzione gas metano per la Zona 14, mediante accettazione di offerta anche in aumento secondo l'art. 8 della legge 10-12-1981 n. 741, con la procedura prevista all'art. 21 della legge 3-1-1978 n. 1.
L'importo lavori è di L. 836.000.000.
Le richieste d'invito, indirizzate all'Azienda, devono essere inviate entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
IL DIRETTORE
Denis ing. Carlo


### E' anche la richiesta dei sindacati, ribadita ieri da Carniti

# *De Michelis: senza la riforma fiscale non si può parlare di costo del lavoro*

ROMA — I nuovi dati sull'evasione fiscale hanno fatto scalpore. Ma il disaccordo fra i partiti sul disegno di legge Visentini rimane: un disaccordo non tanto grave da affossare il provvedimento, sufficiente ad intralciarne il corso. Lunedì pomeriggio, la commissione Finanze e Tesoro del Senato riprenderà il suo lento lavoro, che entra nella sesta settimana.

Alla presidenza del Consiglio sono giunte le richieste dettagliate delle confederazioni sindacali: approvare presto il disegno di legge Visentini, riformare l'amministrazione tributaria, sgravare il peso delle tasse sui lavoratori dipendenti. Il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, ha invitato tutti a prendere sul serio questa presa di posizione dei sindacati: se non si approva il disegno di legge Visentini resterà bloccata la trattativa sul costo del lavoro. Se «i bottegai», invece, avessero partita vinta, sostiene il ministro socialista, «allora i lavoratori dipendenti potrebbero dire: se loro non pagano le tasse, ridateci la scala mobile; e si aprirebbe una spirale di disgregazione senza fine».

Nel 1983 sono stati scoperti 19.500 evasori totali: su 21.000 inquisiti che non avevano presentato la dichiarazione dei redditi, circa l'80% stava tentando di frodare. Questi dati «offrono una inquietante conferma della dimensione e della diffusione raggiunta dall'evasione fiscale» dichiara il responsabile economico del psi, Enrico Manca. Ma se i socialisti per questo motivo si rafforzano nella «convinzione della necessità che il pacchetto Visentini sia approvato senza maturamenti» al contrario i socialdemocratici continuano a volerlo sottoporre a «miglioramenti significativi».

I segretari Uil, Benvenuto, e Cisl, Carniti, uniti sul problema fisco

I socialisti su questo argomento sono vicini ai repubblicani e chiedono, come dice Manca, a tutta la maggioranza di mostrare «compattezza e coerenza». Il psdi invece, con una dichiarazione diffusa ieri dal braccio destro di Pietro Longo, Gianni Moroni, attacca proprio i repubblicani, se non lo stesso ministro Visentini: «Taluni esponenti» del pri vorrebbero, con la loro intransigenza «criminalizzare tutti gli artigiani, i commercianti e i liberi professionisti».

In commissione al Senato, non è da escludere il voto contrario e l'astensione dei psdi su alcune parti del provvedimento Visentini. I punti di dissenso fra la dc e il ministro si sono invece ridotti, anche se non sono scomparsi. Nella settimana entrante, si tenterà probabilmente di appianarli con qualche contatto confidenziale. E' possibile che si raggiunga l'accordo sulle tabelle dei coefficienti per la determinazione forfettaria dell'Iva: con questo, il disegno di legge avrebbe superato un primo traguardo.

Più difficile è l'altro traguardo vicino, cioè la tabella dei coefficienti per il forfait dell'imposta sul reddito (Irpef).

Ma il problema più grosso è sempre l'articolo 11, gli accertamenti induttivi, che fanno paura agli evasori ma potrebbero generare episodi di corruzione. Da una parte c'è il ministro che difende gli «accertamenti induttivi» sui contribuenti che godono della contabilità semplificata; dall'altra ci sono alcuni esponenti della dc che, con il rinvio dell'azione penale a dopo la commissione tributaria di I° grado, vogliono disfare in parte ciò che si è fatto con la legge «manette agli evasori»; in mezzo, con diverse sfumature, stanno liberali, socialisti, comunisti.

In appoggio al provvedimento Visentini, ieri il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha ricevuto tre documenti, uno della Uil e uno della Cgil che sono uguali, e uno della Cisl che ne differisce solo in un punto. La Cisl preferirebbe rinviare l'accorpamento delle aliquote Iva temendo effetti sull'inflazione. Pierre Carniti, nella lettera che accompagna il documento, scrive che «una adeguata iniziativa del governo in materia fiscale è un pre-requisito rispetto a qualsiasi nuovo tentativo di concertare una politica dei redditi, di tutti i redditi, ai fini di aumentare i posti di lavoro e di ridurre ulteriormente l'inflazione».

**s. l.**

### Dall'intesa vantaggi anche per l'utenza: uffici aperti nel pomeriggio

# Firmato (dopo 10 mesi) il contratto Sip

ROMA — *Dopo 10 mesi di trattative è stato siglato ieri il contratto nazionale di lavoro dei 75 mila dipendenti della Sip. L'accordo copre un periodo di quattro anni (dal primo gennaio '84 al 31 dicembre '87) e prevede miglioramenti retributivi tra cui un aumento dal minimo di stipendio pari a 117 mila lire medie mensili, «nell'ambito delle compatibilità del tetto di inflazione programmato dal governo». E' anche previsto un incremento del premio annuo di 75 mila mensili.*

*Soddisfatti i sindacati. «Si tratta di una buona conclusione di una vertenza difficile il cui costo peraltro sta dentro i tetti di spesa programmati», ha detto il segretario generale della Silte-Cisl, Francesco Accarino. Anche la Cgil ha espresso un giudizio positivo.*

*La Sip, da parte sua, sottolinea in una nota come la lunga vertenza si sia conclusa positivamente. I miglioramenti economici, si afferma, «attuati con gradualità nel corso del periodo contrattuale, sono connessi ai programmi di incremento di produttività attraverso l'ottimizzazione strutturale e organizzativa nel quadro del nuovo assetto che l'azienda ha da tempo attuato e che troverà completa attuazione nel corso del 1985».*

*Inoltre, aggiunge la Sip, «è stata prevista l'estensione dell'orario flessibile a*

*tutti i dipendenti e la regolamentazione contrattuale del rapporto part-time, dopo il biennio sperimentale attuato dalla Sip, fra le prime grandi imprese italiane ad attuare questo tipo di contratto».*

*Infine la Sip fa presente che con questo contratto sono state introdotte novità di interesse per l'utenza. In particolare è stata convenuta «l'apertura degli sportelli commerciali anche nelle ore pomeridiane, un più razionale funzionamento del servizio 187, il potenziamento dell'attività di assistenza e vendita presso i "punti Sip", un progetto di revisione degli impianti telefonici che negli ultimi anni hanno registrato il maggior numero di guasti».*


M&A
Un prestito alla tua famiglia è più semplice di quanto pensi.
Ti interessa?
Vieni alla CRT e chiedi del
"PERSONALFIDO"
E' UN SERVIZIO DELLA CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

La Casa Bianca ed il ministro del Tesoro premono sulla Fed perché allenti la stretta

# Regan frena i tassi americani il dollaro scende a quota 1838

**ROMA — Il dollaro ha segnato ieri un forte ribasso nei confronti delle principali divise internazionali. In Italia la valuta statunitense è stata fissata a 1838,625 lire, contro le 1872 lire circa di giovedì e le 1880,875 lire del fixing di mercoledì. Dal 21 settembre scorso, quando raggiunse la quotazione record di 1948,75 lire, il dollaro ha perso quindi circa 110 lire.**

**A Francoforte la quotazione è stata di 2,3497 marchi, contro i 2,3585 marchi di giovedì, senza interventi da parte della Bundesbank. La valuta Usa è scesa per la prima volta dal 12 settembre al di sotto dei tre marchi.**

**Il dollaro ha ceduto sotto la spinta di consistenti realizzi da parte degli operatori i quali sostengono che, per il momento, non ci sarebbero motivi per acquistare la valuta statunitense.**

**Ma sono soprattutto le prospettive di allentamento dei tassi d'interesse — alimentate anche dalle recenti dichiarazioni del ministro del Tesoro Donald Regan — a deprimere il dollaro.**

**Da più giorni, infatti, la Casa Bianca, attraverso il ministro del Tesoro Regan, fa appello alla Fed perché allenti le redini creditizie per non soffocare la ripresa, con conseguenze negative per il dollaro, che si è infatti rifugiato nel corso di questa settimana, sotto quota 1900 lire.**

**Pur dichiarandosi d'accordo con l'esigenza di contenere il costo del denaro e di ridimensionare un dollaro sopravvalutato, gli economisti Usa mettono in guardia contro il pericolo di una flessione troppo brusca della divisa, che potrebbe provocare gravi dissesti nell'economia. Secondo Regan, comunque, prima che la Fed possa ridurre il tasso di sconto rispetto al livello attuale del 8%, i tassi a breve dovrebbero scendere ancora parecchio, mentre vi sarebbe attualmente spazio di manovra per un abbassamento dei prime rate — o tassi praticati sui prestiti alla clientela privilegiata — da parte delle banche. Questo saggio è attualmente, negli Usa, al 12%.**

## In rosso i conti valutari tedeschi

**FRANCOFORTE — La bilancia dei pagamenti tedesca ha concluso il mese di settembre con un passivo di 6,05 miliardi di marchi dopo l'attivo di 199 milioni di marchi rilevato ad agosto, e di 88 milioni registrato nel settembre 1983. Nonostante il negativo andamento di settembre, i primi nove mesi dell'anno si sono chiusi con un passivo di 1,13 miliardi di marchi, mostrando un netto miglioramento rispetto al ben più pesante disavanzo di 3,76 miliardi di marchi rilevato un anno avanti.**

**E' invece migliorata la situazione delle partite correnti, che risultano in pareggio a settembre, contro un passivo di 1,5 miliardi di marchi registrato in agosto, ed un disavanzo di 700 milioni rilevato nel settembre 1983. Inoltre, tenendo conto dei fattori stagionali, le partite correnti danno un attivo per il terzo mese consecutivo.**

**La bilancia dei pagamenti tedesca risente infatti di forti deflussi di capitali, mentre gli scambi commerciali continuano a dare un forte attivo. Le uscite di capitali a lungo termine hanno toccato quota 3 miliardi di marchi a settembre, contro un afflusso di 300 milioni di agosto.**

## Alla Maxfin il controllo della Icla

MILANO — La Maxfin, controllata dalla famiglia Varasi e dalla Montedison (300 miliardi di fatturato nel 1983, oltre 1500 addetti), stabilimenti in Lombardia, Campania e Venezia Giulia), ha acquisito il pacchetto di controllo (51%) della Icla Spa.

La Icla (fatturato di 9,5 miliardi nell'83; previsioni di 12 miliardi nell'84; 50 addetti) è una società specializzata in alcuni segmenti di mercato per prodotti vernicianti del settore legno, in particolare poliuretanici trasparenti e pigmentati).

Icla entra così nel gruppo, come partecipazione della Tecnomax (la società a specializzazione avanzata costituita da Maxfin nel settembre '84, operativa da gennaio '85 nel settore dei prodotti per l'industria metalmeccanica e del legno), facendo acquisire a quest'ultima la posizione di leadership nel mercato

Compromesso rispetto alle richieste degli oltranzisti (ma sarà sacrificato il vino italiano)

# *Washington dà via libera alla maxilegge che protegge gli Usa dalle importazioni*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Con la bilancia commerciale in seria difficoltà (il suo deficit nell'84 minaccia di superare i 130 miliardi di dollari, 250 mila miliardi di lire) il presidente Reagan ha firmato una maxilegge sugli scambi che dovrebbe raddrizzare la situazione.

La maxilegge è quella che, tra le altre cose, permette ai viticoltori americani di presentare ricorso contro le importazioni di vini negli Stati Uniti, settore in cui è prima l'Italia. All'atto della firma, lasciando la Casa Bianca per il «blitz» elettorale conclusivo, il presidente la ha esaltata come *«una vittoria del libertinismo...una degli eventi più importanti dell'ultimo decennio»*. Praticamente, la stesura della maxilegge ha impegnato il Parlamento per tutto l'anno, e solo la scadenza delle elezioni gli ha consentito di raggiungere un compromesso con Reagan. Concepita come una misura protezionistica, essa ha finito per diventare un ibrido: in gran parte, delega al presidente la competenza di restringere le importazioni nei settori più delicati, salvaguardando il principio del libero scambio.

Reagan ha già indicato la strada che vuole seguire nei casi controversi: quella dell'autolimitazione da parte dei Paesi che esportano negli Usa, come è avvenuto per esempio con le automobili giapponesi, che hanno dato fiato a Detroit. Nel suo corpo centrale, la maxilegge tocca solo i Paesi terzi. Essa estende per otto anni a cinque la cosiddetta clausola della nazione più favorita, ossia una serie di agevolazioni, ma con un limite preciso: più le condizioni dei Paesi migliorano, e meno generose sono le concessioni. Impone inoltre il criterio della reciprocità per le importazioni dagli Stati Uniti alle potenze economiche emergenti, come la Corea e Taiwan.

La maxilegge stabilisce altresì una zona di libero scambio con Israele, per aiutarla ad uscire dall'attuale grave crisi economica. Reagan ha evitato una sconfitta negli accordi programmando una serie di trattative con gli esportatori stranieri per ridurre al 18-19 per cento, dall'odierno 25 per cento, la loro fetta del mercato americano.

Le trattative non riguardano tanto l'Europa, che ha già abbondantemente tagliato il proprio export, quanto i Paesi comunisti e i Paesi terzi.

La United Steel, il colosso del settore, ha subito presentato ricorso contro la Germania Orientale, la Polonia, la Cecoslovacchia, l'Austria, il Venezuela e via di seguito. Essa ha migliorato sensibilmente la sua posizione rispetto a un anno fa, registrando un profitto di 153 milioni di dollari lo scorso trimestre, ma si ritiene ancora seriamente danneggiata.

Il presidente ha dovuto invece cedere sui vini, riuscendo però a imporre una scadenza di due anni all'azione di rivalsa dei viticoltori americani. La Cee, pur rendendosi conto di aver evitato il peggio, ha protestato con energia, minacciando ritorsioni contro i prodotti agricoli della California.

L'Italia rischia di perderci più di qualsiasi altra nazione: essa esporta negli Stati Uniti soprattutto vini da pasto, di tipo corrente. I viticoltori la accusano insieme con la Francia, di sussidiare la produzione oppure di fare «dumping».

Il deterioramento della bilancia commerciale Usa nell'ultimo anno è stato impressionante. Nell'83 il deficit toccò i 70 miliardi di dollari, un record negativo ritenuto insuperabile. Ma nei primi nove mesi dell'anno esso è già arrivato a 96 miliardi di dollari: a settembre le importazioni hanno totalizzato 12 miliardi e 600 milioni di dollari più delle esportazioni.

Si calcola che ciò costi all'industria americana tra 1 milione e 2 milioni di posti di lavoro: con la disoccupazione tuttora al di sopra del 7 per cento, è una spinta potente verso il protezionismo, che è non a caso divenuto uno dei cavalli di battaglia democratici.

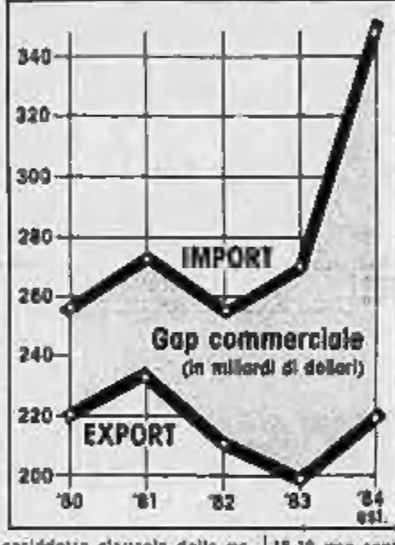
La ragione principale del disavanzo commerciale è l'apprezzamento del dollaro. Esso ha reso accessibili i prodotti stranieri, in particolare quelli del Terzo Mondo, e inavvicinabili quelli «made in Usa».

Il ministro del Commercio Baldrige ha sottolineato che l'export americano continua a crescere, ma a un ritmo molto inferiore a quello dell'import.

Perché il dollaro si deprezzi è necessario tuttavia che scendano drasticamente i tassi d'interesse, cosa impossibile finché il deficit del bilancio dello Stato rimarrà sui 175 miliardi di dollari annui: l'alto livello dei tassi attira infatti i capitali stranieri necessari a riequilibrarlo.

**Ennio Caretto**

## Tutti gli scambi dello zio Sam




| Paesi | Export | Import | Saldo |
|---|---|---|---|
| Giappone | 21,9 | 41,2 | — 19,3 |
| Canada | 28,2 | 52,1 | — 13,9 |
| Messico | 9,1 | 16,8 | — 7,7 |
| Taiwan | 4,7 | 11,2 | — 6,5 |
| Germania | 6,7 | 12,1 | — 4,0 |
| Hong Kong | 2,6 | 6,4 | — 3,8 |
| Indonesia | 1,5 | 5,2 | — 3,8 |
| Brasile | 2,6 | 5,0 | — 2,4 |
| Gran Bretagna | 10,6 | 12,5 | — 1,9 |
| Italia | 3,9 | 5,5 | — 1,6 |
| Corea del Sud | 5,0 | 7,2 | — 1,3 |
| Svezia | 1,6 | 2,4 | — 0,8 |
| Cina | 2,1 | 2,8 | — 0,7 |
| Francia | 5,9 | 6,0 | — 0,1 |
| Sud Africa | 2,1 | 2,0 | + 0,1 |
| Svizzera | 3,0 | 2,5 | + 0,5 |
| Israele | 2,0 | 1,2 | + 0,8 |
| Singapore | 3,7 | 2,8 | + 0,9 |
| Spagna | 2,7 | 1,5 | + 1,2 |
| Urss | 2,0 | 0,4 | + 1,6 |
| Australia | 4,0 | 2,2 | + 1,8 |
| Belgio | 5,0 | 2,4 | + 2,6 |
| Arabia Saudita | 8,0 | 3,6 | + 4,4 |
| Olanda | 7,6 | 3,0 | + 4,6 |

In miliardi di dollari '83

## Alla Lockheed un contratto da un milione di dollari

**NEW YORK — La Lockheed Missiles and Space, una sussidiaria della Lockheed, ha vinto un contratto con la Marina americana del valore di un miliardo di dollari (circa 1900 miliardi di lire) per lo sviluppo e la produzione del missile Trident II lanciabile da sottomarini.**

**Il dipartimento alla Difesa ha attribuito anche contratti per 283,8 milioni di dollari alla General Dynamics per la produzione di 72 aerei da caccia F-16 e di un simulatore di guerra elettronico per l'aeronautica. La Martin Marietta ha vinto un contratto per 145,7 milioni di dollari per servizi di supporto ai missili Pershing. La Grumman Aerospace, la Space Communication, la Iti e la United Technologies hanno rispettivamente ottenuto contratti per 129,3 milioni di dollari, 69,3 milioni di dollari, 25,9 milioni di dollari e 16,9 milioni di dollari per la produzione di altre componenti militari ad alto contenuto tecnologico, dalle comunicazione alle macchine elettroniche per l'individuazione di guasti nei motori degli aerei.**

## Negli Usa saltati 600 mila posti-lavoro?

**AMBURGO — Il caro-dollaro è costato altri 600 mila posti di lavoro negli Stati Uniti. E' quanto si apprende da uno studio elaborato dal centro per la difesa dei consumatori, istituito dall'avvocato statunitense Ralph Nader. Secondo lo studio, l'ascesa del dollaro, che rende più arduo per le imprese statunitensi tener testa alla concorrenza estera, ha provocato un calo occupazionale dal 5% sino al 30% in 19 delle 21 aziende manifatturiere analizzate.**

**Il documento parte dalla considerazione che la valuta statunitense sia quotata attualmente circa il 30% al di sopra del suo reale valore. L'indice elaborato dalla Federal Reserve statunitense segnala una rivalutazione del 56,5% per il dollaro negli ultimi dieci anni rispetto alle valute di dieci tra gli altri maggiori Paesi industrializzati.**

**Il caro-dollaro rischierebbe benefici ai consumatori statunitensi solo nel breve termine.**

Tra Opec e 7 sorelle

## Petrolio si riapre la guerra dei prezzi

ABU DHABI — Sul fronte del petrolio è praticamente guerra. L'Opec è pronta a ridurre nuovamente le quote se ciò apparisse necessario per difendere i prezzi; ma dal Qiappone giungono notizie secondo cui il nuovo cartello produttivo deciso a Ginevra non viene rispettato dall'Iran. Inoltre dagli Usa le «sette sorelle» hanno fatto sapere di essere pronte a far calare ancora i prezzi del greggio, mentre Inghilterra e Norvegia hanno deciso di spingere al massimo la produzione.

**1** **Opec.** L'organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio è pronta a ridurre ulteriormente la produzione se ciò apparisse necessario alla difesa dei prezzi ufficiali del greggio. E' quanto ha dichiarato il ministro del Petrolio degli Emirati Arabi Uniti, Mana Saeed Otaiba, all'agenzia dell'Opec, Opecna. Otaiba ha comunque detto che il taglio globale di 1,5 milioni di barili al giorno deciso nella recente conferenza straordinaria di Ginevra dovrebbe garantire la stabilità del mercato nel prossimo futuro.

Sempre all'Opecna, il ministro del Petrolio del Kuwait, Ali Khalifa Al Sabah, ha detto di credere che Nigeria, Inghilterra e Norvegia rialzeranno presto i rispettivi prezzi ufficiali del petrolio. Al Sabah ha aggiunto che le riduzioni di prezzo decise da inglesi e norvegesi in ottobre sono state tutto sommato un fatto positivo in quanto hanno «riscosso l'Opec riportandola alla disciplina mentre l'anno scorso».

A parere del ministro del Kuwait, la Nigeria dovrebbe aumentare il suo prezzo in una o due fasi non appena la sua quota di mercato ricomincerà a crescere.

**2** **Usa.** Dopo la Conoco e la Crown, sulla scia della Mobil, altre compagnie petrolifere americane hanno annunciato riduzioni per i prezzi offerti ai produttori indipendenti. Le compagnie sono: Phillips Petroleum con una riduzione di 1 dollaro a barile sul prezzo del West Texas Intermedie, il greggio di riferimento americano quotato in generale sui 30 dollari a barile; la Marathon Petroleum, consociata della Marathon Oil della Us Steel (con riduzioni comprese fra i 75 cent e un dollaro per quattro tipi di greggio); la Diamond Shamrock, con una riduzione di un dollaro per il West Texas Intermedio.

Gli annunci delle riduzioni in Usa sono coincisi con le notizie da Tokyo secondo cui, a dispetto delle decisioni prese alla conferenza Opec di Ginevra, l'Iran, che dell'Opec è membro, continua a offrire sconti compresi fra 1,20 e 1,50 dollari a barile per il suo greggio leggero.

**3** **Inghilterra.** Mentre i Paesi Opec hanno deciso tagli alla produzione per sostenere i prezzi del petrolio sui mercati mondiali, dal Mare del Nord giungono notizie e previsioni di aumento della produzione inglese e norvegese. La produzione nel settore britannico del Mare del Nord a settembre è aumentata, secondo dati raccolti dall'Ap Dow Jones, del 3% rispetto ad agosto e dell'11% su settembre 1983 con un ammontare globale di 2,41 milioni di barili al giorno.


SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

**UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23 TORINO**

*AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI LATTE ALIMENTARE*

L'Usl 1-23 - Torino - Via San Secondo, 29 - indice licitazione privata per l'aggiudicazione per l'anno 1985 di:
LATTE ALIMENTARE
occorrente ai Presidi Ospedalieri di questa Usl.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione tenendo presente:
1) la licitazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 30-3-81 n. 113.
2) nelle domande di partecipazione gli interessati dovranno dimostrare, con le modalità in tale disposizione previste, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113; inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11 nonché dall'art. 12 lett. a) - art. 13 lett. a) della suddetta legge.
3) la fornitura è suddivisa in n. 6 lotti. E' ammessa la possibilità di partecipare ad uno, a più, o a tutti i lotti.
4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 2-11-84.

Per ulteriori informazioni e per l'eventuale ritiro del bando rivolgersi al Servizio Provveditorale della Usl 1-23 - Torino - Tel. (011) 687.160, C.so Vittorio Emanuele II, 3 - Torino.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Usl 1-23 - Ufficio Protocollo - Via San Secondo, 29 - 10128 - Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
Giulio Poli

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

**UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23 TORINO**

*AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI SALUMI VARI*

L'Usl 1-23 - Torino - Via San Secondo, 29 - indice licitazione privata per l'aggiudicazione per l'anno 1985 di: prosciutto cotto, kg. 29.620, spalla cotta, kg. 12.150, salame crude, kg. 3820, mortadella kg. 3085, cotechini kg. 5685, salsiccia kg. 3407, pancetta kg. 5435, salame cotto kg. 1948, prosciutto crudo kg. 4104, occorrente ai Presidi Ospedalieri di questa Usl.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione tenendo presente:
1) la licitazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 30-3-81 n. 113 e con il metodo di cui all'art. 73 lett. b) del R.D. 23-5-1924 n. 827.
2) nelle domande di partecipazione gli interessati dovranno dimostrare, con le modalità in tale disposizione previste, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11 nonché dall'art. 12 lett. a) - art. 13 lett. a) della suddetta legge.
3) la fornitura è suddivisa in 7 lotti. E' ammessa la possibilità di partecipare ad uno, a più, o a tutti i lotti.
4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 2-11-84.

Per ulteriori informazioni e per l'eventuale ritiro del bando rivolgersi al Servizio Provveditorale della Usl 1-23 - Torino - Tel. (011) 687.160, C.so Vittorio Emanuele II, 3 - Torino.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Usl 1-23 - Ufficio Protocollo - Via San Secondo, 29 - 10128 - Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
Giulio Poli

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

**UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23 TORINO**

*AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI OLIO ALIMENTARE*

L'Usl 1-23 - Torino - Via San Secondo, 29 - indice licitazione privata per l'aggiudicazione per l'anno 1985 di Olio alimentare lt. 42.950 di oliva, lt. 94.670 di olio di semi di arachide, occorrente ai Presidi Ospedalieri di questa Usl.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione tenendo presente:
1) la licitazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 30-3-81 n. 113.
2) nelle domande di partecipazione gli interessati dovranno dimostrare, con le modalità di tali disposizioni previste, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113, inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11 nonché dall'art. 12 lett. a) - art. 13 lett. a) della suddetta legge.
3) la fornitura è suddivisa in 7 lotti. E' ammessa la possibilità di partecipare ad uno, a più, o a tutti i lotti.
4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 2-11-84.

Per ulteriori informazioni e per l'eventuale ritiro del bando rivolgersi al Servizio Provveditorale della Usl 1-23 - Torino - Tel. (011) 687.160, C.so Vittorio Emanuele II, 3 - Torino.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Usl 1-23 - Ufficio Protocollo - Via San Secondo, 29 - 10128 - Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
Giulio Poli


Con una manciata di dollari chi parte dall'Europa può volare in tutti gli Usa

# *Vietati in Italia i biglietti scontati di Twa e Pan-Am per gli Stati Uniti*

ROMA — No alle tariffe aeree supersconate: i governi europei sembrano mettersi decisamente su questa strada, anche dopo le risoluzioni dell'assemblea Iata, che ha indicato negli sconti indiscriminati uno dei motivi di preoccupazione per le compagnie nel prossimo futuro. Un esempio di questo indirizzo è dato dalla decisione della direzione generale dell'Aviazione civile, che non ha autorizzato le tariffe «super-scontate», vendute in Italia dalle due compagnie aeree americane di bandiera Twa e Pan-Am per i voli nell'interno degli Stati Uniti.

Le tariffe sono state infatti giudicate, spiegano a Civilavia, troppo basse e «*al limiti della concorrenza sleale*» nei confronti delle altre compagnie aeree. La Twa continuerà dunque a praticare la vecchia tariffa di 359 mila lire per otto tratte interne legate all'acquisto di un biglietto per i trasferimenti intercontinentali. Le tariffe bloccate prevedevano invece prezzi di 129 mila lire e 249 mila lire, rispettivamente, per quattro e otto spostamenti interni. Anche la Pan-Am, che proponeva pacchetti ancora più scontati (un «visit-Usa» a 69 dollari per sei voli interni e a 99 dollari per nove voli) sta rivedendo la propria posizione in seguito alla decisione delle autorità italiane.

Problemi per le tariffe aeree supersconate si sono avuti recentemente anche in altri Paesi europei. E' il caso dell'Inghilterra dove il governo ha rifiutato la proposta di varie compagnie per la riduzione delle tariffe Londra-New York durante la stagione invernale. Secondo la proposta avanzata dalla stessa compagnia inglese di bandiera British Atrways la riduzione avrebbe fatto scendere il biglietto di andata e ritorno tra New York e la capitale inglese da 278 a 229 sterline (cioè da 835 a 691 mila lire circa).

In questi giorni impiegati del ministero dei Trasporti inglese hanno controllato più di 10.000 biglietti di viaggiatori in arrivo dagli Stati Uniti e in partenza per quel Paese negli aeroporti londinesi per accertare se le compagnie aeree avevano emesso biglietti a tariffe illegalmente ridotte. Il ministero ha annunciato le compagnie aeree che possono incorrere in forti multe se violano il tariffario ufficiale del 30 ottobre scorso, quando il governo respinse la proposta avanzata dalle società aeree di attuare tariffe speciali ridotte per il periodo invernale nei voli che uniscono la Gran Bretagna agli Stati Uniti. Il ministero, tuttavia, ha precisato che i viaggiatori trovati in possesso di biglietti a tariffa ridotta non sono perseguibili, né possono essere obbligati a pagare la differenza. *(Ansa-Agi)*

**● Il Centro estero Camere commercio piemontesi** organizza una partecipazione collettiva di aziende operanti in Piemonte all'Ispo Primavera 85, salone internazionale degli articoli sportivi, in programma a Monaco dal 21 al 24 febbraio.

## I consumi Enel in 10 mesi sono aumentati del 6,6%

**ROMA — La produzione di energia elettrica nei primi dieci mesi dell'anno ha segnato un incremento del 6,6 per cento (il 5,9 tenuto conto delle stagionalità) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel solo mese di ottobre l'incremento è stato del 6,6 per cento.**

| CITTA' | Incremento percentuale |
|---|---|
| TORINO | + 6 |
| MILANO | + 7,8 |
| VENEZIA | + 5,1 |
| FIRENZE | + 5,3 |
| ROMA | + 5,3 |
| NAPOLI | + 7,2 |
| PALERMO | + 5,6 |
| CAGLIARI | +13,6 |
| TOTALE | + 6,6 |


**TRIBUNALE DI TORINO**

Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. 19-84 di S.p.A. Gilloli

Il giorno 23-11-1984 alle ore 9,30 avanti al giudice dr. Ovidio si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
— Complesso aziendale sito in Volpiano via Torino n. 109 (strada Cebrosa) per la produzione di pasticceria e gelateria composto da:
A) capannoni, bassi laboratori, palazzina uffici e servizi, alloggio custode, per la superficie coperta complessiva di circa 2790 mq. oltre ad un fabbricato civile a 3 piani f.t. con seminterrato, di circa 1600 mc. in corso di costruzione, entrostanti a terreno di sup. netta di circa 15.921 mq. Al C.T. partite nn. 5898 e 7239, Foglio 44 mappali n. 100, 92, 93, 187, 188, 189 in un unico corpo.
B) impianti generali e specifici, macchine ed attrezzature di produzione, mobili ed arredi d'ufficio come da verbale d'inventario articoli dal n. 335 al n. 616 eccezion fatti i n.ri 485, 557, 558, 559, 561, 569, 604 e 607, 585, 586, 592.
Prezzo base L. 1.310.000.000
Aumenti minimi L. 5.000.000
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 40 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore app. di Cancelleria dr. Umberto Platania

A ditte, società finanziarie, privati operatori commerciali, imprese

concediamo

**CASTELLETTI per SCONTO CAMBIALI**

derivanti da transazioni commerciali, vendite rateali di beni strumentali o voluttuari, operazioni finanziarie, cessioni di attività commerciali, vendite di immobili, ecc.

AFFIDAMENTI da 10 a 300 milioni

DURATA
minima 4 mesi max 36 mesi

**FINARCO srl**

10137 Torino, c.so Siracusa 157
Tel. (011) 326.804 - 396.928

Il dell'aumento consolida la fiducia del mercato

# La Borsa riparte da Fiat e Pesenti sconta la Ras

MILANO — avvenimenti di grande rilievo hanno salutato l'inizio di novembre in : la conclusione positiva del maxiaumento di capitale Fiat e le prime reazioni del mercato alla cessione della Ras parte dell'Italmobiliare. Ora la Borsa può così archiviare due operazioni e prepararsi a sviluppare nuovi temi operativi secondo un copione ormai collaudato e che ha trovato conferma anche nella seduta di ieri: mercato molto selettivo ieri l'indice Comit ha segnato un incremento dello 0,35%) con spunti di rilievo per una ristretta di titoli (tornano sulla ribalta dopo mesi e trattati e proseguo l'attenzione verso gli industriali come Fiat e Pirelli) su un discreto volume scambi, solo in parte frenato dalle festività.

Resta l'impressione che la felice conclusione dell'operazione Fiat abbia comunque consolidato la fiducia di un mercato ove non pochi temevano che la massiccia richiesta denaro liquido (per 750 miliardi) della società torinese sarebbe approdata a un risultato solo con il massiccio sforzo delle banche. Invece vari indizi lasciano intendere (in attesa un dato definitivo diritti inoptati) che l'aumento abbia incontrato un notevole favore tra i 72 soci della Fiat.

Innanzitutto, l'alto numero di diritti scambiati: oltre 16,8 milioni di diritti di Fiat ordinarie (ad un prezzo medio di 807 lire per diritto e un controvalore di 10.2 miliardi) e di diritti privilegiati (372 lire in media per diritto per 4,6 miliardi di controvalore). E' questa dimostrazione dell'attenzione del mercato che va anche misurata con le vivaci oscillazioni di prezzo registrate nei 45 giorni dell'aumento, a conferma dell'interesse azionisti.

Non poi trascurato il successo della proposta dei warrants per i soci di minoranza. Secondo i primi conteggi i warrants in circolazione avrebbero superato la cifra di milioni toltre il per cento riguarda diritti su azioni ordinarie). Un risultato di grande rilievo.

Ora il può disporre di un flottante (se si esclude il 47 per cento in mano ai tre principali azionisti, cioè Ifi-Ifil, Lybian Arab Foreign Bank e Mediobanca) superiore a un miliardo di titoli.

Per quanto riguarda i warrants, il valore dei diritti circolazione supera già i trenta miliardi lire e il volume delle negoziazioni è ormai superiore a quello di larga parte dei titoli quotati ufficialmente. I warrants trattati, infatti, oscillano media tra le cento e le 150 mila unità per seduta e già s'impone per evidenza cose la questione della rilevazione ufficiale dei diritti.

Non è di poco conto operazione dell'operazione Fiat. «Al mercato — spiega esperto del mercato — piaciuta per tre ragioni. Primo per la del gruppo, dal netto recupero degli ultimi anni. Secondo, per le prospettive di reddito, confortate dalla chiarezza nelle spiegazioni sugli obiettivi per i prossimi anni. Terzo, perché la Fiat ha premiato i di minoranza con l'assegnazione di azioni gratuite. In questo caso il semplice annacquamento capitale, ma l'indice della volontà accrescere in misura significativa l'ammontare dell'utile distribuito».

Intanto, altri investitori in comportamenti più tradizionali. E si spiega così la reazione negativa della Borsa all'uscita della Ras dall'Italmobiliare. Ancora una volta un pacchetto è passato fuori Borsa a un prezzo superiore al listino (almeno 81 mila lire contro una quotazione di 59.900 lire) senza che i soci di minoranza abbiano potuto trarne vantaggio. Di qui il calo prezzo sia Ras (che ha perso 2500 lire) che dell'Italmobiliare (cessa lire) concentrazione degli scambi in Borsa, insomma, è sempre più urgente.

Ugo Bertone

Nel grafico l'impero finanziario-industriale Italmobiliare; al centro Giampiero Pesenti

# Pacchetti di azioni ai dirigenti dell'Iri

**MILANO — L'Iri lancia la formula del piano di investimento per i suoi 539 mila dipendenti. Per il momento l'esperimento riguarda solo i dirigenti del gruppo, cui verranno offerti nel prossimo dicembre 10.000 piani di investimento contanti o a rate) composti da un paniere di titoli quotati del gruppo. Si avverte però che l'operazione è solo la prima di una lunga serie destinata ad allargare l'azionariato nelle aziende del gruppo agli impiegati e agli operai delle imprese Iri.**

**Il primo paniere di titoli offerto ai dirigenti appare particolarmente invitante: i dirigenti Iri potranno acquistare uno o più piani di investimento (al massimo quattro) così composti: 25 azioni Comit, 250 Credit, 25 Banco di Roma, 100 Banco Spirito, 125 azioni risparmio della Stet e di risparmio, 150 Sip e 125 ordinarie più 250 Alitalia Categoria B e 250 azioni Sme. Il per la cifra di due milioni e mezzo contro un valutazione, ai prezzi attuali di Borsa, che supera largamente i tre milioni lire.**

Il lasciato cadere l'offerta di acquisto da parte dei nuovi soci dell'editrice

# Angelo Rizzoli non cede il suo 3,75%

MILANO — Tenendo fede a quanto aveva dichiarato un mese in tribunale, proprio dopo aver abdicato definitivamente al ruolo più importante editore italiano, Angelo Rizzoli ha deciso di vendere quanto gli resta della editrice, cioè 3 milioni e 800 mila azioni, pari al 3,75 per cento del capitale sociale.

Rizzoli aveva tempo sino 31 ottobre per accettare l'offerta avanzata dai nuovi azionisti della casa editrice, cioè Gemina, Mittel, Me.Ta. e Giovanni Arvedi. come ha reso noto ieri il custode giudiziario Giuseppe Granata, l'offerta non è accolta.

Sono parecchi i motivi che possono aver spinto l'ex editore a mantenere il possesso nominativo delle azioni (quelli effettivo nelle mani della magistratura, che tiene Rizzoli sotto controllo per un'inchiesta riguardante fatti bancarotta avvenuti presso la casa editrice). In primo luogo c'è l'iniziativa della moglie dell'editore, Giorgi, che ha rivendicato il possesso di metà delle azioni in questione base al regime di comunione beni che sussisterà tra lei e il marito. In secondo luogo, in questo momento Rizzoli non potrebbe ricavare nulla dalla vendita capite, poiché ogni provento verrebbe incamerato dalla magistratura, mentre in futuro a procedimento giudiziario terminato, questione si potrebbe risolvere in maniera diversa. Infine, le azioni Rizzoli sono destinate a rivalutarsi nel tempo, grazie agli apporti finanziari.

vero che tra qualche mese la editrice raddoppierà il proprio capitale, per cui quota di Rizzoli scenderà dal 3,75 per cento all'1,80 per cento, ma se, come appare probabile, si dovesse arrivare tra qualche anno alla quotazione in Borsa della società, i titoli acquisterebbero un valore dato dal mercato, che potrà valutare positivamente una società risanata dotata di adeguati capitali e con risultati d'esercizio positivi.

g. mo.

CAROVITA / A OTTOBRE L'INDICE AUMENTATO DELL'1%

# *L'inflazione segna il passo*

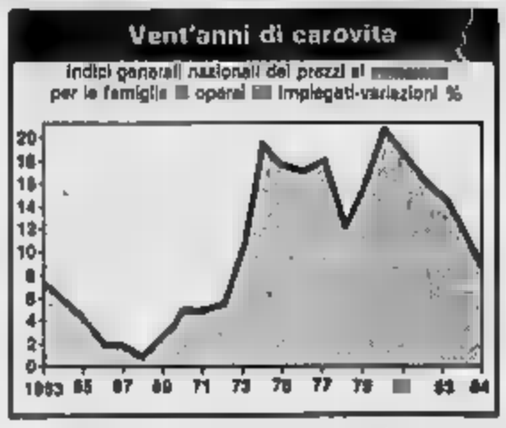
**Il rincaro dei prezzi al consumo superiore settembre, inferiore alla dei arrivati dalle grandi - La tendenza annua scesa 9,8 al 9.1%, però la ancora sopra il 10%**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La discesa dell'inflazione segna il passo anche se i dati real noti ieri dall'Istat incoraggianti: ottobre i prezzi al consumo sono cresciuti dell'1 per cento. Si tratta di un superiore allo 0,7 di settembre ma inferiore ai primi risultati allarmanti che erano arrivati grandi città e che denunciavano ritocchi dell'1,3 per cento. E' comunque l'aumento più basso, in ottobre, degli ultimi tredici anni.

L'inflazione tendenziale risulta in diminuzione essendo scesa dal 9,8 al 9,1 per cento; mentre l'inflazione media resta ancora al di sopra del tasso 10 per cento e più esattamente all'11 per cento. Nell'ottobre l'indice tendenziale al 13,3 per cento. Al di là interpretazioni bisogna attendere ormai i risultati dei due mesi che restano per rilevare realisticamente l'andamento inflazionistico ha cambiato veramente segno e il famoso «pozzo» dei 10 cento può essere ridimensionato definitivi. l'indice punto. Per il resto bisognerà vedere se centesimi da sommare agli 87 maturati. Soltanto se l'arrotondamento raggiungerà almeno i 13 centesimi si riuscirà a raggiungere un altro punto sul quale, come si sa, si è già acceso un violento scontro Confindustria e sindacati. E' chiaro che se non si arrivasse al «decimale della contesa» il ministro del Lavoro De Michelis potrebbe tirare un sospiro di sollievo perché sindacati e Confindustria avrebbero altri mesi di tempo per mettersi intorno ad un tavolo e parlare di riforma del salario.

L'abbigliamento e i prodotti petroliferi sono stati in ottobre in cima alla scala rincari: il primo con il 2,7 per cento, i secondi con il 2,6 dovuto in buona parte ritocchi subiti dal gasolio per riscaldamento. Per i beni gli italiani hanno dovuto sborsare in ottobre mezzo del previsto (lo 0,7% con lo 0,2 da addebitarsi ai ritocchi subiti carne). Gli aumenti più settore abbigliamento sono stati causati dai vestiti, mentre biancheria e calzature sono restati al sotto dell'1 per cento. ciò degli ha beneficiato ancora del congelamento dell'equo canone: nei prossimi mesi quindi farannno sentire ulteriori effetti positivi.




**Un anno di rincari**

| MESE | VARIAZIONE MENSILE | VARIAZIONE ANNUA |
|---|---|---|
| LUGLIO 1983 | 1,0 | 15,4 |
| AGOSTO | 0,4 | 13,7 |
| SETTEMBRE | 1,3 | 13,6 |
| OTTOBRE | 1,7 | 13,3 |
| NOVEMBRE | 1,0 | 12,9 |
| DICEMBRE | 0,5 | 12,0 |
| GENNAIO 1984 | 1,3 | 12,4 |
| FEBBRAIO | 1,1 | 11,5 |
| MARZO | 0,7 | 11,4 |
| APRILE | 0,7 | 11,4 |
| MAGGIO | 0,6 | 11,3 |
| GIUGNO | 0,6 | 10,9 |
| LUGLIO | 0,3 | 10,4 |
| AGOSTO | 0,3 | 10,1 |
| SETTEMBRE | 0,7 | 9,8 |
| OTTOBRE | 1,0 | 9,1 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | BANCHE (Milano) 31 - 10 | BANCHE (Milano) 1 - 11 | ESPORTAZIONE (Milano) 31 - 10 | ESPORTAZIONE (Milano) 1 - 11 | UFFICIALI (Milano - Roma) 31 - 10 | UFFICIALI (Milano - Roma) 2 - 11 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1870 | 1825 | 1881 | 1838,75 | | 838,825 |
| Dollaro Usa t. p. | 1830 | 1900 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 617 | 617 | 620,91 | 622,10 | 616,89 | 622,20 |
| Franco francese | 201 | 201 | 202,78 | 203,06 | 202,616 | 202,28 |
| Fiorino olandese | 548 | 545 | 551,80 | 553,45 | 551,475 | 553,376 |
| Franco belga | 30,15 | 30,15 | 30,31 | 35,895 | 30,832 | 90,892 |
| Sterlina | 2294,25 | 2294,25 | 2298,25 | 2288,50 | 2295,525 | 2288,25 |
| Lira irlandese | 1885 | 1885 | 1917,80 | 1882,40 | 1818,85 | 1821,20 |
| Corona danese | 171,50 | 171,50 | 171,96 | 171,99 | 171,855 | 171,97 |
| E. C. U. | — | — | — | 1384,10 | 1384,20 | 884,55 |
| Dollaro canadese | 1415 | 1386 | 1430,80 | 1430,80 | 1429,90 | 1418,95 |
| Yen giapponese | 7,55 | 7,55 | 7,58 | 7,59 | 7,585 | 7,595 |
| Franco svizzero | 748 | 748 | 764,61 | 765,90 | 755,895 | 755,15 |
| Scellino austriaco | 87,80 | 87,80 | 88,288 | 88,68 | 88,302 | 88,83 |
| Corona norvegese | 211 | 211 | 213,88 | 213,82 | 213,775 | 213,895 |
| Corona svedese | 218,50 | 218,50 | 217,81 | 217,81 | 217,665 | 217,675 |
| Marco finlandese | 298 | 296 | 297,30 | 298,99 | 297,30 | 297,075 |
| Escudo portoghese | 13,20 | 13,20 | 11,45 | 11,83 | 11,50 | 11,835 |
| Peseta spagnola | 10,70 | 10,70 | 11,063 | 11,098 | 11,061 | 11,057 |
| Dinaro taglio gr. | 8,25 | 8,25 | — | — | — | — |
| Dracma taglio gr. | 12,25 | 12,25 | — | — | — | — |
| Dollaro australiano | 1530 | 1530 | — | — | — | — |

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterline v.c. | |
| Sterline n.c. | |
| Marenghi it. | 117.000-125.000 |
| Marenghi sv. | 116.000-127.000 |
| Marenghi fr. | 117.000-125.000 |
| Marenghi bel. | 113.000-121.000 |
| 20 Dollari oro | 450.000-500.000 |
| Krugerrand | 430.000-480.000 |
| Argento (*) | 433-445 |
| Platino (*) | 18.350 |

(*) Per grammo, in

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Lettera |
|---|---|
| Vista | 17,950 |
| 7 gg | 17,000 |
| 15 gg | 17,125 |
| 1 | 17,250 |
| 2 mesi | 17,375 |
| 3 mesi | 17,500 |
| 6 mesi | 17,750 |

A cura ambrv. Ansaldo S. Paolo

## QUOTAZIONE

| | Giorni | | Tasso |
|---|---|---|---|
| 26/11/84 | 10 | 98,305 | 14,20 |
| 28/12/84 | 62 | 98,017 | 14,20 |
| 12/1/85 | 87 | 97,488 | 14,20 |
| 26/1/85 | 81 | 96,848 | 14,20 |
| 24/2/85 | 110 | 96,068 | 14,30 |
| 14/3/85 | 128 | 96,183 | 14,48 |
| | 171 | 93,668 | 14,48 |
| 25/5/85 | 200 | 92,648 | 14,50 |
| 28/6/85 | 235 | 91,466 | 14,50 |
| 27/7/85 | 263 | 90,422 | 14,75 |
| 23/8/85 | 328 | 86,316 | 14,80 |
| 24/10/85 | 384 | 87,200 | 14,80 |

## FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI

| ITALIANI | | | ESTERI AUTORIZZATI | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Gestiras | L | 19.883 | Capitalfonds | E | 18,29 |
| Interapital | a | 10.553 | Interfund | E | 11,21 |
| Imirend | a | 10.507 | Fonditalia | E | 20,84 |
| Fondo Ina | a | 1390,450 | Ina fi | L | 8,41 |
| | a | 10.349 | Rakuvion | E | 19,574 |
| Arca BR | a | 10.114 | | E | 9,78 |
| Arca RR | a | 10.113 | Rakuvion | E | 7,48 |
| | a | | Europrogram | Lx. | 104,31 |
| Primerano | a | | Mediolanum | E | 12,66 |
| Principalfi | a | | Rendimesi int. | E | 13,19 |
| | | | Rendund | L | 14.999 |

## ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del rendiconti in $ per oncia)

| Mercati | 1-11 | 2-11 |
|---|---|---|
| Londra | — | 342 |
| Zurigo | 336 | 334 |
| Parigi | — | 340,33 |
| New York | 334,20 | 343,50 |
| Milano | — | 29.398 |

(lire al grammo)

| | | |
|---|---|---|
| Hong Kong | 334,30 | 337,10 |

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1050

## AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni ufficiali fornite dal Comitato Borsa Milano

| Titoli | MILANO 2-11 | MILANO Variaz. | MILANO Quantità trattate | TORINO 2-11 |
|---|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | | |
| Alivar | 5810 | — 60 | 1000 | 6000 |
| Bonifiche Ferr. | 24850 | — — | 200 | n.q. |
| Eridania | 8200 | — 10 | 8700 | 8358 |
| Fiorio | n.q. | — — | — | 181 |
| IBP ord. | 1780 | + 10 | 2000 | n.q. |
| IBP risp. | 1540 | + 10 | 2000 | n.q. |
| Milanagr. VM | 4878 | + 30 | 200 | 4980 |
| Perugina ord. | 1632 | + 8 | 1000 | n.q. |
| Perugina risp. | 1748 | + 40 | 1000 | n.q. |
| **ASSICURATIVI** | | | | |
| Alleanza Ass. | 33360 | + 280 | 3600 | n.q. |
| Ausonia Ass. | 613 | — 17 | 24000 | n.q. |
| C. Ass. Mi. ord. | 18700 | + 250 | 6400 | 18500 |
| C. Ass. Mi. risp. | 7085 | + 5 | 5500 | 6000 |
| C. Latina ord. | 125 | + 4 | 7000 | 450 |
| C. Latina priv. | 435 | — 15 | — | 455 |
| FIRA ord. | 1200 | — — | 2000 | n.q. |
| FIRA risp. | 670 | — — | 1000 | n.q. |
| Generali | 21365 | — — | 33950 | 21790 |
| Italia Ass. | 3500 | + 28 | 900 | n.q |
| L'Abeille | 30200 | + 218 | 300 | n.q. |
| La Fondiaria | 50450 | — 75 | 3700 | n.q. |
| La Previdente | 12040 | — 180 | 4000 | n.q. |
| RAS | 57480 | — 2510 | 42000 | 57980 |
| SAI ord. | 11880 | — 30 | 12400 | 11900 |
| SAI priv. | 12700 | — 200 | 700 | 11900 |
| Toro Ass. ord. | 11910 | — — | 15400 | 12000 |
| Toro Ass. priv. | 8760 | + 160 | 23000 | 8900 |
| **BANCARI** | | | | |
| B. Cat. Veneto | 4251 | + 51 | 7000 | n.q. |
| B. Comm. ligd. | 15850 | + 110 | 11100 | 15850 |
| B.N.A. ord. | 4700 | + 80 | 13000 | 4830 |
| B.N.A. priv. | 3850 | + 18 | 4500 | 3830 |
| Banco Roma | 16060 | + 340 | 4200 | 16750 |
| Banco Lariano | 2900 | + 140 | 25500 | n.q. |
| Cred. Italiano | 1885 | + 45 | 74000 | 1840 |
| Cred. Varesino | 3890 | + 30 | 15000 | n.q. |
| Interbanca p. | 13850 | + 750 | 7000 | |
| Mediobanca | 60400 | + 850 | 7230 | 60000 |
| **CARTARI-EDITORIALI** | | | | |
| Burgo ord. | 4890 | — — | 13000 | 4875 |
| Burgo priv. | 4830 | + 30 | 1000 | 4850 |
| Burgo risp. | — | — — | — | — |
| De Medici | 2185 | + 15 | 15000 | n.q. |
| Ed. Espresso | 6400 | + 10 | — | n.q. |
| Mondadori o. | 3780 | — 10 | 3600 | n.q. |
| Mondadori p. | 1801 | + 40 | 6000 | n.q. |
| **CEMENTI-CERAMICHE** | | | | |
| Cementir | 1300 | — 8 | | n.q. |
| Ponzi Cinori o. | 111 | + 3 | | 158 |
| Ponzi Cinori r. | | + 1 | — | 125 |
| Ebanisti ord. | 518 | — 10 | — | 360 |
| Ebanisti priv. | 364 | — — | — | 368 |
| Italcementi o. | 98100 | — 400 | 33650 | n.q. |
| Italcementi r. | 42100 | + 350 | 900 | n.q. |
| Unicem ord. | 15980 | + 90 | 3200 | 16000 |
| Unicem | 12570 | — 30 | — | 12568 |
| **CHIMICI-GOMMA** | | | | |
| Beorn | 4460 | — — | — | n.q. |
| Caffaro ord. | 602 | + 4 | 15500 | n.q. |
| Caffaro risp. | 620 | — — | — | n.q. |
| Farmit. Erba | 9450 | — — | 2500 | n.q. |
| Fidenza Vetraia | 3771 | + 6 | 6500 | n.q. |
| Italgas | 1037 50 | + 7 50 | 67900 | 1018 |
| Lepetit ord. | — | — — | — | n.q. |
| Lepetit priv. | — | — — | — | n.q. |
| Mira Lanza | 35700 | + 300 | 350 | 27100 |
| Montedison | 1176 | — 3 | 270500 | 1172 |
| Pirelli | n.q. | — — | — | 1495 |
| Perlier | 6310 | — 10 | 2000 | n.q. |
| Pirelli ord. | 1315 | — — | 15000 | 1320 |
| Pirelli risp. | 614 50 | + 4 50 | 22000 | 650 |

| Titoli | MILANO 2-11 | MILANO Variaz. | MILANO Quantità trattate | TORINO 2-11 |
|---|---|---|---|---|
| | 1801 | — | 7000 | n.q. |
| ord. | 5360 | + 10 | 11000 | 5310 |
| risp. | 5160 | + 20 | 2500 | 5310 |
| Saiag | n.q. | — — | — | 1126 |
| Siosiolpono | 13120 | + 200 | 200 | n.q. |
| Sole Spd ord. | 1875 | + 4 | 882000 | 1880 |
| Sole Spd risp. | 1860 | + 2 | 5000 | 1896 |
| **COMMERCIO** | | | | |
| La Rinasc. ord. | 483 | + 3 | 486000 | 480 |
| La Rinasc. priv. | 244 75 | — | 178000 | |
| Sisa | 1122 | — | 9500 | |
| Standa ord. | 8701 | + 41 | 9500 | n.q. |
| | 6530 | — | 500 | n.q. |
| **COMUNICAZIONI-ELETTROTECNICI** | | | | |
| priv. | 923 | + 8 | 17000 | 910 |
| Ausiliare | 7300 | — — | — | n.q. |
| Autostr. To-Mi | 3900 | — 30 | 500 | 3920 |
| Italcable | 7095 | + 20 | 5000 | 7080 |
| NAI | 20 50 | — — | 75000 | 20 75 |
| Nord Milano | 5000 | — — | — | n.q. |
| SIP ord. | 1790 | + 11 | 22000 | 1783 |
| SIP risp. | 1653 | + 2 | 33000 | 1647 |
| Tripcovich | 6780 | — — | — | n.q. |
| Selm | 2315 | + 5 | 5500 | n.q. |
| Technosessio | 447 | — 48 | 80000 | n.q. |
| **FINANZIARI** | | | | |
| Acque Marcie | 1478 | + 5 | 5000 | n.q. |
| Agricola Fin. a. | 13616 | + 25 | 200 | n.q. |
| Agricola Fin. r. | 12000 | — — | — | n.q. |
| Bastogi-Irbe | 113 75 | | 730000 | 113 |
| Bonif. Siele | 22600 | + 470 | 350 | n.q. |
| Borgosesia o. | 9700 | + 200 | 1000 | 9600 |
| Borgosesia r. | 9515 | + 10 | — | 9520 |
| Brioschi | 772 | — 18 | 19000 | n.q. |
| Burgo | 7550 | — 25 | 1500 | n.q. |
| La Centrale o. | 2188 | — 3 | 67000 | 2175 |
| La Centrale r. | 1781 | — 1 | 38000 | 1780 |
| La Cen. r. 1-1-82 | 1705 | — — | — | 1700 |
| CIR ord. | 6115 | + 60 | 22000 | 6100 |
| CIR risp. | 7858 | + 10 | 5000 | 8000 |
| CIR risp. n.c. | 5860 | + 15 | 7000 | 5842 |
| Euregosi ord. | 1300 | — — | 36000 | n.q. |
| Euregosi risp. | 1295 | + 5 | — | n.q. |
| Euregosi r. n.c. | 1200 | — — | 3000 | n.q. |
| Euromobiliare | 5300 | — — | 2000 | n.q. |
| Fidis | 4945 | + 36 | 20000 | 4300 |
| Fin. Bredo | 4000 | — 30 | 2000 | n.q. |
| Finmare | 15 | — 0 50 | 100000 | n.q. |
| Finrex | 1150 | — — | 4000 | n.q. |
| Finsider | 48 | — — | 350000 | 46 |
| Fiscambi | 3650 | + 30 | 9000 | 3785 |
| Gemina ord. | 934 | — 0 50 | 90000 | n.q. |
| Gemina risp. | 822 | — — | — | n.q. |
| GIM ord. | 3230 | — 30 | 2000 | 3310 |
| GIM risp. | 2250 | + 15 | 4000 | 2240 |
| IFI priv. | 4634 | + 85 | 88500 | 4670 |
| IFIL ord. | 6100 | — — | 7000 | 6100 |
| IFIL risp. | 3970 | + 25 | 3500 | 3980 |
| Initalia Ma.T.A. | 24970 | — 10 | — | n.q. |
| Invest | 3823 | + 8 | 34000 | 2835 |
| Italmobiliare | 84150 | — 3450 | 83200 | n.q. |
| Mittel | 1100 | — — | 5000 | 1100 |
| Partec. Finanz. | 2830 | — — | 64000 | n.q. |
| Pirelli & C. | 3010 | + 8 | 35000 | 3000 |
| Pirelli S.p.A. o. | 1709 | + 27 | 127000 | 1705 |
| Pirelli S.p.A. r. | 1652 | + 36 | 30000 | 1680 |
| Pirelli S.p.A. r. | 1797 | + 7 | 17000 | 1780 |
| Reina ord. | 13550 | + 500 | — | n.q. |
| Reina risp. | 13550 | + 300 | — | n.q. |
| Riva Finanz. | 3782 | — 3 | 1000 | n.q. |
| Sarom | 2335 | — 15 | 3000 | 2340 |
| Schiapparelli | 348 | — 10 | 10000 | 351 |
| SME | 787 | + 3 | 223000 | 780 |
| SMI ord. | 2310 | — 21 | 18000 | 2230 |
| SMI risp. | 1600 | — 13 | 2000 | 1620 |

| Titoli | MILANO 2-11 | MILANO | MILANO Indice | TORINO 2-11 |
|---|---|---|---|---|
| STET ord. | 2035 | + 20 | 16000 | 2017 |
| STET risp. | 2006 | + 5 | 7000 | 2015 |
| Terme Acqui | 539 | — — | — | n.q. |
| **IMMOBILIARI-EDILIZIE** | | | | |
| Aedes | 6375 | + 40 | 7500 | n.q. |
| Attività Imm. | 2510 | — — | 600 | 2535 |
| B.I.I. ord. | 736 | + 1 | 227000 | 735 |
| B.I.I. risp. | 678 | + 3 | 2000 | 675 |
| Cogeim | 1705 | — 20 | 2000 | n.q. |
| Con. Ac. Roma | 129 75 | — 0 25 | — | 122 |
| De Angeli-Frua | 1649 | — 11 | 9000 | n.q. |
| I. Sogene | — | — — | — | — |
| I.I.I. ord. | 2151 | + 1 | 1000 | n.q. |
| I.I.I. risp. | 2183 | + 5 | 2500 | n.q. |
| IPI | n.q. | — — | — | 1577 |
| IRVIM | 18000 | — — | — | 18200 |
| La Milano C. o. | 8000 | — 21 | | n.q. |
| La Milano C. r. | 8000 | — — | — | n.q. |
| Risanam. ord. | 8000 | — — | | 8000 |
| Risanam. risp. | 8210 | + 180 | 800 | 8000 |
| Sifa | 3590 | + 9 | 10000 | 3580 |
| **MECCANICI-AUTO** | | | | |
| Castiglioni | n.q. | — — | — | 1510 |
| Danieli | 6190 | + 22 | 3500 | n.q. |
| FIAT ord. | 1791 | + 21 | 708500 | 1787 |
| FIAT priv. | 1545 | + 19 | 412000 | 1548 |
| Gilardini | 11660 | + 50 | 9500 | 11580 |
| Franco Tosi | 17360 | — 80 | 5700 | n.q. |
| Magneti M. o. | 1190 | + 1 | 6000 | 1190 |
| Magneti M. r. | 1220 | — 1 | 10000 | 1220 |
| Olivetti ord. | 6640 | + 10 | 326500 | 6640 |
| Olivetti priv. | 5985 | + 10 | 11000 | 6000 |
| Olivetti risp. | 5884 | + 34 | 8000 | 5930 |
| Oliv. r. 1-1-82 ss. | 4730 | + 31 | 52500 | 4700 |
| Saeib ord. | 4378 | + 22 | 5000 | 4385 |
| Saeib priv. | 4120 | — 10 | 1000 | 4130 |
| Westinghouse | 19000 | + 400 | 100 | 18000 |
| Worthington | 1825 | + 7 | 3000 | n.q. |
| **MINERARI-METALLURGICI** | | | | |
| Broggi Iesr | 237 | — — | 2500 | n.q. |
| C. Metal. Ital. | 3490 | — 10 | 2500 | n.q. |
| Dalmine | 433 | — — | 115000 | 421 |
| Falck ord. | 2950 | — 15 | 8000 | n.q. |
| Falck risp. | 2950 | — 10 | 1000 | n.q. |
| Fornara | — | — — | — | n.q. |
| Ilssa-Viola | 838 | — — | — | n.q. |
| La Magona | 3250 | — — | 2000 | n.q. |
| Partusola | 428 | — 10 | 1000 | n.q. |
| Tatoo Grolla | n.q. | — — | — | 19000 |
| Trafilerie | 2181 | + 6 | — | n.q. |
| **TESSILI** | | | | |
| Cant. & Zinelli | 42 | — — | 2290000 | n.q. |
| Cantoni | 2288 | — 18 | 2000 | 2320 |
| Cucirini | 1810 | + 20 | 1800 | n.q. |
| Cucirini 1872 | 3210 | + 20 | — | n.q. |
| Eliolona | 925 | + 10 | 1000 | n.q. |
| Fisac ord. | 4580 | — — | 500 | 4600 |
| Fisac risp. | 5200 | — — | — | 5150 |
| Linificio ord. | 1790 | — 10 | 5000 | n.q. |
| Linificio risp. | 870 | — 1 | 14500 | n.q. |
| Marzotto ord. | 1830 | — 30 | 11000 | n.q. |
| Marzotto risp. | 1550 | — 30 | 1000 | n.q. |
| Olcese Venza. | 69 50 | + 2 50 | 4875000 | n.q. |
| Rotondi | 12480 | — — | — | n.q. |
| Zucchi | 3500 | — — | — | n.q. |
| | | | | |
| A. De Ferrari o. | | — — | | n.q. |
| A. De Ferrari r. | 1697 | — — | — | n.q. |
| Acque Potabili | 1550 | — 150 | 1500 | 3000 |
| Cigahotels | 4150 | — 55 | | |
| Jolly Hotels | 5150 | + 10 | — | n.q. |
| Paccheti | | — 0 75 | | 98 |
| Treves | 17425 | + 75 | — | n.q. |

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| **TITOLI DI STATO** | | |
| C.C.T. 1/3/85 | 100 | 100 05 |
| C.C.T. 1/3/85 | 100 10 | 100 |
| C.C.T. 1/4/85 | 100 25 | 100 25 |
| C.C.T. 1/6/85 | 100 55 | 100 55 |
| C.C.T. 1/7/85 | 101 45 | 101 50 |
| C.C.T. 1/7/85 | 101 55 | 101 75 |
| C.C.T. 1/8/85 | 101 90 | 101 95 |
| C.C.T. 1/8/86 | 101 50 | 101 75 |
| C.C.T. 1/7/86 | 101 80 | 101 85 |
| C.C.T. 1/8/86 | 101 10 | 101 15 |
| C.C.T. 1/10/86 | 101 80 | 101 85 |
| C.C.T. 1/11/86 | 101 90 | 101 85 |
| C.C.T. 1/12/86 | 101 80 | 101 80 |
| C.C.T. 1/1/87 | 101 30 | 101 35 |
| C.C.T. 1/2/87 | 101 85 | 101 40 |
| C.C.T. 1/3/87 | 101 35 | 101 45 |
| C.C.T. 1/4/87 | 101 25 | 101 25 |
| C.C.T. 1/5/87 | 101 40 | 101 50 |
| C.C.T. 1/6/87 | 101 30 | 101 45 |
| C.C.T. 1/12/87 | 100 00 | 100 20 |
| C.C.T. 1/8/88 | 101 20 | 101 20 |
| C.C.T. 1/10/88 | 101 45 | 101 45 |
| C.C.T. 1/12/88 | 101 90 | 101 80 |
| C.C.T. 1/1/91 | 101 35 | 101 35 |
| C.C.T. 1/3/91 | 99 85 | 99 85 |
| C.T.Eco 14% 82/89 | 100 05 | 100 10 |
| C.T.Eco | 100 | 100 70 |
| C.T.Eco 11,50% 83/90 | 100 | 100 |
| C.T.R. 2,50% | 99 05 | 91 30 |
| B.T.P. 15% 83/88 | 100 15 | 100 25 |
| B.T.P. 17% 83/88 I | 101 | 101 05 |
| B.T.P. 17% 83/88 II | 101 15 | 101 15 |
| B.T.P. 17% 83/88 III | 101 50 | 101 50 |
| B.T.P. 16% 84/89 I | 101 | 101 01 |
| B.T.P. 16% 84/89 II | 98 | 98 |
| B.T.P. 16% 85/90 | — | — |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 8% 68/88 I | 85 40 | 84 85 |
| Enel 8% 68/88 II | 82 90 | 83 40 |
| Enel 7% 71/86 | 99 | 97 45 |
| Enel 7% 73/87 I | 93 30 | 93 30 |
| Enel 7% 73/83 | 79 15 | 78 40 |
| Enel 12% 78/88 | 94 | 97 85 |
| Enel 12% 82/87 | 97 80 | 97 15 |
| Enel 10/87 ind. | 100 10 | 100 |
| Enel 11/88 ind. | 101 15 | 101 |
| Enel 82/89 ind. I | 106 40 | 105 55 |
| Enel 82/89 ind. II | 105 40 | 105 50 |
| Enel 82/89 ind. III | 106 | 105 20 |
| Enel 82/89 ind. IV | 105 45 | 105 75 |
| Enel 83/90 ind. I | 104 85 | 105 90 |
| Enel 83/90 ind. II | 103 40 | 103 60 |
| Enel 83/90 ind. III | 103 25 | 103 80 |
| Enel 84/93 ind. | 103 85 | 102 85 |
| Enel 84/93 ind. II | 103 40 | 103 05 |
| Enel 84/93 ind. III | n.q. | n.q. |
| I.R.I. S. Spir. 82/89 ind. | 100 70 | 100 |
| I.R.I. S. Spir. 83/90 ind. | 105 80 | 105 80 |
| I.R.I. Stet 82/91 ind. | 103 80 | 103 75 |
| Aut. I.R.I. 8% 67/87 | 99 80 | 99 |
| Aut. I.R.I. 8% 68/88 I | 99 80 | 97 70 |
| Aut. I.R.I. 8% 69/89 | 98 70 | 98 |
| Aut. I.R.I. 7% 71/86 | 98 80 | 97 |
| CCOP 8% 30/ott | 78 80 | 77 |
| CCOP 8% 30/ott | 88 10 | 87 20 |
| CCOP 7% 30/ott | 88 15 | 86 40 |
| CCOP 8% 1978/2008 | 83 80 | 82 10 |
| CCOP 8% 1978/2008 | 87 80 | 86 80 |
| CCOP 10% 1977/2007 | 72 10 | 71 20 |
| CCOP ind. st. 8% 77/87 I | 87 80 | 87 20 |
| CCOP ind. st. 8% 78/88 II | 84 80 | 83 80 |
| CCOP ind. st. 8% 80/90 IV | 81 80 | 81 80 |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| CCOP ind. st. 7% 79/89 I | 81 80 | 81 |
| CCOP ind. st. 7% 71/91 II | 79 30 | 77 20 |
| CCOP ind. st. 7% 71/91 IV | 77 85 | 76 40 |
| CCOP Asse 7% 77/2007 I | 84 50 | 83 80 |
| CCOP Ast. 6% 68/88 I | 89 80 | 83 30 |
| CCOP Ast. 7% 72/2002 II | 84 80 | 83 80 |
| CCOP 7% 77/87 | 89 70 | 87 80 |
| CCOP 7% 71/91 | 80 10 | 77 15 |
| CCOP 7% 72/92 I | 84 | 80 80 |
| CCOP 7% 72/92 II | 78 80 | 76 20 |
| CCOP 8% 68/88 IV | 86 30 | 82 80 |
| CCOP 8% 67/87 V

Giunta e Consiglio devono prendere una decisione per il processo che comincerà il 19

# Tangenti: la Regione parte civile?

**[illegible] prossimo, il presidente Viglione informerà della situazione i capigruppo - Si tratta [illegible] recuperare milioni, ma l'immagine dell'istituzione» - Due consiglieri potrebbero decadere dalla carica**

La Regione [illegible] costituirà parte civile nel processo *contro Adriano Zampini e altri»* che comincerà il 19 novembre per il noto scandalo delle tangenti scoppiato il 2 [illegible] '87. L'interrogativo ci pesa [illegible] giorni in piazza Castello e a Palazzo Lascaris: la giunta ne ha [illegible] discusso tre [illegible] e [illegible] opinioni sull'opportunità [illegible] in [illegible] trasto.

Non è un problema semplice. Tanto che il capogruppo liberale Marchini pur riconoscendo che la decisione spetta [illegible] giunta, ha chiesto con una lettera ai presidenti Viglione e Benzi, che [illegible] venga presa unilateralmente. *«Prima di [illegible] la [illegible] definitiva determinazione* — [illegible]cer — *ritengo utile che la giunta regionale si rapporti nelle sedi e con le modalità da concordare, con il Consiglio al quale spetteranno le successive competenze.*

Quali [illegible] queste *«successive competenze»*? In base alle norme sull'incompatibilità il Consiglio dovrebbe [illegible] dichiarare [illegible] decadenza dei due colleghi che, dopo la costituzione di parte civile, si troverebbero [illegible] contrasto sul piano giudiziario [illegible] la Regione. Si tratta degli ex assessori Gianluigi Testa e Claudio Simonelli che il magistrato ha rinviato a giudizio dopo aver prosciolto l'ex assessore Moretti e il consigliere Astengo. Ma anche sul problema della decadenza ci sono pareri contrastanti e anche sentenze di avviso nettamente opposto. Conoscendo i tempi della nostra giustizia decadere significa uscire definitivamente dalla vita politica.

D'altra parte la sentenza di rinvio a giudizio mette in evidenza che nell'intera vicenda [illegible] sono responsabilità [illegible] partiti e istituzioni, ma di singoli. *«Sembra quindi giusto* — aggiunge il consigliere liberale — *che le istituzioni si costituiscano parte civile proprio per evidenziare la loro [illegible] partecipazione non [illegible] [illegible] recuperare qualche centinaio [illegible] milioni, ma di recuperare l'immagine dell'ente».*

Ma quale danno patrimoniale ha avuto la Regione? Tutto è nato con l'incendio dell'Istituto cartografico, avvenuto nella notte fra il 5 e il [illegible] ottobre [illegible], e i successivi lavori [illegible] ripristino. Adriano Zampini è intervenuto *mediante* la società *Jupiter* per [illegible] parte muraria e con la *Concorde* per la riparazione degli strumenti. Nel frattempo, infatti, aveva ottenuto dalle ditte straniere fornitrici la concessione della manutenzione.

Che cosa è stato fatto e quanto è costato? «Abbiamo *affidato* — dice *il presidente della giunta*, Viglione — *una perizia al prof. Italo Mario della cattedra di costruzione di macchine presso il Politecnico di Napoli e i risultati ci ha consegnati al magistrato».* Non può anticipare qualcosa? *«Mi spiace, tutto è coperto dal segreto istruttorio».* Si parla comunque di una cifra intorno al miliardo. Nella parte di Palazzo del Lavoro su via Ventimiglia che ospitava il Cartografico, si è lavorato forse rispettando più l'urgenza dei tempi che i controlli. Viglione ha deciso di vederci chiaro.

Aggiunge però che martedì su sua richiesta, farà un'*informativa* ai capigruppo del Consiglio. *«Non ritengo che il Consiglio debba fare [illegible] il processo, ma i consiglieri debbono essere informati».*

E il Comune che, come ha detto più volte il sindaco *«non ha avuto nemmeno una lira di danno patrimoniale»*, come si comporterà? Novelli non rilascia dichiarazioni. Ma ha già convocato i capigruppo *per un'informativa* analoga a quella della Regione. **Domenico Garbarino**

## Turletti lascia l'incarico Usl

Il prof. Giuseppe Turletti si è [illegible] [illegible] motivi [illegible] te, dall'incarico di coordinatore sanitario dell'Usl 1-23. Già medico capo dell'Ufficio d'igiene del [illegible] è passato alla Regione quando le attività sanitarie sono state trasferite ora lascia alla vigilia della pensione.

Gli subentra designato all'unanimità dal Comitato di gestione, il dott. Giuseppe Oberto che nell'Usl ha ricoperto finora l'ufficio di capo del servizio di medicina legale. Adesso, come coordinatore sanitario, entra nell'ufficio di direzione dell'Usl.

# *In 19 davanti ai giudici*

**Con [illegible] imputati molti amministratori pubblici**

*Il momento della verità* per i politici torinesi e gli imprenditori privati travolti dallo scandalo tangenti sta per [illegible]. Lunedì 19 comincia il processo per la storia di intrallazzi e corruzione che ha sconvolto la vita politica della città. Il giudizio si svolgerà davanti alla seconda [illegible] penale presieduta dal dott. Giancarlo Caprioni. Pubblico ministero il dott. Giorgio Vitari uno dei quattro sostituti procuratori che ai primi di [illegible] dell'anno scorso diede il via alla clamorosa inchiesta. Le [illegible] si terranno nella più ampia aula della prima sezione rinfrescata da una squadra di operai proprio la scorsa settimana.

[illegible] sbarra, con l'accusa di aver tentato di truccare appalti e avuto cercato di vendere [illegible] locali una stabile a tre volte il [illegible] valore reale, compariranno personaggi che [illegible] scoppio dello scandalo, godevano fama di *affermati* del psi, [illegible] dc e del pci.

Gli imputati sono [illegible] inquisiti all'inizio dell'istruttoria). Ci sono l'ex vicesindaco psi Enzo [illegible] Cenitti il fratello Nanni, gli ex assessori regionali Claudio Simonelli e Gian Luigi Testa, l'ex assessore comunale Libertino Scicolone (tutti socialisti).

Accanto a [illegible] prenderanno posto l'ex capogruppo dc in Comune Beppe Gatti l'ex segretario cittadino dc Claudio Artusi, gli ex capigruppo pci in Regione e Comune Franco Revelli e Giancarlo Quagliotti, l'ex dirigente [illegible] Giovanni Falletti, e ci sarà Adriano Zampini che, dopo [illegible] tessuto la ragnatela della [illegible] corruzione, confessò i maneggi, scatenando la tempesta.

Adriano Zampini

Rinviati a giudizio anche Francesco Frolo ex parlamentare psi; Liberto Zattoni dirigente Dc Umberto Pecchini [illegible] responsabile dei rapporti Fiat-enti locali, Franco Salvini dirigente della Siemens Data; Giuseppe Navone, braccio destro di Zampini; l'imprenditore Giuliano Daghero; Massimo Locci e Maria Orsola Ferro segretaria degli [illegible] Simonelli e [illegible].

Tutti devono rispondere di corruzione, la maggior parte anche di interesse privato. Un ruolo particolare è attribuito dall'accusa a Zampini e ai fratelli Bitti Cenitti (i tre sono imputati anche di associazione per delinquere).

Gli affari sui quali politici e imprenditori privati avrebbero trovato un [illegible] per accaparrarsi tangenti o lucrosi appalti sono 5. Lo stabile di via Tommaso Grossi sul quale, vendendolo parte alla Regione, parte al Comune. Zampini contava di guadagnare [illegible] alcuni miliardi, da spartire [illegible] i complici. Il Centro cartografico regionale dalla sua ristrutturazione, Zampini contava di intascare centinaia di milioni. La Banca [illegible] del Comune di [illegible] contava di aggiudicarsi l'appalto. Il rinnovo del contratto con la Siemens [illegible] e infine il magazzino generale automatizzato del Comune: un affare da 40 miliardi.

Primo *«accenditore»* [illegible] Italia ad ammettere, [illegible] senza compiacimento [illegible] po' [illegible]lomarie, di aver pagato tangenti per circa 8 miliardi. E anche il primo corruttore a chiedere indietro le regalie. *«Se so la pagheranno»* ha minacciato.

L'inizio del processo si annuncia incandescente: i difensori [illegible] già preannunciato una dura battaglia in particolare sulle intercettazioni telefoniche disposte dai magistrati prima di far scattare l'inchiesta. Per i legali sono nulle. Il processo dovrebbe durare un paio di mesi. n. pie.

Allarme per la Fetta di polenta dell'Antonelli

# *Ha 150 anni, pende ma è ancora robusta*

**[illegible] disincanta dall'edificio accanto - I tecnici: «Non c'è pericolo»**

Il cerchio indica il punto di [illegible] della singolare casa

La celebre [illegible] dell'Antonelli di via Giulia di Barolo angolo corso San [illegible] è staccata dall'ancoraggio della costruzione accanto e una [illegible] è visibile fino al secondo piano. Ora la «fetta [illegible] polenta», [illegible] chiamano i torinesi per la sua forma, pende come la Torre di Pisa. Ma [illegible] sussiste alcun pericolo anche [illegible] l'edificio [illegible] l'impressione di cadere.

*«L'hanno restaurata completamente [illegible] anni fa* — dicono nel quartiere — *e già allora c'era [illegible] crepa. [illegible] la casa [illegible] animosa, ci abitano [illegible] giovani studenti, forse c'è anche un ufficio».* Nessuno risponde al campanello e [illegible] non [illegible] fossero vasi di fiori su due balconi l'edificio sembrerebbe [illegible]to. Dicono che è di proprietà di un antiquario, ma qualcuno sostiene che [illegible] [illegible] ente pubblico.

La fama dell'edificio [illegible] deriva solo dal nome di chi l'ha progettato, ma anche da [illegible] famoso inquilino, Niccolò Tommaseo che vi scrisse il Dizionario della lingua italiana. C'è poi una simpatica storia sulla «fetta di polenta». Alessandro Antonelli la costruì per dimostrare le sue capacità: quasi [illegible] prova di quello che seppe poi fare con la [illegible] e la cupola di San Gaudenzio di Novara.

La costruzione [illegible], infatti, [illegible] una sfida. Antonelli decise [illegible] costruirsi [illegible] su un pezzo di terreno [illegible] proprietà, angolo con via Santa Giulia. Un'area chiaramente insufficiente, poche decine [illegible] quadrati a forma di cuneo, che l'architetto voleva integrare con il lotto accanto. Ma il vicino rifiutò sempre di vendere e lui dimostrò [illegible] potersi fare a [illegible] realizzò l'edificio verso l'alto. Una soluzione ardita con qualche piccolo inconveniente come le scale, così piccole [illegible] [illegible] permettere il passaggio [illegible] mobili [illegible] per il progettista della Mole poteva [illegible] un problema. Per sollevare [illegible] terra l'arredamento piazzò sul tetto una grande carrucola.

Al Salone dell'auto si parlerà anche di voli spaziali

# *Tra i veicoli del futuro un frammento di Luna*

**E' una pietra di 125 grammi raccolta da [illegible] astronauta - Viaggio in pallone aerostatico [illegible] lo stabilimento del Lingotto**

[illegible] Salone dell'Auto (ex Lingotto dal 14 al 25 novembre) ci sarà una stand d'eccezione: organizzato dagli [illegible] Unità, trasmette il loro consolato torinese, s'intitolerà [illegible] *in space*, veicoli [illegible] spaziali. [illegible] suo interno, gli esempi [illegible] cooperazione tecnologica [illegible] [illegible] e [illegible] per la realizzazione dei programmi spaziali. L'iniziativa vede l'adesione [illegible] cinque aziende dei due Paesi: Aeritalia, Ormetto (famose il [illegible] articolato [illegible] consentì il trasporto [illegible] Shuttle), Ford, General [illegible] e Iveco-Rockwell.

Organigrafie e filmati ricorderanno le tappe più significative e affascinanti dell'avventura extraterrestre dell'uomo, dalla spedizione lunare alle più recenti imprese [illegible] navette spaziali. [illegible] questa cornice, particolare evidenza avranno le immagini del *Lunar Roving Vehicle*, entrato nella storia della tecnologia come l'*«automobile lunare»*.

*«Un richiamo astronautico* — sottolineano [illegible] organizzatori — *che, in un Salone dell'Auto, intende sottolineare il ruolo che il 'veicolo', qualunque [illegible] sia, esercita a vantaggio del progresso umano. L'automobile ha, infatti, rappresentato e rappresenta la più grande conquista dell'uomo in fatto di [illegible]. E i veicoli spaziali significano la punta tecnologicamente più avanzata della mobilità umana».*

Lo stand americano ruoterà attorno a una pietra grigia sfogata. [illegible] un contenitore di plastica: è un frammento di roccia [illegible] giunge da 380 mila chilometri di distanza. Un piccolo pezzo di Luna, insomma. Pesa [illegible] grammi, è una scheggia d'un più grande campione, che pesava 3 chili e 800 grammi, prelevato il 17 settembre [illegible] dall'astronauta Gene Cernan durante la missione Apollo [illegible]. Questo [illegible] battezzato *Breccia*, proviene dalla regione [illegible] South [illegible] ed [illegible] esperti calcolano che si [illegible] formato [illegible] [illegible] anni [illegible] un'età che [illegible] fa classificare più vecchio del 99,99 per cento [illegible] tutte le rocce finora scoperte sulla Terra.

A margine del prossimo Salone, un'altra novità: [illegible] tutta la durata della manifestazione, dal piazzale [illegible] vecchia fabbrica [illegible] alzerà una grande mongolfiera. Il pallone aerostatico (18 metri d'altezza, 2200 metri cubi di capacità) [illegible] manovrato [illegible] [illegible] Castelgiacomo.

## L'Arsenale al Comune

**L'autorità militare consegnerà lunedì al Comune l'ultima parte dell'Arsenale di via Borgo Dora. Si [illegible] così una serie di pesanti [illegible] Amministrazione cittadina e Demanio, che si è insediata nel dicembre [illegible] tre anni fa con la cessione [illegible] una parte [illegible] fabbricato destinato alla scuola media Morelli. La parte della costruzione che verrà consegnata domani sarà destinata alle attività del Sermig. Rimane di proprietà dell'esercito la caserma Cavalli.**

**Continua, intanto, l'iter relativo [illegible] [illegible] passaggi [illegible] proprietà demaniali tra cui l'area della caserma Sani e Paganini sulla quale il Comune intende costruire gli uffici giudiziari.**

**L'esercito è una volta acquisisce nuove proprietà [illegible] destinare [illegible] alloggi di servizio per il personale militare.**

Dura da otto e sei anni l'angosciosa attesa per conoscere la sorte dei due rapiti

# Dramma e disperazione nelle famiglie di Ruscalla e Stola scomparsi nel nulla

**La scoperta del cadavere nel pozzo di Volpiano, all'inizio [illegible] settimana, aveva riproposto l'interrogativo: «Potrebbe essere il corpo dell'uno o dell'altro?» - Nuova delusione dopo la perizia medica - «Avessimo almeno una tomba sulla quale pregare»**

Sperare che arrivi l'atroce telefonata: *«Guardi che quei miseri resti umani [illegible] per caso [illegible] del suo [illegible]* nella consapevolezza che essa, pur arrecata sarà un sollievo, chiuderà il tempo della disperazione più cupa.

Oppure sapere che [illegible] telefonata può giungere in un momento qualsiasi ed avere ancora paura [illegible] doverla [illegible] udire; perché in realtà chi nel fondo [illegible] [illegible] è vera recidebbe l'esile, umanissima speranza che ha aiutato a tirare [illegible] nel mare dell'angoscia.

Sono [illegible] stati d'animo che accompagnano [illegible] [illegible] i giorni dei fratelli di Francesco Stola e della moglie [illegible] Adriano Ruscalla. I rapiti [illegible] più [illegible] [illegible] prigione in cui furono cacciati [illegible] criminali. E, proprio questa settimana, speranza e timore sono tornati ad irrompere nelle famiglie [illegible] sequestrati. Lunedì mattina la scoperta, a Volpiano, di un cadavere abbandonato [illegible] parecchi anni in un pozzo aveva riproposto l'interrogativo: *«E, se fosse quello di Stola? [illegible] quello di Ruscalla?»*. Ventiquattro ore dopo la perizia [illegible] legale [illegible] prof [illegible] Bellone su ciò che restava del corpo sancirà: *«Non si tratta né dell'uno né dell'altro; lo scheletro è di un uomo molto più giovane, sulla trentina».*

Roberto Stola, altro dolore

Stola [illegible] anni, fu rapito una sera [illegible] febbraio 1978. Ruscalla, 51 [illegible] venne preso [illegible] banditi un tardo pomeriggio dell'ottobre '78.

Il responso di [illegible] Bellone [illegible] stato accolto [illegible] fratello di Stola, Roberto, [illegible] nuova crudele disillusione: dalla signora [illegible] Ruscalla, come la conferma di una irrazionale certezza. Non è la prima volta che queste due persone, accomunate dal disumano destino di non avere una tomba sulla quale andare a deporre i fiori della pietà e dell'amore, sperimentavano tali sensazioni. Le provano purtroppo spesso, tutti i giorni (e [illegible] moltissimi) [illegible] quali sul quotidiano è scritto [illegible] un corpo devastato dal tempo e ritrovato nei luoghi più desolati.

La signora Ruscalla è donna dolce, schiva, gentile: ha sempre portato la sua croce in silenzio, anche in quest'ultima ed ennesima occasione [illegible] cui [illegible] la tragedia sua e [illegible] marito rimane fedele alla riservatezza. *«Preferisco stare [illegible] disparte, le mie parole potrebbero [illegible] male interpretate, giudicate, [illegible] pubblichi niente della nostra chiacchierata».* Una frase di questa signora provata dal dolore e [illegible] una spaventosa [illegible] disperata. Così toccante ed illuminante di una condizione [illegible] martirio rinnovantesi ora dopo ora che sarebbe un [illegible] consegnarla al silenzio: *«Mio marito come prova, non [illegible] [illegible] sentirlo marito. Ciao, non culla più illusioni, so che non esistono possibilità, però...forse è una difesa per continuare a vivere, [illegible] forse».*

Roberto [illegible] attraversa lo stesso calvario, con sofferenza ugualmente atroce ma diversa: *«Stavolta credevo davvero che nel pozzo di Volpiano avessero trovato Francesco. Il portachiavi addosso al cadavere, lo stivaletto. Tutti indizi che mi avevano indotto a credere che quei poveri resti fossero di mio fratello. E' tremendo, ogni volta, sperare e poi ritrovarsi [illegible] il solito, disperato desiderio: 'Avessi il corpo, avessimo almeno una [illegible] sulla quale pregare'. Se almeno chi ha ucciso Francesco ci informasse, con una lettera anonima, dove è sepolto. Non chiedo altro solo quest'atto di umanità».*

Sarebbe il primo in sei anni [illegible] male inferto [illegible] numerosi uomini di un'insensibilità feroce. Racconta Roberto: *«Per tanto tempo siamo stati tormentati dagli sciacalli: le ho provate tutte per recuperare la salma di Francesco, quanti soldi ho dato a individui ignobili fottuti avanti con [illegible] (Io potrei, in cambio di denaro, indicarle dove hanno buttato il cadavere) ignobilmente mai mantenute. In tutti questi anni ho frequentato forse più delinquenti io della polizia».*

**e. giace.**

## Cento famiglie [illegible] al freddo

Le 105 famiglie che abitano le palazzine del Cit a Borgaretto (proprietà Comune di Torino, gestione Iacp) sono ancora al freddo. Dopo aver comunicato lo scorso luglio all'Istituto case popolari la rinuncia all'autogestione, hanno dovuto attendere [illegible] all'11 ottobre l'affidamento, a un'impresa, della gestione riscaldamento. Ma i termosifoni [illegible] spenti: neanche il termine [illegible] primo novembre è stato rispettato. Le proteste avanzate dagli inquilini allo Iacp hanno [illegible] risposte generiche: pare esistano problemi tecnici, ma non è chiaro chi vi [illegible] far fronte.

## *Le caserme si aprono al pubblico*

**Festa Forze armate**

Domani, giornata delle Forze [illegible] aperte al pubblico e manifestazioni per ricordare lo [illegible] anniversario. Questo il calendario degli appuntamenti: alle 9,30 presso la Monte Grappa, presente il comandante della Regione militare gen. Schiavi, cerimonia in onore del combattente, del decorato al valor militare e dell'orfano di guerra. Alle 11, in piazza Castello, alzabandiera, alle 11,10, Teatro Carignano, rievocazione storica a cura dell'associazione nazionale combattenti e reduci. Dalle 16 alle 17,15, in piazza S. Carlo, concerto della fanfara della scuola allievi carabinieri e della banda della brigata motorizzata Cremona. Seguirà l'ammainabandiera.

Caserme aperte ai cittadini, come negli scorsi anni, con il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Sarà possibile visitare la [illegible] (scuola allievi carabinieri), la Cavour, la Monte Grappa (brigata alpina Taurinense) e la Morelli di Popolo.

# Iscriversi a medicina, con rassegnazione

**Gli studenti s'interrogano sul futuro: «Siamo in troppi e molti resteranno senza lavoro» - Ma [illegible] sono preoccupati: «La situazione non è migliore in altre facoltà» - Numero chiuso? «Solo rumore»**

Ore 11, la segreteria della facoltà di Medicina in [illegible] Massimo d'Azeglio straripa di studenti assiepati [illegible] allo sportello, in attesa [illegible] ritirare i moduli per l'iscrizione. Intanto le porte a vetri polverose e cariche di avvisi si chiudono inesorabili lasciando fuori i ritardatari e sequestrando [illegible] è dentro; [illegible] situazione paradossale da acquario di pesci rossi nella quale ci comunica a gesti. *«Va bene che [illegible] vogliono fare il numero chiuso, ma chiuderci dentro mi sembra troppo»*, sottolinea uno studente che conserva la sua allegria e pigola i più sprovveduti [illegible] una uscita secondaria.

Così [illegible] battute, chiacchiere, rassegnata attesa [illegible] proprio turno. I ragazzi [illegible] sono la sentenza [illegible] pretore romano che introduce il [illegible] chiuso a Medicina [illegible] le conseguenze dell'eccesso di medici e [illegible] aspiranti che [illegible] ora affollano facoltà universitarie e rimpolpano l'esercito [illegible] dei disoccupati in tutta la penisola.

Il clima, in realtà, non appare particolarmente preoccupato, una sorta [illegible] fatalismo pervade le reazioni dei giovani che, [illegible] matricole o già più avanti [illegible] [illegible] di studi, sono in attesa [illegible] loro turno.

**Temperatura di ieri**

| | |
|---|---|
| [illegible] | + 20,1 |
| minima | + 3,7 |
| media | + 10,8 |

**Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica [illegible] di Caselle [illegible] ore [illegible] precedente a livello del mare 1019 mb; umidità 82%. Temperature: massima +15,8; minima +3; media +9,8. Previsioni: cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità stratificata. Visibilità buona con locali riduzioni in pianura per foschie dense. Venti deboli in pianura, forti meridionali sui rilievi alpini. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi. Ieri: sorge alle 7,16; tramonta alle 17,14. [illegible] rilevazioni della scorsa notte a Torino: max +15; min. +3.**

«E' una decisione assurda che non produrrà alcuna conseguenza, è solito caos che fa tanto rumore per nulla» dice un ragazzo in coda per iscriversi al terzo anno. [illegible] altri intorno sono d'accordo anche se qualcuno si interroga sulle prospettive future. «Bisognerebbe — spiega un giovanotto — che il nostro ministero degli Esteri trovasse il modo di aiutare i giovani medici italiani ad andare in quei Paesi dove, al contrario del nostro, i medici mancano e la popolazione ha tanti problemi».

«Dobbiamo riconoscerlo — fanno eco altri giovani — siamo troppi in facoltà e saremo troppi nella professione. I numeri parlano chiaro: molti di noi rimarranno disoccupati almeno per un po' di tempo. Ma vorremmo anche capire però se i nostri coetanei che fanno Lettere o altre facoltà umanistiche stiano tanto meglio di noi».

Il dialogo nasce spontaneo, spesso a battute. Interviene una ragazza: «La vicenda del numero chiuso dovrebbe essere regolamentata in modo serio. Adesso si possono iscrivere tutti e poi a fare una selezione soggettiva e feroce sono i docenti con gli esami quiz tipo patente, gli sbarramenti e tutto il resto. Ci [illegible] studenti che rimangono a Medicina sette-otto anni continuando a pesare sulla famiglia e il tutto magari perché impiegano due-tre anni per fare il primo di corso».

Aggiunge un altra giovane. «E' una forma di selezione anche il sovraffollamento che ci obbliga a perdere [illegible] per fare qualsiasi [illegible] dalle code alle segreterie, al colloquio con i docenti, alle lauree!»

## Fuoco danneggia [illegible] circolo psi

Un incendio ha danneggiato la scorsa notte il circolo ricreativo [illegible] psi «Ettore Vallauri» in via [illegible] angolo via Stradella. «Le fiamme si sono sviluppate in una stanza dove normalmente si ritrovano gli aderenti — ha detto il presidente, Ludovico La Cecilia — L'allarme è stato dato verso le sei, la sede [illegible] stata chiusa prima di mezzanotte». Ora i danni

# *Specchio del tempi*

**Anziano può essere bello - C'è anche chi rompe il termometro per illudersi [illegible] avere febbre - La pubblicità [illegible] il martello Signora, attenta agli zeri - Grazie - Tapis dal pelo brizzolato**

*«Mentre mi allontanavo ho notato un mio compagno di sventura che, scritta una lettera di protesta, chiedeva alla piccola folla delusa di firmarla. Tutti hanno aderito all'iniziativa e lo scritto è stato appeso all'ingresso. Un custode, che aveva assistito impassibile alla scena, si è avvicinato, ha preso la lettera e senza [illegible] leggerla, l'ha stracciata.*

*«Mi chiedo: con quale diritto [illegible] è arrogato il ruolo di giudice, decretando l'inutilità della nostra protesta?»*

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

*«In questi giorni ho visto per le strade un manifesto ripugnante con un famoso dipinto di Pollaiolo che annuncia la prossima riapertura della 'Galleria Subalpina'.*

*«Desidero esprimere la mia gioia nell'apprendere che uno dei nostri più ricchi musei dopo tristi vicissitudini riapre le sue sale. La chiusura [illegible] musei provoca un vuoto [illegible] ed [illegible] se la città fosse senza cuore. Rimprovero [illegible] che da quel manifesto aperto della sua collaborazione nella riapertura della 'Subalpina' è emerso che altre aziende facciano altrettanto [illegible] altri musei [illegible] crisi. La pubblicità [illegible] trasformerebbe così da condizionante martello che quotidianamente ci tormenta [illegible] una cosa sinceramente utile».*

Livio Bollia

Un lettore ci scrive da Rivoli:

*«In merito alla lettera del [illegible] signora Mirella Bini del 23 ottobre, ritengo necessario precisare [illegible] gli impianti sportivi sono opera di urbanizzazione previste dalla legge al servizio dei cittadini che intendono usufruirne, e che il costo del nuovo impianto sportivo è di 427 milioni e [illegible] di 427 miliardi. L'esecuzione dell'impianto di illuminazione pubblica in via [illegible] e l'affidamento dei lavori [illegible] stati [illegible] presenti dal Consiglio Comunale il 26 luglio. La deliberazione è all'esame del Comitato [illegible] Controllo, in attesa del parere [illegible] Genio Civile, e i lavori saranno intrapresi non appena sarà [illegible] acquisito».*

*«Inoltre il deposito di macerie e di immondizie, in fondo a via Lincoln, abusivo, interessa un terreno [illegible] proprietà dell'Atiur cui è già [illegible] intimato di rimuoverlo e di recintare l'area. Qualora l'Atiur non provveda nei termini assegnati, provvederà il Comune d'ufficio a maggiori spese della stessa società».*

Gian Paolo Azeto

*Assessore all'Ll.PP. di Rivoli*

Una lettrice ci scrive:

*«Il momento in cui mio marito viene dimesso dall'ospedale Martini di via Tofane desidero rivolgere un caloroso ringraziamento al prof. Turbiglio, al dott. Marchisio, all'équipe medica e a tutto il personale paramedico del reparto medicina II.*

*«In modo particolare desidero ringraziare il prof. Gorgerino, primario del reparto di rianimazione e la sua validissima équipe. Grazie di cuore anche al giovane medico della rianimazione, che [illegible] quella domenica 7 ottobre è intervenuto così prontamente e [illegible] competenza, restituendo mio marito alla vita. E, infine, grazie anche a tutto il personale paramedico e infermieristico».*

M. Teresa Valsecchi

Una lettrice [illegible] scrive da Michelino:

*«Sono Silvia, ho 7 anni. Ieri, tornando [illegible] scuola [illegible] un grosso dispiacere: il mio [illegible] Tapis non c'era più ad aspettarmi. Il mio nonno l'aveva portato fuori ed alcuni ragazzini l'avevano spaventato e fatto fuggire. E' un bassotto marrone, con il pelo grigio-rosso brizzolato, qualcuno dice che non è poi [illegible] bello, ma io lo trovo meraviglioso. Se qualcuno l'ha visto, per cortesia, avvisi mio nonno [illegible] via Pacinotti 8 o Michelino, tel. 696.3525».*

Silvia Boccardo

## Cultura popolare

Organizzata [illegible] Movimento disoccupati e anziani, riprende per il secondo anno Cultura popolare-famiglia. Per 20 settimane, ogni lunedì, saranno trattati i seguenti argomenti: medicina e psicologia, grandi temi culturali di oggi; la Chiesa nell'Italia che cambia. [illegible] lezione il 5 novembre, ore 15, in via Boston [illegible].

Sulla prevenzione incendi

# Solo a Torino così rigorosi?

**L'ing. Marini spiega perchè a «Sicurfuoco»**

Torino e la normativa antincendio nei locali pubblici, soprattutto dopo la tragedia dello [illegible] convivenza difficile, che ha [illegible] origine a polemiche sulla diversità di trattamento della nostra città rispetto al resto [illegible] Italia. Se n'è parlato ieri a Torino Esposizioni nell'ambito di *Sicurfuoco 84*, prima mostra sulle tecniche [illegible] prevenzione nel quadro del Salone della Tecnica.

Il problema è emerso senza reticenze nelle parole dell'ing. Marini, comandante dei vigili del fuoco di Torino, spesso [illegible] eccessivo rigore: «Ci chiedono — ha [illegible] — *perchè c'è differenza tra i vari comandi provinciali dei vigili del fuoco, soprattutto per le mostre e le fiere. In altre parole: perchè [illegible] altrimenti che a Milano va bene, a Torino viene bocciato? Mi risulta che a Milano e [illegible] le commissioni di vigilanza non vengano chiamate a visitare mostre e fiere per dare il certificato di prevenzione incendi: un ventaglio interpellate farebbero come a Torino*».

[illegible] l'ing. Marini ha voluto rispondere ulteriormente alle critiche che serpeggiano, fra gli addetti [illegible] lavori, sull'eccessivo rigorismo suo e [illegible] suoi collaboratori: «*Diciamo che crediamo troppo nella normativa e che l'applichiamo. Ebbene, [illegible] è valido [illegible] applica e [illegible] rigore, nel campo della sicurezza, non è un'opinione, è un dovere*».

Così, con molta franchezza, senza nascondersi dietro decreti o circolari, il comandante dei vigili del fuoco di Torino ha agganciato [illegible] dagli equivoci [illegible] rigore che ha [illegible] in crisi [illegible] e fiere e che [illegible] costretto [illegible] chiusura tanti locali di pubblico spettacolo. Resta ora [illegible] chiedersi chi in [illegible] città consente l'apertura di manifestazioni fieristiche senza la visita preliminare [illegible] commissione di vigilanza.

L'intervento dell'ing. Marini ha passato in rassegna l'applicabilità (e più spesso l'inapplicabilità) [illegible] [illegible] me, a partire [illegible] circolare originata del '51 (definita «*un'idiozia*») che richiedeva «l'incombustibilità» dei materiali impiegati nei locali pubblici: «*Proprio l'impossibilità di applicarla ha portato a tollerare la deroga costante della norma*».

[illegible] la situazione non è migliorata e l'ing. Marini ha ammesso che «*incertezze e cavilli regnano ancora [illegible] settore, soprattutto dopo l'uscita (-imprudente e intempestiva-), il 6 settembre [illegible] [illegible] delle [illegible] omologazione dei materiali per le [illegible] esistono ancora [illegible] attrezzature. L'impasse, a quanto ha spiegato [illegible] esperti il comandante dei vigili [illegible] fuoco, può [illegible] girato nel pieno rispetto della filosofia della sicurezza. Applicando le moratorie previste. [illegible] nel frattempo, ed è questo il significato del convegno, il legislatore dovrebbe mettere [illegible] nella materia perchè l'applicazione della normativa sia certa.*

**Gianni Bisio**

Sono stati spenti gli schermi di numerosi locali notturni

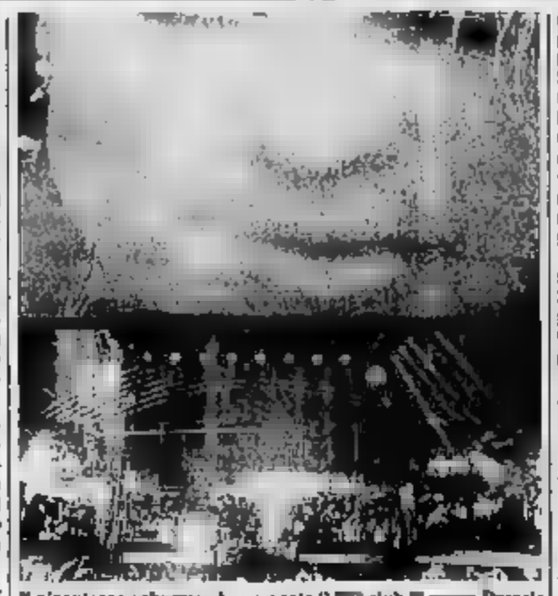
# Discoteche col bavaglio

**Una diffida di polizia vieta la [illegible] di programmi televisivi [illegible] e di videocassette Rispolverata [illegible] legge nata al tempo di «Lascia e raddoppia?» o i locali possono essere considerati [illegible] i cinema? - I gestori: «Il tape è soltanto un supporto alla musica»**

Video spenti nelle discoteche torinesi. E' la conseguenza [illegible] una pioggia [illegible] diffide [illegible] polizia: cade da due giorni e ha già fatto vittime illustri: The [illegible] club, Top Nepenta, Manuja, Tuxedo. I locali restano aperti, orfani, però, dei balletti [illegible] filmati trasmessi su schermi giganti. E' [illegible] per scontato che [illegible] raggiungeranno nelle prossime ore anche le altre discoteche torinesi che si avvalgono del circuito televisivo interno e degli schermi giganti. Il provvedimento potrebbe [illegible] notificato anche [illegible] birrerie e ai pub dotati di circuito video.

Per l'asmatica vita notturna di Torino, solo ora [illegible] ripresa dopo il drammatico effetto Statuto, [illegible] tratta [illegible] un duro colpo. C'è chi [illegible] [illegible] perchè proprio [illegible] Torino parta questa nuova offensiva verso i locali di spettacolo.

Tutta la vicenda appare [illegible] confusa. La diffida, [illegible] da due funzionari di polizia e da un vigile urbano, intima di «*cessare e non più riprendere l'attività delle programmazioni e diffusioni televisive dirette, [illegible] videocassette e laserdisk, proiettate su monitor a circuito chiuso e [illegible] schermo gigante, fino a quando [illegible] sia stata ottenuta [illegible] prescritta autorizzazione [illegible] Ps*».



Il gigantesco schermo che sovrasta il [illegible] club [illegible] Brescia

La «*prescritta autorizzazione*» è quella contemplata da una legge [illegible] oltre 25 anni in materia [illegible] esposizione al pubblico di televisori accesi [illegible] per disciplinare l'affitto di poltrone [illegible] bar [illegible] agli schermi [illegible] tempi [illegible] «*Lascia [illegible] raddoppia?*» o [illegible] tratta della licenza che viene rilasciata per l'esercizio di vere e proprie attività cinematografiche? Una [illegible] discoteca verrebbe quindi equiparata a un cinematografo.

«*Se fosse valida la seconda ipotesi* — spiega l'avvocato Dirindin, che segue il [illegible] per conto dei locali interessati — *le conseguenze sarebbero gravi: ottemperare [illegible] requisiti [illegible] una licenza simile [illegible] porterebbe oneri enormi*».

[illegible] questo punto si [illegible] intesa: «*Nei nostri locali il videotape* — spiegano i gestori — *è solo [illegible] supporto alla [illegible] sonora. Certamente non si tratta di una rappresentazione cinematografica*». Francesco Carboncini del Big club ribadisce che «*a questo punto è anche difficile intendersi su cosa sia possibile fare: fino a che punto sono leciti [illegible] proiezione [illegible] uno diapositivo, il disegno [illegible] un laser [illegible] una semplice luce colorata?*».

Altro aspetto della vicenda è il mancato controllo dei video da parte della commissione [illegible] censura, una situazione che potrebbe rendere difficile il ritorno alla normale programmazione. «*Ma bisognerà chiarire, a questo proposito* — spiega Davide Gramaglia, titolare del Vanglia — *se hanno ottenuto il nulla osta tutti i video trasmessi, 24 [illegible] su 24, da varie emittenti tv*».

Sul fronte più strettamente giudiziario si hanno pochi particolari: pare che i [illegible] titoli abbiano [illegible] il via dopo un esposto presentato in Pretura dell'Agis (associazione dei gestori [illegible] cinematografiche). [illegible] preoccupata dall'annuncio di una anteprima (tra l'altro a titolo privato) del film musicale *Purple Rain* [illegible] Big club, peraltro già dato in locali simili di Milano e Roma.

**a. con.**

# Il Lotto fiorisce, [illegible] chiudono le ricevitorie

**Mezzo [illegible] di puntate la settimana - Il personale minaccia uno sciopero [illegible] oltranza**

Il Lotto non [illegible] [illegible] crisi: tradizione e speranza di vincere ne decretano in egual misura il successo. Tuttavia, mentre la [illegible] provincia ogni settimana si continuano a puntare oltre [illegible] milioni sui sogni e sui numeri in ritardo, diminuiscono le ricevitorie. Erano 356 nel '78, ne sono rimaste 51 e i 305 addetti sono diventati dipendenti dello Stato con stipendio mensile fisso, senza più percentuale sulle giocate.

«Quello che la gente non sa — affermano i delegati sindacali del settore finanza — è che a partire da gennaio [illegible] alcuni, da tempo dichiarati inagibili, addirittura senza servizi igienici. Il personale potrebbe venire utilizzato [illegible] altri uffici».

In realtà, secondo i delegati bisognerebbe «guardare al futuro». Affermano: «Non ha più senso pensare a botteghini per ricevere le scommesse sulla fortuna. Come già si è fatto per il Totocalcio, anche il Lotto dovrebbe essere dato in gestione». L'ipotesi più semplice e meno costosa sarebbe quella di affidare i terminali, una [illegible] introdotti, alle ricevitorie abilitate per il Totocalcio.

«L'importante è che il ministero si decida a scegliere una via. In caso contrario, da gennaio si chiude». Occorre forse precisare che, ogni anno, il Lotto rende allo Stato oltre mille miliardi.

## Ispo Primavera

Il Centro estero delle Camere di Commercio piemontesi organizza una partecipazione [illegible] collettiva di aziende della regione all'Ispo Primavera 85.

In programma a Monaco [illegible] 21 al 24 febbraio, questo salone internazionale con[illegible] ampio panorama su tutto [illegible] che il settore dell'abbigliamento e degli articoli sportivi invernali propone.

Nella [illegible] edizione è stato visitato [illegible] 30 mila operatori provenienti da [illegible] Paesi. Il Centro estero [illegible] a disposizione servizi [illegible] [illegible] lenza e assistenza.

è in edicola il [illegible] di novembre

ATLANTE

*alla scoperta del mondo*

in questo numero:

**Torino** tutta la città con indirizzi e piantine

**Sudamerica** il gallo di roccia nella giungla

**India** perchè i [illegible] sono scesi in lotta

**Caucaso** Messner racconta la prima gara di scalata su ghiaccio

Ogni mese viaggi turismo avventura arte e folclore

IL MENSILE DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

[illegible]

**Olivari lampadari**
via Bologna 18 tel. 700 983 Torino. Direttamente dalla fabbrica stock lampadari da L. 14.000, arredamento stanza completo L. 70.000. Vasto assortimento

**Soccorso [illegible] festivo e notturno**
in C. V. Emanuele 68, orario feriale 20.30 alle 8 del mattino, festivi orario continuato Tel. 542.406

## *Messaggi urgenti*

**MANCIA** compagnone a chi ritrova cane maschio grigio scuro schnauzer smarrito zona Crocetta Tel. 84 97 31.

**ACQUISTO** alloggio libero con ascensore, anche tipo attico 70 mq circa. Pagamento pontanti massimo 40 milioni. Tel. 871.3698.

**PELLICCIA** visone canadese leopardo bellissimo mantella argentata giacca volpe altra lupo vendo tel. 39 33 86.

**INVITO FRETTE**

SCONTI FINO AL 30%
DAL 15 OTTOBRE
AL 10 NOVEMBRE

Torino
Via XX Settembre, 64
Alessandria
Corso Roma, 40

In città [illegible] provincia mancano 1300 dipendenti, ci si limita [illegible] svolgere il lavoro di routine

# Fisco, un'armata senza guerrieri

**Dal sindacato un'accusa: «Le nuove norme ci sommergono, e i rapporti con i cittadini onesti peggiorano» - Si utilizza personale preso a prestito dalla Rai e dal Comune, l'organico della dogana alla frontiera è un quinto [illegible] quello francese**

«*Ogni volta che [illegible] Stato [illegible] fuori [illegible] nuova imposta, [illegible] ci chiediamo quanto lavoro [illegible] piomberà sulle spalle*». Silvio La Torella, responsabile regionale [illegible] finanze, allarga le braccia e aggiunge sconsolato: «*In questi ultimi anni è stato un fiorire [illegible] tributi e condoni, variazioni di aliquote Iva, normative da imparare, circolari esplicative [illegible] incomprensibili: un mare [illegible] carte che ci ha costretti a accantonare altre pratiche prima [illegible] riuscire a concluderle*».

Quando legge sui giornali i soliti risultati dei controlli [illegible] campioni di contribuenti (è di ieri [illegible] notizia [illegible] oltre [illegible] mila evasori totali scoperti su 21 [illegible] verifiche eseguite nell'83), il personale degli uffici imposte [illegible] protesta perchè non viene messo in grado di svolgere il proprio dovere: «*Continuano a peggiorare i rapporti con i cittadini onesti, che ci ritengono colpevoli [illegible] non perseguire tutti i "furbi", gente che non paga e se [illegible] vanta in pubblico. Purtroppo [illegible] meccanizzazione ritarda e la routine quotidiana assorbe quasi tutto il nostro tempo*».

Impegni recenti [illegible] sovrappongono a vecchi compiti non ancora affrontati, strati di fascicoli vengono distribuiti sulla polvere di montagne di documenti. «*Non [illegible] riesce a stare [illegible] passo, c'è sempre qualcosa [illegible] più urgente da sbrigare*». [illegible] discorso, [illegible] fatale, scivola [illegible] un male cronico degli uffici pubblici, la carenza [illegible] personale. «*Ci sono 1200 dipendenti, ne mancano 1300*».

La Torella mostra una serie di documenti, indica [illegible] tabella fitta di caselle [illegible] [illegible], compilata faticosamente: «*Qui sono riportati i dipendenti [illegible] forza nei singoli uffici, 52 in [illegible] e provincia, più 51 ricevitorie del lotto*».

Si scopre così che dei [illegible] addetti all'Ufficio abbonamenti [illegible] [illegible] capoluogo, 120 sono «prestati» [illegible] Rai stessa, mentre, se andrà a buon fine [illegible] trattativa, il Comune «dirotterà» per qualche tempo 200 suoi dipendenti all'Ufficio tecnico erariale. In alcuni settori aperti al pubblico i capiufficio si alternano agli sportelli con i loro sottoposti; in [illegible] i responsabili devono chiudere a chiave [illegible] propria [illegible] ogni volta che escono perchè non ci sono gli uscieri a sorvegliare [illegible] via [illegible] dei contribuenti.

All'Ispettorato tasse [illegible] [illegible] trenta persone. [illegible] Registro [illegible] pubblici [illegible]; 170 al primo Ufficio imposte dirette (sono 380, dovrebbero essere 450) e [illegible] al secondo Ufficio. La Provincia non è in [illegible] migliori. All'Ufficio imposte di Rivoli il «buco» è di 30 unità (ve [illegible] [illegible] cinquantasei). [illegible] Pinerolo la Conservatoria registri immobiliari funziona soltanto al 50 per cento. Impiegati [illegible] [illegible] Registro successioni di Ivrea, [illegible] Chivasso, Moncalieri.

Per dare un'idea [illegible] mole di lavoro svolta dagli addetti, il sindacalista [illegible] [illegible] statistiche: «*La [illegible] doganale [illegible] frontiera [illegible] un organico pari a un quinto dei francesi dall'altra parte del confine*». L'identico rapporto ricompare nel raffronto tra le pratiche [illegible] degli uffici torinesi e quelle trattate in [illegible] [illegible] in numerosi centri del Meridione: «*A parità [illegible] personale, siamo 5 a 1 a nostro favore*».

Conclude La [illegible]: «*Il sindacato è compatto. Cgil, Uil, Sauli-Confsal e la dirigenza provinciale del ministero delle [illegible] condividono la [illegible] analisi e, a grandi linee, [illegible] proposte per superare questa difficile situazione. Ora il problema si [illegible] sta sul piano politico, perchè le [illegible] attuali ci sembrano sufficienti a garantire [illegible] [illegible] dell'evasione fiscale, l'importante è creare una struttura in grado di applicarle*».

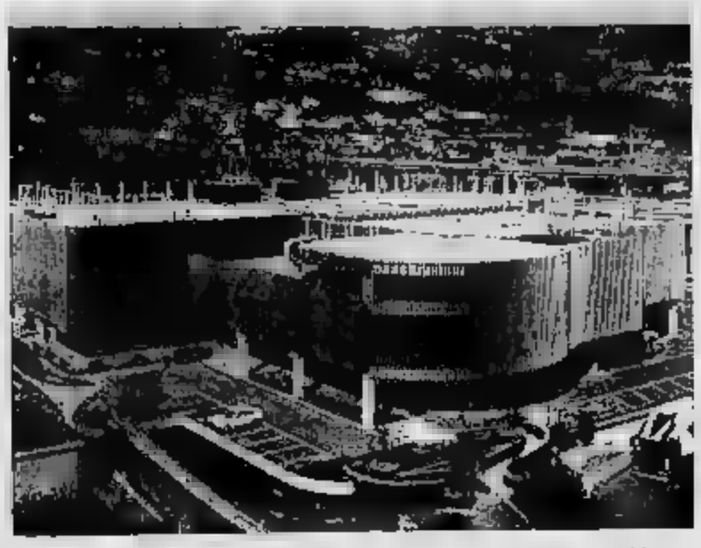
**Carlo Novara**

Fiuppo
CREAZIONI IN PELLE E CALZATURE
COLOSSALE
Vendita promozionale prorogata
Sconti dal 40% al 50%
VIA MONGINEVRO 123
TORINO - Tel. 011 380.280

Portobello
IMPORT - EXPORT
*Vendita per: Commercianti - Collezionisti Privati - Arredatori*
ESPONE ANCHE LA DOMENICA
REALIZZAZIONE DI ARREDAMENTI
NONE (TO) - Via Seatriere 61 S.S. 23 - Tel. 011 [illegible] - Tx [illegible] SAS I

PRISMA DEI DESIDERI

Lancia Prisma, un[illegible] ge i tuoi desideri. Tutto ciò che [illegible] hai desiderato al momento di [illegible] un'[illegible] in [illegible] oggi nella Prisma e nell'Orga[illegible] del Gruppo Lancia.
La [illegible] [illegible] [illegible]



[illegible] stai pensando di aprire un negozio sai [illegible] quale grosso problema rappresenti la scelta dell'ubicazione. [illegible] è un problema inesistente al COMCENTRO: [illegible] a visitarlo e ti renderai conto immediatamente di tutti i vantaggi che offre: posizione strategica perché al centro di [illegible] tutti i vantaggi che offre: posizione strategica perché al centro di [illegible] miglia e vicino [illegible] francese, modernità, efficienza e razionalità. Con il varo del [illegible] piano commerciale esiste la possibilità [illegible] ottenere licenze per ogni merceologia.

COMCENTRO [illegible] sull'esperienza e sul successo [illegible] grandi centri commerciali così diffusi in Francia: una novità per gli italiani, una garan[illegible] di sicurezza per i francesi.

Al COMCENTRO puoi acquistare tutte le metrature per il tuo locale in vendita.

Aperto anche di [illegible] con personale specializzato in loco per la visita.

**COMCENTRO**

Corso Limone Piemonte 8
18039 Ventimiglia - Tel. 0184-357151 - [illegible]


# ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Berardo 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Ugo Bassi 1/4; CAGLIARI, via Lamarmora 81; FIRENZE, viale Matteotti 66; GENOVA, via Cesarea 1/7/2; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 6; MODENA, via del Diamante 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 8; PARMA, via Mantova 5; REGGIO EMILIA, viale delle Addolorate 4; ROMA, via Cristoforo Colombo 16; SASSARI, portici Colpo 9; SAVONA, via Astengo 17/1; SANREMO, via Gibelli 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per schiaffonamento possono servirsi della Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il testo e delle inserzioni deve essere comunicato anticipatamente per contenuto e veste. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

Le tariffe è di L. 3600 la riga Rubriche 6; operai/impiegati L. 2800, tecnici L. 3160, dirigenti L. 6300. Rubriche 8 e 11 (domenicale) L. 3400. Avvisi urgenti dalla 1ª alla 3ª riga + doppio. Neretti urgenti, dalla 1ª riga quadruplo + il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi grafici di richiamo in carattere maiuscolo (più quello iniziale) e per ognuno di essi sarà corrisposto un supplemento di L. 3300. Gli annunci sono pubblicati ed «La Stampa» (o «Stampa Sera» per turisti). Coloro che desiderano rimanere ignoti a lettori possono utilizzare il servizio gestito esclusivamente dalla Publikompass s.r.l., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino; l'importo del noto cassetto è di L. 500 per casella, cui va rimborsato di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alla casella. Essa ha il diritto di verificare il lecito e di intercettare oggetti quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche sottostanti le Città.

AVVISI ECONOMICI [illegible]
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati il mezzo telefono al seguente numero 800-21651 (linea verde automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale del suddetto Banco San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 1 Commerciali

**SALEGNAME** causa ritiro attività vende macchinari attrezzature materiale unico stocco Tel 331 786 ore ufficio
**OFFICINA** riparazione bovine macchine avvolgitrice vasta esperienza Tel 372 931
**PRESSA** Omra cm 300x120, come nuova per falegnameria vendesi. Vera occasione Tel 885 456

## 2 Affari e capitali

**ALFIN** finanziamento immediati per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti tassi 21% annuo Tel 538 5449.
**ATTENZIONE** finanziamenti rateali ai privati (pensionati, artigiani, commercianti, piccole e medie industrie Via 9 Tenaglia 23, telefono 539 639
**AZIENDA** acquisti minerali piemontese di esportazione cede piccole quote a socio capitale scopo ampliamento tecnicamente e commercialmente empiricamente. Solo se seriamente presentabili ed interessanti. Scrivere Publikompass 346 — 10100 Torino.
**CERCASI** finanziamento per attività tradizionale nel campo delle costruzioni solidamente decorrono anche due milioni per un capitale liquido da L. 5 milioni 400 mila a 12 milioni 600 mila. Astenersi se privi di capitale. Comunicare indirizzo e numero telefono a Publikompass 42 F - 20123 Milano
**FAST** finanziamenti su autovetture e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 810 188 - 839 297

**FINANZIAMENTI**
a tutti in 24 ore
**COEFIM**
corso Re Umberto 82, tel 518 665 - 518 049 Torino

**FUNCREDITO** prestiti immediati finanziamenti su cessione quinto stipendio. Via Vigone 33, telefono 011 447.0721 - 447.1629
**PERLA FIDI** s.r.l. presta più rapido mercato interessi minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Tel. 011 504.382 corso Re Umberto 68, Torino.
**SPIMA** presta a soci primi d'inizio da 350 mila a 2 milioni senza formalità, via Nizza Fabrio 140 bis Tel 011 749 6431

## 3 Aziende, negozi

**A, AZIENDAL MARKET** Società Gruppo Casamercato 011 650 7175 compravendita attività di ogni genere e prezzo.
**ALBERGO** Mayolè cedesi 50 camere stagione L. 100 milioni comodi e possibilità vendere gestire Balbino tel. 698 2247.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 proponesi alla clientela azienda diuma incasso 80 documentabile buon giro d'affari
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 cercasi ottima posizione commerciale alti interessi immobiliari. Prezzo ribassato
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 birreria moderatamente arredata vista centro, ottimo incasso documentabile
**CEDESI** ampio negozio di ottica - specializzato con annesso reparto fotografico. Laboratorio proprio, provincia di Asti. Scrivere Publikompass 9285 — 10100 Torino
**CENTRALISSIMO** adiacente via Roma cedesi negozio con 2 grandi vetrine di mq 200 ca posizione eccezionale attività trentennale avviata con licenza IX X XIV canale «vendesi» richiesta L. 230 milioni. Solo interessati tel. 657.910
**CERCO** in Torino stazione o semplice box pompa super a gasolio per agricoltura. Tel 367.248 - 309.0293 ore 20-21
**FIORI** e piante in Cuneo. Uno nello mese ora 30 milioni. Cedo 28 milioni contanti o rateizzati. Tel 011 774 012.
**PROBRESCO** vendesi alimentari bene arredato ottimo stabile centrico L. 80 milioni Tel 0121 52 268.
**MONCALIERI** centralissimo eleganre negozio abbigliamento grandi vetrine vendesi con mobili. Tel 642.105 - 642 506.
**VENDO** o cedo in gerenza cartoleria con urgenza. Telefonare ore 13-15,30 al 358.1784.
**VIA** Roma a pochi metri in prestigioso complesso con tabbaccheria 9, 10, 14 di mq 85 circa adatto a generi merceologici di pregio 6450 con o senza magazzino richiesta L. 230 milioni. Se interessato tel. 687.910
17 milioni cedesi a degni di questi tempi avviatissimo negozio, zona Pozzo, orario ottimo Tel 376 012

## 4 Terreni

**PRIVATO** vende entrambe lagune terreni per campeggio e villaggi turistici. Vista mare L. 1500 al mq. Telefonare 010 693.091.
**LAURE** a Oulx graziosi appartamenti arredati soggiorno angolo cottura due camere cucina e bagno 5-6 posti letto. Telefonare ore pasti 011 806 515 oppure 0122 84.14
**TERRENO** per villa con progetto urbanizzazione pagato 25 km Torino vendo L. 28 milioni. Tel. 0124 318 06 pasti.

## Locali e negozi

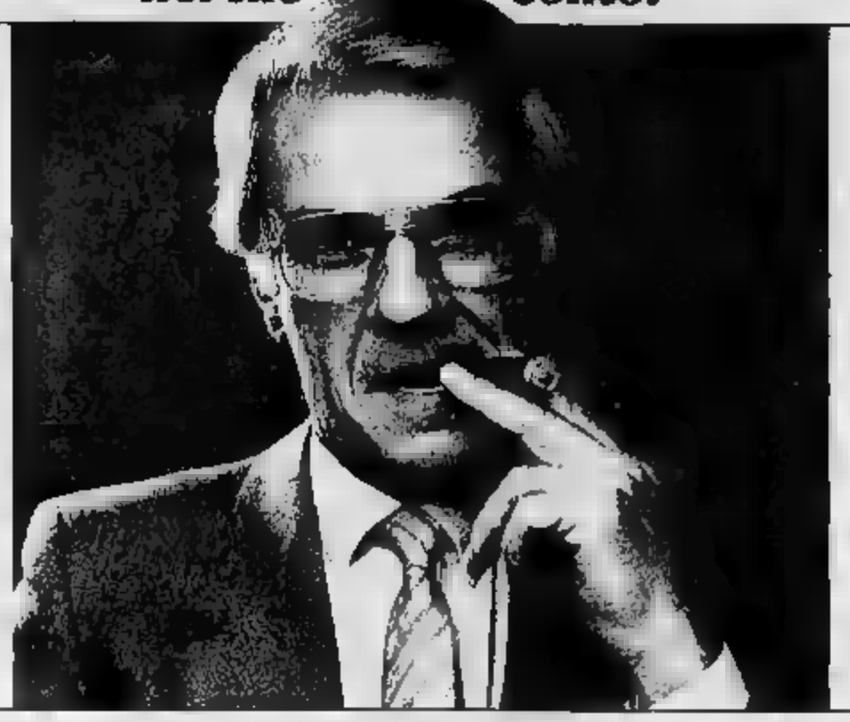
### domande

**CASAMERCATO** 011 53 86 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
**MAGAZZINO** zona Grugliasco Via Torino-Milano 300 mq circa, cerasi dina eventuale concedere rappresentanza e deposito eventuali piccolo. Tel. ore serali al 9161 392 433

### offerte

**AFFARE** vendesi zona centrale Orbassano complesso industriale da ristrutturare area mq 8500 coperti mq 4900 eccezionale opportunità. Telefono 06 847.3357.
**AFFITTASI** ufficio centralissima zona Collegno mq 230. Scrivere Publikompass 6289 - 10100 Torino.
**BASSO** laboratorio libero mq 170 vendesi eventualmente a privato, corso Belgio. Telefonare 837.101 - 481.441.


"Fai come me, metti più grinta nel tuo conto."

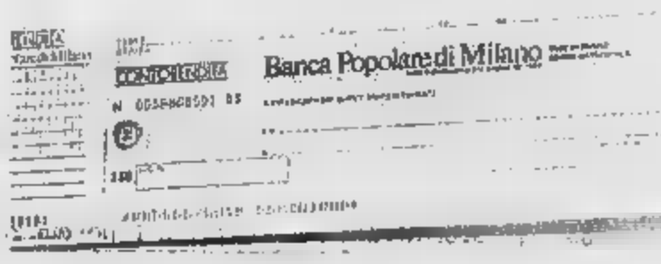


Contorendita:
la comodità di un conto [illegible]
l'utile di [illegible] investimento.

CONTORENDITA

A TORINO si apre alla BANCA POPOLARE DI MILANO
Sede: Corso Matteotti 8 - Tel. 011/817751 - Agenzia: Corso Vercelli 109 - Tel. 011/857759

E presso le Agenzie della Società Finanziaria EUROGEST:
Corso Re Umberto, [illegible] Tel. 011/589584
Gall. S. Federico, 16 Tel. 011/533535
Via Po, 14 Tel. 011/8396496
Via Bertola, 2 Tel. 011/512344




È un'idea EUROGEST


**BRUNTERRATO** locale mq 700, strada scorrimento via Juvarra 37 Torino vendo. Tel 774 065

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AUTISTA** patente B cerca lavoro per consegne stagionali Tel 331 495
**CAPO** cuoca offresi per hotel ristorante marina anche stagionale. Telefonare 011 344 824
**COPPIA** domestico senza figli offresi anche fuori Torino libero subito Tel 857 279

### commessi, baristi

**CAMERIERE** sala referenziatissimo bella presenza anche extra Telefonare preferibilmente ore pasti 011 823 4234

### impiegati

**ESPERIENZA** pluriennale in ogni settore contabile amministrativo bilanci previsionali fiscale, bancario, rateizzazioni e transazioni, risolutivo in tempi di pensionamento offresi part-time. Telefonare 0125 44 318
**IMPEDATA** esperienza pluriennale operazioni direzione import-export, immobiliare, corrispondenza inglese. Telefonare ore serali 877.040
**RAGIONIERE** esperienza quinquennale contabilità generale iva, bilanci clienti fornitori, cerca lavoro part-time pomeriggio o serale. Tel. 749 4237 ore serali

### tecnici

**DIRETTORE** tecnico capo officina stampaggio e carpenteria pratica rapporti clienti fornitori e conduzione personale operaio offresi. Scrivere Publikompass 8076 — 10100 Torino

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**ABRUMBI** ampliamento reparto verniciatura cristalloni, polveri e smalto. Si richiede esperienza minimo quinquennale. Tel. 342.767 - 342.089 Alba.
**AZIENDA** produttrice semimanici regolati e pedine ricerca assumerebbe operai con pratica smerigliatura ed affini, corrispondere maggiore meccanico. Tel. 0172 421.760.
**CANCELLERIA** di importazione prodotti Artline-Marker e stilline. Linn parkerpen ri, illuminatori, timbri, cuscinetti. Liberty pastelli ecc. ecc. assume a tempo pieno e parziale agenti intendono visitare grossisti e fornitori ufficio zona Piemonte. Scrivere dettagliando a: Linn, via Buonarroti 7 - 20092 Cinisello (MI).
**DITTA** operante nel settore cronologeria, con sede Varese, ricerca valido agente per questa regione Marche-Umbria e Puglie-Campania capace 807/C — 37100 Verona
**GRUPPO** industriali liquori, vini D.O.C. pregiati, cedi, zona indicata, cerca agenti intraccetti bar, ristorazione, grossisti, alimentari, macelleria-salumerie. Torino e Provincia Valle d'Aosta Tel 956 1311.
**IMPORTANTE** industria tessile biancheria completino cerca giovane brillante da inserire proficuamente vendita Piemonte Conoscenza ottima. Scrivere Publikompass 7434 — 10100 Torino.
**MANIFATTURA** maglierie cerca giovane della provincia milanese molto attivo desiderosa a crearsi carriera rappresentante. Incoraggiamento Ensalido. Scrivere «Pubblikompass 1043, 10100 Torino
**PADRONCINI** per ripresa vendita, ottime provvigioni. Ensasco Telefonare 011.5545, ore 9-12
**SERIA** ditta di Torino, cerca per zona Piemonte limitrofe qualificato per la vendita di prodotti di pulizia industriale, per la città e per la provincia. Si garantisce inquadramento di legge ed alle provvigioni. Si richiede: curriculum vitae e referenze controllabili. Solo se veramente interessati telefonare nelle ore di ufficio allo 011 712.852 - 728 147
**STAMPLASTIK** azienda leader nella produzione articoli in plastica per l'edilizia, ricerca per la zona di Torino e provincia agenti o procacciatori di affari. Si richiede serietà e capacità. Si offre provvigioni interessanti. Scrivere a: Stamplastik s.n.c. via Cigliano 14/C Torino

## 8 Rappresentanti

**A** venditori di tessuti e articoli vestiario offriamo interessante posizione. Richiesti esperienza e buoni agganci. Scrivere a: Publikompass 6303 — 10100 Torino.
**AZIENDA** medio settore articoli sportivi cuoio e tempo libero ricerca in Piemonte agente da inserire nella propria organizzazione vendita. Offresi minimo rimborso spese più provvigioni incentivanti. Ai preceduti abbiamo minimo esperienza, auto propria, zona assegno. Telefonare per colloquio 0541 631.782.
**AZIENDA** operante settore articoli tecnici industriali cerca agenti automuniti con esperienza di vendita, non necessariamente nel settore, per potenziamento linee, ottimi provvigioni clienti, alto coinvolgimento, eventuale zona. Telefono 02 547.3473
**CANCELLERIA** di importazione prodotti Artline-Marker e stilline. Linn parkerpen ri, illuminatori, timbri, cuscinetti. Liberty pastelli ecc. ecc. assume a tempo pieno e parziale agenti intendono visitare grossisti e fornitori ufficio zona Piemonte. Scrivere dettagliando a: Linn, via Buonarroti 7 - 20092 Cinisello (MI).
**DITTA** operante nel settore cronologeria, con sede Varese, ricerca valido agente per questa regione Marche-Umbria e Puglie-Campania capace 807/C — 37100 Verona
**GRUPPO** industriali liquori, vini D.O.C. pregiati, cedi, zona indicata, cerca agenti intraccetti bar, ristorazione, grossisti, alimentari, macelleria-salumerie. Torino e Provincia Valle d'Aosta Tel 956 1311.
**IMPORTANTE** industria tessile biancheria completino cerca giovane brillante da inserire proficuamente vendita Piemonte Conoscenza ottima. Scrivere Publikompass 7434 — 10100 Torino.
**MANIFATTURA** maglierie cerca giovane della provincia milanese molto attivo desiderosa a crearsi carriera rappresentante. Incoraggiamento Ensalido. Scrivere «Pubblikompass 1043, 10100 Torino
**PADRONCINI** per ripresa vendita, ottime provvigioni. Ensasco Telefonare 011.5545, ore 9-12
**SERIA** ditta di Torino, cerca per zona Piemonte limitrofe qualificato per la vendita di prodotti di pulizia industriale, per la città e per la provincia. Si garantisce inquadramento di legge ed alle provvigioni. Si richiede: curriculum vitae e referenze controllabili. Solo se veramente interessati telefonare nelle ore di ufficio allo 011 712.852 - 728 147
**STAMPLASTIK** azienda leader nella produzione articoli in plastica per l'edilizia, ricerca per la zona di Torino e provincia agenti o procacciatori di affari. Si richiede serietà e capacità. Si offre provvigioni interessanti. Scrivere a: Stamplastik s.n.c. via Cigliano 14/C Torino

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** auto di cilindrata e consegna a massimo contanti piazza Statuto 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739 2384.
**ACQUISTASI** auto piccole prezzo chiaro anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 877 242.
**ACQUISTIAMO** auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia, 335 647 corso Agnelli 28, sabato aperto.
**ACQUISTO** vettura di ogni tipo modello condizioni massima valutazione sabato aperto corso Tortona 9, tel. 871.643
**AUDI 80 GLS** 1982 blu metallizzato perfette condizioni vendesi permuta corso Sperone 20, tel 833 784 - 831 981
**AUTORICCARDINE** Primo Ex, R5 Gti, Golf GTI, A112 Abarth, UNA, Visa, Panda 30, 127, 128, Clubman, Super Clubman, Peugeot, Renault, Fiat, Lancia principali ricambi Serra Lamberti corso Siracusa 83-178, tel. 781.865 - 745.9213
**A112** tutte le versioni di ogni età garantite 12 mesi e Lancia corso Regina 270, tel. 751 066
**BMW 318 I E.** 30 nov 1983 perfetta in ogni PS 8° marcia come nuova vendo Fiorucio corso Tunisi 12
**BMW 316 '81** bianco tenuta condizioni vendo permuta corso Sperone 20, tel 836.784 - 831 981.
**CITROEN** Visa Club TOZ .. 1981 azzurro unico proprietario perfette condizioni vendo permuta corso Sperone 20, tel 836.784 - 831.981.
**DELTA** 1300 1500 1600 Gt anno 81/82 83/84 tutte con garanzia 12 mesi Lancia corso Regina 270, tel. 751.066
**DIANE 6** dell'agosto '83 azzurra primo stato eccezionale vendo L. 4 milioni 200 mila Telefonare ore pasti 810.0683.
**FIAT** 126 '81, Panda 30 1984, Ritmo 60 marzo 1984, Prisma 1600 metallizzato 1983, Delta 1300 LX grigio metallizzato 1983, Panda 45 '82, occasioni garantite vendo permuta corso Sperone 20, tel 836.784 - 831 981.

**INCAR ACQUISTA**
auto di tutti i modelli e cilindrata, purché in ottimo stato e documentate. Pagamento immediato. Corso Giulio Cesare 125 (Piazza Rebaudengo). Tel 297.082.

**MATRA** Rancho TOZ .. 1981 grigio metallizzato perfette condizioni vendo permuta corso Sperone 20, tel. 836.784 - 831 981.

(continua)

**CERCASI** artigiani tubisti idraulici pneumatici, impiantisti di bordo macchine e carpentieri per impianti industriali. Telefonare 901.5115.
**CERCASI** perseltiere qualificato per piena piccolo. Telefonare 217.881.
**CERCO** cuoca e sguattera/o presso per ristorante. Tel. 265.330 - orario 270.003.
**COMUNI** medie età, volenterosi, referenziati, per partenza stabile camionistico personali. Scrivere Publikompass n. 9282 - 10100 Torino
**FABBRICA** offre orologio fabbricazione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Mazzoni 87, Roma.
**IMPORTANTI** case signorile famiglia cerca cameriera, guardarobiera già provveniente, possibilmente, da case private, con grande esperienza. Ottimo impiego. Richiesta referenze Scrivere B.D. Amministrazione Casella Postale 1362 — 10100 Torino.
**STAMPISTA** applicatore stampi termici a passo di precisione 5° livello cerca azienda Piemonte Tel. 983.0156.

## commessi, baristi

**COMMESSA/O** stagionale piazza campeggio lingue parla bene tedesco donna Cervinia Valle Aosta preferito più vino e alloggio. Telefonare 0166 948.476

## impiegati

**AZIENDA** leader nella produzione accessori cerca giovane diplomato inglese parlato per potenziamento organizzazione commerciale quale valutatore disposto viaggiare una base. Completa padronanza tecnica. Titolo preferenziale conoscenza lingue inserimento categoria impiegatizia. Condizioni economiche di sicuro interesse. Scrivere Publikompass 8295 — 10100 Torino.
**IMPEGNATIVO** lungo esperienza ufficio commerciale perfetto inglese e francese parlato e scritto cercasi. Scrivere Publikompass 625 — 10100 Torino
**LABORATORIO** importante azienda elettromeccanica di Torino ricerca tecnico con diploma perito elettrotecnico e congrua esperienza per prove termodinamiche e preventive relative ad apparecchiature elettromeccaniche. Si offre trattamento interessante correlato a capacità e possibilità sviluppo. Scrivere Publikompass 865 — 10100 Torino
**PIEMONTA** rep. persona cerca: laureti segretaria 4 lavo commerciali. Scrivere Publikompass 6294 - 10100 Torino
**RAGIONIERA** addetta contabilità in abitazione materna ricerca media azienda di servizi. Scrivere Publikompass 5491 — 10100 Torino
**SOCIETA'** cerca/cerca intermediario per inserimento giovane settore commerciale esterno salariato, previo corso tecnico pratico, 3 giovani 20/30 anni a tempo pieno e 3 part time per uffici di Torino. 3 giovani per ufficio di Novara e 3 per Cuneo. Richiedesi serietà cultura media superiore, lacerati in cerca lavoro. Presentarsi lunedì 5 novembre ore 9/12 - 10/18 in via Donati 18 Torino Sud

## tecnici

**OLIVETTI**
concessionaria esclusiva per la zona di Rivarolo cerca tecnico elettronico collaudo. Si richiede esperienza nel settore. Telefonare per appuntamento 0121 291.67.

**SOCIETA'** operante nel settore impianti di condizionamento cerca tecnico di provata esperienza da inquadrare come responsabile del reparto assistenza tecnica. Rispondere con dettagliato curriculum a Publikompass 5472 — 10100 Torino

## 8 Rappresentanti

**A** venditori di tessuti e articoli vestiario offriamo interessante posizione. Richiesti esperienza e buoni agganci. Scrivere a: Publikompass 6303 — 10100 Torino.
**AZIENDA** medio settore articoli sportivi cuoio e tempo libero ricerca in Piemonte agente da inserire nella propria organizzazione vendita. Offresi minimo rimborso spese più provvigioni incentivanti. Ai preceduti abbiamo minimo esperienza, auto propria, zona assegno. Telefonare per colloquio 0541 631.782.
**AZIENDA** operante settore articoli tecnici industriali cerca agenti automuniti con esperienza di vendita, non necessariamente nel settore, per potenziamento linee, ottimi provvigioni clienti, alto coinvolgimento, eventuale zona. Telefono 02 547.3473
**CANCELLERIA** di importazione prodotti Artline-Marker e stilline. Linn parkerpen ri, illuminatori, timbri, cuscinetti. Liberty pastelli ecc. ecc. assume a tempo pieno e parziale agenti intendono visitare grossisti e fornitori ufficio zona Piemonte. Scrivere dettagliando a: Linn, via Buonarroti 7 - 20092 Cinisello (MI).
**DITTA** operante nel settore cronologeria, con sede Varese, ricerca valido agente per questa regione Marche-Umbria e Puglie-Campania capace 807/C — 37100 Verona
**GRUPPO** industriali liquori, vini D.O.C. pregiati, cedi, zona indicata, cerca agenti intraccetti bar, ristorazione, grossisti, alimentari, macelleria-salumerie. Torino e Provincia Valle d'Aosta Tel 956 1311.
**IMPORTANTE** industria tessile biancheria completino cerca giovane brillante da inserire proficuamente vendita Piemonte Conoscenza ottima. Scrivere Publikompass 7434 — 10100 Torino.
**MANIFATTURA** maglierie cerca giovane della provincia milanese molto attivo desiderosa a crearsi carriera rappresentante. Incoraggiamento Ensalido. Scrivere «Pubblikompass 1043, 10100 Torino
**PADRONCINI** per ripresa vendita, ottime provvigioni. Ensasco Telefonare 011.5545, ore 9-12
**SERIA** ditta di Torino, cerca per zona Piemonte limitrofe qualificato per la vendita di prodotti di pulizia industriale, per la città e per la provincia. Si garantisce inquadramento di legge ed alle provvigioni. Si richiede: curriculum vitae e referenze controllabili. Solo se veramente interessati telefonare nelle ore di ufficio allo 011 712.852 - 728 147
**STAMPLASTIK** azienda leader nella produzione articoli in plastica per l'edilizia, ricerca per la zona di Torino e provincia agenti o procacciatori di affari. Si richiede serietà e capacità. Si offre provvigioni interessanti. Scrivere a: Stamplastik s.n.c. via Cigliano 14/C Torino

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** auto di cilindrata e consegna a massimo contanti piazza Statuto 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739 2384.
**ACQUISTASI** auto piccole prezzo chiaro anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 877 242.
**ACQUISTIAMO** auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia, 335 647 corso Agnelli 28, sabato aperto.
**ACQUISTO** vettura di ogni tipo modello condizioni massima valutazione sabato aperto corso Tortona 9, tel. 871.643
**AUDI 80 GLS** 1982 blu metallizzato perfette condizioni vendesi permuta corso Sperone 20, tel 833 784 - 831 981
**AUTORICCARDINE** Primo Ex, R5 Gti, Golf GTI, A112 Abarth, UNA, Visa, Panda 30, 127, 128, Clubman, Super Clubman, Peugeot, Renault, Fiat, Lancia principali ricambi Serra Lamberti corso Siracusa 83-178, tel. 781.865 - 745.9213
**A112** tutte le versioni di ogni età garantite 12 mesi e Lancia corso Regina 270, tel. 751 066
**BMW 318 I E.** 30 nov 1983 perfetta in ogni PS 8° marcia come nuova vendo Fiorucio corso Tunisi 12
**BMW 316 '81** bianco tenuta condizioni vendo permuta corso Sperone 20, tel 836.784 - 831 981.
**CITROEN** Visa Club TOZ .. 1981 azzurro unico proprietario perfette condizioni vendo permuta corso Sperone 20, tel 836.784 - 831.981.
**DELTA** 1300 1500 1600 Gt anno 81/82 83/84 tutte con garanzia 12 mesi Lancia corso Regina 270, tel. 751.066
**DIANE 6** dell'agosto '83 azzurra primo stato eccezionale vendo L. 4 milioni 200 mila Telefonare ore pasti 810.0683.
**FIAT** 126 '81, Panda 30 1984, Ritmo 60 marzo 1984, Prisma 1600 metallizzato 1983, Delta 1300 LX grigio metallizzato 1983, Panda 45 '82, occasioni garantite vendo permuta corso Sperone 20, tel 836.784 - 831 981.

**INCAR ACQUISTA**
auto di tutti i modelli e cilindrata, purché in ottimo stato e documentate. Pagamento immediato. Corso Giulio Cesare 125 (Piazza Rebaudengo). Tel 297.082.

**MATRA** Rancho TOZ .. 1981 grigio metallizzato perfette condizioni vendo permuta corso Sperone 20, tel. 836.784 - 831 981.

(continua)


CASA MERCATO

Investimenti

COMPRA VENDITA
**INTERI STABILI**
per acquisto in blocco e vendita frazionata
(Gradito l'intervento di professionisti)

10120 Torino
[illegible]
Tel. [illegible]

20127 Milano
[illegible]
Tel. [illegible]

16121 Genova
[illegible]
Tel. [illegible]

**ALLOGGI**
4-5 vani in palazzine giardino, riscaldamento particolare
Possibilità mutuo 13,90%
**Vendita diretta**
Visita in cantiere anche alla domenica.
TEL. 745.420 - 210.464

In Strada Settimo (Torino)
**AFFITTASI**
capannone industriale nuovo mq [illegible] adatto ogni industria, tutti servizi, assicurati ampi piazzali.
Scrivere
Vetrerie Lodi S.P.A.
Strada Settimo 401 - 10156 Torino
Telefono 011 240.001 ore ufficio

**IMPRESA DI COSTRUZIONI**
telef. (011) 890.361 - 894.361

**VENDE ALLOGGI MUTUATI**
A PINO in palazzina panoramica nel [illegible] alloggi di 4 camere doppi servizi terrazzo [illegible] auto con o senza mansarda
BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Ruby signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamere tutti con [illegible] soleggiato prospiciente [illegible] pineta e box auto.
IN VIA BANDOVINO in fabbricato a 7 piani ben rifinito alloggi di 4 camere, [illegible] box auto.
[illegible] E SAUZE nel complesso panoramico S. Marco con ampie [illegible] verdi alto a [illegible] mt dalla cabinovia soggiorno [illegible] collegamento con Sestriere: alloggi bicamere, duplex e monocamere [illegible] box auto
FRA ROSTA ED AVIGLIANA nel parco secolare «Le Fronde» alloggi di 3-4 camere, salone, doppi [illegible] pio terrazzo e box auto con possibilità [illegible] giardino privato e mansarda

*accettazione inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale*

Salone LA STAMPA
Via Roma [illegible] - [illegible]mi 517.958 - 535.834 - 535.113

# Annunci Economici Facili

La Stampa offre un nuovo [illegible]: gli annunci economici via filo. Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA
**Vendere, comprare, cercare, trovare.**
**Basta telefonare!**

# BUONE NOTIZIE*)

***)Con i contributi Artigiancassa, il leasing per le Imprese Artigiane conviene di più perchè costa meno.**

**DOPPIO [illegible]**
derivante dal contributo in conto [illegible] della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane previsto dalla legge 240/81 art. 23.1° comma [illegible] dalle condizioni finanziarie particolarmente vantaggiose praticate dalla LOCAT.

**TEMPI**
di istruzione e delibera delle pratiche ridotti al minimo.

**SEMPLICITÀ E [illegible]**
delle procedure da seguire per [illegible] richiesta del contributo e la stipula del contratto di leasing.

**ESPERIENZA**
della LOCAT consolidata da 20 anni di attività nel settore artigiano.

**CONFARTIGIANATO [illegible]**
10125 Torino
Corso G. Marconi, 34 - Tel. (011) 680.247

Locat Leasing da sempre.
Locat Locazione Attrezzature S.p.A.
Direzione Generale:
10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, [illegible]
Tel. (011) 515.531 - Telex 220220

UN NUOVO SERVIZIO LOCAT/CONFARTIGIANATO PIEMONTE

A Giaveno molte novità

# Più controlli per i funghi

**Fissate nuove norme per la loro vendita**

Dopo l'ordinanza del pretore di Avigliana per disciplinare la vendita dei funghi sulla piazza di Giaveno con qualche reazione da parte di alcuni pseudo commercianti di funghi, è andata in porto la delibera adottata dalla Comunità Montana Sangone per la regolamentazione della vendita del raccolto. «*Si tratta di un tentativo per dare una migliore funzionalità e serietà al tradizionale mercato dei funghi di Giaveno, ormai vecchio per la legislazione vigente*» dice il dott. Orosso, responsabile dell'ecologia, vicesegretario della Comunità montana.

«*Con questo provvedimento disciplinare il mercato, disciplina che risulta essere unica in Piemonte, adottata dalla Comunità, si è in pratica proceduto ad istituire poche norme essenziali* — continua il dott. Orosso — *in primo luogo per poter vendere è necessaria l'autorizzazione rilasciata dal presidente della Comunità Montana, è previsto dagli articoli 32 e 33 della legge regionale n. 32 del 1982; i funghi poi devono essere esposti in contenitori per alimenti o, in alternativa, in contenitori di legno o vimini (sono vietati altri tipi di contenitori in polistirolo o cartone); è stato istituito un ufficio di vigilanza presso la sede della Comunità dove tutti i funghi posti in vendita vengono attentamente controllati da due agenti della Comunità abilitati a questo compito dopo frequentato con profitto il corso nazionale di addestramento per il personale destinato al controllo dei funghi edulì organizzato dalla provincia autonoma di Trento*».

Il nuovo regolamento stabilisce che deve essere effettuato il controllo del peso netto che va esposto sul prodotto in vendita. Si è infine definito l'orario del mercato fissato per tutti i giorni feriali e festivi tra le 10 e le 12, e le 14 e le 19, escluso il lunedì, chiusura del mercato.

«*Dopo questa prima iniziativa* — conclude il dott. Orosso — *pensiamo di proseguire nella prossima stagione con un'altra istituzione, si è infatti rilevata la necessità di creare un collaborazione tra la Comunità e i cercatori una associazione di raccoglitori e venditori di funghi della Val Sangone per giungere a una forma di denominazione d'origine controllata*».

a. vel.

## Dipendenti Sip sciopero sospeso

E' sospeso lo sciopero (previsto per lunedì) dei telefonici. Hanno firmato ieri il nuovo contratto di lavoro. «Dura 8 anni e mezzo, precisa — afferma Stefano Crea, segretario Uil della categoria — una riduzione d'orario di ore annue e un aumento medio pari a 190 mila lire mensili, in tre tranche successive».

Chi gli autisti che guidano le «bombe chimiche»

# Ogni viaggio una sfida

**Ciascun trasporto può rappresentare rischi mortali - «Occorrono precauzioni particolari, ma l'aiuto più valido viene dall'esperienza» - La cabina maschere antigas, tute particolari e la speranza che tutto fili sempre liscio**

Vigili del fuoco impegnati per un incidente del «Tir-bomba»

Come nel film di Clouzot «Vite vendute», il loro carico è esplosivo. Non nitroglicerina, ma «bombe chimiche». Sono gli autisti delle cisterne che portano pericolose. Per fortuna le strade non come le «carreteras» del Guatemala, però il pericolo incombe di continuo

Nelle autobotti ci sono fenoli e acidi, benzina, gas liquefatti, prodotti tossici ed infiammabili, esplosivi, a volte anche uranio. Cartelli con teschi e fiamme indicano i carichi, che non viaggiano sui treni perché ci sono troppi rischi nelle gallerie.

Chi sono questi temerari, che per centinaia di chilometri, sono seduti su potenziale bomba? «*E' un mestiere duro e pericoloso, ne siamo consapevoli* — afferma Alcide Severini, 41 anni, 3 figli, di Reggio Emilia —. *Per un carico di acido occorre guidare con criteri particolari e la parte di noi lo fa anche se i nostri datori di lavoro sembrano non fare distinzione e danno a tutti lo stesso retribuzione. Abbiamo una assicurazione in più, è una magra consolazione.*»

Nella cabina del «bestione», accanto alla radio, ogni autista ha una maschera antigas, un paio di guanti di gomma e una tuta protettiva. E' per l'emergenza, se succede un incidente, bisogna indossarli e affrontare il guaio, se è possibile. «Ci sono precauzioni da prendere, norme da seguire, attenti — continua il guidatore reggiano —, ma se ti capita qualcosa puoi rimanere stordito. Se riesci subito a indossare la maschera, cosa succede?».

E' facile immaginare. Se la cisterna con solfuro di carbonio si rovescia il carico è, in media, di 20 tonnellate) i pericoli immediati sono: incendio a contatto con materiale caldo a 30 gradi, poi tossico. Quindi bisogna salvare la pelle. E prima che arrivino i vigili del fuoco passano minuti preziosi.

«*E' vero questi carichi li portiamo individualmente. Chi ha esperienza, che certi limiti non vanno superati; solo chi ha una lunga pratica di «Tir» può evitare i rischi*

L'autista «bombe chimiche» è normalmente solo. Vista la pericolosità del carico dovrebbero essere in due, invece no. Allora c'è chi porta moglie o fratello. Fidanzata. Una compagnia alleviare la fatica. I «bestioni» dovrebbero viaggiare a 40 km orari, al massimo 60.

«*Domattina a mezzogiorno dato a Porto Marghera* — conclude l'uomo — *ho sonno, la sveglia alle 5.*» Da Susa 500 chilometri; l'autobotte ha un motore turbo e domani romberà sull'autostrada. L'autista sale cabina per dormire nel suo abitacolo. Nella fresca aria serale ci sono zaffate di raffineria: sono sfiati delle cisterne posteggiate. Ognuno esala una: butanone, acido fluoridico, solfuro di carbonio, fenolo e altro. Una miscela poco rassicurante.

**Giuliano Dolfini**

## Scuola, proteste per le graduatorie

Ancora proteste, in provveditorato, per le graduatorie. Mattina numerosi precari hanno controllato, sui fogli esposti nell'atrio di via Conte, la loro posizione in classifica. Insoddisfatti per il conteggio dei punti, hanno chiesto di parlare con il provveditore (assente fino a lunedì). Al rifiuto dei funzionari a riceverli, hanno minacciato di invadere gli uffici. Ci sono stati momenti di tensione, nella tarda mattinata tutto è rientrato nella normalità

Le offerte versate a «Specchio dei tempi»

# Ricerca sul cancro

I.C. 5.000.000; I magistrati del tribunale e della Procura della Repubblica di Torino in memoria della N.D. Lietto Ivonne del presidente dr. Vittorio Pempinelli 610.000; I diplomati geometri anno Bommelier in memoria di Silvana Piovano 550.000; In memoria di Giovanni Franzolini - Colleghi ed amici A.S.S.T. - S.I.R.T.I. 529.300; In memoria del Augusto. Ersilia, zia Anna, zio Fernando, Mario, Vittorio, Maria, Angela, Luisa, Iole, Della; In memoria di Agostino Marino, condomini, inquilini, amici e parenti 500.000; Il nome di tutti i fratelli della mia loggia (c. Nigra 37) in memoria del nostro carissimo fratello Luigi Berta 500.000; Serata a Vigone in favore della lotta contro il cancro; In memoria dell'ing. Vincenzo Vittoria - I colleghi di Elco- 385.000; In memoria di Enrico 320.000; In memoria zia Giacomina Guillinotti - La nipote Margherita 300.000.

I tesserati gruppo ciclistico Cedas Fiat di Torino in lutto per la perdita del loro amico ex ciclista Giovanni Fantino 300.000; Sesa e i suoi dipendenti 250.000; In memoria della ved. Cristina Merola in Piacente - Dirigenti e dipendenti Camel Orugiasco, 250.000; Italo e Rodolfo in memoria della mamma 220.000; In memoria del cav. Mario Maccio, i condomini di via Richelmy 25, Torino 220.000; Il personale di Cristiano Rosa in memoria Ido Colsona 215.000; In memoria di Luigi Alemani - Dipendenti Cart. Emega 215.000; In memoria del caro Augusto: figlia, genero, famiglia Pazè, Revello 200.000; In di Angela Bandi, condomini e inquilini c. Montegrappa 65, 200.000.

In memoria dei suoi Pasotto Leone 200.000; In ricordo della di Pulvio, e colleghi Aeritalia 150.000; In memoria di Luigina Pozzi in Ramello, condomini e inquilini di v. Genova 130 e v. Sommariva 12, 135.000; In memoria del padre di Maddalena Mongardi, i colleghi T.S.T., 150.000; In memoria Vittoria 150.000; I colleghi lavoro della Marco in memoria del padre di Renzo Arduino 150.000; In memoria di Sergio Carrara - Le famiglie Ruggero Guidi, Gianfranco Guidi, Cajo, Birindelli, Secolo 150.000; La Vew Acciai a nome De Corato in memoria madre sig.

## Nuovo gonfalone per S.

Il consiglio comunale di Raffaele Cimena, guidato dal sindaco, Francesco Pozzo, ha votato all'unanimità l'adozione stemma e del gonfalone del Comune, studiati dall'amministrazione civica, che ricordano in San Raffaele il dei capoluogo lle. Il paese, cheggiato e parzialmente didal Saraceni, fu donato da Ottone III Amizvescovo di Torino; passò poi sotto i marchesi del Monferrato, che nel 1411 restaurarono e Cimena.

Nello stemma è raffigurato il castello, esistente nella frazione di Cimena, e l'attuale palazzo municipale del capoluogo della Piana; è inoltre disegnato San Raffaele Arcangelo, vestito di rosso.

...gnora Ida Pacifico in suffragio della della collega Clara Roggia - La scuola Edmondo De Amicis, Torino 150.000.

Proprietari inquilini di Nizza in memoria di Antonietta Riccobono in Orsaco 140.000; memoria di Anna Pintori, i colleghi della 140.000; In memoria Maria Villata ved. Lencia - I vicini di casa 135.000; memoria di Livia Boggiatto, i condomini e inquilini di via Biglieri 1, Torino, ; memoria di Maria Campasso in Viora 130.000.

Preside e prof. della scuola media Foscolo in memoria di Barcina 127.900; I dipendenti Olivetti in memoria della mamma e Daniele Cabrio 120.600; In memoria Alberti Gemma - Gli amici di S. Michele Mondovì 120.000; memoria di Giuseppe Mongardi - Colleghe e colleghi Lutsella 118.000; In memoria Alfredo Del Piano, amici bar Breglio, Torino, 110.000; Lia e Concetta 110.000; In di Carmela Scopelliti - Gli inquilini Sebastopoli memoria Anna nel 1° anni- 100.000; Gli inquilini della casa, in memoria di Giuseppina Marta 100.000; In memoria Bernardo Alassa 100.000; N.N. 100.000.

In memoria di Giovanna Melotti - I colleghi Marina 100.000; In memoria mamma di Sergio Pomarici - I colleghi del servizio tecnico Giulio Einaudi editore, 100.000; memoria di Teresa Camagna nata Perzico, fratello, cognata e nipoti 100.000; Stefania e Elena 100.000.

(continua)

Assolto in appello il titolare di un ristorante

# Il pesce era congelato (ma lo sapevano tutti)

**Per il non ci fu frode in - L'imputato, già condannato in pretura: «Non ho mai agito con l'inganno»**

E' andata bene a Ilio Mariani, titolare del ristorante *Due mondi* di via San V. finito guai con la giustizia due anni e per specificato menù che il pesce offerto ai clienti era congelato. Ieri al processo d'appello, in quinta penale, è stato assolto con formula ampia «*perché il fatto non sussiste*». Era accusato di tentata frode in commercio.

Ha spiegato ai giudici: «*Non ho mai tentato di ingannare nessuno. E' vero che sul menù non c'era scritto ma i clienti sapevano benissimo com'era il pesce ordinato, li informavo io stesso quando era congelato*». Una che il tribunale ha ritenuto in piena

I guai giudiziari di Ilio Mariani e di altri titolari di ristoranti cominciarono nella primavera dell'82 con ispezioni del (Nucleo antisofisticazioni) nei locali. Ma com'era nata la del pesce?

Alla fine dell'81 una sentenza della Cassazione stabilì che «*nel menù deve essere specificato in ogni caso se il pesce è fresco o congelato*». Le indicazioni generiche «*insalata di mare*», «*cocktail di gamberetti*», «*macedonia di frutti di mare*» e altre non erano sufficienti. Il pretore Casalbore prese avvio proprio da quella decisione e nell'aprile '82 ordinò una serie di controlli ai nei locali noti proprio per i loro piatti a base di pesce. Una breve indagine e sette titolari di ristoranti finirono sotto accusa per tentata frode in commercio. Tentata perché il prodotto sequestrato si trovava ancora in cucina.

Mariani finì così sul degli imputati e nell'ottobre '82, in pretura, venne condannato a 2 milioni di multa e giorni di chiusura locale, con la sospensione condizionale della pena. Per il titolare del «*Due mondi*» fu una mazzata: quella decisione «*marchiava*» l'ottima reputazione di cui godeva il suo locale, molto torinesi. Assistito dagli avvocati Ennio Festa e Oliviero Dal Fiume, presentò subito appello.

«*Non sapevo che ci fosse l'obbligo di indicare sul menù i pesci che congelati. Quando gli agenti tenuti a controllare il locale sono caduto letteralmente dalle nuvole*» ha spiegato ieri Ilio Mariani al presidente Pempinelli. I difensori hanno insistito particolare sulla buona fede del loro assistito: una tesi accolta alla fine dai giudici con l'assoluzione ampia.

## Giorno per giorno

**novembre**

L'annuale cerimonia del novembre si concluderà quest'anno, a Robassomero, la consegna dei riconoscimenti a persone benemerite. Tra queste, Ines Trivero vedova Martini, orfana, vedova e sorella di tre caduti della prima e seconda mondiale e della lotta di Liberazione.

**Le nostre**

In occasione dell'annuale festa del ringraziamento dei coltivatori, domani, a Monastero di Lanzo, si terrà un dibattito sui problemi dell'agricoltura montana e verrà inaugurata la mostra «Le nostre balle» che rimarrà aperta fino a domenica 18 novembre. belle immagini delle superstiti baite in cui vivono gli ultimi margari.

**Musica**

A cura dell'associazione culturale Italo-Indiana, stasera, via Bellini seminario di musica del maestro Sri Vermu Mukanda.

**Defunti Stampa**

Domani, 11, nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, per defunti *Stampa*. Celebrerà Peradotto, vicario generale.

**Nuove farmacie**

L'Usl 21 di Cirié ha avviato procedure per l'apertura di due nuove farmacie in sede di espletamento dei concorsi di Cirié (via Robassomero e Rossetti, oltre ferrovia) e Borgaro. Per Cirié sarà quarta farmacia.

**Piemonte artistico**

S'inaugura alle nella galleria d'arte dell'associazione «*Piemonte artistico culturale*», Roma 284, la XXVIII mostra d'autunno arti figurative.

**Arte del 900**

Sono aperte le iscrizioni al corso «*Guida all'arte del 900*» prof Ettore Ghinassi, organizzato dal Centro studi Pannunzio. Per informazioni telefonare al 543639.

La Provincia per risarcimenti 60-70 milioni

# I cinghiali fanno danni Serve piano di difesa

**Nelle vallate torinesi ci sarebbero 600-700 esemplari che scorrazzano nei - Il 1° novembre s'è aperta la caccia**

A Susa hanno provocato un incidente che ha coinvolto più auto, a Giaveno un grosso esemplare ha assediato una famiglia; in Val Chisone e Lanzo gli agricoltori sono all'ordine del giorno; ad Avigliana scendono dalle montagne per rotolarsi nella palude dei Mareschi. In bassa Val di Lanzo un cacciatore è rimasto mezza giornata su un albero, minacciato da un bestione ferito.

Amati dai protezionisti, inseguiti dai cacciatori e vituperati dagli agricoltori, i cinghiali sono sempre rosi. E anche scoperto che ignoti hanno immesso nei boschi capi d'allevamento, che ora attraggono le doppiette.

Finora mai stati contati, ma si presume che nella provincia di Torino siano più di 600-700. Un e mobilissimo esercito di unguiati, con esemplari che raggiungono i 150 chili. Da quando è aperta in montagna finora ne 70-80 esemplari, per lo più nelle valli Chisone, Pellice, Germanasca e Susa.

Ma questi animali molto prolifici: le femmine possono anche figliare due volte all'anno, cucciolate 5-6 esemplari.

Dal 1° novembre è stata aperta caccia ai cinghiali anche in pianura; i doppiette potranno sparare fino al 31 gennaio in montagna la stagione verrà chiusa il 12 dicembre) I branchi di unguiati sempre più voraci e mobili; nascosti di giorno nel fitto dei sottobosco, di notte corrono anche per 30-40 chilometri, per prati e campi, invadono orti e colture, rivoltano il terreno il muso, mangiano con voracità patate e radici. Ora stanno arrivando anche nella Serra d'Ivrea.

«*Quest'anno per pagare i danni dovremo sborsare 60-70 milioni* — afferma l'assessore provinciale alla caccia Penoglio —; *tra l'altro abbiamo appreso che ci sono delle immissioni di esemplari ibridi nel Pinerolese e in val di Susa, probabilmente da allevatori più o meno clandestini*». I cinghiali sarebbero stati liberati in Val Chisone e anche verso Trana: erano femmine gravide, incrociate con maiali da improvvisati allevatori. Forse è stato un tentativo di forzare la mano alle autorità, per allungare il periodo della caccia.

Come è possibile affrontare il problema? Necessario un censimento dei branchi. Dopo che si prepara un piano di adeguato alla popolazione esistente. Ma è estremamente difficile individuare questi selvatici; sono sempre in movimento.

La moglie del sindaco di Settimo uccisa a Parma

# Scende dall'autobus è investita e muore

**Paola Cravero andata a visitare la tomba del padre - Auto contro un morto il guidatore - Scontro a Salassa, giovane in fin di vita**

La moglie del sindaco di Settimo, Tommaso Cravero, è morta ieri alle in un incidente avvenuto nel centro di Parma. Originaria città emiliana, Paola Ghiretti Cravero, 53 anni, era partita in mattinata per far visita alla tomba del padre, deceduto giorni fa dopo lunga malattia. Al ritorno dal la disgrazia.

La donna era appena scesa da un autobus in via Venezia e si accingeva ad attraversare la strada quando Lancia Beta condotta da Giovanni Claudio Spazzini l'ha investita in pieno scaraventandola sul parabrezza. Cravero è deceduta prima del ricovero in ospedale. Informato della tragedia mentre era in municipio, il sindaco Cravero è partito alla volta di Parma accompagnato dall'assessore Enrico Pastore.

★ Un giovane di Montanaro Canavese, Sergio Ferri, 26 anni, via Volpiano 6, ha perso la vita in seguito ad un incidente stradale accaduto nei pressi di Cigliano, nel Vercellese.

Il giovane, che viaggiava a bordo di una «Bmw», giunto alla rotonda che porta a Cigliano invece di percorrere la circonvallazione ha sterzato a sinistra per imboccare il rettilineo che porta a Livorno Ferraris ma, ha causa dell'elevata velocità, è finito fuori strada: l'autovettura si è impennata, ribaltandosi, e dopo un pauroso volo di circa 80 metri è andata a sbattere contro il di cinta di uno stabilimento, sfondandolo.

Il giovane è stato poi scaraventato fuori dall'abitacolo. Prontamente soccorso è trasportato in ambulanza all'ospedale di Vercelli in cui dopo le prime cure è stato trasferito presso il nosocomio di Novara, ha cessato di vivere qualche ora dopo il ricovero.

★ Uno studente di Valperga è in fin di vita. Ciò per un incidente stradale avvenuto ieri sera nel centro di Salassa. Si chiama Damiano Frasca, ha 17 anni, abita in piazza Riviera 2. E' stato travolto da una «Opel» guidata da Antonio Ferrero Merlino, 19 anni, Volpiano, via Padova 13.

L'incidente è avvenuto verso le 21, all'angolo via Ogliarico. Il giovane stava rincasando a bordo del suo ciclomotore «Ollers 50» quando, nell'attraversare l'incrocio è stato urtato dall'auto che, secondo i primi rilievi dei carabinieri, non avrebbe rispettato il segnale di «stop».

Colpito in pieno, lo studente è stato sbalzato a parecchi metri di distanza. Nella caduta battuto il sull'asfalto, riportando anche parecchie fratture. Damiano Frasca è stato dapprima ricoverato all'ospedale di Cuorgnè; poi, viste le gravi condizioni, i medici hanno ordinato l'immediato trasferimento al Centro traumatologico di Torino.

## Neonato per rigurgito

Un bimbo di due mesi, Filiberto Toja, è morto soffocato a San Secondo di Pinerolo, per un rigurgito di latte.

La disgrazia è avvenuta nella villa Sorridente, in via Lombarda 42. Il padre, Giorgio, anni, vi lavora custode; la madre, Gloria Rosaing, 31 anni, è elementare a Garzigliana.

Ieri mattina, la donna, dopo dato da mangiare al piccolo, ha coricato nella culla, mettendogli sotto la testa, il cuscino antisoffocamento. Dopo circa un'ora, quando è andata a vedere se il bambino riposava, si è accorta che il volto cianotico. Il ricovero all'ospedale è stato.

## Ivrea: già venduta la Montefibre? C'è preoccupazione tra gli operai

**Lo stabilimento della Montefibre di Ivrea, oltre un di liquidazione, è stato venduto a una società privata? La notizia, per il momento ancora ufficiosa, è rimbalzata ieri mattina nell'aula Consiglio comunale, dove un incontro tra sindacati, amministratori e cassintegrati dell'azienda. Ed è stata commentata anche con preoccupazione dagli addetti ai lavori, sia per i pericoli che una tale operazione potrebbe comportare per i lavoratori, sia per i problemi di natura urbanistica che ne deriverebbero.**

**«Abbiamo già alcuni primi passi — ha detto il sindaco, Roberto Fore — per chiarire che un'eventuale cessione non potrà avvenire l'Amministrazione ne sia informata. dimentichiamoci che stiamo predisponendo un piano regolatore e quindi dobbiamo decidere la destinazione di quella zona».**

**Gli stabilimenti della Montefibre, a prima ora della Châtillon, nacquero ad Ivrea nei primi Anni 30, nella area dove si trovano attualmente, lontani cioè dalla stazione ferroviaria. Tra alterne fortune la produzione è continuata fino al maggio scorso, la (Società italiana nylon, controllata al 100 per cento dalla Montefibre) ha chiuso i battenti, lasciando lavoratori sotto vaghe speranze per il futuro.**

**Degli posti in ballo, sono ancora senza lavoro e con poche prospettive. Uno sparuto gruppo è stato assunto dalla Farmitalia di Settimo, andati in pensione; 35, secondo i dati forniti dal sindacato, sono passati alle dipendenze dell'Olivetti.**

**E proprio sulla politica di assunzioni del colosso eporediese si è centrata la riunione di Comune: «Ci sembra ingiusto che l'Olivetti abbia programmato 800 assunzioni e queste solo 35 riguardino i cassintegrati Montefibre, per di più sotto i 35 anni di età — sottolinea Armando Michelizza, della Fulc —. Non contestiamo il comportamento dell'Olivetti sotto il profilo giuridico, l'azienda deve ricordarsi contesto sociale cui opera. Chiediamo quindi all'Amministrazione comunale, ben conoscendone i limiti, di farsi promotrice presso l'Olivetti per agevolare il ritorno all'attività produttiva dei cassintegrati».**

**Una serie di incontri intanto è già stata programmata per i prossimi giorni, l'ultimo dei quali in Regione, con la presenza di amministratori, sindacati e direzione Montefibre.**

**Giampiero Pavlolo**

A FELETTO CANAVESE

giordano arreda

UN RECORD DI SOLIDITA' IMBATTUTO DA 50 ANNI

Noi di Giordano Arreda abbiamo
Un debole per i records.
In 50 anni di solida attività abbiamo conseguiti molti, tuttora imbattuti. nostri mobili; frutto di scelte severe, la stabilità e chiarezza nostri prezzi; tutti esposti, la comodità dei pagamenti; autentica.
La un'azienda, come quella di un mobile, anni.
Noi ci siamo sempre riusciti e i suoi clienti

# In tre gruppi nella scuola degli atleti

**Volete fare sport ma non sapete quale sia la disciplina più adatta al vostro fisico? C'è chi pensa a risolvere i vostri [illegible]. E' il Gruppo Sportivo Converse-Bariolo (tel. 885.03311) che ha aperto [illegible] vera e propria «scuola di atletica leggera», impostata con metodi completamente nuovi. «I nostri corsi sono aperti a tutti i ragazzi nati negli anni [illegible] il [illegible] il 1973 — spiega Carlo Massucco, animatore del G. S. Converse —; abili tecnici specialisti li valuteranno e li indirizzeranno verso le specialità a loro più congeniali».**

**In base a test molto rigorosi, i ragazzi saranno divisi in tre gruppi, indipendentemente dall'età: il gruppo preparatorio, quello pregonistico e quello agonistico. «In questo modo i corsi potranno svolgersi in modo omogeneo, proponendo agli allievi giochi divulgativi ed elementi tecnici [illegible] ne affineranno la velocità, [illegible] forza, la destrezza o la resistenza — afferma Massucco —; ogni tre mesi, poi, verranno compiute verifiche sulla base dei test iniziali».**

**L'intero programma è iniziato lunedì 29 ottobre e vede i ragazzi suddivisi in gruppi [illegible] elementi che si allenano allo Stadio Comunale nei giorni di bel tempo, per emigrare poi in palestre o al [illegible]lazzo a Vela nella brutta stagione.**

MI PIACE... NON MI PIACE

# Giudizi sulle sorelle

Fino all'11 novembre, [illegible] in scena al Teatro Alfieri «Le tre sorelle» di Anton Cechov, presentato dal Teatro [illegible] Genova con la regia di Otomar Krejca. Tra il pubblico abbiamo scelto [illegible] giudizi sullo spettacolo.

**Francesco Raneri**, 32 anni, fotografo: «*Ho trovato molto belle le scene di Guy-Claude François, sembravano [illegible] grande tendone da circo, trasparente, che dava un effetto "vetro soffiato", cristallino e cupo. Per il resto, niente di eccezionale*».

**Giovanna Arrini**, 50 anni, casalinga: «*Mi è piaciuta molto la caratterizzazione dei personaggi, specialmente [illegible] Galiena, che interpretava Natascia, mi è sembrata molto nella parte, così banale e piena di cattivo gusto, esattamente [illegible] me l'immaginavo*».

**Marco Gianci**, 27 anni, disoccupato: «*Senz'altro un bello spettacolo, molto ben curato e "lavorato". Gli attori sono abbastanza bravi ma la regia non mi è sembrata azzeccata. Ottimi i momenti in cui il dramma rappresentato dalle vite delle sorelle diventa simbolo di realtà*».

**Daniela Rossetti**, 40 [illegible], negoziante: «*Il simbolismo usato da Cechov [illegible] ben [illegible] anche se mancano tutte le sfumature tipiche dei suoi scritti. Uno spettacolo passabile, solo troppo lungo e noioso*».

Una scena delle «Tre sorelle» di Cechov; da sin. Anna Bonaiuto, Margareth Mazzantini, Ugo M. Morosi e Elisabetta Pozzi

**Angelo [illegible]vico**, 53 anni, funzionario: «L'ho trovato un po' lento, poco vivace, sarà forse la scenografia, ma, non [illegible] c'è qualcosa che non mi quadra. Troppo lungo il primo tempo. L'interpretazione è però ottima».

**Marisa Barro Raffael**, 24 anni, studente: «Non mi ha entusiasmato. Non mi è piaciuta la recitazione e questo [illegible] ha impedito di riuscire ad entrare nell'atmosfera e di farmi coinvolgere».

**Carlo Merlinitte**, 47 anni, dirigente: «Sono scandalizzato, è una vergogna! Io amo Cechov, ma questo è grotto. La scenografia sembra una cantiera ardente e il regista pensa di avere a che fare [illegible] pubblico d'ignoranti zotticoni. E' [illegible] sotto [illegible] di una noia terribile».

**Sara Traia**, 39 anni, insegnante: «L'acustica, in questo teatro, è pessima, e molte volte non sono neanche riuscita a seguire il dialogo e a capire che cosa dicevano gli attori. Per quanto riguarda questi ultimi, non mi sono sembrati granché bravi, forse qualcuno si salva, ma gli altri...».

l. v.

[illegible] PROIETTATI AL MOVIE

# Una lunga serie dedicata a Losey

[illegible] retrospettiva dedicata [illegible] «Cinema di Joseph Losey» è iniziata ieri nella sala cinema del Movie Club, presso [illegible] quale prosegue, nella sala video, l'«Omaggio [illegible] François Truffaut».

La rassegna dedicata a Losey è stata aperta [illegible] *The Sleeping Tiger* (pomeriggio e sera) [illegible] *Hallucination*, [illegible] proiezione serale e notturna. Essa durerà fino al 10 novembre per i film presentati nella sala cinema. [illegible] dal 20 si trasferirà nella sala video, dove si concluderà il 29. I film in programma saranno completamente sconosciuti, tra essi verrà inserito lunedì 19 anche l'inedito, per Torino, *Le strade del Sud*. Il secondo dei film proiettati ieri (Hallucination) verrà replicato stasera [illegible] alle 0,15.

Il calendario da oggi a lunedì 19 novembre è il seguente:

**L'incidente** (1967): oggi e domani, [illegible] 16.30; 20.30; 22.30.

**Eva** (1962): lunedì 5, ore 16; 20,15; 22,30.

**Boom!** (1968): martedì 6, [illegible] 18.30; 22.30.

**Lincoln** (1950): martedì 6, ore 20,45.

**L'assassinio di Trotsky** (1972): mercoledì 7, ore 20,30; 22,30.

**Modesty [illegible]** (1965): venerdì 9, [illegible] 0.15; sabato 10, ore 0,30; lunedì 12, ore 20,20.

**Messaggero d'amore** (1970): sabato 10 e domenica 11, ore 18; 20,15; 22,30.

**Figures in a Landscape** (1970): lunedì 12, ore 18,30 e 22,30 (in versione inglese)

**The Servant** (1963): martedì 13, ore 16; 20,15; 22,30 (in versione inglese).

**Casa [illegible] bambola** (1973): mercoledì [illegible], ore 16.30; 20.30; 22.30.

**Una romantica donna inglese** (1975): giovedì 15, ore 16.10; 20,20; 22.30.

**Mr. Klein** (1976): venerdì 16, ore [illegible] 20,15; 22.15

**Don Giovanni** (1979): sabato 17, ore 18 e 21,15; domenica 18, ore 15; 18; 21,15.

Lunedì 19 novembre, [illegible] 18,30: [illegible] 22.30, sarà presentato *Le strade del Sud*.

## All'Auditorium

**Il concerto del pianista jazz Cecil Taylor, in programma per domenica [illegible] novembre, è stato anticipato a lunedì 5, ore 21, all'Auditorium. I biglietti sono in vendita all'Unione Musicale (platea lire 12 mila, balconata lire 10 mila). Il concerto è per l'Unione Musicale.**


BINGO 2
STAMPA SERA 2
LE REGOLE [illegible] GIOCO

1 Giocare a Bingo è facile come giocare a tombola.

2 Si può giocare ogni settimana, per 24 settimane, con una sola cartolina, o con più di una se volete avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina - che potete ritirare gratuitamente **presso la Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e [illegible]onte, o il vostro edicolante** - sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.

5 Controllate la vostra cartolina: se sulla cartella relativa alla settimana di gioco trovate gli stessi numeri, segnateli con un cerchietto o conservate Stampa Sera.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della vostra cartella, **vuol dire che avete fatto Bingo**, che è come fare tombola (attenzione: nel Bingo non valgono l'ambo, la terna, la quaterna o la cinquina).

7 Non perdete tempo: telefonate subito allo 011/6965272 e comunicate a Miss Bingo che avete fatto Bingo.

8 Miss Bingo vi richiamerà al più presto per comunicarvi quale di questi sorteggi premi avete vinto:
- **1 A112 Junior**
- **1 Buono Acquisto La Rinascente da L. 1.000.000**
- **1 dei due Buoni Acquisto La Rinascente da L. 300.000**
- **1 dei dieci Buoni Acquisto La Rinascente da L. 100.000**

9 Attenzione! Nelle settimane di Natale, Epifania e Pasqua potete vincere premi ancora più fantastici!

10 E, dulcis in fundo, alla fine delle 24 settimane tutte le cartoline parteciperanno ancora alla fantastica estrazione finale! E poi tutti ci sarà ancora la possibilità [illegible] vincere [illegible] da capogiro.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SU BINGO 2
TELEFONATE A MISS BINGO: 011/6965272


NUOVO: TEATRO POPOLARE

# Ma questi tre re sono di barriera

**Terzo appuntamento, stasera (ore 21) e domani pomeriggio (ore 16), con la settima Rassegna regionale di teatro e cultura popolare, ospitata [illegible] Sala Valentino del Nuovo. Andrà [illegible] «Ji tre re», commedia dialettale di Aldo Longo, nell'allestimento [illegible] Gruppo teatro del centro culturale di Orbassano, per la regia di Lorenzo Cantore.**

**«Ji tre re» rievoca la Torino della «barriera», delle osterie e dei vicoli malfamati, regno della «mala» d'un tempo. Lo spettacolo si ispira all'opera di Luigi Petracqua, [illegible] che descrisse con colorita bonarietà il mondo dei malfattori torinesi «fin de siecle». E' un quadro forse di maniera, giocato [illegible] scene grottesche, e patinato [illegible] lineonia: [illegible] il regista Lorenzo Cantore [illegible] colto l'occasione per ricostruire ambienti e personaggi che [illegible] ormai parte della tradizione [illegible] scritta [illegible] città.**

**La rassegna quest'anno si divide in due [illegible], quello invernale iniziatosi il 20 ottobre e che [illegible] concluderà il 13 gennaio, e quello primaverile. Il ciclo invernale vede impegnate sette compagnie di attori [illegible] professionisti: dopo il Gruppo teatro [illegible] Orbassano, [illegible] e domenica (10 e 11) sarà la volta del «Nuovi gatti», che presenteranno «La zoo [illegible] vetro» [illegible] Tennessee Williams, allestimento «in lingua» per la regia [illegible] Mario [illegible]zza. Il 24 e 25 novembre andrà [illegible] scena «*Scompartimenti per madonnine sole*», traduzione in piemontese [illegible] [illegible] lavoro di Hennequin curato da Maura Forneris per [illegible] compagnia «I Desbela» di Bra.**

[illegible].

GLI «ARCANI» IN ARTISTICHE INCISIONI

# Casanova ama i tarocchi

Per un non giocatore il fascino visivo dei «segni» d'un mazzo di tarocchi può anche essere maggiore, se accendile lampi di fantasia e suggerisce misteriose relazioni tra simboli e personaggi; sino a tradurre in «divertimento» culturale una rivalutazione di quanti son diventati famosi misurandosi nel gioco come [illegible] la vita.

E' accaduto anche alla pittrice Carla Tolomeo che — con le carte in [illegible] — [illegible] trovò ad inseguire fantasmi di quello tipo in treno, da Venezia [illegible] Milano. Bicchè fu poi presa dal desiderio di reinventarne le immagini su motivi della vita di Giacomo Casanova, uomo per [illegible] quale — noto quindi Sciascia, nell'introdurne la mostra in varie città, ed ora a Pinerolo in Palazzo Vittone — «*le carte contarono quasi quanto l'amore per le donne e per i libri*».

I Tarocchi della Tolomeo si ispirano ai ventidue «arcani» — «misteri» maggiori — e nel gioco è sempre la [illegible] maggiore a trionfar sulla minore [illegible] eccezione dell'*Angelo* (XX) che prende il *Mondo* (XXI) — ma ogni figura [illegible] ha dato occasione per ritrarre ai casi personali di Casanova che, [illegible] a Venezia il 2 aprile 17[illegible] figlio di Zanetta e [illegible] come Orimani, chè Gaetano Casanova, parmigiano, n'era stato il padre [illegible] più che sfregiato morì a Dux, in Boemia, il 4 giugno 1798, avendo scritto le celebri sue *Memorie* dal [illegible] al '92.

«L'Imperatrice» è un arcano [illegible] Carla Tolomeo

Casanova, fu un «adotto dalla vita», dalla gioia, dall'avventura, sempre pronto ad interpretarne ogni passo con inesauribile inventiva e freschezza: una vita vissuta all'insegna della Fortuna che tuttavia sembrò lasciarlo a [illegible] anni, epoca del suo primo rimorso alarmante. Ed è l'immagine della Cabala ad accompagnare il segno della Vergine che significa al ordine e fortuna, ma anche il loro contrario.

Se ne è ispirata la Tolomeo tracciandone con bravura ritratti e vicende attraverso le più varie alchimie pittoriche, ma attingendo insieme alle ricche miniere dei simboli, dall'astrologia come alla storia che spesso l'invera.

an. dra.

# In topless [illegible] guidare i motorini

**Quando nacque, fece scalpore: ora, giunto alla quarta edizione, il concorso di «Miss Topless» ha perso molto della sua carica «osée». Sulle spiagge estive il monokini è ormai diventato fatto quotidiano, e non sconvolge quasi più nessuno: ma la sfilata delle miss col seno al vento resta pur sempre una trovata curiosa, anche se forse un po' demodée. Tra l'altro l'idea, arrivata da noi sulla falsariga dei concorsi che si tengono in Francia o negli Usa, ha attecchito soltanto a Torino.**

**Così l'Organizzazione Gem[illegible] che cura il [illegible] ripropone domani [illegible], alla discoteca «Studio 5» di Chieri, la gara fra le reginette del monokini. Gara aperta a tutte, e che gli stessi organizzatori tengono a presentare come un'occasione per trascorrere [illegible] serata diversa, senza malizia. La miss vincente otterrà un maturino.**


CASA DEL SALOTTO
**pradotto**
*In corso Giulio Cesare, 58 -* [illegible]
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(cond. 3ett. leggi in vig.)

**Informitalia**
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, [illegible]
Telefoni 511.024 - 538.652

*Più radio*
*per chi ascolta [illegible] radio*
RETE A.B.C.
*l'ABC della radio*
Tel. 530.595


# Fra i campanelli

*Operetta al Colosseo stasera alle 21,15 e domani pomeriggio alle 15,30 verrà rappresentata* Il paese dei campanelli *di Ranzato e Lombardo, sempre nell'esecuzione della compagnia diretta da Nilla Clava.*

*Protagonisti saranno lo stesso Clava, la soubrette Sandra Nelli, il tenore Maurizio Lonero, il soprano Suzy Picchio. Orchestra diretta [illegible] maestro Alvise Molino, il balletto «Primitempo» cureghe coreografie di Alison Griffiths.*

# Dipingere le ceramiche

UN CORSO DI DECORAZIONE

**Il quartiere Santa Rita ha organizzato per il secondo [illegible] consecutivo un [illegible] di decorazione su porcellana e ceramica. [illegible] cui due destinati ai principianti e uno di perfezionamento. [illegible] lezioni, tenute dalla pittrice Paola Urbano, si svolgeranno [illegible] 5 novembre al 30 maggio [illegible] una frequenza di due ore settimanali.**

**Per decorare la terracotta [illegible] allievi dovranno [illegible] i colori in polvere diluiti con essenze grasse e una volta ottenuto il dipinto sull'oggetto prescelto, farlo cuocere a piccolo fuoco in forno alla temperatura [illegible] 800 gradi.**

**Tutti gli oggetti in ceramica o porcellana sotto sfruttando di decorazione: dal posacenere, ai vasi di fiori, sino al servizio di piatti che si [illegible] tutti i giorni. Per quanto riguarda la bigiotteria si possono disegnare le iniziali del proprio [illegible] sulla piastrina di [illegible] anello, [illegible] [illegible] braccialetto o un paio [illegible] orecchini.**

**Sia per i principianti sia per [illegible] iniziati il costo dell'intero corso è [illegible] 138.000 [illegible]. Le iscrizioni si [illegible] effettuare sino al 9 novembre nella sede della circoscrizione in via Filadelfia 205.**


*Avvisatore invernale*

Un seminario — Da stamane, ore 10, sino a domani, ore 16, in via Genova 8 bis, seminario sul tema «Conoscersi attraverso il movimento». Si tratta dell'esposizione del metodo psicomotorio Feldenkrais esplicata dall'israeliana Ruthy Alon. E' consigliabile portarsi una coperta su cui stendersi o un golf supplementare.

**Fra i campanelli**

*Operetta al Colosseo stasera alle 21,15 e domani pomeriggio alle 15,30 verrà rappresentata* Il paese dei campanelli *di Ranzato e Lombardo, sempre nell'esecuzione della compagnia diretta da Nilla Clava.*

*Protagonisti saranno lo stesso Clava, la soubrette Sandra Nelli, il tenore Maurizio Lonero, il soprano Suzy Picchio. Orchestra diretta [illegible] maestro Alvise Molino, il balletto «Primitempo» cureghe coreografie di Alison Griffiths.*

**Per la [illegible]** — Scadono il 10 novembre i termini per partecipare al concorso organizzato sul tema della pace dal Centro studi «Anna Kuliscioff» con il patrocinio della Regione e l'adesione del Presidente della Repubblica. Le composizioni, non più di due a testa e non oltre i 60 versi ognuna, [illegible] spedite o portate personalmente in cinque copie alla segreteria di via Cesana 49 (orario 15-18, tel. 443.348). Il concorso è gratuito e aperto a tutti.

**De Vita [illegible] tv** — Raffaella De Vita, [illegible] tv. L'attrice e cantante torinese [illegible] domani, alle 14,15, sulla terza rete nazionale televisiva. Lo spettacolo s'intitola «Secondo me la musica» ed è dedicato ai cantautori italiani.

**Pianeta Terra** — Alle 18, alla Libreria Campus [illegible] via Rattazzi, il prof. Enzo Boschi parlerà sul tema «Il Pianeta Terra». Rientra nel ciclo di dibattiti «Dal Big Bang [illegible] futuro prevedibile». Presenta Piero Bianucci.

**Oboe [illegible] organo** — A Cirié, ore 21, nella chiesa [illegible] San Giovanni Battista, concerto per oboe e organo con il duo Diego e Maurizio Dini Ciacci. Musiche di Haendel, Saint-martini, Besozzi, Vivaldi.

**Tennis** — Stanno per cominciare i corsi [illegible] tennis organizzati dalla Federazione sotto la guida di maestri e allenatori. [illegible] svolgono al Oral Toro Assicurazioni in via Cesana [illegible]. Per informazioni telefonare a [illegible]


# Le tv in regione

## Videouno

9,30 Film Guglielmo Tell, [illegible] Giorgio Pastina, con Gino Cervi e Monique
11 — Telefilm Hazell
11,30 In diretta con il sindaco di Torino
12,30 Cinema attualità
12,40 Videouno notizie flash
13 — Braccio di ferro, superman e i loro amici cartoni
13,30 Juventus Torino ecc.
14 — Telefilm [illegible]
15 — Film Amori [illegible] mezzo [illegible], di Pistrangeli, Germi, Rossellini, con P. Borboni, Lea Padovani
16,45 Videouno notizie flash
17 — Telefilm Avventure di frontiera
18 — Superclassifica show
18,30 Lavoro e città
19 — Telecamera
19,30 Videouno notizie
19,45 Cinema attualità
[illegible] Braccio di ferro, Superman e i loro amici cartoni
20,30 [illegible] non stop
21 — Telefilm Jukes al Piccadilly
22 — [illegible]ouno notizie
[illegible] Film Fernandel scopre e pennelli, di [illegible] Cloche, [illegible] Fernandel e Mamma Gallonato

## Videogruppo

12 — Telefilm Poliziotto di quartiere
13 — Telefilm The Doctors
14 — Telenovela Veronica
15 — Le auto della settimana
15,30 Telefilm La sala dell'imperatore
16,30 Uau! I cartoni
17 — Telefilm Dallas
18 — Videonotizie (1ª edizione)
18,05 Telefilm Grizzly Adams
19 — Videonotizie (2ª edizione)
19,15 L'editoriale
19,20 Primo piano, attualità
19,30 Swing suoni ed immagini
20 — Telefilm The Doctors
[illegible] Film L'amante giovane, di Maurice Pialat, con Marie Jossel e Jean Yanne
22,25 Telefilm Poliziotto di quartiere
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie (3ª edizione)
24 — L'editoriale
0,05 Primo piano, attualità
0,15 Film Amore pizzicato

## Canale [illegible]

12 — La vita intorno a noi
12,45 Scarabocchio il fenomeno
13,20 Diario di Soldati
14 — Progetto d'oro
16,30 Film L'amante della belva
18 — Supersantani
19 — Telefilm Uomini della Rai
20 — La vita intorno a noi
20,30 Film Quella canaglia di Frank Miraglia
[illegible] Calcio Primavera
23,30 Film Penetration

## Grp

7 — Film La bimba di [illegible]
[illegible] Film L'incidente
10 — Film Colpire 39, con Robert Hossein
11,30 Telefilm L'incredibile Hulk
12,30 Telefilm Il tocco del diavolo
13 — Film Buttiglione diventa generale
14,30 Incontri internazionali di catch
15,30 Rombo motori, rubrica [illegible]
16,30 Film Tennessee
[illegible] Cartoni Candy Candy
19 — Telefilm Il tocco del diavolo
[illegible] Film [illegible] Toni, con Lando Buzzanca
22 — Incontri internazionali di catch
23 — Film New York Parigi
0,30 Telefilm Invasori
1 — Film Cordiano
[illegible] [illegible] Il re della mala
4 — Film I tre avventurieri, con Alain Delon, Lino Ventura
[illegible] Film Jena [illegible] 4ª parte

## Quinta [illegible]

10 — Gran vetrina tv
11,15 Fama
11,30 Videopiù
12,15 Novela Lacrima [illegible] gioia
13 — Film Erik il Vichingo, di M. Caiano, con G. Mitchell e G. Genima
14,45 Novela Cara a cara
15,30 Telefilm Alias Kiss
16 — Cartoni Tenerotive
16,30 Cartoni L'Ape Maya
17 — Cartoni
17,30 Cartoni La battaglia [illegible] planeti
18 — Cartoni Pat, la ragazza del baseball
18,30 Telefilm Attenti al ragazzi
19 — Gol! La domenica è calcio
19,30 Novela Lacrima di gioia
20,30 Film Roma come Chicago banditi a Roma, di A. De Martino, con J. Castevetes e G. Ferzetti
22,15 Film Gli altri racconti [illegible] Canterbury, di [illegible] Guarnieri, con E. Spadaro e T. De Leo
23,45 Film La moglie perversa

Silvana Mangano interpreta il [illegible] «D'amore si muore» (ore 12,30) in onda su Quarta Rete

## Quarta rete

8,30 L'oroscopo
8,35 Telefilm La valle del diavolo
9 — Telefilm [illegible] Cosby Show
9,30 Vivere al 100%
10,30 Commercial show
12,30 Film D'amore si muore, con Silvana Mangano, Lino Capolicchio, Milva
14,30 La sala della settimana
15 — Telefilm La famiglia Addams
15,30 Commerciali
15,45 Okay motori
17 — Telefilm Policosmico
18 — Telefilm Barbary Coast
19 — La sala della settimana
19,30 Telefilm La famiglia Addams
20 — Telefilm La taverna dei giorni felici
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film Il consiglieri, con Tomas Milian, Francisco Rabal
23,15 Telefilm La valle del diavolo
24 — Telefilm Squadra speciale antincendio
0,30 Film La torre della morte, con Kurt Russell, Richard Yniguez - Notturno non stop

## Telecupole

13 — Bel Piemont, rubrica
13,00 Telefilm Dott. [illegible]
14 — Telenovela Andrea Celeste
15 — Cartoni Jane e Micci
[illegible] Super cartoons
15,30 Telefilm Erik il Vichingo
15,30 Movie
19 — Sabato sport, diretta
19,30 TG 4 - Segue Alan Jaur
19,40 Sabato sport, continuazione
19,55 Telenovela Andrea Celeste
21 — Film [illegible] Madigan, con Pat Dasemark, Lennart Malmer
23 — TG 4 (replica)
[illegible] Telefilm La valle del diavolo
24 — Film Grido di vendetta, con Thomas Fritsch, Gustav Knuth

## Telesubalpina

13 — Film La febbre dell'oro, di e con Charlie Chaplin
14,30 Il telefono degli attori
16 — Cartoni
16,30 Telefilm Dott. Wedmen
17 — Telefilm La bella di Hitler
17,30 Cartoni
17,50 Film Carnap e Charlot - Charlot e la sonnambula
18 — Il giorno del Signore
18,15 Conoscere i Santi
19,35 Il Regionale
20 — Cartoni
20,30 Film La rivolta dei barbari, di Guido Malatesta, con Roland Carey
22,30 Il Regionale
22,50 Lavoro oltresì
23 — Film Maddalena zero in condotta, di Vittorio De Sica, con Vera Bergman e Vittorio De Sica

## Telemalta

12,30 Telefilm The Doctors
13 — Le auto della settimana
13,30 I racconti della costa nerissima
14,30 Sport Basket Scavolini
16,15 Telefilm Arrivano le spose
17,30 Film Africa sotto i mari
19,10 La salute in fabbrica, documenti
19,45 Telefilm The Doctors
20,20 Today News
20,30 Telefilm Arrivano le spose
21,30 Film L'idolo cinese
23 — Autoshow
23,10 Sport Basket Scavolini

## Telecity

12,45 Tv flash
13 — Cartoni Lupin III
[illegible] Cartoni Candy Candy
14 — Sceneggiato I Boss del dollaro
14,30 Telenovela Mama Linda
15,15 Cartoni Calisto
15,45 Telenovela Cuore selvaggio
17 — Viva [illegible] ragazzi
19,15 Telenovela Mama Linda
[illegible] Film James Tont operazione due, con Lando Buzzanca
22,15 Incontro di [illegible]
23,20 [illegible] giallo [illegible] - Segue Non stop

## Erre Uno tv (Svizzera)

12,40 Appunti dal salotto: Habemos español - I pionieri della fotografia
13,30 I conti fatti, rubrica dedicata ai consumatori
13,40 Da Zurigo Tennis torneo internazionale
15,40 La bottega dei signori Piatra, per i più piccoli
15,28 Guzz Fizz, top quiz e premi, per i ragazzi
17 — Telefilm Quincy
17,50 Musicmag [illegible] e immagini
18,30 Grande [illegible]
19,10 Il Vangelo di domani, conversazione religiosa
19,20 Cartoni Scoiattolini
20,15 Telegiornale
20,40 Film L'amaro sapore del potere
22,15 Telegiornale
22,35 Sabato sport - Telegiornale

## [illegible]

13,40 [illegible]a: da Zurigo Tennis internazionale
15,40 La bottega di Pinin, per i più piccoli
15 — Guzz [illegible] i ragazzi
17 — Telefilm Quincy
17,50 Musicmag
18,30 Grande schermo
19 — Telegiornale
19,10 Contrastamoci con l'Evangelo: rubrica religiosa
19,30 Scoiattolini
19,55 Il regionale
20,15 T. G.
20,40 Film L'amaro sapore del potere
22,35 Sabato sport

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible]siva comunicazione delle emittenti.


INVITO
a prendere visione della eccezionale collezione moda autunno-inverno presentata da personale di alta qualificazione e cortesia, nei rinnovati locali di Via Roma 263.
Sir DELSARTO
...la "Confezione" firmata, pronta o su misura...
Lady DELSARTO *boutique*
...prêt à porter di classe, e il su misura...
Ai clienti abituali, su richiesta telefonica, servizio a domicilio di campioni per misura e prove.

**domus pulchra**
PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI RIVESTIMENTI MURALI
LA STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
Dal 1° novembre al 15 dicembre
DOMUS PULCHRA - Succursale della Donati
C.so Vittorio Emanuele, I (ang. C.so Massimo d'Azeglio) - Torino
autorizzazione comunale

**duelune**
*trapunte ? piumini ?*
*ho trovato queste ed altre cose per la casa... c'è anche una sorpresa!*
DUELUNE - Boutique per la casa - via Roma 8/d - tel. 54.51.90 - Torino

**Oggi i funerali in diretta [illegible] Raidue, l'ultimo omaggio della tv che ne custodisce il patrimonio artistico**

# Per Eduardo le lacrime del popolo

**Migliaia di persone sono sfilate davanti alla bara per l'ultimo saluto: attori, registi, politici, ma soprattutto gente [illegible]**

ROMA — Per la cerimonia funebre di Eduardo De Filippo è stata scelta piazza San Giovanni, la più grande piazza popolare di Roma, la piazza delle imponenti manifestazioni di massa volute dai sindacati e dal partito comunista, ma anche la piazza della basilica sede del vicariato della città.

E anche i funerali di De Filippo, seguendo la logica di piazza San Giovanni, avranno un doppio rituale: il rito religioso celebrato nella chiesa di San Giovanni dal cardinale di Roma, Poletti, e il rito laico, celebrato sul prato, alla presenza di Sandro Pertini.

La cerimonia fissata per le undici di stamane, sarà trasmessa in diretta sulla seconda rete della Rai. L'attore Dario Fo e il direttore del teatro dell'università Ferruccio Marotti ricorderanno l'uomo di teatro; Luigi Sommella, direttore del Filangieri, l'istituto di rieducazione minorile di Napoli cui De Filippo aveva dedicato tanta parte del suo tempo, rievocherà l'uomo impegnato nelle battaglie per i diritti civili. La famiglia avrebbe voluto che i funerali si tenessero a San Lorenzo, la chiesa del cimitero del Verano, in quel quartiere che gli fu reso straordinario e colorato omaggio a De Filippo arrivato in commemorare pubblicamente il bombardamento del '41, unico ma rovinoso bombardamento subito da Roma durante la guerra.

Per tutta la giornata di ieri una folla ordinata e composta ha fatto la fila davanti al portone del Senato in attesa di portare il suo saluto a Eduardo De Filippo. Era gente senza connotazioni, senza età, senza ceto: gente comune e indefinibile. Molti l'avevano visto una sola volta in teatro, molti non ricordavano neanche il titolo di una sua commedia. Tutti però ne avevano avvertito la profonda umanità e volevano ringraziarlo per questo.

Migliaia e migliaia di persone sono sfilate davanti alla salma: qualcuno piangeva, qualcun altro si segnava la croce. Nella bara le mani di Eduardo sembravano di cera: una sola dita serrate, quasi invisibile, un piccolissimo panda di peluche e una foto della figlia Luisella, morta a dodici anni durante una gita sulla neve.

In mattinata c'era stato l'omaggio di esponenti della cultura: Renato Guttuso, Valeria Moriconi, Rascel, Manfredi, Monica Vitti, Regina Bianchi. E quello dei politici: il presidente del Consiglio Craxi, il senatore Giovanni Leone, il ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, la delegazione ufficiale del gruppo democristiano al Senato con Rosa Russo Jervolino, D'Onofrio, Bonifacio, il senatore Martino, i senatori della sinistra indipendente. Il gruppo nel quale era entrato De Filippo, praticamente non si sono allontanati per tutta la giornata.

La moglie Isabella e il figlio Luca, chiusi in una stanzetta immediatamente accanto alla ardente, al cortile dove state deposte le corone fiori, hanno ricevuto ininterrottamente e personalmente tutti quelli che hanno voluto salutarli. Isabella De Filippo, stretta in un paio di pantaloni e un maglioncino grigio, appariva fortissima. «Eduardo — ha detto — aveva il terrore che il pence-maker inserito nel suo cuore continuasse a battere incessantemente anche quando il corpo avesse perso la voglia di vivere. Non è stato così fino all'ultimo non c'è stato bisogno che il pence-maker entrasse in funzione».

Né Luca hanno voluto rilasciare dichiarazioni pubbliche: i funerali di Stato sono stati accettati come testimonianza della grandezza del teatro e della grandezza di un uomo che, primo e unico in Italia, aveva ottenuto la carica di senatore a vita per meriti teatrali. Stasera Luca De Filippo prima di iniziare la recita di *Chi è chi è felice è me*, in cartellone al teatro Diana di Napoli, parlerà di suo padre. Ma ogni teatro italiano, prima di dare il via allo spettacolo, ricorderà Eduardo De Filippo.

**Simonetta Robiony**

**Tuttolibri «Eduardo, Charlot mediterraneo», un articolo di Domenico Rea.**

## Rivivrà con Parenti, in aprile al Piccolo

Eduardo e Franco Parenti, una lunga collaborazione

TORINO — *L'altra sera al Carignano, prima di cominciare la recita de* I promessi sposi *in prova, Franco Parenti ha ricordato pubblicamente Eduardo. Ha detto:* «Da questo microcosmo, il palcoscenico, sera dopo sera Eduardo con la sola forza della sua parola ha parlato al mondo. Quella voce tace per sempre. Rimpiangeremo, ci mascherà, eccome ci mancherà».

*Parenti sta per tornare ad Eduardo. E' stato attore con lui in anni lontani, nel '54 e nel '55, e in aprile, al Piccolo di Milano, sarà protagonista de* La grande magia, *con la regia di Giorgio Strehler. Per quest'appuntamento, Eduardo era stato generoso di consigli. Parenti ricorda che si era preoccupato di fornire a Strehler le varie versioni della commedia, tutte le edizioni a stampa. Era entusiasmo, certo, ma era anche amore per il teatro ben fatto, per il teatro maltrattato, per il teatro necessario. «Con Eduardo — dice ora Parenti — quel teatro se n'è andato e per il meno se ne sta andando a poco a poco».*

*E' un teatro essenzialmente d'attore. In questo senso, la lezione di Eduardo è stata grande. «Da lui bisognava prendere — osserva Parenti — era un eccezionale direttore d'attori. Quando recitai con lui nell'Arte della commedia e nel Berretto a sonagli, lo seguivo passo passo, cercavo di prendere da lui tutto ciò che potevo. Certo era irraggiungibile. Stavo sempre in quinta a studiarlo. Aveva una tecnica straordinaria, che spariva e diventava pura arte. Recitava in maniera musicale, non parlava un dialetto, parlava una lingua, e anche i suoi inceppamenti erano composizione in un ritmo musicale di tutta la frase».*

«Purtroppo — *continua Parenti* — l'arte dell'attore, come grande creatore di figure umane, sta scomparendo. Il cinema e la tv richiedono ormai piccole cose, parvenze rispetto alla grandezza del teatro Eduardo è davvero l'ultimo e ci lascia il rimpianto di teatro».

**g. g.**

## L'addio di Napoli in scena con Luca

NAPOLI — «*Per Eduardo la morte è apolide* — dice Luigi Compagnone, scrittore — *e oggi, giustamente, Napoli celebra il suo non-funerale. I napoletani se lo regalano in televisione. Ricordo quelli di Totò, che i napoletani hanno amato più di Eduardo: qui c'erano le autorità cittadine, Lauro, gli attori emigranti della Galleria, e i guitti... Per Eduardo, invece, a Roma, c'è lo Stato. E diciamolo: Eduardo ai napoletani ha dato schiaffi, è stato tremendo con un certo ceto, con un certo masochismo piccolo-borghese... Per questo preferiscono Totò*».

Funerali in televisione, sepoltura al Verano. Mario Forte, sindaco dc, ne è felice. «*Però è stata scelta una buona — commenta —. Eduardo era universale. Non apparteneva alla napoletanità, alla cultura italiana. Non riposerà a Napoli, però lo ricorderemo con un monumento, un busto nel quadrato degli uomini illustri al cimitero. Poggioreale. Gli dedicheremo una piazza. Istituiremo la Fondazione Eduardo De Filippo per tutelare la sua opera e per continuare il suo impegno civile, soprattutto per i giovani, per i suoi ragazzi dei centri di rieducazione*».

Tra Eduardo e la città i rapporti non sono mai stati facili. «*Io e Napoli ci mangiamo l'uno l'altra*», disse un giorno a Compagnone. «*Ma non ho niente da farmi perdonare da Napoli e dai napoletani* — aveva aggiunto, nella sua ultima intervista —. *Se anche che noi siamo fatti così: dobbiamo sparlare, dobbiamo trovare il pelo nell'uovo, lo dovevo andarmene per forza*». Un rapporto che migliorò, appena, appena, quando il comunista Maurizio Valenzi divenne sindaco. Gli dedicò una parata, che terminava col «... *ma quanno 'sto vico è stuorto c'è pecchè sfizio*»: un incoraggiamento a una strada difficile.

«*Con Eduardo non c'è stato niente da fare* — ricorda Valenzi —, *lo mia polemica è sempre stata aperta volta mi fece osservazioni dure, io ci rimasi anche male... Fu quando, poi, mi mandò "'O vico stuorto". Era imprevedibile: un'altra volta mi telefonò in piena notte, aveva appena letto un'intervista sui problemi della città, mi incoraggiava, ci può essere più stimolo nel superare le difficoltà... Certo aveva un carattaccio, era pessimista e scettico: ma bastava lasciarlo sfogare, poi gli passava...*».

Questa sera, dopo i funerali, De Filippo torna in scena a Napoli. Luca, il figlio, con la sua compagnia, riprende le sue commedie. «*Chi è cchiù felice 'e me*», regia di Eduardo. Al teatro Diana i mille posti sono già stati venduti. «*Molti biglietti li avevano acquistati prima della disgrazia* — spiega Carmine Lugli, direttore del Diana —. *Per tutta la giornata è venuta gente a chiedere se si potrà entrare, se si potrà assistere alla commemorazione. Sì, perché non sarà solo la recita, sarà la vera commemorazione di Eduardo*». Per Luca De Filippo è la sua compagnia, sarà l'esame più difficile.

A mezzanotte, calato il sipario, Luca è atteso da «Peppino», il locale degli artisti a Santa Lucia, dove c'è il tavolo di Eduardo, in fondo sulla destra. «*Purtroppo due anni Eduardo non recita più* — dice Alfano, il proprietario —: *negli ultimi tempi recitava solo d'estate, non sopportava il fumo e il sedere fuori. Chiedeva sempre gli stessi piatti, iniziava con la pizza e finiva con la pastiera*». Da due anni i tavoli di Peppino sono quasi tutti vuoti. La voglia di ridere non è ancora tornata. E aspettano Luca.

Rimane dolore vero, nell'ambiente dello spettacolo napoletano. Pupella Maggio, una delle migliori Filumena Marturano, non riesce neppure a parlare al telefono, piange. Rosalia Maggio ripete, affranta: «*Si è spento come una candela, è morto in piedi. Con lui scompare l'ultimo Direttore. Il teatro va a morire...*». Mario Merola sembra in estasi: «*E' morto u 'nnammorato nostro, 'a mamma nostra, Napule*».

Tutti, oggi, artisti e no, parlano di «*Eduardo come uno di noi*». Ma, si domanda Compagnone, «*Eduardo l'avrebbe presa come un complimento?*». E stasera, tutti al Diana. Per la «commemorazione vera».

**Giovanni Cerruti**

## In diretta i funerali della Gandhi

**ROMA — I funerali di Stato a Nuova Delhi di Indira Gandhi, il premier indiano assassinato dalle guardie del corpo, saranno trasmessi in diretta su Raiuno dalle 10,30 alle 12,30.**

# *Negli archivi Rai tutto il suo teatro*

*La Rai ha commemorato Eduardo trasmettendo l'altra sera «Natale in casa Cupiello» nell'edizione del '77 ma ricordo splendido e vivo, tutto pieno di profonde emozioni, che tra l'altro mi mette in primo piano il rapporto che negli anni è stato fra Eduardo e la tv.*

*Le sue registrazioni risalgono agli albori della televisione. Esiste una serie di riprese del palcoscenico («Questi fantasmi», «Non ti pago» ecc.) che porta addirittura la data del 1955. E subito viene fuori l'accortezza dell'uomo di spettacolo. Eduardo rivede una delle riprese ed esclama «Nun me piace»; e capisce — allora — un fatto importante poi largamente teorizzato: non è possibile trasferire così com'è una rappresentazione dal palcoscenico al video, bisogna ripensarla, adattarla, in un certo senso «ritirarla».*

*Difatti. Nel '61 riporta in tv «Questi fantasmi» e ci aggiunge «Filumena Marturano», «Napoli milionaria», «Le voci di dentro», «Sabato, domenica, lunedì» e altre commedie, ma stavolta le gira in studio, mantiene scrupolosamente la dimensione teatrale, e però l'avvicina, l'aggredisce. E penetra con le telecamere che entrano nel vivo dell'azione strappando lo spettatore dalla poltrona — è una sua espressione — e immettendolo fra le scene, a contatto con gli attori.*

*L'attività televisiva prosegue fra il '63 e il '64 («La pace mia», «Bene mio e core mio», «Il sindaco di rione Sanità») e comprende un originale in sei puntate, «Peppino Girella», e dopo una lunga pausa riprende intensamente dal '75 con quattro commedie di Scarpetta e poi, ancora, con suoi copioni, da «Il cilindro» a «Gli esami non finiscono mai» fino al '78.*

*Eccoci al punto fondamentale. Negli archivi della Rai c'è in pratica tutto il teatro di Eduardo (già il progetto almeno tre cicli: è una documentazione inestimabile preziosa che consegna al pubblico e agli studiosi un patrimonio d'arte straordinario, patrimonio unico — anche in tv — pezzo per pezzo del suo autore e interprete.*

*Il quale non aveva nessuna preferenza nei confronti del mezzo elettronico. Anzi. In studio — le testimonianze sono precise — si entusiasmava forse più che in palcoscenico e lodava le tecnologie più avanzate: «Caro mio, se una cosa non va bene, la cancelli e ricominci da capo. E' una meraviglia». E il suo interlocutore aveva detto: «La tv avrà i suoi inconvenienti, ma [illegible] milioni di persone che posso raggiungere». La sua ultima apparizione è stata in Rai nel vecchio maestro «Cuore», un vecchio non sulla ribalma ma sull'incalzare dignità e sulla polemica tagliente.*

*Quanto grande sia il vuoto del televisivo che ci lascia è stato confermato l'altra sera. La scena — per fare di altro — del risveglio nel freddo è una lezione altissima fra dramma e farsa di recitazione che non è recitazione. E' finzione che si trasforma in realtà. E straordinaria è trovata finale: termina la rappresentazione, l'obbiettivo si sposta sulle quinte. Eduardo si alza dal letto [illegible] sta morendo e va a salutare il pubblico in lungo cumulone da notte, bianco fantasma avvolto dalle ombre donate del teatro.*

**Ugo Buzzolan**

### FRA I FILM DI STASERA IN TV

## Ingrid Bergman thriller-primato

Helmut Berger e Romy Schneider in «Ludwig» a tv Montecarlo

**I DI GERUSALEMME** (Raitre alle 22) di Fabio Carpi, l'autore di «Quartetto Basileus», protagonista Jean Rochefort, nobile signore medioevale — una di Don Chisciotte i cui ideali però sono di glorioso tenore ma la meditazione esistenziale razionale e scettica — che sente il dovere di partecipare alle Crociate, ma poi decide che fare a piedi lo percorso girando per cinquecento giorni attorno al castello; altri interpreti Bernard Fresson, lo scudiero, Marie Laborit, la sorella bigotta, e Michel Robin, il cappellano di palazzo. Il film, premiato al festival di Locarno, come una favola filosofica venata di sottile ironia che, stato scritto su questo giornale, «sembra *affettuosamente rovesciare la morale del cavaliere di Cervantes: bisogna vivere senza ideali*».

(1946, su Raiduo alle 20,30) di Alfred Hitchcock Cary Grant, Ingrid Bergman, Claude Rains. Celebre thriller d'amore e di spionaggio dove il melodrammatico intrigo mozzafiato al che l'eroe il «dovere» spingere l'eroina — che ama appassionatamente — nel letto dello spione nazista per carpirgli fondamentali segreti. Sequenza da antologia quella i due amanti durante una festa cercano in cantina i documenti, e quella finale con Cary Grant che corre soccorso della Bergman avvelenata lentamente nella villa-quartiere generale del bieco Claude [illegible]. E c'è anche il bacio lungometraggio che è stato per considerato il bacio lungo cinema.

**LUDWIG** (1973, su Montecarlo alle 20,25), seconda puntata di una delle ultime grandi di Visconti, purtroppo spezzata in tre parti con intervallo di settimana, come già aveva deplorevolmente fatto la Rai; stasera l'amicizia tra Luigi Baviera e Wagner, genio della musica ma uomo avido e meschino, e le prodigali sovvenzioni del folle omo all'artista.

# In televisione

### RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20,15; 23,30

10 — **Secret Valley.** [illegible]: «La mini auto»

10,30 Nuova Delhi **Telecronaca diretta** funerali di Stato di **Indira Gandhi**

12,30 **Cinemania** (5° e ultimo episodio): «Dal fuoco al successo»

13,25 **Che tempo fa**

13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**

14 — **Prisma.** Settimanale di varietà e spettacolo dal Tg1, a cura di Gianni Raviele

14,30 **Il sergente York** (1941), film di Howard Hawks con Gary Cooper, Walter Brennan, Joan Leslie

16,30 **Trio Drac,** cartoni animati

17,05 **Dal Foro Italico** [illegible] **Concerto** della banda dell'Esercito

18,05 **Estrazioni del Lotto**

18,10 **Le ragioni della speranza**

18,20 **Prossimamente:** programmi per sera

18,40 **Aubrey**

18,45 **Il lavoro non mangiate le margherite:** «La fortuna un blandese»

19,25 Eurovisione. Svizzera, Losanna: **calcio: Svizzera-Italia**

21,15 Pippo Baudo presenta **Fantastico 5,** spettacolo abbinato alla Lotteria Italia, con Heather Parisi, Eleonora Brigliadori, Ospiti: Liza Minnelli, Gianni Morandi, Riccardo Cocciante, Pino Caruso

### RAIDUE

Telegiornale: 13, 14,30, 17,30; 18,45; 22,10; 23,45

10 — **Giorni d'Europa.** Un programma di Gastone Favero

10,30 **Prossimamente.** Programmi per sera

10,45 **Pianeta Amsterdam,** documentario

11 — **Da Piazza San Giovanni in Roma Telecronaca dei funerali di Stato di Eduardo De Filippo**

12,30 **Tg2 - Start.** Muoversi. Come e perché

13,25 **Tg2 - I consigli del medico**

13,30 **Tg2 - Bella Italia.** Città [illegible] e cose da difendere, proposti da Claudio Lavazza e Mario Melone

14 — **D.S.E. Scuola aperta.** Nuova serie. «Incontro con Borges»

14,35 **Estrazioni del Lotto**

14,40 **Sabato sport.** Roma ginnastica maschile e femminile; da Torino, pallavolo Cus Torino-Kutiba Falconara; Faenza: lotta greco-romana, Trofeo Piero Pasini

16,15 - 18,30 **Sereno variabile** (nel corso programma «Numero dieci», Michel Platini)

18,30 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **L'ispettore Derrick,** telefilm. «Paura»

20,20 **Tg2 - Le sport**

20,30 **Notorious** (1948), film di Alfred Hitchcock, con Ingrid Bergman, Cary Grant

22,40 **Il cappello sulle verdure,** regia di A. Zito

23 — **Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato**

### RAITRE

Telegiornale: 19, 21,30

14,30 **L'orecchiocchio**

15,15 **O.S.E. Gli anniversari: Federigo Tozzi**

15,45 **D.S.E. Giochiamo con Lampo, Tuono e Arcobaleno**

16,10 **Il pollice.** Programmi visti e da vedere

16,40 **Capriccio all'italiana** (1958), film di Steno, Mauro Bolognini, Pier Paolo Pasolini, Pino Zac, Mario Monicelli, con Totò, Renzo Marignano, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Silvana Mangano, Ira Fürstenberg, Walter Chiari

18 — **Varallo** [illegible]. **Visita del Papa**

19,35 **Geo-Antologia.** Un programma di Folco Quilici

20,15 **Prossimamente:** programmi per sette

20,30 **Trip: Viaggio nel divertimento**

22,05 **I cani di Gerusalemme,** soggetto di Fabio Carpi, sceneggiatura di Fabio Carpi e Luigi Malerba, con Jean Rochefort, Bernard Fresson, Maria Laborit, Bernard Musson

Paolo Stoppa [illegible] ospite di «Prisma» su Raiuno alle 14: parlerà de «Il berretto a sonagli», di cui è protagonista, che va in scena al Quirino dal 6 novembre. Il settimanale prevede anche un servizio su Michael Jackson e la sua tournée miliardaria

### Italia 1

8,30 **La grande vallata,** telefilm

9,30 **Quel signore dei bambini** (1973), film di Donald Wrye, con Peter Boyle, Scott Jacobi, [illegible] Reed (commedia)

11,30 **Giorno per giorno - Agenzia Rockford - Chips,** telefilm

14 — **Sport Basket**

16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi

17,40 **Musica è**

18,40 **Variety** (replica)

19,50 **Lady George,** cartoni

20,25 **Supercar,** telefilm avventuroso

21,25 **Hazzard,** telefilm brillante

22,30 **Il principe delle stelle,** telefilm fantascienza

23,30 **Deejay television, Video Music Non-Stop,** con Claudio Cecchetto

### Canale 5

10 — **I peccatori** (1953), film di Brignone con T. Barson, S. Barclay (dramm.)

12 — **Il ritorno di Simon Templar,** telefilm

12,50 **Il pranzo è servito**

13,30 **Venezia, la luna e tu** (1958), film di Dino Risi, con Marisa Allasio, Alberto Sordi

16,30 **Camping** (1958), film di F. Zeffirelli, con M. Allasio, N. Manfredi (comm.)

17,30 **Il mondo degli animali,** documentario

18 — [illegible], sportivo con Giacomo Crosa

20,25 **Premiatissima,** gara musicale con Johnny Dorelli e Ornella Muti, Miguel Bosé, Gigi Sabani, Gigi e Andrea

23 — **Il buono nero,** film con Burt Lancaster

### Rete quattro

9 — **Buonanotte avvocato,** film con Alberto Sordi

12,45 **Alice,** telefilm

13,15 **Mary Tyler Moore,** telefilm

13,45 **Tre cuori in affitto,** telefilm

14,15 **Fiore selvaggio,** novela

17 — **La regina dei mille anni - Maciara,** cartoni

17,50 **Febbre d'amore,** sceneggiato

18,45 **Samba d'amore,** novela

19,30 **M'ama non m'ama**

20,25 **Il sommergibile più [illegible] mondo** (1962), film con Anna Maria Rizzoli, Enzo Gannavale, Bombolo

22,20 **Il magnate** (1973), film con Lando Buzzanca e Rossana Schiaffino

0,20 **Vegas,** telefilm (replica)

1,20 **Hawaii squadra 6-0,** telefilm

### Eurotv

19 — **Candy Candy,** cartoni

19,30 **Mama Linda,** telenovela

20,20 **James Tont operazione due** (1966) film di Bruno Corbucci con Lando Buzzanca

22,15 [illegible]

22,20 **Eurocalcio**

23,30 **Tuttocinema**

23,35 [illegible] tv

### Rete A

14,30 **Il quadrato della violenza** (1957) film di Joe Kane

16 — **F.B.I.,** telefilm

17 — **La famiglia Hancocks** (1978) di Jerry Hopa

18,30 **Casa e casa**

20,25 **La compagna di banco** (1977) film di Mariano Laurenti con Edwige Fenech, Lino Banfi (comm.)

22,15 **Bunker,** sceneggiato (1° puntata)

[illegible] **Superproposta**

### Montecarlo

Telegiornale: 19,45; 23

17 — **Prosa - Il ladro in casa**

18,15 **Shopping - Telemeno - Oroscopo**

19,55 **Saturnino Farandola,** 13° puntata

20,25 **Ludwig,** film 2ª parte, regia: Luchino Visconti

22 — **Pallavolo Gonzaga Milano-Panini Modena**

### Capodistria

Telegiornale: 16,55; 19,30; 21,45

18,15 **Una [illegible] campagna,** film

18,30 **Alta pressione**

19,50 **Le multinazionali**

20,20 **Traffico** (legale, telefilm

20,50 **L'oro,** doc.

21,55 **I trichechi,** cortometraggio

22,15 **Medico e paziente**

23 — **Compagni di viaggio,** film

### Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,20; 23,45

18,30 **Grande schermo**

19,20 **Scacciapensieri**

19,55 **Il Regionale**

20,25 **Sabato sport**

22,30 **Agenzia matrimoniale,** telefilm

23,20 **Sabato sport**

### Alla radio

**RADIOUNO.** Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12,13,14,19,21,23 — 10,15 Black out. 11 Mina, incontro musicale del lido. 11,44 La lanterna magica. 12,30 «Leone Tresaly». 13 Lotto. 13,25 Master. 14,11 «L'usignolo di Lecce». Tito Schipa (2). 15,03 Varietà, varietà. 16,30 Il doppio gioco. 19,20 Ci siamo anche noi. 20 Black out. 20,40 Caro ego, di [illegible]. Stereotue. 19-24.

**RADIOTRE.** Giornali [illegible]: 8,45, 7,45, 9,45, 11,45, 18,45, 15,15, 18,45, 20,45 — 8,55-8,40-10,30 Il concerto del [illegible]; 12 Pomeriggio musicale; 16,30 Folk concerto; 17-19,15 Spaziotre; 21,10 Musiche di Berlioz e Wagner; 22 Concerto da camera. 23 Il jazz. Il libro di cui si [illegible]. Stereonotte

**RADIODUE.** Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 22,30 — 9,33 Mezzogiorno radiodue, Speciale [illegible] motori, 11 Long Playing hit, 12,10-14 Trasmissioni regionali. Le «Lavoisier sorelle Marchiano», 15,45 Hit parade; 17,02 Mille e una canzone; 17,32 «Erano tutti miei figli»; 19,25 Calcio. Svizzera-Italia, 21,30 Festival di [illegible], diretto da Zagrebelsky.

RADIO MANILA presenta:
FM 98,600 98,750
103,700 MHz.
i gatti di vicolo miracoli
da mercoledì ore 24 «ILONA STALLER»
tutte le domeniche in diretta alle ore 11,00
Il programma è realizzato in collaborazione con:
WOLMER
Moquettes - Tendaggi - Tappeti
WOLMER DIFFUSIONE

# NEI CINEMATOGRAFI

## PRIME VISIONI

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele 52, tel 847.007): Così parlò Bellavista, un film di Luciano De Crescenzo. Colori. Non visto. Orario 16, 18.50, 18.30, 20.10, 22.20

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22, tel 587.190): Cuori nella tempesta, Carlo Verdone, Lello Arena, Marina Suma. Col non vist. Or. 15, 16.55, 18.48, 20.35, 22.30 Ingresso 5000

**CAPITOL** (via San Domenico 24, tel 540.505): Scuola di polizia con Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertentissimo). Or. 15.15, 17.10, 18.50, 20.40, 22.40 Ingresso 5000

**CENTRALE** (via C. Alberto 27, tel 540.119): La bella di Harrowood di E. Thurman con B. Salvemini, K. Ogata (Palma d'oro Festival di Cannes 1983) Vist 14 (drammatico) colori. Or. 15.40, 18, 20.20, 22.30 Ingresso 5000, ridotti 3000

**CHARLIE CHAPLIN 1** (via Garibaldi 32/a, tel 545.945): Broadway Danny Rose di Woody Allen con Woody Allen e Mia Farrow. Non visto (83 min.) Or. 16.25, 18, 19.35, 21.10, 22.40

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 32/a, tel 545.945): Sotto il vulcano di John Huston con Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews (Gran Premio Speciale Cannes '84) colori (119 minuti) Or.: 16.20, 18.25, 20.30, 22.35

**CRISTALLO** (via Goito 6, tel. 650.71.07): College. Federica Moro, Christian Vadim, colori. Non vist. Ap.: 16.20, ridotti ore 15.35, 17.20, 19, 20.40, 22.30 Ingresso 5000

**ODEON** (via Gramsci 6, tel. 042.423): Il migliore, Robert Redford, Robert Duvall (commedia) Or.: 16.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingresso 5000

**ELISEO GRANDE** (piazza Solferino, tel 447.5241): Una ragazzo per bene di Pasquale Festa Campanile, con Ben Gazzara, Giuliana De Sio Col. Non vist Or.: 15.45, 18.15, 20.15, 22.25. Ingresso 5000

**ELISEO ROSSO** (piazza Solferino, tel 447.5241): Non c'è due senza quattro, Terence Hill, Bud Spencer. Colori Non vist. Or.: 15.25, 16.25, 20.25, 22.30. Ingresso 5000

**FIAMMA** (corso Trajano 57, tel 372 057): All'inseguimento della pietra verde (Romancing the Stone), Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito Dolby stereo (avventuroso). Or.: 15.10, 17.00, 18.50, 20.35, 22.30. Ingresso 4000

**GIOIELLO** (via Cristoforo Colombo 31, tel 500.760): Dagobert di Dino Risi con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Catherine Deneuve Colori. Or.: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30

**HOLLYWOOD** (corso Regina Margherita 198, tel. 857.804): Pornography excess - Erotic massage. Tutti i giorni lavoro no stop dalle ore 10 alle ore 2 (sabato ore 24). Vist. 18. Ingresso 4000

**REALE** (corso Beccaria 4, tel 041.523): Indiana Jones e il tempio maledetto, Harrison Ford, Nele Capshaw Colori Non vist Ap 16.00, lim. 16.15, 18.20, 20.20, 22.30 Ingresso 5000

**LILLIPUT** (via XX Settembre 15 bis, tel 837.100): Bachelor party (Addio al celibato), commedia brillante. Non vist Or. 15.15, 17.10, 18.50, 20.40, 22.20 Ingresso 5000.

**LUX** (Galleria San Federico, tel 541.283): Greystoke la leggenda di Tarzan, Christopher Lambert, Ralph Richardson (fantastico). Or. 14.45, 17.20, 19.50, 22.20. Ingresso 5000

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 5, tel 655.234): La seduzione di Lynne (Una '84), con Jamie Gillis, Sharon Thorpe Colori. Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Fantasy di Gerard Damiano, con Gaia, Georgina Evelyn, Daniela Couteau Col Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel. 515.505): Non c'è due senza quattro, Terence Hill, Bud Spencer Col Non vist Or. 15, 16.45, 18.50, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

**OLIMPIA** (via Assarotti 3/c, tel 532.448): Splash, una sirena a Manhattan di Ron Howard con Tom Hanks, Daryl Hannah, Dolby stereo. Or.: 16, 18.10, 20.00, 22.30. Ingresso 5000

**PRINCIPE** (via Principe d'Acaja 45, tel 745.6951): Super erotic Pussy - Candice Malt (2 hard core 2). Novità vist 18 Ap 15 Ult 22.30 Ingresso 4000

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, tel. 530.113): Fatevi in quattro a... pecorina - Teenager Sexy stars. Vist 18 Ap 15.30, ult 22.30 Ingresso 4500, ridotti 3000

**REPOSI** (via XX Settembre 15, tel 831.400): Strade di fuoco in dolby stereo con Michael Pare, Diane Lane, di Walter Hill. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40 22.30. Ingresso 5000

**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel 510.145): La signora in rosso, di e con Gene Wilder e Judith Ivey. Colori Non vist. (commedia taccante). Or. 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30. Ingr. 5000

**STUDIO RITZ** (via Acqui 2, tel 630.521): Scandalo a palazzo (Le bon plaisir), di F. Girod, con Catherine Deneuve, Jean-Louis Trintignant, Michel Serrault Col. Non vist Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000, ridotti 3000

**TORINO** (via Bucchi 8, tel. 530.333): La calda estate (Teenage exposure), con James Gillis, Sandy Fox, Lyn Stevens. Colori Vietato 18. Ap ore 10, ult. 22.30 no stop

**VITTORIA** (via Roma 356, tel. 517.799): C'era una volta in America di Sergio Leone con Robert De Niro, Elizabeth McGovern, James Wood (drammatico). Pomeriggio ore 15, serale ore 21 Ingresso 10.000 (ridotto veniamo L. 7000)

## PROSEGUIMENTI PRIME

**AMBRA TEATRO** (via Chiesa della Salute 77, tel. 247.197): I predatori dell'Arca perduta, Harrison Ford, Karen Allen, un film di Spielberg, soggetto George Lucas, edizione stereo a 4 piste magnetiche Ap 15, ult 22.30

**ARCO** (corso Principe Oddone 31, tel 480.621): Pornography excess + Erotic massage Vist. 18 Ap 14.30, ult 22.30 Ingresso 4000, ridotti 3000

**HASSAUA** (piazza Massaua 9, tel 785.803): Nick lo scatenato, con Sylvester Stallone Colori Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30

**HOLLAND - DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 9, tel 530.716): Doppia sollievo, Doppia prima del pisterio, Novità vist 18 Ap piano dalle ore 10 Ult 22.30.

**MARAFIORI STUDIO** (corso Cosenza 58, tel 399.733): Cherchigura, Isabella Ferrari, Massimo Ciavarro, Mauro Di Francesco Colori Non vist 20.30, 22.30.

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel 487.765): Una calda moglie, Serena, Veronica Hart, Vanessa Del Rio (super bionde) Nero colori Vist 18 Ap 15, ult 22.30 Ingresso 3500

**SELENE D'ESSAI** (corso Belgio 53, tel 874.171): Hayasnagoal, di Francis Ford Coppola (Alice è Ape 3000) Ap 20 ult 22.30

**SELENE RAGAZZI** (corso Belgio 53, tel 874.171): Il mio amico gigante. Ore 15 e ore 17

**STRADA** (via Torino 170, tel 490.3817): Desideri erotici di Orlando. Novità ap 15 ult 22.30 Ingresso 3000

**V. VENETO** (piazza Vittorio Veneto 8, tel 521.647): Vibrazioni carnali - Fermate prego Vist 18 No ever data ore 14 alle 24

## SECONDE VISIONI

**ALESSANDRA** (via Sacchi 18, tel 511.293): Body play di Lucy Bennett, Georgina Spelvin, Serena Vist 18 Or 14.05, 15.30, 16.55, 18.20, 19.45, 21.10, 22.35

**NUOVO ODEON** (via Verolino 8, tel 748.73.57): The blues brothers con Jon Belushi, Dan Aykroyd ed il complesso dello The Blues Brothers Band, esperienza sensoriale in multivisione-stereofonia con High dynamic system (metodo 130) Ap 20, ult. 22.30.

## ZONA CENTRO

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 5/1, tel. 544.077): Il cinema di Joseph Losey L'incidente con Dirk Bogarde, Delphine Seyrig ore 15.30, 20.30, 22.30; Hallucination (v. o.) con Mel Donald Carey ore 0.15 Sala video: Omaggio a Truffaut

**FUTURA CLUB** (c.so Sebastopoli 199).
**KENNEDY CLUB** (str. Traforo Pino).
**LIFE CLUB** (via Po 46): 21.30 R.S.
**ODEON NIGHT**: 21.30 Attrazioni
**S. GIORGIO** - Ristorante - Danze - Valentino orch. Vista a Alassino
**SHANGRI-LA'** - PIANO BAR (C. Belfiori 3, 532 403): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia Giacalone R. 6
**NUOVO PERSONAL**: Cocktail - Orchestra - e balla sabato e domenica, giovedì ingresso libero

## CIRCHI

**CESARE TOGNI** (Pellerina, tel. 774.473): tutti ore 16 e 21, feriali ore 15-16-21 Volte zoo dalle 10 alle 14.

## ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

**AGNELLI** (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.536): chiuso Domani Riposo altro.

**BALCHERA** (via Tenaro 30, tel. 262.16.83): Sapore di mare 2 un anno dopo, L. Giorgi, G. Ansaldi Non vist
**MAGIC** (largo G. Cesare 102, tel 267.974): L'urlo la gola. Colori Vist. 18 Ap 15, ult 22.30

## ZONA NIZZA-LINGOTTO

**CUORE** (via Nizza 56, tel. 687.568): Il film di successo da vedere sul lago dorato. Henry Fonda, K. Hepburn, Jane Fonda Ore 16, 18.20, 22.15

## FUORI CITTA'

**CARMAGNOLA**
**LUX**: Chiusa. Non vist
**MARGHERITA**: Conan il distruttore Non vist

**CHIERI**
**NUOVO CHIERESE**: Windsurf il vento nelle mani.
**SPLENDOR**: Greystoke la leggenda di Tarzan

**CHIVASSO**
**MODERNO**: Dagobert.
**POLITEAMA**: Charlespum

**CIRIE'**
**ITALIA**: Non c'è due senza quattro Terence Hill, Bud Spencer col Non vist
**NUOVO**: Cherchigura, Isabella Ferrari, Mauro Di Francesco, col Non vist

**CUORGNE'**
**PERONA**: Amarsi un po'.
**MARGHERITA**: C'era una volta in America

**IVREA**
**POLITEAMA**: Non c'è due senza quattro.

**MONTANARO**
**VITTORIA**: Una pornostar 1984 V. 18.

**ORBASSANO**
**MODERNO**: Una donna allo specchio Stefania Sandrelli.

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD**: Uno scandalo per bene.
**ITALIA**: Indiana Jones e il tempio maledetto..
**RITZ**: Non c'è quattro.

**PIOSSASCO**
**S. GIORGIO**: La corsa più d'America n. 2.

**RIVOLI**
**NUOVO**: New York night.
**SETTIMO**
**BECCARIS**: Le signore 3.
**SUSA**
**CENTRO**: All'inseguimento della pietra verde.

# GALLERIE E MUSEI

**APPRODO** (Borgo 17): Brumgnach
**ARTE CLUB** (Via Botero, 3): V. Biet
**ARTE 121** (Nizza 121, tel. 687.954): personale Daniela Portalupi
**ARTENOVECENTO** (Madama Cristina 8/F, 2° piano): Mariano Mora.
**DAVICO**: Enrico Allimandi
**MELICON** (via Matteo 30): Pino Mantovani. Ore 10-12; 15-19.30.
**IDEOGRAMMA** (De Gasperi 35): Personale di Michelangelo Cambursano.
**LA LANTERNA** di Moncenisio, Mostra di G. Meneglio - P. Agosti
**LA ROCCA**: Manifesti originali.
**LA SALETTA** (C. Montegrappa 54): L. Stroppa. Ore 10-12; 15-19
**LOLLINO** - Pinerolo: L. Lazzaro
**OTTINI** (M. Vittoria 45, tel. 831.013): Tappeto Gabbeh. (0.30-13.30; 16.30-20
**PIEMONTE ARTISTICO** (via Roma 249 XXVII): Mostra d'Autunno di Arti figurative. Oggi ore 18 Inaugurazione
**PORTICI**: G. Campanato 15.30-19.30

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA**: Anna Sogno.
**BERMANI**: personale Sergio Manfredi Nuova monografia dell'artista.
**CAVOUR** - Monopoli, Ceramiche Manna Guano, Manmata Manun, Paulina Vicano
**CITTADELLA** (Galleria 24): G. Ficalbi.
**FOGLIATO** (Mazzini 6): Pittori dell'800.
**GOBBI** (P.za Solferino 2): personale Arturo Foglia
**IL PORTICO** - Rivarolo (via Buniva 28, tel 0121 73.864): «Mostra del '900» fino al 4 novembre. Orario feriali e festivi 10-12, 16-20
**LA BUSSOLA** (via Po 9): S. Fantuzzi
**LA CHIOSTRA** - Asti: Sergio Unia
**LINEA** - Cuneo: Dani, G. Fissolo
**NARCISO**: Carla Bosco
**PIRRA** (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Alex Jacob disegni e acquarelli
**PRIMA** - Dueno: Collettivo 800-900.
**SANT'AGOSTINO** (tel 535.863): Gross.
**SPINONO** - Ormea: Achille Perelli.
**TUTTADAFICA**: G. Scrivanino

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 15-18, oggi chiuso.

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA**: Feriali 9-12.30, 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30, venerdì chiuso.
**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): 9.30-12, 15-18, domenica 9.30-12, 15-19, lunedì chiuso.
**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (p. Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso
**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-13.30, 14-17, lunedì e venerdì

# TEATRI E CONCERTI

**ALFIERI** - Teatro: ore 20.30 Teatro di Genova presenta: Le tre sorelle, di Anton Cechov. Regia di Otomar Krejca, scene di Guy-Claude Francois, costumi di Jan Skalicky. Spett in abbon Ven. 557.62.45 Ultimi 2 giorni.
**CARIGNANO**: ore 20.30 la Cooperativa Teatro Franco Parenti presenta Franco Parenti e Lucia Mascetti in I promessi sposi alla prova, di Giovanni Testori. Regia di Andrée Ruth Shammah, con Giovanni Crippa, Paola Pitagora, Gabriella Franzone, Colette Shammah, Maurizio Schmidt. Spett in abbon Tel 547.62.46 Ultim 3 giorni.
**COLOSSEO**: alle ore 21,15 Compagnia Stabile l'Operetta presenta il passo del campanelli. Prev. casse teatro ore 15-19, v. M. Chiesa 71, tel 651.034.
**NUOVO** - Gala Valentino - Rassegna regionale di teatro e cultura popolare: alle ore 20.30 il Gruppo Teatro Centro Culturale di Orbassano in «I tre re» di Aldo Longo Ind. Tel. 066.552
**NUOVO** - FESTA DI DANZA: Due Spettacoli per le scuole Corsi danza ed espressione corporea per le scuole elementari. Ind. tel. 660.665

**AQUARIL GRUPPO DELLA ROCCA**: Stagione 1984-85 Il nostro teatro Proseguono la Campagna abbonamenti e spettacoli e scuola intero L. 45.000, speciale L. 30.000 (associazioni convenzionate con ufficio promozione), giovani (dal 1963 in poi) L. 20.000 Per informazioni rivolgersi al Teatro Agua Tel 274.3274
**CABARET VOLTAIRE** - PROGETTO TORINO: Stagione 1984-85 E' aperta la campagna abbonamenti a 25 spettacoli: intero L. 40.000, studenti e lavoratori L. 30.000, sconto del 50% su Progetti Speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 519.045 - 541.458.
**COLOSSEO**: si prenota per il concerto di Riccardo Cocciante il mer ore 21 (una) Casse teatro ore 15-19
**PUNTO FISSO**: da lunedì 5 via inizio il corso di Acrobazia e quello di danza di una volta alla settimana Inf e iscriv via Massena 43, tel. 532.700.
**TEATRO DLE MARINA** - Proposte per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, ombre Tel 670.373
**TEATRO DLE MARINA**: Scuola di mimo (tel. 670.373)
**TEATRO DLE MARINA**: Scuola di danza classica

## RITROVI

**AL BAGATELLE** (str. Cascinetto 2): 21
**ARLECCHINO**: ore 21 danza
**CLUB 84**: ore 15.30-21 danza
**DU PARC**: ore 21 I Lord's
**FARO**: ore 16.30-21 Rocky e Vdd
**FORTUNA**: ore 16.30-21 tango.
**GARDEN**: 15.30 gran pomeriggio con Romagna Express, ore 21 spettacolo Cina e riduzione
**LA LUCCIOLA**: ore 16.30-21 liscio
**LA PERLA** del Valentino: 21 danze
**LE PARADIS** (S. Massimo 14, 830.776): 21 orch. Punta d'Incontro R 6
**LE ROI**: ore 21 Bal Musette
**MASSAUA**: 21 I Ragazzi del Sole
**PRINCIPE**: ore 21 orch. Romany
**SERENELLA** (c. Francia 110 - Gascine Vica): 21 ballo «Old Company»
**TROCADERO**: 21 Danile-C. Ruzzi.

**SCEGLI IL MEGLIO SCEGLI LA QUALITA' TOP!**
**OGGI cinema MAFFEI**
**BOOB - BANGIN' PIX FROM NEWEST FILM**
***LA SEDUZIONE DI LYNNE***
*JAMIE GILLIS ANDREA TRUE SHARON THORPE*
**IL DIVIETO AI MINORI DI 18 ANNI E' ASSOLUTO!**

*Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme*

NUOVO Sala Valentino
RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
20,30 - domani ore
Teatro Centro Culturale di Orbassano
in «I tre re»
commedia di ALDO LONGO
Prev. C. M. d'Azeglio 17 - Tel 653.552

TEATRO COLOSSEO TEATRO
COMPAGNIA STABILE «L'OPERETTA»
ore 21,15
IL PAESE DEI CAMPANELLI
Prev. casse Teatro ore 15-19
V. M. Chiesa 71 - Tel 651.034

TEATRO COLOSSEO TEATRO
CENTRO 65
A grande richiesta ritorna
RICCARDO COCCIANTE
Martedì 6 nov. ore 21
Prev. Casse Teatro ore 15-19 - Tel 651.034 - Via Mari Cristina 71 - Torino

Du Parc
Il vero salotto di Torino
ore 21 ELEGANTE TRATTENIMENTO
gran successo de I LORD'S

RISTORANTE MINICABARET
Corso D. Savoiarda 253 - 1
RENZO GALLO
VENERDI' E SABATO

ARLECCHINO
ore 21 MUSICA PER TUTTI
lunedì ore 15,30
MATINEE' DEL LISCIO
Diritto ingresso omaggio

GARDEN Str. Venaria 41/A Tel 855.854
ore 15,30 gran pomeriggio con
ROMAGNA
ore 21 Serata ballo liscio e ritmo

FAMO
15,30 GRAN
ore 21 ELEGANTE

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (CN)
Questa sera ti vuole opportunità a
LE CUPOLE
in pedana
IL SEGNO DELLO ZODIACO
di J. ALEXSANDER
affiancato
LA BELLA COMPAGNIA

SMERALDO Chivasso
ore 21 BALLO LISCIO
I LANGAROLI
Domani ore 15 DISCOTECA

K 11 VALPERGA (Torino) ore 21
I CADETTI di BORGHESI
domani sera DESPERADOS

«Huston» (a.d.r.) Si sforza di fare film che piacciono alla gente LA STAMPA
Il grande regista ha fatto da maestro un grande film IL TEMPO
L'interpretazione monumentale e sobbuone di A. Finney LA REPUBBLICA
eliseo blu E CHARLIE CHAPLIN 2
un film di John Huston
Sotto il Vulcano
ALBERT FINNEY JACQUELINE BISSET ANTHONY ANDREWS

ROMANO
Le favolose canzoni di Stevie Wonder
Il timido e riservato Teddy desiderava tanto avere un'avventura... ed un giorno arrivò...
un film di GENE WILDER
La Signora in Rosso

Studio RITZ
5° SETTIMANA
ELEGANTE CAUSTICO INTRIGANTE
CATHERINE DENEUVE · MICHEL SERRAULT
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
Scandalo a Palazzo
un film di FRANCIS GIROD

GIOIELLO
in esclusiva
un Re folle amante
Pericolo intrigante
un Papa prepotente
una Principessa seducente
DAGOBERT
Regia di DINO RISI
Una grande abbuffata di risate
DAGOBERT
Regia di DINO RISI

OGGI al FIAMMA
MICHAEL DOUGLAS KATHLEEN TURNER DANNY DE VITO
ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE
(ROMANCING THE STONE)

IN ESCLUSIVA DA OGGI AL CINEMA
SELENE d'Essai
C. Belgio 53 - Tel. 874.171
per sentire le immagini...
...per vedere la musica
FRANCIS FORD COPPOLA PRESENTA
KOYAANISQATSI

REPOSI NELLA MAGNIFICENZA DEL DOLBY STEREO
Dal regista dei «Guerrieri della notte» un film favoloso
IL CATTIVO, LA MUSICA.
STRADE DI FUOCO
·STREETS OF FIRE·
DIRETTO DA WALTER HILL

AMBROSIO
COSÌ PARLÒ BELLAVISTA
Un film di LUCIANO DE CRESCENZO
con MARIO CORSO, DARIO BOLLIS e LUCIANO DE CRESCENZO

IDEAL
L'EROE È RITORNATO
INDIANA JONES
E IL TEMPIO MALEDETTO
DA STEVEN SPIELBERG E GEORGE LUCAS

all'OLIMPIA
il film più divertente dell'anno
TOUCHSTONE FILMS presenta
Splash
UNA SIRENA A MANHATTAN

ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AL
NAZIONALE e eliseo rosso
IL NUOVO FILM, COMPLETAMENTE GIRATO IN BRASILE, DELLA COPPIA CHE RADDOPPIA IL DIVERTIMENTO
BUD SPENCER in
NON C'È DUE SENZA QUATTRO
Regia di E. B. CLUCHER

in esclusiva al CHARLIE CHAPLIN 1
Grazie Woody, dal tuo pubblico
BROADWAY DANNY ROSE
WOODY ALLEN
MIA FARROW

CINEMA AMBRA TEATRO
Edizione stereo a 4 piste magnetiche
STEVEN SPIELBERG "LO SQUALO" e GEORGE LUCAS "GUERRE STELLARI" colpiscono ancora!
I PREDATORI dell'ARCA PERDUTA
5 OSC

CAPITOL: IN ESCLUSIVA
Il film definito il record assoluto della risata
SCUOLA DI POLIZIA

LUX: NELLA MAGNIFICENZA DOLBY STEREO
UN FILM STUPENDO E INDIMENTICABILE
Un grande spettacolo diverso da qualsiasi altro film su Tarzan, il miglior esempio della magia del cinema
Il regista premio Oscar di «Momenti di Gloria» ripropone l'epica avventura di un uomo diviso due mondi.
GREYSTOKE
LA LEGGENDA DI TARZAN
IL SIGNORE DELLE SCIMMIE

al grand'eliseo
UNA STORIA VERA ● UNA DONNA ● UN AMORE ● IL PERBENISMO DI UNA CITTA'
UNO SCANDALO PERBENE
FLAVIO LUCIANO e PASQUALE FESTA CAMPANILE
BEN GAZZARA GIULIANA DE SIO "UNO SCANDALO PERBENE"
VITTORIO CAPRIOLI

2° MESE DI SUCCESSO!
In esclusiva al LILLIPUT
Dalla fervida immaginazione dello sceneggiatore di «SCUOLA DI POLIZIA» un film sciocante, spudorato, peccaminoso, immorale.....
TERI HAMEL in
BACHELOR PARTY
(ADDIO AL CELIBATO)

DORIA: ECCEZIONALE!
La storia di un uomo che voleva essere «IL MIGLIORE» in tutto, nel gioco, nella vita, nell'amore.
ROBERT REDFORD
IL MIGLIORE
BARRY LEVINSON

Ultimi
ARLECCHINO - un trionfo!
Due marinai e una ragazza ...lo un mare di risate!
CARLO VERDONE LELLO ARENA MARINA SUMA in
Cuori nella tormenta

Ultimi
2° MESE al VITTORIA
Il film più mitico entrato prepotentemente nella storia del grande cinema
ROBERT DE NIRO in un film di SERGIO LEONE
C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA
INIZIO ORE 15 ULTIMO ORE 21
SOLO DOMANI, DOMENICA, 3 SPETTACOLI CONTINUATI
INIZIO FILM ORE 13,30 - 17,15 - 21,15

Ultimi
CRISTALLO MAGNIFICO E DIVERTENTE! EMOZIONANTE E AVVINCENTE COME IL PRIMO AMORE
FEDERICA MORO · CHRISTIAN VADIM in
College
un film di CASTELLANO & PIPOLO

Il regista spiega la sua lettura dell'«Illusion» che aprirà la stagione del Teatro d'Europa

# Strehler, con Corneille nel cuore dell'uomo

PARIGI — Siamo arrivati ancora una volta ad una delle ultime pagine del nostro «Studio critico» sull'*Illusion* di Pierre Corneille. Scritto questi mesi dell'ultimo autunno 1984 a Parigi, sul palcoscenico con e i mezzi del Teatro. Si tratta solo di spettacolo, fra centinaia d'altri, ma per noi è sempre il nostro ultimo delirio d'amare, il nostro ultimo bisogno mai esausto di conoscenza, la nostra ultima ricerca che vorrebbe essere sempre più profonda. Del resto l'abbiamo sempre fatto così il Teatro, con specie di gesto totale dell'affetto e del gusto e delle idee come se da esso dipendesse la salvezza del mondo, e niente è stato fuori della nostra responsabilità e della nostra storia. Nemmeno questa *Illusion* di Corneille che era stata da noi scelta per inaugurare il «Théâtre de l'Europe» (e apre la seconda stagione, che forse proprio anch'essa da un'altra illusione, quella che il lavoro di teatro serva ancora a qualche cosa al mare dell'uomo)

E da quando in una lunghe dopo l'Athénée tra lunghi discorsi rubati al , Jouvet ci parlò dell'*Illusion Comique*, della esperienza con il *vero* alla Comédie Française (quale occasione perduta), poi mi fece vedere, nella sua casa piena di mobili di teatro, disegni di scene, costumi, appunti, materiali per un'opera che l'aveva lasciato infelice proprio perché conosceva grandezza, che nacque in me il primo interesse per l'opera che decidiamo a rappresentare.

Saremo riusciti a restituire alla gente un lampo che abbiamo creduto di capire e vedere nell'*Illusion*? Raramente impresa si è rivelata più difficile e più soffertae una per tutte le altre mi viene memoria continuamente: *Tempesta* Shakespeare. Lì certamente stava davanti una tragedia cosmica, qui si stava e ci sta davanti abissale profondità dei sentimenti umani, l'ambiguità dell'amore. Là, nell'isola, si discopriva la storia del mondo, della schiavitù, della libertà e insieme quella del Teatro. Qui ci si muove nella penombra delle anime, immagini qualcosa altro, proiettate muri caverna, proprio quella di Platone, qui si parla più piano e si grandissime degli uomini e delle donne, della vita.

Ma la tensione è la stessa. Il tocco della genialità sempre imprevedibile sconvolgente uguale. Credo veramente che le Corneille armai maturo, alla fine della guardato al suo «*étrange* *pièce* *infantile*», come definisce l'*Illusion*, con una specie meraviglia.

Ciò che ci ha colpito nell'*Illusion* è la metafora della vita dell'uomo che adopera il Teatro per dimostrazione poetica sconvolgente della relatività leganti dei sentimenti dei protagonisti della scena del mondo cui si recita l'avventura umana. Tutto il resto, contesto storico, legittimazione del Teatro, *plaidoyer* sul Teatro, sulla sua moralità ed altro, sono temi accenti secondari per noi, forse anch'essi schermi illusori per attirare i più ingenui come nell'*Illusion* tutto stesse

Così l'*Illusion*, se non una passione d'amore, se non una continua serie di more e identità che si incatenano una nell'altra per creare un universo di passioni sottilmente variate, scritte con una suprema eleganza di stile. Inventate ogni pagina ed ad ultimo e lasciate sempre in sospeso, sempre in un'incertezza in cui sembra riflettersi un'inquietudine universale che circonda e meglio fa riconoscere la nostra fragilità alle soglie nitatore vivere?

E allora ecco che noi pochi attori abbiamo rappresentato molti personaggi, abbiamo dato una ai maghi e ai pagliacci: perché l'illusione fosse ancora più illusoria.

Abbiamo seguito l'avventura d'amore e colpa di un padre che ricerca il figlio perduto da lui stesso però cacciato e che ora, contraddittoriamente e disperatamente ama, la storia di un figlio che non riesce a trovare una sua identità ed un suo destino, non sappiamo quanto infantile scaltro, un figlio che l'amore, che appare fragile ed anche volgare e trova la sua profondità umana, la sua verità, davanti alla morte anch'essa illusoria e trova la sua vocazione proprio mobilità, incertezza, mutabilità del mestiere dell'attore. Abbiamo cercato di il tragico dell'amore contraddittorio Lyse e quello lineare d'Isabelle, che unisce e divide, secondo i casi e talvolta anche finisce uccidere «assurdamente», per o meglio per un'idea dell'amore, diversa dall'altra.

Abbiamo seguito il continuo rovesciarsi sentimenti, passione, dalla verità della pietà. E la follia l'abbiamo fatta apparire dalle quinte con un movimento quasi meccanico di fantoccio.

L'abbiamo pensata come «la folie del'acteur totale», quella che ha bisogno solo di sé, di un pubblico, magari un solo ascoltatore, compare e spettatore. Abbiamo visto nella maschera dell'arte l'iperbole solitaria di chi si inventa ad ogni attimo diverso e si ubriaca se quasi si dissolversi in una, questa forse illusoria, miseria e pietà. Ma chi mai saprà darci il ultimo di questo Matamoro capitano spagnolo che ci piove da duemila di storia e di paura e di ombre e le esorcizza?

E tutto ciò attraverso il lavoro di di parole e rappresentazione che vedere occhi padre spettatore, fatti passati all'ultimo presente nell'attimo stesso in cui si verificano sul palco di un teatro, dove il gioco si chiude, se gioco è stato mai. E il fa vedere anche altri: spettatori che assistono a questo spettacolo dalla sala del teatro. Abbiamo voluto che tutto fosse mobile, tutto incerto ma non incoerente in un suo disegno, il personaggio, il sangue, il pugnale, il ridicolo e il lampo del teatro per raccontarci l'incertezza dell'avventura umana. Senza lasciare nemmeno una conclusione pacificante.

Così in un ultimo atto tragedia (tragedia che si svolge in teatro immaginario — oppure immaginato — o fatto piuttosto nel teatro in cui noi stiamo recitando, oggi, l'illusione?) dove attori, in una Inghilterra di sogno, ripetono il loro fondo di sempre non come Sarà invito Clindoro attore nemali di teatro, insieme alla «sconosciuta», l'attrice ultima fiamma delirante d'un amore proibito, dove l'assassino, il nobile Eraste, ricorda per suprema invenzione un passato quando lo stesso Clindoro uccide per amore il nobile Adraste. Si spargerà sangue sul palco, nella una alliaba segnerà l'avventurarsi nel teatro del mito. Poi sarà come se niente fosse . I morti risorgeranno (ed è forse anche la morte l'ultima illusione, risorgono sempre a teatro i morti) e il gruppo comici partirà per compiere altre insapremo se fine il padre ritroverà veramente il figlio e se la storia rappresentata è la storia vera o il suo riflesso. Mai sapremo chi incarna il mago della parola scritta, della pa- dei stesso teatro. Sapremo solo che siamo pochi attori, che facciamo tante parti, e a qualche livello destino andranno incontro i protagonisti dell'*Illusion*

Giorgio Strehler

Giorgio Strehler: «Se non fosse per il debutto, si continuerebbe sempre a provare»

## L'illusione è dentro la grotta-cattedrale

PARIGI — *La gran sala dell'Odéon è buia, il palcoscenico vuoto: gli attori arriveranno a sera, per la prima Seduto alla decima fila di sinistra, vestito nero, Giorgio Strehler chiede «il movimento delle luci le musiche». Un assistente passa i costumi del quinto atto, un altro il farsi e disfarsi della grande grotta, sulla scena. Mancano cinque giorni alla prima dell'* «Illusion» *Corneille, che inaugurerà la seconda stagione del Théâtre l'Europe (problemi tecnici hanno imposto un rinvio di ventiquattr'ore). Strehler controlla, ripete, insiste. Luci, musiche, suoni, effetti devono fondersi, scorrere uno nell'altro «come note di una musica».*

*E' teso, si alza e torna a sedersi, chiede un caffè. Davanti a lui il tavolo di regia, steso sopra cinque poltrone con su il testo annotato, una lampada a gomito, nera, un telefono, il microfono per farsi dietro le quinte. Qualcosa non va, sulla scena. «Quella riga bianca, e quella nera, ma cosa sono? Perché? Bisogna scoprire cos'è: il un oppure è lo sporco?» Un assistente va a controllare, ombra corre dietro il primo telone sfondo. «Ogni giorno così, sempre sempre». urlo soffocato, un lamento: «Perché quella polvere lì? Ci sarà una ragione. Ma deve lo proprio»*

*Nel corridoio di mezzo, più tagliati, da probìte, Strehler passeggia. La rabbia è passata, sorride. «Alle ultime battute delle prove sembra sempre di non essere pronti». è vero? «Non ci è mai pronti. Il teatro è un lavoro che non ha mai fine. Gli mettiamo una fine perché bisogna andare in scena, ma il lavoro creativo non è finito. Il teatro è un continuo svilupparsi». Ma i problemi, ci sono problemi?* -Duecentomila, quelli di sempre. ordine estetico, anche: bisogna capire, e bisogna realizzare». *Lavorare qui, è come lavorare a Milano?* «La differenza non è nella qualità ma nell'abitudine. A Milano ho con la stessa gente venti, trent'anni. Qui per creare linguaggi e abitudini comuni ci vuole tempo. Stiamo facendo uno spettacolo, è ma stiamo anche costruendo un teatro, il Théâtre de l'Europe».*

*La pausa è finita, il regista torna al posto, accanto al direttore delle luci. Davanti ho il copione, ma non gli servo, non lo Cito il quadro, l'episodio, dico dove vanno accesi i riflettori sullo sfondo. Non mi accontento, chiedo ancora una volta, fo ripetere tutto daccapo. Sulla scena, la grande grotta-cattedrale creata da Ezio Frigerio si illumina, si spegne, torna a brillare. Dietro, l'ennesima evanescente, una città immaginaria.*

*Ma l'idea di tutto lo spettacolo sarà grotta. Una grotta che si muove, si allarga, diventa grandissima, enorme. E che alla fine è rinsecchita, sparisce. Fino a che «resta il teatro svuotato, un luogo anonimo». Com'è nata la grotta, Frigerio? «Dalle prime parole del testo che, subito, parla di lei. E da una grotta vera ne ho trovata vicino a Roma, ho fatto un calco e l'ho qui. Un procedimento insolito «inabituale, nuovo, è vero. Ma riproporre in teatro la roccia è sempre un falso. L'uomo che rifà la natura è sempre limitato. Ho voluto l'imitazione, non la citazione della realtà».*

*Tra poco arriveranno gli attori, tutti francesi. Sette, per una quindicina di ruoli, come nelle troupe del Seicento. Strehler li aspetta; lo si vede da adesso, sfoglia il copione. Al botteghino la coda si allunga, la gazza scuote la testa: niente più posti, da mercoledì il teatro è esaurito.*

Emanuele Novazio

Gira un nuovo film da Cecov

# *Allen tentato da tre sorelle*

NEW YORK — Woody Allen è di nuovo al lavoro. Una settimana fa ha incominciato a girare un altro film, *Hannah and Her Sisters*. Anna e le sue sorelle. Si tratta di una produzione in grande stile. Le riprese si svolgono a New York, la città in cui Allen ama vivere e girare le sue storie. Il regista, come noto, è piuttosto schivo e non ama parlare delle pellicole a cui sta lavorando: quindi, elabora manovre per evitare i giornalisti, e impone a tutti un silenzio quasi assoluto. Ma questa volta c'è stato un delatore: una dei protagonisti, Waterston, che ha rivelato il titolo del film, aggiungendo che si tratta di riferimento a Cecov e alle sue tre sorelle, Masha, Olga e Irina.

Waterston ha interpretato nel 1976 un dramma in *Interiors*, il film in cui Allen ha cercato di proporsi come regista serio, con alleni a molti riferimenti a Bergman: sceneggiatore. Attualmente, l'attore ha sugli schermi americani *Killing Fields*, i campi della morte, sui massacri Khmer rossi in Cambogia.

In *Hannah and Her Sisters*, Waterston è l'oggetto a di tutte le protagoniste femminili: Carrie Fisher (non dimenticata erolna di *Stellari*), Mia Farrow di Allen, sorprendentemente ironica e sexy nel suo ultimo film *Broadway Danny Rose* e Barbara Hershey. Nel figurano altri grossi nomi: Max Von Sidow, Michael ne e Tony Roberts.

Della storia si sa poco, tranne che è ambientata ai nostri giorni e che non si tratta esattamente di una «*slapstick comedy*», ossia una farsa. Il con molti ammiratori di Allen, che sembra ritrovato la vena giusta *Zelig* e *Broadway Danny Rose*. Anche la vita privata di pare procedere bene, con Farrow e tribù di bambini, alcuni ereditati dalla precedente unione della Farrow, altri adottati.

Woody però non ha mai dimenticato il suo primo grande eterno amore. Ogni lunedì va a incontrarlo di passare inosservato in un club della 55ª Strada, «Michael Pub». Lì lo aspetta il Jazz. Il grande regista tira fuori in custodia un po' il suo clarinetto e segue felice le note della New Orleans Funeral e Ragtime Band.

c.

## Perizia al malore di Grillo

GENOVA — Sul malore che ha colpito nei giorni scorsi in Egitto il comico Beppe Grillo verrà allestita una perizia. La richiesta è stata fatta dalla compagnia di assicurazione che dovrà far fronte a tutte le spese causate dalla malattia del popolare attore, cioè quelle di degenza e quelle sostenute dalla cinematografica costretta ad interrompere le riprese del film «Scemo di guerra» in lavorazione appunto a Sakkara.

La perizia è affidata al professor Alberto La Cavera, legale dell'Università di Genova.

Roma, minacciano uno sciopero

# La lirica ridotta No dei sindacati

ROMA — *Le organizzazioni sindacali minacciano di proclamare uno sciopero, che potrebbe compromettere l'avvio della nuova stagione lirica, se non verrà sostanzialmente modificato lo del disegno legge per la musica. Ma, forse, non si arriverà all'estrema conseguenza dello sciopero perché lo stesso ministro Lagorio già manifestato la sua disponibilità a «Il testo definitivo non c'è e lo scriverò personalmente». nessuno ha pensato di sostituire gli attuali tredici enti lirici sei organismi nazionali.*

*Nei giorni scorsi la Federazione unitaria lavoratori dello spettacolo ha riunito a Roma il «coordinamento degli enti lirici», ossia i rappresentanti sindacali delle tredici istituzioni musicali pubbliche, per l'esame della bozza della legge e in quella i responsabili nazionali hanno espresso giudizi critici.*

*I sindacati respingono qualsiasi soluzione che tenda a ridurre il delle attuali realtà musicali. «Il fatto — sostengono — la nuova proposta legge riduce da tredici a sei gli organismi nazionali poiché ai sette "punti" (Torino, Bologna Trieste, Genova, Verona, Cagliari e Palermo) non verrebbe riconosciuto un fondo di dotazione di dieci miliardi previsto*

«Con questa discriminazione — proseguono — che favorisce Milano, Roma (Opera e Cecilia), Venezia Napoli e Firenze, si rischia di paralizzare la diffusione musicale in parecchie regioni, oltre a quelle già sprovviste di strutture stabili. E si inoltre, l'equilibrio Nord e Sud.

*Altro punto controverso affiorato dibattito romano è quello riguardante le trasformazioni degli attuali «tempi della musica» da enti pubblici in organismi dipendenti dalle Regioni. Tutti sembrano d'accordo necessità di riammodernare l'organizzazione del «carrozzone della lirica».*

«Questa legge per musica — osserva Ivo Grippa rappresentante della Cisl nella Federazione lavoratori dello spettacolo — tradisce la filosofia e spirito della legge finanziaria per l'intero settore dello spettacolo già inoltrata Parlamento mini- Lagorio. Siamo all'assurdo che mentre aumentano gli interventi finanziari Stato diminuiscono possibilità di fare musica».

*Adesso i sindacati hanno posto come «out out» il termine del 15 novembre. Entro questa data il ministro dovrebbe chiarire situazione*

e. b.

## Morto Moyse flauto solista di Toscanini

BRATTLEBORO (Vermont) — Il musicista e flautista Marcel Moyse, uno dei grandi virtuosi strumento a fiato, è spento ieri all'età anni per se naturali

Flauto solista con Toscanini, Prokofiev, Furtwängler e Richard Strauss, Moyse fu l'esecutore prima assoluta di opere di Ravel, Debussy Ibert. Quest'ultimo compose per lui concerto per flauto

PRIME FILM: «Sotto il vulcano» Albert Finney, Jacqueline Bisset Anthony Andrews

# Un melodramma di fuoco per Huston con amore, alcol e morte messicana

SOTTO IL VULCANO *John Huston con Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews. Dal romanzo di Malcolm Lowry. Produzione americana a colori. Drammatico. Cinema Eliseo Blu Torino. Cinema Corallo di Milano*

Albert Finney, Jacqueline Bisset e Anthony Andrews in un'inquadratura di «Sotto il vulcano»

Il grande Truffaut, quando faceva il critico, non amava Huston. Diceva ad André Bazin: «Ma non s'accorge che tutti i film di Hawks sono buoni e tutti i film di Huston sono brutti». Poi, lo racconto lui rievocando i tempi del suo apprendistato, riuscì attenuare il suo giudizio: «*Il mio film di Hawks è più interessante del miglior film di Huston*». Diceva che in quella polemica distinzione si sarebbe potuto vedere l'esempio della politica degli autori propugnata dai «Cahiers», poi dimenticata Francia e ripresa in America.

Dalle scelte Truffaut, che era critico un passionale, vedete che non è stato sempre una in declino nel cinema americano, detestato e amato, tenuto per un manierista e per un grande autore. Questo *Sotto il vulcano* viene a rinfocolare la polemica: si tratta di una titanica celebrazione della dinell'abiezione e di declamato omaggio ai grandi conversazioni narrative del cinema attore fin troppo libero di liquefarsi in bravura? che propendiamo decisamente per la seconda ipotesi, sia disposti a capire le ragioni degli estimatori. Dicevano da Cannes: visto il film negli Anni Cinquanta, ragazzi, ci sarebbe piaciuto! I grandi stereotipi, usati opportunamente, possono suggerire verità.

non ci abbandoniamo serenamente alla schematizzazione di Huston e all'alta giocoleria di Finney, e tutto incerto ma non incoerente in un suo disegno, il personaggio, il sangue, il pugnale, il ridicolo e il lampo del teatro per raccontarci l'incertezza dell'avventura umana. Senza lasciare nemmeno una conclusione pacificante.

Così in un ultimo atto tragedia (tragedia che si svolge in teatro immaginario — oppure immaginato — o fatto piuttosto nel teatro in cui noi stiamo recitando, oggi, l'illusione?) dove attori, in una Inghilterra di sogno, ripetono il loro fondo di sempre non come Sarà invito Clindoro attore nemali di teatro, insieme alla «sconosciuta», l'attrice ultima fiamma delirante d'un amore proibito, dove l'assassino, il nobile Eraste, ricorda per suprema invenzione un passato quando lo stesso Clindoro uccide per amore il nobile Adraste. Si spargerà sangue sul palco, nella una alliaba segnerà l'avventurarsi nel teatro del mito. Poi sarà come se niente fosse . I morti risorgeranno (ed è forse anche la morte l'ultima illusione, risorgono sempre a teatro i morti) e il gruppo comici partirà per compiere altre insapremo se fine il padre ritroverà veramente il figlio e se la storia rappresentata è la storia vera o il suo riflesso. Mai sapremo chi incarna il mago della parola scritta, della pa- dei stesso teatro. Sapremo solo che siamo pochi attori, che facciamo tante parti, e a qualche livello destino andranno incontro i protagonisti dell'*Illusion*

Giorgio Strehler

colpa del celebre libro di Lowry (pubblicato nel '47, tradotto in Italia nel '61) che è sempre stato offerto nel una incandescente come *Divina commedia* con letterale e iniziatico, esoterico, come la citazione iniziale Bunyan: «*Benedisti dunque condizione del cane e del rospo poiché sapevo che essi non hanno un'anima che, come forse la mia, possa precipitare perenne dell'inferno del peccato*». Ed era anche l'abisso dell'anima sterna di Lowry. Il romanzo come resoconto vermiglio di una autodistruzione.

, spalleggiato dallo sceneggiatore Guy (e dietro avevano un mare di sceneggiature altrui buttate al macero) sfrondato, ha tolto, ha sintetizzato, ha semplificato, ha rinforzato magari i toni alcolici e le contrapposizioni melodrammatiche. La storia è ridotta alle ultime ore di vita di un ex console inglese ubriacone alla vigilia seconda guerra mondiale, in Messico. distrugge nel bere perché ha fallito la sua vita e la bella moglie una volta l'ha tradito; siconcentra si vivere re, tanto lasciarsi uccidere marmaglia locale, in un nazismo latino-americano

Pensate che nel crescendo degli stereotipi c'è perfino cavallo al galoppo che travolge la Bisset sotto la pioggia nel finale, dopo l'assassinio di Finney. Lui è quel grande attore si gigione che appena visto in *Servo di scena*, qui tracimante, dilaviante, non da Huston a vantaggio leggera Bisset e dello scolarito Andrews. Huston non vale ripeterlo; è pragmatico, uno di cerca capolavoro, si sforza di fare film che piacciano alla gente. Se crede che la scelta stilistica (qui il confronto parola-ambiente molti dialoghi e bevute) comporti cariceare le linte, lo fa. Come un artigiano che pittura stanza; pazienza per chi voleva affresco.

Stefano Reggiani

## Ipnosi in sala per S. Francesco

MILANO — Il regista Pier Carpi sta per girare il suo nuovo film «Santo Francesco peccatore», di cui sono interpreti, tra gli altri, Anthony Quinn, Valentina Cortese e Lydia Alfonsi con la partecipazione di Max Von Sydow.

«Il film — dice il produttore Giancarlo Bay, che è in società con la Strata Filmproduktion di Vienna e la Abc televisiva statunitense — sarà sconvolgente, perché il regista si servirà di un gruppo di scienziati diretti dal professor Guido Gregianano Manaran dell'Università di Friburgo. L'équipe, servendosi delle luci, dei gesti, delle parole degli attori nei primi trenta secondi di proiezione, sarà in grado di ipnotizzare gli spettatori in sala: completamente al 70 per cento, il resto in stato di semiipnosi».

«Il film sarà rivelazione — ha spiegato il regista Carpi — non solo per il fatto dell'ipnosi del pubblico, ma anche per la storia che racconta: ci sono voluti molti anni per entrare in possesso di documenti che erano conservati nell'archivio segreto vaticano, ma ora sono in grado di dire cose sconcertanti, vere e nuove sulla giovinezza di San Francesco, che in realtà si chiamava Giovanni, era figlio di una prostituta e di un ebreo. Sia chiaro, la mia non è una dissacrazione, ma addirittura un'esaltazione di San Francesco, perché voglio spiegare che santi non si nasce, ma si diventa, a a prezzo di enormi sacrifici».

FANTASTICA SERATA!

19.25 Svizzera-Italia

21.15 Fantastico 5

TUTTO SU RAIUNO

SVIZZERA-ITALIA A Losanna un'altra amichevole e altri esperimenti sulla via dei mondiali del 1986

# Alla ricerca della Nazionale perduta

## Un impegnativo ruolo di «mente» per il centrocampista del Verona — Sabato (e Bagni) a fungere da «braccio» - Un test che era giusto fare

DAL [illegible]

LOSANNA — La Nazionale imbocca di nuovo la strada (sempre più corta, Messico '86 si avvicina) degli esperimenti, dopo la parentesi rappresentata da Italia-Svezia. Quella del 26 settembre a Bologna, l'apertura della stagione. Bearzot voleva vincere (ci è riuscito grazie ai gol a freddo di Cabrini) e per farlo aveva puntato sui «soliti noti». Stasera a Losanna [illegible] la Svizzera, [illegible] avversario scomodo, il c.t. [illegible] provare qualcosa di nuovo [illegible] Gennaro, accantona Dossena, e pone a fianco del veronese il collaudato Bagni ed il quasi esordiente Sabato, questi nel club Italia da tempo ma visto in campo [illegible] insignificanti spezzoni di partita.

Un «nuovissimo» ed un «quasi inedito» a centrocampo, ovvero [illegible]a zona di terreno nella quale la squadra azzurra soffre da quando Brio ha detto basta. Il rischio è grosso, l'esclusione di Dossena (per altro già annunciata) è dovuta al fatto che Bearzot è conscio di questi pericoli. «A Di Gennaro — spiega — *penserò da qualche tempo, volevo però conoscerne le reazioni emotive alla convocazione. Lo vedo sereno, maturo e non emozionabile. Allora lo butto dentro. Un test che va fatto e che il giocatore merita. Però debbo proteggerlo ai fianchi, trovargli controfigure dei compagni abituali nel Verona. Non posso chiedere a Dossena di fare il "braccio" al suo fianco*».

Dunque, Di Gennaro [illegible] campo nel ruolo impegnativo di «mente». Suoi supporti Bagni (alla Briegel?) e Sabato (alla Volpati?). «*Di Gennaro e Dossena* — precisa il c.t. — *possono coesistere benissimo, però al cospetto di un avversario con centrocampisti che non attaccano. Non mi sembra il caso della Svizzera, squadra agile e ricca di grinta*». Il ragionamento è accettabile, ma sicuramente Bearzot annunciandone l'impiego a tempo pieno non ha fatto un favore al veronese.

Da ieri è l'uomo del giorno, una intervista dopo l'altra e stress conseguenti [illegible] reggo alle pressioni esterne e poi alla Svizzera, vorrà dire che è un ragazzo di grande carattere. [illegible] l'avremmo messo in campo dopo mezz'ora, senza tanti clamori, ma forse il tecnico azzurro vuole collaudarlo in tutti i sensi. Se è così, il test sarà davvero completo.

La partita di stasera vive principalmente su questo quesito. Si aspetta il primo verdetto. [illegible] Di Gennaro [illegible] dimostrare in campionato [illegible] ha tenuta, oppure se sta vivendo un momento [illegible] forma particolare. Uomo felice, intanto, il sicuramente Tancredi. «Giocherà tutti i novanta minuti» ha anticipato Bearzot il quale [illegible] di pensare a staffette ma aggiunge: «*Sono vicino [illegible] Coppi, i club hanno i loro problemi*». Sicuramente terrà d'occhio Serena, per [illegible] possibile sostituzione di Altobelli [illegible].

La Svizzera sarà [illegible] ottimo banco di prova. L'abbiamo seguita (in tv) contro la Danimarca, ha confermato di avere buoni elementi e soprattutto un marcato spirito di corpo. Il gruppo del Grasshopper (Schallibaum, Wehrli, Hermann e Ponte) è [illegible] ha dimostrato a Torino facendo soffrire la Juve, pur perdendo. Ma raccomandiamo soprattutto alla difesa azzurra di tenere d'occhio Hans Peter Zwicker, zingaro ribelle (ruppe anni [illegible] proprio a Losanna, [illegible] andare a Bregenz nella seconda divisione [illegible], ora gioca di nuovo [illegible] Svizzera nel Sangallo), ala vivacissima dal dribbling facile e dallo scatto bruciante. Un attaccante che da 2 [illegible] gioco di sé nelle gare che ne sollecitano l'amor proprio.

Altro atleta di grosso temperamento il difensore d'attacco Marco Schallibaum (madre italiana), 24 anni, il quale secondo i giornali elvetici non [illegible] dato il [illegible] la Juve perché Blazevic, l'allenatore del Grasshopper, gli aveva imposto la massima prudenza. [illegible] promette rivincite [illegible] sera. Ha ragione Bearzot quando dice: «*Per gli azzurri [illegible] mai amichevoli*». Non lo è la partita di stasera, sull'erba umida [illegible] di Losanna.

Bruno Perucca

# Di Gennaro, da jolly a regista

## Il fiorentino di origine napoletana ha [illegible] anni - «Ho indossato tutte le maglie tranne [illegible] 1, [illegible] 2 e [illegible] 3» - L'affiatamento con gli altri centrocampisti - Un pizzico d'emozione

DAL [illegible]

LOSANNA — *La prima volta di Antonio Di Gennaro. Fiorentino di origine napoletana, la maglia del Verona capolista, è l'ennesimo tentativo di Bearzot di portare un po' di fosforo nel centrocampo [illegible] che, dopo Capello, [illegible] più acuto un vero regista. Rifiutato dal club viola nel quale era cresciuto, dopo [illegible] brevi parentesi al Perugia, Di Gennaro è passato al Verona contribuendo prima alla promozione in A e poi all'«escalation» che ha portato i gialloblù in vetta [illegible] classifica, addirittura con prospettive di scudetto.*

*E' pronto al debutto in una Nazionale che, come schemi, ricorda il Verona. Bearzot gli affianca due cursori come Sabato e Bagni che dovrebbero imitare Briegel e Volpati. Una mente e due braccia, dunque. [illegible] Gennaro ha da poco compiuto 26 anni e ha alle spalle una [illegible] esperienza internazionale: a parte due turni di Coppa Uefa, ha giocato un anno [illegible] Nazionale juniores (prima come libero, il suo ruolo originale, poi a centrocampo nel «mondiale» di Tunisi), tre volte nella Under 21, una nell'Olimpica a Utrecht con l'Olanda (1-0 gol di Serena) e alcune nella rappresentativa militare accanto a Dossena.*

*E' proprio Dossena che deve dirsi da parte per fargli posto con la Svizzera. «Beppe è stato un po' criticato ultimamente, ma in azzurro aveva giocato buone partite», dice con «fair play» Di Gennaro che ha smesso ragionerio al secondo anno ma in campo dimostra di saper... ragionare. Capello ha detto che non gli somiglia, lui si accontenta di essere [illegible] Gennaro: «La con[illegible] m'ha [illegible] ma fino a [illegible] certo punto. Non è una rivincita contro la Fiorentina anche se l'ultima campionato Carosi non mi fece giocare perché la società aveva già posato lo sguardo su Pecci e Massaro. Non serbo rancore.*

*Stasera indossa la maglia numero 10 che scotta. Preoccupato? Risponde: «A parte l'1, il 2, il 3, le ho già messe tutte e non mi sento condizionato. Può essere, invece, un vantaggio avere Sabato e Bagni ai miei fianchi. Bagni fu mio compagno nel Perugia e Sabato in [illegible] è stato nelle rappresentative minori. Anch'io, però, dovrò contri[illegible]. E tutta la squadra dovrà entrare nei meccanismi, non solo noi, e giocare con tranquillità e semplicità. Emozione? Un po' [illegible] sarà, è normale».*

*Bearzot gli [illegible] annunciato solo ieri mattina che sarà titolare. Che contributo darà?*

### Totocalcio [illegible] 11

| | |
|---|---|
| [illegible]no-Perugia | 1 |
| [illegible]ogna-Parma | 1 x |
| Empoli-Bari | 1 x 2 |
| [illegible]esa-Cesena | x |
| Lecce-Catania | 1 x |
| Monza-Taranto | 1 |
| Padova-Varese | 1 |
| Pescara-Campobasso | 1 |
| Pisa-Cagliari | 1 x |
| Triestina-Rimi. | 1 |
| Brescia-Ancona | 1 x 2 |
| Messina-Foggia | 1 2 |
| Giulianova-Teramo | x |

### Tv: diretta dalle ore 19,25

| SVIZZERA | ITALIA |
|---|---|
| E[illegible]gel 1 | Tancredi |
| Rietmann 2 | Bergomi |
| Schallibaum 3 | Cabrini |
| Geiger 4 | Bagni |
| Wehrli 5 | Vierchowod |
| Hermann [illegible] | Scirea |
| [illegible] | Conti |
| Bregy [illegible] | Sabato |
| Sutter 9 | [illegible] |
| Ponte 10 | [illegible] Gennaro |
| [illegible]wlak 11 | Altobelli |

Arbitro: Evangelista (Canada)

Brunner 12 [illegible]
Brahbier [illegible] Righetti
Kolter 14 Dossena
Ladner 15 Fanna
Matthey 16 Giordano
Kundert 17 S[illegible]

- Stadio La Pontaise [illegible] Losanna, ore 19,30. Ammesse tre sostituzioni più quella del portiere.
- TV1 si collegherà in diretta alle 19,25. Alla stessa ora [illegible] inizio il collegamento [illegible] su Raistereodue.

Losanna. Paolo [illegible]a digiuno di gol in campionato, vuol ritrovare la via della rete in azzurro

### «Cercheremo di mettere in difficoltà l'Italia col ritmo [illegible] la forza»

# Il c.t.-architetto vuol battere per la seconda volta gli azzurri

DAL NOSTRO INVIATO

JOUGNY — Ha già battuto una volta l'Italia-Mundial, a Roma il 27 ottobre '82, e spera di fare il bis stasera. Paul Wollisberg, barbuto architetto c.t. a tempo pieno della Svizzera [illegible] tre anni e mezzo, ha [illegible] modesto passato da calciatore (era centrocampista [illegible] Lucerna e ha indossato la maglia rossocrociata «rispolverando» dimostra di saperne il fatto [illegible] in panchina.

[illegible] superato la tempesta che si era addensata sul suo capo dopo le sconfitte [illegible] Ungheria e Argentina, infilando due vittorie con Norvegia e Danimarca (trovandosi a punteggio pieno nel girone di qualificazione mondiale. Chi lo accusava di essere «filogermanista» nelle sue scelte, ha dovuto abbassare la testa.

Le polemiche maggiori c'erano state quando il portiere Burgener rinunciò alla nazionale perché non accettava la panchina, imitato da Favre. «Wolli» si dimise, adducendo motivi di salute ma la reazione dei suoi giocatori, con in testa [illegible]-capitano [illegible], imposero un aut-aut alla federazione, obbligandola a far tornare il tecnico sulle sue decisioni. Adesso la Svizzera ha una propria identità («*Non è facile, in una situazione complessa, accontentare tutti*») anche se stasera mancheranno Barberis, Egli, Brigger e In-Albon, infortunati.

Del blocco del Grasshopper, quattro giocheranno (Schallibaum, Wehrli, Hermann e Ponte) e tre andranno in panchina, con il loro allenatore Blazevic in tribuna. «*Non so se il pensiero del ritorno [illegible] Juventus li potrà condizionare*», dice Wollisberg nel ritiro di Jougny, ridente villaggio collinare, tra vigneti che s'affacciano sul lago Lemano.

«*Marcheremo [illegible] uomo, come farà Bearzot*», si limita a dire. Il fatto che l'Italia abbia voluto questa quarantacinquesima amichevole a Losanna (dove gli azzurri si imposero vent'anni fa per 2-1 vendicando l'umiliante 1-4 della Coppa Rimet '54 sempre a «La Pontaise») non gli dà fas[illegible]: «*Più della metà dei 30 mila spettatori saranno contro di noi. I tifosi italiani sono più fanatici ma anche più gentili dei nostri*».

Anche con la formazione rimaneggiata merita un altro scherzo agli azzurri. C'è un premio-vittoria sui ventimila franchi (oltre un milione e mezzo di lire a testa) a stimolare i rossocrociati.

Raimondo Ponte, che in questo «derby in famiglia» si sente un po' in imbarazzo, ammette che la [illegible] la Juventus è molto più importante ma vuole riscattare la deludente prestazione di Torino cominciando [illegible] per proseguire mercoledì a Zurigo. «*A Bearzot piacerebbe che impostassimo la gara sulla tecnica perché l'Italia avrebbe la meglio, ma noi faremo leva sul ritmo e sulla forza atletica*», spiega Ponte, schiacciando l'occhio a Hermann, il «piccolo Keiser» del Grasshopper che fisicamente sembra un armadio. E aggiunge: «*Siamo in un buon momento anche se, a differenza del passato, facciamo i risultati nelle gare ufficiali e non nelle amichevoli*».

Bruno Bernardi

### L'hanno indossata sempre i giocatori più prestigiosi [illegible] calcio mondiale

# «Numero 10», maglia assai difficile 37 titolari dopo Valentino Mazzola

Valentino Mazzola

Il fascino (e la maledizione) della maglia n. 10. Un [illegible] «pesante» nel calcio italiano e altrove. Stavolta, la [illegible] tocca ad Antonio [illegible] Gennaro. Una maglia [illegible] è [illegible] responsabilità, che [illegible] tutto il mondo [illegible] indicato il centrocampista di maggior spicco, il conduttore del gioco, il leader. Esempi e storia. Par [illegible] agli ultimi, Pelé [illegible] Rivelino nel Brasile, [illegible]ona, Platini (Francia e Juventus), Eusebio nel Portogallo e prima [illegible] Stefano e Schiaffino, per [illegible] del dopoguerra capolista [illegible] Valentino [illegible].

Capitan Valentino [illegible] l'ultima maglia azzurra n. 10 il 27 marzo del '49, poco più di un mese prima di morire a Superga con i compagni del Grande Torino. Questa maglia in azzurro l'hanno via via indossata dopo di lui Cappello, Martino, Annovazzi, Campatelli, Pandolfini, Gei, Gimona, Lorenzi, Bonizzoli, Amadei, Gratton, Egano, [illegible]o, Bassetto, Pivatelli, Menegotti, Montuori, Pesaan, David, Galli, Lojacono, Angelillo, Sivori, Ferrini, Bulgarelli, Rivera, Corso, Juliano, De [illegible] Lodetti, Sala, Capello, [illegible] Mazzola, Antognoni, Zaccarelli e Dossena.

Di Gennaro è così il trentaseiesimo «erede» di Mazzola, in trentaciaque anni di storia della Nazionale. Alcune apparizioni furono splendide, per altre (Antognoni) lunghi periodi. Adesso ci prova Di Gennaro. Vorrebbe tenerla sino al Messico. Molto dipende da stasera.

Antonio Di Gennaro

### L'infortunio toccato al libero a Verona si è rivelato uno stiramento

# La Fiorentina perde Passarella [illegible] recupera Oriali per Bruxelles

FIRENZE — Brutte notizie per la Fiorentina. Daniel Passarella non giocherà mercoledì in Belgio contro l'Anderlecht, [illegible] partita [illegible] ritorno di Coppa [illegible]. Gli [illegible] mi clinici sostenuti ieri hanno confermato [illegible] il libero argentino soffre di [illegible] lesione muscolare alla coscia sinistra.

Passarella si era infortunato domenica a Verona, tentando di ostacolare il veronese Volpati nell'azione del secondo gol. In un primo mo[illegible], i medici parlarono di sciatalgia sinistra acuta, ma poi a questo dolore se n'è associato un altro di carattere muscolare. Nonostante [illegible] intense alle quali il giocatore è stato sottoposto, ieri [illegible] dopo l'ecografia i medici non hanno avuto [illegible] dubbi: il difensore ha [illegible] stiramento e perciò non potrà essere disponibile per la trasferta di Bruxelles.

De Sisti ha accusato questo nuovo colpo della sfortuna. Ha sottolineato che verrà a mancare un giocatore di grande esperienza internazionale proprio in una partita in cui l'Anderlecht farà una grossa pressione offensiva. Comunque, De [illegible] sembra già orientato sull'uomo che sostituirà Passarella: dovrebbe trattarsi di Occhipinti, che già domenica a Verona disputò un autorevole secondo tempo proprio nel ruolo di libero, quando l'argentino rimase negli spogliatoi.

Ieri mattina intanto è stato operato Celeste Pin. Gli è stata asportata una cisti sotto la testa del perone sinistro. L'intervento, eseguito dal professor Carlo Bufalini, è perfettamente [illegible] e domani il giocatore sarà già dimesso. Tornerà in clinica fra una decina di giorni per farsi togliere i punti e poi riprenderà la preparazione.

L'allenamento di ieri ha, però, offerto anche una buona notizia: Oriali sta meglio, ha disputato anche [illegible] partitella con i compagni e dovrebbe essere sicuramente in campo mercoledì. Domattina, [illegible] stadio, [illegible] sarà anche il presidente Ranieri Pontello, che parlerà ai giocatori. Sarà così raccolto l'invito che gli fece martedì sera durante l'assemblea il padre, il conte Flavio.

g. ma.

# Liedholm ha fatto vendemmia

CUCCARO. Nils Liedholm ieri è rimasto nella sua tenuta di Cuccaro [illegible] Alessandria: era atteso all'allenamento del Milan, ma ha marcato visita per un improvviso mal di denti. Ne approfitterà per controllare la fermentazione del suo vino '84, diretta dalla vendemmia da lui diretta personalmente alcuni giorni [illegible] Pepè)

### La Juve pensa al Grasshopper, confortata dall'improvvisa guarigione del centrocampista

# In Coppa a Zurigo ci sarà anche Tardelli

### Boniek, rientrato dalla Polonia, chiede tregua: [illegible] con le polemiche

TORINO — Rientrato dalla Polonia dopo il deludente pareggio con l'Albania, Boniek [illegible] rituffato nell'ambiente juventino, già proiettato verso il difficile impegno di Zurigo in Coppa Campioni. Il suo gesto di stizza al momento dell'esclusione nella partita con la Roma e le sue dichiarazioni sono state dimenticate. Nessuna multa, c'è da pensare al Grasshopper.

«*Non ho sbagliato, non mi sento colpevole* — ha spiegato il polacco — *anche se da qualche giorno non leggo altro sui giornali. Basta con queste storie, [illegible] fanno ridere certe considerazioni, [illegible] si [illegible] mia prestazione in campionato con quella [illegible]. E' vero che anche [illegible] gli [illegible] ho avuto un'occasione per segnare, ma non ci sono riuscito per [illegible] del portiere*».

Il discorso finisce lì. Boniek intende rispondere, come sempre, sul campo. Non è la prima volta che l'estroso centrocampista vive [illegible] come questo. Ma i tifosi per primi lo scusano: «*Le critiche* — dicono — *lo abbattono, ha un [illegible] molto sensibile, noi continueremo a incitarlo, la Juventus ha bisogno delle sue sgroppate a Zurigo; sarà lui l'arma in più per battere il Grasshopper*».

Ma forse, Trapattoni potrà disporre a Zurigo anche di un'altra pedina fondamentale: Tardelli. Ieri Marco s'è allenato fino alla fine con i compagni, senza accusare i dolori al polpaccio della gamba destra che domenica avevano fatto temere uno stiramento.

«*Se le condizioni restano quelle attuali* — afferma il tecnico bianconero — *sicuramente Tardelli sarà [illegible] campo a Zurigo. Devo ammettere che la sua presenza, in questo momento, diventa quasi obbligatoria. In caso contrario, c'è Caricola. Ha più possibilità lui di Prandelli, perché sicuramente il Grasshopper giocherà con due punte*».

Sul calcio svizzero, che oggi si confronta con la nostra Nazionale, Trapattoni dice: «*Non sarà facile per gli azzurri, gli elvetici hanno dimostrato nella partita di qualificazione mondiale con la Danimarca di sapere adattarsi a qualsiasi rivale. Hanno risposto ai danesi con le loro stesse armi, pressing e combattività, e hanno vinto la partita*».

[illegible] formula a trazione anteriore Trapattoni [illegible] te: «*Non so fino a quando potrà reggere, indubbiamente per i centrocampisti il tratto di svolgere doppio lavoro, impostazione della manovra e ripiegamenti. Ma il calcio moderno è questo, gli attaccanti sono sempre più "punti di riferimento". L'importante è avere soluzioni alternative per [illegible] gioco a segnare reti*».

Franco Badolato

### Totip n. [illegible]

| | |
|---|---|
| PRIMA CORSA | 1 |
| Napoli (trotto) | 1 |
| SECONDA [illegible] | 1 x |
| Napoli (trotto) | x 1 |
| TERZA [illegible] | x 1 |
| Bologna (trotto) | 2 1 |
| QUARTA CORSA | x x 2 |
| Firenze (trotto) | x 1 x |
| QUINTA CORSA | x 2 |
| Roma (galoppo) | 2 x |
| [illegible] CORSA | 1 1 |
| Livorno (galoppo) | 1 x |

# Havelange da Pertini

ROMA — Il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, ha ricevuto ieri, al [illegible]nale, Joao Havelange, presidente della federcalcio internazionale ([illegible]), accompagnato dal presidente del Coni, Carraro e da alcuni dirigenti della Figc. Havelange è stato ricevuto anche dal presidente del Consiglio Craxi, con il quale ha parlato della candidatura italiana all'organizzazione dei mondiali di calcio 1990.

## NOTIZIE FLASH

- Automobilismo: si disputa oggi, con partenza alle 11,30 la mille km di Kyalami, penultima prova del campionato del mondo endurance; in prima fila partiranno le Lancia di Wolleck-Barilla e Patrese-Nannini, quindi la Porsche di Pescarolo vincitore di Le Mans.
- Pier Luigi Martini pilota (i prossimo anno in Formula 1 la Minardi M 184 con motore Alfa Romeo.
- Pallanuoto: questi gli incontri della quarta giornata di serie A; girone nord Bressanone-Bolzano, Rorerelo-Trieste, Rimini-S. Giorgio Bardò, Rubbiera-Bologna, girone sud Imola-Teramo, Conversano-Scafati, Forze armate-Frascati, [illegible] Giorgio Marianelli-Gaeta.
- Calcio: anticipate a oggi le gare del C1 Rondinella-Piacenza (ore 14,45) e in C2, girone B, Viareggi Boccaleone-Pergocrema (14,30).
- Sci nordico: Jarmo Punkinen, [illegible]landese, sostituirà il connazionale Willie Ba[illegible] nario alla guida tecnica della squadra azzurra di fondo.
- Chirac, sindaco di Parigi, annuncerà la prossima settimana la candidatura della capitale francese alle Olimpiadi del 1992.
- Scaligini-Classerem Varese (basket, A1, 6ª giornata) si gioca in anticipo televisivo stasera a Pes[illegible]
- Golf: la rappresentativa femminile statunitense è per la nona volta campione del mondo a squadre sul percorso di Fanling a Hong Kong; l'Italia, con Buscaini, Girardi e Braito, è finita dodicesima.

**BETTEGA** L'incidente l'ha bloccato quando gli sportivi stavano per riapplaudirlo

# Era il giorno del sì all'Udinese?

**Dagli azzurri a Losanna, [illegible] Zico, Chinaglia, dal Toronto [illegible]izzard le prime reazioni e gli auguri allo sfortunato giocatore**

Roberto Bettega compirà [illegible] anni il 27 dicembre. Era stato annunciato nei giorni [illegible] a titoli di scatola il suo ritorno dopo due [illegible] nel campionato italiano, ma [illegible] realtà Bettega stava meditando ancora [illegible] un eventuale sì all'Udinese. Aveva confidato lui stesso che quella di ieri, massimo oggi, sarebbe stata la giornata della decisione finale. Ed [illegible] decisione era dunque giunta? Stava per dichiararsi pronto, in queste [illegible] ad affrontare [illegible] quella serie [illegible] che con la Juventus gli aveva dato tante soddisfazioni?

Quando Roberto starà bene risponderà a queste domande. Ma sarà una curiosità ormai fine a [illegible] stessa. Considerata l'età non più verde [illegible] Bettega [illegible] punto di vista atletico, considerati i tempi di recupero prima fisico e poi atletico, è impensabile [illegible] suo rientro nell'attuale campionato italiano. Ed [illegible] maggior ragione è impensabile un suo rientro nel campionato futuro, a 35 anni. Ecco come le prime reazioni degli ambienti [illegible] quali Bettega era più legato, nell'apprendere la notizia.

**JUVENTUS** — [illegible] il direttore generale della società Pietro Giuliano ad informare [illegible] ogni cautela [illegible] maglie, dopo aver appreso dell'incidente da [illegible] giornalista. [illegible] dr. Giuliano ha [illegible] in allarme l'apparato medico [illegible] società perché si interessi [illegible] contatto [illegible] l'ospedale di Novara. Ed ha provveduto ad avvertire il presidente Boniperti, fuori sede.

[illegible] — [illegible] vicepresidente della società canadese per [illegible] il giocatore è attualmente tesserato. Birle [illegible]li, è attualmente a Torino. E' qui [illegible] dieci giorni proprio per concludere la trattativa con l'Udinese (Bettega sarebbe stato ceduto in prestito e aveva promesso di tornare il 10 maggio a giocare per il Toronto). E' stato avvertito dalla Juventus il presidente Olive Tove ora aspetta una relazione [illegible] di Tonelli: in caso [illegible] necessità sarebbe pronto a venire in Italia i tifosi [illegible] Toronto, affezionati al calciatore, hanno subissato [illegible] telefonate la sede del Blizzard e del giornale di lingua italiana Corriere Canadese.

**AZZURRI** — La notizia dell'incidente è rimbalzata nel tardo pomeriggio anche nel ritiro degli azzurri, a Lorsanna. Le prime informazioni erano frammentarie, poi in serata Bearzot e i giocatori hanno avuto il quadro completo della situazione e hanno tirato un sospiro [illegible] sollievo. «Tutti vogliamo bene a Bettega e confidiamo in [illegible] pronta guarigione», ha detto il commissario tecnico, mentre il comm. De Gaudio ha augurato a Bobby di tornare presto [illegible] campi di calcio.

I suoi ex-compagni [illegible] Juventus, [illegible] Scirea e Rossi, a Cabrini, gli sono particolarmente vicini. «Poteva andare peggio. Roberto [illegible] reagito ad altre sventure e sicuramente si riprenderà», ha detto [illegible] Rossi. E Cabrini: «Ciò che conta è che [illegible] rimetta bene. Anche se [illegible] volessero [illegible] pala [illegible] mesi, sono sicuro che potrà continuare a giocare. Anche in Italia, [illegible] naturalmente avrà questa idea».

**UDINESE** — Il d.s. dell'Udinese, [illegible] Braida, amico [illegible] Bettega fin dai tempi di Varese, aspettava ieri sera una telefonata dall'ex bianconero: «Dovevo — [illegible] — darmi una risposta, portare [illegible] negativo, in merito [illegible] possibile trasferimento nella nostra squadra. E invece nel tardo pomeriggio la notizia dell'incidente. Non so che [illegible] Roberto mi avrebbe potuto dire. [illegible] la sensazione che si potesse raggiungere un accordo con lui, c'eravamo sentiti spesso negli ultimi giorni, ma adesso è inutile parlare di Bettega calciatore, mi interessa solo riabbracciarlo al più presto l'amico». Anche Zico, dispiaciutissimo, augura a Bettega una pronta guarigione: «L'importante è che Roberto, [illegible] fuoriclasse che ha dato tanto al calcio italiano, si ristabilisca presto. Certo, all'Udinese il [illegible] apporto sarebbe stato utile: è un giocatore di talento, carattere ed esperienza».

[illegible] — Chinaglia, presidente della squadra biancoazzurra, con il direttore generale Pulici e il d.s. Rollo Governato ha [illegible] la notizia in sede. Dice a [illegible] di tutti Governato: «Sono addolorato, spero [illegible] rimetta. Ci avrebbe fatto felici un tiro [illegible] gio alla Lazio, l'avremmo accolto a braccia aperte. Ci aveva chiesto tempo per valutare la nostra offerta e, come sapete, anche quelle che aveva avuto [illegible] altre società. L'augurio è che si ristabilisca per andare a giocare dove vorrà, qui siamo disposti [illegible] aspettarlo».

r. s.

[illegible] Bettega durante un recente allenamento con la Juventus

## COSI' PER SPORT *di Gian Paolo Ormezzano*

# I nuovi ricchi

*Il caso del baseball in piena bufera [illegible] dimissioni dentro [illegible] controlli e isolato, isolabile, isolando? Oppure [illegible] altre nostre federazioni andrebbero inquisite? Secondo noi, e non è la prima volta che lo scriviamo, certo nostro sport si è scoperto fotoelettricamente troppo ricco, e troppo in fretta: ed ha cominciato a spendere ed a spandere male. Federazioni un tempo forti e [illegible] anche perché concepivano trasferta in treno, seconda classe, hanno preso a fare jumbo-charter, portando in giro per il mondo giornalisti che scrivevano le cose dei loro sport: e pazienza se quelli portati in Argentina per una faccenda di Pinapacchi della scherma scrivevano poi soprattutto di Maradona, andavano [illegible] anche articoli-briciole, sempre meglio che niente.*

*Abbiamo [illegible] scherma perché se non altro questa federazione si è creata una sponda intelligente, un'agenzia di pubbli[illegible] che diramò regolari inviti a scopo promozionale, ma ci sono federazioni molto più invitose, e sfacciatamente, così come ce [illegible] sono di quelle che i giornalisti invitati speciali definiscono «prive d'iniziativa» (il ciclismo).*

*Federazioni troppo ricche, il Rivoluzione [illegible] pattinato, folo di dirigenti, milioni e milioni spesi per fare vetrina. Gli atleti frustrati perché hanno intuito certa ricchezza e non riescono a prenderla per la coda. A Los Angeles addetti-stampa il soltanto per invitare a pranzo giornalisti che per fortuna stavano da lavorare. Una cosa soltanto italiana, inevitabilmente, automaticamente italiana. Ma Carraro lo sa: però non può farci niente, e non perché voglia essere rieletto presidente del Coni, [illegible] perché i bottegai disonesti dello sport [illegible] più forti di qualsiasi Visentini.*

### Cavalli e tafani

*Già, Carraro lo [illegible] annunciato presidente del comitato organizzatore del campionato mondiale calcistico 1990 assegnato all'Italia: Questo per taluni significa che Carraro sarà sicuramente, a quell'epoca, [illegible] presidente del Coni, per [illegible] che assolutamente [illegible] lo sarà più. Ma al [illegible] [illegible] questa dietrologia di una cosa che [illegible] non è, dovremo bisogna fare in fretta e decidere per questo Mundial curarlo come occasione turistica (un patto sociale antiscioperi il sonnolentissimo, se in nome del calcio), privilegiarne la sua gestione più che [illegible] può, come insegna l'attivo [illegible] Los Angeles 1984 e come sembra [illegible] imparato Milano con [illegible] prima cupa richiesta di organizzazione olimpica, usare il calcio [illegible] il mezzo [illegible] Italy presso gli operatori stranieri, pensando al mercato Usa specie dopo le esperienze [illegible] positive [illegible] [illegible] Giochi Invernali, un lavoraccio: c'è con [illegible] da fare, che disfare alcune federazioni brutte e cattive può rappresentare per Carraro, [illegible] questi giorni, un utile hobby.*

Orlando Pizzolato vicino da Franco Bruna

### Voglia di stadi

*Due parole personali sulla voglia [illegible] stadi nuovi e grandi, innescata [illegible] 1990 mondiale: [illegible] tre [illegible] una sofisticazione televisiva che permetterà grosse pirlerie, [illegible] con una telecamerina all'occhiello vedrà la partita a casa dell'amico lontano, [illegible] grandi città [illegible] mondo [illegible] darà stadi confortevoli, prima che grandi: il più importante permettere a cinquantamila [illegible] fare allo stadio pipì [illegible] problemi, [illegible] mangiare e bere e stare comodi, che a centomila [illegible] schiacciarsi gli uni sugli altri (e farne [illegible] comodi centomila costa troppo). L'unica speranza è che questa voglia [illegible] nuovo stadio sia soltanto [illegible] malattia e all'ultimo stadio.*

### Povero Pizzolato

*E' becero e colpevole questo nostro repente entusiasmo per la maratona. Orlando Pizzolato è stato bravissimo, però non è il miglior maratoneta del mondo. a New York [illegible] c'erano i grossissimi campioni. Gli assenti hanno sempre torto, ma i presenti non debbono essere [illegible] di alloro. In particolare, Pizzolato è appesantito [illegible] pensieretti [illegible] Dorando Pietri, ipotesi [illegible] nostra supremazia mondiale parlando [illegible] lui, scoperta grazie a lui di nostra antichissima vocazione al fachirismo podistico. Il prossimo [illegible], se Pizzolato [illegible] vince a New York, qualcuno dirà che è [illegible] bidone. Comunque basta pensare a cosa hanno fatto alla lesta [illegible] Zola Budd, praticamente costretta a rifugiarsi, lei atleta internazionale, nel Sudafrica al bando, e queste nostre operazioni sulle gambe [illegible] Pizzolato [illegible] cosine.*

**ATLETICA** Nel 1985 scatta il «Grand Prix», con tabelle di guadagni ufficiali

# *Una pioggia di dollari per i campioni*

## In premio al primo 50 milioni

**Sconfitta l'ipocrisia [illegible] falso dilettantismo - Un circuito di 16 meeting, che assegneranno punteggi tipo Formula 1**

Con un gesto di coraggio, che i tempi rendevano ormai maturo, l'atletica ha rotto nei giorni scorsi il cordone ombelicale che l'univa al concetto olimpico [illegible] dilettante. [illegible] prossima stagione i più grandi campioni [illegible] batteranno ufficialmente non [illegible] per la gloria, ma anche per sostanziosi [illegible] premi in denaro in un circuito [illegible] sedici meeting (due negli Stati [illegible], all'Est. Il resto nelle principali metropoli europee).

Desiderosa di continuare il discorso dello «spettacolo», la Iaaf (cioè la Federazione Internazionale) ha finito per [illegible] a quello che soprattutto i grossi organizzatori europei sollecitavano da tempo e cioè [illegible] convogliare l'élite mondiale dell'atletica verso una precisa serie di appuntamenti, evitando [illegible] lotta fratricida tra gli organizzatori stessi per accaparrarsi questo o quel campione.

In teoria è un passo avanti perché dovrebbe essere l'atleta stesso interessato a partecipare ad un meeting [illegible] conta anziché ad un altro concomitante. In pratica, però, sorge legittimo il sospetto che per accaparrarsi i «supermen» agli organizzatori toccherà allentare [illegible] borsa — come e più di prima — i cordoni della borsa. Ad un Coe, per esempio, cui erano stati promessi due anni fa circa 100 milioni per tre meeting, i premi attuali potrebbero sembrare... noccioline. E per citare un esempio anche più attuale, Moses [illegible] più tardi [illegible] una ventina [illegible] giorni [illegible] ha annunciato che chi lo vuole dovrà comunque aborsare 25.000 dollari sull'unghia.

L'importanza [illegible] nuova regolamentazione [illegible] pare alla fin fine soprattutto quella di aprire una porta che illogicamente restava chiusa e che magari permetterà [illegible] [illegible] bostanziosi guadagni di tanti atleti. La figura del dilettante ad oltranza è anacronistica oltre che ipocrita, in parte di una regolamentazione che magari aveva significato con De Coubertin, [illegible] che oggi [illegible] sorridere.

Nessuno è obbligato ad allenarsi per ore ed ore tutti i giorni ma [illegible] si sacrifica per ottenere determinati risultati è giusto guadagni al pari [illegible] un qualsiasi professionista. Se poi uno ha i mezzi e la voglia [illegible] [illegible] lo sport come hobby, [illegible] glielo vieta. Le sagre di paese, le innumerevoli «tapasciate» domenicali [illegible] innumerevoli. Per chi le affronta perché «sport è salute» le nuove regole nulla tolgono e aggiungono alle vecchie.

Il generoso sponsor [illegible] Grand Prix atletico è [illegible] Mobil Oil che ha stanziato tre milioni [illegible] dollari (circa sei miliardi di lire) per tre anni. Questa cifra servirà a premiare i vincitori assoluti (maschile e femminile) e quelli delle singole specialità. La formula [illegible] premi indirizzati alle federazioni nazionali che li riciclerannno poi agli interessati è una novità. Per chi è alla fine carriera [illegible] unicamente a salvare le apparenze nei confronti [illegible] dei conservatori sopravvissuti alla gestione manageriale della federazione internazionale non più [illegible] affiliate, dopo che dal 1981 Primo Nebiolo ne ha assunto la presidenza.

Ai vincitori andranno 25 [illegible] dollari — bella cifra, che tuttavia è la stessa incamerata da Orlando Pizzolato alla maratona di New York. Naturalmente nel Grand Prix questa cifra sarà «arrotondata» da quanto si potrà ottenere nelle varie «tappe». Il che però obbligherà l'atleta a mantenere la forma per [illegible] arco [illegible] tempo, conciliando [illegible] pure gli impegni con [illegible] propria nazionale. Indispensabili per mantenere una certa immagine Ossia, per restare agli esempi precedenti, un Coe e un Moses che disertassero le grandi manifestazioni (Olimpiadi, mondiali, campionati continentali) fatalmente perderebbero il loro fascino e sarebbero molto meno appetiti dagli organizzatori.

Giorgio Barberis

**Pallavolo** Al Palasport Ruffini (ore 14,45) nella prima partita [illegible] Coppa dei Campioni

# Pericolo spagnolo per il Cus Torino

Gardini, novità [illegible] Cus Torino

*Il Cus Torino, dopo aver anticipato il proprio impegno di campionato, si ripresenta oggi al proprio pubblico (Palasport di Parco Ruffini, ore 14,45) per affrontare la prima fatica di Coppa Campioni contro gli spagnoli del Sanitas Madrid. Si tratta di un impegno non facile, anche perché la squadra torinese ha mostrato, nella partita di mercoledì contro la Kutiba, di non essere ancora al meglio della condizione e dell'affiatamento.*

[illegible] non avessimo alcun problema — annotte Prandi — sarebbe fin noioso. D'altronde, siamo all'inizio della stagione e rispetto allo scorso anno la squadra [illegible] è rinnovata e deve inserire dei nuovi. Logico quindi che ci possano essere ancora attriti [illegible] di ambientamento.

*Le novità sono rappresentate dal nuovo ruolo di Vullo, che con [illegible] partenza [illegible] Rebaudengo è diventato alzatore unico della squadra, da Saio[illegible] (impiegato stabilmente nel sestetto come opposto a Vullo) e da Gardini, il diciannovenne centrale della nazionale juniores (originario di Bagnacavallo, [illegible] mancioto di chilometri da Ravenna) che ha preso il posto di Dametto.*

*I madrileni del Sanitas sono complesso solido, con ben dieci elementi [illegible] organico che hanno vestito la maglia della nazionale. E la cosa non deve stupire [illegible] quanto in Spagna i migliori giocatori [illegible] praticamente concentrati [illegible] due sole società, appunto [illegible] Sanitas e il San Anar [illegible] Palma. I reparti della nazionale sono lo schiacciatore Ceston (12a presenze) e l'alzatore Calero (10a).*

*L'obbiettivo dei torinesi, come sempre accade nelle partite di Coppa, è di cercare [illegible] punti possibile agli avversari in vista del match [illegible] rifornì [illegible] programma fra otto giorni a Madrid. Ma non sarà impresa facile. «Speriamo che [illegible] aiuti il nostro pubblico, che contro la Kutiba abbiamo ritrovato numeroso e pronto a sottolineare le fasi più importanti e più spettacolari [illegible] match» si augurano i torinesi, ai quali ha fatto indubbiamente piacere, nell'incontro con i marchigiani, ritrovare un "tifo" che in pesaro [illegible] abituale solo per le grandi sfide.*

*Prosegue, frattanto, il campionato con interessanti partite a Milano, Padova e Chieti. A Milano si tratta di verificare il valore del successo in trasferta [illegible] Falconara) dei Gonzaga e al tempo stesso i progressi della rinnovata Panini; Padova deve chiarire [illegible] consistenza della Bistefani, che farà esordire in statunitense Blanchard, su un campo senz'altro difficile; infine a Chieti il Lozza [illegible] chiamato a cancellare la [illegible] felice impressione destata sabato [illegible] contro i campioni d'Italia.*

g. bar.

Su cinque campi di A1

## [illegible] gioca anche per il campionato

**COPPA C[illegible] (ore 14,45): Cus Torino - Sanitas [illegible] (Spa), andata prima turna.**

**CAMPIONATO (2ª giornata, ore 17,30): Codyeco S.Croce - Sanini Parma; Gonzaga Milano - Panini Modena; Chieti - Lozza Belluno; Saiwalo - Zinella Bologna; Americanino Padova - Bistefani Asti. [illegible] Torino - Kutiba Falconara 3-1 (15-6, 15-10, 8-15, 15-5) giocata mercoledì.**

**Classifica: Cus Torino p. 4; Sanini, Panini, Gonzaga, Zinella e Bistefani 2; Codyeco, [illegible], Lozza, Saiwalo, Americanino e Kutiba [illegible].**

# *Ben 90 trottatori in pista a Vinovo*

VINOVO — Record [illegible] partenti oggi [illegible] pista di trotto della Torretta. Saranno infatti 90 i cavalli in [illegible] nel pomeriggio. La [illegible] maggiormente dotata è il Premio Ragusa di 14 milioni. Dodici i concorrenti schierati su due nastri. Ai 2060 metri Arabesco, Eternal, Parteranello, Trovco, Bongai, Attoneu, Bella Otero e Miss Jenka. Con un nastro di svantaggio inseguono Cercavo, Bonsiarta, Bisilante e Amica Red.

I favoriti (inizio ore 14,30): Pr. [illegible] Casbin, Comasina Red; Pr. Comino: Durlus, Drammaturgo Fa; Pr. [illegible] Croce: Brikey, Burkeb; Pr. [illegible] Embasy, Evermora; Pr Vittoria: Dustin Ferm, Dilly d'Assia; Pr. Ragusa: Cercavo, Bella Otero; Pr Pozzallo: Charente, Calla Lp; Pr. Ustica, Abercio.

### OGGI in TV

**RAI 1**

Calcio — Ore 19.25: da Losanna, Svizzera-Italia.
Pallavolo-Lotta — Ore 14.35-16.15: telecronache alternate [illegible] Cus Torino-Sanitas Madrid (Coppa Campioni) e del Trofeo Panini a Pesaro.
Basket — Ore [illegible] un tempo [illegible] Scavolini Pesaro-Ciaocrem Varese (A1).

**RAI 2**

Calcio — Ore 17.50: «Numero dieci», rassegna internazionale condotta da Platini.

**MONTECARLO**

Pallavolo — Ore 22.15: Gonzaga Milano-Panini Modena [illegible] A1 (differita).

### Formula Uno no di Dallas

**DALLAS** — Il [illegible] Premio automobilistico [illegible] Dallas, in calendario [illegible] marzo [illegible] per il mondiale di Formula 1, è stato cancellato. Lo hanno annunciato gli organizzatori, a causa di difficoltà relative alla data: era stato fatto il tentativo, non riuscito, di far slittare il Gran Premio al 2 giugno, dopo che la data fissata dalla Fisa era stata giudicata inaccettabile vista che cadeva nella stagione delle piogge.

# La Lega del basket aspetta un Godot

*Molte cose del nostro basket, [illegible] questi tempi, hanno almeno il pregio di essere buffe. Capita per esempio che una società di serie [illegible] che vale miliardi diventa improvvisamente «proprietà» di alcuni signori che hanno avuto l'idea [illegible] pagare un milione a testa di quota associativa e di mettersi d'accordo per votare insieme. Ecco quel che si dice un buon investimento.*

*Oggi l'assemblea delle [illegible] società [illegible] A2 e A2 si riunisce a Bologna per eleggere giunta e presidente. Il presidente uscente, Luciano Acciari, si è dichiarato sei mesi fa indisponibile alla rielezione. Ma ieri sera è toccato ancora a lui indire una pressemblea che prendesse atto dell'impossibilità di eleggere, per ora, il suo successore. Tutti sono necessari, Acciari è indispensabile.*

*In [illegible] mesi una florida azienda con soli 32 azionisti e un giro d'affari annuo [illegible] venti miliardi non è riuscita a [illegible] un presidente che [illegible] bene a tutti. Constatate le prime difficoltà, fu infatti commissionato [illegible] un trio di «saggi» di tracciare l'identikit del presidente ideale, risultato — per quel che [illegible] ne [illegible] — il seguente: un ministro, autorevole, con molto tempo libero e nessuna pretesa economica, svelto, efficiente, disponibile, simpatico, gioviale alto, bello, ricco, magari biondo. Un ministro così lo cerca anche Craxi.*

*Più o meno fedeli all'identikit, le candidature sono cominciate a fiorire come [illegible] a maggio. Lo statuto della Lega esclude dalla massima carica i soci, cioè i dirigenti delle 32 società, a garanzia della più pura imparzialità del presidente nelle sue funzioni di leader «politico», il gran mediatore, di programmatore e curatore del cosiddetto interesse comune. E allora [illegible] i [illegible] di 32 giocatori [illegible] Alberto Meriati e Angelo Rotelli [illegible] ex dirigenti di società come Rino Rubini ed Ezio Giorgi, commercialista, revisore della Corte [illegible] Conti, [illegible] personaggi illustri (rari). E naturalmente [illegible] ministri: Claudio Signorile, che non si perde un match del Bancoroma, e Gianni De Michelis. La presidenza socialista, nonostante tutto, è ancora di moda.*

*Con l'autunno le candidature sono via via cominciate a cadere. Alcune per prevedibile rinuncia degli interessati (Prodi, Merloni, Testini, Scotti, Signorile), altre per veti incrociati fra i vari, litigiosissimi «partiti» della Lega: quello emiliano, quello laziale, quello lombardo e via così. Una vicenda molto italiana. Restavano in piedi ieri sera i nomi di Giorgi (romano, ma appoggiato da Emilia, Romagna e Marche) e De Michelis. Se [illegible] presenteranno non sarà servita a spazzar via anche questi.*

*La candidatura De Michelis è sostenuta dal «partito invisibile», è stata anzi inventata da Piero Celada, [illegible] dente della Pepper Mestre Celada [illegible] simpatico pirla [illegible] che [illegible] almeno un pregio: riesce sempre [illegible] trovare uno sponsor a [illegible] restare in serie A, benché ogni anno venda tutti i suoi giocatori e rifaccia la squadra con gli scarti altrui. Il ministro [illegible] Lavoro parr abbia assicurato il suo gradimento. Tra una riforma pensionistica e un incontro con Lama-Carniti-Benvenuto, un po' di sport fa bene alla salute.*

*Neppure un [illegible] Michelis, tuttavia, si coagulerà una maggioranza. [illegible] aspettando un presidente Godot destinato a non arrivare mai (nel così grande, così bello, così breve da accontentare tutti) le 32 società della Lega-basket regolarmente si disticciare, proponendosi [illegible] ricandidare nomi improponibili e non accettando candidature più realistiche soltanto perché escono da questo [illegible] quel tascbino (anziché [illegible] proprio).*

*Così [illegible] il mondo e il basket d'Italia. Intanto, per fortuna, il campionato si gioca lo stesso e batte perfino [illegible] d'incassi. Fino a quando?*

**Gianni Menichelli**

**Basket di Coppa: male le italiane**

# *Rischia l'Armata Rossa*

Il consueto settimanale nelle Coppe di basket non è davvero p[illegible]o per le italiane: su cinque squadre impegnate, ha vinto solo, e largamente, la Ciaocrem Varese ad Atene, praticamente garantendosi il passaggio ai quarti dove già sono ammesse Jolly e Simac. Rischia invece l'eliminazione clamorosa la Faroni Livorno, battuta di 10 punti in Inghilterra, a Warrington.

Nelle [illegible] Coppe, danni limitati. Anche la Cariparmale Avellino, [illegible] «Ronchetti», [illegible] continuano la [illegible] loro [illegible] scalata a Rymnik, in Polonia, e può rimontare. Idem naturalmente per Cinzanorelo (—1 ad Atene) e Bancoroma (—1 a Istanbul) in Coppa Campioni. I bolognesi hanno giocato senza Van Breda e anche senza Benvenuto, che in riscaldamento ha [illegible] un acuto dolore a un ginocchio, che ieri pareva scomparso (oggi comunque sarà visitato da Boccanera).

[illegible] «Campioni» è stato sconfitto anche il [illegible] a [illegible] (86-88), mentre ha vinto molto faticosamente l'Armata a Mosca col Limoges (101-93): i sovietici dovranno darsi da [illegible] la trasferta la settimana prossima per evitare beffe. Girone finale armai sicuro invece per Cibona Zagabria (86-83 a [illegible] e [illegible] (84-76 a Vevey).

LA STAMPA
[illegible] responsabile
Giorgio Fanon
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA [illegible] S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giorgio Fenoni
[illegible] Giovannini
Carlo Mussoroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Direttore Generale [illegible] Palocchi
[illegible] Stabilimento tipografico LA STAMPA - Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile [illegible] G.E.C. S.p.A. - [illegible] Roma
Stampa in fac-simile [illegible] S.T.E. S.p.A. - Cinisello Balsamo (Mi), Centro Stampa Ivrea (To)
© 1984 [illegible] LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino [illegible]
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 30-12-1983

Sistema Usato Sicuro
FIAT
Sacauto
Direzione - Uffici vendita: Corso Racconigi, 141 C.A.P. 10141 - Tel. 33.27.27 (3 linee)
Ufficio vendita: corso Peschiera, n. 285 C.A.P. 10141 - Tel. [illegible]
MERCATO VEICOLI OCCASIONE
CONDIZIONI PARTICOLARI [illegible] NOVEMBRE
PER LE VETTURE NUOVE FIAT
APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO

# ECONOMICI

## 15 Autovetture

MERCEDES 250 S cilindrata inferiore gle tutte caratteristiche delle fuoriserie privato vende a 2 milioni. Tel 011 607.027.

**FIAT NUOVE**
**TUTTI I MODELLI**
**VASTISSIMO ASSORTIMENTO AUTOCCASIONI**
**PICCOLISSIMI**
Concessionaria FIAT
**AUTOFRANCIA**
Corso Francia 341 - Tel 796.410
Corso Traiano 116 - Tel. 539.015
(ambedue aperte tutto il giorno)

RITMO 105 TC 1982 Silver Pil unicoproprietario pochi km mantello vendo in garanzia Fornitura corso Tunisi 13.

RAM Turbo 3 posti aprile 1982 perfetta pneumatici in garanzia vendo Fabrizio corso Tunisi 20.

RENAULT cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno, corso Raffaello 3, tel. 653.001.

TOYOTA Land Cruiser Suzuki 800 Lada Niva occasione vendo officina autorizzata Tel 582.318.

VENDESI Uno 70 S nera 11 mesi, Ritmo D gennaio 1981, Argenta 2000 I.E. anno 1982 metallizzata 83, Regata S S alluminio metallizzato mese 9. Tel. 215.521 pasti-ti permuta.

## 18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
Villini stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano: rapida trattativa, giusta valutazione, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 597.865.

APPARTAMENTI, interi stabili, vie centrali in Torino Casamercato paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 65.68 corso Lod'Aosta 23, Torino.

PRIVATO acquista da privato alloggio oppure mq 70/100 in Torino casa signorile centrale semi-centrale anche da ristrutturare, pagamento contanti no mediatori. Tel 695.2135 ore 17/19.30.

PRIVATO acquista cedesse 3 camere cucina zona S. Rita, Millefonti, Lingotto Tel. 698.4128 ufficio, 0174 41.283 pasti.

## 19 Vendita alloggi

A.C.S. affitta libero La loggia soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino L. 130 milioni permuta Tel 525.135.

A Borgaro vendesi alloggio signorile 3 vani 2 balconi mq 80 più mansarda mq 70 L. 108 milioni. Tel 569.0689.

**A Cascine Vica**
Corso Francia angolo via Taranto
**VENDIAMO**
**[illegible] unifamiliari**
**e alloggi in palazzine**
varie metrature con poi tavernette giardini privati ampi terrazzi collegamento in stazionamento
**POSSIBILITA' MUTUO**
**[illegible] 5,50%**
**consegna primavera [illegible]**
Per informazioni tel.
**CEDI - EDILCASE**
**Torino 011 548.154**
Visita sul posto lunedì mercoledì sabato 9-12 - 15-18

ADIACENTE Tribunale vasto trasformato libero accesso alloggi ragazzi utili magazzini box posti auto mutuo 80% G.R.L. immediate 320.524 - 329.0421.

ADIACENTE piazza Pitagora vendesi 2 camere ingresso cucinino bagno pagamento dilazionato immobiliare 349.761.

AFFARE Azienda impresa vende alloggio signorile bassi bilocali mq 185 ultimo piano, più mansarda sanitarizzata mq 100 permuta Tel 0121.598.423.

AFFARONE privato vende alloggio corso Francia 300, 6 camere con servizi piano 8°, 233 mq posto auto L. 176 milioni più mutuo e dilazioni Tel 771.199 ore 20-21.

CASAMERCATO B 55.86 vani 1-2-3-4 camere tinello cam semisoperta quasi camere. Aperto sabato pomeriggio.

COLLINA di Castiglione villa libera settembre 7 camere cucina mansarda giardino privato tenuto ampio box terreno 800 mq cintata. G.R.L. immediate 329.524.

**E' IL [illegible]**
**DI COMPRARE**
nuovi eleganti appartamenti subito abitabili
**AD ORBASSANO**
rifiniti con parquet e cotto, ceramiche, disposizioni interne a vostro piacimento, ufficio vendite aperto sabato e domenica in via Volvera 73
**MAIORA 756.625**

GRUGLIASCO ridente vicinanza salone 2 camere cucina balconi cantina mutuo 30% G.R.L. immediate 329.0421.

IMPRESA
**APOLLO 81**
ORBASSANO
via Italia e via Massimo D'Azeglio
**[illegible] direttamente**
**ALLOGGI e NEGOZI**
**[illegible] e [illegible] mese**
**mutuo e dilazioni e 3 anni**
**1° anno senza interessi**
**TEL. 901.2319**
cantiere
**TEL. 790.182**
ufficio dalle 15.00-20.00


I MEGAMERCATI GRUPPO MEGA

**MEGA**

**DAL 3 AL 9 NOVEMBRE**

# LA FRANCIA IN TAVOLA

*Al Mega una speciale settimana di... specialità francesi! Tutta la grande cucina francese a tutto risparmio: dal burro e latte genuino ai gustosi formaggi, dai surgelati ai deliziosi antipasti sottolio e sottaceto; dai grandi vini e champagnes ai cognac originali, ai liquori, alla birra d'Alsazia; dai dolciumi alle confetture, ai biscotti, al cioccolato; dalle famose salse e patè da intenditori alle tante altre gustose specialità... tutto la grande cucina francese da scoprire ed assaggiare nel tuo Mega pieno di sorprese. Pensaci sù: un corretto francese si gusta di più! Dai, vieni anche tu!*

FRANCE SOPEXA

| | |
|---|---|
| ARMAGNAC | GERARD |
| ARMORIC | GRAND MARNIER |
| BOCQUET | MARGOTIN |
| BONNE MAMAN | MARIE BRIZARD |
| BRIE ROYAL | MARTELL |
| CAPRICE DES DIEUX | MOET & CHANDON |
| CLAUDEL | PASTIS 51 |
| COINTREAU | PERNOD |
| CORDON ROUGE | REMY MARTIN |
| COURVOISIER | RICARD |
| DANONE | TAITTINGER |
| D'AUCY | TARTARE |
| ENTREMONT | VEUVE CLICQUOT PONSARDIN |

**TORINO - NICHELINO**
**TROFARELLO - ALPIGNANO - BUROLO**


IMPRESA De-Ge patrio prenotare oggi a condizioni vantaggiose e tra il 3% il vostro alloggio o la vostra a scelta nel nuovo centro residenziale Da-Ge angolo Lesina via corso Francia e la tangenziale in via Sebastiano Paleomalo in cantiere entro aprile sabato e domenica. Per informazioni tel. ora ufficio 839.7981.

**[illegible] VENDE**
**IN CHIERI**
appartamenti nuovi da 50 a 130 mq. box auto. Subentrando 25% contanti 75% mutuo agevolato al 5,5% tasso
Ufficio vendite aperto sabato e domenica
**Tel. 560.029 - 942.2402.**

**IMPRESA [illegible]**
a 15 minuti da Torino alloggi nuovi da L. 490 mila al mq. 30% contanti 40% mutuo 30% dilazioni senza (interessi) (in 3%. Tel. 783.398.

INIZIAMO la vendita di fabbricato in via Pagno 7 angolo via Montevecchio adatto Roccaforte camere cucina servizi L. 14 milioni, 2 camere cucina servizi L. 30 milioni, 3 camere cucina bagni L. 29 milioni, giardini accessori per molte superficie abitabile, alcune appartamenti sono stati redatti personalmente al posto anche 1-2-3-4 novembre Fiduciaria immobiliare tel 557.0958.

LIBERI privato vende due camere cucina servizi 42 milioni una camera cucina 25 milioni Tel 749.0150.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abitabilissima recente semindipendente, ottimo prezzo, milioni. Casamercato 69.68.

LIBERO zona via Frejus angolo corso Trapani 3 camere cucina servizi prezzo interessante. Tel. 264.491.

MIRAFIORI via Rovedo libero 4 camere cucina servizi ottimo stato garage L. 85 milioni trattabili Tel. 877.2442.

MONCALIERI privato vende alloggio 1-2 piano 3 camere cucina servizi bilocali cantina 95 milioni Telefonare 527.0060.

NAZIONALCASE libero panoramico bellissimo alloggio mq 80 corso Grosseto case recenti L. 76 milioni Tel. 761.468.

NUOVA panoramica Cavagnolo 33 km To. libera. 2 locali cucina salone corridoio 2 bagni garage 30 mq cantina terrazzo per ogni alloggio. Tel. 800.7081.

NUOVI
alloggi pronta consegna in signorile complesso dotato di giardino condominiale parco giochi video citofono recapito individuale a metano 2/3 camere, cucine, tinelli, doppi servizi, box auto. Contanti 60% rimanente mutuo decennio 15 anni e dilazioni senza interessi. Visita in loco anche sabato e domenica via Don Ghibaldi 6, Settimo. Costruzioni Srl 518.977 - 532.060

OCCASIONE vicino metrò zona Bengasi 2 camere luminose servizi pagamento dilazionato. Tel. 264.481 - 303.027.

**[illegible] RIVISTATE**
a lotto alloggi in Torino con
**villa in Moda**
(Chivasso) a soltanto 20 minuti da Torino in via Cardinal delle Lanze (uscenza di via Mazzini percorrendo in loco sabato e domenica
**MAIORA 749.6989**

PRIVATO vende in Grugliasco (To) via Reiss 16 alloggio 2 camere cucina servizi cantina mq 80 circa. Tel. 0141 290.133 ore pasti.

PRIVATO vende alloggio 135 mq piano rialzato anche uso ufficio, disponibile. Tel. 650.4022.

S. GIORGIO Canavese residenza S. Giorgio 615 vani superiori L. 40 milioni mutui garantiti agevolamenti. Tel 0124 20.153.

SENZA CONTANTI
pagamento rateali anche in 20 anni a mensili senza interessi, tipo affitto e riscatto senza cambiali, proprio come acquistare un'auto. Cracolandino via Paisiello 37/F, tel 0131 843.082, alloggi varie dimensioni, o case in blocco libere o affittate, eventuale possibilità di trovare in ogni momento con realizzo del vostro con interesse.

VENDESI alloggio occupato prossi Porta Palazzo 2 camere più ingresso, cantina, possibilità dilazioni anche a privati. Tel. 011 876.376.

VILLA collinare panoramica corso Rivoli completamente ristrutturata e posizione unica mq 230 abitabili rifinitissima mq 45, giardino interno mq 100, garage mq 2400 ogni accessoria e rifinitura di pregio prezzo conoscibile con l'acquirente minimo e comodo dilazioni. Tel. ore ufficio 519.537.

VILLA S. Vito splendida costruzione stupenda cucina termoautonoma giardino doppio accesso. Tel 542.101

VILLA vendesi privatamente vicinanza Chieri giardino 2500 mq salone cucina 3 camere interni taverna lavanderia a legna mutuo e permuta. Tel 309.016 ufficio, escluso lunedì e domenica.

**VILLE**
ristrutturabili a soltanto a Castelnuovo
(Alpignano) 20 km da Torino
**contanti L. 50.000.000**
più dilazioni e mutuo - permute personale in loco
sabato e domenica in via Bartolomeo e stradone della piazza Municipio
**MAIORA 749.6989**

VIGEVANO impresa vende in via Deodoro da via Biagio n. 15, appartamenti varie e altre. Tel. 965.1294 ufficio (0321) Tel 845 ore pasti e sabato.

## 20 Domande affitto

CONIUGI cercasi stimabilissimo salone tre camere cucina servizi, sono professionisti pure cercasi. Tel 613.070 serali.

IMPIEGATA comunale referenziata cerca in affitto camera e locale solo Chieri. Telefonare ore pasti 344.154.

IMPRESA solida dovendo ristrutturare palazzo cerca appartamenti 1-2 camere cucine per possibile impianti. Offerte ad amministrazione e proprietari compreso demolizione. Tel. 657.0856.

## 21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio ammobiliato Borgata Lesna. Telefonare 237.901.

AFFITTASI ammobiliato 3 vani, servizi, zona semicentrale Tel 675.816.

AFFITTASI locali uso ufficio mq 120 vano 4/5 corso Giulio Tel. 880.484 ore ufficio.

AFFITTASI uso laboratorio corso Taranto 3 camere servizi in casa signorile Tel 225.300 ore 16/17.

AFFITTASI Villastellone palazzo tre camere 2 servizi tel. Scrivere Pubblicompass 6067 - 10100 Torino.

ALLOGGIO uso transitorio, c. Vittorio (rinnovamento) 2 camere e servizi, mq 350 mila mese Scrivere Pubblicompass 9297 — 10100 Torino.

APPARTAMENTO via Vela in palazzina signorile con cortile, 1° piano, salone, 6 camere, cucina, 3 bagni, 2 ingressi, tavernetta e giardino, box, ottimo, lire 1 milione 600 mila mese Scrivere Pubblicompass 9293 - 10100 Torino.

CROCETTA alloggio 3 camere, cucina, bagno, ottimo uso transitorio L. 300 mila mese Scrivere Pubblicompass n. 9291 - 10100 Torino.

EPICOCADE affitta S. Ana e grande salone 3 camere cucina servizi L. 620 mila mensili. Tel 504.263.

## 25 Artigiani, ecc.

AUTISTA con automezzo presta 2/3 di cerca sedie ditta per consegne città e provincia Tel 592.749.

CERCASI artigiani elettricisti per impianti elettrici a piano bassissimi Tel. 850.7846.

FABBRO esegue lavori carpenteria semplice ristrutturazioni preventivi. Chiamare Tel. 549.6195.

## 31 Lezioni, traduzioni

CONSULENTE del lavoro impartisce lezioni private di paghe e contributi. Tel 797.052 ore pasti.

## 33 Matrimoniali

AGIATO professionista pensionato ristabilmente bene matrimonio signorina max 30enne veramente carina culturalmente amante viaggi classe farmacista Scrivere Pubblicompass 6300 - 10100 Torino.

AMORE E SIMPATIA presenta non principi amore appuntamenti 24-48ore senza spese telefoniche presso Centro Consulenza Sviluppo Personale Scrivere Pubblicompass 8063 — 10100 Torino.

PROFESSIONISTA 31enne serio buona posizione (tenente carabinieri) scopo matrimonio bene max 30enne bene colto di carattere aperto-brillante amante casa Scrivere «Pubblicompass 58» — 10100 Torino.

VEDOVA 50enne amante sobrietà/serietà ingpendente, conoscerebbe scopo matrimonio signore serio ma e simpatico max 60enne Scrivere Pubblicompass 7403 - 10100 Torino.

VEDOVA buona simpatica bella presenza, persona alta, carina pari requisito scopo matrimonio Scrivere Pubblicompass 6302 - 10100 Torino.

VEDOVA giovane, simpatica, carina, affettuosa, amante famiglia, conoscerebbe serio max 45enne scopo matrimonio. Scrivere: Fermo posta C.I. 03962700 via Alfieri - 10100 Torino.

VERGINE calda bella presenza colma passione amante moltissimo sportivo telefonerebbe con signorina seria età max 33 anni scopo matrimonio per conoscenza. Scrivere Pubblicompass 6065 — 10100 Torino.

## 37 Campeggio e sport

ROULOTTES
Specializzata campeggiare gli camper Europa e modelli low cost. Eccezionale vendita autocaravans usati modelli 81-82 rifiniti da carrozzieri. Pagamento 48 mesi senza anticipo senza cambiali senza ipoteca Caravan Diana 842.7737 corso Trieste 62, Moncalieri.

## 38 Animali e veterinaria

A. RAZZE maneggio da addestramento. Yorkshire, bellissimi Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Fox-terrier, Bracchi, pechinesi, maltesi. Tel. 011 640.9177.

ALLEVAMENTO chiudono maltesi, yorkshire, bellissimi show-show pinscher bassotti bellissimi barboni bianchi. Tel. 918.1049.

PRIVATO vende boxer femmine Lov. Tel. 010.232.491.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CONTROLLO Casamercato 5586 vita d'epoca completamente indipendente abitabile subito ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina solaio box terreno cortile. Panoramica L. 78 milioni dilazionabili. 2° alloggiamento.

A.A.A.A. ENVIE Casamercato 5586 vendo completamente indipendente abitabile subito palazzina 3 camere tinello cucina servizi panoramica terreno disponibile 1500 mq L. 77 milioni dilazionabili 2° alloggiamento.

A.A.A.A. ROCCA Canavese rustico 3 camere stalla fienile acqua luce strada L. 21 milioni dilazionabile senza anticipo. Casamercato 5586.

A L. 7.000.000
senza anticipo in Punto immobiliare vendo nel Canavese 4000 mq di prato con rustico pagamento rateale. Tel 859.735.- 856.305.

ADRIATICO vicinanza Villaggi Marittimi vendiamo villa nuova sul mare, 3 piani, 5 vani, portico, L. 48 milioni affarone unica vendita Tel. 0544 464 268.

ALBENGA impresa vende mini-alloggi vicini al mare primo autonomi, dilazioni, sempre interessi Tel 0182 60 993.

ALBENGA
RESIDENZA LE MORELLE
signorili appartamenti 1-2 camere soggiorno con angolo cottura stradale ampi terrazzi vicinato al mare.
PRONTA CONSEGNA
MINIMO CONTANTE
villette vendonsi in loco sabato e domenica. Cornici via Dunavia 115 angolo via Biella Alpogge. Tel. 0182 80.713. Torino, 011 545 123.

ATTENZIONE Lido Adriano (Ravenna) vendiamo villette appartamenti sul mare a partire da soli L. 35 milioni dilazionabili. Decisione, agenzia Rimini, via Palmaro n. 397, tel. 0544 450.535.

BARDONECCHIA Sisa cerca dano 2 camere soggiorno box con giardino e piccolo appartamento con camera cucina e bagno da L. 37 milioni. Ampia facilitazione pagamento. Immobiliare Sisa 843.781.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Alpi Svizzera in casa in appartamento 700 mt mare camerette con giardino mesi Luglio Settembre TV telefono da L. 350 mila mesi bassa stagione. Il Cigno. Tel. 0182 61.928 Albenga.

ALBENGA affittasi meravigliosa villetta estremi vicinanza mare posti motel. Tel. 0182 50 093.

COURMAYEUR affittasi 2 camere soggiorno cucinetta servizi 6 posti terrazzo box, mesi invernali. Tel. 806 0085.

EDILPROGRAM affitta in Cesana a Sauze con alloggi stagione invernale. Tel. 0122 444.22.

LOANO residence Il Parco 800 mt mare affittasi villetta per settimane Pasqua e Capodanno L. 350 mila settimana tutto compreso. Tel. 019 672.648.

SIDA affitta appartamento al mare dilazioni per stagione invernale [illegible], 0122 967.16 - 6847.

## 47 Alberghi, pensioni

ALASSIO albergo Park centrale camere con servizi tranquilla riservata stagione marzo L. 22 mila Tel. 0182 408.31.

ANZANI autoalloggiati, pensionato 35 km Torino completamente riscritto; tutti confort, 670 mila mensili tutto compreso. Tel. 0172 85.978.

## 49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini sentimenti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonata 511.024 - 536.682.

## 52 Varie

A.A.A.A.A. INCALLERIA compra oro ai pesi monete giojelli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.632.

A.A.A.A. COMPERIAMO argentaria argentaria giojelleria vecchia anche valutando massimo. Tel. 675.527 via Massimi 22.

**ACQUISTA ORO**
argento gioielli vecchia pratica) per contanti valutando massimo. Via Alessandro 47, ore negozio, 6080861.

ASTROLOGIA certamente risolve problemi in vostra persona amore, paghe matrimoniale, abbiamo. Tel 749.6823.

LETTINI ortopedici, box, seggioloni, carrozzine vasto assortimento per l'infanzia Corso Tassoni 93, Telefono 726.012.

STATALI vendita idrosex TV color impianti a pagamento con speciali buoni (anche senza buono senza anticipo senza contratto Tel. 011 443.167.

# NOTIZIE dalle AZIENDE

## Novità al Salone della Tecnica 84

Tra gli espositori della Mostra della Tecnica Trovierà [illegible] AIR-LEWIS di Torino, specializzata in impianti di aspirazione e depurazione d'aria che da qualche anno si è largamente affermata nel settore per la vasta gamma della sua produzione, esempio e vanto del paziente lavoro della piccola industria piemontese in netta ripresa.

La AIR-LEWIS con la competenza e la serietà che la distingue sul mercato nazionale, apre a [illegible] sugli orizzonti estesi ampie possibilità di lavoro con impegnativi contratti in Francia, Inghilterra, Africa del Sud e sui nascenti e promettenti [illegible] analoghi quelli l'Indonesia ed il Giappone.

Sono programmi di lavoro di ampia prospettive e di particolare impegno che conferiscono alla AIR-LEWIS un posto primario nel suo settore.

Tutta la produzione esposta in Fiera riflette il temperamento dinamico di questa giovane impresa torinese che ha saputo affermarsi tra le note difficoltà contingenti con apparecchiature tecniche di alto livello e novità all'avanguardia degne di nota.

La AIR-LEWIS, oltre ai noti impianti di aspirazione diffusi su tutto il mercato nazionale produce anche apparecchiature specialmente studiate per il riscaldamento [illegible] di locali artigianali ed industriali.

Segnaliamo il «MINICALOR», [illegible] a combustione multipla per il riscaldamento di [illegible] ambienti ed il recupero di calore. Trattasi di una apparecchiatura volitiva ed indovinata nella sua semplicità di costruzione. Questo generatore infatti risolve importanti problemi con i controllati risparmi energetici che consente all'utente.

Il «MINICALOR» permette di bruciare vari materiali di recupero col massimo di resa. Appare quindi chiaro il risparmio che offre sul gasolio o altri fonti di calore oggi in commercio. L'ufficio tecnico della AIR-LEWIS di Torino studia e progetta tutta la sua produzione nel duplice intento di metterla sul mercato a disposizione degli acquirenti, dei prodotti funzionali, duraturi nel tempo, ed un costo «su misura» per venire incontro anche alle possibilità economiche di chi, per legge, ha l'obbligo di adeguare i propri impianti o la necessità di modernizzarli.

Questi e altri, i programmi di maggior rilievo che mettono la AIR-LEWIS di Torino all'avanguardia nel settore e la pongono in mercato avanzata presso la clientela nazionale ed estera.

## Targa d'oro al gruppo [illegible]

Alla presenza del ministro per il Mezzogiorno sen. Salvatore De Vito, del ministro della Pubblica Istruzione sen. Franca Falcucci e di tutte le più alte personalità della città, sono stati [illegible] i premi «Nuovo Mezzogiorno».

Organizzata dall'avv. Vittorio Ciampi, direttore dell'omonima rivista, questa manifestazione è il frutto di un attento studio [illegible] individuazione delle più significative iniziative imprenditoriali per lo sviluppo del Mezzogiorno che premia lo sforzo continuo dell'imprenditoria meridionale.

Per la Sezione Sviluppo Economico, settore Grandi Industrie, la targa d'oro è stata consegnata al Cavaliere del Lavoro Giuseppe Calabrese, presidente dell'omonimo Gruppo, per le non comuni capacità imprenditoriali di una azienda che tende la sfida dell'innovazione tecnologica.

## Pronto Supermaterassi

La società Supermaterassi, da anni specializzata nella distribuzione [illegible] più grandi marche, ha ampliato recentemente la propria gamma di materassi specifici contro il mal di schiena.

Agli originali Dorsan, ha affiancato la nuova produzione Permaflex, Simmons, Pirelli, ecc. per offrire la più completa scelta di materassi contro il mal di schiena.

Questo per venire incontro alla sempre maggiori richieste [illegible] materassi ortopedici da parte della clientela, che ha compreso appieno l'importanza del dormire su un materasso rigido, che sostenga bene la schiena durante il sonno, ma che non sia piatto come un asse di legno, perché il confort del dormire prevede ben altro.

Tutti questi materassi [illegible] naturalmente alimentati con pura [illegible] vergine dal lato interno [illegible] e cotone dal lato esterno.

Completa la gamma dei materassi tutto un assortimento di reti normali ed ortopediche, trapunte, fodere per unire i materassi, ecc., per l'arredamento del letto.

I centri vendita di Torino, corso Giulio [illegible]re 27/bis angolo c. Emilia, e via Cibrario 73 angolo corso Tassoni, sono già a completa disposizione per dimostrazioni e prove comparative fra i diversi modelli.

Per qualsiasi problema, od anche per semplici informazioni, telefonate liberamente al numero (011) 850857 di Torino: troverete [illegible] la soluzione per dormire bene e sano.

## I diamanti domani

Nuovo ed entusiasmante progetto per la scuola e le industrie orafe.

De Beers ha sempre offerto il suo patrocinio a tutte le attività volte a promuovere il design del gioiello. Due sono i concorsi che hanno contribuito a svecchiare il design della gioielleria con diamanti: l'Oscar del Diamante a livello mondiale e il concorso nazionale Diamanti Oggi, punto di riferimento per la progettazione innovativa.

De Beers dedica la quindicesima edizione di Diamanti Oggi al patrimonio creativo delle scuole orafe. Ventisei studenti di altrettante scuole e istituti orafi italiani sono stati selezionati lo scorso settembre dai presidi e dai collegio dei professori. Il curriculum è stato inviato al Centro d'Informazione Diamanti della De Beers e i giovani designers sono stati chiamati a partecipare ad un seminario creativo, tenutosi a Siresa il 24, 25, 26 ottobre.

Sono intervenuti esperti del [illegible] orafo, esponenti del [illegible] mode e dal giornalismo. Daniela Invernizzi [illegible] Centro d'Informazione Diamanti [illegible] aperto i lavori illustrando il motivo conduttore del seminario: «Diamanti: il bello è essenziale». Ines Monti, esperta di moda e affermata giornalista, ha commentato la tendenza della moda abbinata a quella del gioiello. Cristina Burdett, rinomata artista del gioiello, ha illustrato i problemi tecnici e i vantaggi nell'utilizzo del diamante, la psicologa Elena Magliano ha presentato le differenti culture di consumo nel settore del gioiello.

Sono intervenuti in qualità di supervisori e consulenti degli studenti, quattro nomadi orafi italiani, affiancati da Renato Orviani, direttore della rivista «Gioielli», della Giorgio Mondadori.

I progetti grafici [illegible] in varie tecniche dal designers saranno presentati ai maggiori produttori orafi italiani in un'avvincente mostra, in programma a Milano il 26 novembre prossimo. De Beers incaricherà la [illegible] 500 disegni in pezzi unici di gioielleria. La collezione di gioielli [illegible] quindi [illegible] alla stampa nazionale e internazionale.

Il progetto che coinvolge il [illegible] dell'industria [illegible] e i giovani promette del design [illegible] sicuramente carico di sorprendenti novità.

## Stock, un [illegible] da ricordare

Saint Vincent ha tenuto battesimo i programmi di lavoro Stock destinati a completare il 1984, anno del centenario della Casa triestina, già caratterizzato nella sua prima parte da una notevole serie di iniziative commerciali di pieno successo.

L'Hotel Billia è stata la confortevole sede che ha accolto la Rete Vendita Stock al completo per un'intensa sessione di lavori ricca di novità e conclusa con una piacevole escursione sul Monte Bianco.

Tra le tante iniziative è stato illustrato il grande concorso delle «invenzioni», legato a Superflash, la popolare trasmissione condotta da Mike Bongiorno su Canale 5. L'iniziativa, che ha preso il via ai primi di ottobre, si concluderà nel gennaio '85 ed è destinata a valorizzare lo «spirito creativo» degli italiani che vorranno far conoscere le loro invenzioni.

Nel corso di Superflash, Mike Bongiorno invierà il pubblico a votare per scegliere le «migliori» tra dieci invenzioni selezionate da una qualificata giuria tra tutte quelle che verranno presentate: in palio, per gli inventori e per i fortunati consumatori di Brandy Stock che vorranno partecipare a sorte e [illegible] alle invenzioni finalizzate, un montepremi di oltre 350 milioni.

La riunione di Saint Vincent è stata anche l'occasione per la presentazione della nuova campagna pubblicitaria per il Brandy Stock 84, studiata dalla TBWA, l'agenzia milanese cui la Stock ha affidato il budget pubblicitario della linea Brandy, della Confezioni Natalizie e del Gala Caffè.

La campagna, caratterizzata dallo slogan «La felicità è un attimo divisibile con Stock 84», prevede inizialmente tre stupendi filmati, prodotti dalla New C.B.N. per la regia di Alain Franchet, che hanno riscosso un immediato consenso per l'originalità e il trattamento d'immagine; i tre soggetti sono già in intensa programmazione alla televisione nazionale e su Canale 5.


# È un ottimo partner

L'impianto che dovrebbe sorgere nella Zona «Po 2»

# Sale, Consiglio comunale decide per il referendum sulla centrale

**Analoga iniziativa presa dall'Amministrazione di Alluvioni Cambiò è stata annullata dal Co.re.co.**

NOSTRO SERVIZIO

SALE — Si avvicina la decisione per scegliere dove dovrà essere installata la centrale nucleare piemontese — area «Po 1» (Trino Vercellese) oppure «Po 2» (bassa Valle Scrivia) — e la Regione Piemonte [illegible] si scelta entro fine [illegible]. Nell'attesa diviene più [illegible] la situazione in [illegible]sa Valle Scrivia dove l'impianto, se si deciderà per la «Po 2», verrebbe costruito tra Isola Sant'Antonio e Alluvioni Cambiò.

L'area «Po 2» è prevalentemente agricola, con colture specializzate e di qualità. La gente pertanto guarda con sospetto alla centrale nucleare, [illegible] mutamenti nelle condizioni ambientali ed idriche, che comporterebbero conseguenze negative [illegible] la produzione. Opposizione alla centrale, quindi, come numerose [illegible] manifestazioni hanno dimostrato.

Proprio per questo, per poter avere l'opinione della gente, il Consiglio comunale di Sale [illegible] per le 21 di questa [illegible] ha all'ordine del giorno la proposta di indire un referendum tra gli abitanti del Comune. Identica decisione, qualche settimana fa, era stata presa, all'unanimità, dal Consiglio comunale di Alluvioni Cambiò, che aveva anche fissato la data della consultazione: il 3 dicembre.

Ma il Co.Re.Co. (Comitato regionale di controllo) ha respinto la delibera consiliare, ritenendo — sembra — che la materia [illegible] è di competenza del Consiglio. Il referendum, invece, sempre in materia di centrale nucleare, non aveva [illegible] opposizione a Avetrana (Taranto) dove il [illegible] per cento della popolazione aveva detto no all'impianto elettronucleare. Così, come ricorda il sindaco di Sale Guido Travella, era stata consentita la consultazione popolare a Latina, in [illegible] di missili da installare.

[illegible] il sindaco Travella: «*Questa sera il Consiglio approverà quasi certamente il referendum, malgrado l'esempio negativo di Alluvioni Cambiò. Riteniamo sia giusto consultare la gente, senza [illegible] interpretarvi di abrogare [illegible] legge, nazionale o regionale. L'installazione [illegible] centrale nucleare è [illegible] cosa talmente grossa, che modifica la vita dei nostri paesi, ci sembra allora giusta la consultazione per dire all'esecutivo regionale come la pensa la nostra gente*».

Nessun ostacolo, inoltre, sembra abbia trovato la decisione [illegible] Consiglio comunale di Suardi (in provincia di Pavia ma al confine con l'area «Po 2») [illegible] indire identico referendum. «*Assistiamo allora a due pesi ed a due misure*, a Suardi, a Avetrana [illegible], [illegible] Alluvioni Cambiò no. *La Regione Piemonte ha paura, teme il parere della gente*», dicono gli esponenti dei vari Comitati per le scelte energetiche, la [illegible] natura, l'opposizione al nucleare.

E', allora, polemica, tensione, tanto che si pensa ad una manifestazione pubblica. Polemica anche per una presa di posizione dell'assessore regionale all'Ambiente Conrado [illegible]ro che con [illegible] telegramma a tutti i sindaci delle aree «Po 1» e «Po 2» [illegible] questionario che [illegible] Comitato tecnico-scientifico [illegible] Politecnico incaricato dalla Regione di valutare [illegible] risultanze dei sondaggi dell'Enel sui siti individuati per l'insediamento della centrale nucleare) ha invitato [illegible] tutti i consiglieri [illegible] delle due aree per conoscere i motivi dell'eventuale opposizione all'insediamento di un impianto elettronucleare.

Secondo Calsolaro il questionario «*è una schedatura che viola [illegible] riservatezza e [illegible] libertà personali*», e invita i consiglieri a [illegible] rispondere; aggiunge che è una decisione contraria alla convenzione Regione-Università, circostanza smentita dalla Commission tecnico-scientifica.

«*Non comprendiamo perché [illegible] si vogliano ascoltare i motivi del sì e del no*», afferma il sindaco Travella. Mentre il suo collega di Alluvioni, Luigi Maccarini, fa notare come il referendum era stato chiesto dalla gente, per poter esprimere il proprio parere. «*D'altra parte durante le elezioni europee 180 schede portavano chiare indicazioni antinucleari, questo risultato appare come un mini-referendum*», commenta Luigi Maccarini.

**Franco Marchiaro**

L'incidente è avvenuto durante [illegible] «battuta» nelle campagne di Ozzano Monferrato

# Cacciatore cade col fucile in spalla e un colpo lo fulmina all'istante

**La giovane vittima, Giovanni Guasco, [illegible] 21 anni ed abitava a Vignale - Il corpo trovato da un agricoltore**

Giovanni Guasco

CASALE — Un giovane operaio è morto a [illegible] di un incidente di caccia, avvenuto giovedì pomeriggio ad Ozzano, in aperta campagna, raggiunto alla testa [illegible] da colpo esploso dal fucile (un «Beretta» [illegible] 12) che portava in spalla. Lo sfortunato cacciatore si chiamava Giovanni Guasco, aveva [illegible] anni ed abitava con i genitori Mario e Teresa Angelino e [illegible] tre sorelle a Vignale, Cascina Internenga 2.

Il corpo del giovane, ormai privo di vita, è stato [illegible] a «Baiocca» [illegible] un agricoltore di Cerrina, Giuseppe Santolorenzo, [illegible] anni, cascina Garelli n. 6. E' stato lo stesso agricoltore, verso le 16,30, a dare l'allarme. Sul posto [illegible] così intervenuti i carabinieri della [illegible] di Ozzano e [illegible] squadra di polizia giudiziaria casalese, per i primi accertamenti.

La ricostruzione fatta dagli inquirenti sembra escludere la responsabilità di altre persone. Giovanni Guasco, giovedì mattina, [illegible] uscito di casa con il suo cane da caccia ed il fucile, dicendo che intendeva recarsi ad Ozzano (dove solitamente si [illegible] «in battuta» [illegible] il padre), e che [illegible] ritornato [illegible] ora di pranzo. Nelle immediate vicinanze [illegible] località «Baiocca», infatti, i carabinieri hanno poi trovato la sua auto e [illegible] che il giovane sia [illegible] proprio mentre tornava [illegible] punto in cui aveva parcheggiato.

Secondo l'ipotesi più attendibile, Giovanni Guasco [illegible] sarebbe inciampato premendo così inavvertitamente [illegible] — con il brusco movimento del corpo — il grilletto del fucile. Il colpo sparato [illegible] lo ha raggiunto [illegible] testa spappolandogli il cervello. Il fucile, ritrovato dagli inquirenti sotto il corpo del cacciatore, aveva [illegible] una cartuccia in [illegible] ed una nel caricatore, mentre [illegible] terza cartuccia esplosa (dello stesso tipo di quelle utilizzate [illegible] giovane) [illegible] a [illegible] a pochi metri.

Il procuratore [illegible] Repubblica Marcello [illegible] ha affidato la perizia medico-legale al dottor Camillo [illegible]. Subito dopo l'incidente, invece, sul posto si è recato il medico condotto di Pontestura, Francesco Ariotti, il quale non ha potuto far altro che constatare come la morte del giovane sia stata istantanea.

Giovanni Guasco [illegible] anni [illegible] appassionato cacciatore ed era munito [illegible] regolare porto d'armi. Si dedicava al [illegible] hobby durante il tempo libero, in compagnia del padre. Il giovane lavorava, [illegible] operaio, in [illegible] piccola azienda della zona ed è ricordato per la serietà con cui svolgeva il [illegible] mansioni. La notizia [illegible] tragica morte del giovane [illegible] destato cordoglio in tutto il Casalese.

g. d.

## Il processo a Voghera per la droga

VOGHERA — Potrebbe subire un altro rinvio il processo a carico delle dieci persone coinvolte in una complessa vicenda di droga e arrestate lo scorso febbraio, insieme [illegible] altre, al termine di un'operazione compiuta [illegible] carabinieri di Voghera e Tortona.

Il dibattimento, iniziato in giugno e poi rinviato dopo un [illegible] di udienze, dovrebbe riprendere il 14 dicembre ma rischia una nuova battuta d'arresto perché i periti incaricati [illegible] trascrivere le [illegible] riguardanti una serie di intercettazioni telefoniche non [illegible] riusciti a concludere il lavoro nei due mesi concessi [illegible] tribunale.

Il presidente ha comunque fissato la ripresa [illegible] processo in aula [illegible] decidere se proseguire anche [illegible] una perizia incompleta oppure rinviare nuovamente la causa che, in questo caso, verrebbe discussa solo nella primavera del prossimo [illegible].

Imputati sono i fratelli Filippo e Vincenzo Margiotta di [illegible] e 38 anni, Casteggio; Mario Ponzeddu [illegible] 37, Barillanello; i [illegible] e Nicolò Randazzo di 43 e 41 anni, Voghera; Gioacchino Zagara ed Emilio Raso [illegible] 42 e [illegible] anni, Lungavilla; Eleonora Tres [illegible] 33 e Giuseppe Licalzi di 37, vogheresi; [illegible] Orestano, 32 anni, Casteggio.

[illegible] persone facevano parte [illegible] due diverse organizzazioni (che avevano qualche collegamento fra loro) per lo spaccio [illegible] sostanze stupefacenti [illegible] Voghera e nel Tortonese. Durante la [illegible] stessa operazione antidroga furono arrestate 33 persone e recuperato un ingente quantitativo [illegible] droga.

fr. gi

Le celebrazioni di domani in città e nei maggiori centri della provincia

# Manifestazioni del 4 novembre

**Corone d'alloro al monumento ai caduti - A Pozzolo [illegible] vie intitolate a un aviatore e a un marinaio**

ALESSANDRIA — «La coscienza di riscatto di noi raccoga il senso delle testimonianze dei Caduti di tutte le guerre affinché [illegible] banditi dalla società immolitari e inumani spargimenti di sangue». Così [illegible] fra l'altro, il sindaco Francesco Barreca nel manifesto con cui annuncia la celebrazione [illegible] 4 novembre. Domenica dalle 9.45 saranno deposte corone d'alloro [illegible] monumenti ai Caduti sotto l'atrio del Municipio, in piazzetta della Lega e in corso Crimea; alle 10.45 cerimonia alla caserma Valfrè che potrà essere visitata per tutto il giorno.

Due vie di Pozzolo Formigaro [illegible] state intitolate alle medaglie d'argento al Valor Militare Francesco Silvano, un sottotenente pilota caduto nel 1941 in Africa, e Umberto Bonini, secondo capo [illegible]niere, morto a Tripoli pure nel 1941, entrambi pozzolesi. Le relative targhe saranno scoperte domani durante una manifestazione che si inizia alle 10 partendo [illegible] monumento ai Caduti. Alle 11 sarà celebrata una messa nella Chiesa della Chiara.

Una [illegible] al campo verrà officiata alle 9,30 e Novi Ligure davanti al monumento ai Caduti in piazza Partigiani [illegible] giardini pubblici dopo la cerimonia dell'alzabandiera. Seguirà [illegible] deposizione [illegible] una corona d'alloro. Altrettanto avverrà a Valenza: qui davanti al monumento ai Caduti di viale [illegible] parlerà il sindaco Gino Gala. In precedenza, alle 9,30, messa [illegible] Duomo.

Comune, Associazioni mutilati e invalidi [illegible] guerra, combattenti e reduci, Anpi, famiglie dei Caduti hanno organizzato la cerimonia di domani a Ovada. Saranno deposte corone alla cripta dei partigiani al cimitero e al monumento [illegible] Caduti. Alle 11 messa nella chiesa parrocchiale dell'Assunta seguita da un raccoglimento in Municipio.

A Casale sarà il cappellano militare a officiare alle 10 [illegible] messa al cimitero presenti, con il commissario prefettizio, tutte le autorità. Saranno poi deposte corone d'alloro [illegible] Sacrario e al monumento ai Caduti. Identica la cerimonia a Tortona dove, dopo [illegible] funzione religiosa di fronte al monumento ai Caduti di via Bidone, parlerà il sindaco Ennio Negri.

Le autorità cittadine di Acqui [illegible] ritroveranno alle 9 in piazza del Municipio per recarsi [illegible] corte a deporre una [illegible] al monumento ai Caduti [illegible] via Alessandria. Una messa concluderà la cerimonia.

Manifestazioni anche a Pietro Marazzi con messe, alle 11, nelle [illegible] località e deposizione di corone alle lapidi dei Caduti. A Pietro Marazzi la [illegible] sarà ricordata dall'on. prof. Giovanni Sisto.

e. c.

**Quattordio** — Una macchina microfilmatrice, una sviluppatrice, 200 bobine da 8 e 35 millimetri ed altro materiale sono stati recuperati dai carabinieri in una cascina abbandonata poco distante dal paese. Tutto era [illegible] nascosto a Giulio Bernardi, abitante a Castel Alfero (Asti).

**Tortona** — I carabinieri hanno arrestato Antonio Bellone, 19 anni, di Motta Visconti (Milano), ritenuto autore della rapina compiuta nell'aprile scorso ai danni del [illegible] tortonese Parodi.

Nella sede, nelle agenzie cittadine e filiali in provincia

# Tutti gli sportelli chiusi alla Cassa di Risparmio

**Per il contratto - Alla Novara presente il direttore e alcuni funzionari**

ALESSANDRIA — Adesione totale allo sciopero proclamato per l'intera giornata di ieri [illegible] organizzazioni sindacali della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Alessandria. Il personale non si è presentato al lavoro e gli sportelli sono rimasti chiusi. Chiuse la sede centrale [illegible] piazza Libertà, le agenzie cittadine e le filiali in provincia.

E' rimasta aperta invece la filiale alessandrina della Banca Popolare di Novara, dove era stato ugualmente proclamato lo sciopero. Il personale vi ha aderito, ma agli sportelli hanno preso servizio il direttore e due funzionari, limitandosi però alle operazioni di versamento e prelievo.

Lo sciopero nei due istituti di credito [illegible] stato proclamato unitariamente [illegible] sindacati confederati ed [illegible] per protestare per la mancata apertura delle trattative per il contratto integrativo di lavoro.

[illegible] quanto riguarda il Casse di Risparmio, le proteste avevano anche motivazioni diverse, in primo piano quella legata all'occupazione. Dicono i sindacalisti della Cassa: «Un problema è rappresentato dal turn over, attualmente bloccato, perché da due [illegible] il personale [illegible] continua riduzione [illegible] abbiamo perso [illegible] posti ed altri 10 saranno vacanti [illegible] presto, mentre [illegible] ad effettuare migliaia di ore di straordinario, corrispondenti al lavoro [illegible] almeno una decina [illegible] persone in più».

Aggiungono i rappresentanti sindacali: «Già nel marzo scorso [illegible] stipulato un accordo secondo cui l'azienda si impegnava [illegible] assumere personale qualora in incontri bimestrali [illegible] ne dimostrassero [illegible] necessità, ma da allora non se ne è [illegible] niente».

[illegible] anche che [illegible] serie di richieste scritte, in data non recente, non abbia mai avuto risposta. L'ultimo episodio è quello [illegible] ha determinato la proclamazione dello sciopero: convocati dall'azienda per esaminare un preciso ordine del giorno, i rappresentanti sindacali [illegible] sentiti rispondere «che gli amministratori non [illegible] disponibili ad affrontare i problemi [illegible] 8 novembre».

r. sc.

Con [illegible] colpo di carabina al canile municipale

# Carabiniere uccide un «lupo» che s'avventa su una donna

**Sembra che l'animale non volesse seguire il nuovo padrone**

ALESSANDRIA — Una custode volontaria dell'Enpa, la casalinga Isabella Chiacchero, 42 anni abitante in via Campi 19, è stata assalita giovedì pomeriggio da [illegible] cane lupo ospite del canile municipale, la cui gestione è da qualche mese affidata all'Ente protezione animali. La donna ha riportato leggeri ferite alle braccia ed è [illegible] giudicata guaribile in una decina di giorni.

Il cane è stato poi abbattuto dai carabinieri. Per questo motivo l'Enpa sarebbe intenzionato a denunciare il militare che ha esploso il colpo di carabina [illegible] l'animale, perché sostiene che [illegible] era pericoloso.

L'episodio è accaduto nel primo pomeriggio [illegible] canile municipale di via Montevergdi, dove il [illegible] lupo era da tempo custodito. Racconta Franca Vigo, dell'Enpa provinciale: «*Lo avevamo trovato una mattina legato al [illegible] cello, dove [illegible] aveva lasciato l'accompagnatore, con [illegible] biglietto: [illegible] mordace, ma a noi non ha [illegible] creato problemi*».

Giovedì mattina [illegible] canile si è presentata una persona [illegible] adottare il cane lupo: Isabella [illegible] Chiacchero, a cui l'animale era particolarmente affe[illegible] stava slatenando [illegible] museruola quando [illegible] terse perché aveva capito che le stavano portando via. Le è saltato addosso, sostengono all'Enpa «*per cercare protezione*» e l'ha graffiata con le zampe.

La donna si è rifugiata in cucina ed il «lupo» ha cercato di seguirla, rimanendo poi a ringhiare contro la porta. L'uomo che voleva adottarlo [illegible] è spaventato [illegible] ha chiamato una pattuglia di vigili urbani che si trovava nelle vicinanze, quindi sono stati fatti intervenire i carabinieri. Poiché era impossibile avvicinare l'animale, [illegible] militare [illegible] ha abbattuto con un colpo di carabina. Dice Franca Vigo: «*Non era necessario e denunciamo [illegible] il responsabile*».

r. sc.

E' stato aperto al quartiere Galimberti nei locali delle ex scuole

# Nuovo centro incontro per anziani

**Le strutture [illegible]nno ampliate per il gioco delle bocce - [illegible] è iniziato il terzo anno [illegible] corsi dell'Unitre - La prolusione, alla Sala Ferrero, del professore Giuseppe Campra**

ALESSANDRIA — Anziani, ma non soli, non emarginati, non (tristi!) per l'impossibilità di trascorrere le ore [illegible] giorno: al quartiere Galimberti, nelle [illegible] scuole prefabbricate, è aperto da alcuni giorni un «*Centro di incontro per gli anziani*» che possono riunirsi, conversare, giocare a carte o dedicarsi [illegible] altre attività ricreative. In seguito le strutture [illegible] ampliate e [illegible] potrà giocare a bocce. Inoltre verranno predisposti campi per altre attività sportive.

Il «*Centro d'incontro*» potrà anche consentire a [illegible] anche la lettura di leggere buoni libri: si sta infatti formando una discreta biblioteca così [illegible] si [illegible] studiando [illegible] allargare le possibilità di svago degli anziani attraverso una serie di visite culturali e [illegible] l'ascolto [illegible] buona musica. Si vuole, in sostanza, dare uno scopo all'esistenza di chi ha terminato il lavoro ma ha ancora tante energie e, soprattutto, tanta voglia di vivere.

Il «Centro d'incontro» nel quartiere Galimberti è sorto [illegible] in collaborazione degli assessorati comunali [illegible] Decentramento e [illegible] Servizi sociali e alla sua realizzazione hanno collaborato [illegible] giovani a dimostrazione che il problema anziani è sentito anche da loro.

[illegible] proprio grazie ad [illegible] gruppo di giovani che questo punto d'incontro ha potuto essere aperto [illegible] una certa celerità: l'inverno è alle porte e la panchina [illegible] giardini pubblici è irraggiungibile.

Intanto martedì prende il via l'Università [illegible] terza età [illegible] suo terzo anno di vita: per l'inaugurazione dell'anno accademico alle 15,30 alla sala Ferrero terrà la prolusione il professor Giuseppe Campra, presidente dell'Unitre [illegible] Torino, quindi il professor Giovanni Sisto ricorderà Giuliana Paravidino, la presidente scomparsa la [illegible] estate e che è [illegible] sostituita dal dottor Pier Giuseppe Alvigini.

I corsi dell'Unitre, che si terranno fino a fine maggio ogni martedì e venerdì, [illegible] hanno articolati in quattro branche: medicina, coordinata [illegible] dai professori Igino Tomassini e Primino Ronco; storia delle religioni (mons. Carlo Canestri) [illegible] particolare riferimento a quelle orientali; storia del Piemonte, coordinata dal professor Giovanni Piana; musica. Quest'ultimo corso è diretto [illegible] dottor Michele Pittaluga e dedica largo spazio all'operetta.

[illegible] il dottor Pier Giuseppe Alvigini: «*Vi sono poi tutte le attività esterne, [illegible] iniziative aperte agli anziani, e non [illegible] a loro, raggiungibili tramite i consigli di quartiere. [illegible] tavole rotonde, presenza a spettacoli, conversazioni [illegible] temi che vadano dalle materie trattate nei vari corsi*».

Si parlerà di adozione e affidamento, [illegible] poesia dialettale piemontese con letture [illegible] testi di Nino Costa, Gianni Fozzi e Giovanni Rapetti (gli ultimi due sono alessandrini). Ci sarà un incontro-spettacolo con il gruppo folkloristico alessandrino «*Le Ciape rasse*» e verrà anche esaminato il problema [illegible] pubblicità dei prodotti.

Le iscrizioni all'Unitre sono ancora aperte (20.000 lire la quota): per essere ammessi ai corsi basta aver compiuto 30 anni di età. E' una caratteristica peculiare perché, come ricorda il presidente, l'iniziativa vuol essere aperta a tutti e contribuire alla crescita culturale di tutti.

e. c.

VALENZA
TEATRO TENDA
(RISCALDATO)
GIOVEDI' 8 NOVEMBRE
Pooh
[illegible] CONCERTO
INGRESSO L. [illegible]
Prevendita biglietti: Dancing Valenza - Giordano Dischi (Valenza), Audioval (Alessandria), Radio Bosa (Asti), Music Bazar (Acqui Terme), Puma (Casale M.to), Casa della Musica (Ceseggio), Pentagramma (Mortara), Mariposa (Novi Ligure), Hobby Musica (Ovada), Emiliani Dischi (Tortona), Angolo Blu (Vercelli), Maggi Dischi (Vigevano), Stereo Dischi (Voghera)

[illegible] apre [illegible] via commerciale con l'Oriente?

# Delegazione cinese a Gavi e Novi Ligure

**Visita alla Morteo e alla Cantina del cortese**

NOVI LIGURE — Una delegazione del ministero delle Costruzioni urbane e rurali e della Protezione ambiente della Repubblica Popolare Cinese, sarà in visita, domani domenica, in provincia di [illegible] in particolare nella zona di Novi Ligure e Gavi. L'iniziativa è stata del presidente dell'Inca (Istituto autonomo [illegible] popolari) Raffaele Montecucco e rientra nel quadro dei sempre maggiori rapporti commerciali tra la Repubblica cinese e le industrie italiane, pubbliche e private.

La delegazione arriverà da Torino al casello autostradale di Novi (sulla «bretella» dell'Autotrafori) in mattinata, quindi raggiungerà lo stabilimento della Morteo Soprefin di Pozzolo Formigaro. E' un'industria pubblica che, [illegible] progetto Italsider, produce prefabbricati in [illegible] per l'edilizia residenziale industrializzata.

Il fatto che i cinesi in visita appartengano al ministero delle Costruzioni urbane e rurali lascia intendere che la delegazione sia interessata ad eventuali rapporti commerciali con la Morteo Soprefin o un [illegible] del genere servirebbe a far superare il momento difficile per l'industria pozzolese.

Il programma della visita prevede poi, alle 13, al «Coronà» di Novi Ligure, un incontro con gli operatori economici e i giornalisti. Nel pomeriggio la delegazione si sposterà a Gavi Ligure, [illegible] di produzione del famoso cortese. E' previsto un giro attraverso lo zona turistica e [illegible] medioevale «Forte» che [illegible] vrasta il paese, quindi i cinesi visiteranno [illegible] «Cantina produttori del cortese [illegible] Gavi». Il «Gavi» è ormai famoso in tutto il mondo, ma il suo profumo e il suo aroma sapranno conquistare anche i palati dei cinesi e potrebbero aprire prospettive per nuovi mercati.

Spiega Raffaele Montecucco: «*La delegazione della Repubblica Popolare Cinese [illegible] visiterà alcune delle maggiori città italiane, spinta dall'interesse che i cinesi stanno dimostrando per la tecnologia e la cultura del mondo occidentale. E' importante, ci sembra, che anche una parte della provincia di Alessandria [illegible] sia inserita nel programma*».

f. m.

**Voghera** — Un operaio della Slp, Giuseppe De Paoli, 55 anni, [illegible] Arcalini 7, mentre percorreva la provinciale Bremana Balice alla guida di una «Panda» è uscito di strada per un malore battendo violentemente [illegible] testa. Ha riportato la frattura del parietale destro e la [illegible] è riservata.

## Prime deleghe del comitato Usl Voghera

VOGHERA — Il comitato di gestione dell'Usl vogherese ha assegnato le prime deleghe per incarichi di lavoro rinviando ad [illegible] successiva riunione l'attribuzione delle altre. Per il momento [illegible] stati assegnati il bilancio (Carlo Pisani, pci), [illegible] medicina specialistica ospedaliera [illegible] extraospedaliera (Giuseppe Porqueddu, pci), la medicina [illegible] base (Giuliano Franzosi, pri), [illegible] medicina veterinaria (Antonio Gazzaniga, pci) ed i lavori pubblici (Gianni Morini, psi).

[illegible] da assegnare provveditorato, personale, igiene e tutela ambientale e per questi incarichi sono stati indicati [illegible] segretari provinciali dei partiti Antonio Ponta (psi), Giorgio Barbarini (psdi), Piero [illegible] (dc) e Lucio Umberto Vicini (dc). Quest'ultimo avrebbe però chiesto il provveditorato, per cui è certo di trovare un accordo.

fr. gi

[illegible] nata in una cascina di Belforte

# E' morta a 101 anni la nonnina di Ovada

**Aveva due figli e una nipote - Funerali alle 16**

Ovada. La centenaria Maddalena Leverattto con i due figli

OVADA — Maddalena Leverattto vedova Subbrero, [illegible] nonnina di Ovada, è [illegible] all'alba di ieri nella sua abitazione [illegible] Cavour. Il 16 [illegible] prossimo avrebbe compiuto 102 anni. [illegible] Maddalena era [illegible] nel 1883 in una cascina nella zona [illegible] Belforte Monferrato.

Cresciuta in [illegible] famiglia [illegible] dieci [illegible] ed undici anni Maddalena Leverattto era [illegible] a lavorare a [illegible] gione e amava ricordare quando guadagnava [illegible] giorno. Aveva sposato, diciassettenne, Giuseppe Subbrero, [illegible] alla cascina Carubba. Dei quattro figli, tutti [illegible], due [illegible] viventi.

Nel 1952 [illegible] trasferita ad Ovada e nel maggio dello [illegible] rimasta vedova. Viveva sola; i due figli ed una nipote [illegible] alternavano a tenerle compagnia. Fra le cose che le piaceva ricordare era il passaggio del primo treno sulla ferrovia Genova-Ovada-Acqui Terme.

I funerali si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale.

r. ba.

LE REGOLE DEL GIOCO

1 Giocare a Bingo è facile come giocare a Tombola.
2 Si può giocare ogni settimana, per 24 settimane, con una sola cartolina, o con più [illegible] una se volete avere più probabilità di vincere.
3 Su ogni cartolina - che potete ritirare gratuitamente **presso La Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e il vostro edicolante** - sono stampate le 24 cartelle componenti alle 24 settimane di gioco.
4 Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.
5 Confrontate la vostra cartolina: se sulla cartella relativa alla settimana di gioco trovate gli stessi numeri, segnateli con un cerchietto: conservate Stampa Sera.
6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della vostra cartella, vuol [illegible] che avete fatto Bingo, che è come fare Tombola (attenzione: nel Bingo non valgono l'ambo, lo terna, la quaterna o la cinquina).
7 Non perdete tempo: telefonate subito allo 011/6965272 e comunicate a Miss Bingo che avete fatto Bingo.
8 Miss Bingo vi richiamerà al più presto per comunicarvi quale di questi splendidi premi avete vinto:
- 1 A112 Junior
- 1 Buono Acquisto La Rinascente da L. 1.000.000
- 1 dei due Buoni Acquisto La Rinascente da L. [illegible]
- 1 [illegible] Buoni Acquisto La Rinascente da L. 100.000
9 Attenzione! Nella settimana di Natale, Epifania e Pasqua potete vincere premi ancora più fantastici.
10 E, dulcis in fundo, alla fine delle 24 settimane tutte le cartoline parteciperanno ancora alla fantastica estrazione finale! E per tutti ci sarà ancora la possibilità di vincere premi da capogiro.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SU BINGO 2
TELEFONATE A MISS BINGO 011/6965272

Mostre e artisti

## *Il «leone rampante» a Tina Altinier*

Ricco di successi il 1984 per la pittrice Tina [illegible] Altinier — vive e lavora a Novi — che dopo alcuni importanti premi, a Novara, a Milano e sul Lago Maggiore, ha ora ricevuto, durante una serata all'Hilton di Milano, chiusa da un attento dibattito sull'arte contemporanea, il «Leone rampante d'oro» per la pittura, un riconoscimento attribuitole da una commissione di critici d'arte ed esperti. Il «Leone», già assegnato ad artisti di fama, è il meritato riconoscimento al valore dell'opera della pittrice, ricca di profondo significato spirituale e di poesia.

Una pittrice alessandrina, Angioletta Firpo, [illegible] le sue pitture dedicate al cuore — quello reale e quello letterario — sta ottenendo successo e interesse a «Spazio Paradigma» di [illegible] nova Quarto. La mostra, corredata da un video, passerà poi a Torino.

Domani, a Cantalupo Ligure, si premiano i vincitori del concorso nazionale di pittura «Premio Val Borbera».

Le opere, esposte nei locali della Comunità montana, sono divise in due sezioni: aspetti caratteristici delle Valli Borbera e Spinti, sport e il tempo libero.

Si apre oggi, alle 17.30, a Palazzo Guasco di [illegible] del Guasco [illegible] Alessandria, la personale del pittore Ilario Cavaleri. Alla galleria del Gruppo artistico alessandrino in via Ferrara, espongono invece Margherita Bellardi [illegible] dria e Luciano Bollo di Fubine.

Prosegue, sino all'11 novembre, alla galleria d'arte «La Lanterna» di galleria Guerci, [illegible] Alessandria, la mostra «La donna nel nostro tempo»: diciotto tele di Fiume, Purificato, Jo Nani, Botta, Conti, Balansino, Beltrame, Berrino, [illegible]gni, Camerini, Grossi, Parmigiani, Bimone, Rontani, Pozzi, Jacono, Lo Cascio e Gonzaga.

Sino all'11 novembre, alla [illegible] d'arte contemporanea del Comune, piazza [illegible] Libertà ad Alessandria, significativa scelta di opere di Giuseppe Allosia, rappresentante importante dell'informale italiano. Ceramiche e sculture di Carlo Zauli di Faenza allo Studio Repetto di via Piana 90, ad Alessandria. f. m.

Si scena da oggi al Comunale Il «musical» [illegible] Ottavia Piccolo ispirato al mondo circense americano

Massimo Ranieri, sul cavo d'acciaio, «animatore» in Barnum

# Ranieri-Barnum cantante e acrobata è l'ultimo «poeta» del circo a tre piste

[illegible] — Per poche [illegible] sogna il magico mondo del circo: il «Comunale» entra nei grandi circuiti teatrali. L'edizione italiana [illegible] «spettacolo più grande del mondo», che diretto da Michael Crawford venne replicato per 760 sere a New York, Londra e Parigi, va in s[illegible] questa [illegible] nel teatro alessandrino.

Dalla lieta sorpresa nella scorsa stagione al «Sistina» [illegible] Roma, a quella ancor più lieta [illegible] Alessandria, città che per [illegible] prima volta ospita uno spettacolo di «variety».

Ed eccoli ancora insieme «come [illegible] vecchi coniugi» dopo le ventidue repliche-record (per Prato) al Metastasio: Massimo [illegible], l'ex scugnizzo, l'ultimo vero interprete dei classici delle canzoni napoletane, Barnum il sognatore-menzognero che diventa impresario di stelle della lirica (il soprano Jenny Lind), il creatore sommo del leggendario [illegible] a tre piste [illegible] New York; e lei, Ottavia Piccolo, la dolce ex sartina Charity, costretta a subire per amore le spacconate [illegible] le gigionerie del [illegible] Phineas Taylor Barnum, sullo sfondo ottocentesco dell'America più puritana.

[illegible] tempi del «Meticcio» [illegible] «Bubù di Montparn[illegible]e» girato a Torino cosa è cambiato?

«*Sono passati tanti anni, troppi. Io e Massimo ormai* [illegible] *coppia fissa* [illegible] *Barnum,* [illegible] *musical in piena regola, americano, che nulla ha* [illegible] *sportivo con la commedia italiana,* [illegible] *Rugantino per fare* [illegible] *esempio classico, che tanta fortuna ebbe negli anni scorsi*».

Ottavia Piccolo, a [illegible]no per riprendere fiato dopo le fatiche di Prato e prima di quella alessandri[illegible] ha voluto ribadi[illegible] gioia provata per aver pre[illegible] parte a questo Barnum «non d'importazione, [illegible] autenticamente americano».

«*Per me* — dice — *è stata un'esperienza magnifica anche se massacrante. Massimo è ormai considerato un attore straordinario. Canta passeggiando sul filo d'acciaio, balla, volteggia.* [illegible] *un acrobata, dà spettacolo. Io, alla mia esperienza di attrice,* [illegible] *dovuto aggiungere quella* [illegible] [illegible] *è stata un'esperienza ardua, ma che mi ha dato non poche soddisfazioni* [illegible] *una sensazione liberatoria dopo la paura iniziale. In Barnum canto quattro canzoni e duetto con Massimo. Non* [illegible] *un'acrobata* [illegible] [illegible] *calità, ma mi difendo*».

Massimo Ranieri per affrontare il fantasioso, umanissimo poeta delle più strepitose invenzioni, s'è dovuto documentare sulla vita del circo, l'ha vissuta [illegible] per ora. [illegible] lotto la biografia di Barnum, ha visto il film «The Mighty Barnum» [illegible] 1935 [illegible] Wallace Berry, più volte «Trapezio» con [illegible] Lancaster, Tony Curtis e Gina Lollobrigida, si è allenato [illegible] [illegible] buoni [illegible] gli Orfei per sviluppare le sue qualità di uomo [illegible] circo. Infine, ha imparato a fare i salti mortali.

Armando Caruso

Ottavia Piccolo

## *E giovedì arriva Gassman*

ALESSANDRIA — Arriva Vittorio Gassman e il «Comunale» a cinque giorni dallo spettacolo, in programma giovedì 8 novembre alle 21.15, è già esaurito. Il grande attore italiano porta [illegible] Alessandria il recital che tanto successo ha ottenuto [illegible] in America e che [illegible] Italia [illegible] presolo [illegible] tre città.

«Non essere» è il titolo [illegible] recital che vede a fianco del popolare [illegible]re Sergio Basile e [illegible] Lanzarini. Si tratta [illegible] due tempi durante i quali gli alessandrini potranno [illegible]re la recitazione [illegible] brani tratti da opere di Kafka, Dumas, Sartre, Pirandello e Codignola. Uno spettacolo nuovo, al di fuori degli schemi comuni, che consentirà, per la prima volta nella storia di Alessandria, di applaudire un Vittorio Gassman.

«Non essere» chiude la breve stagione che sotto il titolo di «Varietà» ha presentato al «Comunale» lo spettacolo in anteprima mondiale [illegible] Lindsay Kemp «*The Big Parade*» e propone [illegible] questa sera [illegible] martedì «*Barnum*» con Massimo Ranieri [illegible] Ottavia Piccolo. Il recital sarà [illegible] della stagione di prosa in [illegible] [illegible] 20 novembre [illegible] 8 aprile e da quella concertistica (fine novembre-inizio aprile).

Vittorio Gassman sarà accolto trionfalmente in città (si è fatto quasi a pugni per assicurarsi un posto in teatro) anche se il [illegible] recital [illegible] sarà facile perché [illegible] scelta dei brani (Luigi Pirandello a parte, di cui verrà proposto senza dubbio «*L'uomo dal fiore in bocca*») è caduta su autori [illegible] [illegible].

Tutti però vogliono vedere [illegible] vicino questo *mattatore* [illegible] [illegible] di se [illegible] «*Tante cose di me in realtà io non le so o* [illegible] *so più e* [illegible] *un certo senso sono portento* [illegible] *non superbo*». E soggiunge: «*Il recitare corrisponde ad* [illegible] [illegible] *degli uomini, perfino di certi animali, perché, come dice Ionesco, tutti gli uomini recitano, tranne alcuni attori.*

g. c.

Il concerto giovedì nel Teatro Tenda [illegible] Valenza

## *Che gioia cantare con i Pooh (tra cerchi e vele spiegate)*

VALENZA — Il [illegible] che si svolgerà giovedì sotto la tenda [illegible] Valenza Po è [illegible] di quegli spettacoli che stanno al mondo musicale come il circo sta al mondo dello spettacolo. Perché il palcoscenico [illegible] Pooh è sempre un magazzino immenso di sorprese, di colori, di trovate tecnologiche [illegible] avanguardia. Per questo [illegible], in cui i quattro [illegible] ragazzi presentano [illegible] [illegible] disco *Aloha*, è stato scelto [illegible] [illegible] che raffigura tre enormi vele spiegate bianche, dentro le quali danzano cerchi di [illegible] colori che si intersecano e [illegible] dissolvono.

Red Canzian con il suo sbassos in concerto

Dal basso salgono i fumi, e in mezzo, sulla scena, i quattro si danno un gran daffare per divertire, commuovere, far cantare i ragazzi di tutte le età, dai 10 ai 60 anni. Negli anni, sostanzialmente, il [illegible] repertorio non [illegible] affatto [illegible], si è soltanto allargato: [illegible] vecchi successi, i Pooh hanno cominciato ad aggiungere quelli [illegible] vel. Aprono per scaramanzia con *Buona fortuna*, proseguono [illegible] con le canzoni finlandesi esotiche di *Aloha*, che [illegible] le vecchie profumano [illegible] giovanilismo, [illegible] amori, [illegible] viaggi dietro l'angolo: vedrete accendersi i lumini [illegible] *La mia donna*, quella che è *La mia banca*, il mio *avvocato*.

[illegible] I lumini [illegible] accendono ripetutamente, nel corso [illegible] un concerto con i Pooh. Per i [illegible] più recenti, [illegible] *Tropico del cancro*, ma soprattutto tutte le volte che, magia della musica, i quattro evocano le storie del cuore di tutti noi, [illegible] i loro [illegible] chi successi. E' [illegible] carrellata che viene riservata [illegible] (fine [illegible] spettacolo, quando ormai le gole dei ragazzi sotto il palco [illegible] roche dal grande urlare, e [illegible] dovrebbero cominciare a funzionare.

Dicono i Pooh che dovunque, a questo punto dello spettacolo, essi si limitano a suonare, e il pubblico canta. [illegible], perché [illegible] pubblico [illegible]ce alla perfezione tutte [illegible] loro canzoni: *Pensiero*, *La prima volta*, *Piccola Kathy* addirittura del pliocene della loro storia, hanno un effetto liberatorio anche [illegible] dimezzo dei fans più matti, che [illegible] sciolgono all'improvviso.

Marinella Venegoni

Successo dell'opera lirica delle Medie di Crusinallo

## I ragazzi vivono in scena il «Lamberto» di Rodari

ALESSANDRIA — Un'opera lirica sembra un'impresa decisamente al di là [illegible] portata [illegible] ragazzini [illegible] una scuola media, eppure quelli della «Rodari» di Crusinallo (Novara) sono riusciti a realizzarla. Con molto entusiasmo e appena qualche «stecca».

Lo spettacolo per le scuole rappresentato nell'ambito [illegible] [illegible] «*College...uno spettacolo* [illegible] *l'altro*» si poneva un obiettivo arduo, quello [illegible] scrivere, com'era stato indicato dallo stesso Gianni Rodari, il capitolo finale di «*C'era tre volte il Barone Lamberto*» e di rappresentarlo [illegible] forma di opera lirica.

Gli allievi della «Rodari» [illegible] Crusinallo, Comune vicino ad Omegna dove nacque [illegible] scrittore, forse ispirati da questo doppio idealegame con il noto autore, hanno dedicato a questo compito [illegible] anni di attività [illegible] interclasse, componendo prima il [illegible] testo e in seguito musicandolo e interpretandolo.

[illegible] risultato di queste fatiche è «*Ci sarà tre volte* [illegible] *Barone Lamberto?*» dove un'orchestra [illegible] flauti, composta [illegible] allievi della scuola, [illegible] l'avvio ad un gradevole racconto, cantato, recitato e «vissuto» [illegible] altri giovanissimi interpreti.

Due attrici-cantanti che hanno preso parte al «Lamberto»

[illegible] storia, intessuta di rime e giochi di parole sarebbe piaciuta a Rodari e così la colorata fantasiosità dei costumi e [illegible] scene. Sicuramente è piaciuta [illegible] oltre 800 spettatori, studenti delle medie [illegible] Alessandria, [illegible] hanno ripetutamente applaudito attori-cantanti e orchestra, anche durante la recitazione, con il grosso rischio di gettarli nella [illegible] fusione più completa.

Tuttavia gli attori, [illegible] veri piccoli professionisti, hanno [illegible] l'impatto [illegible] un pubblico così nu[illegible] e con un palcoscenico «vero», portando degnamente a termine il loro spettacolo.

Certo, come sempre capita in questi casi, non [illegible] mancati i piccoli inconvenienti: alcuni dei ragazzi erano reduci da influenza ed abbassamenti [illegible] voce, e lo [illegible] scritiva, [illegible] nostante l'impeccabilità della direzione. A volte i flauti stridevano e andavano fuori [illegible] ma tutti hanno [illegible] capito [illegible] questi particolari fossero veramente accettati rispetto all'essenziale. c. re.

Cantovivo domani all'Arnoldi

## Cantare col dulcimer nelle veglie contadine

ALESSANDRIA — Pro[illegible] domani la stagione del Teatro «Arnoldi» di via Vescovado, [illegible] due appuntamenti musicali [illegible] sieme al gruppo «Cantovivo» di Torino [illegible] presenta «*La luna e i sol*», recital di canti popolari piemontesi. Due gli spettacoli: alle 16 ed alle 21. L'appuntamento [illegible] questa sera è stato spostato a domani pomeriggio a [illegible] dal matrimonio [illegible] Roberto Ferrari, uno [illegible] componenti.

Fondato [illegible] anni fa, il «Cantovivo» [illegible] un complesso [illegible] che punta soprattutto [illegible] vocalità dei suoi cinque esecutori (Donata Pinti, Alberto Cesa, Franco Luca, Umberto Rinaldi e Roberto Ferrari) per riproporre antiche ballate, «cu[illegible]rante», monferrine recuperate nelle Valli [illegible] Lanzo, nel Canavese, [illegible] Val Po.

Il gruppo si [illegible] di strumenti d'epoca (come [illegible] ghironda e il dulcimer) [illegible] [illegible] ricreare, nel rapporto col pubblico, quell'atmosfera familiare, [illegible] nelle antiche «veglie contadine».

Molto attivo anche all'estero (in particolare Austria, Germania, Svizzera, Scozia) due anni fa «Cantovivo» è stato premiato [illegible] migliore complesso folk europeo.

p. b.


COMETA
DISCOTHEQUE - [illegible] HALL
[illegible] 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.106
locale completamente rinnovato
[illegible] (solo sera)
[illegible] 4 NOVE[illegible] (pom. e sera)
BALLO MODERNO CON
I CHARTER
[illegible] 8 [illegible]
DISCOTECA
[illegible] PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA


I concerti del Conservatorio Vivaldi nella Sala Ferrero

## Ascoltando Beethoven e Mozart ma soltanto di domenica mattina

[illegible] — Al concerto la domenica mattina con l'iniziativa «Conservatorio a teatro»: anche quest'anno [illegible] terza in sala Ferrero una stagione conde[illegible] [illegible] docenti [illegible] «Vivaldi», dopo che il primo esperimento [illegible] [illegible] 856 un successo assai considerevole (una media di 400 persone per spettacolo).

Dicono [illegible] Maestri e Carlo Mossa, presidente dell'Ata e direttore [illegible] Conservatorio: «*E' un valido esempio della collaborazione scuola-teatro, che è incondizionata da parte* [illegible] *presidi e insegnanti e ci permette* [illegible] *varare iniziative che piacciono al pubblico* [illegible] *sono* [illegible] *grande utilità per i giovani*».

Delmo Maestri aggiunge: «*In questo senso siamo fra gli enti più fortunati di tutto il Paese. Attualmente stiamo lavorando,* [illegible] *l'appoggio della Regione, della Provincia e dei Comuni di volta in volta interessati, per coordinare* [illegible] *molte zone della provincia spettacoli e attività culturale*».

«Conservatorio a teatro» parte domenica [illegible] novembre e i sei concerti (sempre [illegible] 11) si basano su due [illegible]: «Vienna e dintorni dal classicismo al romanticismo» e «Dagli ultimi bagliori dell'800 [illegible] giorni [illegible]». Ad esibirsi [illegible] docenti [illegible] docenti [illegible] «Vivaldi», qualcuno della [illegible] [illegible] di Novara; [illegible] alcuni casi ci [illegible] anche altri [illegible].

Domenica (11 novembre) Umberto Fantini, Stefano Vagnarelli (violino), Enrico Massimino (viola), Giulio Arpinati (violoncello), Enrico Pavanelli (clarinetto) pre[illegible] musiche [illegible] Mozart, Beethoven, Brahms. Domenica 18 novembre Paola Turneo al violino e [illegible] Alpi al pianoforte eseguiranno brani degli stessi tre compositori, mentre il 25 novembre il mezzosoprano Rosina Cavicchioli, accompagnata al pianoforte da Eros Cassardo, proporrà «L'[illegible] cantato nel Lieder» su musiche oltre che dei tre compositori, di Schubert, [illegible]n, Wolf e Strauss.

Il 2-9-16 [illegible] [illegible] esibiranno Antonio Mosca [illegible] violoncello, Walter Bozzia e Giorgio Vercillo al pianoforte, Giulio Margaria [illegible] chitarra con musiche [illegible] Debussy, Altano, Casella, Guerrini, Berio, Mantovani, [illegible], Ravel, Peracchio, Malipiero, Bosco, Bach, Giuliani, Villa Lobos e Viozzi.

Emma Camagna

## *Ballare in discoteca*

[illegible]SANDRIA — Discoteche affollate, [illegible] a ritmo frenetico, è il caso [illegible] dirlo, nei dancing della provincia. Vediamo i programmi settimanali [illegible] alcune [illegible] [illegible].

Alla «Cometa music-hall» si [illegible] questa sera e domani pomeriggio e sera, con il complesso «I Charter» giovedì sera [illegible] scoteca e venerdì consueta serata dedicata al ballo liscio con l'orchestra «Armando Savini». Ballo liscio anche al «[illegible]» di Acqui Terme, questa sera [illegible] «Gli Smeraldi», domani con l'orchestra «Parasole», giovedì [illegible] Franco Tadarello e venerdì con Enzo Grai.

Valzer, tanghi e altri ritmi «revival» terranno banco questa sera e domani alle «Fonti dello Zolfo» di Montegioco, [illegible] le orchestre «Antonella» e «Palanchino». [illegible] balla con orchestra questa sera e domani al «Valentia» di Valenza. [illegible] [illegible] meriggio.

f. sc.

## CINEMA E TACCUINO

I mostri di «Guerre stellari» in programma a Castelceriolo

### TORTONA

MODERNO: Indiana Jones (avventuroso).
SOCIALE: Chewingum (commedia)
[illegible]: Conan il distruttore (avventuroso).

### VALENZA PO

SOCIALE: Windsurf (commedia).

### VOGHERA

ARLECCHINO: Broadway Danny [illegible] (commedia).
[illegible] (drammatico).

ROMA: Top [illegible] (comico)
[illegible] Indiana Jones (avventuroso).

### FARMACIE

Alessandria: Bruno, piazza Libertà; *notturna*: Foltani, [illegible] Medaglie d'Oro.
Acqui: Terme, via XX Settembre 98 Albertini, corso Italia.
Casale: Cucchiara, corso Manacorda.
Novi Comunale, via Verdi.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Centrale, piazza Duomo.
Valenza: Viganò, via [illegible].
Voghera: Gandini, via Emilia

[illegible]

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

### GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.243; Acqui: 57.778; Casale: 78.981; Novi: 761.387; Ovada: 81.777; Tortona: 813.661; Valenza 952.401; Voghera: 41.520 (ambulanze: 213.636).

## Alle tv private

### PRIMANTENNA

[illegible] Bit, canzoni e trovate del computer
9,30 Telemenu[illegible], mercatino delle novità e giochi a quiz [illegible] vostra compagnia
12 — L'oroscopo del giorno a cura di Elsa
12,15 Film
14 — La sola della settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 Aggiudicato a..., asta in diretta
19 — Pipermo case propone
19,30 Autoshow: novità automobilistiche
19,45 Cronache del Piemonte, attualità regionali a cura di Alfredo Zavanone
20 — Cartoni animati

20,20 Film [illegible] Les l'indomabile, con Bruce Lee e Chi Kwan Chun, [illegible] di Te Le Po (avventuroso)
22 — La sola [illegible] settimana, guida sicura [illegible] l'acquisto dell'usato
22,30 [illegible] [illegible] sarà Karino
23 — [illegible] ring: il meglio [illegible] boxe mondiale
24 — Cronache del Piemonte, attualità [illegible] a [illegible] di Alfredo Zavanone
0,10 Pensierino della notte
0,15 Film della [illegible]
2 — Buona notte [illegible]

### TELECITY

20,15 James Tont operazione due di B. Corbucci, con L. Buzzanca — Fantasy agente [illegible] *per capitare i suoi* [illegible] (1966)

### QUARTA RETE

21,30 I consiglieri di A. De Martino, con T. Milian — Avvocato e consigliere d'un boss americano decide di abbandonare [illegible] cattivo [illegible] da (1974)


Fonti [illegible] zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 3 NOVEMBRE
ANTONELLA
DOMENICA 4 NOVEMBRE
PALANCHINO
DISCOTEQUE CLUB
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e pre-festivi e su prenotazione
TEL. 0131/878074

AVIS
ALESSANDRIA - Lgo Isarco 6, Martino e Venerio - c/o Ospedale Civ. - t. 5051

VALENTIA
dancing/discoteca - valenza - tel. (0131) 91 475 - 92 200
[illegible] 3 [illegible]
serata di liscio con orchestra
VALERIO BONO
[illegible] 4 [illegible]
(pom.) DISCOTECA
(sera) BALLO LISCIO ORCHESTRA
FRANCO BERGAMINI
ARIA CONDIZIONATA

Proposte di un gruppo di commercianti per via Martinet

# Provare l'isola pedonale e poi fare il referendum

**«In questo modo si potrà scegliere a ragion veduta» - I rilevamenti del veicoli**

AOSTA — Gran parte degli esercenti economici e degli abitanti di Martinet è favorevole al referendum sull'isola pedonale nella strada, proposto dal sindaco di Aosta, ma una condizione: sperimentare prima per un breve periodo [illegible]po la pedonale, quindi decidere con il voto.

La riduzione del passaggio di veicoli in via Martinet è ritenuta urgente in quanto sede stradale è stretta, i passanti rischiano urti dalle auto, i gas di scarico intossicano i negozi e talvolta anche gli alloggi dei primi piani. «Oggi via Martinet è disumanizzata», dicono i firmatari d'una petizione al sindaco, che hanno aperto il problema della necessità d'arrivare all'isola pedonale.

Il referendum direbbe che cosa vogliono i cittadini della zona (alcuni sono contrari al blocco dei veicoli, altri chiedono parcheggi come condizione alle restrizioni di traffico), ma senza una sperimentazione dell'isola pedonale su che basi verrebbe espresso il voto, fatta una scelta? Dice Luciano Piacentini: «Proviamo, magari sotto le feste, a lasciar circolare i pedoni senza le auto, poi decideremo in somma: vedremo se il commercio ha ottenuto un guadagno o no, e se chi lavora non ne ha ricavato un beneficio anche in salute».

Via Martinet: è quasi impossibile circolare (Foto De Tommaso)

I commercianti della posizione dicono sicuri: senza auto i clienti aumenteranno. Portano prova il fatto che i veicoli in transito lungo via Martinet nella maggior parte passaggio, non appartengono a clienti che hanno posteggiato in piazza Roncas per fare nei negozi.

«La rilevazione compiuta da un vigile urbano dalle 16,50 alle 17,50 dimostra che su 186 veicoli transitati nella via soltanto 42 si erano fermati in piazza Roncas per commissioni, carico e scarico merci, pacchi o altro. Se si moltiplica 144 (i veicoli passati senza interesse per il commercio locale, per pura comodità in quanto si immettono in via St. Martin de Corléans) per le otto ore di lavoro si ha il numero di veicoli inutili ai fini commerciali che intasano strade e impediscono ai clienti percorrerle con tranquillità e scegliere la merce da comprare osservando le vetrine. E si può anche calcolare la quantità gas di scarico che respira chi lavora, perdendo salute soltanto per la comodità di chi non vuole scegliere un'altra strada per uscire dal centro cittadino».

La sperimentazione dell'isola pedonale temporanea potrebbe avvenire (secondo un gruppo di commercianti) in questo modo: 1) Blocco della circolazione di servizio (polizia, ambulanze, abitanti della strada, ecc.) in via Martinet. 2) Doppio circolazione in via Tourneuve per immettersi in piazza Roncas e uscirne. 3) Doppio senso di marcia in via Gorret (con inversione all'imbocco via Martinet)

Dopo questa sperimentazione temporanea si avrebbero motivi di confronto validi per giudicare e votare nel referendum, al quale parteciperebbero commercianti e abitanti delle vie Martinet, Gorret, Tourneuve e di piazza Roncas. La «riforma» della circolazione nelle tre strade, sostengono i commercianti della petizione, scoraggerebbe il «traffico parassita», che non da utili al commercio locale, deviandolo lungo via Monte Solarolo sino all'incrocio via Saint Martin de Corléans, dove bisognerebbe però installare un semaforo pluridirezionale per snellire la circolazione.

p. c.

Con una replica al presidente dell'Usl

# *Sanità, il sindacato parla del contratto*

**«E' stato attuato in quasi tutta Italia» - «Non siamo ascoltati»**

AOSTA — Il Coordinamento regionale sanità Cgil, Cisl, Savt e Uil replica alle dichiarazioni del presidente dell'Unità sanitaria locale Roberto Vicquery su situazione del personale, contratto unico, stipendi, servizio, dialogo, nuovo ospedale del Beauregard.

**Contratto unico.** Dicono i sindacati: «E' vero che è tratto del primo contratto unico dei dipendenti della Sanità. Per questo abbiamo lasciato un sufficiente lasso di tempo tra l'emanazione del contratto e la sua applicazione. La pausa non può però superare ogni limite ragionevole: siamo a poco più d'un mese dalla scadenza e non siamo riusciti a dare un inquadramento effettivo ai lavoratori».

**Inquadramento del personale.** «In quasi tutte le Unità sanitarie locali (o le Regioni?) sono riuscite, realtà ben più complesse della nostra, a dare applicazione concreta ai di lavoro in tutta la parte normativa e retributiva. E dire che siamo una regione autonoma solo Usl, mentre in Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna ve n'è uno o centinaio e tutte regolarmente hanno applicato il contratto. In Trentino-Alto Adige da sei mesi circa i dipendenti ricevono soldi e giusto inquadramento».

I sindacati affermano poi che si erano espressi con molte riserve sulla convenzione del Centro elaborazione dati (Csi) perché ritenuta «una scelta affrettata e non giustificata». «Ne che risparmio abbiamo effettuato (150 milioni, dice Vicquéry) se dobbiamo versargliene almeno altrettanti per pagare la e della quale avremmo probabilmente potuto fare a meno se avessimo utilizzato correttamente le potenzialità del Centro meccanografico dell'Usl».

**Stipendi.** Replicano i sindacati: «Abbiamo dovuto faticare per farli dare gli acconti sui futuri miglioramenti. Tutto quanto non percepito gennaio 1983 anche se dato a conguaglio, nel futuro avrà comunque perso in capacità acquisto a causa dell'inflazione, per cui tutto non potrà essere versato».

**Applicazione del contratto.** Il sindacato dice: «In tema di riqualificazione personale in relazione ai programmi sviluppo e adeguamento delle strutture il presidente ha voluto ascoltare, fanti che sono ancora stati predisposti i corsi per ausiliari socio-sanitari specializzati, un punto sul quale abbiamo insistito e rientra negli accordi da realizzare col confronto dei sindacati. Non è neppure mai stata affrontata realisticamente la gestione dei servizi sociali del personale dipendente (vedasi attività ricreative) esclusa, parzialmente, questione menzionata».

**Rapporti col personale.** «Una serie di ordini di servizio non è mai stata riesaminata dal Comitato di gestione dopo che il sindacato l'aveva contestata. Anche l'affermazione che ci incontriamo con il presidente due volte alla settimana è infondata».

**Ospedale Beauregard.** «L'appalto delle pulizie di locali e vetrate è stato bocciato dall'organo regionale di controllo e ribadiamo che invece di dare tutto in appalto era meglio accelerare l'assunzione in loco del necessario personale».

p. cer.

## I «Concerts de prestige»

AOSTA — Il terzo appuntamento con i «Concerts de prestige», organizzati dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con l'Istituto musicale, si svolgerà questa sera alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Nus.

Si esibiranno la corale «Cral Cigno» di Aosta diretta da Alvarda Pelissero e del Enel, diretto Luigi Morandini.

questa formazioni , selezionate come le altre partecipanti al «Concerti de prestige» durante la 34ª edizione della Assemblée di canto corale, affiancherà coro ospite, la «Jeza Vlahovic» di Zagabria diretta da Emil Cossetto, che si esibirà in concerto anche questa mattina alle ore 10 nell'auditorium della scuola media di Villeneuve e domani alle ore 21 nella cappella di San Lorenzo Aosta. Il gruppo vocale parteciperà inoltre alla messa domenica mattina a Châtillon.

Il racket di St-Vincent

# Un arrestato torna in Usa

**E' Joe Tavernese - Continua l'i**

AOSTA — Giuseppe Tavernese, ricercato dall'Interpol e dalla giustizia statunitense per tentato omicidio e reati mafiosi, è al centro dell'indagine che ha portato alla scoperta del «giro» di prostituzione a . Tuttavia dovrà es negli Uniti.

La posizione di d'Agostino e James Cary, Tavernese faceva altre sarebbe stata chiarita: non avrebbe, cioè, nulla a che fare quanto accaduto nella cittadina. Tuttavia la presenza in Valle costituisce la prova del collegamento tra l'attività illecita agevolata a Saint-Vincent e organizzazioni criminose altre regioni.

Perché Tavernese rifugiarsi Valle, dove non mai e dove possibilità di fuga molto limitate? La risposta più logica è che il ricercato sia stato consigliato a scegliersi il «rifugio» a Sarre dall'organizzazione, a cui si rivolto probabilmente al ritorno in Italia dagli Uniti.

Ieri mattina gli inquirenti hanno cominciato a seconda dall'inchiesta con alcuni a Torino. proprio dal capoluogo piemontese Giuseppe Tavernese sarebbe giunto a Sarre, in casa di Roberto Nezzi, arrestato dalla polizia. Sono congetture che attendono di essere verificate.

Il pericoloso ricercato, secondo la squadra mobile aostana, era a Sarre da due giorni: aveva quindi cambiato rifugio all'improvviso forse perché si sentiva braccato dall'Interpol.

Nel dossier di mesi d'indagini della polizia vi sono particolari inquietanti: tra i ipotesi gli agenti prendono in considerazione anche il recupero di crediti che i «clienti» delle avrebbero avuto con boss di «favori» tra capi negli ambienti delle organizzazioni

Le congetture potrebbero quindi indicare la possibilità che il «giro» di prostituzione a Saint-Vincent una sorta di della malavita, dove far fruttare il denaro e riciclare interessi e crediti.

e. mar.

Aosta — L'assemblea dei soci Bocciofila Cral Cogne rinnovato le cariche sociali. Presidente è stato eletto Armando Lodi, vice è Gregorio Rigolino mentre segretario è stato nominato Aurelio Isabel Gagno. Eletti anche quattro consiglieri: Dario Calazza, Carlo Framarin, Eugenio Daggero, Giovanni Vencato.

# «Salvaguardare i diritti» scrive il Centro storico

AOSTA — Sulla vicenda di via Martinet prende anche posizione il Consiglio circoscrizionale del Centro storico che «ritiene di dover puntualizzare la propria posizione riguardo alla pedonalizzazione di via Martinet, peraltro già espressa dal presidente Pierfernuccio Gatinelli in occasione dell'assemblea di martedì 30 ottobre indetta dallo Consiglio e dall'amministrazione comunale, alla quale hanno preso parte tutti i consiglieri di circoscrizione».

Continua il comunicato del Consiglio circoscrizionale: «Il Consiglio del centro storico ribadisce la necessità creare un'area pedonale in via Martinet, salvaguardando però i diritti di coloro che, avendo attività commerciali nelle zone limitrofe, potrebbero subire danni provvedimento».

Conclude il comunicato: «Riguardo alla decisione presa dall'assemblea di promuovere un referendum per verificare le posizioni favorevoli e contrarie, il Consiglio dichiara disponibile a gestire tale referendum e garantisce fin d'ora che esso sarà riservato agli abitanti e agli operatori commerciali della zona».


LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
HA INDETTO
CONCORSO PUBBLICO
PER SOLI TITOLI
PER L'ASSUNZIONE DI N. IMPIEGATI GRADO III PRESSO LE ESATTORIE, TESORERIE COMUNALI E RICEVITORIE FORANEE GESTITE DALL'ISTITUTO
riservato residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.

- Requisiti richiesti per l'ammissione al Concorso:
  1) possesso uno dei seguenti titoli di studio: Ragioniere o Perito Commerciale, Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere, Maturità Classica, Maturità Scientifica, Maturità Linguistica, Maturità Professionale per Segretario d'Amministrazione, Analista Contabile, Operatore Commerciale;
  2) data di nascita compresa tra il 19 Ottobre 1949 e il Ottobre 1966, inclusi;
  residenza nella Regione Autonoma Valle d'Aosta con decorrenza anteriore alla data del bando.
- Termine ultimo per la spedizione domande: 30 Novembre 1984.
- Copia del bando e modulo di domanda contenenti l'elenco dei titoli presi in considerazione i relativi punteggi, potranno essere richiesti presso la Ricevitoria Regio di Aosta, presso le Esattorie di Châtillon e V presso tutte le dell'Istituto nella Valle d'Aosta.
- Informazioni inerenti il bando potranno essere richieste all'Ufficio Personale della Cassa Risparmio Torino - Via XX Settembre n. 31 - 10121 TORINO - Tel. 011/57662109, nelle d'ufficio di ogni giornata lavorativa.

CRT CASSA DI RISPARMIO DI TORINO


Guido Chiantelassa parla del prossimo Rally della Valle d'Aosta

# La prova Alpimotor-I Salassi «una delle più spettacolari»

AOSTA — Guido Chiantelassa, anni, una quarantina di gare portate a termine: tra i piloti valdostani che hanno finora perfezionato la loro iscrizione Rally della Valle d'Aosta Chiantelassa si presenta con le maggiori «chances» nel gruppo

In gara con una Porsche preparata da Francesco Giordani di Biella, Chiantelassa ritorna alle corse dopo un periodo di inattività agonistica le sue caratteristiche pilota veloce ne fanno certamente uno dei potenziali protagonisti della corsa

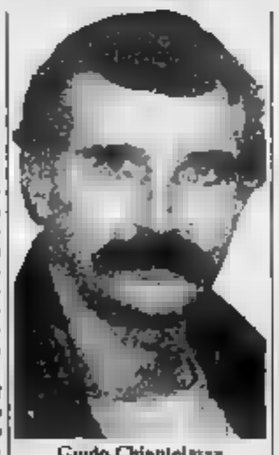
Dice il pilota: «Penso il Valle d'Aosta mi stato poco amico e non mai riuscito a giungere sulla pedana d'arrivo, quest'anno però mi preparato a dovere e ritengo di poter affermare che, se sarò assistito dalla fortuna, Roberto ed io faremo una bella gara».

Il navigatore infatti Roberto Cerri, un nome conosciuto nel mondo sportivo poiché è il primatista valdostano assoluto di salto in alto metri 2,26. Dice Chiantelassa: «La prova speciale che mi piace maggiormente è quella dei Col di Joux perché ritengo essere uno che tiene l'acceleratore sempre schiacciato e che quindi si esprime con una certa facilità nelle prove veloci». Qual il pilota valdostano che preferisce?

«Remo Celesia senz'altro più regolare e quello che ha contribuito in maniera più efficace al decollo qualitativo rallismo valdostano».

I risultati tecnici più importanti di Chiantelassa sono stati ottenuti alla guida di un «Bimca» gruppo Uno.

Risponde il pilota: «Sì, in effetti con quella vettura siamo vinto la classe ad Ipres nel 1979 ed in seguito giunto secondo al Rally dei Vini e terzo nel Team '79. Con il Porsche mi auguro poter fare qualcosa meglio».


Guido Chiantelassa

Che cosa pensa della prova speciale dei Salassi-Alpimotor? «E' un percorso molto interessante, che affronterò parecchie volte per scrutare il motore. Sarà certamente una delle prove più spettacolari del rally».

Per quanto riguarda classifica generale Cir (Campionato italiano rally), quando mancano due prove terminate (il Valle d'Aosta e Scalrieres), la situazione è la seguente: comando primato assoluto si trovano Paolo Fabbri e Paolo Cecchini, entrambi romagnoli, che alla guida della loro affidabilissima «Ritmo 130» passo dalla conquista italiano.

Al secondo posto si trova attualmente l'equipaggio Maneo-Zangrandi, leader nel Gruppo N, mentre in campo femminile è saldamente al comando Roberta Orenigani che ha già confermato la sua presenza al Valle d'Aosta con la Talbot Samba. Domani pubblicheremo l'elenco degli iscritti al Rally perché i lettori possano scegliere i loro favoriti e scrivere i nomi sulla scheda per partecipare la 136 Alpimotor Palio.

c. z.


CLUB
C Tel. 40.757
QUESTA SERA ORE 21,30
BALLO LISCIO
con l'orchestra
GLI AMICI DELLA NOTTE

di LUCIA e BRUNO
LOCALE CARATTERISTICO
CON PIATTI TIPICI e griglierie alla «LOSA» del MONTE BIANCO
(chiuso il giovedì)
11100 Aosta - C.so Ivrea, 69
Tel. (0165) 32.291

Jigil
ABBIGLIAMENTO PELLE
MODELLI ESCLUSIVI
MODA UOMO - DONNA
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
Via Monte Vodice - AOSTA - Tel. 0165 34.564

GRANDIOSO ACQUARIO AD AOSTA
"Acquarium" la rassegna presente al centro espositivo "Le Comeri" di ST. Christophe fino al 19 novembre ha riscontrando meritatissimo successo.
I bambini delle scuole i più interessati; tutte le mattine affollano i locali della grande mostra. Molta attenzione è dedicata agli allestimenti che ricostruiscono zone Tutti i visitatori hanno la piacevole di un tuffo nei luoghi più remoti, ci si sente improvvisamente subacquei.
Si può ammirare un gruppo di terribili murene. Il direttore dell'Acquarium ci ha spiegato che questo animale non è velenoso ma, solo per questo, temibile.
Il dotato di una serie di minuscoli denti, con i quali aggredisce chi indugia troppo nei suoi pressi e lo disturba; temuto e rispettato dai sub, vive in anfratti bui e poco illuminati. Il pesce Cobra è invece dotato di tre aculei velenosi situati sulla pinna dorsale, che sfodera per difendersi.
Vive nei mari caldi delle zone tropicali. La rassegna, che ha solo scopi didattici-culturali, è veramente completa
Spazia dai fiumi e laghi della nostra valli a quelli più remoti dell'Asia e dell'Africa
Negli allestimenti ricostruenti i della zone tropicali la vegetazione è lussuosa e migliaia di coloratissimi pesciolini sguazzano tra una pianta e l'
Una mostra anche bella da vedere.
Alcuni allestimenti sono riservati agli acquariofili della nostra città: è a loro consentito esporre quegli animali che, per taglia o difficoltà di allevamento, destano interesse; questa iniziativa gli acquariofili prendere contatto con la direzione della mostra
Resta nella nostra città fino al 19 novembre con questo orario: dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalla ore 14,30 alle ore 19

Mari tropicali - Pesce cobra, velenosissimo. Inietta il veleno da tre aculei posti sulla pinna dorsale.

LA STAMPA
Cronache Valle d'Aosta
VINCIRALLY
AOSTA 1984
14° RALLY DELLA VALLE D'AOSTA
Alpimotor
Pronostico che:
1° L'equipaggio vincitore del Rally
2° Il primo equipaggio valdostano classificato non potranno meglio piazzarsi nella classifica finale del rally
3° L'equipaggio primo classificato nella prova speciale Alpimotor-Pila 23,610 - 1° passaggio
4° L'equipaggio primo classificato nella prova speciale Alpimotor-I Salassi 17,720 - 1° passaggio
Cognome e
Indirizzo
Località Tel.
Alpimotor
CONCESSIONARIO FIAT PER LA VALLE D'AOSTA
AOSTA CORSO 128 - TEL. 34847/8/9
Aut. Min. Post.


# CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI

### AOSTA

**CORSO:** Floyd live al Pompei regia di Adrian Maben, con i Pink Floyd (Francia 1972) — Film-concerto
volta in America, regia di Sergio con R. De Niro, J. Woods, E. McGovern, T. Wild (Usa 1984) — Vecchio gangster ancora ripercorre il passato, trascorso tra sesso, violenza, amori impossibili e amicizie tradite nostalgia del ritorno americano. Spettacolo 21 (intervallo rante il film)

**ITALIA:** Dagobert, regia di Dino Risi, con Coluche, U. Tognazzi, M. Serrault (Francia 1984) — La leggendaria disavventura di Dagobert, Franchi 629 al 938, in visita alla papale storico-artistico

**LUX:** e il tempo maledetto.

**SPLENDOR:** Scuola di polizia, regia di Hugh Wilson, con S. Guttenberg, K. Callan (Usa 1984) — Fantasia dissacrazione una delle celebri istituzioni americane, l'accademia di polizia ritmo veloce e gag divertenti

### BREUIL-CERVINIA

**DES GUIDES:** Greystoke, leggenda di Tarzan Hugh Hudson, con Lambert, A. McDowall (G. B., Usa 1984) — Filologica ricostruzione cinematografica della vicenda narrata dal romanzo di E. R. Burroughs, uomo allevato dalle scimmie e riportato alla civiltà la rivista per tornare tra gli animali. Versione Dolby Stereo.

### COURMAYEUR

**MONTE BIANCO:** Splash, una sirena a Manhattan regia di Ron Howard, con T. Hanks, D. Hannah (Usa 1984) — Sirena si trasforma in donna per incontrare l'uomo che amerà: una commedia divertente e spensierata.

### VERRES

**IDEAL:** Jesus Christ Superstar regia di Norman Jewison, con T. Hewly, C. Anderson (Usa ) — La vita Cristo in versione rock-pop.

### IL TEMPO

Tendenza fino di variabile. Temperature di ieri min. -2°, + 11° 53%, vento: calmo. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

### RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Sanedì club, un programma di cinema, libri e musica

### RAI TRE

19,10 Regionale

### RADIO VALLE D'AOSTA

7,10 Notiziario flash
7,25 La voce piatto
7,40 La parola classica
8 — Radio donna
9 — Liscia la libertà
11,30 La cartomanzia Lavinia
12 — Notiziario regionale
13 — Caccia al personaggio
14 — Musetti time
15 — Il rock
17 — Doo Jay time
18 — Musicalmente insieme
19 — Concerto grande per Napoli
21 — Notturna

### RADIO REPORTER

8 — Notizie
9,30 Diana flash
9,51 compro-vendo
11 — Self service
11,32 Spettacoli e informazioni
13,30 Un da ascoltare
14 — Cinematiche discografiche
16 — Self service

RADIO AOSTA
9 —
10 — notizie

di M. Buffa, S. Fabiano, B. Pasquin
14,30 Vola da te

### RAI TRE

19,10 Regionale

### RADIO VALLE D'AOSTA

7,10 Notiziario flash
7,25 La voce piatto
7,40 La parola classica
8 — Radio donna
9 — Liscia la libertà
11,30 La cartomanzia Lavinia
12 — Notiziario regionale
13 — Caccia al personaggio
14 — Musetti time
15 — Il rock
17 — Doo Jay time
18 — Musicalmente insieme
19 — Concerto grande per Napoli
21 — Notturna

### RADIO REPORTER

8 — Notizie
9,30 Diana flash
9,51 compro-vendo
11 — Self service
11,32 Spettacoli e informazioni
13,30 Un da ascoltare
14 — Cinematiche discografiche
16 — Self service

RADIO AOSTA
9 —
10 — notizie

### ANTENNE 2

14,45 Les jeux du stade
17 — Terre des bêtes
17,30 Récré A2
17,55 Le magazine
18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de
Le Bouvard
20 — Le journal
20,35 Champs Elysées
22,05 Les enfants du
22,20 de la nuit

### TV SUISSE

18,10 Tell Quel
18,35 Le temps de l'aventure
18 — A... animation
18,20 Jules Bos Heroes
19 — L'histoire du rire
19 — Bonjour, voisin
19,20 Loterie suisse, à numéros
19,30 Téléjournal
20,10 Magnum
21,05 Jardin divers
22,15 Téléjournal
22,30 Sport
23,30 Les Chiens

Si ripete domani una festa secolare

# A Fénis sulla brace saltano le castagne

**Caldarroste, vino e allegria per tutti - Una medaglia d'oro**

Fénis. Sul prati sono stati accesi i fuòc per preparare le caldarroste da distribuire al pubblico

FENIS — La Pro loco di Fénis ha ultimato i preparativi per la tradizionale castagnata che si svolgerà domani nell'ampio spazio verde circostante il castello. Una ventina di «caldarrostai», con la caratteristica padella bucherellata, «lo brieleur», cuoceranno il tipico frutto autunnale per offrire al pubblico e alla giuria, che dovrà assegnare una medaglia d'oro alle castagne più buone. Tutti i concorrenti, comunque, riceveranno un omaggio-ricordo della manifestazione.

Ermolindo Vuiller, presidente della Pro loco, confessa soddisfatto: «*Nonostante il ritardo di 15 giorni nella raccolta, a causa del freddo, siamo riusciti a organizzare la consueta castagnata grazie all'impegno di tutti i membri dell'Associazione. Desideriamo mantenere vive e continuare le tradizioni agricolo-campestri, molto sentite dai fénisan. Questa è, infatti, la 25ª edizione*».

Dalle 14.30, quattro quintali di castagne salteleranno sui bracieri, fra l'allegria della gente e sull'onda delle note della banda musicale di Fénis mentre ottimo vino sarà offerto nella coppa dell'amicizia.

La castagnata di Fénis non è soltanto una festa popolare, ma costituisce, per gli abitanti, un appuntamento autunnale con il frutto che per molti è stato una notevole fonte di commercio con altri paesi della Valle.

Racconta Celestina Deana: «*Le nostre castagne erano molto rinomate fino a 30 anni or sono. Per i commercianti dell'epoca, i castagneti di Fénis erano un punto di riferimento fra i primi della nostra regione. Gli stessi proprietari provvedevano alla raccolta e rifornivano i loro negozi. Da qualche anno i grandi boschi di castagni non esistono più, poiché sono stati tagliati molti alberi*».

Alcuni castagni rimasti sono secolari: a metà collina e in frazione Paregnaz, ancora oggi, piante di quattrocento anni or sono danno ancora frutti. Nel ricordo di molti anziani fénisan affiora una sorta di rimpianto nel constatare come la castagna, che in tempo di guerra è stata una fonte di sopravvivenza per molti, stia diminuendo (in quantità e qualità di anno in anno. Dicono: «*Alla festa di tutti i Santi raccoglievamo anche cento quintali di castagne*».

Ed è proprio in sera di questa ricorrenza religiosa che molti abitanti di Fénis continuano a rinnovare, nell'intimità della famiglia, una tradizione antichissima: «La brielia di tzatagnes».

Fénis è quindi uno dei paesi della Valle dove la castagna è considerata un simbolo, un frutto importante al quale sono legate le usanze più antiche. Maria Borez, una anziana signora che ancora oggi si dedica al maccolo, custodisce gelosamente il segreto di conservare le castagne per molti mesi.

Dice Maria Borez: «*Dopo il raccolto, metto una parte di castagne in un fusto di cemento ricoperto con sabbia in un luogo fresco e riparato. A San Pietro e Paolo, il villaggio si riunisce attorno al fuòc e mangiamo le castagne fresche e saporite come a novembre*». Ricorda ancora come sua nonna macinasse le castagne che, mescolate con la farina, diventavano pane. «Mangiare anche minestra fatta di castagne, fagioli e «lo pdullo», orzo perlato.

s. b.

Questa sera uno spettacolo di beneficenza

# Gressan, in chiesa un recital di corali

**L'iniziativa per aiutare i bambini di San Paolo del Brasile**

GRESSAN — Riprende questa sera nella chiesa parrocchiale, con un concerto corale delle Penne nere di Aosta e del coro «Louis Cunéaz», la serie di iniziative organizzata dal gruppo Avis, dalla Pro loco e dalle altre associazioni di Gressan per sostenere il progetto di solidarietà «Un aiuto per la vita».

Il ricavato della serata, così come la somma raccolta nelle precedenti manifestazioni (gare di bocce e ribalta, una sagra alpina a Pila), è destinato a un fondo per l'Istituto Lar da Criança Menino Jesus di San Paolo in Brasile, dove vivono centinaia di bimbi abbandonati.

L'idea di proporre questa «azione concreta di solidarietà» era venuta alla sezione locale dell'Associazione volontari del sangue in occasione della Festa della Comunità di Gressan organizzata dalla Cassa Rurale e Artigiana, la scorsa primavera.

Dice Corradino Cunéaz, responsabile del gruppo Avis: «*Abbiamo voluto lanciare questa proposta perché, nell'ambito della nostra abituale attività di donazione agli altri, ci è sembrato di individuare in questo offerta una forma di beneficenza, che superasse il limite della forma caritatevole tradizionale. L'invito a collaborare è stato rivolto anche agli altri organismi del paese, che hanno aderito senza riserve, e ora tutta la comunità di Gressan è coinvolta nell'iniziativa*».

Nella megalopoli brasiliana, grandi ricchezze ed estrema miseria rappresentano la realtà della contraddizione sociale che caratterizza quel Paese, al più risulterà tuttavia incomprensibile contenuti Gressan abbia indirizzare il proprio verso un mondo geograficamente lontano. Risponde Cunéaz: «*In realtà è molto semplice: alcune famiglie valdostane, tra cui l'architetto Martino Cossard e il signor Ugo Curtaz di Gressan, hanno già adottato sette bambini assistiti nell'istituto San Paolo. E' partita da loro l'opera di sensibilizzazione verso questo problema, che noi riteniamo di enorme rilevanza sociale*».

Con il concerto di questa sera, Gressan annuncia anche altre manifestazioni: sabato 10 novembre saranno gli alpini a organizzare la «Veglia verde» e il dicembre la cantoria terrà un concerto nella sala della scuola.

Il 16 dicembre, invece, l'iniziativa esce dall'ambito locale: una serata di musica valdostana vedrà impegnati il cinema-teatro Giacosa di Aosta Mauro Susanna, Luis Jyaryot e i Trouveur valdotèn, mentre nel settore sportivo lo Sci Club Pila organizzerà a Pila il 30 dicembre una gara di slaloni.

c. r.

**Chambave** — Lunedì alle 9,30 si terrà la fiera delle Società di allevamento di Chambave. Verranno presentate 69 bovine della razza valdostana. Sempre lunedì alle 10,30 rassegna del bestiame anche a Châtillon. La società di allevamento presenterà 62 bovine di razza valdostana

Da L. 8.200.000
IVA e trasporto compresi

PEUGEOT 205 TRE PORTE
IL NUOVO LOOK DELLA PEUGEOT 205

È moderna! È giovane! È simpatica! È Peugeot 205 in versione 3 porte, grintosa e brillante come tutte le Peugeot 205. Brillante anche nei consumi: 23,2 Km/lt. a 90 Km/h* per la versione XR (124 cm³). Protetta 6 volte dalla "garanzia anticorrosione Peugeot". La nuova Peugeot 205 tre porte completa la ricca gamma 205. Una gamma versatile in 13 versioni, a 3 e 5 porte, e 5 diverse motorizzazioni: benzina, da 954 a 1.580 cm³ - Diesel 1.769 cm³

PEUGEOT 205
CHE NUMERO!

VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008
vendita, salone esposizione, servizio ricambi
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

PELLICCERIA LES GRIFFES
Via Challand 29, ang. via Festaz
Tel. 0165/40.381 - AOSTA
VI PROPONE LA NUOVA COLLEZIONE DI PELLICCERIE E PELLE 84/85
ALCUNI ESEMPI

| | |
|---|---|
| Volpe «Groen» | L. 1.750.000 |
| Marmotta «Canad» | L. |
| Persiano «Svakara» | L. 1.300.000 |
| Visone Cod. | L. 1.450.000 |
| Montone «uomo» | L. 400.000 |
| «pelle» imbottiti | L. 210.000 |
| Soprabiti «pelle» donna | L. 300.000 |

- A condizioni di pagamento particolarmente vantaggiose
- Prenoti con un acconto e ritiri quando più le fa comodo

Princi Valle
PROPONE
ST. VINCENT
vendesi alloggio mansarda 2 camere soggiorno e servizi L. 83.000.000 + mutuo.
CHATILLON
vendesi stabile parzialmente da ristrutturare L. 000 al mq
CHATILLON
vendesi magazzino 100 mq. L. 97.000.000
CHATILLON
stabile per Cervinia vendesi terreno 2200 mq. con progetto approvato commerciale e artigianale L. 90 000.000.
CENTRO VALLE
vendesi rustici varia dimensioni a partire da L. 30 000 000
Uscita casello autostrada CHATILLON-ST. VINCENT
Telef. 0166 81.776 anche festivi

Pizzeria Ristorante
CHABLI
Aperto fino alle
Specialità pesce
Ogni tipo di pizza
VERRÈS (AO) - Via Stazione 2 - tel. (0125) 83318

AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
il tuo chalet
RUBNER
la tua CASA
JANS Gian Franco
Via Festaz, 31 - Tel. [illegible] 44.438 - 11100 Aosta


Basket, il Libarna sconfitto sul parquet di Livorno

# La Gagliardi si impone contro ogni pronostico

AOSTA — Clamorosa vittoria della Gagliardi basket che, nella sesta giornata di andata del campionato di C1, ha vinto a Livorno per 79 a 78 contro il locale quintetto del Libarna. Sovvertendo la previsione della vigilia, che dava la compagine valdostana per spacciata i più quotati padroni di casa, Zanata e compagni hanno lottato con grande coraggio e temperamento, non cedendo mai neppure quando il punteggio a favore del Livorno pareva fosse impossibile da riequilibrare.

L'inizio della partita è stato difficile per la Gagliardi, che si è trovata subito in svantaggio di 13 punti. I giocatori gialloneri, guidati in panchina da Frosini che non ha sbagliato nulla dal punto di vista tattico, non si sono persi d'animo.

Tutti hanno offerto il miglior gioco del loro repertorio,

Gianfranco Zanata

ed hanno chiuso il primo tempo con uno svantaggio di soli due punti, 42 a 40 in favore dei padroni di casa. Nella ripresa, trascinati da un Zanata in gran forma che, di fronte a una platea importante per la pallacanestro italiana, qual è appunto Livorno, ha offerto una prestazione di grande valore, la Gagliardi è passata in vantaggio di dieci punti, tra lo stupore dei quasi tremila spettatori presenti sulle gradinate del palazzetto dello sport livornese.

A un minuto e mezzo dalla fine dell'incontro i padroni di casa erano comunque in vantaggio di quattro punti ed è stato Zanata a realizzare i cinque punti decisivi che hanno permesso alla Gagliardi di conquistare una insattesa vittoria. Ottima la prestazione di tutti gli atleti della Gagliardi, il cui merito è stato quello di aver giocato con grande concentrazione e tranquillità.

Il tabellino della squadra: Zanata 20, Venson 20, Schiavi 16, Roberto Padovani 13, Tourmoud 6, Zardo 4. L'11 novembre la Gagliardi ritornerà a giocare alla palestra Dora ospitando il Mini basket Rho.

c. g.


I MEGAMERCATI GRUPPO GS
MEGA

DAL 3 AL 9 NOVEMBRE
LA FRANCIA IN TAVOLA

Al Mega una speciale settimana di... specialità francesi! Tutto lo grande cucina francese a tutto risparmio: dal burro e latte genuino ai gustosi formaggi, dai surgelati ai deliziosi ortaggi sottolio e sottaceto; dai grandi vini e champagnes ai cognac originali, ai liquori, alla birra d'Alsazia; dai dolciumi alle confetture, ai biscotti, al cioccolato; dalle salse e paté da intenditori alle tante altre gustose specialità... tutto la grande cucina francese da scoprire ed assaggiare nel tuo Mega pieno di sorprese. Pensaci tu: un carrello francese si gusta di più! Dai, vieni anche tu!

FRANCE SOPEXA

| | |
|---|---|
| ARMAGNAC | GERARD |
| ARMORIC | GRAND MARNIER |
| BOCQUET | [illegible] |
| BONNE MAMAN | MARIE BRIZARD |
| BRIE ROYAL | MARTELL |
| CAPRICE DES DIEUX | MOËT & CHANDON |
| CLAUDEL | PASTIS 51 |
| COINTREAU | [illegible]NOD |
| CORDON ROUGE | REMY MARTIN |
| COURVOISIER | RICARD |
| DANONE | TAITTINGER |
| D'AUCY | TARTARE |
| ENTREMONT | VEUVE CLICQUOT PONSARDIN |

AOSTA (POLLEIN) - LOCALITA' AUTOPORTO 3


La cerimonia ufficiale questa sera a St-Marcel

# Premiato il campione '84 della «Boule valdôtaine»

SAINT-MARCEL — Premiazione, stasera, per l'attività svolta quest'anno agli iscritti alla «Boule valdôtaine», l'associazione bocciofila che ha sempre svolto un intenso sportivo Comuni di Chambave, Saint-Marcel e Fénis.

Sono state sette le gare previste quest'anno dal calendario, disputate a turno sui campi dei tre Comuni: questi i risultati delle singole prove, che hanno determinato una classifica finale per l'assegnazione del trofeo Delfino Vierin, giunto alla seconda edizione.

Prima prova, St-Marcel, gara a baraonda vinta da Ivo Chevrier su Pierino Grivon e Enrico Viano; seconda prova, Chambave, gara a coppie vinta da Romano Duci e Giovanni Solari nei confronti di Michele e Roberto Macori; terza prova, Fénis, baraonda a coppie vinta da Franco Pellissier ed Ivo Chevrier su Sergio Voyat e Giovanni Fassi; quarta prova, St-Marcel, gara a coppie fisse, vinta da Raffaele Chaberge e Mauro Rugunin su Bruno Castiglion ed Innocente Verthuy.

Quinta prova, Fénis, a terne fisse, successo di Pierino Grivon, Teresa Tiotto e Enrico Viano, che superarono Stefano Foran, Sergio Voyat ed Enrico Doléan; sesta prova, Chambave, a baraonda a coppie, con il successo di Enrico Verthuy e Giovanni Fassi su Pierino Lavoyer ed Elso Rean; settima prova, Fénis, gara individuale vinta da Andrea Tassi su Teresa Tiotto e Giovanni Fassi.

St-Marcel. Verthuy, Plebs, Botrel, Borrut quattro «protagonisti»

La classifica finale della manifestazione ha laureato campione 1984 della Boule valdôtaine Giovanni Fassi, con 31 punti. Al posto d'onore Romano Duci, con punti, già campione assoluto nel 1983; al terzo posto Castiglion. Quindi seguono: Ivo Chevrier, Pierino Grivon, Michele Macori, Macori, Giovanni Solari, Innocente Verthuy, Raffaele Chaberge.

Durante la cerimonia anche premiati Livio e Mosè Gal partecipato a tutte le gare senza qualificarsi per le fasi finali ed il giovane Riccardo Ponza, che ha collezionato il maggior numero di presenze-gara.

c. g.

Nella biblioteca

## La mostra di pittura a Donnas

DONNAS — Grande successo alla dodicesima mostra di pittura svoltasi nei locali biblioteca comunale. Quarantaquattro opere ed una grande varietà hanno dato interesse alla manifestazione e, come è osservato il livello si è subito rivelato superiore in generale a quello degli anni precedenti.

La giuria, composta dai professori Alessandro Acerbi, Rolando Robino, Marisa Belica, Artidoro Stoikuoli e dai rappresentanti del Comune e della Pro Giorgio Vuillermoz e Piero Carlino, ha constatato un'elevata qualità nell'insieme delle opere presentate.

Il primo premio è andato pittore ha trattato un soggetto valdostano: Bruno Christian con «La battaglia delle reines». La motivazione seguente: «*L'autore affronta storico delle mucche con energia lessicale e tecnica appropriata. Interessante lo studio anatomico*».

Il secondo premio è attribuito a Franco Agosti «Le ultime mondine». I due primi premi, come di consueto, sono stati acquisiti dal Comune Donnas. Il terzo premio è andato ad Antonio Petrillo, seguito da Aurelio Perucchione e Roberto Rossini.

l. c.

Entro fine del mese Giovanni Borello lascerà la presidenza

# La «danza» delle candidature per la Camera di Commercio

**Si parla di Vittorio Vallarino Gancia, che però non ha l'assenso Coldiretti e Confcoltivatori - Tra gli altri nomi: Galvagno, Cuniberti, Bo, Secondo Ercole**

— Domani alle , presenza del ministro del Tesoro Gianni Goria, si svolgerà la cerimonia del conferimento dei premi «Fedeltà al Lavoro» ad una quarantina di dipendenti di tutti i settori produttivi. Il presidente della Camera di Commercio, Giovanni Borello, terrà una relazione sulla situazione economica della provincia di Asti

Sarà il ultimo intervento nella sua qualità di presidente dell'ente camerale: entro la fine mese Borello lascerà la carica dopo diciassette anni (era eletto presidente nel del 1967).

Da chi sarà sostituito? In questi giorni negli ambienti politici, sindacali imprenditoriali molti nomi. Da un polo di mesi c'è chi dice che presidente della Camera Commercio di Asti l'industriale spumantiero Vittorio Vallarino Gancia Canelli, ma proprio su questa candidatura ci sono assensi e dissensi.

La nomina è di competenza del ministro dell'Industria, Renato Altissimo. La prassi è questa: il ministero tramite il prefetto chiede una terna di nomi alle singole organizzazioni economiche astigiane. Dall'elenco il ministro sceglie (di concerto con il collega dell'Agricoltura, Pandolfi) il nominativo del nuovo presidente. Prima di emanare il decreto di nomina anche chiesto il parere del presidente della Giunta regionale.

Afferma Oldrado Poggio, direttore della federazione provinciale Coltivatori Diretti, organizzazione con 35 mila iscritti: *«Siamo stati dal prefetto dottor Michele Bortis e abbiamo spiegato perché siamo contrari alla nomina dell'industriale Gancia: la sua azienda è passata dalla vocazione del vini astigiani a quelli dell'Oltrepò pavese. Inoltre va ricordato il comportamento nella trattative per determinare il prezzo del moscato»*.

Al prefetto la Coldiretti ha indicato questa terna di nomi: Bruno presidente del Consorzio agrario: Renzo Cuniberti, presidente dell'Unione Commercianti; l'industriale Secondo *«Il nome di Ercole è stato fatto per questa ragione: è un industriale che acquista in loco molti prodotti agricoli e aiuta così l'economia astigiana»*, dice Poggio.

Per la Confcoltivatori parla Italo Mussio: *«L'atteggiamento contrario della nostra organizzazione sul nome Gancia non riguarda la persona ma per il settore che rappresenta. Abbiamo indicato i nomi del vicesindaco Asti, Giorgio Galvagno, del professor Nario Violardo di Castagnole Lanze e di Oddino Bo, ex deputato astigiano»*.

Gancia invece sostenuto dall'Associazione Artigiani e dall'Unione Commercianti (ma quest'ultima organizzazione ha segnalato anche nome di Cuniberti).

Qualche che l'ex democristiano Giuseppe Miroglio poteva candidato alla presidenza della Camera Commercio. Oggi il nome di Miroglio non viene più alla ribalta, indipendentemente dalla vicenda cantina sociale Asti Barbera, che lo vede principale imputato, in quanto già stato nominato presidente della società strada Torino-Piacenza.

**Vittorio Marchisio**

Borello lascia. Potrebbe succedergli Vittorio Vallarino Gancia

La vicenda della «Asti Barbera»

# Oggi sarà chiesta libertà provvisoria per il sen. Miroglio

**Lotta alle sofisticazioni: documento pci**

**ASTI** — Entro oggi i difensori dell'ex senatore democristiano Giuseppe Miroglio, presidente della cantina sociale «Asti Barbera» (agli arresti domiciliari sotto l'accusa di detenzione aggravata di sostanze vietate dalla legge, 264 quintali di zucchero), presenteranno al pretore dirigente Mario Borzola la richiesta di libertà provvisoria.

Il magistrato dirige l'istruttoria in sostituzione del collega Vincenzo Paone, che due settimane fa aveva ordinato l'arresto del vice presidente della cantina, Ugo Belgrado, e del commerciante di zucchero Mario Capra di Santo Stefano Belbo (entrambi in libertà provvisoria su cauzione). In quanto Paone martedì è stato colto da malore e ha dovuto essere ricoverato in ospedale e operato ieri mattina per appendicite acuta.

Dopo la presa di posizione della dc e dei psdi sulla vicenda, ieri anche il partito comunista ha diramato un lungo comunicato che tra l'altro dice: «Respinto ogni tentativo di giustificazione tanto vendemmiale favorevole perché sono possibili pratiche di arricchimento alcoolico del vino mosti concentrati senza ricorrere al saccarosio, che persino Cee si propone di bandire nei la federazione comunista si pone queste domande: non si ritiene necessario chiedere le dimissioni immediate degli attuali dirigenti della cantina? Al fine di tutelare il nome e l'immagine della cantina stessa, non si ritiene di valutare l'opportunità per i soci di costituirsi parte civile, come farà Regione nei confronti dirigenti inquisiti magistratura?».

Il documento comunista così conclude: «La lotta tutto le sofisticazioni vinicole può essere vittoriosa solo se i produttori, i soci cooperatori per primi, dimostreranno intransigenza e fermezza anche quando accadono fatti gravi come quello che ha colpito la cantina Asti Barbera».

v. ma.

Aumenta l'attività del sodalizio nell'Astigiano

# Così l'Arci è diventato strumento di cultura

**Gli iscritti in forte aumento - Punto di riferimento nei quartieri nuovi - Nascono «Arcigay» «Arcilucciole»**

**ASTI** — Per molte persone Arci (Associazione Ricreativa Circoli Italiani) è solo il nome di quella che da diritto a sconti sul biglietto ci- o del teatro. Per altri, è un'associazione che organizza case più disparate, dai corsi di lingua quelli di danza jazz.

*«In realtà, da anni stiamo portando avanti un concreto impegno nel sociale, cioè andiamo oltre le iniziative per il tempo libero, per al livello dei problemi di tutti i giorni, anche quelli dell'emarginazione; presto nasceranno anche Asti due nuove sezioni affiliate alla nostra associazione, rispettivamente l'Arcigay e l'Arcilucciole»*, commenta Marga Olessino, segretaria dell'Arci.

La carta d'identità dell'associazione, presentata durante conferenza stampa, mostra un'organizzazione in rapida espansione: una ventina di circoli in provincia, 2453 iscritti nel 1984, contro i poco più di 1300 di anno .

Attraverso il lavoro volontario può guardare alla città una prospettiva diversa, individuandone il suo sviluppo non uniforme e i piccoli problemi di ogni giorno, che sempre soluzione anche per difficoltà che, una macchina complessa come quella comunale, talvolta ha nel metterei in moto.

Con il nuovo quartiere di corso Alba, diventa la materia di una difficile scommessa. Sergio Renzo Moretto, presidente del circolo Arci di zona: *«Ci siamo trovati di fronte un quartiere praticamente da inventare, con gravi carenze di strutture: esempio un commerciale e siamo nell'impossibilità di utilizzare le attrezzature sportive. Il nostro divenuto punto riferimento tutto quartiere, interpretandone esigenze»*.

E qualche volta ai problemi si è cercato di dare risposta prima persona, organizzando iniziative, come quella allestite dall'Arcieragazzi, in favore proprio dei bambini del quartiere di corso Alba.

Racconta Giovanna , unica superstite delle sezione, fondata un anno fa altre sei persone: *«Abbiamo creato spazio per i bambini quartiere dove si possa incontrare al pomeriggio. Si è rivelata un'esperienza importante tanto che vogliamo ripeterla: da gennaio ad aprile si organizzeranno corsi di recupero scolastico, oltre che attività didattiche ed integrative»*.

Tutto organizzato e realizzato con la sola buona volontà: la lamentela è di non riusciti a un rapporto collaborazione con l'amministrazione *«che spesso ci mostra riottosa a lasciare spazio ai gruppi volontari»*, fa notare Marga Olessina.

**f. la.**

# Continua con una cooperativa l'attività della «Bell Bottom»

MONASTERO BORMIDA — Si avvia a conclusione il caso della «Bell Bottom», l'azienda di confezioni (in particolare jeans) da due anni in crisi.

Una parte degli operai 50) hanno aderito cooperativa di lavoro denominata «Confezioni Monastero Bormida» che continuerà la produzione.

La cooperativa lavorerà per conto di una nuova società, la «Bell Bottom Trade Marks» che ha rilevato il marchio della precedente ditta aprirà, il 10 novembre, un grosso punto vendita in Monastero.

Praticamente alla nuova società spetterà tutta la parte commerciale, mentre alla cooperativa quella produttiva. Quest'ultima utilizzerà i macchinari, ottenuti in comodato gratuito, e i locali, per i quali pagherà un affitto alla Bell .

E' stato predisposto anche un programma di rilancio che prevede il graduale recupero delle quote di mercato.

La «Bell era tra le più attive ditte del settore con circa 900 punti vendita in Italia e all'estero, in particolare in Grecia e in Germania.

**f. la.**

MOSTRE E ARTISTI

# Grande fascino del circo ultime incisioni di Marini

**ASTI** — Chiude domani sera l'Archivolto mostra grafica di Marino , una antologia di importanti incisioni datate Anni 50 e di opere più recenti, create grande maestro poco prima della morte, avvenuta alla fine degli Anni .

Di grande successo le cartelle ispirate al circo, , cavalieri e la famosa «Caduta dell'angelo».

Continua «La Giostra» la personale del torinese Sergio Unia, pittore e scultore, la sua arte si esprime al massimo nel ritrarre giovani figure negli attimi pensiero riflessione, o in atteggiamenti di danza. Recentemente la città di Alessandria ha dedicato ad Unia un'importante mostra (catalogo curato da Laurana Lajolo) a Palazzo Guasco. Chiude l'8 novembre.

A «L'Acquario» continua la personale del pittore astigiano Otullo Prasso, che presenta i suoi temi prediletti: paesaggi, scene tratte dalla vita dei campi, composizioni, fiori e nature morte. Fino al 12

A «La Fornace» si inaugura oggi pomeriggio la mostra del torinese Sergio Albano. In esposizione figure, sapientemente scolpite coi colori e forme stilizzate, composizioni che risultano — come scrive Aldo Spinardi nel catalogo — prevalentemente espresse elementi geometrici. dura due settimane.

A Canelli, al Centro per l'Arte Luigi Bosca, continua la rassegna della ceramista Giorgia Botturi: vassoi, anfore e piatti decorati con fiori. Ira spiccano papaveri e girasoli. Sino all'11 novembre.

**Laura Bosia**

Gruppo Assauto

# E la domenica corso sci Champorcher

**ASTI** — Si continua a parlare di sci di programmi agonistici. Il Gruppo «Amici della Montagna Way Assauto» ha presentato ufficialmente la stagione che comprende oltre ai corsi tradizionali serie interessanti appuntamenti sportivi.

Le lezioni si svolgeranno a partire da quest'anno sulle nevi di Champorcher; occupano l'arco sei domeniche comprendono corsi per principianti, perfezionamento e preagonistici. A partire dal 7 novembre inoltre la Way Assauto ha a disposizione degli iscritti ai corsi, un numero appuntamenti completamente gratuiti per lo svolgimento della ginnastica preatletica.

Il fronte agonistico spicca anche quest'anno il tradizionale «Trofeo O 60 Sport» sulle nevi Pila in Valle d'Aosta: manifestazione è valida come prova del campionato provinciale. Lo sci Club di Canelli sarà invece scena a Limonetto con le lezioni aperte ai soci, mentre l'attività sportiva porterà gli sciatori a Limonetto la gara , seguirà la del Monte Bianco.

**f. c.**

A Nizza incontro tra vecchie glorie del «balon»

# *Castagnole Lanze, finalissima del torneo di pallone elastico*

CASTAGNOLE LANZE — *Domani giornata in del pallone elastico: l'occasione è la finalissima del torneo estivo che vedrà opposte sullo sferisterio di piazza Giovanni la compagine di Castagnole (Avidano-Giammuzzi) e quella di Santo Stefano (Parese II-Colla).*

*L'incontro avrà inizio alle 13,30. Durante l'intervallo vi sarà l'elezione di Miss Pallone elastico e al termine lotteria il cui ricavato andrà Card, la società pallonistica castagnolese.*

*Nizza Monferrato, sempre domani pomeriggio, si svolgerà un incontro «vecchie glorie» del pallone elastico, voluto da Marta Ponzo, ristoratrice nicese, ex di Feliciano, il grande campione del «balon». stesso grande appassionato di questo sport. Scenderanno in campo da una parte Baracco, Solferino Sardi e Sandrone e dall'altra Martino, Corino, Berruti (padre Massimo) e Garzaro.*

*L'incontro si svolgerà nello sferisterio di regione Gorgolla e si inizierà alle 14,30. Ospite d'onore il campione canellese Massimo Berruti.*

**f. in.**

Massimo Berruti sarà ospite d'onore all'incontro di Nizza

Esordio dell'americano Blanchard

# Viaggio a Padova per la Bistefani

**ASTI** — importanti appuntamenti per Bistefani nell'arco pochissimi giorni: oggi la squadra astigiana è attesa prima verifica esterna sui parquet dell'Americana di Padova, cui farà seguito martedì (ore Asti l'anticipo con il Cus Torino nel derby piemontese di pallavolo, da monopolio torinesi.

L'attesa per trasferta a Padova, delicatissima l'altro, è accresciuta fra i tifosi e alla società, dall'esordio californiano Mike Blanchard, giunto in Italia martedì alla dall'allenatore Tiberkowsky.

fa molto affidamento su questo medico pallavolista, schiacciatore potente, duttile nell'impiego tattico (può giocare di banda, al centro o in diagonale) per garantire al cospetto di un campionato equilibrato, una formazione in grado di togliersi le brave soddisfazioni.

Prima ancora che il campo esprima il dell'americano, un dato è già certo comunque: se Blanchard offrirà in termini di rendimento un apporto più regolare, rispetto predecessore Quiroga, la Bistefani non dovrà rimpiangere il investimento negli Usa.

, approdato ad Asti in leggero ritardo di forma (non svolgeva infatti attività agonistica dalla vigilia delle Olimpiadi), è già conquistato la simpatia dei che hanno seguito i primi allenamenti. Sorprendente per sua potenza in battuta deriva in parte dall'aver praticato oltre volley anche baseball di lanciatore (è l'altro buon giocatore di basket tempi del college).

A Padova Blanchard verrà impiegato centro, Martino palleggiatore a Bonola diagonale, più Vigna, il giocatore rivelazione del primo turno, Angelov a Paru.

Il quadro della giornata è completato infine da quasti incontri: Santa Croce Firenze-Santal, Gonzaga Milano-Panini Modena, Ohisti-Loxia Belluno, Bassanio-Bologna, Cus Torino-Kutiba Falconara (3-1 anticipata a martedì).

**f. c.**

# TACCUINO DELLA PROVINCIA

**ASTI**

**LUX:** College.
**POLITEAMA:** Indiana Jones.
**RITZ:** C'era una volta in America.
**SPLENDOR:** Delitto al Blue Gay.
**VITTORIA:** Dagobert.

**CANELLI**

**BALBO:** Scuola di polizia.
**RADIO D'ORO:** Breakdance.

**NIZZA**

**AURORA:** Shark rosso oceano: .
**SOCIALE:** Scuola di polizia.
: Una donna allo specchio

**SAN DAMIANO**

**LUX:** Violentato Jennifer.
: Hot dog.
Rambo.

**TURNO**

**Asti:** Liberati, Stazione 7; *notturna*: San Domenico, corso Volta 29.
**Canelli:** , via Alba 9.
**Monastero:** Cillario, via Cassino 12 Bianchi, viale dei Partigiani.

**GUARDIA MEDICA**

Centralino telefonico: Asti 353.559, Nizza 721.871; Canelli 832.522, Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 608.160, Calliano 026.444, Moncalvo 0141 ; San Damiano 975.910, Costigliole 966.779, Villafranca ; Cocconato 485.059, Montiglio 63.283; Castelnuovo Don Bosco 987.6468, Villanova 94.555.

**TELEFONI UTILI**

**Croce Verde** 53.345; **Croce Rossa** (autoambulanza) Asti 217.683, Canelli 834.222, Nizza (pronto intervento) 112; **Polizia** 113, Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 30.421; Telefoni: stazione ferroviaria 32.727, Nizza 62.605.

**«La Stampa» - Asti**

corrispondenza: Asti, Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.756, Monastero 202.466. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

**Bruno** — Oggi verrà inaugurata la nuova del municipio. Sinora gli uffici erano stati sistemati in alcuni locali delle scuole elementari. Il Comune prende ora possesso di un edificio che è stato completamente ristrutturato e che ospiterà gli uffici al completo. L'inaugurazione è prevista per le ore 16; interverranno le autorità locali, personalità ed esponenti della Provincia.

**Asti** — Tre scatoloni contenenti decine di stecche di sigarette del Monopolio sono stati asportati una Fiat Ritmo di proprietà del commerciante Francesco Girola, anni, abitante in frazione Valmaggiore 11. L'auto era stata lasciata in sosta in Tenia.


VENDESI

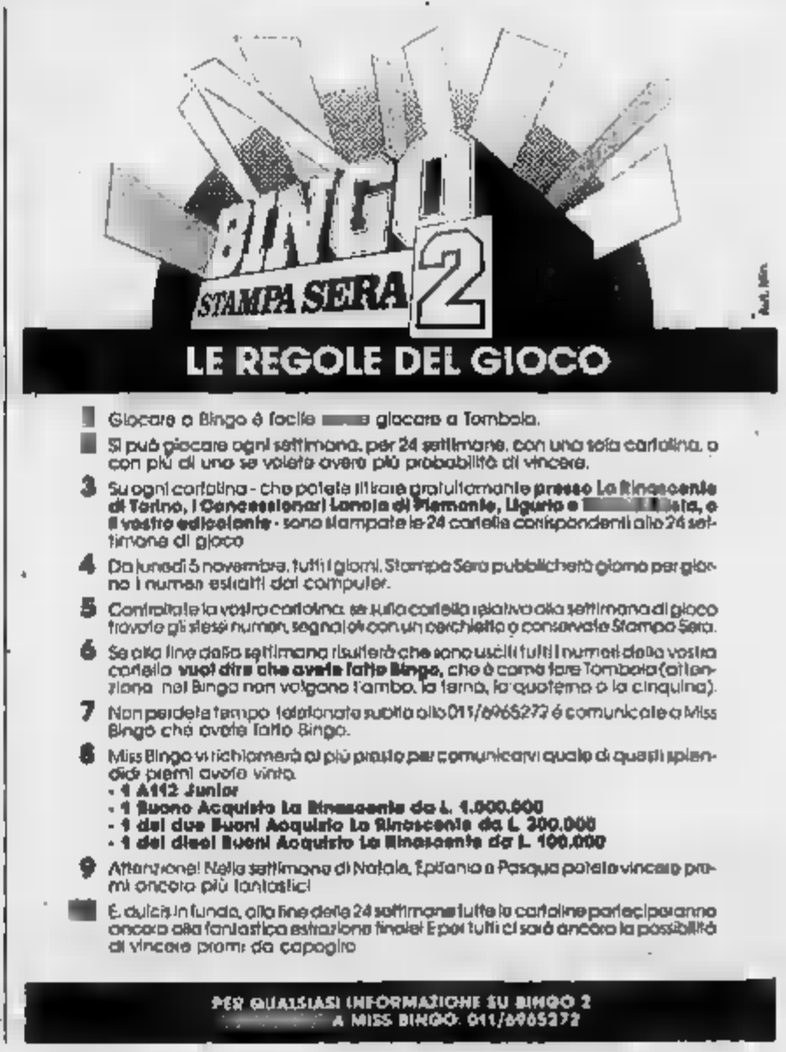
affittasi Canelli CAPANNONE MQ 1000 con palazzina mq e terreno zona industriale mq 17.800.

Telefonare 0141 831.226.

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
LA DISCOTECA
QUESTA SERA e DOMANI
TROVIAMOCI AL CAB

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
Appuntamento del club L'ALTRO MONDO SERA e la delle degli
L.D.C.
Music-Goup
+ naturalmente
Jack & Pino
A.M. DISCO-DANCE
L'ALTRO MONDO... è cambiato per piacervi di più!!

OLIVERO
GIOIELLERIA
P.zza S. Secondo 8 - Tel. 33.236 - ASTI




CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

SEZIONE CREDITO SU PEGNO

Indice un'Asta Pubblica di oggetti preziosi preziosi che si effettuerà nei locali dell'Istituto presso l'Agenzia di Città n. 1, via Gardini 1, giorni 10 e 11 novembre 1984 - Orario 9/12 e 15/18.

Parte degli oggetti preziosi posti in vendita saranno esposti nei locali d'Asta dalle ore 9,30 alle ore 12 del giorno 4 novembre 1984.

*L'AMMINISTRAZIONE*

La manifestazione nacque nel 1516 grazie a una bolla di Guglielmo IX

# Nizza presenta la storica fiera puntando sui vini e sulla cucina

La meccanizzazione agricola e l'orticoltura pregiata hanno grande rilievo alla Fiera di Nizza

NIZZA — Il maggio 1516 Guglielmo IX marchese del Monferrato con a tenere mese di novembre una fiera commerciale. Da allora città ha sempre rispettato questo appuntamento Fiera 1613 denominata di San Carlo in onore del patrono della città) cosicché quest'anno se ne celebra la 408ª edizione.

Inaugurato giovedì, il cartellone con la mostra delle attività nicesi e i vari appuntamenti musicali, culturali e folcloristici proseguirà sino all'11 novembre. Anche quest'anno la fiera è stata organizzata dalla Pro loco e dagli assessorati alla Fiera e al Turismo del Comune.

La mostra attività nicesi, giunta alla settima edizione stata allestita in piazza Garibaldi utilizzando moderni e confortevoli padiglioni, il foro boario e un'area aperta: totale circa 5 mila metri quadrati suddivisi 100 stand occupati espositori soprattutto Nizza (il 70 per cento) ma che giungono anche da il Piemonte, Liguria e perfino da San Marino.

L'esposizione (l'ingresso è gratuito) è aperta dalle alle 23 nei giorni feriali e dalle 23 nei festivi. All'interno si può trovare un po' di tutto, dai macchinari e attrezzature agricole e tecnologiche all'artigianato del mobile ai capi di vestiario e perfino uno stand di alimentari dove è possibile ammirare i prodotti tipici e la gastronomia monferrina.

D'altra parte proprio buona cucina è dei motivi di maggior richiamo turistico queste zone, spazio de- quello riservato al d'obbligo.

E' stata anche predisposta una manifestazioni: la novità dell'edizione 1984 sono gli spettacoli che si terranno al suo interno ogni sera. Il calendario è abbastanza vario e tale da soddisfare i diversi gusti. Questa sera ad esempio si svolgerà la festa dei commercianti con un improvvisato «gruppo rock» formato da musicisti dilettanti nicesi ed altre attrazioni, proposto dall'associazione dei commercianti e degli artigiani nicesi.

Domani recital Roberto Balocco «Le canson d'la piola». Lunedì serata promozionale dello Sci Club di la partecipazione dello slalomista campione Piero Gros; martedì piccolo festival canzone emiliana presentato da Meo Cavaliero e, per rimanere in tema, una gara di fra i baristi nicesi.

Giovedì esibizione del cabarettista Piero Gervasio. Venerdì spettacolo di beneficenza con la partecipazione estemporaneo gruppo medici artigiani che fanno chiamare «Los vaselinas». Sabato prossimo la tradizionale cena in fiera e domenica rappresentazione teatrale con il gruppo «Teatro Asti».

Per poter assistere a questi spettacoli si pagherà un biglietto di 3 mila lire che darà anche diritto a una -mazione.

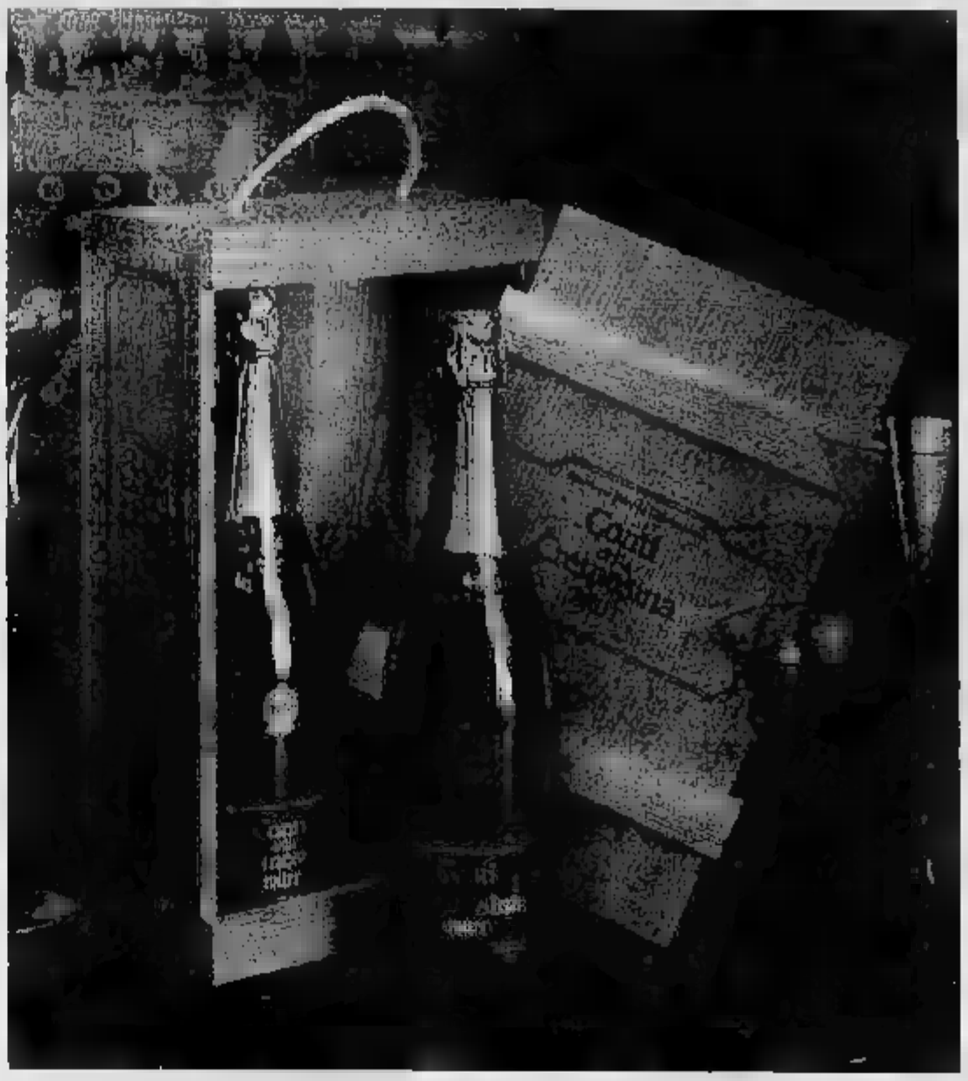
All'interno fiera mancano i momenti prettamente culturali. L'Erca, l'accademia cultura nicese, si è riservato uno spazio dove presenta le sue ultime due fatiche: il calendario 1985 con illustrazioni e motti in piemontese e fodero o jus degli antichi signori sulle spose», la riedizione dell'opera dell'abate Giovanbattista Cordara curata dal professor Luigi Fontana.

Il poema rievoca leggenda nascita di . Facendo un balzo in avanti nel tempo, si possono ammirare le fotografie di Piero Rampone che «racconta» la giostra delle borgate, la tradizionale manifestazione di giugno, attraverso le immagini del suo obiettivo.

e Croce Verde hanno poi allestito anche uno stand per conto della Lega per la lotta contro i tumori di Torino, dove vengono raccolti adesioni all'associazione e fondi per la sua attività.

Fulvio Lavina

BERSANO:
L'ARTE DI FARE GRANDI VINI.



BERSANO
Antico Podere Conti della Cremosina
Nizza Monferrato, piazza Dante 1 - tel. 721.273 (0141)
9 MEDAGLIE DOUJA D'OR

Le attività industriali, commerciali e agricole di Nizza valorizzate dalla Fiera

# Via Maestra si è trasferita negli stand

La valorizzazione vini tipici è uno dei temi dominanti della Fiera. Gli organizzatori puntano anche molto sulla gastronomia

NIZZA MONFERRATO — Sono già alcune migliaia le persone che hanno visitato i padiglioni della fiera di S. Carlo: anche questa seconda edizione rinnovata rassegna commerciale nicese si sta avviando verso buon successo

Per precisa scelta degli organizzatori, Comune e Pro Loco, l'indirizzo è quello di creare un'occasione d'incontro tra i settori dell'economia cittadina e il pubblico, una sorta di vetrina delle attività nicesi.

Con una battuta, un visitatore ha detto: «*Sembra quasi di fare una passeggiata sotto i portici di via Maestra*», riferendosi al fatto che vi erano, tra gli espositori, molti negozi e laboratori situati nelle vie della città.

Gianfranco Berta, re Turismo, spiega: «*La fiera va fatta piano piano, facendole la fisionomia passo dopo passo. Una rassegna come questa non è inutile perché contribuisce a creare l'immagine di una città che ha nell'artigianato, nell'agricoltura e nel commercio le basi nomiche*».

In effetti, nei vari stands, si dall'abbigliamento all'elettronica, vini serrande metalliche; qualcosa comunque si è già fatto nel tentativo di evitare troppo confusione.

A differenza di quanto accade in manifestazioni vicine, si sono evitati gli stands gastro- provenienti da altre regioni, per favorire invece la cucina monferrina.

L'area sotto il Foro Boario e quella all'aperto state destinate ai macchinari agri-.

Una fiera che sta crescendo e che si ha l'ambizione di farla diventare presto a livello regionale, sviluppando il ruolo della città come centro di servizi.

«*E' questa la direzione che la fiera deve prendere: ricordiamo che Nizza non ha industrie e perciò soltanto creando del movimento commerciale può porre le premesse per lo sviluppo economico. Nizza deve puntare su iniziative come questa, come il Barbera Jazz Festival e le manifestazioni culturali per dare un'immagine che sia un valido passaporto per i suoi prodotti*», afferma Luciano Dino, consigliere comunale delegato alla fiera.

Anche alla Pro Loco sottolineano il valore pubblicitario della rassegna. Gigi Morando, presidente del sodalizio, dopo aver fatto notare la presenza di due stands di associazioni agricole, ricorda che proprio in piazza Garibaldi è situato il «cabot», la piccola bottega del vino allestita dalla Pro Loco e dove sono presentati i vini produttori singoli ed associati del Nicese.

valorizzazione del vino e in particolare della barbera è diventato uno degli obiettivi principali Pro Loco che organizza diverse manifestazioni per far conoscere il vino locale. «*La fiera diventa l'occasione per chi a novembre ritorna a Nizza per fare provviste di barbera buona*» afferma Morando.

E su questo argomento è anche previsto un convegno (la data è ancora incerta) con esperti del mondo vinicolo ed agrario: lo scopo è quello di dare indicazioni operatori del settore per una produzione migliore e più adeguata alle esigenze del mercato.

f. la.

Fideuram
Fondi Fecondi

CRAZY MAXI DANCING
NOVELLO D'ASTI
QUESTA SERA SUPERLISCIO CON I MUSIC
DOMANI SERA BALLO LISCIO CON ANTONELLA
QUESTA SERA DOMANI SERA BALLO MODERNO CON I DENIS GROUP

Dancing Music Hall
S.S. ASTI ALBA
ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA e DOMANI SERA
ECCEZIONALE SERATA DI BALLO MODERNO CON L'ORCHESTRA DEI
NO KAUT

### Il Cerialdo dopo l'abrogazione di misure restrittive

# Non più supercarcere?

**La speranza dei cuneesi sembra delusa dalle prime notizie: rimarrebbero mafiosi e camorristi**

CUNEO — Il penitenziario del Cerialdo non è più «supercarcere» a sorveglianza speciale ? E' la speranza che la popolazione sta formulando in questi giorni, dopo l'abrogazione delle norme restrittive contenute nell'art. 90 della legge, che è rimaste in vigore — con un decreto del ministro Martinazzoli, che tuttavia le ha notevolmente mitigate — soltanto per alcuni detenuti, ora rinchiusi in altre carceri.

Una speranza, però, che secondo le voci ufficiose che sono pervenute fino a ieri in città, è destinata a essere delusa: il Cerialdo, infatti, anche se probabilmente non ospiterà più detenuti «politici» accusati di atti di terrorismo, resterà un carcere a sorveglianza speciale, in cui saranno rinchiusi prevalentemente mafiosi e camorristi. Insomma, continuerà ad essere un «supercarcere», sorvegliato da misure eccezionali anche dall'esterno. Un complesso «ingombrante» per la città, che è sempre vissuto da malocchio quale grande penitenziario, ritenuto dalla maggioranza della popolazione una delle cause dell'incremento della criminalità nel Cuneese.

Aperto nel gennaio 1977, dopo anni di lavori, spesso interrotti per lunghi periodi, quando nel luglio stesso anno fu modificato da prigione mandamentale a supercarcere si è diffusa ondata di malcontento: la gente ha sempre manifestato timori e preoccupazioni non tanto per la particolare categoria di detenuti che vi erano ospitati, quanto per il contorno che inevitabilmente si accompagna agli accusati o condannati di terrorismo, di grandi imprese criminali.

Nel sono stati detenuti, tra gli altri, Francis Turatello, presunti rapinatori Alberto Buonocontro, come Francesco Berardi, il «postino delle Br», che vi si impiccò nell'ottobre 1979, o, per venire a tempi più recenti, il «pentito» Fabrizio Peci.

In occasione sanguinose rapine o comunque, da numerosi atti di criminalità nel capoluogo della «Granda» la popolazione non ha mai esitato nell'indicare nella presenza del supercarcere del Cerialdo la fonte della recrudescenza della criminalità: «*Vengono a trovare parenti o amici detenuti al Cerialdo, scoprono questa città, una volta tanto tranquilla e sicura, e poi fanno le rapine*»: è una frase che è stata ripetuta all'infinito dalla gente, quando la città è stata scossa dagli avvenimenti della cronaca nera. Ora è forse che la presenza di appartenenti a camorra o alla mafia al Cerialdo faccia «scoprire» la città anche alle di taglieggiatori e rapitori.

**Giorgio Ravasi**

## Tre feriti in un incidente

**BENETTE** — Tre giovani sono rimasti feriti, uno gravemente, in un incidente automobilistico accaduto giovedì notte alla periferia di Pianfei.

**La Lancia condotta da Diego Mondino, 19 anni, abitante in frazione Franchea di Mondovì, con a bordo due ragazzi in una curva si è capovolta andando a schiantarsi contro il palo dell'alta tensione. Diego Mondino e Ivano Marabotto, 18 anni, abitanti in frazione San Biagio di Mondovì hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni.**

**Fabiano Trucco, 18 anni, abitante a Beinette** è stato ricoverato con prognosi riservata all'Ospedale Civile di Cuneo.

### Valdieri: decisione del Coreco

# *Sindaco revocato annullata delibera*

**Nove consiglieri ripresenteranno la richiesta**

VALDIERI — Il Comitato regionale di controllo ha annullato la delibera con la quale il consiglio comunale aveva revocato il mandato al sindaco Giovanni Barale e che era stata richiesta dai nove consiglieri del gruppo di maggioranza.

In conseguenza di questo imprevisto colpo di scena tutta la procedura per ottenere la destituzione del primo cittadino (votata dal consiglio con voti favorevoli e sei contrari, dopo tre riunioni) dev'essere ripetuta.

Un intoppo che i nove consiglieri dissidenti avevano previsto. Commenta Mauro Rabbia: «*Secondo notizie ufficiose il Coreco avrebbe annullato la prima delibera poiché l'atto con cui richiedevamo la destituzione di Giovanni Barale non sarebbe stato notificato al sindaco dal messo comunale, che era ferie, ma dal cantoniere. È errore non da noi a cui intendiamo indagare per accertare di chi sia la responsabilità*».

I nove consiglieri tuttavia decisi a ripetere l'intero iter per vedere soddisfatta la loro richiesta. «*Ci spiace che a pagare conseguenze di questo intoppo sia ancora una volta il paese, non possiamo farci niente. Noi porte nostro stiamo più lavorando per portare al più presto in consiglio ordine del giorno con parecchi argomenti di anche se il sindaco ha detto che intende occuparsi soltanto dell'ordinaria amministrazione*», conclude Mauro Rabbia.

Intanto i rappresentanti del gruppo di maggioranza hanno presentato un esposto alla magistratura perché indaghi sull'operato del sindaco in merito ad alcune decisioni «*del tutto personali*».

**p. p. l.**

# Il ricercato Avagnina arrestato in Svizzera

**Monregalese, 28 anni, sarebbe il capo di una banda che importava droga dal Marocco - Già condannato in contumacia a Imperia**

IMPERIA — Claudio Avagnina, 28 anni, di Mondovì, il presunto capo di una banda specializzata nell'importazione di droga dal Marocco alla Riviera, colpito da mandato di cattura internazionale e da un ordine di carcerazione della procura di Imperia, è stato arrestato dalla polizia svizzera e consegnato alle autorità italiane al valico di Domodossola.

Avagnina, condannato in contumacia dai giudici di Imperia, dovrà scontare 6 anni e sei mesi di reclusione per importazione e traffico di stanze stupefacenti. Da giorni è trova rinchiuso nelle carceri di Verbania (Novara).

La vicenda risale al giugno dell'80, quando tra gli anfratti di Capo Berta, alla Galeazza la Squadra mobile di Imperia scoprì 500 chilogrammi di hashish, appena sbarcati da uno yacht, per un valore di oltre un miliardo di lire. Fu una delle più clamorose operazioni compiute in Riviera, seguita, a distanza di pochi mesi, dal sequestro di un altro ingente quantitativo di, effettuato dalle forze dell'ordine nel porticciolo di Andora.

Claudio Avagnina

La vicenda della Galeazza presenta ancora alcuni punti oscuri: l'interrogatorio di Avagnina potrebbe riservare sorprese e dare un nuovo impulso alle indagini, nella lotta contro il traffico di stupefacenti.

A Imperia la polizia aveva arrestato un francese, Patrice Gorjeux, 28 anni, accusato di aver avuto una parte di primo piano nell'importazione dell'hashish dal Marocco e nel successivo trasporto in Italia, a bordo di un'imbarcazione noleggiata a Nizza.

La polizia arrestò anche altre persone appartenenti all'organizzazione: Dino Strocchi, 30 anni, Mondovì, corso Italia 5; Lino Gonia, anni, carrozziere, Villanova di Mondovì, via IV novembre e Giorgio Basignana, 32 anni, Vicoforte, piazza

**m. f.**

### Annata non abbondante soprattutto per i Nebbioli

# *Buona qualità delle uve salva la vendemmia '84*

ALBA — Annata scarsa, ma di qualità buona. Questo il giudizio che si raccoglie negli ambienti vinicoli albesi dove si fanno i primi bilanci alla conclusione della vendemmia.

«*Le previsioni di una stagione abbondante hanno trovato ampio riscontro alla resa dei conti, particolarmente per i Nebbioli. Riteniamo di poter dire che, in generale, la qualità è più che soddisfacente, hanno quindi ragione d'essere voci allarmistiche. Vendemmia scarsa vuol dire vendemmia cattiva, le uve sono sane e daranno un vino buono*», afferma Antonio Maggiore, direttore dell'Associazione consorzi di tutela del Barolo, Barbaresco e dei vini

I tecnici sostengono che è stato particolarmente favorevole per il Dolcetto che al presente ricco di profumi, ben equilibrato. Per questo vino fattore positivo è giudicata anche la gradazione non eccessiva.

Per i Nebbioli da Barolo e Barbaresco la cui produzione è stata inferiore del 25-30 per cento, le uve hanno fatto registrare una gradazione media di 19-20 gradi Babo punte superiori. Secondo gli esperti daranno vini gradazioni che rientrano nei limiti richiesti dai disciplinari dei vini a denominazione di origine controllata e garantita e cioè di 12,5 gradi per il Barbaresco e 13 per il Barolo.

Per quanto riguarda i prezzi Nebbioli da Barolo e Barbaresco, già in quelle nei giorni scorsi per il mancato accordo tra parti industriale e agricola, poi oscillati sulla media mila lire il con punte minimo di 7 e massimo di 9 mila a seconda della qualità e graduazione.

Per quanto riguarda le altre uve, i Dolcetti pagati al prezzo medio di 6 mila lire al con punte di 8 mila lire nella zona Diano a 5200 per le posizioni meno favorite.

Le Barbere destinate a produrre vini sono sulle 5-6 mila lire, sulle 4 mila le altre. L'annata si calcola che è media è stato inferiore del 20-30 per cento rispetto alla produzione normale che in provincia di Cuneo è di circa 1.100.000 ettolitri (il vino l'anno) ripropone ancora più il problema di valorizzare il prodotto sul mercato.

Con la mediazione dell'assessorato provinciale all'Agricoltura le categorie dell'Albese interessate a vino, agricoltori, cantine sociali, industriali, hanno programmato una serie di riunioni che si terranno già a partire dai prossimi giorni presso la Camera di Commercio di Alba per promuovere insieme delle iniziative promozionali.

A questo fatto si attribuisce molta importanza, essendo la prima esperienza del genere nella zona. Tra i primi obiettivi la richiesta di una seconda doc intermedia, nella quale fare approdare i vini giovani e gli stessi Barolo e Barbaresco nelle annate cui non hanno i requisiti per la docg.

**g. f.**

### Premio dell'Associazione cuochi

# Berretto d'oro a cinque chef

CUNEO — L'Associazione cuochi della provincia ha lanciato cinque chef assegnando a ognuno dei vincitori nelle categorie in cui era suddiviso il «berretto '84» che premia la professionalità e il lavoro profuso dai premiati in cucina.

Alla manifestazione gastronomica, svoltasi nei saloni del Grande albergo Radium di Lurisia, sono stati presentati quaranta piatti successivamente esaminati, gustati e quindi i migliori premiati dalla giuria presieduta dall'avv. Bovetti.

Ecco i vincitori. Per la categoria antipasti Carlo Bella, del ristorante «Da Carlo» di Beinette con una mousse di patè al tartufo; pesci: Anna Dalmasso del ristorante «Tre cedri» di Garaglio con un branzino al cipea cotto al forno; carni: Angela Carlo, del ristorante «Frandin» di San Mauro Torinese con il vitello in bellavista; piatti tipici: Antonio Petrotti del ristorante «Ruota 2» di Andonno di Valdieri crema all'arnela; Domenico Ascello, dell'omonima pasticceria di un piatto che raffigurava la casata di Verduno. La giuria ha poi concesso una menzione particolare alla delegazione della Valle Vermenagna con i ristoranti «Mac Michel» «Diligenza» di Limone Piemonte, «Nazionale» di Vernante e la gastronomia «Aldo e Silvio» di Limone per i loro piatti tipici e originali.

La premiazione è stata fatta dal presidente dell'Associazione cuochi Vittorio Bertolino e dal vice Andrea Durando. Il pranzo di gala è stato servito digestivo per la prima volta il genepy di Castelmagno della cooperativa «Lo polanin».

**g. d. m.**

### Capitali del tartufo Rai 1

# *Una giuria di Alba per «Fantastico 5»*

**ALBA — Capitali del tartufo bianco e nero a confronto questa in televisione. Alba e Norcia sono state scelte per i collegamenti in diretta di «Fantastico 5» condotta da Pippo Baudo, in onda alle 20,30 su Raiuno.**

**Nella palestra del Palazzetto dello sport di corso Langhe sarà insediata la giuria dei cinquecento albesi che voteranno per la classifica del gioco legato allo spettacolo (esprimeranno un voto sulle canzoni presentate questa sera e riguardanti la fascia di età dai 18 ai 35 anni).**

**I giurati albesi sono stati scelti dai borghi; molti si presenteranno nei costumi della Giostra delle Cento Torri con la coreografia del gruppo sbandieratori città.**

**Un altro collegamento è in programma domani durante la trasmissione «Domenica in». Un'occasione per dei prelibati tartufi davanti a milioni di telespettatori proprio nel momento più propizio per la raccolta.**

**g. f.**

## Mondovì, ecco castagne

— Martedì prossimo (ore 20) al ristorante «Il borgo», a cura del Rotary Club di Mondovì, si terrà un incontro sulla «Nuova castanicoltura».

La relazione d'apertura sarà tenuta da Basile dell'Aspromiel di Cuneo; verranno presentate nuove varietà della castagna «Cultivar» ottenute nei frutteti della «Granda». Interverranno tecnici amministratori pubblici.

### Cuneo: corteo per il 4 novembre

# Assalto ai cavalieri di Vittorio Veneto

CUNEO — Il 66° anniversario del novembre viene ricordato domani con particolare solennità nel capoluogo.

Alle 10,30 parte da piazza Galimberti il corteo ufficiale al monumento ai caduti che sorge nel giardino pubblico di corso Giovanni XXIII. In testa alla sfilata i superstiti cavalieri di Vittorio Veneto, i combattenti e gli dell'ultimo conflitto mondiale, gli amministratori comunali guidati dal sindaco Bonino, le autorità provinciali, i labari e il bandiere.

In precedenza, una rappresentanza del consiglio comunale deporrà ricordi floreali al monumento ai caduti alpini di corso Dante e al numento Resistenza in viale Angeli.

Dopo l'arrivo in forma privata del Confalone di Cuneo decorato di medaglia inizierà le 10,45 la cerimonia commemorativa con la Messa, la deposizione di corone d'alloro, la lettura dei messaggi da parte del comandante presidio e l'allocuzione di designato dalle associazioni combattentistiche. Il corteo ritornerà verso mezzogiorno in Municipio per lo scioglimento. Alle 17 sempre in piazza Galimberti avverrà la cerimonia dell'ammainabandiera.

**g. d. m.**

**Garessio** — In occasione del 4 novembre sarà deposta una corona d'alloro alla lapide dei Caduti (ore 9,30) e verrà conferita la cittadinanza onoraria al sacerdote Candido Bava, rettore del santuario di Valsorda (ore 10, in Municipio). Saranno inoltre consegnate una medaglia d'alla Germana Giugiaro Sciandra (40 anni d'insegnamento) e una croce di guerra a Eugenio Volpe.


PRIMARIA Compagnia di Assicurazioni cerca
AGENTE GENERALE
per apertura nuova agenzia compensorio Alba - Bra e persona capace vanta assicurato trattamento economico superiore e massima riservatezza
Scrivere «Pubblicompass 5472 — 10100 Torino».

CERCASI
operaio elettricista
maggiorenne con esperienza di cantiere.
Scrivere Bertolino Pubblicità avviso 730 —

idp
Via [illegible], 8
Tel. 0172 62.677 - 62.751
(Associato [illegible] del Kentucky USA)
ISTITUTO DENTALE PROTESI
Direttore:
Dr. DALMASSO MATTEO
Specialista in
ODONTOIATRIA
Prenotazioni e visite:
0172/62.677 - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 6-6-65

ESEMPI ALLOGGI CON MUTUO 13%

| | | |
|---|---|---|
| MONOCAMERA BORGO S. GIUSEPPE<br>L. 280.000/mese (mutuo)<br>L. 20.500.000 contanti | MANSARDA 3 + CUCINA BORGO S. GIUSEPPE<br>L. 400.000/mese (mutuo)<br>L. 30.000.000 contanti | MANSARDA 4 + CUCINA S. MAZZE<br>L. 525.000/mese (mutuo)<br>L. 35.000.000 contanti |
| MANSARDA MONOCAMERA ROCCO<br>L. 345.000/mese (mutuo)<br>L. 12.500.000 contanti | 3 + CUCINA S.<br>L. 525.000/mese (mutuo)<br>L. 38.500 contanti | CENTRO<br>L. 525.000/mese (mutuo)<br>L. 36.000.000 contanti |
| MANSARDA 2 + CUCINA ROCCO<br>L. 410.000/mese (mutuo)<br>L. 18.000.000 contanti | 3 + CUCINA MADONNA OLMO<br>L. 730.000/mese (mutuo)<br>L. 35.000.000 contanti | BICAMERA SAN ROCCO<br>L. 412.500/mese (mutuo)<br>L. 18.200.000 contanti |
| MANSARDA 2 + TINELLO SAN ROCCO<br>L. 430.000/mese (mutuo)<br>L. 19.000.000 contanti | FIGLI DI DUTTO IMPRESA<br>piazza Europa - 12100 Cuneo<br>Tel. 0171 56.271 | 2 + MADONNA<br>L. 675.000/mese (mutuo)<br>L. 23.000.000 contanti |

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
LA CATTOLICA
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE E NOTTURNO

BACARDI'S PARTY
VENERDI' 9 NOVEMBRE
PAOLINA
COCKTAILS DRINK DRINKS BACARDI
brinda alla fantasia, premia il buon gusto creando l'armonia

DANCING MERENDISCOTECA SCAMBIATORI CIRCOLO 3000
Se vieni al FANTASY sai perché!
MUSICA VERA di un'ORCHESTRA VERA
ALEX SANSON
ORIO COCCONI
MODERNO
ELI - DEIMOS - GIO
e D.J. condito quanto basta
DOMANI SERA
GRAN
A 5 PIANO

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66.113
QUESTA SERA (AL MODERNO)
DISCOTECA
(il nostro D.J. si chiama FLAVIO noi lo K. venite a giudicarlo Voi!)
(AL LISCIO) ORCHESTRA
I BARONI DEL LISCIO

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Appuntamento club L'ALTRO
QUESTA SERA SERA la musica degli
L.D.C.
Music-Goup
+ naturalmente
Jack Pino
DOMANI POMERIGGIO
A.M. DISCO-DANCE
L'ALTRO MONDO... il cambiato per piacervi di più!

CRAZY BOY
QUESTA SERA e DOMANI SERA
i dischi più belli... le novità più interessanti mixate per Voi da
RAFFAELE GIUSTI
e nella sala del Liscio Orchestra
orchestra spettacolo
I TECNICOLOR
E poi... e poi... per non scegli ...

VENDESI
o affittasi in Canelli CAPANNONE MQ con palazzina mq 400 e terreno zona industriale mq 17.800.
Telefonare 0141 831.226.

DISPONIAMO
selezionati e revisionati:
— Utensili ed attrezzature varie per officine, muletti
— Carriponti - Saldatrici
— Generatori nuovi ed usati
— Furgoni - Piegatrici - Torni
— Trapani - Pistole ad aria... OCCASIONI!!!
VENITECI A TROVARE
F.LLI LERDA
Valgrana
CARAGLIO (CN)
Tel. 0171 818.635
SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Quale tocata vi da di più?
Questasera modernomania debutto
«Segno dello zodiaco»
D.J. ALEXSANDER
LISCIOMANIA
LA BELLA COMPAGNIA
La Cupola... naturalmente!

Rabino
1895, Cavaliere, R
40

Gioielleria
Lavia Graziano Martinelli
Via Vittorio Emanuele 22/C - Tel 381308 - Alba
Concessionario Esclusivo
HUBLOT
A new adventure in time.
MDM GENEVE

trova Calosso
e scopri mobili d'arte originali ed esclusivi, pezzi unici costruiti per rendere unica la tua casa.
Trova Calosso e scopri mobili, boiseries e cucine realizzati su misura nei ed attrezzati laboratori.
Trova Calosso e scopri esperti arredatori che forniscono preziosi consigli per risolvere qualsiasi problema di arredamento.
L'arte di fare i mobili d'arte
Via Torino, 41 - tel. (0175) 41333
CALOSSO SALUZZO

PRESENTATA LA STAGIONE TEATRALE '84-'85

# E al «Toselli» di Cuneo va in scena il primattore

**Nove appuntamenti con Lauretta Masiero, Flavio Bucci, Salvo Randone, Alberto Lionello**

— Nove spettacoli, tutti legati da un filo comune: il ruolo del primattore, il suo giocare sulle assi del palcoscenico.

E cioè: Lauretta Masiero, Flavio Bucci, Salvo Randone, Alberto Lionello, Bonacelli, Vittorio Caprioli.

Con questi [illegible] si apre, sabato primo dicembre, la nuova stagione teatrale invernale del Toselli, nell'allestimento dell'assessorato per la cultura del Comune in collaborazione con il Teatro [illegible] di Torino e la Regione.

Nove spettacoli cadenzati in tre mesi, con un inizio [illegible] po' ritardato per nuovi lavori al Toselli, dal rifacimento dei velluti delle poltrone in galleria a nuove apparecchiature di palcoscenico.

[illegible] spettacoli. Si incomincia alle 21.15 di sabato 1 dicembre (con replica domenica 2): sulle tavole [illegible] va in scena «Uscirò dalla mia vita in taxi» con Lauretta Masiero e Renzo Palmer. Giovedì 13 dicembre ecco «Senza mani e senza piedi», spettacolo di e [illegible] Peppe Barra, attore napoletano già conosciuto al pubblico cuneese. E ancora: venerdì 11 e sabato 12 gennaio ecco «Arsenico e vecchi merletti» con Adriana Innocenti e Piero Nuti; mercoledì 16 e giovedì 17 gennaio è la volta di «Il re muore» [illegible] Flavio [illegible].

Ritorna Pirandello con «Pensaci Giacomino» nell'interpretazione di Salvo Randone (mercoledì 29 gennaio); Alberto Lionello e Erika [illegible] presentano invece, sabato 2 e domenica 3 febbraio «Divortisimo». E ancora: venerdì 15 e [illegible] 16 febbraio ecco «Caro bugiardo» [illegible] Gianrico Tedeschi e Valeria Valeri; venerdì 22 e sabato 23 [illegible]lo «Il malato immaginario» [illegible] produzione della [illegible] torinese con Paolo Bonacelli e Claudio Gora. Il cartellone si chiude con una «pochade», «I ragazzi irresistibili» con Vittorio Caprioli e Mario Carotenuto. In programma mercoledì 27 e giovedì 28 febbraio.

[illegible] novità più bella [illegible] teatrale cuneese è costituita senza dubbio dall'incontro degli attori con le scuole cuneesi di secondo grado.

Spiega l'assessore Nella Biferi: *«Abbiamo raggiunto un accordo con tutti gli attori presenti a Cuneo. Si incontreranno con gli studenti, per conversare sul teatro. E' già [illegible] fissato un incontro, quello di Flavio Bucci con gli allievi delle scienti[illegible]. Penso. Per gli altri abbiamo un calendario, secondo le richieste delle varie scuole».*

I prezzi. Nessuna variazione rispetto [illegible] anno.

E cioè: la tessera [illegible] abbonamento a [illegible] prime in palcoscenico costa [illegible] lire (45 [illegible] per le sette repliche), nel palco 165 mila (110 mila), [illegible] mila in balconata (39 mila). I prezzi per ogni spettacolo variano dalle [illegible] per la poltroncina alle 3500 per il semplice ingresso.

**Luigi Sugliano**

## MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferrero

**Cuneo** — La galleria d'arte Il Prisma in via XX Settembre 41 ha allestito la 10ª Mostra annuale dedicata all'800 [illegible] con opere veramente meritevoli di essere ammirate. Un denso decennale di esperienze legate a minuziose ricerche per reperire sempre nuove e importanti opere da presentare ad un pubblico particolarmente attento. Ricordiamo dei 16 autori presenti e ben 29 opere in catalogo [illegible] pezzi più significativi e importanti come i ritratti di Boldini, due opere sontuose di Fattori, un paesaggio montano di violinista inedito di Segantini, [illegible] marina di Morbelli, tavolette di [illegible] ed un dipinto di soggetto veneziano degno di un grande museo.

La mostra, di eccezionale qualità, continua fino alla fine di novembre, proponendo [illegible] opere di Avondo, Follini, Fragiacomo, Lupo, Maggi, Pasini, Pittara, Rejcend, Tavernier.

**Carrù** — La Bottega d'Arte in piazza Cadut[illegible] 8 ospita Corrado Ambrogio, artista monregalese che ha fatto della [illegible] pittura [illegible] continua ricerca espressiva al [illegible] ultimo del figurativo [illegible] sintesi che è quasi astrazione. Ambrogio è uno dei giovani autori più promettenti della [illegible] provincia. Le sue opere restano esposte dal [illegible] novembre prossimo.

**Benevagienna** — Nella sala della Cassa rurale, gli «Amici di Bene» promuovono oggi alle ore 17 un incontro: «Omaggio a Benevagienna», dal titolo della litografia che il [illegible] Romano Gazzera ha voluto [illegible] finalizzata al restauro del campanile della chiesa dei Disciplinanti Bianchi di Bene. Partecipano Roberto Antonetto, Romano Gazzera, Giorgio Lombardi con relazioni anche storiche sulla città.

**San Michele Mondovì** — Lo Pro San Michele organizza per domani pomeriggio alle ore 15,30 una rassegna di opere ispirate a Modigliani, mettendo in discussione i fatti di Livorno. Il falso in arte e oggettività della critica d'arte sarà l'argomento introdotto dal critico de «La Stampa» Angelo Dragone. La premiazione [illegible] in concorso avverrà dopo il dibattito.

**Cuneo** — Nella sala comunale delle Colonne, in via Santa Maria 1, espone dal 3 al 9 novembre il pittore saviglianese Severino Celoria, raffinato artista di sensazioni poetiche dedicate alla natura e al paesaggio che lo circonda.

VENERDI' CULTURALI DEL GRUPPO RC

# *Teatro, musica e poesia s'incontrano a Mondovì*

NOSTRO SERVIZIO

[illegible] — «Teatro è [illegible] e vivo e vitale intorno a noi: non soltanto palcoscenico, ma musica, poesia, cultura in generale. Per questo i nostri "Incontri del venerdì pomeriggio" hanno un orizzonte molto ampio», *esordisce Rina Corbelli*, [illegible] *«Gruppo RC»*.

*In una città rimasta praticamente senza cinema né teatri — dopo gli interventi della commissione provinciale di sicurezza — i dibattiti che si tengono ogni mese al [illegible] Hotel rappresentano uno dei [illegible] momenti di dialogo al di fuori del bar, delle sedi politiche, delle case.*

«Abbiamo cominciato a ottobre [illegible] un omaggio al Piemonte — *spiega Rina Corbelli* —: il professor Renzo Gandolfo ha parlato di "Conoscenza e coscienza attuale del passato piemontese", seguito [illegible] appassionati interventi del pubblico. Il prossimo appuntamento è con il professor Claudio Gorlier, dell'Università di Torino, che venerdì 16 novembre, alle ore [illegible] tratterà "La figura femminile nel teatro moderno"».

*La [illegible] di Gorlier [illegible] avverrà della collaborazione del «Gruppoteatro RC», [illegible] lettura interpretativa [illegible] alcuni brani particolarmente significativi, da Ibsen a Natalia Ginzburg.*

*[illegible] altri incontri in programma [illegible] dedicati alla presentazione [illegible] una novità libraria [illegible] poeti dialettali contemporanei, a una «Conversazione [illegible] l'arte» tenuta da Andreina Griseri dell'Università [illegible] Torino e a un'impegnativo lavoro dei «Gruppo RC». [illegible] [illegible] lettura interpretativa dell'"Apologo di Adamo", originale e provocatorio racconto di Claudio Bo, genovese trapiantato a Mondovì».*

*Per far fronte [illegible] orari di sale [illegible] e di conseguenza all'isolamento di Mondovì dal circuito delle compagnie nazionali) gli «amici del teatro» guidati [illegible] Rina Corbelli puntiamo anche quest'anno sull'abbonamento allo «Stabile» di Torino, con l'organizzazione [illegible] [illegible] pullman per ogni spettacolo. «Diciamolo — conclude la Corbelli — qualche sovvenzione la meriteremmo proprio».*

**Giuseppe Grosso**

# CINEMA E TACCUINO

**CUNEO**
CORSO: C'era una volta in America (ore 17, 21).
FIAMMA: Indiana Jones.
ITALIA: Ultrabelli.
MONVISO: Noi [illegible] (ore 18; 20 e 22).
NAZIONALE: [illegible]

**ALBA**
CORSO: Chewingum.
EDEN: Non c'è due senza quattro.

**BRIENTE**
ASTRA: Flash dance.

**BORGO S. DALMAZZO**
MODERNO: Sotto tiro.
DON BOSCO: Segni particolari bellissimo.

**BOVES**
NUOVO: Noi i ragazzi dello zoo di Berlino.

**BRA**
[illegible]: Così parlò Bellavista.

POLITEAMA: Strade di [illegible] Dagobert.

**BUSCA**
LUX: Nessuno è perfetto.

**CARAGLIO**
[illegible] Casanova 82.

**CEVA**
DORIA: Scarface.

**CHERASCO**
GALATEA: Segni particolari [illegible] finissimo.

**DOGLIANI**
CIVICO: Hot dog.

**FOSSANO**
[illegible]: Conan il distruttore.
POLITEAMA: La casa.

**ORMEA**
ARISTON: Scuola di polizia.

**RACCONIGI**
SAN GIOVA[illegible]: I predatori dell'arca perduta.

**SALUZZO**
CIVICO: College.
ITALIA: Il migliore.
SPLENDOR: Maria's lovers.

**SAVIGLIANO**
AURORA: La leggenda di Tarzan.
RITZ: Scuola di polizia.

**FARMACIE**
Cuneo: Michelotti, [illegible] Galimberti 14.
Alba: Parusso, via Cavour 7.
Bra: Comunale, via Bruno 25.
Ceva: Boeri, via Marenco 52.
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 11.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39.
Fossano: Abrate, via Roma 22.
Savigliano: Domenici, via Alfieri 11.

# ALLE TV

**VIDEOUNO**
22.30 Fernandel scopa e ponni di M. Cloche, con Fernan[illegible] — *Storia del nativismo Mercantonio patito per la bocca* (1961)

**ERREUNO TV**
20.40 L'amaro sapore del potere di F. Schaffner, [illegible]. Fonda — *Scontro fra due candidati alla presidenza degli Stati Uniti* (1963)

**TELECUPOLE**
21 — Elvira Madigan di B. Widerberg, con P. Degerk — *Nobili abbandona la famiglia e l'esercito per [illegible] equilibrista* (1967)
24 — Gilda di vendetta di R. Olsen, con T. Frisch — *Unico superstite d'un massacro decide d'eliminare gli uccisori della sua famiglia* (1964)


FINO AL 30 NOVEMBRE

DIAMO UN TAGLIO AGLI INTERESSI. 2.000.000* IN MENO SU CORSA.

UN TAGLIO FINO A 2.000.000 DEL PAGAMENTO RATEALE.
Solo il 10% di anticipo. 48 tranquillissime rate. E, soprattutto, uno straordinario sconto sugli interessi. Un "taglio" che vi fa risparmiare la bellezza di 2.000.000 di lire se la vostra Corsa preferita è il modello 1300 TR berlina* o 1.973.439 lire se decidete per la Corsa 1300 SR. E naturalmente lo sconto continua, nello stesso percentuale, per tutti gli altri modelli.

UN TAGLIO DI 800.000 SUL PAGAMENTO IN CONTANTI.
Ecco un'altra grande offerta dei Concessionari Opel, questa volta riservata a chi paga in contanti. Il "taglio" è di 800.000 lire: un'occasione davvero unica per accaparrarsi la Corsa che fa per voi. La scattante Corsa SR per vivacizzare la guida e più di 167 km/h. La Corsa 1200 per viaggiare a più di 147 km/h. La Corsa 1200 per fare ben 21 km con un litro a 90 km/h. L'elegante berlina TR se vi servono 5 comodi posti e un bagagliaio con una capienza di 430 litri. Non vi resta che verificare di persona. I Concessionari Opel vi aspettano. Fino al 30 novembre.

VIENI A SENTIRE LE PROPOSTE DEI CONCESSIONARI OPEL:

F.LLI ASTEGGIANO S.r.l.
VIA CUNEO, 104
BORGO S. DALMAZZO

[illegible] S.n.c.
PIAZZA ROMANISIO, 10
FOSSANO

SOTTERO S.n.c.
C.SO ASTI, 45/47 (S.S.231)
ALBA/VACCHERIA

GMAC: finanziaria General Motors [illegible] l'acquisto con comode rateazioni

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.



DOTTLIBRI
[illegible]
In una nuova dimensione Vi aspetta con la migliore atmosfera e musica, alla consolle
D. J. CLAUDIO [illegible] - L. J. SQUILLO
QUESTA SERA PIATTO DI [illegible]



[illegible]
Posizione centrale signorile in prestigiosa villa liberty nel verde.
VENDESI
appartamenti [illegible], giardino terrazza panoramico, imprendibile vista mare-porto, finiture particolarmente curate.
Tel. ore pasti (0171) 67.761



CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN [illegible]
Aut. Ministeriale 4/260378 dell'11 Ottobre 1984
QUESTA SERA [illegible] E SERA MODERNO [illegible] LISCIO I [illegible] E REMO [illegible]
DOMENICA POMERIGGIO partecipa anche [illegible] CAMACONCORSO [illegible]
Giochi per tutti e favolosi premi finali.
Una motocicletta CAGIVA 350 per lui. Un gioccone [illegible] PELLICCIA per lei.
SPONSOR:
PAROLA ALESSANDRO
Concessionario CAGIVA
C.so Giovanni XXIII 13
CUNEO
PELLICCERIA
Via Don Olivero 2
SANFRE'
PANTHERA



COGLI LA MARGHERITA e vinci
dal 5 al 23 novembre

CERCA la margherita su RETEQUATTRO-EUROTV
ENTRA in un negozio CONAD dal 5 al 23 novembre
POTRAI vincere premi immediati [illegible] partecipare ad un grande concorso che mette in palio
5 auto Peugeot 305 GL
100 TV color Voxson
10 pellicce volpe siberiana
FAI una spesa di almeno L. 10.000, ritira una cartolina, compilala e... BUONA FORTUNA!!!

| | | | |
|---|---|---|---|
| Olio Oliva CONAD lt. 1 | L. [illegible] | Caffè CONAD Oro gr. 200 | L. 2190 |
| Olio Semi Mais CONAD lt. 1 | L. 2390 | Thè CONAD 20 filtri | L. [illegible] |
| Olio Semi Girasole CONAD lt. 1 | L. 2190 | Pesche Sciroppate CONAD gr. 400 | L. 790 |
| Tonno CONAD gr. 170 | L. 1680 | Margarina CONAD vaschetta gr. [illegible] | L. 790 |
| Piselli Medi CONAD gr. 400 | L. 525 | Finette CONAD 10 fette | L. 1050 |
| Fagioli Cannellini CONAD gr. 400 | L. 550 | Latte Prativerdi P. screm. lt. 1 | L. 650 |
| Fagioli Borlotti CONAD gr. 400 | L. 590 | Pannolino CONAD + elastici | L. 6800 |
| Fagiolini Fini CONAD gr. [illegible] | L. 600 | Candeggina CONAD lt. 1 | L. 540 |
| Farina 00 CONAD kg. 1 | L. 550 | Detersivo liquido Piatti CONAD lt. 2 | L. 1690 |
| Fette Biscottate CONAD 48 fette | L. 960 | Fustino CONAD lavatrice kg. 4,8 | L. [illegible] |
| Biscotti CONAD gr. 750 | L. 1750 | Confetture CONAD gr. 400 | L. 1330 |
| Riso Arborio CONAD gr. 906 | L. 1530 | Asciugatutto CONAD dec. 2 rot. | L. 1050 |
| Pizza CONAD pacco doppio | L. 2550 | Succhi CONAD ml. 125 | L. [illegible] |

CONAD
I VANTAGGI DELLA COOPERAZIONE NEI SUOI NEGOZI E SUPERMERCATI
Aut. ministeriale 4/260369 del 15/10/1984.

Confermato l'esperimento in via Garibaldi

# Un'isola pedonale per l'antica Genova

**Obiettivo dell'amministrazione comunale ridare vitalità al centro storico - Si progettano feste e spettacoli nei palazzi e nei cortili barocchi**

GENOVA — Nei giorni scorsi il sindaco di Genova, Cerofolini, ha confermato a tempo indeterminato l'ordinanza con la quale ha istituito l'isola pedonale in via Garibaldi.

La decisione del sindaco è venuta dopo che l'esperimento iniziatosi alla fine della scorsa primavera e prolungato per tutta l'estate aveva dato esiti largamente positivi.

In via Garibaldi dunque [illegible] solo è stabilito l'assoluto divieto di parcheggio, ma è stato bloccato il transito a ogni sorta di veicoli, escludendo così l'accesso delle auto ad [illegible] larga parte del centro storico, che dall'asse Piazza Fontane Marose-via Garibaldi-via Cairoli comprende il tratto della Genova medievale racchiusa tra piazza Caricamento e porta dei [illegible], quella cioè che costeggia la cinta daziaria [illegible] porto di Genova.

E' la prima mossa verso un recupero più consistente del «centro storico più compiuto e vivo d'Europa» come è stato definito da urbanisti e storici dell'arte. Infatti nella prospettiva dell'anniversario colombiano del 1992, il Comune e il Consorzio del porto, d'intesa con la Regione, hanno deciso di recuperare il porto storico che non è più [illegible] luce delle [illegible] tecnologie e di farne [illegible] reale appendice alla città, con l'introduzione di centri commerciali, culturali, di spettacolo, ad affiancare i servizi e le infrastrutture d'un grande scalo turistico.

La prima mossa del recupero viene dalla delibera d'istituire l'isola pedonale in via [illegible]aldi. E' cronaca di ieri la serie di sfilate, concerti, mostre, persino certe «folk», tenute in via Garibaldi per tutta l'estate. In parte al chiuso, nei cortili interni dei grandi palazzi barocchi, saranno ripetute tali scelte nel periodo natalizio, un [illegible] in imitazione [illegible] quanto avvenuto a Roma negli anni scorsi. Non [illegible] Garibaldi, [illegible] anche tutto il vecchio centro storico sino a piazza Campetto, zona di Banchi, via San Luca, via Luccoli, saranno coinvolti ai fini culturali e di spettacolo.

Cerofolini ha parlato, giustificando la filosofia dell'amministrazione, d'un recupero doveroso, per rendere vivibile e anche fruibile al potenziale turismo [illegible] parte più bella della città, per riscoprire [illegible] infinite ricchezze di Genova, mai valorizzate [illegible] passato.

In effetti la parte storica [illegible] Genova presenta caratteristiche peculiari: convivono, in piena armonia urbanistica e architettonica, chiese [illegible] edifici civili del medioevo, romanici, e gotici, poi [illegible] sono strutture rinascimentali e barocche (è il caso appunto di via Garibaldi), quindi palazzi settecenteschi [illegible] un'armonica ristrutturazione «umbertina-liberty-ottocentesca, [illegible] collegata [illegible] fantasie del primo Novecento dovute al passaggio del Coppedè nel capoluogo ligure.

Musei, gallerie, palazzi patrizi sono stati resi disponibili. E' fin troppo ovvio che su questa prospettiva culturale e d'immagine punta l'amministrazione come elemento [illegible] richiamo e di persuasione in vista delle elezioni di primavera.

**Paolo Lingua**

Non bastano pochi giorni di festa per ridare fiato al turismo

# *Briciole d'estate nel Tigullio ma la stagione resta negativa*

**A Portofino il ponte dei Santi ha visto [illegible] buon afflusso [illegible] visitatori - Gli alberghi quasi dovunque hanno registrato [illegible] tutto esaurito solo nel periodo del salone nautico**

PORTOFINO — C'era [illegible] coda ieri pomeriggio, proprio [illegible] in estate, alle porte del borgo marinaro più celebre del mondo: il ponte dei [illegible] ha richiamato in Riviera parecchia gente anche se i tempi di soggiorno sono, [illegible] sempre, ristrettissimi. Traffico intenso c'era stato anche mercoledì sera alla barriera di Rapallo, dove per entrare si doveva conte minimo attendere una ventina di minuti.

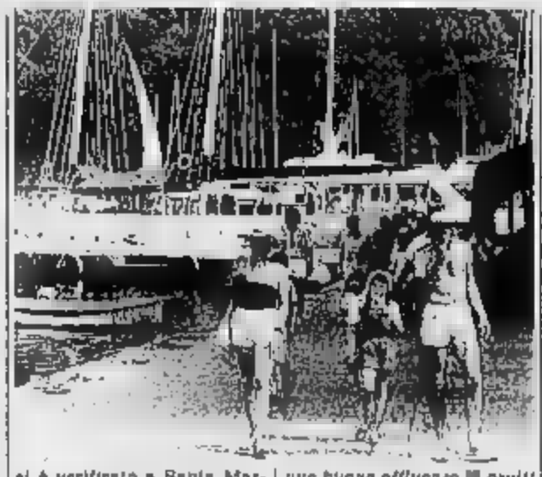
Questo dei primi di novembre è l'ultimo sussulto di una stagione turistica complessivamente negativa, che ha registrato [illegible] settembre anch' [illegible] in rosso [illegible] un ottobre soddisfacente, ma esclusivamente per la presenza del Salone nautico che, nonostante la crisi in cui [illegible] dibatte [illegible] settore, richiama ogni anno a Genova e nelle Riviere un gran numero di operatori.

In questi giorni nella piazzetta di Portofino sembra di essere in piena stagione: numerosissimi i turisti, molti dei quali arrivato con i vaporetti approfittando delle splendide condizioni del mare. Fanno buoni affari i ristoranti ed i tre alberghi che sono rimasti aperti. Battenti chiusi invece per il principesco «Splendido», che tornerà a vivere solo con l'inizio della prossima primavera, e per il «Piccolo Hotel».

Ma per chi vuole fermarsi qualche giorno a Portofino, magari anche in pieno inverno [illegible] da quest'anno non esistono più problemi: gli albergatori portofinesi si sono di recente riuniti ed hanno stabilito i turni di chiusura in modo da non lasciare il borgo privo di posti letto.

In porto [illegible] è registrato, come comunicano dalla delegazione di spiaggia, un continuo via vai di imbarcazioni.

Molto diverso logicamente era [illegible] quadro qualche settimana fa in occasione del Salone della nautica: gli alberghi facevano registrare il tutto esaurito. Più o meno [illegible]



si è verificato a Santa Margherita. Gandenzio Ciana, presidente degli albergatori santamargheritesi, ha dovuto ricredersi: «Avevo espresso — dice — molte perplessità sulla convenienza di tener aperto l'intero ottobre, ma i fatti [illegible] hanno in un certo senso smentito. C'è stata infatti una buona affluenza [illegible] ospiti e [illegible] solo limitatamente al fine settimana; insomma si è lavorato in maniera soddisfacente. In questi giorni invece il movimento [illegible] molto ridotto».

Da [illegible] molti alberghi di Santa Margherita e [illegible] altri centri della Riviera chiuderanno per i tradizionali lavori [illegible]. La riapertura è fissata per le vacanze natalizie. Il turismo è cambiato e così anche certe tradizioni che sembravano consolidate: è stato cancellato ad esempio [illegible] calendario degli albergatori rivieraschi il ponte di Sant'Ambrogio che un tempo convogliava nel Tigullio molte famiglie milanesi.

Anche a Rapallo questo fine settimana ha fatto registrare un certo movimento, ma nulla di soddisfacente, come confermano i [illegible] dei due più grandi alberghi rapallesi, Orio e Gennari.

«Si tratta di briciole — dice Franco Orio —. Il realtà il grosso del lavoro è finito con la chiusura del Salone nautico. A mio avviso, per un certo tipo di esercizio, quei dodici giorni [illegible] più importanti del Faraggosto. Adesso [illegible] ci stiamo con l'attività congressuale. Il fu[illegible] classico, [illegible] comunque, è ormai estinto da parecchio tempo, almeno per quel che riguarda Rapallo».

**Stefano Bonali**

Pomeriggio violento [illegible] Rapallo

# Una donna aggredita la gente reagisce e [illegible] catturare il ladro

[illegible] — [illegible] rischiato di essere linciato nel cimitero di Rapallo dalla folla inferocita: l'intervento prima dei vigili urbani e poi degli uomini del commissariato è stato provvidenziale per Giovanni Agresti, un ottantenne di 21 anni residente in via Martiri della Liberazione al [illegible]

## Rapallo, chieste le dimissioni della Usl 17

RAPALLO — I gruppi di opposizione [illegible] all'assemblea della [illegible] Usl di Portofino (pci, psi, psdi e pri) sollecitano, [illegible] un manifesto, le dimissioni dell'attuale maggioranza, formata da dc-psi-indipendenti.

Criticando il comportamento tenuto da democristiani e liberali in [illegible] dell'ultima assemblea (la loro assenza [illegible] determinato lo scioglimento della seduta), l'opposizione sostiene che «anche [illegible] ministro del Tesoro, democristiano, con lettera del 12 ottobre '84, indirizzata fra l'altro anche alla procura [illegible] Repubblica, ha [illegible] una serie di osservazioni, già fatte in assemblea».

(a. pl.)

tratta [illegible] un tossicodipendente, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine in quanto ha precedenti per furti e rapine.

Agresti, in compagnia di un complice che è riuscito a fuggire, verso le [illegible] 16 [illegible] mercoledì era entrato nel cimitero urbano di Rapallo; dopo un breve giro l'attenzione [illegible] [illegible] era stata attirata dalla borsetta che Caterina Grancarova, 76 anni, abitante a Rapallo in via Scissa 18, [illegible] lasciato aperta accanto a sé dopo aver preso [illegible] fiori da sistemare sulla tomba del marito. Agresti velocemente si era impossessato della borsa, [illegible] l'anziana donna si era messa immediatamente ad urlare e a invocare aiuto.

Erano accorsi i custodi del camposanto e parecchie persone che [illegible] circondato minacciose Giovanni Agresti. Il suo compagno invece con [illegible] prontezza era riuscito a far perdere ogni traccia fuggendo a bordo di uno scooter rubato. Sembra però che gli uomini [illegible] commissario Nallero lo abbiano individuato: apparterrebbe anch'egli al mondo dei tossicodipendenti rapallesi, per la [illegible] cattura sarebbe [illegible] questione di ore.

Agresti ed il suo compagno avevano cominciato il loro pomeriggio «bravo» verso le 15 nel parco Casale dove avevano aggredito a bastonate Arnaldo Guffanti, un pensionato di 70 anni originario di Voghera ma residente a Rapallo in corso Assereto 53. L'uomo era stato subito soccorso e trasportato [illegible] Martino con un trauma cranico che fortunatamente non aveva causato gravi conseguenze, tanto è vero che dopo poche ore aveva potuto far ritorno a casa.

Giovanni Agresti ed il suo sconosciuto complice dovranno rispondere di tentata rapina [illegible]ta, e di furto aggravato per quel che riguarda l'episodio del cimitero [illegible] (al tossicodipendente chiavarese è stato infatti trovato addosso un coltello).

s. b.

## Trucco convoca i panificatori

GENOVA — L'assessore all'industria della Regione, Luciano Trucco, ha convocato per oggi pomeriggio alle 15 i dirigenti delle associazioni dei panificatori, dopo la decisione unilaterale di aumentare il prezzo del pane e della focaccia in Liguria. L'assessore vuole ottenere precise chiarificazioni sulle motivazioni che hanno condotto all'aumento.

Ha fatto intendere, sia [illegible] ufficiosamente, di non essere d'accordo [illegible] sulla sostanza, né sul metodo, del provvedimento.

(p. l.)

Serie di documentari a Lavagna

# A scuola si studia la Liguria fluviale

LAVAGNA — *A partire da lunedì gli alunni delle scuole elementari e medie di Lavagna avranno la possibilità di conoscere, attraverso una serie di documentari forniti dalla Provincia di Genova, l'habitat delle «acque interne» del Levante ligure. Un termine per definire fiumi, laghi e torrenti, a volte noti, a volte meno conosciuti, che rappresentano un patrimonio ambientale da non sottovalutare.*

*I filmati, ciascuno della durata di circa 25 minuti, sono dedicati ognuno ad una realtà: da quelle dell'entroterra di Genova come la Valle Sturla, la Valle Scrivia, la Val Trebbia, a quelle che gravitano su Chiavari e Lavagna, Val Fontanabuona, Val d'Aveto, Valle Sturla e Graveglia. Per finire con la Val Petronio, alle spalle di Sestri Levante.*

*L'iniziativa nelle scuole si concluderà giovedì sera, quando i filmati [illegible] proiettati alla sala Rocca di piazza Cordeviola, aperta al pubblico.*

**m. r.**

Serie [illegible] assemblee ad Albenga per il provvedimento della Regione

# Contadini contro la legge forestale «Troppi divieti nei boschi liguri»

ALBENGA — *I pennacchi di fumo che punteggiano le campagne e le colline terrazzate dell'entroterra probabilmente diverranno un ricordo del passato. L'applicazione della legge regionale n. 22, intitolata «Legge forestale regionale», prevede delle ammende, nei confronti dei contadini che adottano questo secolare sistema per eliminare gli sterpi e i rifiuti dei campi, che arrivano a 250 mila lire.*

*Naturalmente lo scopo è di coltivare il pericolo del propagarsi degli incendi che sullo il positivo andamento di questo autunno negli anni passati hanno seminato desolazione e cenere per migliaia di ettari in tutta la Liguria.*

*Ma la nuova legge sta creando notevoli disagi alle attività agricole normali, particolarmente per quanto riguarda la fascia collinare. Una serie di assemblee nei Comuni dell'entroterra albenganese sono state organizzate in questi giorni dalla Confcoltivatori nel corso della quali è stata richiesta, unanimemente, l'abolizione [illegible] divieto imposto dalla legge forestale.*

*Dice Mariangela Vio, segretario zonale [illegible] Confcoltivatori: «Attraverso questa legge l'amministrazione regionale ha voluto vedere il bosco come un elemento da salvaguardare con norme di polizia forestale nei confronti delle popolazioni residenti e dell'interno, dimenticando che [illegible] solo grazie all'attività di queste se oggi si può ancora parlare di bosco in Liguria».*

*Critiche [illegible] state anche rivolte alle limitazioni per il taglio di bosco ceduo, obbligatorie riserva di materiale da riscaldamento per le popolazioni dell'entroterra.*

**r. ar.**

## Due locali per servizi comunali

CAMOGLI — L'Amministrazione comunale ha acquisito dalle ferrovie dello Stato la concessione di due locali che si trovano al pianoterra della stazione, proprio di fronte al palazzo municipale.

I due locali, che dovranno essere opportunamente sistemati, sono destinati ad ospitare alcuni servizi comunali, nell'ambito degli interventi previsti per la riorganizzazione degli uffici.

(a. pl.)

Camogli, proteste all'asilo per il trasferimento di un'insegnante

# I bimbi rivogliono la loro suora

**Delegazione di genitori dal sindaco - Problemi anche per il servizio [illegible] scuolabus**

CAMOGLI — Ventotto famiglie sono da ieri in «stato di agitazione» a causa del trasferimento di una religiosa [illegible] dell'istituto Gianelline di via Castagneto, suor Giuseppina, a cui erano stati affidati gli alunni che frequentano la scuola materna, di età compresa tra i 3 e i 5 anni.

La protesta dei genitori dei ventotto bambini, che si [illegible] rivolti alla superiora per avere spiegazioni, è iniziata subito dopo aver saputo che la suora avrebbe lasciato l'istituto. Lo stesso sindaco di Camogli, Attilio Antola, [illegible] interessato al problema; ha ricevuto una delegazione di genitori, che gli hanno esposto le loro ragioni.

Le famiglie temono in sostanza che questa sostituzione possa interrompere la continuità dell'insegnamento: [illegible] compito a cui suor Giuseppina si dedicava da tempo, con un attaccamento ai bambini [illegible] veniva elogiato [illegible] dalla stima e dall'apprezzamento dei genitori.

La madre superiora ieri non è stato possibile parlarle, rientrerà domani non è riuscita a placare la protesta dei genitori. Suor Giuseppina avrebbe dovuto lasciare oggi l'istituto, [illegible] ieri era già assente. I genitori l'hanno saputo a ieri mattina gli alunni hanno disertato la scuola.

La scuola materna statale, che è piuttosto decentrata, a Ruta di Camogli, conta già trenta iscritti e anche in questo caso si registrano problemi.

«Lo scuolabus effettua un servizio a singhiozzo — sostengono i genitori — e questo fatto sta causando grandi disagi in quanto la maggior parte dei bambini abita a Camogli centro, Pissarello, Boschetto e Migliaro. Dall'inizio dell'anno per ben tre volte il servizio è stato sospeso per guasti o revisioni al pulmino e ultimamente l'interruzione s'è protratto per una settimana. Il sindaco ci ha detto che è intenzione della giunta [illegible] acquistare un quarto bus. Inoltre la bidella, che svolge importanti funzioni per i bambini, è spesso assente ma non viene sostituita e infine l'aumento della refezione, passata da 1800 a 2400 lire a pasto, [illegible] che i genitori ne stanno stati informati».

**a. pl.**

## «Monopolio» nei noli marittimi?

GENOVA — La Federazione nazionale spedizionieri ha chiesto al ministero della Marina mercantile l'istituzione di un osservatorio sulla politica delle conferenze marittime che «utilizzando la propria posizione di monopolio, sovvertono le condizioni ed il mercato [illegible] trasporto marittimo e terrestre».

Nella richiesta-denuncia, dopo aver fatto un elenco dei praticanti abusi (gli importatori ed esportatori italiani pagherebbero spese spettanti ad armatori ed esportatori stranieri, applicazione di tariffe diverse sia in campo terrestre che portuale) gli spedizionieri affermano che «in molti casi vengono realizzati cospicui indebiti arricchimenti in quanto sui noli marittimi non viene effettuato il riproporzionamento valutario quando la valuta subisce incrementi di cambio, [illegible] ad esempio nel [illegible] relativo del dollaro».

## Affollati i cimiteri del Tigullio

TIGULLIO — Molti i visitatori, in occasione della ricorrenza dei defunti, nei cimiteri del Tigullio.

A Chiavari, [illegible] positiva: il Comune ha vietato il posteggio delle auto nel viale [illegible] del cimitero [illegible] tale, dove sono comparsi i banchi [illegible] fiori

(m. r.)

## Rinviata l'assemblea della Fit

SESTRI LEVANTE — Aggiornata a giovedì prossimo l'assemblea dei lavoratori della Fit, prevista per ieri mattina. Motivo del rinvio, l'impossibilità di avere a Sestri il commissario No[illegible], l'unico in grado in questo momento di portare notizie fresche sullo stato delle trattative.

Forse già per la prossima primavera

# Bogliasco rinnoverà la passeggiata a mare

BOGLIASCO — *Entro l'estate prossimo, Bogliasco potrebbe avere la [illegible] passeggiata a mare completamente rinnovata. Un progetto, comprendente vari interventi di sistemazione della zona, è stato approvato nell'ultima seduta dal Consiglio comunale (astenuti tre rappresentanti dell'opposizione, Battini, [illegible] e Corsanego) e, se l'Amministrazione riuscirà a dare il via ai lavori entro gennaio, l'opera potrà essere completata prima dell'inizio della stagione balneare. In caso contrario, l'intervento dovrà [illegible] rinviato all'autunno.*

*Il progetto (spesa complessiva di 245 milioni, già finanziati) prevede la posa in via Bottolo della condotta per le acque bianche e nere, l'installazione del cavidotto dell'illuminazione pubblica e il potenziamento della rete dell'acquedotto.*

«In occasione di questo intervento — ha detto l'assessore ai Lavori pubblici, Anna Maria Guglielmino (pci) — [illegible] mo chiesto all'architetto Grossi-Bianchi, che si sta occupando del piano particolareggiato del nucleo antico, di redigere un progetto per [illegible] nuova pavimentazione. Sarà caratterizzata da lastre di arenaria e cubetti di porfido, che creeranno un disegno molto particolare.

*Da parte dell'indipendente Corsanego è giunta la proposta di allargare la passeggiata a mare, ma il sindaco Raimondo Sirotti ha sostenuto che in tal modo si altererebbe l'attuale equilibrio ambientale.*

**a. pl.**

Nuovi minialloggi a S. Margherita

# L'ex asilo Belvedere ospiterà gli sfrattati

S. MARGHERITA L. — Il problema degli sfratti è sempre al centro [illegible] preoccupazioni degli amministratori comunali. La giunta (formata [illegible] dc, psi, pli e l'indipendente Vaccaro) proporrà al Consiglio, nella seduta di lunedì prossimo, di autorizzare l'acquisto [illegible] immobile che il Comune intende adibire ad alloggi per sfrattati.

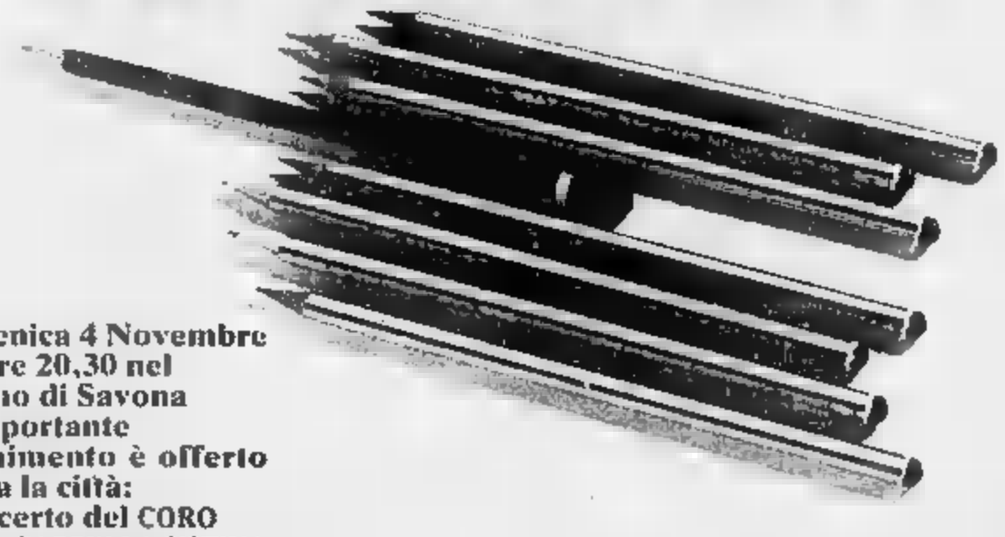
Si tratta dell'ex asilo Belvedere, di proprietà dell'Auxilium Charitas, e cui l'amministrazione di Santa Margherita ha [illegible] fatto ricorso [illegible] anno fa, quando, in mancanza di [illegible] posti, ne venne occupata una parte per gli sfrattati in condizioni di particolare emergenza.

La prima proposta di acquisto, stilata sulla base della stima effettuata dall'Ufficio tecnico, era di 650 milioni. A questa offerta presentata dal sindaco, l'Auxilium ha risposto, nel settembre scorso, con una richiesta di [illegible] milioni. Ulteriori trattative sono state in seguito condotte dall'assessore ai Servizi sociali, Gian Luigi Cademartori (psi), e hanno portato al raggiungimento di un accordo per una cifra che giunta e maggioranza hanno ritenuto di poter sostenere: 500 milioni.

L'ex asilo, per il quale si renderanno necessari interventi di ristrutturazione per altri [illegible] milioni, dovrebbe ospitare da 12 a [illegible] mini-alloggi.

**s. pl.**


# "Sottolinea la differenza."



**Domenica 4 Novembre alle ore 20,30 nel Duomo di Savona un importante avvenimento è offerto a tutta la città: il concerto del CORO DELLA CAPPELLA SISTINA MUSICALE PONTIFICIA DI ROMA.**

**Un appuntamento culturale che sottolinea la differenza.**

CRS
CASSA DI RISPARMIO DI [illegible]

**Una banca che [illegible] ai propri clienti.**

Cerutty Pubblicità Liguria

ECONOMICI

SOCIO cooperativa cede propria quota appartamento Lucano - Abitabile Subentro Tel. 019 53 369

Per appoggiare la giunta chiedono due assessorati [illegible] l'Aamaie

# Ultimatum per Pippione da psi e Nuova Sanremo

**In alternativa, Sanguineti rivendica per i suoi la poltrona [illegible] sindaco - Il raggruppamento socialisti-indipendenti, forte [illegible] 7 consiglieri, vuole una risposta entro [illegible] 11 novembre**

SANREMO — Assessorato al Turismo, assessorato al Patrimonio e presidenza dell'Aamaie, l'Azienda municipale dell'acquedotto e degli impianti elettrici [illegible] Sanremo. Oggetto: la poltrona di sindaco [illegible] La nuova coalizione psi-Nuova Sanremo (7 consiglieri sotto l'egida socialista) ha messo le carte in tavola, indicando alla dc ed ai suoi alleati (pri, pli, psdi) le sue richieste per entrare a fare parte della maggioranza. Una maggioranza che oggi può contare soltanto su 20 voti, [illegible] attualmente la metà dei consiglieri.

«*Siamo il secondo partito a Palazzo Bellevue* — ha detto nel corso di una conferenza stampa il commissario del psi sanremese, onorevole Mauro Sanguineti — *e quindi abbiamo i titoli per chiedere due posti in giunta ed una presidenza [illegible] azienda. Se però la dc rinuncia al sindaco, siamo disposti ad assumerci la responsabilità [illegible] un primo cittadino socialista, senza pretendere altri posti in giunta o in aziende municipali*».

I nomi degli assessori (e dell'eventuale sindaco) [illegible] sceglierà Sanguineti. Per il [illegible] mento non sono stati [illegible] noti ufficialmente, anche se non ci sono dubbi sulle scelte [illegible] operate dall'attuale responsabile [illegible] partito: Piero Parise, [illegible] sindaco, da nove anni all'opposizione, prenderà il posto [illegible] Guido Goya al Turismo; Carlo Conti, in[illegible], subentrerà a Nanetto Stefoni al Patrimonio. Sempreché la dc accetti la proposta socialista. Si esclude a priori che i democristiani rinuncino alla poltrona [illegible] sindaco.

Sanguineti ha fissato una [illegible]denza per risolvere la trattativa: «*Il 15 novembre mi sembra un termine ragionevole per definire la trattativa e varare il pentapartito*». Dal 16, dunque, se la dc risponderà negativamente il psi siederà all'opposizione? Sanguineti ha glissato la domanda, sottolineando che [illegible] 16 novembre non è un «termine fiscale», mentre Mario Donato, segretario provinciale del partito e secondo commissario psi [illegible] Sanremo, è stato chiarissimo: «*Non ci saranno altri Consigli comunali [illegible] il [illegible]tro benestare, se prima non si arriverà [illegible] conclusione della trattativa*». Ed ha aggiunto: «E' chiaro che, in caso negativo, i rapporti con la dc e gli altri partiti [illegible] maggioranza, non saranno più gli stessi anche nelle altre amministrazioni comunali dove c'è un governo pentapartito e nella stessa Provincia, [illegible] rimetterà tutto in discussione».

A Sanremo si parla [illegible] inesistenza del tentativo messo in atto [illegible] una parte della dc per il varo di una maggioranza con l'appoggio sommerso dei due consiglieri [illegible] mai. Sono voci che, fino ad ora, hanno raccolto soltanto secche smentite. «*Se la dc ha deciso di seguire quella strada, se ne dovrà assumere le conseguenze*» ha concluso Sanguineti.

Il messaggio è chiaro. Ora [illegible] risposta spetta alla democrazia [illegible] ai suoi attuali partners.

**Gian [illegible]ero Moretti**

## Escursione dell'Istituto studi liguri

IMPERIA — I soci e simpatizzanti dell'Istituto internazionale di studi liguri faranno domani una escursione di studio a Molledo, Villatalla e Dolcedo. Appuntamento alle 9.15 sulla piazza del [illegible] con arrivo a Molledo alle 9.45. (b. v.)

Comunicazioni giudiziarie al chirurgo e all'anestesista

# Il giudice inizia l'inchiesta per la tragedia di Cristian

**Il magistrato: «Non è normale che un bambino [illegible] 7 [illegible] muoia per un'operazione dentaria» - Domenica l'autopsia - Ci vorranno mesi per completare le indagini**

[illegible] — La magistratura genovese ha aperto un'inchiesta per fare luce sulla morte di Cristian Trucco e su eventuali responsabilità di chi l'ha avuto in cura.

Il sostituto procuratore della Repubblica Massimo Cappello ha inviato una comunicazione giudiziaria, in cui ipotizza il reato [illegible] omicidio colposo, al dottor Giovanni Mura, direttore sanitario della casa di cura «Villa Speranza» e anestesista nell'operazione [illegible] era stato sottoposto il bambino, e al professor Amedeo Zerbinati, autore dell'intervento chirurgico.

«*Una procedura che in quasi casi è nella prassi* — spiega il magistrato — *C'è un sospetto di reato motivato dal fatto che non è normale che un bambino di sette anni muoia per un'estrazione dentaria. Per ora non esiste alcun altro elemento: sul tavolo ho solo la segnalazione di due righe del decesso trasmessa dalla direzione sanitaria del Gaslini*».

[illegible] disposizione del dott. Cappello, l'autopsia è stata fissata per domenica mattina. Verrà eseguita presso l'Istituto di medicina legale di Genova dal professor De Ste[illegible]. La Procura ha già assegnato agli indiziati un avvocato d'ufficio. I destinatari della comunicazione giudiziaria potranno, entro oggi, nominarne uno di fiducia.

L'esame necroscopico rappresenta il primo atto dell'inchiesta, ma difficilmente potrà dare una risposta, almeno immediata, ai tanti interrogativi sulla fine di Cristian. Occorrerà attendere l'esito delle successive analisi e quindi della perizia del professor De Stefano per [illegible], forse, qualche risposta.

Ci vorranno, comunque, come ha precisato [illegible] stesso magistrato, alcuni mesi. Secondo alcune voci, per [illegible] non conferinate, sarebbero partiti avvisi di reato anche per altre persone che facevano parte dello staff medico che ha avuto in cura Cristian.

Comunque per [illegible] addebito specifico [illegible] stato contestato agli interessati e la comunicazione giudiziaria ha soltanto il compito di informare che [illegible] stato avviato un procedimento, e non rappresenta certo un elemento di colpevolezza.

Solo nei prossimi mesi, sulla base [illegible] risultati degli accertamenti medico-legali, il sostituto procuratore valuterà se è il caso di proseguire l'inchiesta, di sentire i medici curanti, oppure di archiviarla.

I funerali [illegible] bimbo, deceduto mercoledì mattina nel reparto di rianimazione del Gaslini dopo essere rimasto per venti giorni in coma, si [illegible] quindi la settimana prossima.

**Claudio Bonzella**

Cristian Trucco

Problema anziani

## A Imperia casa di riposo al completo

IMPERIA — Sono circa centocinquanta gli anziani — autosufficienti e no — ricoverati nella Casa di riposo di via Agnesi ma almeno altre cinquanta persone sono in li[illegible] di at[illegible] con poche speranze di poter essere accettate a breve termine.

Dice il presidente Bruno Boschi: «*Siamo al completo, non possiamo accettare nuovi ospiti*».

Esiste la possibilità di aumentare sensibilmente il numero dei posti letti attuali? Risponde [illegible]: «*L'edificio di via Agnesi, con i terreni circostanti, potrebbe essere ampliato fino a duecento posti letto. Entro breve tempo speriamo di iniziare la costruzione di almeno dodici camere nuove, ma il problema potrebbe trovare soluzione se il Comune prendesse finalmen[illegible] una decisione in merito alla destinazione d'uso del parco di Villa Fanny, la p[illegible] de proprietà terziaria della nostra Casa di riposo che non può essere utilizzata per mancanza di uno strumento [illegible]nistico adatto*».

Sulla proposta, fatta in Consiglio comunale, per la costruzione di una comunità alloggio per anziani [illegible] regione Piani, [illegible] cura del Comune, Boschi replica: «*Non capisco perché si debba andare in periferia quando la nostra Casa è già operante, vicino al centro di Oneglia. Inoltre noi abbiamo una gestione collaudata, molto economica*». b. v.

IMPERIA — L'Associazione artigiani della provincia di Imperia informa che per tutto il mese [illegible] novembre, nei pomeriggi [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì, chiuderà i propri uffici, per consentire ad impiegati e funzionari di [illegible] seguire un corso di aggiornamento fiscale.

Il Comune vuole assegnare agli sfrattati 60 appartamenti dello Iacp

# A Riva la guerra degli alloggi

RIVA LIGURE — I sessanta alloggi che l'Istituto autonomo case popolari sta costruendo, un finanziamento della Regione, a Riva Ligure, in località Colletto-Ciappuzze, potrebbero [illegible] messi a disposizione degli sfrattati, anziché venire assegnati con [illegible] consuete graduatorie.

Un tentativo in questo senso è stato avviato dal sindaco Franco Montesano e ha suscitato reazioni contrastanti: attesa da parte dei senza casa, timori, perplessità e anche accuse di demagogia nei Comuni limitrofi.

Il complesso, in via di ultimazione (ci vorranno ancora quattro o cinque mesi), è infatti a carattere comprensoriale: è nato cioè per soddisfare la domanda di alloggi economici nei centri da Santo Stefano ad Ospedaletti.

Montesano ha fatto affiggere in città un bando riservato ai soli sfrattati residenti a Riva, in cui li si avverte che fino al 7 novembre c'è la possibilità di richiesta in Comune per ottenere [illegible] dei sessanta appartamenti.

L'iniziativa del sindaco è legata al recente decreto del governo che prevede, all'articolo 7, la sospensione di tutte le graduatorie dello Iacp per dare la precedenza agli sfrattati. Un provvedimento che per non decadere dovrà [illegible] essere trasformato in legge [illegible] Parlamento entro il 20 novembre.

«*Abbiamo deciso di tentare questa strada* — spiega il sindaco — *anche se [illegible] sappiamo se riusciremo ad arrivare in porto. Si parla già di una possibile abolizione dell'articolo 7 ed i tempi [illegible] stretti. La materia è controversa, ma penso sia doveroso provare*».

Uno dei principali problemi è che il bando riservato ai cittadini di Riva (nel Comune le famiglie sfruttate sono una quarantina) risulti discriminatorio nei confronti dei senza casa degli altri centri a cui è destinato il complesso.

Conclude Montesano: «*In ogni caso rimarrebbero liberi almeno venti alloggi. Mi rendo conto che è una guerra tra poveri, [illegible] non mi sembra neanche giusto che [illegible] piccola Riva, che già deve spendere centinaia di milioni per urbanizzare la zona messa a disposizione dello Iacp, debba risolvere i problemi [illegible] Sanremo*». c. d.

La sorveglianza della polizia francese

# Da gennaio ad ottobre presi [illegible]90 clandestini

VENTIMIGLIA — La sorveglianza della polizia francese contro l'emigrazione clandestina sui valichi ufficiali e no — come la «strada dell'amicizia» lungo la linea ferroviaria, o «il passo della morte» —, permette di tracciare del fenomeno un quadro preoccupante. Mentre in tutto il 1983 erano stati rimandati ai loro paesi d'origine 1300 clandestini, nei [illegible] mesi dell'84 è già superata tale cifra, giungendo ad [illegible] totale di 1490. I clandestini fermati sono per lo più jugoslavi e romeni, provenienti in maggioranza dai [illegible] profughi di Latina. Nel complesso, però, sono sempre al primo posto i nordafricani.

Il commissario Henri Hanseman e i suoi più stretti collaboratori, gli ispettori Prakawiak e Marchet, sono soddisfatti dei risultati ottenuti, anche se ritengono che si potrebbe arginare maggiormente il fenomeno se la popolazione collaborasse segnalando individui sospetti alle autorità. Il pattugliamento ventiquattro ore su ventiquattro degli uomini della Paf è serrato, ma tra le maglie della rete qualcuno riesce sempre a filtrare.

I punti più «caldi» restano l'autostrada, il litorale, la strada ferrata e quella dell'amicizia che, pur presentando alcune difficoltà, è sempre la più battuta. L. m.

Incidente sull'Autofiori a Diano

# Auto sbanda 5 si salvano

DIANO CASTELLO — Sfiorata la tragedia sull'Autostrada dei Fiori, all'altezza di [illegible] Castello: [illegible] vettura Ford Fiesta [illegible] a [illegible] [illegible] famiglia imperiese [illegible] cinque persone (tre bambini e i genitori) ha sbandato e si è schiantata contro il guard-rail. Tutti gli occupanti [illegible] rimasti feriti, nessuno in modo grave.

L'incidente [illegible] avvenuto di notte, all'uscita della galleria Calderina. Al volante si trovava Lorenzo Ducoli, 30 anni, originario di Brescia, residente a Imperia in via privata Oazzano 14 (contusione spalla destra e frattura zigomo destro), prognosi [illegible] giorni. Sua moglie Bianca Castro, 40 anni, peruviana, guarirà in 20 giorni. I figli Marianna, [illegible] anni, Vittoria, [illegible] anni, Nicola, 11 anni, sono stati giudicati tutti guaribili in meno di una settimana. (f. d.)

### Boschi bruciano vicino a Monaco

VENTIMIGLIA — L'imprudenza del proprietario di un terreno, che [illegible] bruciando alcune sterpaglie, ha causato l'incendio che ieri ha distrutto cinque ettari di bosco sulle alture che dominano il Principato di Monaco. Erano circa le 11 quando è scattato l'allarme per i pompieri di Monaco, Nizza, Mentone, La Turbie ed Eze, i quali si sono subito recati sul posto.

Il fuoco si è rapidamente propagato, e così si è dovuto far ricorso all'aiuto di due Canadair partiti da Mariani, i quali dopo diverse ore sono riusciti a domare le fiamme. Nessuna abitazione è stata minacciata direttamente.

Dagli accertamenti dei vigili [illegible] fuoco pare che la [illegible] dell'incendio sia dovuta alla negligenza del proprietario che, bruciando sterpaglie, ha [illegible] il controllo delle fiamme. (f. m.)

Arrestato [illegible] Svizzera per la vicenda della droga trovata alla Galeazza

# Catturato il presunto capo della banda dell'hashish

IMPERIA — Claudio Avagnina, 28 anni, di Mondovì (Cuneo), il presunto capo di una banda specializzata nell'importazione di droga dal Marocco alla Riviera, colpito da mandato di cattura internazionale e da un ordine di carcerazione della procura di Imperia, è stato arrestato [illegible] polizia svizzera e consegnato [illegible] autorità italiane [illegible] valico [illegible] Domodossola.

Avagnina, condannato in contumacia dai giudici di Imperia, dovrà scontare 5 anni e sei mesi di reclusione per importazione a traffico [illegible] sostanze stupefacenti. Da due giorni si trova rinchiuso nelle carceri di Verbania (Novara).

La vicenda risale al giu[illegible] dell'80, quando tra gli antiquari di Capo Berta, alla Galeazza, la squadra mobile [illegible] Imperia scoprì 500 chilogrammi di hashish, appena sbarcati da uno yacht, per un valore di oltre un miliardo di lire. Fu [illegible] delle [illegible] clamorose [illegible]razioni compiute in Riviera, seguita, a distanza di pochi mesi, dal sequestro di [illegible] altrettante quantitative [illegible] droga, effettuato dalle forze dell'ordine nel porticciolo [illegible] Andora.

La vicenda della Galeazza presenta ancora alcuni lati oscuri: l'interrogatorio di Avagnina, che è [illegible] [illegible] il capo della banda di spacciatori, potrebbe riservare sorprese e dare [illegible] nuovo impulso alle indagini.

[illegible] Imperia [illegible] polizia aveva [illegible] un francese, Patrice Gorjeux, 39 anni, accusato [illegible] aver avuto [illegible] parte [illegible] primo piano nell'importazione dell'hashish dal Marocco e nel successivo trasporto in Italia, a bordo di un'imbarcazione noleggiata a Nizza. La polizia arrestò anche altre persone appartenenti all'organizzazione: Dino Strocchi, 30 anni, Mondovì, corso Italia 5; Lino Bonà, [illegible] anni, carrozziere, Villanova di Mondovì, via 8 Novembre, e Giorgio Bassignana, 32 anni, Vicoforte, piazza Mondovì 19. Come emerso nel processo del giugno '82, fu Gorjeux a mettere nei pasticci i tre piemontesi: essendosi ritenuto «truffato» da Strocchi, denunziò lui, Bonà e Bassignana che nella vicenda avevano avuto una parte minore. Motivo, la sparizione di 225 chili di hashish che, prima del blitz della polizia, avevano preso la via del Piemonte, su un furgone dotato di doppio fondo.

I giudici condannarono [illegible]na a sei anni di reclusione e i [illegible] complici di Mondovì a quattro. Tutti usufruirono di due anni [illegible] condono. Gorjeux venne assolto per [illegible] infermità di mente.

**Maurizio Fico**


Cattaneo

Collezioni d'arredamento

Da sabato 27 ottobre
presso lo showroom di viale Matteotti 62,
a Imperia, rassegna di alcuni
tra i più significativi prodotti

arflex


Imperia, il tunnel di via Trento diventerà arteria ad alto scorrimento

# Un sottopassaggio tutto nuovo

**Il progetto prevede tre corsie e un binario ferroviario - Incertezza sull'inizio dei lavori**

IMPERIA — Una convenzione stipulata fra il Comune di Imperia e le Ferrovie dello Stato ha dato il «via» ad un'opera che appare destinata a cambiare il panorama visibile in città: si tratta del rifacimento totale del sottopassaggio di via Trento, che sarà trasformato in arteria di grande scorrimento a tre corsie, adatta anche al passaggio degli [illegible] pesanti mentre, a fianco [illegible] anche un binario ferroviario.

L'onere a carico del Comune, per tale opera [illegible] sarà realizzata dalle Ferrovie dello [illegible] Stato, si aggira sui 900 mi[illegible]ni di lire circa. Ha spiegato il consigliere delegato Teodo[illegible] Amabile: «*Si tratta della chiave di volta per risolvere gran parte dei problemi viari in direzione Nord-Sud di Imperia: si inquadra in un piano più ampio che concerne l'apertura dello svincolo [illegible] Caselecchio per dirottare [illegible] traffico da e per il Piemonte, da una parte e, dall'altro, diretto verso il porto e verso Porta Maurizio e Sanremo*».

Dato che [illegible] «asse» incrocerà un punto cruciale della via Aurelia, il traffico dovrà essere regolato da un semaforo. Il piano [illegible] nerale prevede anche il po[illegible]to viario di [illegible] Delbecchi, lungo la quale sarà steso il binario di congiunzione della ferrovia a monte con la futura [illegible] portuale.

Data la complessità della realizzazione esiste [illegible] qualche incertezza [illegible] tempi pratici per iniziare i lavori. L'incognita maggiore (oltre a quella derivante dalla impossibilità di interrompere il traffico ferroviario) è costituita dalla necessità di realizzare, in precedenza, una nuova [illegible] conduttura per il [illegible] che [illegible] dall'officina al potenziale di ridistribuzione [illegible] Porto Maurizio. Tale conduttura dovrà andare dall'officina fino [illegible] foce dell'Impero; il corso del torrente sarà attraversato con una galleria sotto[illegible] e, da questo punto, il gasdotto proseguirà seguendo il bordo inferiore della superstrada [illegible]: questa [illegible] conduttura dovrà essere realizzata prima che sia [illegible] quella ora esistente, che passa proprio dove deve essere costruito il sottopassaggio. b. v.

Il sottopassaggio di via Trento che verrà trasformato in arteria di grande traffico

Imperia. Agenti in borghese bruciano l'hashish sequestrato

L'edificio ha bisogno di restauri

# *Ventimiglia, chiusa la biblioteca civica*

VENTIMIGLIA — E' stata chiusa [illegible] biblioteca civica: una parte dell'intonaco del soffitto dell'antico edificio che la ospita è caduta. Le infiltrazioni d'acqua, [illegible]te dal nubifragio che ha colpito qualche giorno fa la riviera di ponente, ha aggravato una situazione che [illegible] già difficile. Dal tetto piove [illegible] alcuni libri e manoscritti di inestimabile valore storico e letterario sono in pericolo.

E' stata inviata una relazione al sindaco, Aldo Lorenzi, e al geom. Marenco, capo tecnico degli uffici comunali, per chiedere un immediato sopralluogo. Fino ad ora, però, nessuno è intervenuto.

Due anni fa si era posto un problema simile e si era risolti dopo qualche tempo a rivolgerla. Ora l'intervento per la riparazione del tetto e del soffitto dovrebbe costare intorno ai quattro [illegible]. Invece, la spesa sarebbe senz'altro inferiore se si impiegasse personale comunale.

Intanto l'edificio è chiuso, molti studenti ed lettori non possono consultare i testi e si augurano che l'indifferenza degli amministratori [illegible] non comprometta un patrimonio librario [illegible] grande valore. La biblioteca possiede non solo incunaboli unici [illegible] mondo, [illegible] libri rari che fanno parte del Fondo Aprosiano. L. m.

## Polemiche [illegible] piano regolatore a S. Stefano

S. STEFANO AL MARE — «*Il piano regolatore [illegible]hé risolvere i problemi di Santo Stefano, li aggrava*». Comincia così un manifesto affisso in paese dalla minoranza comunista dopo la definitiva approvazione dello strumento urbanistico.

«*Abbiamo votato contro* — spiegano i rappresentanti del pci — *perché il prg, redatto in modo frettoloso e approssimativo, senza la partecipazione delle forze sociali e politiche, era sembrato subito insufficiente e non adeguato*».

L'opposizione sottolinea [illegible] che la Regione «*ha introdotto [illegible]te e tali varianti da stravolgerlo, e che la maggioranza non ha avuto né la forza né la volontà di difenderlo*».

«*Ora ci ritroviamo, dopo anni [illegible] attesa — [illegible] il manifesto — con un piano che non serve a nessuno, perlomeno non [illegible] cittadini.*


Ditta CROSTA
di DE LEONARDIS MARIO [illegible] C. s.n.c.

MISURATORI FISCALI
SALDACONTI E STAMPACONTI
CENTRO ASSISTENZA PROVINCIALE
GOLD

ARREDAMENTI E ATTREZZATURE PER NEGOZI

[illegible] CROSTA - IMPERIA - corso XXV Aprile 41
Tel. (0183) 22779

### Convegni e itinerari guidati aprono le celebrazioni per Sisto IV

# Ed ecco la Savona dei papi

**Storici oggi al Chiabrera - Palazzi, chiese, conventi costruiti dai Della Rovere - La villa «Papessa» sulla collina ■ Mongrifone - Un patrimonio artistico poco conosciuto e che ha bisogno ■ immediati restauri**

Savona. La «Papessa», sulla collina di Mongrifone, in stato di abbandono (Telefoto)

SAVONA — Francesco e Giuliano Della Rovere, rispettivamente zio e nipote, entrambi savonesi: il primo salì al soglio pontificio come Sisto IV, il secondo prese il nome di Giulio II. Nel quinto centenario della morte ■ primo di questi pontefici, Savona ■ deciso ■ dedicare ai Della Rovere una serie di iniziative, prima ■■■ quali ■ convegno di studi che si svolgerà oggi pomeriggio ■ civico Teatro Chiabrera.

Due le relazioni, affidate a studiosi di chiara fama. ■ professor Giulio Carlo Argan ■ soffermerà sugli aspetti artistico-culturali del pontificato ■ ■■■ IV mentre lo storico professor Paolo Brezzi affronterà ■ tema «Sisto IV nella politica italiana della seconda metà del Quattrocento».

Domattina, alle 11, in ■■ità Pecorile di ■■■ ■■ scoperta una lapide sulla casa natale di Sisto IV.

■■■ quanti altri ■■■ sono legati alla famiglia dei ■■■ Rovere, specie ■ Savona? Non ■ facile elencarli, in alcuni casi ■ solo la tradizione, a ■ leggenda, a indicarlo come di proprietà di uno dei due Papi savonesi. Oggi s'inizia il programma delle manifestazioni «roveresche», che proseguiranno fino all'autunno dell'anno prossimo. E ■■ queste quella degli «itinerari», cioè ■ visite guidate in quello che ■■■■ resta della Savona dell'epoca dei papi della Rovere.

Per quanto riguarda il suddetto «impianto ■■■ città» le visite avranno ■■■ ■■■ la torre del Brandale, palazzo Vacciuoli, palazzo Sansoni, palazzo Spinola, palazzo Pozzobonello, tutti attorno all'asse di via Pia e, in particolare, palazzo Santa Chiara, che attualmente ospita tribunale e questura e che i della Rovere fecero costruire pensando, si dice, a ■■■ università ancor prima che a un convento.

■■ gli insediamenti religiosi: la Cattedrale, ■ ■■■■ diocesano, i resti ■ San Domenico il Vecchio al Priamar e la cappella Sistina. Infine il complesso monumentale di ■■■ Giacomo, e le ville suburbane, da Legino a Mongrifone, da Celle a Pecorile.

Tra le ville savonesi legate ■ nome ■■■ Rovere ci è la «Papessa», che sorge sulla collinetta ■ Mongrifone. «*In documenti catastali del 1530 risulta, effettivamente, che la famiglia* ■■ *papi possedeva una villa a Mongrifone. Che sia proprio quella indicata dalla tradizione* ■■■ *è certo, tuttavia se i savonesi l'hanno sempre chiamata* ■ *Papessa qualcosa di vero dev'esserci*», commenta il prof. Carlo Varaldo, studioso ed esperto.

Altro edificio ■■■, invece, apparteneva sicuramente ai ■■■ Rovere ■ palazzo Cassinis, all'angolo tra via Pia e vico ■■ Giudei. E' stato ristrutturato nel Cinquecento e ha preso, difatti, il nome di un'altra famiglia savonese ma conserva al ■■■ interno profonde tracce dei primi proprietari.

Le visite guidate non avra■■■ solo ■ scopo di riproporre ■ valore storico di queste vestigia, ■■■ stimolare urgenti interventi per ■ loro conservazione e ristrutturazione.

**Ivo Pastorino**

■ PAGINA 19

Domani ■ Savona il concerto ■■■ coro della Cappella Sistina

ALTA VAL BORMIDA:
ALLA RISCOPERTA DELLA BUONA CUCINA
Un singolare itinerario suggerito dalla COMUNITA' MONTANA

Bar-Ristorante - con alloggio «LA GAIETTA»
Risotto allo champagne - Brasato al barolo - zuppa inglese.
Prezzo L. 15-20.000
Chiuso il sabato. P.za Libertà 98 - Tel. 019 564.286 - MILLESIMO

★

Ristorante pensione «LIBRINA»
di Manfredina e Bruno Armandi
Ravioli - Cinghiale ■ ragù - Budino della nonna
Prezzo modico
Chiuso il mercoledì
Tel. 019 564.104 - ■■■■■■■■ di ■■■■■■■■

★

Trattoria «DEL CASTELLO»
di Poggio ■■■
Antipasti misti - ■■■■ pasticciata ■ forno - Grive delle Langhe
Prezzo L. 12.000
Chiuso il lunedì. Piazza Libertà 19 - Tel. 019 55.000
CENGIO CHIESA

★

Trattoria «PICCOLO BAR»
di Ressia Claudio
Menù tradizionale. ■■■■ L. 9.000
Chiuso la domenica. Via Piani 13 - Tel. 019 55.224
■■■■ STAZIONE

★

Ristorante «DAL TABACCHINO»
di ■ari e Bazzano
Conduzione familiare - Cucina casalinga
Specialità carni alla brace. Prezzo L. 12.000
Aperto sabato e domenica - Preferibile prenotazione
Via Piani 4 - Tel. 019 516.091 - PLODIO

★

Ristorante «TROTA D'ORO»
Tagliarini alla Berio - Trota ■ vino bianco
Prezzo L. 18.000
Chiuso il martedì
Piazza San Marco - Tel. 019 510.051 - ■■■■

★

Trattoria «CADOTTO»
Tortellini alla panna - Risotto ai funghi - Agnello ■ forno - Budini
Prezzo L. 15.000
Chiuso il mercoledì
Loc. Eremita 49 - Tel. 019 586.050 - MALLARE

★

Albergo Ristorante «ALPINO - RIVALAGO»
Zimino ■ ceci - Crêpes alle ortiche - Brasato ai funghi
Capretto ■■■ carciofi - Tiramisù - Zabaglione
Prezzo L. 15.000
Chiuso il martedì. Pensione completa L. 22.000
Fraz. ■■■ - Tel. 019 542.090 - OSIGLIA

★

Pensione Ristorante «SAN NICOLO'»
Specialità locali. Prezzo L. 10.000
Licenza stagionale. Pensione completa L. 25.000
Via Roascio 13 - Tel. 019 790.022 - ■■■■

### All'Itis e all'Istituto per geometri

# *Ancora sciopero per gli studenti*

**I problemi ■■■ scuola al via alla Rocca**

SAVONA — *Di nuovo in piazza, ieri mattina,* ■ *studenti dell'Itis e dell'Istituto per geometri, che adesso coabitano nel complesso scolastico* ■ *via alla Rocca.*

«Uniti dagli stessi problemi e uniti, quindi, nella protesta», dicono i loro portavoce.

*Quali i motivi della protesta, che si trascina da molte settimane ormai? Gli studenti delle Industriali e dell'Istituto per geometri sostengono che Provveditorato agli studi e Amministrazione provinciale quando hanno deciso di riunire entrambi gli istituti in un solo edificio non si sono resi conto delle difficoltà cui andavano incontro. In particolare gli studenti* ■■■ *lamentano* ■ *sensibile ritardo nell'esecuzione dei lavori di sistemazione del complesso di via alla Rocca.* ■■■ *scale di sicurezza ai nuovi laboratori, alle aule per disegno, alle attrezzature nei laboratori chimici.*

*Proseguono gli studenti:* «E come se ■■■ ■■■■■ c'è ■ mancanza degli insegnanti. In pratica le lezioni si svolgono a singhiozzo, molti di noi non hanno ancora la possibilità ■ ■■■■ lezioni regolari. E per chi è ■ quinto anno c'deve prepararsi ■■■ ■■■■ non è proprio uno scherzo».

■■■ ■■■■■ *i 1300 dell'Itis e i 350 geometri hanno diretto* ■ *le lezioni in segno* ■ *protesta, recandosi a protestare sotto palazzo Nervi. Sono stati ricevuti dal provveditore agli studi Franzone e dall'ingegnere capo della provincia, D'Ambrosio.*

*Hanno strappato* ■ *promessa che entro la metà del mese i lavori dovrebbero essere conclusi e che nella sede scolastica* ■ *via alla Rocca* ■ *tornerà alla normalità.*

«Vogliamo credere a queste nuove promesse. Dopo quella data torneremo, eventualmente, a farci sentire di nuovo», *puntualizzano gli studenti.*

**l. p.**

### Sembra ormai certa la data d'inizio del lungo dibattimento

# Da febbraio per almeno un mese il processo del «caso-Teardo»

**Procedono i lavori in via Trincee - Partiti gli stralci con l'inchiesta ■■■ «Ammiraglio»**

SAVONA — Anche se non è ancora stato inserito a ■■■lo, pare certo che il processo ■■■■ si inizierà a Savona ■■■ fine di febbraio ■ ai primissimo, ai primi giorni di marzo. Dovrebbe durare almeno un mese-quaranta giorni. Non ci sono più dubbi; sembrano destinati a fallire i tentativi, da ■■ ■■■ del collegio difensivo, di trasferire il dibattimento in altra ■■■ giudiziaria.

Per ■ celebrazione del pro■■■ è stata scelta la palestra di via Trincee, ritenuta la sede più idonea. Il Comune sta già lavorando per dotare quella che sarà la ■■■ ■■■ udienze ■ tutte le strutture necessarie per ospitare i 16 imputati detenuti, i 14 a piede libero, i loro difensori e le decine di testimoni. ■ questi vanno aggiunti i carabinieri della scorta, i giornalisti e il pubblico, che ■ prevede, almeno per ■ prime udienze, numeroso.

Gli imputati in ■■■ ■■■ l'accusa più grave, quella di associazione per delinquere di tipo mafioso, sono Alberto Teardo, Gianfranco Bangalli, ■■■■ De Dominicis, Do■■■ Abrate, Giorgio Buoni, Lorenzo Bottino, Nino Caggero, Leo Capello, Bruno Buzzi, Mauro Testa, Paolo Caviglia, Marcello Borghi, Giovanni Dossetti, Roberto Biccardi, Roberto Bordero, Antonio Vadora. Sono ricercati per lo stesso reato Nicolino Bangiorni e Angelo Berrazzo.

I ricorsi presentati nell'ultima tornata dai difensori, per la ■■■■ provvisoria o gli arresti ■■■■■, ■■■ stati respinti. L'ultimo atto riguarda ■ posizione di Teardo, che si ■ visto riconfermare il no del tribunale ■■■■ libertà, dopo che ■ Cassazione aveva ritenuto non sufficientemente motivata l'accusa di associazione mafiosa. C'è infine da registrare la decisione di Leo Capello che, in carcere a Marassi dopo un periodo di cure al ■. Martino, si è appellato alla Corte dei diritti dell'uomo di Strasburgo ■■ questo argomento era intervenuta anche ■ figlia di Capello, Laura, con una lettera.

Mentre sono in■■■■ gli ultimi preparativi per il processo, i giudici Francantonio Granero e ■■■■ Del Gaudio ■■■■ affrontando il Teardo-bis; si tratta di una serie ■ nuove inchieste, scaturite dall'esame dei documenti sequestrati nella prima fase.

Il primo «stralcio» affrontato, e anche quello forse più anomalo, riguarda ■ «Ammiraglio», ■ torri dell'Oltreleitimbro costruite dalla Centri residenziali Spa con il contributo di imprenditori e professionisti savonesi. Una vicenda delicata e complessa: ■■■■■■■■

PROMOZIONE - Anche la Lavagnese potrebbe unirsi alla cordata verso la vetta

# Da Spezia l'attacco al Sestri

**tentativo raggiungere la capolista Il Ceparana affronta il Monzone, match-clou è quello fra il Fratelli Signani e la Fossese - Riscossa della Samm?**

Si scatena la caccia alla capolista Sestri Levante e ad imbracciare il fucile sono le quotate spezzine Fratelli Signani e Ceparana, oltre alla rivelazione Lavagnese attende anche la riscossa del tandem Fossese-Sammargheritese, le due grandi favorite della vigilia che hanno perso colpi in questo avvio di stagione Giornata importante quindi la settima del torneo di Promozione, si gioca con inizio alle ore 15 e sono tre gli anticipi odierni

**Ascom Ortomercato (1)-Sestri Levante (1).** «*E' ancora troppo presto per assegnare al Sestri Levante il ruolo di sicuro guida del campionato, comunque stiamo giocando molto bene e vedremo di sfruttare al massimo questo momento favorevole*». Così si esprime mister Giovannino Casarotto a poche ore dall'odierno impegno nella tana dell'Ascom Ortomercato Al Cà Rissi di Molassana i corsari rivendicano vogliono far risultato per mantenere imbattibilità e primato in classifica

Gli chiave ancora volta il portiere Rivori (non subito gol dopo minuti di gioco) e il centravanti Righetti (capocannoniere con 8 centri all'attivo). Attenzione però, i genovesi di Merzagora hanno ancora perduto e sono già riusciti a fermare Fossese, Ceparana e Sammargheritese

**Audace Camporomoro (5)-Lavagnese (3).** I bianconeri Giorgio sono in strepitose condizioni di forma, arrivano da vittorie secutive, nelle gare in trasferta hanno conquistato cinque punti dei sei disponibili: al «Orondona» Pontedecimo potrebbero accontentarsi anche della posta, strizza l'occhio al successo che potrebbe catapultarli sul tetto graduatoria. Lo scalzano Strata a segno da quattro giornate consecutive e media il cannoneggiamento contro l'Audace Campomorone, che non brilla proprio per solidità difensiva otto reti incassate dai genovesi di Tedeschi

**Bolzaneto (3)-Sammargheritese (6).** Pinora la superstar Luciano Delfino ha rimediato una solitario è giunto il momento di far fruttare tutto l'enorme potenziale per non perdere troppo terreno dalle prime della classe Oggi Marchetti e compagni sono impegnati nella tana Balardo in difficoltà, ma possono certo tener dei problemi genovesi i biancoverdi di Alessi sono penultimi difesa e arrivano da tre batoste consecutive

«*Poche storie* — dice Tatti Copello — oggi dobbiamo vincere *anche se il Balardo ci darà del filo torcere*»

**Fossese (7)-Fratelli Signani (6).** E' sicuramente il match clou dell'intera giornata e domani metterà di fronte Riboli due autorevoli pretendenti all'Interregionale

Le formazioni di Tperini e Fabbri vogliono centrare l'obiettivo della promozione che lo scorso anno riuscirono sfiorare, ma arrisce scontro diretto in situazioni differenti: la Fossese non ha ancora convinto, nelle ultime due partite ha racimolato appena punto può concedersi un altro passo falso, mentre i Fratelli Signani viaggia con il vento in poppa, non perde da giornate. In crescendo di forma la classica sfida da tripla e di bel gioco è assicurata

**Canaletto (7)-Molassana (6).** I genovesi di Calfaratti vanno «Tanca» di La Spezia per imporre il pareggio casalinghi e confermare la loro adattabilità alle gare in trasferta (tre punti altrettante partite) Attenzione comunque al Canaletto che sul terreno amico ha sempre vinto e l'attacco più prolifico campionato (già bersagli centrali)

**Fivizzanese (7)-Rivarolese (1).** Le sconfitte consecutive sono addirittura cinque e per la Rivarolese il match in programma a Fivizzano (ore 14,30) rappresenta la classica ultima spiaggia I genovesi infatti sono ultimi in classifica e accusano un distacco di quattro lunghezze zona-salvezza: bisogna far punti a tutti i costi ma la Fivizzanese arriva da successi di fila.

**Ceparana (8)-Monzone (3).** Classico derby spezzino domani all'«Incerti» di Ceparana con i rossoneri locali favoriti dal pronostico e intenzionati a far bottino pieno per agguantare la capolista Sestri Levante Ma un derby è sempre un derby

**Valdilocara (5)-Levante (6).** Una sfida che mette di fronte spezzine che sono ancora all'asciutto di vittorie.

Aldo Costa

Marchesini della Samm

## QUESTO SABATO

### Calcio

**Campionato Primavera** (ore 14,30): Sampdoria - Cremonese (Comunale di Chiavari)

**Promozione** (ore 15): Balardo - Sammargheritese, Ascom Ortomercato - Sestri Levante, Audace Camporomoro - Lavagnese

**Terza Categoria - GIRONE A:** Old Is Boys - Chiavari Cento (ore 14), Pro Sestri - Lazzarin Junior (ore 14,30), Sporting 80 - Framurese (ore 16), Portofino - Old Stars (ore 15)

**GIRONE B:** Cogornese - Corte 82 (ore 14,30).

**Giovanile regionale** (ore 15) - GIRONE C: Libarna - Levante C Pegliese, Cosmos - Entella

**GIRONE D:** Fratelli Signani - Lavagnese, Ceparana - Recco, Fivizzanese - Sestri Levante, Chiappa - Don Bosco Spezia.

**Allievi regionale - GIRONE C:** Calvarese - Quinto Nervi (ore 15), Carlo Grasso - Angi Sport (ore 15,15)

**Giovanissimi regionale - GIRONE B:** Bogliasco - Balardo (ore 15)

**Giovanile provinciale:** Old Stars - Migliarina (ore 15,30), Marinella - Carasco (ore 15), Brugnato - Casarza Ligure (ore 15)

**Allievi provinciale:** Atletico Moneglia - Cepagatti (ore 15), Valleluria - Lavagnese (ore 14,30).

**Giovanissimi provinciale:** Fossese - Carasco (ore 15), Sammargheritese - Deiva Marina (ore 15,30), Casarza Ligure - Lavagnese (ore 15).

**Esordienti provinciale - GIRONE A:** Sammargheritese A - Rapallo (ore 14,30).

**GIRONE B:** Riva Trigoso - Pro Recco B (ore 15,30), Sestri Levante - Lavagnese (ore 14,30).

### Basket

**C1 maschile:** Mordini Rapallo - Cus Erg Genova (Casa della gioventù, ore 21,15)

### Volley

**C1 maschile:** Olimpia Volturi - Safa Torino (Volturi, ore 21).

**B femminile:** Cus Erg Genova - Turris Pisa (Genova, ore 16).

### Vela

Regata d'agosto Ariadne dettanti: regata per yacht classi lor e i monotipi J24 (prima prova, circolo nautico Lavagna, ore 10).

Volley, s'iniziano anche i campionati di B

# *Ma il «timido» Vbc ritroverà la grinta?*

**Per le genovesi Nardi trasferta Torino - In forse la Cocito L'Erg ospita la Turris Pisa - In campo la Baldwin e la Gonzales**

GENOVA — Il Vbc Genova affronta la sua seconda trasferta nell'A3 femminile di volley e spera far punti nella tana del Cus Torino (ore 16), cancellando definitivamente il brutto ricordo del rovescio patito in casa Zanetti Edilsoni Casalmaggiore (1-3) prima giornata di campionato dopo quell'infruttuosa esibizione per il team di Paolo Giometti sono arrivate le affermazioni casalinghe con la Spinea (3-2) e il Bucco Lana Scandicci (3-0) e oggi in terra torinese si a caccia del primo successo esterno.

Sentiamo il d.s. Nardi: «*Il Vbc Genova non riesce ad esprimere appieno tutto il potenziale tecnico e a mio avviso è un problema esclusivamente psicologico, una volta le ragazze si saranno definitivamente sbloccate potranno fare ottime cose, i risultati favorevoli ottenuti nel doppio turno ci hanno un po' tranquillizzate e se finalmente si renderanno conto dei mezzi potranno battere il Cus Torino*»

La gara odierna non è comunque delle più facili: il Torino è ancora al palo dopo tre giornate e si trova nell'assoluta necessità di punti. Come si potrà arginare la rabbia agonistica delle piemontesi? Risponde Nardi: «*Qual è sottovalutare il match con le ultime. Contro noi le Tibaldi e le compagne giocheranno massimo perché sanno benissimo per arrivare alla salvezza devono sfruttare dovere le gare casalinghe. Il Vbc quindi, dovrà giocare con grande attenzione e concentrazione, commettere quegli errori che ne caratterizzato finora le esibizioni Tecnicamente la squadra è pulita, ed il vranio il momento di dimostrarlo*».

Insieme all'argentina Nora Wilde saranno a disposizione Mimmo Brignole Buffaglia, Cancellieri, Chiodaroli, Conti, Del Rio, Letari, Mangifesta, Martino e Procacci; mentre è incerta la presenza della Cocito, che ha problemi di lavoro.

Oltre che sull'A3 femminile i riflettori sono puntati sui campionati di serie che scattano oggi. In campo femminile c'è molta attesa per la «prima» dell'Erg Genova, che riceve sul parquet amico la Turris Pisa: molti tifosi accorreranno alla palestra di via Cagliari (ore 16) per vedere all'opera l'équipe di Baldacci che con Innocenti Gonzales e della Baldwin ha tutte carte regola per centrare finalmente l'obiettivo della promozione.

Dice il vicepresidente Carrara: «*L'Erg Genova è praticamente ad affrontare il torneo cadetto e vedrà di partire con il piede giusto per dimostrare fin dall'inizio una grande competitività*».

In campo maschile, infine, l'Olimpia Volturi ospita il Safa Torino (ore 21) e il Cus Genova nella tana Sant'Anna (ore le due genovesi vogliono riflettere dopo le recenti delusioni patite in Coppa di Lega.

s. c.

PRIMA CATEGORIA - Un turno difficile per la coppia di testa

# Rischiano Robino e S. Fruttuoso il S. Salvatore tenta il sorpasso

**Partita la verità per la Cavese in ripresa - Tra Recco e Monegliese record a confronto**

Le due capolista Robino e S. Fruttuoso sono impegnati in difficili derby-trasferta e il Cap San Salvatore spera sfruttare dovere il fattore campo per realizzare il sorpasso in classifica: oltreché sui biancorossi di Pier Carlo Pettenati, i fari puntati sul Cavese-Riva Trigoso che insegue vittoria, mentre sembrano aperti ad ogni soluzione i derby tutti rivieraschi Recco e Rapallo Le partite della settima giornata del torneo di Prima Categoria sono programma domani e l'inizio è fissato per le ore 10,30.

**Veronesi (7)-Robino (10).** Gli uomini Sacchini stritolano da quattro affermazioni consecutive, hanno il morale alle stelle non possono sottovalutare la gara del Cà Rissi di Molassana, dove trovano ad attenderli un Veronesi in salute. I padroni di casa meditano lo sgambetto danno dei quotati cugini e ce la metteranno tutta per ottenere la vittoria di prestigio.

**Ligorna (6)-S. Fruttuoso (10).** Derby tutto genovese al «Ligorna A» Le squadre di Tanganelli e Rossi che badano più ai rispettivi interessi classifica che ai motivi di rivalità campanilistica. La S. Fruttuoso cerca un risultato favorevole che le consenta di mantenere imbattibilità e primato in graduatoria, il Ligorna vuol interrompere la sua incredibile serie nera che ha portato ben quattro batoste consecutive I granata alla vigilia del campionato nutrivano velleità promozione e si trovano invischiati in una situazione di classifica piuttosto pericolosa

**Cap S. Salvatore (9)-Marassi (4).** - Vassalli e compagni vogliono rispettare i favori del pronostico e battere il non irresistibile Marassi (non vince da cinque turni) per issarsi tetto della graduatoria. In questo avvio stagione il Cap S. Salvatore ha assunto il ruolo di squadra-guida pattuglia levantina e propone ostacolare le genovesi I biancorossi in ottima forma e viaggiano nel più ri-spetto della media inglese. Marassi senza scampo campo centro-scuola?

**Cavese (8)-Ponte Carrega (8) - Partita la verità per i giallobiù** di Roncone che dopo aver rotto il ghiaccio in gol e vittorie sono chiamati verifica con il Ponte Carrega: il match in programma al «Riboli» dovrebbe rilanciare la Cavese nell'orbita del campionato, e tutti i tifosi attendono prestazione che legittimi finalmente considerazione di cui godono Gallo e compagni nella borsa-promozione Dopo il di domenica scorsi i cavesi riusciranno a «conquistare» anche il «Riboli»?

**Riva Trigoso (4)-Goliardica (1) - Al «Rivoli» (ore 15)** arriva una Goliardica in condizioni disperate costretta a far risultato ogni costo: i genovesi di Muzio sono ultimi in classifica hanno un distacco di tre lunghezze dalla zona salvezza, non hanno ancora vinto e non fanno punti tre giornate, hanno difesa più perforata dell'intera Prima Categoria (15 gol passivo)

**Pra Recco (7)-Monegliese (4) - Confronto tutto riviera-** al campo di Recco (ore 15). compagini di e Genovese che vogliono far punti per avvicinarsi l'una promozione, l'altra quella salvezza. La Pra Recco è imbattuta, la Monegliese ha mai vinto e mentre i padroni di casa mirano allungare il loro record, ospiti vorrebbero finalmente rompere il ghiaccio

**Carlo Grasso (6)-Pontemuraglia (1) - Al «Macera» (ore 15)** se la vedranno loro due matricole che si rese protagoniste di una brillante partenza allontanandosi subito dalle calde della graduatoria

**Albaro (7)-Borgoratti (5) - La neo-promossa Albaro non** ha faticato molto adattarsi alla categoria è una delle più belle rivelazioni questo campionato i ragazzi di Villa sono in serie favorevole da quattro e al campo di Bavari vogliono centrare l'obiettivo della vittoria.

s. c.

## I boccisti Andrea Doria campioni regionali di C

GENOVA — A Cornigliano s'è svolto il campionato regionale di serie C a successo è andato alla formazione dell'Andrea ha gareggiato Noceti, Ratto, Corda e Miani Nella finale, l'Andrea Doria ha battuto Bocciofila Fabiano di La Spezia 13-7

### Pippa resta presidente

GENOVA — Natale Pippa confermato presidente del comitato ligure dell'U.I.S. Per il prossimo quadriennio olimpico i consiglieri Nino Bergamin, Tino Noggero, Raffaele Bruni e Mario Curio

(n. c.)

Il derby in C2 maschile «clou» d'un weekend con sfide di cartello

# Mondial Rapallo-Erg Genova grande festa del basket ligure

**Stasera l'incontro fra due compagini forti e determinate - Il Chiavari femminile vuole la**

*Negli appuntamenti del basket rivieraco si segnala il derby fra Mondial Rapallo e Erg Genova, una partita che mai di attirare folto pubblico appassionati*

**Serie maschile.** «*Mondial Rapallo ospita stasera alle 21,15 l'Erg Genova: ci sono tutti i presupposti per una grande spettacolo di sport Entrambe le squadre hanno organico piuttosto giovane, ma esperto e ben dotato sotto profilo tecnico; i due allenatori, Renzo Penichi per il quintetto genovese e Stefano Delleacqua per quello rapallese, sono due autentici personaggi del basket nostrano e senza dubbio daranno fondo a tutto il loro mestiere per assicurare vincente e fare lo sgambetto al collega avversario*

*Non dovrebbe mancare neppure folta cornice di pubblico richiamato dall'avvenimento A proposito presidente giallorosso Orio conferma che attorno alla sua squadra si è vista finora una maggior presenza tifosi rispetto alle stagioni passate e questo dubbio un positivo in una piazza fredda come Rapallo*

*In campo ci tre ex. Mazzarone Giordano, che quest'estate passati da Rapallo a Genova, e Volpe, che ha fatto il viaggio al*

Alessandra Crovetto

*Proprio Giordano e Catanchi appaiono gli uomini-faro dei due quintetti*

**Serie C femminile.** *Per il Chiavari allenato Giancarlo Modafferi non doversi esserci problemi domani pomeriggio alle 18,30 sarà ospite del palazzetto chiavarese la formazione della Valtarese, che chiude classifica ed è all'ascolto di Quella emiliana è una formazione molto modesta segnala solo il giovanissimo pivot Terroni, giudicato dagli esperti molto promettente.*

*Discorso completamente diverso per il quintetto chiavarese che capeggia la classifica: l'allenatore Modafferi dice chiaramente che questo per le sue ragazze sarà un campionato di avanguardia. Non è certo una boutade. Con Serra, Volpiano, De Lucis, Crovetto, Mammi e Bozzo più un gruppo ragazzine molto brave, il traguardo non può essere altro la serie B*

**C maschile.** *Solo il Cogoleto Santa Margherita gioca domani pomeriggio ore 17,30): per i ragazzi Calleo, duramente battuti nel turno scorso dal fortissimo Autorighi, si tratta di una partita-rivincita. Cecino arriva in Riviera intenzionato a fare risultato. Si pronuncia quindi un incontro assai combattuto*

*Molto teso sicuramente anche il derby in programma domani a sulle palestra di via Cagliari alle 15,30: affrontano Pio X e Autorighi Chiavari Sulla carta ospiti dovrebbero problemi, ma per i genovesi sarà un punto d'onore cercare di mettere i bastoni fra le ruote ai più titolati avversari*

*Infine il Forte Turlisco Lavagna gioca sempre domani pomeriggio a Lucca: campo difficile e avversari grintosi. Per il quintetto allenato da Roberto Picasso, che lamenta le assenze di Calmesi e Julia ci parecchio*

s. b.

### Squalifiche dilettanti tre giornate a Coselli

GENOVA — Piuttosto lunga, questa settimana, la lista squalifiche dal giudice sportivo della Federcalcio regionale.

**In Promozione** (girone B) particolarmente tartassata Levanto: tre giornate a Coselli e una a Zaccagna e Del Francia. La società spezzina è stata anche multata di 200 mila lire per le intemperanze dei tifosi. Due giornate di squalifica sono state inflitte a Rossi (Ceparana), una a Pieri (Ascom Ortomercato), Bellani (Fivizzanese) e Bandi (Valdilocara), cui è costata cara la recidività in ammonizioni.

**In Prima Categoria** (girone C) due turni di squalifica a Capelo (Albaro), uno a Barbieri (Cavese) e Rancini (Albaro) e, per somma di ammonizioni, a Bottaini (Fontanabuona) e Maccioni (Riva Trigoso).

Il dirigente Mazzitelli (Monegliese) è stato inibito fino al 7 novembre, l'allenatore Frumio (Veronesi) squalificato fino al 21 novembre.

**In Seconda Categoria** (girone G) una giornata a Fenoi e Baglietti (Calvarese), Circella (Carasco) e Costa (Spartak). Infine, in C. N. Valleluria è stata multata di 30 mila lire per il comportamento offensivo tifosi confronti dell'arbitro.

(s. c.)

Il forte libero biancoblù non è ancora pronto per il rientro

# *Savona a Prato senza Turone*

**Mancherà anche Alex Guerra, sostituito da Zannino o Vignati - Le trasferta**

SAVONA — Dopo Pontedera e Derthona, l'Intervallo della più modesta Nuorese. Il affronta trasferta un'altra «grande» campionato, il Prato. Si di un impegno ancora più difficile Facevano paura formazioni di Canali e Donenghini, per i toscani il discorso è ancora diverso Il Prato va inserito senza dubbio tra le maggiori candidate alla promozione, è gioca per giunta davanti a un pubblico che sa far valere il fattore campo.

Viviani si rende perfettamente conto di tutto questo e dice: «La trasferta è molto rischiosa, ma fortuna l'affrontiamo più con l'acqua gola, come sarebbe accaduto qualche domenica fa». Viviani non lesina gli elogi ai toscani: «Sono squadra bella, ben fatta, che può puntare in alto. Insomma, per noi si tratta di un esame vero e proprio»

Il Prato arriva un pari esterno (0-0 a Voghera), vanta il miglior attacco girone con undici gol. I suoi cannonieri sono Ceccaroni e Telesio (3 gol a testa), ma po' tutti sono in grado di andare

Di fronte a un simile avversario Savona deve rinunciare ancora Ramon Turone, che a Tortona era stato determinante. Le possibilità vederlo in campo sono praticamente nulle. Manca poi Alex Guerra, squalificato per una giornata Una punta in fuori casa potrebbe significare nulla, ma il tecnico biancoblù non è d'accordo questa diagnosi.

Spiega: «Io cerco di modificare squadra il possibile, senza contare che giocare un attaccante solo, neppure un campo difficile quello di Prato. Pretendo dalle punte anche certo lavoro copertura, ma preferisco sempre due uomini davanti fosse stato disponibile avrei certamente mandato in campo Alex Guerra»

Due i candidati a sostituire l'attaccante, cioè Zannino e Vignati Viviani non ha ancora deciso. Per il squadra confermata, con tanto di Bignotti libero. E' possibile che l'assenza di Turone faccia sentire. Un conto la Nuorese in casa, un altro il Prato in trasferta.

Viviani aggiunge: «Va detto però che non partiamo battuti. giocheremo partita fino in fondo, anche loro hanno qualcosa da temere».

Turone a parte, la condizione di tutti i biancoblù è buona. Non si segnalano altri infortunati, dopo le tre vittorie consecutive è tornato anche il morale Savona partirà oggi pomeriggio per la Toscana, ritorna di un pareggio che sarebbe molto significativo.

s. ch.

### Nell'atletica i savonesi sugli scudi

SAVONA — Ottima chiusura stagione per l'atletica leggera savonese, impegnata in riservate alle prove multiple. Gli acuti sono venuti un poker di atleti: Paola Erule, Riccardo Rosa, Laura Partino e Viviana Del Gobbo.

La Erule (Alba Docilia) ha stabilito il nuovo record provinciale juniores di eptathlon con punti, mentre Rosa, alla sua prima esperienza ufficiale nel decathlon ha abbattuto il muro dei cinquemila punti polverizzando con 5063 il precedente limite

Rosa ha tra l'altro corso i 100 in 11"2, saltato 6,10 in lungo, e ha in totale realizzato sei primati personali nel corso delle dieci prove in programma. La Partino (Atletica Celle) ha battuto il primato «cadetta» dei 300 metri in 42"6, mentre la Del Gobbo (Alba Docilia) con 12"6 ha firmato il limite provinciale sugli 80 hs

L'11 novembre una selezione ligure sarà ad Albi, in Francia, vicino a Tolosa, per il Gran Prix Jean Vidal, dove affronterà, gli altri, dei calibro di Minnaire, Mahmoud e De Backer.

(r. b. g.)

Prima della chiusura di novembre

# Golf ultima gara al club rapallese

RAPALLO — Nei giorni scorsi al Golf Club Rapallo s'è disputata una gara di circolo che aveva formula Il percorso contava complessivamente buche e i partecipanti erano caratterizzati da *handicap* iniziale stesso è andato Alberto Sposetti, che, partito con *handicap* 16, ha chiuso a quota 67, a dietro fu giunti nell'ordine Emma Taragoni (*handicap* 20-punteggio 67), Ornella Vaccari (13-73), Loredana Sanguinazzi (24-75) e Marisa Bianchi (21-75) Luigi Figari s'è invece aggiudicato primo premio lordo

I partecipanti alla gara erano complessivamente Domani sui campi rapallesi si svolgerà un'altra gara, non stavolta la formula sarà *Stableford* un percorso buche (anche qui i giocatori avranno l'*handicap* di partenza). dominerà verso le

Golf Club Rapallo poi chiuderà i battenti dal 9 al novembre, in attesa della classica Coppa del Presidente (*Stableford*, 18 buche, *handicap*, due categorie) in calendario il 9 dicembre, i giocatori rapallesi impegnati in importanti manifestazioni)

Enrico e Andrea Canparteciperanno con l'undici al campionato mondialidilettanti a squadre in programma Hong Kong dal 7 al 10 novembre, e con loro ci anche il capitano non giocatore Lorenzo Silva, Carlo e Silvio Crappsonni, Alberto Binaghi Emanuele Bolognesi.

Le prenderà parte all'«European Championship» che si svolgerà ad Aloha (Spagna) dal al 24 novembre: si tratta di una vera e propria Coppa Campioni per club golfistici e il team rapallese sarà composto da Enrico Nistri, Luigi Pigari e Massimo Bolgè

Il Golf Club Rapallo è il detentore titolo europeo e vicecampione e gareggerà insieme Club Varese, vincitore dell'altro tricolore '84

s. c.

### Presentazione del campionato del Tigullio

CHIAVARI — 30 novembre, la Circolo nautico (ore 18) presentata la nona edizione campionato invernale del Golfo Tigullio: il campionato riservato ad imbarcazioni classe Ior ed organizzato dal consocietà veliche

RAPALLO — Massimo Rama, Circolo nautico di Rapallo, e Franco Boleria, Yacht Sanremo, hanno vinto serali di vela.

(s. c.)

LE REGOLE DEL GIOCO

1 Giocare a Bingo è facile come giocare a Tombola

Si può giocare ogni settimana, per 24 settimane, una cartolina, o più di una se volete avere più probabilità di vincere

3 Su ogni cartolina - che potete ritirare gratuitamente **presso La Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e il vostro edicolante** - sono stampate le 24 cartelle componenti alle 24 settimane di gioco

4 Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.

5 Controllate la vostra cartolina: se sulla cartella relativa alla settimana di gioco trovate gli stessi numeri segnalati con un cerchietto e conservate Stampa Sera

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della vostra cartella, vuol dire che avete fatto Bingo, che è come fare Tombola (o terna, quaterna, nel Bingo non valgono l'ambo, la terna, la quaterna o la cinquina)

7 Non perdete tempo: telefonate subito allo 011/6965272 e comunicate a Miss Bingo che avete fatto Bingo

8 Miss Bingo vi richiamerà al più presto per comunicarvi quale di questi splendidi premi avete vinto
- 1 A112 Junior
- 1 Buono Acquisto La Rinascente da L. 1.000.000
- 1 dei due Buoni Acquisto La Rinascente da L. 300.000
- 1 dei Buoni Acquisto La Rinascente da L. 100.000

9 Attenzione! Nelle settimane di Natale, Epifania e Pasqua potete vincere premi più fantastici

10 E, dulcis in fundo, alla fine delle 24 settimane tutte le cartoline parteciperanno ancora fantastica estrazione finale! E per tutti ci sarà ancora la possibilità vincere premi da capogiro.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE TELEFONATE BINGO: 011/6965272


## Arrivano i Cavalieri Neri i Pirates si giocano la A

**VARAZZE** — decisiva, oggi al *Pino Ferro di Varazze, per i Pirates, impegnati* ricorso alla serie A football americano. squadra Cremonini arriva al confronto col *Black Knights* Rho (Milano) *forte del primato in classifica (10 punti più 8 degli avversari) e ne farà di giocarsi una bella fetta promozione*

*In caso vittoria, infatti, le chances biancoazzurri aumenterebbero notevolmente, a sole tre giornate dalla fine torneo. Costagli (strappo), mentre è pronto Bacchiocchi, a proverà prima della gara poi valuterà se è in grado di scendere in campo. I Pirates in settimana hanno sportivamente nuovi in difesa to attacco, e contano molto sull'appoggio del pubblico amico.*

r. bg.

## Arrivano i Cavalieri Neri i Pirates si giocano la A

**VARAZZE** — decisiva, oggi al *Pino Ferro di Varazze, per i Pirates, impegnati* ricorso alla serie A football americano. squadra Cremonini arriva al confronto col *Black Knights* Rho (Milano) *forte del primato in classifica (10 punti più 8 degli avversari) e ne farà di giocarsi una bella fetta promozione*

*In caso vittoria, infatti, le chances biancoazzurri aumenterebbero notevolmente, a sole tre giornate dalla fine torneo. Costagli (strappo), mentre è pronto Bacchiocchi, a proverà prima della gara poi valuterà se è in grado di scendere in campo. I Pirates in settimana hanno sportivamente nuovi in difesa to attacco, e contano molto sull'appoggio del pubblico amico.*

r. bg.

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### PRIME VISIONI

AMBASSADOR (vicolo Bianco Amaro 18, tel. 583.244) Seduzione di Linda. Vm 18 L. 5000

ARISTON (via San Vitale 18, tel. [illegible]) Emanuelle 6. Dr 13.30 [illegible] 20.45 22.40 L. 5000

ARTON (via XX Settembre 3334, tel. 564.439) Broadway Danny Rose. Dr 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30 L. 5000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.818) Indiana Jones e il tempio maledetto. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 L. 5000

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.168) Ghost busters 18

DIOGENE (via Cornigliano 31, tel. 565.884) Amore viaggi. Vm 18 L. 5000

GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel. [illegible]) A [illegible] per tre. Dr 15, 17, 19, 21, 22.40 L. 5000

IDEAL (corso Montegrappa, tel. [illegible]) Cheatingum. Dr 15.30, 17, 18.30, 20.30, 22.30 L. 5000

LUX (via XX Settembre, tel. 561.884) Uno scandalo per bene. Dr 15, 16.40, 20.40, 22.40 L. 5000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. [illegible]) Non c'è due senza quello. Dr 15, 16.50, 19.40, 20.30, 22.30 L. [illegible]

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. [illegible]) Bevete il potere. Dr 15, 16.50, 20.40, 22.30 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre 121, tel. [illegible]) Cuori nella tempesta. Dr 15, 16.50, 20.30, 22.30 L. 5000

PALAZZO GOLFO (piazza S. Corona, tel. 580.512) Il migliore. Dr 15, 16.10, 20.30, 22.30 L. 5000

SAVOIA (via XX Ottobre 38, tel. 583.917) Top secret. Dr 15, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 L. 5000

SUPERBA (via XX Settembre, tel. [illegible]) Cuori nella tempesta. Dr 15, 16.50, 20.30, 22.30 L. [illegible]

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via B. Veronese, tel. [illegible]) Mani confidenziali. Vm 18 L. 5000

CORALLO (via Cesarea 47, tel. [illegible]) Carmen Dr 15.10, 18.10, 20.30, 22.30 L. 4500

CAPPUCCINI (piazza Cappuccini 4, tel. [illegible]) Lezioni private. Vm 18 L. 5000

DORIA (via Cesarea 47, tel. [illegible]) The terrors of the lost island. Vietato ai minori (proibito) Dr 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00 L. 5000

METROPOLITAN (via Cairoli 6, tel. [illegible]) Il grande freddo. Vm 18 Dr 15, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 L. 4000 (in lingua 3D)

CRISTALLO (largo della Zecca, tel. 290.867) L'aria in gola. Vm 18 L. 5000

MODERNO (corso Andrea Podestà 4, tel. 881.003) Cresciuto il 5 la leggenda di Tarzan e signore delle scimmie. Dr 15, 16.50, 20.40, 22.30 L. 5000

ODEON (via XX Settembre, tel. [illegible]) Bevete il potere. Dr 15, 16.50, 20.40, 22.30 L. 5000

ORFEO (via XX Settembre, tel. [illegible]) Cuori nella tempesta. Dr 15, 16.50, 20.30, 22.30 L. 5000

PALAZZO GOLFO (piazza S. Corona, tel. 580.512) Il migliore. Dr 15, 16.10, 20.30, 22.30 L. 5000

SAVOIA (via XX Ottobre 38, tel. 583.917) Top secret. Dr 15, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 L. 5000

SUPERBA (via XX Settembre, tel. [illegible]) Cuori nella tempesta. Dr 15, 16.50, 20.30, 22.30 L. [illegible]

### CINEMA D'ESSAI

Ente CLUB LUMIERE (Galleria Mazzini, tel. [illegible]) Riposo

FRITZ LANG. Ragazzo selvaggio

### SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

CELLE [illegible] Cowboys (Sala [illegible]

Bocca, v. G. Rivarolo 13, tel. 454.285) Riposo Dr 15, 22.15 L. 2500 (+ tessera 3000)

ABC (via L. Degola 4, tel. 489.238) Complesso in casa Ferrari L. 3500

ASTORIA (via Canzone 10, tel. [illegible]) Stripper party (Adatto a minori) Dr 15.40, 17.20, 19.20, 21.10, 22.50 L. 5000

ELDORADO (via Buenos [illegible]) Vm 18 L. 3500

SPLENDOR (piazza V. Verdi, tel. 454.139) Vm 18 donne L. 18 L. 4000

CAMPOMORONE

ANDRA (via Pietro Cava 2) All'inseguimento [illegible]

CENTOSA

COLOMBO (via [illegible] Jon, tel. 442.731) Bernabei L. 4000

BISAGNO PONENTE

GARDEN (via Cantalupo, tel. 672.396) Vendicatori

POLIDARM (via Milano 23, tel. 824.953) Anni Vm 18 L. 4000

VERDI (piazza Oriani 1, tel. 871.263) Il postino L. 4000

[illegible]

ITALIA (via Buca Pernocchio 2) Bachelor party (Adatto a minori) L. 3000

COCCOLETO

VERDI (via Matteotti 44, tel. 918.215) Due vite in gioco

PEGLI

EDEN (via Pegli 4, tel. 683.329) Una pattuglia per due L. 3500

CHIAVARI

ASTOR (piazza E. [illegible]) Il [illegible] 309.887) C'era una volta in America

CENTRO (piazza Matteotti 24, tel. 81[illegible] 309.924) Amarsi un po'

MIGNONI (via [illegible]) [illegible] 309.924) Carmen

NUOVO (via Ravenna 47) Quando passa passa mondo

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (corso Gulli 16, tel. 86.000) Guerrieri della palude silenziosa

MIGNON (piazza Vittorio 34, tel. 84.866) Scuola di polizia 4 - Sfida a Beverly Hills

RAPALLO

GIANNONE (via Mameli 47, tel. 50.783) Amarsi un po' L. 4000 Dr 16, 18, 22

ITALIA (via Matteotti 47, tel. 50.867) C'era una volta in America L. 5000 Dr 16, 21.

### TEATRI

[illegible] (via XX Settembre 29, tel. 589.329) Teatro Stabile del Opera di Genova Stagione 1984. Domenica ore 21.15 Concerto in programma «Rapsodia 1984» di [illegible] «Concerto n. 3 op. 21» di Chopin «Sinfonia in re maggiore» di Franck. Piano Roll Pollini. Direttore [illegible] del Teatro Comunale di dell'Opera di Genova Dir. Antonio [illegible] Orario botteghino 15-17.30, 15.30-18.30, 16.30-19.30. Giovedì, venerdì, sabato ore 15-17.30, 15.30-18.30, 16.30-19.30. Giovedì, venerdì, sabato ore 15-17.30, 15.30-18.30, 16.30-19.30 L. 5000 

Confermato l'esperimento in via Garibaldi

# Un'isola pedonale per l'antica Genova

**Obiettivo dell'amministrazione comunale [illegible] vitalità al centro storico - Si progettano feste e spettacoli nei palazzi e nei cortili barocchi**

GENOVA — Nei giorni scorsi il sindaco di Genova, Cerofolini, ha confermato a tempo indeterminato l'ordinanza con la quale ha istituito l'isola pedonale in via [illegible].

La decisione del sindaco è venuta dopo che l'esperimento intrapreso [illegible] fine della stagione primaverile e prolungato per [illegible] l'estate aveva dato esiti largamente positivi.

In via Garibaldi dunque non solo è stato stabilito l'assoluto divieto di parcheggio, ma è stato bloccato il transito a ogni sorta [illegible] veicoli, [illegible] così l'accesso delle [illegible] [illegible] larga parte [illegible] centro storico, che dall'asse [illegible] Fontane Marose-via Garibaldi-via Cairoli comprende il tratto della Genova medievale racchiusa tra piazza Caricamento e porta dei Vacca, quella cioè che coteggia la cinta daziaria del porto di Genova.

E' la prima [illegible] [illegible] un recupero più consistente del «centro storico più complesso e ricco d'Europa» come è stato definito [illegible] urbanisti e storici dell'arte. Infatti, nella prospettiva dell'anniversario colombiano del [illegible] il Comune e il Consorzio del porto, d'intesa [illegible] la Regione, hanno deciso [illegible] recupe[illegible] il porto storico che non è più [illegible] alla luce delle [illegible] tecnologie e di farne [illegible] reale appendice [illegible] [illegible] l'introduzione di centri commerciali, culturali, [illegible] spettacolo, ad affiancare i servizi e le infrastrutture d'un grande scalo turistico.

La prima mossa del recupero viene dalla delibera d'istituire l'isola pedonale in via Garibaldi. E' cronaca di ieri [illegible] serie di sfilate, concerti, [illegible], persino cene «folk», tenute in via [illegible] per tutta l'estate. In parte al chiuso, nei cortili interni dei grandi palazzi barocchi, [illegible] ripetute tali scelte nel periodo natalizio, un po' in imitazione di quanto avvenuto a [illegible] negli anni scorsi. Non solo via Garibaldi, ma anche tutto [illegible] vecchio centro storico sino a piazza Campetto, zona [illegible] Banchi, via San Luca, via Luccoli, saranno coinvolti [illegible] fini culturali e di spettacolo.

Cerofolini ha parlato, giustificando la [illegible] [illegible], d'un recupero doveroso, per rendere visibile e anche fruibile [illegible] al potenziale turismo la parte più bella della città, per riscoprire [illegible] infinite ricchezze [illegible] Genova, mai valorizzate [illegible] passato.

In effetti la parte storica di Genova presenta caratteristiche peculiari: convivono, in piena armonia urbanistica e architettonica, chiese [illegible] edifici civili del medioevo, romanici, e gotici, poi ci sono strutture rinascimentali e barocche [illegible] il caso appunto [illegible] via Garibaldi, quindi palazzi settecenteschi e un'armonica ristrutturazione «umbertina» tardo-ottocentesca, subito collegata alle fantasie del primo Novecento dovute al passag[illegible] del Coppede nel capoluogo ligure.

Musei, gallerie, palazzi patrizi sono stati resi disponibili. E' fin troppo ovvio che su questa prospettiva culturale e d'immagine punta l'amministrazione come elemento di richiamo e di persuasione in vista delle elezioni di primavera.

**Paolo Lingua**

**Insolito incidente [illegible] sulla [illegible] fra Alassio [illegible] Laigueglia**

# *Il daino è sceso dai suoi monti ma è stato travolto da un treno*

**L'animale, affidato alle [illegible] di un veterinario, [illegible] gravemente ferito, ma si salverà E' [illegible] maschio adulto, del peso di [illegible] chili - E' stato operato in anestesia totale**

ALASSIO — Un daino [illegible] stato investito dal locomotore [illegible] [illegible] un treno merci nel tratto fra Alassio e Laigueglia e ferito gravemente. E' stato affidato alla Protezione animali e, dopo [illegible] prime cure, sembra che riuscirà a sopravvivere.

L'insolito investimento è avvenuto [illegible] cinque [illegible] stamattina e a dare l'allarme alla stazione [illegible] Laigueglia [illegible] stato lo stesso macchinista del convoglio ferroviario che, nel buio, ha intravisto una sagoma, [illegible] di [illegible] capra, fuggire lungo le rotaie prima di essere gettata lateralmente [illegible] rostro [illegible] locomotore. L'animale, gravemente ferito ed impaurito, immobilizzato dal colpo ricevuto, è stato ritrovato poco lontano dai binari [illegible] Rosamarta Lehmann, della Protezione animali di Alassio a cui il capostazione si era rivolto.

Il daino è stato affidato al veterinario alassino Carlo che [illegible] ha riscontrato una frattura scomposta [illegible] esposta della zampa posteriore sinistra, una ferita al fianco da cui usciva copioso sangue e l'asportazione traumatica di una delle due belle corna.

Come mai un daino quasi in riva al mare? Pare che si tratti di uno degli esemplari che gli uomini della forestale hanno liberato, per un programma di ripopolamento, nelle vicine Alpi Marittime. Sembra che questi animali, specialmente durante i periodi di bonaccia e di bel tempo, tendano ad avvicinarsi al mare.

Ci [illegible] addietro, infatti, sempre le guardie forestali avevano cercato di catturare un daino che si aggirava sulle alture alle spalle di Alassio.

Il daino ferito dal treno [illegible] un esemplare maschio adulto, poderoso e forte, del peso di circa [illegible] chili. Per intervenire a [illegible] la dolorosa frattura e per suturare [illegible] ferita che provocava l'emorra[illegible] è stato necessario praticare alla bestia l'anestesia totale.

Secondo una credenza popolare — che non ha riscontri scientifici — i daini sarebbero attratti dal mare poiché particolarmente ghiotti di sale.

Una volta guarito il daino sarà riconsegnato alla Guardia forestale di Savona.

**Romano Strizioli**

Alassio. Il daino travolto dal treno è sottoposto alle cure del veterinario (Telefoto)

# Forse cercava un po' d'amore

*Il fatto che un daino venga investito da [illegible] treno [illegible] avvenimento che, al di là del comprensibile dispiacere per [illegible] sorte dell'animale, dovreb[illegible] fare notizia. [illegible] investimenti [illegible] animali selvatici sono purtroppo all'ordine del giorno: ricci, lepri, volpi finiscono [illegible] e volentieri (beh, forse volentieri noi sotto [illegible] ruote dei più svariati mezzi di trasporto che percorrono in nostro paniscia. Se ben ricordo, qualche [illegible] fa un automobilista ha investito addirittura un leone, fuggito evidentemente da qualche circo o da qualche collezione privata. [illegible] al povero daino si dà spazio è perché non si tratta di animale particolarmente [illegible] une né facile da osservare [illegible] stato selvatico.*

*[illegible] già sul termine «selvatico» ci sarebbe forse da discutere: prima dell'ultima grande glaciazione il daino abitava quasi tutta l'Europa, [illegible] l'inoltrarsi dei ghiacciai fini [illegible] spingerlo e confinarlo in ristrette aree dell'Asia Minore, zone da cui, anche con il ritorno di condizioni ambientali favorevoli, [illegible] sarebbe forse mosso se i Fenici prima e i Romani poi non avessero pensato di diffonderlo nuovamente in tutta Europa e nel Nord Africa.*

*Soprattutto [illegible] fitti boschi dell'Europa centrale, il daino ritrovò l'habitat ideale: i suoi sensi straordinariamente acuti, [illegible] sua diffidenza [illegible] la [illegible] timidezza lo rendevano preda assai difficile tanto per i predatori naturali quanto per i cacciatori.*

*La difficoltà di cacciare il [illegible] selvatico fu forse la molla che spinse l'uomo [illegible] allevare questa specie allo stato semidomestico in parchi e riserve; come tante altre accade, il fatto estetico ebbe rapidamente il sopravvento sul calcolo utilitaristico, e l'allevamento [illegible] daino [illegible] impose rapidamente soprattutto [illegible] [illegible] po ornamentale: nel Rinascimento, non esisteva corte principesca che non possedesse il [illegible] [illegible] branchetto [illegible] daini che alla naturale grazia aggiungevano la piacevolezza di variazioni cromatiche del mantello, frutto di selezione artificiale. Nel nostro Paese, il daino esisteva allo stato selvatico [illegible] Sardegna, ma abbastanza recentemente è stato [illegible] introdotto in [illegible] riserve e foreste demaniali.*

*[illegible] si chiederà come mai un animale per definizione così schivo e diffidente abbia deciso [illegible] [illegible] abbandonare la tranquilla sicurezza dei suoi boschi per andare in cerca di avventure lungo la strada ferrata, ma il motivo c'è ed è molto semplice: proprio in questa stagione inizia l'epoca degli amori, ed i maschi combattono fra loro per stabilire a chi tocchi il privilegio [illegible] [illegible] numeroso «harem».*

*Le lotte fra i maschi [illegible] furibonde, ma si risolvono sempre (il modo incruento: non è interesse della specie che il più debole venga ucciso; è sufficiente che non [illegible] unga e riprodursi. Il vincitore a capo della sua superiorità, si perdente capisce [illegible] è meglio cambiare aria e [illegible] allontana dal luogo degli scontri per [illegible] andare incontro ad altri guai.*

*Il nostro daino non immaginava certo che lungo i binari lo attendessero guai più grossi.* **[illegible] Ben [illegible]**
*Direttore dello zoo di Torino*

## Trucco convoca i panificatori

**GENOVA — L'assessore all'industria della Regione, Luciano Trucco, ha convocato [illegible] oggi pomeriggio alle 15 i dirigenti delle associazioni dei panificatori, dopo la decisione unilaterale di [illegible] il prezzo del pane e della focaccia in Liguria. L'assessore [illegible] le ottenere precise chiarificazioni sulle motivazioni che hanno condotto all'aumento.**

**Ha fatto intendere, sia pure ufficiosamente, di non essere d'accordo né sulla sostanza, né sul metodo, del provvedimento.** (p. l.)

# Si è insediato Luciano Bruno

IMPERIA — Luciano Bruno ha assunto [illegible] tre giorni la [illegible] di procuratore della Repubblica di Imperia. [illegible] dott. Bruno aveva finora ricoperto l'incarico a Tortona: ha preso il posto lasciato vacante da Antonio Perro, andato in pensione nella scorsa primavera; per tutto questo periodo ha lavorato da solo il sostituto procuratore Bruno Novella.

Il nuovo procuratore, [illegible] anni [illegible] di un capitano marittimo, è nativo di Imperia dove ha studiato presso il liceo classico «Edmondo De Amicis», ottenendo poi la laurea in Giurisprudenza a pieni voti presso l'Università di Genova. Qui [illegible] è anche sposato [illegible] con la signora Cristolina Anselmi.

A Tortona il dottor Bruno ha percorso l'intera carriera di magistrato pretore dal 1952, [illegible] giudice ed infine, in giugno [illegible] procuratore della Repubblica. Egli non ha però [illegible] interrotto i rapporti con Imperia, dove conta [illegible] amorosi [illegible], e dove è sempre tornato nei periodi di vacanza.

I primi giorni [illegible] attività del dottor Bruno sono stati dedicati alla presa di contatto con gli ambienti giudiziari, forensi amministrativi e politici [illegible] è stato necessario praticamente [illegible] [illegible] [illegible]

S'iniziano oggi i campionati di serie B ■ C1 maschili ■ femminili

# Volley, si alza il sipario

## Le ragazze della Vian Albissola ricevono l'Elce - Celle contro il Novi e Due A a Cuneo - Pericoli per Varazze e Sanremo

Partono oggi i campionati di ■ B e C1 maschile e femminile di pallavolo, ai cui ■■■■ di partenza si presentano ben sei formazioni savonesi e imperiesi. In primo piano come sempre la Due A Albissola, seguita a ruota dal Celle, ■■ Varazze, dalla Maurina Imperia e dal Sedes Sapientiae Sanremo

**B femminile** — Le ragazze della Vian Cosmetics Due A esordiscono stasera alle ■ al palasport della Mazza contro l'Elce Chiavari. Dice il presidente Farina: «*E' subito una partita importante perché sulla carta, dietro a Piombino e Cus Genova, noi e l'Elce giochiamo per la terza piazza. L'ultima a volere la poule promozione. Le indicazioni della Coppa di Lega sono state positive, ma il campionato, si sa, è sempre un'altra cosa*». ■ squadra guidata da Tarabusi sarà al completo e tiene un Chiavari sicuramente molto rinforzato.

**C1 maschile** — Due le savonesi in questo torneo. Si tratta della Due A affidata quest'anno a Pontacolone e con Agosto uomo di spicco e del Celle come sempre capitanato da Roberto Bulzio. Il ■■■■ Autolfori ha subito un compito molto impegnativo ricevendo (ore 21 a Celle) il Pacmenta Novi Ligure, squadra qualificatasi al secondo turno di Coppa di Lega e diretta dal ■■■■ Marco Scipione.

Per la Due A è in programma la ■asferta sul campo del Campagnolo Cuneo. Se i biancocelesti confermano le ■■■■ cose e ■ grinta dimostrate in Coppa ■■■ dovrebbero esserci problemi, anche se le piemontesi ■ casa loro sono sempre molto pericolose. Completa il turno Cus Pavia-Libertas Vercelli, con gli ospiti chiamati subito a recitare appieno il ruolo ■ grandi favoriti del girone.

**C1 femminile** — Avvio proibitivo per il Varazze di Bepi Canestro, che stasera alle 21 riceve il Lasalliano Torino, una delle maggiori ■■■ didate alla poule promozione. Anche qui come negli altri due tornei ci ■■■ sei squa■■, e tre finiranno in poule B, tre in poule salvezza.

Impegno interno (ore 18 sul■ Ormond) anche per il neopromosso Sedes Sanremo, che ospita il forte Cometto Cuneo, altra squadra che ha nel mirino la poule B. Infine ■ Maurina Imperia, chiamata alla trasferta ■ Pinerolo contro la Klippan per la giovane formazione imperiese ■■ ■■■ estremamente impegnativo.

r. bg.

## Tennistavolo vittorie del TT Riviera

OSPEDALETTI — Si è svolto nella palestra comunale di Ospedaletti un torneo di preparazione ai campionati di D2. Nel torneo a squadre, con la formula di Coppa Davis, ha vinto il TT Riviera sia fra gli allievi che fra i ragazzi: nel primo ■■■ Cimiotti, Giordano e Giuliani; la formazione ■ Ospedaletti ■■ prevalso ■■■ 4-1 ■■ TT Albenga ■■■ Giudici Mignone e Ramella); nel secondo il TT Riviera (con Pilotti Artuso e Nobbio) ha ■■■■ la meglio sul TT Alassio (con Barovero e Palumbo) per 5-0.

Nel singolare maschile allievi successo dell'alassino Bonardo che ha preceduto l'ospedalettese Piseddu; nel singolare ■■■■■ allieve si è imposta Elena Piseddu del TT Riviera.

(b. m.)

## QUESTO SABATO

**Basket**

**Serie C femminile:** Loano palasport, ore 21: BC Loano - Cuneo

Vallecrosia, palestra comunale ore 21: Vallecrosia - Auxilium Genova

**Serie D maschile:** Savona palazzetto, ore 21: Savona BC - Manetti Livorno.

**Promozione maschile:** Imperia palestra Maggi, ■■ 20: AB Imperia - Cairo; ore 21,30: Agnesi - Muremola Pietra L.

Vado L. Pallonetto, ore 20,45: Vadese - Ospedaletti

**Pallavolo**

**Serie B femminile:** Albissola Superiore, palasport, ore 21: Due A Vian - Elce Chiavari

**Serie C1 maschile:** Celle L. palestra comunale ore 21: Celle Autolfori - Pacmenta Novi Ligure

**Serie C1 femminile:** Sanremo Villa Ormond, ore ■: Sedes Sapientiae Sanremo - Cometto Cuneo

Varazze palestra comunale, ■■ 21: Varazze - Lasalliano

**Football americano**

**Serie B:** Varazze campo Ferro, ore 15: Pirates Varazze - Black Knights Rho.

**Scherma**

Savona palestra Coni via Montenano: ore 8,30 inizio gare seconda giornata Trofeo Carisa giovanile individuale per fioretto e spada

**Calcio**

**Promozione** (ore 15): Sampierdarenese e Pontedecimo anticipato (campo Belvedere di Genova) il proprio confronto di campionato, valevole per la settima giornata del girone A. In classifica la Sampierdarenese è vicinissima alle prime, con sette punti, mentre il Pontedecimo è a quota cinque. I pronostici della vigilia ■■■ per ■ Samp, anche ■■ negli ultimi turni la squadra della Val Polcevera ha evidenziato notevoli progressi.

PRIMA CATEGORIA - A Altare e Calizzano si lotta al vertice

# L'ostacolo della Valbormida preoccupa Pietra e Taggese

## Momento propizio per il Bastia (impegnato ad Albisola) per rimanere solo ■ vetta - Il Finale cerca il rilancio contro il Celle - Sempre in esilio la Carlin's

Con dieci squadre racchiuse nello spazio di due punti, è innegabile che la caratteristica ■■■ Prima categoria in questo avvio di torneo, sia l'equilibrio. Un livellamento, in verità forse verso il basso, che alla vigilia in pochi avrebbero pronosticato. La settima giornata propone appassionanti scontri al vertice e non è improbabile che la compagnia incominci a sciogliersi.

**Altarese (8) - Pietra Ligure ■■** — *Nella somma dei punti è certamente l'incontro ■■■ importante della giornata, non tanto di leadership del girone in pallo. Forse l'Altarese avrebbe preferito in questo momento ■■ avversario più malleabile. «Se non altro per godere ancora questo momento favorevole — spiega il presidente Garbero —, invece ci è capitata ■■■ partita che è da tripla». Stesso ■■■■ sul fronte opposto. «Una trasferta molto dura — spiega Mongelso, presidente del Pietraligure — e non solo perché giocare in Valbormida è sempre molto difficile».*

**Calizzano (7) - Taggese (8)** — *In Valbormida ■■■ l'altra capolista Taggese che domenica ha messo sotto di brutto il Finale Ligure ■ Calizzano, però, da parte ■■■, dopo un avvio difficile fun solo punto ■ tre partite), viaggia in media promozione: ora, Molfre, che può avere a tempo pieno «Bubu» Bacciglia in attacco, la squadra ■ Perlo rientra nel novero ■■■ superfavorite del torneo.*

**Albisola (6) - Bastia (6)** — *Ancora altalenante il rendimento dei sabonesi, chiamati ad affrontare una delle prime della classe. «Il Bastia è un avversario temibile — conferma il mister Fenini —, squadra compatta, di esperienza e che punta chiaramente alla promozione. Da parte nostra siamo in ripresa, ma non cadremo nel tranello di attaccare a tutti i costi. Con ■■■ avversario a noi può anche bastare ■■ punto». Sarà poi vero?*

**Finale Ligure (7) - Celle ■■** — *Reduce da due sconfitte consecutive, altrettanto inaspettate, i giallorossi finalesi puntano ora a chiudere il ciclo negativo proprio di fronte ■ pubblico amico. «Attenzione però — ammonisce ■■■ Persenda —, quest'anno il campionato vive su un grande livellamento ■ valori e il Celle (sale qualificata) altra squadra e non bisogna sottovalutarla». Assente ancora Vase, non è escluso che nell'«undici» base si possa registrare qualche novità.*

**Carlin's (4) - Finalborgho■ (7)** — *E' ancora sfruttato il Carlin's, che dovrà ospitare i finalesi sul campo di Arma di Taggia. «Siamo comunque alla ricerca di un risultato positivo — ha detto il presidente ■■ —, ■ sconfitta ■ domenica ■■■ deve fare testo. D■■■mo cercare di non voler strafare a tutti i costi».*

**Bardineto (3) - Millesimo Neri ■■** — *Dopo tre ■■■ fitte consecutive, i bordigotti hanno colto domenica un bel pareggio in campo esterno. «La speranza ora è che ■ ■■ rie possa continuare — spiega ■■■■ —, soprattutto in casa. Non è il momento di drammatizzare sull'attuale situazione ■ classifica. Ci ■■■ per disputare ■■ campionato onorevole ci sono». Zanardini e soci sono dunque avvisati.*

**Borghetto (2) - ■■■■■ (2)** — *Nell'ultimo turno ■■ uomini del presidente Lupo hanno conosciuto la loro prima sconfitta, forse anche non del tutto meritata, e il desiderio di riscatto è forte. Per di più i savonesi sono gli unici a ■■■ ■■■ mai fatto punti in trasferta. Sembrerebbe quindi una partita segnata.*

**Sanremo ■■ ■■■ - ■■■■■■ (8)** — *Gli uomini ■■ Minti sono una delle più belle realtà del torneo, nonostante una classifica che non rende loro molta giustizia. Il Millesimo però domenica ha improvvisamente trovato la via della rete ed ha il morale molto ■■ alto. Insomma, gli ingredienti per vedere ■■■ bella partita ci sono tutti.*

**Alberto Dressino**

● Ivana Sacco, portacolori del TT Libertas Sanremo, ha vinto il singolare femminile (3ª categoria) al torneo nazionale di Padova, valido ■■■■ terza ■■■ campionato italiano davanti a 96 concorrenti.

SECONDA CATEGORIA - Nel girone A capolista alla prova, nel B e nel C sfida d'alta classifica

# S. Bartolomeo-Cervese il futuro legato al derby

*Nel girone A, quella della San Bartolomeo-Cervese è già la fuga buona? Alla vigilia della quinta giornata, i riflettori sono puntati sulla capolista solitaria, che domani sarà impegnata nel derby. A ridosso della prima in classifica, Vallecrosia e Camporosso sono pronte a recitare la parte di guastafeste. Nei quartieri alti, in mezzo a ■■■ ripensi, si è affacciato anche il San Giorgio Albenga, vittorioso giovedì nell'anticipo con la San Michele*

■■■■ (2) - Auxilium (9) — *Derby dei poveri, quasi uno scontro diretto per la salvezza. Nessuno, alla vigilia del campionato, avrebbe pronosticato per ■ alassine un ■■■■ così deludente. Sulla panchina dell'Auxilium siederà domani il nuovo allenatore Domenico La Guardia e nell'ambiente granata tutti sperano di rompere la lunga catena negativa (un solo poi all'attivo, contro i sette subiti).*

*Dice il dirigente dell'Auxilium Ugo Pertusinotto: «Le difficoltà che incontriamo negli allenamenti infrasettimanali, quando i ragazzi sono costretti a giocare su un fazzoletto in terra battuta, e l'indisponibilità, per motivi di lavoro di alcuni ■■■■ hanno pesato sul rendimento domenicale della squadra. Speriamo ■ iniziare la rimonta proprio nel ■■■■ derby con i cugini dell'Alassio». Sull'altra sponda anche le «vespe» giallonere non navigano ■ acque tranquille. ■ vittoria è quasi d'obbligo.*

**Pariempe (3) - San Lorenzo (4)** — *Gli albenganesi, risolti i problemi difensivi, ■■■ nascondono certe ambizioni. ■■ parte di direttore d'orchestra, in mezzo a tanti giovani, sarà affidata a Stella. Gli avversari finora non hanno ■■■ pareggiato, ■■ un punto fuori ■■■ potrebbe andare bene.*

**Leca (5) - Camporosso (6)** — *La posta in palio è molto alta: solo chi vince può lasciarsi all'inseguimento dei primissimi posti.*

**San Bartolomeo (8) - Laigueglia (1)** — *Un testa-coda molto atteso: ■■■ la capolista il derby rappresenta un ghiotto banco di prova.*

**Vallecrosia (6) - S. Ampelio (5)** — *Gli ultimati non mancano ■■ nell'estremo Ponente è tempo di derby e c'è di ■■■■ anche l'alta classifica.*

**Vecchia Laigueglia (4) - Pontelungo (5)** — *Dopo un avvio folgorante, seguito da una parentesi buia, i padroni di casa vogliono ritrovare la strada del poi, ma si troveranno ■ fronte ■■■ squadra molto esperta.*

m. f.

## Squalifiche dei dilettanti

**GENOVA** — Molti garala settimana i giocatori (ecco■ nei provvedimenti del giudice sportivo della Federcalcio regionale.

**In Promozione** (girone A), tre giornate di squalifica a Corda (Boys Vado), due a Graziano (Boys Vado), Pedenti (Pontedecimo), Luigi Barboni (Sampierdarenese) e Ferrando (Levante C), una a Prisone (Liberty). Il Cerusle è stato multato di 150 mila lire e il Ventimiglia di 30 mila lire per offese dei tifosi nei riguardi dell'arbitro.

**In Prima Categoria**, squalificati per una gara Rossi (Albissola), Ventrella (Bordighera), Riolfo (Calizzano) e Carsolio (Finalborghese). Tra i non espulsi, Lanzoni (Borghetto), ha avuto tre giornate per aver colpito a fine gara un avversario con un ■■■■ il provvedimento si riferisce al Calizzano-Borghetto di domenica scorsa). Per somma di ammonizioni, un turno di squalifica a Ba■■■ (Calizzano).

**In Seconda Categoria**, squalificati per tre giornate Bottinelli (Cadibona) e Gatto (Balestrino Totrano), una a Romano e Zaccariello (Don Bosco Savona), Grillo (Loanesi), Ivaldo (Pietra Sport), Vassallo (Porto Vado), Crimeni (Quiliano), Messina (San Michele Albenga) e, per somma di ammonizioni, a Carelli (Racchettai) e Berardi (San Lo■■■ al Mare).

(s. c.)

# Il Porto Vado d'assalto di fronte al Pietra Sport

Nel girone B un traguardo per la capolista Pietra Sport mentre la sua più immediata inseguitrice, la Loanese, approfitta di un impegno interno apparentemente molto facile. Giocano in casa anche Don Bosco Spotornese e Lavagnola 78 che cercano successi per restare in corsa.

**Pietra Sport (8)-Portovado (6)** — Dopo il tranco 2-0 di Borgio i pietresi attendono la matricola con animo sereno. Commenta il segretario Flavio Geddo: «*Se la squadra conferma i progressi di domenica scorsa non dovremmo aver problemi, anche se in questo girone non ci può sottovalutare nessuno tanto meno chi come il Portovado ha fatto finora molto bene*».

**Loanesi (6)-Balestrino Totrano (8)** — La classifica parla e dice che non ci sono scappatoie per gli ospiti. Però l'insidia per la Loanese è quella di credere di aver i due punti ■■ in tasca ■ poi di Balestrino Totrano ha tallonato di punti da poter sfruttare nella vischia ogni energia.

**Don Bosco (5)-Borgio (4)** — Scottati dalla sconfitta patita col Pietra Sport gli ospiti ■■■■ immediato riscatto ■■ trovano terreno cuscinetto che facile. I savonesi sono caduti domenica a Cogoleto e vogliono a loro volta tornare a far punti.

**Spotornese (3)-Sciarborasca (4)** — *La sconfitta di Noli? Un episodio negativo che non fa testo.* Così nel clan della Spotornese archiviano il passo falso nel derby, con la convinzione di un immediato ritorno al successo domani di fronte ai genovesi.

**Lavagnola 78 ■■-S. Cecilia (2)** — Un «ex» attende gli ■■ tesolesi. E' Tomaso Costa, protagonista di questo ■■■■ di stagione dell'infaticato Lucagioia 78 che vuole mettere fuori gioco la S. Cecilia per restare al vertice.

**Legino (6)-Noli■■ (4)** — Una squadra con qualche problema di Legino di fronte a quella Nolese rilanciata da due successi consecutivi. Pronostico quanto ■■■ incerto.

**Fornaci (1)-Zinola (3)** — Derby savonese tra due formazioni alle prese già con problemi di classifica. Come su quasi tutti i campi del girone è difficile far pronostici. Tanto più qui, dove un pareggio potrebbe non accontentare nessuno.

r. bg.

I biancazzurri dominano nei campionati giovanili

# Sanremese baby senza rivali

*Dopo 370 minuti di ■■■ nei campionati giovanili della provincia di Imperia la Sanremese della leggi■ ■ classifica sia fra gli «irriducibili» che fra i «giovanissimi», dove però, divide lo scettro con l'Argentina Arma.*

**Esordienti** — *I mini-biancazzurri guidati da Bertoni hanno imposto la loro legge sul Riviera Fiori 4-0 con una doppietta di Crovetto e poi ■ Bassani e Bertoni. In classifica la seguono Carlin's ■■■, Imperia A e Ventimiglia. La Carlin's ha pareggiato a Vallecrosia (1-1), l'Imperia A ha vinto nettamente contro le Dianese (8-1, doppietto ■ Arrigo e gol ■ La Monica), il Ventimiglia ha pareggiato a reti inviolate sul terreno della Taggese. Altri risultati: San Bartolomeo-Bordighera 2-2 (doppietta ■ Mascaretti per i bordigotti), Sant'Ampelio-Argentina 3-1 (doppietta di Muraglia per il Sant'Ampelio e gol ■ Ciuffodoro per gli armesi), Camporosso-Imperia B 1-2 (fuori classifica).*

**Giovanissimi** — *La Sanremese di Von Meyer e l'Argentina Arma di Madini guidano il gruppo. I biancazzurri hanno letteralmente travolto il Riviera Fiori 6-0 con doppiette di Villa e Conrieri e gol di Cazzese e Morricella. L'Argentina Arma è andata a vincere sul terreno del Sant'Ampelio 2-1 con due gol di Rolando. Gli altri risultati: Vallecrosia-Sanremese 10 4-0 (doppietta di Morello e poi di Raimondo e Penna), San Bartolomeo-Bordighera 1-1, Taggese-Ventimiglia 0-0; Imperia-Dianese 1-4 (doppietta di Poggio, gol di Montecrosce e Rollino).*

**Squalifiche** — ■■■ sola squalifica da parte ■■ giudice sportivo: quella ■ Vernice della Sanremese-giovanissimi. Dovrà star fermo due giornate.

b. m.

# Quiliano-Altare 80 sfida per il primato

Quiliano e Altare 80 si giocano domani il ■■■ di capolista nel girone C di Seconda Categoria. Sul terreno del Quiliano si affrontano le ■■ formazioni che, col Bragno, sembrano finora le maggiori candidate al salto di categoria. E neppure il Bragno ha stavolta ■■■ facile giocherà anche lui a Quiliano, al mattino, contro il pericoloso Cadibona.

**Quiliano (4)-Altare 80 (7)** — Mauro Giusto, direttore sportivo del Quiliano, dice: «*E' uno ■■■ quanto mai delicato, ma noi agli appuntamenti che contano riusciamo a fare bene. Credo che sia partita chiave, inoltre, per parlare di successo domani ci lancerebbe definitivamente in orbita. Contiamo anche molto sul nostro pubblico, che anche a Bragno ci ha molto aiutato*».

Tra l'altro il campo di Quiliano non sembra esser molto propizio per gli altaresi, che 15 giorni fa allo stesso terreno agguantarono ■■■ grazie a un rigore nel finale il pareggio col Cadibona.

**Cadibona (5)-Bragno (6)** — Flavio Ferraro, tecnico degli ospiti, teme gli avversari e ■■■ ne fa mistero: «*Abbiamo sempre sofferto il Cadibona e anche stavolta non sarà facile strappare un risultato positivo. I miei comunque sono in buone condizioni e lo spero nel colpaccio. Non nego che l'assenza della squalificato Bottinelli nel Cadibona mi toglie qualche preoccupazione, anche se la gara resta poi tutta da giocare*».

**Alpicellese (4)-Camporosso Calcio (3)** — Finora i piemontesi hanno «staccato» ■■ una volta, e per ■ più si presentano al «Pino Ferro» ancora privi di alcuni titolari. L'Alpicellese, neopromossa, è uscita dalle prime partite con un curriculum ■ rilievo e specie grazie alla difesa ■■ far soffrire gli uomini di Arnaldo Bagnasco.

**Villapiana (4)-Villetta (3)** — Mario Vadone, direttore sportivo della Villetta, non ha dubbi. Dice: «*Questa è per noi la partita del rilancio. Se battiamo il Villapiana, che è ■ ■■■■ bestia nera, andremo poi verso tempi migliori. Abbiamo una squadra molto giovane e tecnica, nella quale ho grande fiducia*».

**Deiva Marina (3)-Letimbro (5)** — Gli uomini ■ ■■■■ Save partono favoriti anche in questa ■■■■■, e non possono fallire l'appuntamento se vogliono continuare a respirare aria ■ primato.

**Cosseria (3)-Dego (3)** — I locali ■■■■■■ un risultato utile, ma ormai il Dego dovrebbe aver recuperato condizione fisica e fiducia. Resta però ■■ confronto aperto a qualsiasi risultato.

**Ferrania (3)-Recchetta ■■** — Capece non può più aspettare, e i ■■■ sono costretti a cercare i ■■■ punti in Rocchetta ■■■ sprofondando e non sembra poter risorgere proprio domani.

r. bg.

● **CHIAVARI** — Si è svolto il primo torneo di canoa-polo che è stato vinto dal Canoa Club Lerici, davanti all'Acquazzurra Genova, al Mercatale Genova e al Canoa Club Tigullio.

Il forte libero biancoblù non è ancora pronto per il rientro

# Savona a Prato senza Turone

## Mancherà anche Alex Guerra, sostituito da Zannino o Vignati - Le difficoltà della trasferta

SAVONA — Dopo Pontedera e Derthona con l'intervallo della più modesta Nuorese il Savona affronta la trasferta un'altra «grande» del campionato. Il Prato (8) è un impegno ancora più difficile. Facevano paura le formazioni di Carrubi e di Domenghini, per i toscani il discorso è ancora diverso. Il Prato va inserito senza dubbi ■■■ tra le maggiori candidate alla promozione e gioca per giunta davanti a un pubblico che ■■ far valere il fattore campo.

Viviani ■ rende perfettamente conto di tutto questo e dice: «La trasferta è molto rischiosa, ma per fortuna non l'affrontiamo più con l'acqua alla gola, come sarebbe accaduto qualche domenica ■■. Viviani non lesina gli elogi ai toscani: «Sono una squadra bella, ben fatta che può puntare in alto. Insomma per noi si tratta di un esame vero e proprio».

Il Prato arriva da un pari esterno (0-0 a Voghera). Vanta il miglior attacco del girone con undici gol: i suoi cannonieri sono Ceccaroni e Telesio (3 gol a testa) ma un po tutti sono in grado ■ andare a rete.

Di fronte a un simile avversario il Savona deve rinunciare ancora a Ramon Turone, che a Tortona ■■■ ■■■■ determinante. Le possibilità di vederlo ■■ campo sono praticamente nulle. Manca poi Alex Guerra, squalificato per una giornata. Una punta in meno (ieri ■■■ potrebbe non significare nulla ma il tecnico biancoblù non è d'accordo su questa diagnosi.

Spiega: «Io cerco di modificare la squadra il meno possibile, senza contare che ■■■ amo giocare con un attaccante solo, neppure su di un campo difficile come quello di Prato. Pretendo dalle punte anche un certo lavoro di copertura, ma preferisco sempre due uomini davanti. Se fosse stata disponibile avrei certamente mandato in campo Alex Guerra».

Due i candidati a sostituire l'attaccante, cioè Zannino e Vignati. Viviani non ha ancora deciso. Per il resto squadra confermata, ■■■ tanto di Bignotti libero. E possibile che l'assenza ■ Turone ■ faccia ■■■■■ Un ■■■■ la Nuorese in ■■■■, un altro il Prato in trasferta.

Viviani aggiunge: «Va detto però che non partiamo battuti. Ci giocheremo la partita fino in fondo, anche ■■■ hanno qualcosa da temere».

Turone a parte, la condizione di tutti i biancoblù è buona. Non si segnalano altri infortunati, dopo le tre vittorie consecutive è ■■■■■ anche di morale. Il Savona partirà ■■■ pomeriggio per la Toscana, alla ricerca di un pareggio che sarebbe senza dubbio molto significativo.

s. ch.

## Nell'atletica i savonesi sugli scudi

**SAVONA** — Ottima chiusura di stagione per l'atletica leggera savonese, impegnata in manifestazioni riservate alle prove multiple. Gli scudi sono venuti da un poker di atleti: Paola Erulo, Riccardo Rosa, Laura Perfino e Viviana Dal Gobbo.

La Erulo (Alba Docilia) ha stabilito il nuovo record provinciale juniores di eptathlon con 3477 punti, mentre Rosa, ■■■ una prima esperienza ufficiale nel decathlon ha abbattuto il muro dei cinquemila punti polverizzando con 5042 il precedente limite ■■■■ ha tra l'altro corso i 100 in 11"3, saltato 6,66 in lungo, e ■■ in totale realizzato sei primati personali nel corso delle dieci prove in programma. La Perfino (Atletica Celle) ha battuto il primato «cadetti» dei 300 metri in 41"6, mentre la Dal Gobbo (Alba Docilia) con 11"4 ha firmato il limite provinciale sugli ■■ hs.

L'11 novembre una ■■■ leghista ligure sarà ad Alba, in Francia, vicino a Torino, per il Gran Prix Jean Vidal, deve affronterà, tra gli altri, atleti del calibro di Gonzales, Mahmoud e De Bacher.

(r. b. g.)

Basket - In ■■■■ stasera le ragazze

# Con Torino e Cuneo il risveglio loanese?

L'inizio del torneo di Promozione femminile in programma domani completa il quadro della pallacanestro. Il fine settimana è particolarmente ricco ■ appuntamenti ■■■ numerosi, infatti gli incontri casalinghi per le squadre portacolori ■■ Pomente. Ecco la guida completa ai vari campionati.

**C2 maschile** — Per il Loa■■ che domenica scorsa ■■ Asti ha dato ultimi segni di risveglio il cammino è ancora in salita oggi, alle 18,30 ■■■ di scena nel difficile campo ■■■■ capolista solitaria Cus Torino (8 punti in classifica). I loanesi dopo tre giornate, ■■■ ancora fermi ■ palo, in compagnia dei Moncalieri Centro (primi della classe Campisi a ■■■ pagni ritroveranno la grinta e ■ contentezza per vincere? La posta in palio vale doppio. Il Loano ha ■ possibilità ■ accorciare di molto le distanze, sull'altra sponda i torinesi sperano ■ affossare una pericolosa rivale.

**C femminile** — Derby piccante per il Valleerosia le ragazze guidate dal «coach» Giannachi affronteranno stasera l'Auxilium Genova (palestra comunale ore 21). Entrambe le squadre stanno viaggiando a punteggio pieno. Impegno casalingo anche per le «girls» del Loano reduci dalla sconfitta sul difficilissimo campo di Chiavari.

Le giallorosse affronteranno stasera il Cuneo (palasport ore 21).

**■ maschile** - E in calendario la quarta giornata ■ Savona opposto stasera al Manetti Livorno dovrà dimostrare che la sconfitta di Lavagna è stata solo un brutto episodio. La gara con i toscani appaiati in classifica al Savona in quota 4) avrà inizio alle 21 al palasport.

La Rari Nantes Bordighera sarà di scena domani a Pisa. Contro i toscani ultimi in classifica, Bentagno e compagni cercano la seconda vittoria stagionale.

**Promozione maschile** — Alla ■■■■■ giornata, è già tempo di esami e verifiche all'avvio infatti, si erano registrate tre vittorie esterne su cinque ■■■ in programma. Riposa il Ceriale. Le gare di oggi: As Imperia-Cairo (ore 21,30), Agnesi Imperia-Muremola Pietra (21,30); Vadese-Ospedaletti (20,45). Domani Ceriale Savona-Sanremo (17,30); Amatori Savona-Vallecrosia (18).

**Promozione femminile** — Tutte le gare della prima giornata sono in programma domani. Alle fine del torneo ■ vincente disputerà lo spareggio decisivo ■■■ la «regina» della zona di Torino. Programma: Alassio-Ceriale (10,30); Muremola Pietra-Ceriale Savona (18); Sanremo-Ventimiglia (11).

m. f.

LE REGOLE DEL GIOCO

1 Giocare a Bingo è facile ■■■ giocare a tombola
2 Si può giocare ogni settimana per 24 settimane con una sola cartolina, o con più di una se volete avere più probabilità di vincere
3 Su ogni cartolina - che potete ritirare gratuitamente **presso La Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e il vostro edicolante** sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco
4 Da lunedì 5 novembre tutti i giorni Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer
5 Controllate la vostra cartolina: se sulla cartella relativa alla settimana di gioco trovate gli stessi numeri, segnateli con un cerchietto e conservate Stampa Sera
6 Se alla fine della settimana noterete che sono usciti tutti i numeri della vostra cartella **vuol dire che avete fatto Bingo**, che è come fare Tombola (attenzione ■■■ Bingo non valgono l'ambo, la terna, la quaterna o la cinquina)
7 Non perdete tempo: telefonate subito allo 011/6965272 e comunicate a Miss Bingo che avete fatto Bingo
8 Miss Bingo vi richiamerà al più presto per comunicarvi quale di questi splendidi premi avete vinto
- 1 A112 ■■■■■
- 1 Buono Acquisto La Rinascente da L. 1.000.000
- 1 dei due Buoni Acquisto La Rinascente da L. 500.000
- 1 dei dieci Buoni Acquisto La Rinascente da L. 100.000

9 Attenzione! Nella settimana di Natale, Epifania e Pasqua potete vincere premi ancora più fantastici
10 E, dulcis in fundo, alla fine della 24ª settimana tutte le cartoline parteciperanno ancora alla fantastica estrazione finale! E per tutti ci sarà ancora la possibilità di vincere premi da capogiro

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SU B■■■■ TELEFONATE A MISS BINGO: ■■■■■■■■


# Arrivano i Cavalieri Neri i Pirates si giocano la A

**VARAZZE** — *Partita decisiva, oggi alle ■ al Pino Ferro di Varazze, per i Pirates, impegnati nella risalita alla serie A di football americano. La squadra di Cremonini arriva ■■ confronto col Black Knights ■ Rho (Milano) forte del primato in classifica (10 punti contro gli 8 degli avversari) e sa bene di giocarsi una bella fetta di promozione.*

*In caso di vittoria, infatti, le chances dei biancazzurri aumenterebbero notevolmente, a sole tre giornate ■■■■ fine del torneo. Mancherà Costagli (stiramento), mentre è pronto al rientro Barchiocchi, e Nardi proverà prima della gara ■■■ vedere se è in grado di scendere in campo. I Pirates ■■ questa hanno sperimentato nuovi schemi sia in difesa che in attacco, e contano molto sull'appoggio del pubblico amico.*

r. bg.

Domani mattina alle 9 il Pontefice sul Lago Maggiore

# Arona aspetta il Papa con centomila persone

**Giovanni Paolo II arriverà da Varallo in elicottero e sarà atteso in piazzale Moro - Il centro sarà vietato alle auto sino alle 18,30 - Proibita ai pedoni la strada per il colle**

ARONA — Arona si sta vestendo di verde e bianco. I colori della città, e di giallo e di bianco che sono i colori del Vaticano: strade, finestre, balconi, terrazze sono pavesati di bandiere, striscioni, stendardi. La città va assumendo il volto delle grandi occasioni: un volto del tutto inedito per un avvenimento, la visita di un Pontefice, che non ha precedenti nella sua storia pure millenaria e che, molto probabilmente, non si ripeterà più per parecchie generazioni.

Il Pontefice domani arriverà da Varallo Sesia in elicottero atterrando a piazzale Moro verso le 9: qui sarà ricevuto da una delegazione ristretta, il prefetto, il vescovo, responsabili del servizio di sicurezza. Salirà sulla «papamobile» (è il nome ufficiale con cui è indicata la speciale vettura dotata di vetri antiproiettile sulla quale si sposta solitamente Giovanni Paolo II dopo l'attentato di cui fu vittima) e giungerà quindi in corso Repubblica.

La posizione del palco, proprio di fronte a via Matteotti, consentirà alla folla di assistere al ricevimento ufficiale da parte delle autorità e del sindaco Aldo Travaini che pronuncerà un discorso di benvenuto, al quale risponderà lo stesso Pontefice.

Parole ed immagini saranno diffuse in tutta la città fino a San Carlo attraverso un impianto di amplificazione e su uno schermo gigantesco eretto sul piazzale della stazione ferroviaria. Questa cerimonia dovrà concludersi entro le 9,30 quando il Pontefice, percorrendo il lungolago e la rampa, raggiungerà il Sacro Monte per la celebrazione della Messa e la benedizione «Urbi et orbi» dalla cima del piedestallo del San Carlone. Il ritorno ad Arona è previsto, dopo una brevissima sosta per una visita privata al monastero della Visitazione, alle 14,30. Ancora sul palco ai giardini pubblici (che saranno tenuti, anche il mattino, assolutamente sgombri di folla) avverrà un incontro con trentila giovani della diocesi novarese e in questa circostanza il Pontefice pronuncerà il discorso ufficiale. La partenza, sempre da piazzale Moro per Milano, alle 15,30.

Il palco sotto il San Carlone dove il Papa celebrerà la messa

Le stime più prudenti ritengono che domani ad Arona potranno giungere (molti pellegrini già durante la notte) non meno di centomila persone. Una simile massa di gente creerà non pochi problemi logistici e, soprattutto, di sicurezza. In città, coordinati dal questore, ci saranno 880 agenti sia in borghese sia in divisa, mentre il servizio d'ordine sarà affidato a un migliaio di alpini che già hanno un'esperienza specifica essendo stati impiegati a Milano in un'analoga circostanza due anni or sono. Infine, almeno un mezzo migliaio di ragazzi ingaggiati dalla diocesi si occuperanno dei servizi logistici e di informazione.

L'intero percorso dal lungolago alla rampa sarà transennato; mentre la città resterà chiusa dalle 6 del mattino, corso Repubblica sarà impraticabile fin dal pomeriggio di sabato. Assolutamente proibito, anche ai pedoni, il tratto di strada che dai piedi della rampa porta sino al Colle di San Carlo. Il centro urbano sarà vietato a qualsiasi veicolo fino alle 18,30.

Mario Bonazzi

## Mocassini da Vigevano per il Papa

**VIGEVANO — I calzaturifici lomellini doneranno a Papa Wojtyla due paia di mocassini — uno di color nero e l'altro bordeaux — durante la visita che farà oggi alla città di Pavia.**

**L'iniziativa è del Consorzio dei Santi Crispino e Crispiniano, che ha messo a disposizione cento paia di stivali da donna.**

**Papa Wojtyla, che calza il numero 45, ha già ricevuto omaggio dal mondo del lavoro della città lomellina. L'anno scorso infatti erano state consegnate mille paia di scarpe**

Alla Montedison

## C'è accordo per i rientri in fabbrica

VILLADOSSOLA — Accordo alla Montedison di Villadossola per il rientro in fabbrica di un primo gruppo di cassintegrati. Per ora i lavoratori interessati sono una quarantina. Dopo aver seguito appositi corsi di qualificazione professionale, saranno reinseriti nelle attività produttive.

Il rientro è previsto per la fine di gennaio ma potrà slittare fino ai primi di marzo, termine ultimo fissato dall'accordo. Nello stabilimento ossolano è stato notevolmente potenziato il settore delle resine ed emulsioni, l'unico rimasto in attività dopo la chiusura del carburo e della serie acetica.

La Montedison ha investito circa quattro miliardi e mezzo che hanno consentito di aumentare la capacità produttiva degli impianti fino al cinquanta per cento. Punta di diamante del settore emulsioni è l'impianto «Eva», fra i più avanzati dal punto di vista tecnologico. I lavoratori che rientreranno in fabbrica saranno impiegati in questi reparti. Riprenderanno il loro posto anche alcuni addetti ai servizi antincendi e alla sicurezza.

Quando l'accordo sarà interamente attuato nello stabilimento di Villadossola saranno occupati 250 dipendenti, altrettanti rimarranno invece in cassa integrazione.

NOVARA — Il comitato cittadino di difesa dell'occupazione, l'organismo che comprende le forze politiche e sociali ed i parlamentari novaresi, si occuperà lunedì prossimo del problema venutosi a creare alla Pavesi.

La decisione di convocare il comitato è scaturita l'altra sera al termine di un incontro che i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali e del consiglio di fabbrica hanno avuto con il sindaco Armando Riviera e l'assessore al lavoro Riccardo Squazzini.

Agli amministratori sono state espresse le preoccupazioni del sindacato per i problemi occupazionali che interessano lo stabilimento di corso Vercelli e rischiano di avere ripercussioni

Ricoverato a Novara dopo un incidente sull'autostrada

# Ore d'ansia per Bettega

Borgo d'Ale. L'auto di Roberto Bettega subito dopo l'incidente. Il calciatore è stato portato all'ospedale di Novara

NOVARA — I sanitari dell'Ospedale Maggiore si sono riservata la prognosi per Roberto Bettega, il noto giocatore già della Juve e attualmente in forza alla squadra canadese del Toronto Blizard, rimasto coinvolto in un incidente sull'autostrada Torino-Milano. Al pronto soccorso del «Maggiore» Bettega è arrivato su una ambulanza alle 18 e immediatamente è stato sottoposto all'esame Tac, la tomografia assiale computerizzata, dalla quale è risultata una frattura occipitale posteriore per fortuna senza ematoma.

Roberto Bettega, che è rimasto sempre lucido, è ora ricoverato in neurochirurgia dove è tenuto sotto attento controllo. I medici si tengono pronti ad intervenire chirurgicamente nel malaugurato caso che si dovesse formare un grumo di sangue.

Prima del ricovero in neurochirurgia per misura precauzionale al ferito è stato compiuto un lungo esame radiografico anche alla colonna vertebrale. E' stata così esclusa ogni frattura grave ed è stata riscontrata solo una infrazione all'ottava costola.

Anche se non preoccupanti, le condizioni di Bettega fino a ieri sera erano definite serie. I sanitari della divisione di neurochirurgia, della quale è primario il professor Enrico Genna, affermano che per sciogliere la prognosi bisognerà attendere le prossime 48-72 ore.

All'Ospedale Maggiore poche ore dopo il ricovero di Roberto Bettega è arrivata la moglie Emanuela. Sono accorsi alcuni medici e dirigenti dello staff juventino. Il personale del «Maggiore» è stato letteralmente assediato fino a tarda sera da giornalisti, fotografi e da numerosi sportivi che chiedevano notizie.

m. s.

Oggi alle 15 in via San Gaudenzio

## Volontari ospedalieri Parte il corso a Novara

NOVARA — Organizzato dall'Avas, in collaborazione con la Caritas, inizia oggi il quarto corso di formazione per volontari ospedalieri. Serve ad allargare i ranghi dell'Associazione volontari assistenza sanitaria che da anni opera all'interno di alcune divisioni dell'Ospedale.

L'introduzione al corso è stata fatta sabato scorso dal vescovo di Novara monsignor Aldo Del Monte, ma le lezioni vere e proprie cominceranno oggi alle 15 nel Salone delle adunanze di via S. Gaudenzio 11.

Ad illustrare agli aspiranti volontari le strutture ospedaliere, l'Unità sanitaria locale e la riforma sanitaria sarà lo stesso presidente dell'Usl-51 Giulio Cardinali. Subito dopo Lino Barbieri, consigliere della Federavo, tratterà l'argomento del servizio di volontariato rivolto ai mutilati.

Sabato 10 novembre, sempre con inizio alle 15, il presidente dell'Avo di Genova e vicepresidente della Federavo nazionale, Erminio Ermini, parlerà ai consisti dell'analisi delle motivazioni nel servizio di volontariato sanitario, e Lidia Delle Piane, che fa parte del consiglio direttivo Avo di Genova spiegherà la figura e i requisiti del volontario ospedaliero.

Si entrerà nel vivo dell'argomento principale sabato 17 novembre con «L'approccio fra volontario e malato» del quale parlerà Eugenio Borgna, primario dell'ospedale psichiatrico, mentre Giovanni Ravanini, aiuto medicina generale all'Ospedale Maggiore, farà una lezione sugli elementi di igiene ospedaliera.

Sabato 24 novembre si parlerà dell'assistenza al malato anziano

m. s.

# Cade dal camper in corsa è morta donna di Omegna

OMEGNA — Mortale incidente, verso le tre di ieri notte, sulla Statale 33 del Sempione all'altezza della discoteca «Sandokan», vittima Giuseppina Bertone, 40 anni, abitante in città in via De Amicis, nel condominio «La Pagoda».

La dinamica dell'incidente non è chiara: la donna, che era andata all'autista Mario Trisconi, 30 anni, di Omegna, titolare di una nota carrozzeria, è caduta dal camper su cui viaggiava per l'apertura della portiera.

Trisconi dice di non essersi accorto di nulla, aveva sentito che la portiera alla sua destra sbatteva, si era voltato e non aveva più trovato la donna. Allora ha invertito la marcia della vettura (un Mercedes sei posti, su cui viaggiava anche Antonella De Giovannini, 26 anni, di Stresa) ed è tornato indietro.

Ad un centinaio di metri ha trovato la Bertone sull'asfalto. Ha cercato di chiedere aiuto alle poche macchine che a quell'ora transitavano, ma nessuno si è fermato. Allora, caricata la donna sul camper, ha raggiunto con una corsa disperata l'ospedale più vicino, quello di Pallanza, ma la donna è morta durante il tragitto.

Trisconi si è presentato subito al comando dei carabinieri, che dista un centinaio di metri dall'ospedale, e ha denunciato l'accaduto.

Giuseppina Bertone era molto nota in città, nipote del presidente della Comunità montana Cusio-Mottarone, Emiliano Bertone, era comproprietaria di un'azienda per il commercio di articoli casalinghi. Lascia due figli. Sono in corso indagini per chiarire la dinamica dell'incidente.

a. m.

Stasera una manifestazione d'addio, poi gli alberghi entreranno nel letargo invernale

# *Stresa «chiude» dopo una lunga stagione d'oro*

STRESA — La stagione turistica si è praticamente chiusa all'insegna di un'ottobrata eccezionale. Uno dopo l'altro i grandi alberghi stanno chiudendo. A fine novembre chiuderà anche il «Bristol» che per tutto il mese ha in programma una serie di congressi. Rimarrà aperto anche d'inverno il «Des Iles Borromées» che ha varato il «Centro salute e bellezza» a circa 2 milioni la settimana, per persona.

Una sorta di addio alla bella stagione la darà «Strixia», l'ultima nata delle associazioni culturali stresiane, con una manifestazione, questa sera, al Palazzo dei congressi. Sarà una rassegna di musica e danze dedicata alle «glorie» locali. Per la parte musicale saranno di scena i filarmonicisti della scuola Spantaconi vincitori, quest'anno, di grandi concorsi nazionali e internazionali a cominciare dal campione del mondo Sergio Scappini; le ballerinette saranno quelle della Scuola di danza di Anna Zonca. Uno spettacolo, data la stagione, più per i residenti che per i villeggianti.

E' stato, come s'è detto, un ottobre eccezionale e alcune manifestazioni di grosso rilievo, quali la Conferenza della Nato, il Convegno degli Amici di Brugg e il Congresso di urbanistica, hanno richiamato a Stresa migliaia di persone. Peccato che per l'ultima di queste manifestazioni, quella degli urbanisti (almeno 1500 persone), il Palazzo e i giardini Borromei sia all'Isola Bella che all'Isola Madre fossero già chiusi. Una chiusura anticipata di una settimana rispetto all'anno scorso e che per un giorno ha scontentato centinaia di persone.

Stresa sta scivolando nel suo letargo invernale dopo una stagione piuttosto buona anche se, come al solito, c'è chi si lamenta. Statisticamente gli arrivi sono stati pari a quelli dell'anno scorso ma con una leggerissima flessione nelle presenze. Meno belgi, meno tedeschi del previsto ma più italiani del passato ma soprattutto tanti, tanti americani. Gli hotels, adesso, fanno «toeletta» e il «risveglio» avverrà quest'altro anno per Pasqua.

Ci sarà però una parentesi festosa tra un mese: il 9 dicembre verrà assegnato il «Premio Stresa» di narrativa con un programma di grande richiamo comprendente un dibattito sulla produzione libraria e la diffusione, una grande mostra fotografica della «Vecchia Stresa» con oltre 500 immagini. E, quello che più conta, una «diretta» televisiva con «Domenica in».

Piero Barbè

Verbania — Con una cerimonia cui erano presenti tra gli altri il sindaco Giacomo Ramoni e delegazioni di esperantisti di Varese, Milano, Torino, Novara, Locarno, il vicolo che nel centro storico di Intra unisce piazza Ranzoni a via Goltardi è stato ufficialmente denominato «Vicolo dell'Esperanto».


**AFFITTASI APPARTAMENTO**
ben arredato
Feriolo
di Baveno
Tel. 0323/44.494

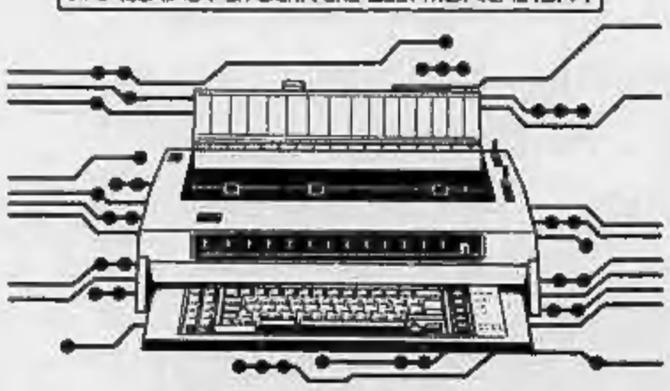
**NOVARA**
V.le Dante
**VENDESI**
appartamento
in villa bifamiliare
mq 220
Tel. 0321/453.283

DANCING VIDEODISCOTECA
**Broadway**
GALLIATE - Telefono (0321) 61119
SABATO 3 E DOMENICA 4 NOVEMBRE
ORCHESTRA ATTRAZIONE
**CESARE PELLEGRINI**
FESTIVI POMERIGGIO: VIDEODISCOTECA SHOW

I.T.M. s.a.s.
VERNICIATURA INDUSTRIALE CONTO TERZI
(quadri elettrici - mobili - pannellature acc...)
VERNICIATURA A POLVERE E SPRUZZO
TUNNEL FOSFATAZIONE - FORNO A CATENA
DIMENSIONI MAX H = 2300 x 1200 x 800
MEZZI DI TRASPORTO
28046 GATTINARA (Vc) - Via per Roveasenda 78/72 - Tel. (0163) 83.37.30

**Volete conoscere le mille possibilità delle nuove macchine per scrivere elettroniche IBM ?**
**Venite a trovarci, vi daremo carta bianca.**
**Scoprirete così che le nuove IBM 6746 e 6747 sono facili da usare e molto funzionali. Vedrete come sanno impaginare, tabulare, correggere, sottolineare, grazie alle funzioni automatiche di cui sono dotate. Vi renderete conto di quanto siano silenziose, affidabili, versatili, grazie anche al loro doppio carrello. E di come il lavoro di ufficio possa diventare più produttivo e la dattilo-scrittura più semplice, piacevole.**

AVRETE CARTA BIANCA.
MACCHINE PER SCRIVERE ELETTRONICHE IBM



Ecco Dove Potrete Trovarla:
**8 organizzazione ufficio** di Francesco Barra
IBM
ARONA - Corso Liberazione 16 Tel.(0322) 45766/3111

**MURER**
PROSEGUE CON SUCCESSO LA MOSTRA
SINO AL 20-11-'84
SCULTURE
DISEGNI
GALLERIA ROTAROSS
Via A. Costa, 2
NOVARA
Tel. 0321 392.637

MUSIC HALL **Jambo**
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320
LASER DISCOTHEQUE
NEW LIGHT SHOW
NEW SOUND 4000W
FESTIVI SERA: BALLO LISCIO
DOM. 4-11
**GLI ZETA**

**C.I.A.M.**
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
*Siete soli?*
*Non disperate!*
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Diremo no alla solitudine.
Telefonate al n. 0321 452.333 di Novara

IMMOBILIARE RIGHETTI
**VENDE**
**BIENO:** villa bifamiliare di nuova costruzione, 4 locali + doppi servizi, cantina e garage, giardino privato, posizione soleggiata.
**ARIZZANO:** appartamento 4 locali + servizi, cantina e garage, vista panoramica.
**ARONA:** in costruzione bifamiliare appartamento da 4 locali + servizi con cantina e 2 box, termoautonomo, giardino privato.
**INTRA:** appartamenti da 2-3-4 locali + servizi.
**PALLANZA:** appartamento 3 locali + servizi, mq 100, 5° piano, con garage e cantina. L. 72.000.000.
**BURIA:** terreno edificabile mq 1600 per villa mono-bifamiliare, vista lago.
VERBANIA INTRA - V. Roma 10
Tel. 0323/45.013

LE REGOLE DEL GIOCO

1 Giocare a Bingo è facile come giocare a Tombola.
2 Si può giocare ogni settimana, per 24 settimane, con una sola cartolina, o con più di una se volete avere più probabilità di vincere.
3 Su ogni cartolina - che potete ritirare gratuitamente **presso La Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, o il vostro edicolante** - sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.
4 Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.
5 Controllate la vostra cartolina: se sulla cartella relativa alla settimana di gioco trovate gli stessi numeri, segnateli con un cerchietto e conservate Stampa Sera.
6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della vostra cartella, **vuol dire che avete fatto Bingo**, che è come fare Tombola (attenzione: nel Bingo non valgono l'ambo, la terna, la quaterna e la cinquina).
7 Non perdete tempo: telefonate subito allo 011/6965272 e comunicate a Miss Bingo che avete fatto Bingo.
8 Miss Bingo vi richiamerà al più presto per comunicarvi quale di questi splendidi premi avete vinto:
- **1 A112 Junior**
- **1 Buono Acquisto La Rinascente da L. 1.000.000**
- **1 dei due Buoni Acquisto La Rinascente da L. 300.000**
- **1 dei dieci Buoni Acquisto La Rinascente da L. 100.000**

9 Attenzione! Nelle settimane di Natale, Epifania e Pasqua potete vincere premi ancora più fantastici.
10 E, dulcis in fundo, alla fine delle 24 settimane tutte le cartoline parteciperanno ancora alla fantastica estrazione finale! E per tutti ci sarà ancora la possibilità di vincere premi da capogiro.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SU BINGO 2
TELEFONATE A MISS BINGO: 011/6965272

TEATRO - Un omaggio alla memoria del grande attore napoletano

# Con «La Fortuna» di De Filippo parte la stagione a Domodossola

La commedia andrà in scena il 18 e 19 novembre al Teatro Uno. Secondo spettacolo in programma con Ugo Pagliai e Paola Gassman

Carlo e Aldo Giuffrè i due fratelli che reciteranno nell'Ossola

DOMODOSSOLA — Sarà «La fortuna con l'effe maiuscola», un lavoro scritto a quattro mani da Eduardo De Filippo e Armando Curcio, ad inaugurare la stagione teatrale organizzata dalla Comunità Montana Valle Ossola.

La commedia sarà messa in scena al Teatro Uno il 18 e il 19 novembre dalla Compagnia di Aldo e Carlo Giuffrè. Un omaggio alla memoria di Eduardo, uno dei più grandi talenti del teatro italiano. In cartellone della stagione teatrale ossolana era stato programmato prima della sua scomparsa: la scelta di aprire la serie di rappresentazioni con un lavoro che reca la firma di questo grande maestro appare oggi ancora più significativa.

«La fortuna con l'effe maiuscola» fu rappresentata per la prima volta dalla «Compagnia De Filippo» al Teatro Alfieri di Torino nel lontano 1942. Una commedia scritta per far ridere e distrarre la gente ma anche per invitarla a riflettere. Al centro della vicenda Giovanni che vive con la moglie Cristina ed Enricuccio, un giovane ritardato che i due coniugi hanno raccolto e cresciuto come un figlio. Per sottrarsi agli stenti, Giovanni accetta in cambio di diecimila lire di legittimare come proprio figlio un altro giovane al quale serve un padre per riuscire a sposare una facoltosa ragazza. A Giovanni capita però un'eredità da un fratello che viveva in America. Unica condizione è appunto quella che il beneficiario non abbia figli. Per non perderla, Giovanni si autodenuncia per falso in atto pubblico. Finirà in galera ma l'eredità sarà sua.

L'allestimento di Aldo e Carlo Giuffrè ha incontrato unanimi consensi di critica in tutta la Penisola.

Il secondo spettacolo in programma è «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello con Ugo Pagliai e Paola Gassman (19 e 20 dicembre). Il 15 e il 16 gennaio sarà di scena Lando Buzzanca nel «Sarto per signora» di Georges Feydeau. Il 7 e 8 febbraio la Compagnia del Nuovo Teatro Carcano presenterà Mario Scaccia ne «Il barbiere benefico», il 13 e il 14 marzo la stagione si concluderà con «Le armi e l'uomo» di George Bernard Shaw interpretato da Adolfo Celi, Orazio Orlando, Margherita Guzzinati e Gino Pernice.

Un cartellone di tutto rispetto che inserisce l'Ossola nel circuito teatrale nazionale. «Abbiamo cercato di varare un programma — ha detto il prof. Francesco Miguidi, presidente della Comunità Montana Valle Ossola, nella conferenza-stampa di presentazione — *aderente ai gusti e alle esigenze del pubblico ossolano. Per avere una maggiore possibilità di scelta e in qualche caso per una questione di costi, abbiamo interrotto il nostro rapporto con lo Stabile di Torino. Una decisione che non implica assolutamente valutazioni di ordine artistico o culturale ma che è stata dettata esclusivamente da questioni pratiche*».

«Quest'anno — ha aggiunto Miguidi — *intendiamo lanciare l'operazione teatro-scuola con un abbonamento speciale a 40 mila lire per cinque spettacoli riservato agli studenti. Per circoli aziendali e pensionati il costo dell'abbonamento sarà di 45 mila lire. Il biglietto per ogni serata sarà invece posto in vendita a 13 mila lire. Abbiamo scelto la formula delle due rappresentazioni consecutive per andare incontro alle esigenze del pubblico. Nell'Ossola c'è "fame" di teatro e ci dovrà essere posto per tutti. I posti saranno riservati e numerati per evitare la ressa e la confusione degli anni scorsi*».

La stagione teatrale ossolana avrà per la prima volta un'immagine di copertina: Pirandello nel mirino di un'inquadratura fotografica che simboleggia il teatro al centro dell'attenzione della gente. Un'immagine, realizzata da un architetto della Comunità Montana, che sarebbe sicuramente piaciuta allo stesso autore di «Così è se vi pare».

Adriano Velli

Paola Gassman

## Il pianista Orozco a Novara

NOVARA — Giovedì 8 novembre, alle 21, nel Salone Borsa, nel programma organizzato per il «Festival Guido Cantelli 1984» si potrà assistere al concerto del pianista spagnolo Rafael Orozco che eseguirà la «sonata in si bem. magg. op. postuma D 960» di Schubert e il «notturno op. 48 N.1» e la «sonata in si min. op. 58» di Chopin.

Nato a Cordoba in una famiglia di musicisti, a soli 17 anni Rafael Orozco è già vincitore di premi internazionali in Italia e Spagna. Comincia poi la carriera internazionale con importanti concerti in Inghilterra con famose orchestre, (London Symphony, New Philarmonia e London Philarmonic), negli Stati Uniti, dove ha debuttato con l'Orchestra di Chicago sotto la direzione di Carlo Maria Giulini, e in Europa con i Filarmonici di Berlino, la Symphoniker di Vienna.

Presentata un' opera lirica presa da un racconto dello scrittore

# Gli studenti di Crusinallo «cantano» Gianni Rodari

ALESSANDRIA — Uno spettacolo, un incontro e una festa: questo è stata la rappresentazione dei ragazzi delle medie di Crusinallo.

Era di scena, nella rassegna «Ciliege... uno spettacolo tira l'altro» organizzata dal C.e.r.t.e.a. (Centro regionale teatro scuola), un'opera lirica ispirata al celebre libro di Gianni Rodari «*C'era tre volte il Barone Lamberto*». Lo stesso autore invitava i lettori a scrivere il capitolo finale della sua opera nella conclusione — momentanea — del racconto.

I ragazzi della media «Gianni Rodari» di Crusinallo hanno raccolto quest'invito-sfida. In due anni di attività di interclasse hanno prima scritto il capitolo finale del libro e poi l'hanno musicato secondo i canoni di una vera e propria opera lirica. Il risultato è uno spettacolo agile e divertente dove c'è una vera orchestra di flauti, un coro, dei solisti, una scenografia adeguata e dei costumi colorati e fantasiosi. Il tutto ad opera degli infaticabili ragazzi di Crusinallo. E dei loro insegnanti, ovviamente.

Il titolo è «*Ci sarà tre volte il Barone Lamberto*» e la trama con le sue trovate surreali e i giochi di parole non ha nulla da invidiare ai bei testi di Rodari. Se i flauti a volte stridono un po' e qualche solista risente i postumi dell'influenza e del raffreddore, nessuno se ne accorge. Sono particolari del tutto trascurabili e secondari di fronte all'impegno, all'entusiasmo e alla bravura dei giovani interpreti.

Un'immagine dello spettacolo proposto dalla media di Crusinallo

Durante le due ore della rappresentazione concluse con un prevedibilissimo e simpatico «lieto fine» i ragazzi di Crusinallo si cimentano oltre che con la musica anche con la recitazione e con movimenti di danza. Fondali colorati disegnati da loro e costumi ricavati dai materiali più comuni utilizzati con fantasia completano lo spettacolo.

Inutile dire che gli spettatori hanno seguito e apprezzato, partecipando alle vicende di Lamberto e dei suoi amici e nemici. Si è trattato per tutti di un'esperienza educativa e di un ottimo spunto per future attività scolastiche interdisciplinari, e, se non altro, della dimostrazione di come si può imparare e accostarsi alla cultura in modo divertente e creativo.

c. re.

## Un libro sulla storia dei cognomi di Oleggio

OLEGGIO — La cittadina si arricchisce di una nuova opera: ne è autore il generale Ambrogio Viviani. Il volume dal titolo «Oleggio famiglie» sarà presentato oggi alle 16,30 nella sala delle scuole Medie di Villa Trotti in via Castelnovate. Lo scrittore, ufficiale di carriera tuttora in servizio, si è dedicato da qualche anno alla ricerca con una scrupolo e una pignoleria degna dello storico di professione.

Dopo avere dato alle stampe due anni fa «Oleggio storia» — opera che ha raccolto molti consensi di critica e di vendita — ecco che Ambrogio Viviani si ripresenta con «Oleggio famiglie».

Si tratta di una raccolta in sette capitoli della storia delle famiglie oleggesi dalle origini ai giorni nostri: il tutto riunito in un volume dall'elegante veste tipografica.

L'autore prende in esame i tipi di nuclei oleggesi — questo attraverso i secoli — esaminando la prevalente attività, il diverso stato di benessere nelle piccole consuetudini quotidiane, nelle difficoltà e nelle ore liete.

Di notevole interesse nell'opera di Viviani è l'attento esame dei cognomi delle 3911 famiglie oleggesi: per risalirne etimologicamente al ceppo originario, ovviamente attraverso modifiche dovute ad avvenimenti succedutisi nel tempo.

u. g.

## E' Marchesi l'allenatore del Trecate

**TRECATE — E' Fausto Marchesi, 37 anni, bergamasco, il nuovo allenatore del biancorossi. Ieri sera è stato presentato ai giocatori e ha guidato il primo allenamento.**

**Se il nullaosta federale arriverà in tempo, già domani per l'impegnativo match contro il Leffe siederà in panchina. In caso contrario dirigerà la squadra dalla tribuna, in contatto diretto con il «secondo» Antonio Ferrarese.**

**A Quaglino, però la decisione è stata comunicata solo alla fine della gara di Coppa contro la Solbiatese.**

# CINEMA E TACCUINO

### NOVARA

ASTRA: Estasi girls.
COCCIA: Il migliore.
ELDORADO: Indiana Jones e il tempio maledetto.
FARAGGIANA: Beat Street.
VITTORIA: Non c'è due senza quattro.
S. CUORE: I predatori dell'arca perduta.
ARALDO: I misteri del giardino di Compton House.

### BORGOMANERO

MODERNO: Windsurf il vento nelle mani.
NUOVO: Sfida in spiaggia.
CAMERI
ORATORIO: Footloose.

### DOMODOSSOLA

CORSO: Maria's lovers.
CINE 1: Amarsi un po'.
CHEMME
ITALIA: La corsa più pazza d'America n. 2.
TRECATE
VITTORIA: Conan il distruttore.

### OMEGNA

SOCIALE: Bachelor party.
ORATORIO: Zero in condotta.

### VERBANIA

APOLLO: Conan il barbaro.
ARISTON: Bianco e Rosso.
VIP: Dagobert.
SOCIALE (Pallanza): Nick lo scatenato.
SOCIALE (Intra): Cuori nella tormenta.

### VIGEVANO

ARLECCHINO: Windsurf, il vento nelle mani.
ASTORIA: Chewingum.
CAGNONI: Short rosso nell'Oceano.
MARCONI: Indiana Jones e il tempio maledetto.

### FARMACIE

a Novara

Oggi 8,45 alle 20,15 Carnago, corso Italia. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 S. Agabio, corso Milano. Dalle 21,30 alle 8,45: Viale Roma, via Torelli.

in provincia

Arona: Ahrigoni; Varallo Pombia: Fanchini; Meina: Gasparini; Domodossola: Ossolana; Vogogna: Sacchi; Macugnaga: Grandi.

## ALLE TV

### ANTENNA 3

20,20 Film Tentacoli di O. Hellman con S. Weaver — *Pioggia assassina terrorizza la costa della California* (1977)
22,30 Film James Tont operazione duo di B. Corbucci con L. Buzzanca — *Famoso agente viene ibernato per depistare i suoi avversari* (1966) - segue L'Incredibile Hulk

### RETE 4

20,25 Film Il sommergibile più pazzo del mondo di M. Laurenti con A. M. Rizzoli — *Sfida in mare tra una nave italiana e una americana* (1982)
22,20 Film Il magnate di G. Grimaldi con L. Buzzanca — *Moglie fedele d'un ingegnere non cede ai corteggiatori* (1973)
0,20 Telefilm Hawaii Squadra 5-0

### RETE A

20,25 Film La compagna di banco di M. Laurenti con A. Vitali — *Liceale prende in giro un compagno ma finisce d'innamorarsene* (1977)
22,30 Telefilm Bunker
23,30 Superproposta

### TELECITY

20,15 Telenovela Cuore selvaggio
21,15 Telefilm Manetix
22,15 Sport: Calcio
23,20 Un gioiello per voi

DISCOTECA LASER KURSAAL PALLANZA

Apertura:
VENERDI', SABATO
DOMENICA
pomeriggio e sera.

Ingresso gratuito alle DAME
VENERDI' e DOMENICA sera

gruppo FININVEST
PROGRAMMA ITALIA

ORA ANCHE IN
OMEGNA
Via De Amicis 39 - Tel. 61.836 - 642.598


I NOVARESI OSPITANO IL FOLLONICA ULTIMO IN CLASSIFICA

# Un incontro senza sorprese per l'Hockey

L'allenatore Battistella invita alla calma: «Tutti le partite sono difficili» - Oggi gioca anche la Rotellistica

NOVARA — Per il quinto turno del massimo campionato di hockey a rotelle su pista non ci dovrebbero essere problemi per Novara e Castiglione che guidano a punteggio pieno la classifica. Gli azzurri ospiteranno il Follonica ancora a zero punti mentre i toscani riceveranno la visita del Marzotto che sin qui ha pareggiato due volte ed è reduce da una sconfitta interna.

Dice l'allenatore Mino Battistella: «*Non dobbiamo prendere sottogamba nessun avversario e tutti dovranno scendere in campo al massimo della concentrazione. Il Follonica non ha mai subito grosse sconfitte e stasera potrà disporre anche di Michelli che ha scontato la lunga squalifica. Se tutto andrà per il verso giusto potrà utilizzare anche la panchina che sino a questo momento ha fatto solo una breve apparizione a Viareggio*».

Questo il programma completo: Bassano (6)-Viareggio (0); Castiglione (8)-Marzotto (2); Fortemarmi (6)-Monza (5); Lodi (7)-Giovinazzo (4); Novara (8)-Follonica (0); Roller Monza (0)-Corradini (1); Vercelli (5)-Pordenone (4).

Stasera oltre al campionato di «A 2» avrà inizio anche quello di serie B che vede al nastro di partenza la formazione della Rotellistica Novara. Insieme alle undici avversarie che sono: Pro Sarzana, Pattinatori Sarzanesi, Hockey Lodi, Hockey Arena Sandrigo, Villa d'Oro Modena, Pattinatori Pistoia, Mens Sana Siena, Hockey Salerno, Hockey Montebello, Hockey Matera, Frassati di Pieve S. Giacomo.

Da una prima analisi esce una constatazione. Mentre i due gruppi della serie «A» hanno trasferte discrete con la sola eccezione di Giovinazzo, le squadre di serie B saranno costrette a sobbarcarsi due lunghi viaggi fino a Salerno e a Matera.

Per la gara d'esordio i giovani della «Rotellistica», allenati dal bravo Gianni Aina, saranno in trasferta a Siena contro una formazione che parte con grandi ambizioni.

Questi i giocatori della Rotellistica: portieri: Roberto Giavani, Claudio Arlo e Giovanni Tedesco; difensori: Roberto Scacchetti, Roberto Belletti, Mauro Asperi, Massimo Osenga; attaccanti: Tiziano Ciolito, Marco Brignoni, Angelo Abelli, Roberto Bido, Mauro Contini, Vladimiro Ferrarese, Massimiliano Bellan, Claudio Rizzi e G. Luca Saini.

l. l.

## Tre giocatori azzurri in Rappresentativa

NOVARA — Tre fra i più giovani e promettenti giocatori azzurri sono stati convocati per la selezione della rappresentativa nazionale di C-2. Si tratta del portiere Antonello De Giorgi, 19 anni, del mediano Sergio Zardi, 19 anni, e dell'attaccante Massimiliano Maffioletti, 20 anni.

Giovedì saranno impegnati in una gara selettiva che sarà giocata a Coverciano sotto gli occhi dei tecnici preposti alla scelta dei migliori elementi di età non superiore ai venti anni che militano in tutti i gironi del campionato di C-2.

La notizia della triplice convocazione è stata accolta con soddisfazione dagli sportivi che di recente non hanno avuto molte occasioni per esaltarsi. L'ultimo dato negativo è stato la sconfitta patita dal Novara nell'amichevole di Casale giocata giovedì scorso.

Dei tre selezionati il portiere De Giorgi è sempre stato in panchina, ma Zardi e Maffioletti fanno parte della formazione tipo. In special modo l'attaccante ha messo in evidenza notevoli doti di scatto e di padronanza della palla.

m. b.

Operai a Carisio

# La lunga attesa in Prinz

Una nuova riunione il 7 novembre a Bologna

VERCELLI — Per gli 85 dipendenti della «Prinz Bräu» di Carisio sono cominciati altri giorni di attesa: dopo l'incontro di Roma, che si è concluso con un «nulla di fatto», il tacuino sindacale prevede ora una nuova riunione, il 7 novembre, con la direzione aziendale: si svolgerà a Bologna, sede della «Prinz Bräu» italiana.

Ieri pomeriggio, a Carisio, si è svolta un'ennesima assemblea. I sindacalisti hanno spiegato ai lavoratori qual è la posizione dell'azienda: «La Prinz giudica la situazione negativamente, ma ha dimostrato l'intenzione di trattare per cercare uno sbocco alla crisi. Soluzioni per ora non ne abbiamo proposte: dal momento che è stata la stessa azienda a richiedercele, vogliamo presentare un pacchetto di indicazioni razionali, sulle quali aprire poi il confronto».

Il discorso si è spostato da Roma a Crespellano, nel Bolognese, dove la birreria tedesca ha uno stabilimento. Qui si è recata una delegazione vercellese per chiedere la solidarietà dei loro colleghi, ma soprattutto per metterli al corrente delle intenzioni della "Prinz" di smantellare gradualmente la catena produttiva in Italia.

Hanno spiegato a questo proposito i sindacalisti: «A Crespellano vi sono anche gli uffici generali dove lavorano un buon numero di impiegati. Seguono l'amministrazione dei quattro stabilimenti italiani: Carisio, Ferentino, Crespellano e Biltonto. Ma se incominciano a chiudere le fabbriche, con conseguente riduzione del personale, la direzione generale si troverà con un esubero di impiegati e ne chiederà i licenziamenti. Per questo motivo occorre compattezza: oggi più che mai bisogna far fronte comune contro le decisioni della società».

La data del 7 novembre assume nella vertenza un'importanza particolare: in quel giorno, infatti, si riunirà in Germania il consiglio di amministrazione della «Prinz Bräu». Vi parteciperanno anche i funzionari italiani, che raggiungeranno il suolo tedesco dopo l'incontro di Bologna. Quasi certamente il consiglio di amministrazione discuterà la questione di Carisio e l'opportunità, o no, di cercare una soluzione.

I sindacati hanno ribadito ieri all'assemblea l'intenzione di insistere perchè la produzione, interrotta improvvisamente il 25 ottobre, riprenda. Non nascondono che il mercato della birra è caratterizzato da una forte concorrenza (la birreria tedesca è al settimo posto in Italia tra i produttori di questa bevanda), ma con adeguati investimenti ritengono che l'ostacolo si possa superare.

**Daniele Cabras**

Ferito durante un diverbio in piazza, è stato in agonia per un mese

# Santhià: morto il giovane accoltellato dal fratello

Il feritore è nel carcere di Billiemme - Sarà giudicato per omicidio dalla corte d'assise

SANTHIA' — E' morto ieri mattina, dopo quasi un mese di agonia, il giovane santhiatese che era stato ferito all'addome con una coltellata dal fratello minore: il poveretto, Antonio Gravina, 28 anni, era sembrato migliorare qualche giorno dopo il ricovero, ma poi le sue condizioni si erano aggravate ed a nulla sono valse le delicate operazioni cui era stato sottoposto.

Ora il fratello Francesco, 18 anni, il feritore, che è detenuto nel supercarcere di Billiemme, si trova addosso un'accusa di omicidio per la quale sarà giudicato dalla Corte di assise. Al momento dell'arresto aveva spiegato ai carabinieri che aveva agito per difesa.

Il fatto era avvenuto la sera del 2 ottobre a Santhià, davanti ai giardini pubblici, in piazza Aldo Moro. I due fratelli, che abitavano insieme con la famiglia in via Quartiere 1, erano usciti di casa discutendo animatamente. Il più anziano dei due, Antonio, in passato aveva avuto qualche esperienza di droga, ed era riuscito a venirne fuori; voleva perciò impedire al fratello minore, Francesco, di ripercorrere la sua stessa strada.

Antonio Gravina

Francesco Gravina

Francesco Gravina si era risentito per i rimproveri del fratello ed aveva estratto di tasca un coltello con cui aveva colpito all'addome Antonio. Poi, gettata l'arma a terra, era fuggito: con un'auto a noleggio si era fatto trasportare a Gaglianico, alle porte di Biella, dove si era rifugiato nell'abitazione di un altro fratello, Dionigi, in via San Pietro 7: qui era stato arrestato verso mezzanotte dai carabinieri.

Antonio, intanto, era stato soccorso da alcuni passanti e ricoverato in un primo tempo al «San Salvatore» di Santhià. Da qui, per le sue gravissime condizioni, era stato trasferito la sera stessa a Vercelli, dove i medici si erano riservati la prognosi. Era stato lo stesso Antonio a mettere i carabinieri sulle tracce del fratello.

La famiglia Gravina, originaria di Catanzaro, si era stabilita a Santhià nel 1969: il padre Angelo, 52 anni, lavora alla «Keller» mentre la madre Matilde Barberio, di 47, fino a pochi mesi fa lavorava per un'impresa di pulizia.

w. ca.

## BREVI

**Cigliano** — Il viale del cimitero verrà intitolato ai Caduti. La cerimonia di inaugurazione della nuova lapide è in programma domani in occasione della cerimonia dell'anniversario della Vittoria. L'organizzazione è del Comune, delle Associazioni combattentistiche e d'arma rappresentate a Cigliano con le Associazioni ex internati e deportati.

**Vercelli** — L'istituto bancario San Paolo di Torino ha offerto all'Anffas tre milioni di lire per coprire le spese di spedizione del materiale informativo sul problema degli handicappati che l'Associazione vercellese ha distribuito nelle scuole cittadine.

**Vercelli** — Martedì sera, alle 21,15, il Consiglio distrettuale si riunirà nella sala consiliare del Comune per esaminare, fra gli altri punti all'ordine del giorno, la richiesta del presidente dell'Usl di istituire una sezione

**Vercelli** — Lunedì mattina, alla Sala delle Tarsie, riunione del Consiglio provinciale. Fra i punti all'ordine del giorno, due mutui, per oltre 900 milioni, per la costruzione di una nuova scuola media a Borgosesia.

**Vercelli** — Piero Cavezzale è stato riconfermato presidente del Consiglio dei ragionieri di Vercelli e Biella. Vice presidente è Iver Dario Capellaro.

L'auto del calciatore uscita di strada al casello di Borgo d'Ale

# L'incidente di Bettega

Emozione negli ambienti sportivi vercellesi - Secondo Ressia: «Sono preoccupato, mi auguro che possa superare questo difficile momento» - Gli altri commenti

Borgo d'Ale. L'auto di Roberto Bettega subito dopo l'incidente. Il calciatore è stato portato all'ospedale di Novara

VERCELLI — Emozione in tutti gli ambienti sportivi della provincia per l'incidente a Roberto Bettega accaduto ieri pomeriggio sull'autostrada Torino-Milano vicino al casello di Borgo d'Ale.

Non appena si è sparsa la notizia, alla redazione del giornale sono arrivate decine di telefonate di sportivi, sostenitori, responsabili degli Juventus Club. Fra i primi a commentare l'incidente, uno dei più rappresentativi personaggi del mondo calcistico vercellese, Secondo Ressia. Ha detto: *«Sono molto preoccupato per la sorte di Bettega. Mi auguro superi questo difficile momento. Le prime notizie sono incerte ed io mi auguro che le condizioni di questo ragazzo che ha sempre ammirato siano molto meno gravi di quanto non si sia pensato in un primo tempo»*.

Il general manager della Pro Vercelli, Franco Roncarolo ricorda che proprio l'altro giorno, Roberto Bettega stava allenando al «Combi» di Torino suo figlio, Massimo Roncarolo, portiere degli allievi della Juventus. Ha aggiunto: *«Sono abbattuto. Per noi della Pro Vercelli Bettega è un vero amico oltre che un esempio di professionalità. Gli facciamo i migliori auguri»*.

Roberto Bettega è tuttora ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Novara e al centralino del nosocomio nella vicina città continuano ad arrivare telefonate di tifosi che vogliono conoscere le condizioni del giocatore.

Secondo la ricostruzione della polizia stradale di Villarboit, Bettega, che viaggiava da solo, verso Milano, al volante di una *«A 112»*, è sbandato ed è uscito di strada, riportando una frattura cranica, con sospette lesioni alla colonna vertebrale. n. c.

(La cronaca dell'incidente in altra pagina)

Domani al Robbiano

# Duro match per la Pro coi bresciani

VERCELLI — *C'è molta attesa per il match di domenica al «Robbiano» fra la Pro e l'Ospitaletto: la squadra bresciana è al secondo posto in graduatoria, ad un solo punto dal Mantova, è imbattuta ed è l'unica formazione — dalla serie A alla C2 — che non ha ancora subito reti.*

*Allenata, dall'ex interista Bicicli, l'Ospitaletto è guidato da Adelio Moro, giocatore di fama che ha militato nell'Ascoli, nell'Inter e nel Milan. E' prevedibile che verrà a Vercelli per fare il risultato, anche se Bicicli dichiara di temere molto la Pro di Sacco.*

*Nel canto suo, la formazione vercellese sta preparando il match con particolare cura. La prova tutt'altro che esaltante di Omegna ha un po' preoccupato l'ambiente che spera in un ritorno alla grande dei bianchi proprio contro una delle favorite del girone.*

*Giancarlo Sacco dovrà valutare la possibilità di schierare l'infortunato Riccardino, mentre da via Massaua non trapela ancora nulla sul possibile rinforzo che sarebbe stato ingaggiato per il centrocampo. Sembra che il contratto sia già stato depositato in Lega, ma che la società voglia mantenere il «top secret» fino appunto alla sua registrazione ufficiale.*

f. l.

HOCKEY - Al palahockey dell'Isola

# L'Amatori contro il forte Pordenone

Oggi in regalo il poster della squadra

VERCELLI — L'Amatori Maglificio Anna, con il morale alle stelle, stasera, al palahockey dell'Isola, affronterà il Pordenone nella quinta giornata del massimo campionato di hockey a rotelle.

C'è molta attesa per il match e anche per il nuovo poster della squadra campione d'Italia che viene distribuito gratis oggi a chiunque acquisterà in edicola una copia de «La Stampa». Lo scorso anno il poster a colori andò a ruba e gli «aficionados» dell'hockey hanno oggi la possibilità di affiancargli quello con i neo acquisti gialloverdi, grazie allo sforzo della società laniaria e dei suoi sponsors che hanno finanziato la realizzazione del secondo con «La Stampa».

Tornando al match di stasera, la squadra di Santos Alvarez è caricatissima dopo la larga vittoria (5 a 2) conquistata sabato scorso a Follonica, su una pista che era sempre stata proibitiva per la formazione vercellese. Con il Pordenone non sarà però una passeggiata. La squadra di Silvani, spumeggiante dalla Zoppas, si è mossa abbastanza bene quest'estate, mantenendo praticamente inalterata la «rosa» rispetto allo scorso anno, ma potenziandola con l'acquisto dell'argentino Cairo, che sta giostrando molto bene accanto ai portoghesi Leite.

La vera forza del Pordenone, che arriva da una vittoria, due pareggi ed una sconfitta, è nella difesa che fa perno sul portiere del «giro» azzurro Parasucco e sue due atleti esperti come Vanzo e Kossler. Sabato scorso, il Pordenone ha imposto il pareggio al fortissimo Lodi che sta tallonando le due capoclassifica, Novara e Castiglione.

La ripresa dei gialloverdi, dopo l'inizio disastroso, fa però sperare i tifosi che pregustano un successo utile alla classifica e al morale. Dice Santos Alvarez: *«Puntiamo al successo pieno anche perché, dopo il Pordenone, ci attendono due trasferte di fuoco, a Monza e a Novara e quindi capiremo il Castiglione»*.

Il calendario della quinta giornata della A1 vede il Roller Monza opposto al Corradini, il Novara al Follonica ed il Forte dei Marmi alle prese con il Monza; pronostico incerto per Lodi-Giovinazzo, mentre il Castiglione, in casa, non dovrebbe faticare con il Marzotto Valdagno; anche il Bassano dovrebbe avere facilmente ragione.

f. l.

VOLLEY - Serie C

# Libertas contro Cus Pavia

VERCELLI — Scatta stasera il campionato di serie C1 di pallavolo. La Libertas San Bernardo Vercelli è una delle grandi favorite del girone piemontese-lombardo. Punta decisamente alla serie B, anche se ci sono di mezzo avversari molto forti ed i play-off che tante volte sono dei trabocchetti.

Dice il presidente del sodalizio Renato Ranghino: «Io vorrei subito in serie A la Libertas per continuare la grande tradizione pallavolistica biellese. Ma bisogna andare per gradi. Anzi per serie. Cominciamo intanto con il raggiungere la B. Ci sono squadre di rilievo, dovremmo però superarle. Abbiamo rinforzato la Libertas con l'ingaggio di due ex Biella-Cerrione-Asti: il giovane Ernesto Pilotti e il giovane Stefano Ferretti.

L'allenatore Cesare Lana ribatte che «non ci sono vie di mezzo. Siamo qui per vincere il campionato». Sarà indubbiamente molto importante il pubblico che per Ranghino potrebbe essere «lui stesso lo sponsor della società con una sua massiccia partecipazione a rappresentare un sostegno non indifferente con il suo tifo».

Stasera la Libertas gioca a Pavia contro il Cus.

f. l.

# Cine e Taccuino

**VERCELLI**

**ASTRA:** Emmanuelle n. 4. Vietato min. 18 anni.
**NUOVO ITALIA:** Amarsi un po' (commedia).
**VITTORIA:** Conan il distruttore (avventura).

**CIGLIANO**

**SPLENDOR:** I fratelli della notte

**GATTINARA**

**ITALIA:** Nudo e crudele. Vietato min. 18 anni.

**SAN GERMANO**

**ITALIA:** Grandi labbra di bocca d'oro. Vietato min. 18 anni.

**SANTHIA'**

**IDEAL:** La casa (orrore).
**SPLENDOR:** Arrapaho, con Oli Squallor (comico).

**TRINO**

**ORATORIO SALESIANO:** 20,15: dopo la caduta di New York (fantascienza).

**TRONZANO**

**LUX:** Bachelor party (comico).

**MUSEI**

**Borgogna:** chiuso.
**Leone:** chiuso.

**FARMACIE**

**Vercelli:** Amisano, corso Libertà 229.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli** (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Caresana** (0161) 86.473; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.500; **Santhià** (0161) 921.885; **Trino** (0161) 829.585.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Chiamate di soccorso** (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

# Alle tv

**PRIMANTENNA**

14,30 Aggiudicato a..., asta in diretta
19 — Pipermo casa propria
19,30 Autoshow: novità automobilistiche
19,45 Cronache del Piemonte, attualità regionali a cura di Alfredo Zavanone
20 — Cartoni animati
20,20 Film Bruce Lee l'indomabile, con Bruce Lee e Chi Kwan Chun, regia di To Lo Po (avventuroso)
22 — La auto della settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Telefilm della serie Karino
23 — Sordo ring: il meglio della boxe mondiale
24 — Cronache del Piemonte, attualità regionali a cura di Alfredo Zavanone

**VIDEONORD**

14,20 Film Come ho vinto la guerra, con John Lennon (guerra)
16,15 Telefilm della serie Grizzly-Adams
17,15 Telegiornale
17,30 Cartoni animati della serie Emergency plus four
18 — Telefilm della serie Grizzly-Adams dal titolo La grande corsa dei muli
18,50 Telefilm della serie Dakiari dal titolo Una [illegible] città
19,45 Telegiornale
20 — Cartoni animati della serie Emergency plus four
20,30 Telefilm della serie Grizzly-Adams dal titolo Grazie Adams
21,20 Telefilm della serie Dakiari dal titolo Sacchi e diamanti
22,15 Telegiornale
22,30 Film La spia che non face ritorno, con Robert Vaughn e Vera Miles

I.T.M. s.a.s.
VERNICIATURA INDUSTRIALE CONTO TERZI
(quadri elettrici - mobili - pannellature ecc...)
VERNICIATURA A POLVERE E SPRUZZO
TUNNEL FOSFATAZIONE - FORNO A CATENA
DIMENSIONI MAX H = 2300 x 1200 x 800
MEZZI DI TRASPORTO
13045 GATTINARA (VC) - Via per Rovasenda 70/72 - Tel. (0163) 83.37.86

SI AFFITTANO
Impianti voce
Impianti luce.
Effetti speciali:
Laser
Fumo e fuoco.
Tel. 0161 53.280

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
SABATO 3
Ballo Moderno con
I COMPANY
in discoteca
MARCO ZANI
DOMENICA
pomeriggio per voi giovani i migliori interpreti della
DISCOMUSIC
MIKE ROGER
presenta
BRIAN MARTIN
Alle prime 50 ragazze biglietto omaggio
DOMENICA SERA
I COMPANY
in discoteca
MARCO ZANI

APERTURA
SABATO
3 NOVEMBRE 1984
GRIGNASCO
Via IV Novembre, 31
DISCOTECA
tantosconto
«Io sconto che conta»

AUTOESSE concessionaria Alfa Romeo
un nuovo mercato di autovetture d'occasione PIU'...
PIU' GARANTITE 12 mesi senza limite di percorrenza
PIU' SELEZIONATE garanzia anticorrosione sulla vernice
PIU' FINANZIATE sino 36 mesi senza anticipo e senza cambiali (1ª rata a 90 giorni)
AUTOESSE PROFESSIONALITA' DEL VEICOLO D'OCCASIONE
a VERCELLI - via Oldoni, 17 (salone esposizione)
- via J. Durandi, 28 (officina)
CAVAGLIA' - S.S. 143, n. 68
AUTOESSE associata ACI MERCATO
OCCASIONI PIU' DELLA SETTIMANA
FIAT 126 P4 - 1979
GIULIETTA 1.6 - 1980
Autoexpert

Alle 15, in elicottero, il Pontefice arriva a Varallo

# Il Papa oggi sui luoghi più amati da San Carlo

**Il momento toccante della visita sarà il percorso tra le cappelle sul Sacro Monte - Karol Wojtyla trascorrerà la notte nella cella che fu del cardinal Borromeo**

DAL NOSTRO INVIATO

VARALLO — Nei luoghi più amati da San Carlo, oggi pomeriggio alle 16, in elicottero proveniente da Pavia, arriverà Karol Wojtyla. Il Papa si fermerà un pomeriggio e trascorrerà la notte, proprio nella località da dove esattamente 400 anni fa il cardinale Federico Borromeo partì sofferente per il suo ultimo itinerario.

La presenza del Pontefice in Varallo è «piena», scandita da un fitto programma di appuntamenti. Non ci sarà pausa, dal momento in cui l'elicottero apparirà in mezzo al verde della valle per posarsi sul prato del campo sportivo «Sottariva», alla periferia della città.

Un brevissimo incontro con le autorità e poi sulla «papamobile», il mezzo di trasporto divenuto ormai tradizionale per gli spostamenti del Pontefice, per duecento metri sino alla balconata della Collegiata di San Gaudenzio che si affaccia su piazza Vittorio.

Il Papa apparirà ai circa 4 mila fedeli che stipano la piazza (ma si prevede che saranno molti di più, malgrado le ferree consegne). Sarà un incontro con le popolazioni della valle del Sesia, con i montanari, i gruppi etnici del Rosa (i Walser), con la gente di montagna cui è il Papa — si sa — è legato da grande affetto e stima.

Milano. L'arrivo del Papa, ieri pomeriggio all'aeroporto della Malpensa: oggi il Pontefice visita il Sacro Monte di Varallo

Poi il momento più toccante della giornata. Sempre sulla «papamobile» candida e a prova di proiettile Giovanni Paolo II salirà sul Sacro Monte, dove per motivi di capienza sono state ammesse soltanto 600 persone. Dalle ultime cappelle raggiungerà la cappella del Calvario, ripercorrendo le «stazioni» della Passione, uno dei luoghi preferiti dal Santo ambrosiano. Arrivato alla cappella del sepolcro sosterà in meditazione.

L'«Itinerarium Crucis» sarà preceduto dalla Croce di San Carlo che il vescovo della Diocesi novarese, monsignor Aldo Del Monte, porterà a spalla. Tra le 18 e le 19 la «Rete Tre» della Rai trasmetterà in diretta il percorso. Alle 20, nella basilica della Madonna Assunta, sempre sulla sommità del Sacro Monte, il Papa reciterà il rosario e la cerimonia sarà trasmessa in diretta dalla Radio Vaticana. Giovanni Paolo II si trasferirà poi alla «Casa del Pellegrino», per la cena con alcuni prelati.

E' in questo edificio, dove anche San Carlo dormì in quel novembre del 1584, prima dell'ultimo viaggio verso il Lago Maggiore e Milano, che Karol Wojtyla pernotterà: gli è stata preparata la stessa cameretta o cella che fu allestita per il cardinale Borromeo nelle sue ultime ore di vita.

Poi la notte nel silenzio mistico del Sacro Monte. Un riposo dopo ore di incontri, preghiere e saluti pronunciati al Sacro Monte di Varese, a Milano, a Pavia e nella stessa Varallo. Una pausa protetta non solo dagli uomini di guardia ma dal complesso artistico delle cappelle, famoso in tutto il mondo.

All'alba di domani, di nuovo partenza. Il Papa salirà sull'elicottero che lo porterà ad Aroma dove è atteso attorno alle 9 prima del ritorno a Milano. L'itinerario sulle orme di San Carlo Borromeo si concluderà domenica pomeriggio nella metropoli lombarda, dove arriverà poco dopo le 13 per quella che è già stata denominata la festa dei «Tre Carli»: il Santo, il Pontefice e il Cardinale Carlo Maria Martini.

**Gianfranco Quaglia**

Il tribunale civile ha emesso la sentenza di omologazione

# *Alla società «Vita» di Biella è stato concesso il concordato*

**Tutti i creditori si erano dichiarati favorevoli alla concessione del beneficio**

BIELLA — Si è conclusa positivamente la procedura per la concessione del concordato preventivo alla Vita S.p.A., avviata cinque mesi fa. I creditori si erano dichiarati unanimemente favorevoli alla concessione del beneficio e non vi sono poi state opposizioni, nei termini di tempo indicati dalla legge: di conseguenza, il tribunale civile ha emesso la sentenza di omologazione.

E' stato nominato liquidatore il commercialista Massimo Bola. Il comitato dei creditori è formato dai delegati della Banca Sella, che lo presiede e dalla società Fimer, nonché da Quinto Spola, anch'egli commercialista.

La domanda di concordato alla procedura era stata presentata il 3 giugno scorso dal presidente del consiglio di amministrazione della Vita, Angelo Bonesio, esponente dell'ambiente finanziario e imprenditoriale biellese. Sono stati messi a disposizione beni patrimoniali che, secondo una stima di parte, avrebbero consentito di pagare integralmente i creditori privilegiati e nella misura del 50,63 i chirografari.

Questa percentuale si è poi ridotta al 42,06, in base alle stime disposte dal tribunale nel corso della procedura. Va rilevato, a questo proposito, una considerazione contenuta nella motivazione della sentenza. Scrive il giudice relatore: «*Le attività dell'impresa sono state valutate in modo severo, da due periti e stimati professionisti, i quali si sono attenuti a criteri di grande prudenzialità, probabilmente con un eccesso di pessimismo, circa i possibili ricavi di liquidazione*». E precisa: «*Di conseguenza, la percentuale del 42,06 che si prospetta per i chirografari dovrebbe garantire, in modo effettivo, e non solamente sulla carta, i creditori*».

All'adunanza di questi ultimi, svoltasi il 21 settembre scorso, i presenti erano 26, per una cifra globale di 1 miliardo 397 milioni 115.876 lire. Tutti, come si è detto, si erano dichiarati favorevoli al concordato.

A quell'epoca la situazione non era però ancora definita: il raggiungimento della percentuale, che comunque non può essere inferiore al 40, era subordinata ad alcuni fattori, maturati poi a favore dell'azienda e, di riflesso, degli stessi creditori. La misura minima del 40 per cento è stata infatti superata «*grazie a sostanziose rinunce*», come è precisato nella motivazione della sentenza, da parte di taluni creditori e per vari motivi, alle loro spettanze.

La Vita venne costituita nel '67, sotto forma di accomandita semplice, per «*la lavorazione e la riparazione delle parti meccaniche di carrozzeria di automezzi in genere*».

**p. m.**

# Il Biellese ricorda la «grande guerra»

**Incontri per l'anniversario della vittoria - Castagnata a Ponderano**

BIELLA — L'anniversario della Vittoria a conclusione della grande guerra 1915-1918 verrà commemorato domani dall'amministrazione comunale. La sezione di Biella dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, presieduta dal maggiore Severo Cartiglia sta preparando due giorni di festeggiamenti (sabato 10 e domenica 11 novembre) per solennizzare la ricorrenza del sessantacinquennio di fondazione. Le manifestazioni avranno carattere regionale.

Il raduno dei partecipanti domani mattina avverrà alle 9,30. Sarà poi reso omaggio al sacello del cimitero, ai monumenti e ai cippi che ricordano il sacrificio dei Caduti di tutte le guerre. Seguiranno la sfilata per via Italia fino ai giardini Zumaglini e l'omaggio al monumento dedicato in particolare a chi morì nella «grande guerra».

Alle 16, la banda musicale di Biella, diretta dal maestro Mirzio Rivera, terrà un concerto nella palestra che l'Istituto La Marmora dei Fratelli delle Scuole Cristiane ha messo a disposizione dell'amministrazione comunale.

Alla frazione Barazzetto il parroco, don Igino Masserano, celebrerà la Messa alle 10,30, cui parteciperanno i componenti del consiglio di quartiere, che ha organizzato la commemorazione. Seguirà l'omaggio ai Caduti.

A Ponderano, la manifestazione sarà duplice. La mattinata di domani sarà dedicata alla commemorazione della Vittoria, organizzata dalla sezione locale degli ex combattenti. L'appuntamento è per le 9. Verrà scoperta una lapide commemorativa. Parlerà l'avvocato Virgilio Corona, maggiore in congedo.

Nel pomeriggio, con inizio alle 16, si rinnoverà la tradizionale castagnata in piazza. Saranno inoltre premiati i partecipanti alla «gimkana dei trattori», disputata dai rappresentanti delle quattro borgate. Si è imposto Pier Giorgio Biotto di Lavandin, seguito nell'ordine da Sergio Gremmo di Castello, Carlo Vighini di Moja ed Ennio Ramella Pezza di Molino, vincitore dell'edizione 83.

A Tollegno il programma comprende, oltre alle consuete manifestazioni, il «rancio del combattente», nella sede dell'Associazione filarmonica. La partecipazione è libera a tutti.

A Candelo oggi alle 16 verrà inaugurata una mostra di arte figurativa allestita dal gruppo L'Ortica in un salone del medioevale Ricetto. Espongono le rispettive opere dieci giovani pittori.

**p. m.**

## TACCUINO E CINEMA

**BIELLA**

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Non c'è due senza quattro.
MAZZINI: Così parlò Bellavista.
ODEON: Indiana Jones e il tempio maledetto.
SOCIALE: Beat street.

**BORGOSESIA**

LUX: La sorte morta.
SOCIALE: Nick lo scatenato.

**CANDELO**

VERDI: Segni particolari, bellissimo

**COGGIOLA**

EMME: Occasioni di mogli insaziabili.
ITALIA: Scuola di polizia.
RADAR: Delitto in formula 1.

**COSSATO**

MICHELETTI: Vacanze di Natale.
PRIMAVERA: Le ragazze pullover.

**PRAY**

ECCELSIOR: Splash, una sirena a Manhattan.

**SERRAVALLE**

CORSO: All'inseguimento della pietra verde.

**FARMACIE**

**Usl 47 - Biella:** Arietto, via San Filippo 2, tel. 22.370; **Cossila e Pavignano:** Gregis; **Ronco.**
**Usl 48 - Vigliano:** Forno, via Quintino Sella 2, tel. 51.00.31; **Lessona:** Vallemaggi; **Coggiola:** (domani) Cosanzo Filotto, via Garibaldi 61; **Brusnengo:** Persone).
**Usl 49 - Borgosesia:** Carra, piazza Mazzini, tel. 22.256; Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.284.

## I rapinatori arrivavano da Ivrea?

BIELLA — Proviene da Ivrea ed è ufficiosa l'unica notizia relativa alle indagini per identificare i due rapinatori in motocicletta che hanno sottratto pietre preziose ed oggetti d'oro, per circa 300 milioni, ad un rappresentante lombardo: nei pressi del carcere della città canavesana sarebbe stato trovato un passamontagna simile a quello usato da uno dei banditi per nascondere il volto.

I carabinieri di Biella mantengono un riserbo davvero impenetrabile. E' però intuibile che gli inquirenti stiano cercando il «basista», che potrebbe essere uno dei rapinatori, oppure il terzo uomo dell'aggressione.

Non vi sono dubbi sul fatto che gli aggressori hanno agito a colpo sicuro, appostandosi nei pressi di Magnano, su una strada percorsa abitualmente dalla vittima, Luciano Zanzottera, 40 anni, di Legnano. Da parecchi anni il rappresentante, che lavora per un'azienda di Gallarate, quando si sposta dal Biellese al Canavese si ferma ogni volta a pranzare in un determinato ristorante. I banditi, armati e mascherati, lo hanno atteso a 200 metri di distanza.

## Ecco i nuovi alpinisti della «Micca»

BIELLA — La società sportiva «Pietro Micca» ha annunciato la conclusione del 21° corso di formazione ed applicazione alpina «Carlo Pivano». L'11 novembre, alla Bossola di Graglia, i neoalpinisti Roberto Boccolo, Giulia Curia Varale, Marco Coda Luchina, Pier Carlo Gabaglo, Mauro Giovannini, Fulvia Girelli, Giuseppe Lai, Nino Morino, Giorgio Quiellino, Massimo Pelloso, Riccardo Reno e Marco Schwarzenberg riceveranno il distintivo della gloriosa società biellese.

Sotto la direzione tecnica della guida Giovanni Coda Cup e dell'aspirante guida Gianni Lanza, una ventina di allievi hanno appreso le prime nozioni di alpinismo. Alle lezioni teoriche su tecniche di arrampicata, assicurazione, ancoraggio, nodi e manovre di corde, sono seguite le lezioni di Farroccio Cassutta sull'orientamento e la topografia in montagna.

Le prime nozioni pratiche di arrampicata sono venute nelle palestre di roccia a Quincinetto, Valchiusella, Finale Ligure e Mitria. Sono seguite delle vere e proprie uscite su diverse vie di un certo impegno nelle valli

## Appuntamenti sportivi del fine settimana con ciclismo, calcio e basket

Tre atleti di Mongrando entrano nella società

# *Il Pool si rinforza*

Biella. I componenti delle squadre allievi, esordienti e cicloamatori della società Pool Cossato

COSSATO — Archiviata la stagione agonistica '84, il Pool Cossato ha già messo in cantiere il programma del prossimo anno. Il presidente del sodalizio ciclistico, Gian Carlo Bellini, ha concluso proprio ieri il passaggio in maglia gialla di tre forti atleti dell'Astrua di Mongrando. Sono Cesare Eulisse, Paolo Crescenzio e Gianluca Valfino, che il prossimo anno contribuiranno a fare grande la formazione allievi, già forte per la presenza dei vari Polto, Marco Bellini, Pracchinetti, Talpo e Trivero. Il gruppetto di corridori che porteranno in corsa i colori degli sponsor Vittorio Elena, Mario Schiavon e Paolo Paldi, si avvarrà ancora dell'esperienza, come direttore sportivo di Ivano Rosso.

Cambierà maglia, invece, Vanni Sanna, che come junior, la prossima stagione gareggerà tra le file delle Rubinetterie Frattini di Novara.

Giancarlo Bellini ha detto: «Sanna è stato costretto a cambiare società in quanto noi non abbiamo ancora costituito una squadra juniores. Ci stiamo però pensando anche perché ci piacerebbe poter continuare a seguire anche nel futuro i nostri fortissimi allievi quando passeranno di categoria».

Lino Talpo, appassionato «d. s.» della squadra esordienti è invece alle prese con qualche problema. Con il passaggio di categoria di vari atleti, gli sono rimasti pochi corridori. Si sta quindi guardando intorno per fare una formazione valida che possa portare in gara i colori degli sponsor Trans. Allegretti, Cicli Bellini e Labriciosa Formaggi.

Con l'arrivo di un nuovo sponsor, Paolo Botta della Reale Mutua Assicurazioni, sarà potenziata anche la squadra di cicloturisti, una parte dei quali, confluirà in una piccola formazione di «amatori». Il pool Cossato ha rimesso in calendario anche l'organizzazione di una decina di corse ciclistica tra cui il prestigioso Trofeo «Tino Rolle», le gare per allievi ed esordienti di Valfenzengo (il piccolo paese capeggiato dal sindaco Felice Gitardi) e una gara in notturna.

**m. al.**

Prima Categoria

## Domenica con molte incognite

*Dopo la giornata dei derbies e delle polemiche (il risultato di Quaronese-Dufour non è stato omologato dalla Lega per il preannunciato reclamo dei varallesi) il campionato presenta una settima giornata dalle molte incognite.*

*Oltre al big-match tra il Sant'Orso Endas e il Saint-Christophe il programma prevede Anpi Elter-Occhieppese, incontro tutto da giocare.*

*I lanieri, dopo i due pareggi consecutivi ottenuti di fronte al pubblico amico, cercano di ribadire la loro predisposizione alle partite in trasferta anche su un campo temibile come quello valdostano.*

*Altro incontro dal pronostico impossibile è Dufour-Pro Candelo, con i varallesi che devono assolutamente vincere per recuperare punti alle rivali nella lotta alla salvezza e gli ospiti che non possono per i motivi opposti incassare un'altra sconfitta.*

*La Quaronese, dopo l'infuocato scontro con i «cugini», cercherà a Verrone di ribadire il momento di forma mentre i padroni di casa vogliono incamerare il primo punto ottenuto tra le mura amiche.*

*Anche il compito del Salussola è tutt'altro che facile contro la co-capolista Fenis-Nus, mentre il Vigliano capita il suo domo Issogne.*

*Chiude il programma la gara tra la Quincinettese e la Fulgor Valdengo non gli ospiti specialisti in risultati imprevedibili*

**r. e.**

Biella: le avversarie sono retrocesse dalla serie B

# Le ragazze della Alberta contro il forte Biasionno

BIELLA — La Cestistica Alberta ci riprova. La squadra di basket femminile di Franco Vegis, anche quest'anno si è allineata ai nastri di partenza del campionato di C1. A differenza della passata stagione la formazione biellese ha l'obbligo e la possibilità di disputare un campionato onorevole.

Undici ragazze, età media 18 anni e mezzo, a disposizione dell'allenatore Franco Ravinetto, ex tecnico della squadra maschile del campionato di promozione delle Confezioni Biellesi di Cossato. La «rosa» delle titolari è composta da Paola Rastello, Barbara Cava, Monica Baronio (18 anni, metri 1,68), Federica Cravello, Stefania Sturaro, Cristina Dalla Costa, Katia Lai, Roberta Becchia e dei neoacquisti Cinzia Arraro, Daniela Panfilo e Simona Giraw.

La Cestistica Alberta ha disputato un'intensa preparazione precampionato, mettendo in mostra dei notevoli progressi sotto il profilo del gioco e della grinta.

L'esordio in campionato non è stato però dei più fortunati. Ad Alessandria, contro il Melchionni, ha perso per 11 punti. Le ragazze biellesi sono state sconfitte anche domenica nella gara casalinga che le vedeva opposte al Converso di Torino.

Franco Vegis, fondatore del sodalizio, ha detto: «Abbiamo perso una buona occasione per conquistare la prima vittoria in campionato. Purtroppo siamo stati penalizzati dall'infortunio nei minuti iniziali di gara della Panfilo, Cravello e Becchia, due dei nostri elementi migliori, si sono poi trovate subito gravate di falli».

Domani la Cestistica Alberta sarà impegnata in un'altra difficile partita. Dovrà infatti giocare alle 21 contro il Biasionno, una formazione lombarda, retrocessa dalla serie B.

**m. al.**


VIDEO REGISTRATORI
VHS - BETAMAX - VIDEO 2000
fissi e portatili
da L. 889'000
electronic market
CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO - tel. (015) 93978
Filiale: IL CONTATTO - S.S. Lago di Viverone - BUROLO (Ivrea)
Centri assistenza a BIELLA - VERCELLI - BORGOSESIA - IVREA - NOVARA
SERRAVALLE - BORGOMANERO - COSSATO

Audi 80

nuova su tutta la linea
E' nuova nella carrozzeria
E' nuova all'interno
E' nuova nell'offerta di motori 1300cmc; 1600cmc; 1800cmc a carburatore e a iniezione.
1600cmc Diesel in versione aspirata e Turbo.
E' nuova la Audi80 Quattro, ora con motore di 1800cmc a 4 cilindri e una velocità massima di 170km/h
COMAUTO di COLOMBO
Concessionario Via Galimberti Biella - Telefono 401050/51

AL CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO di MASSERANO
I.T.O. TAPPETI
CON LE SUE OFFERTE:
Dis. KURDISTAN 160x230 Pura lana vergine L. 143.000
Dis. ELITE 200x290 Pura lana vergine L. 286.000
Dis. BERBERINA 170x240 Lavoraz. e mano pura lana L. 198.000
Passo 3 pezzi dis. orientale L. 65.000
ASSORTIMENTO - PREZZO - QUALITA'